MILANO ASSICURAZIONI

Relazioni e Bilancio dell'esercizio 2006

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Sede Legale e Direzione
Milano 20161
Via Senigallia, 18/2
Tel (+39) 02.6402.1 Fax (+39) 02.6402.2331
www.milass.it

Capitale Sociale € 242.987.703,40 int. vers.
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano: 00957670151
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
(art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966)
Gruppo FONDIARIA-SAI - direzione e coordinamento FONDIARIA-SAI S.p.A.

GRUPPO FONDIARIA SAI

5 ANNI IN BREVE - CIVILISTICO

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%	2006	%
PREMI COMPLESSIVI										
RESP. CIV. AUTO	1.128.741	54,92	1.852.172	62,64	1.925.995	60,78	1.973.286	59,72	1.978.650	59,42
RAMI DANNI	550.278	26,77	675.060	22,83	719.349	22,70	736.697	22,30	771.365	23,16
VITA	376.386	18,31	429.435	14,52	523.302	16,52	594.165	17,98	580.138	17,42
TOTALE	**2.055.405**	**100,00**	**2.956.667**	**100,00**	**3.168.646**	**100,00**	**3.304.148**	**100,00**	**3.330.153**	**100,00**
SINISTRI PAGATI *e oneri relativi*	**1.520.097**		**2.149.843**		**2.246.473**		**2.416.673**		**2.557.520**	
RISERVE TECNICHE LORDE										
RISERVA PREMI	609.211		904.892		942.765		984.088		964.329	
RISERVA SINISTRI	2.046.645		2.985.489		3.229.492		3.306.704		3.371.541	
ALTRE RISERVE TECNICHE DANNI	5.530		6.900		7.701		7.417		9.057	
RISERVE TECNICHE VITA	3.521.500		3.753.011		3.842.901		4.045.573		4.132.848	
TOTALE	**6.182.886**		**7.650.292**		**8.022.859**		**8.343.782**		**8.477.775**	
RISERVE TECNICHE/ PREMI	**300,81%**		**258,75%**		**253,20%**		**252,52%**		**254,58%**	
PATRIMONIO NETTO										
CAPITALE SOCIALE E RISERVE	811.740		1.018.001		1.082.846		1.269.409		1.410.173	
UTILE DELL'ESERCIZIO	27.048		157.196		306.226		233.106		195.492	
TOTALE	**838.788**		**1.175.197**		**1.389.072**		**1.502.515**		**1.605.665**	
INVESTIMENTI										
BENI IMMOBILI	670.212	10,73	431.807	5,69	415.716	5,01	404.735	4,62	457.670	4,94
TITOLI e PRONTI /TERMINE	5.229.285	83,76	6.582.282	86,80	7.311.663	88,16	7.744.981	88,44	8.327.135	89,90
FINANZIAMENTI	16.369	0,26	92.097	1,21	68.012	0,82	95.529	1,09	56.496	0,61
DEPOSITI PRESSO IMPRESE CEDENTI	8.999	0,14	7.552	0,10	6.449	0,08	4.110	0,05	3.336	0,04
DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI	106.344	1,70	166.802	2,20	139.709	1,68	150.018	1,71	86.525	0,93
INVESTIMENTI DI CLASSE D	212.223	3,40	302.377	3,99	352.394	4,25	358.253	4,09	331.280	3,58
TOTALE	**6.243.432**	**100,00**	**7.582.917**	**100,00**	**8.293.943**	**100,00**	**8.757.626**	**100,00**	**9.262.442**	**100,00**
NUMERO MEDIO DIPENDENTI	**1.255**		**1.656**		**1.657**		**1.629**		**1.585**	

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO

ORGANI SOCIETARI..... Pag. 5

ORDINE DEL GIORNO..... Pag. 6

RELAZIONE SULLA GESTIONE..... Pag. 7
- Considerazioni generali..... Pag. 9
- Gestione Assicurativa..... Pag. 21
- Gestione Patrimoniale e Finanziaria..... Pag. 39
- Fatti di Rilievo verificatisi dopo la fine dell'esercizio..... Pag. 47
- Evoluzione prevedibile della gestione..... Pag. 51
- Corporate Governance..... Pag. 54
- Altre Informazioni..... Pag. 89
- Società Controllate e Collegate..... Pag. 94
- Rapporti con parti correlate..... Pag. 98

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI..... Pag. 103

PROSPETTI CONTABILI..... Pag. 113

NOTA INTEGRATIVA..... Pag. 139
- PARTE A – Criteri di valutazione..... Pag. 141
- PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico..... Pag. 153
- PARTE C – Altre informazioni..... Pag. 199
- SINTESI DEL BILANCIO:
  - Stato Patrimoniale..... Pag. 202
  - Conto Economico..... Pag. 203
- RENDICONTO FINANZIARIO..... Pag. 205

- ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA..... Pag. 209

- ALTRI ALLEGATI:
  - Elenco dei beni immobili..... Pag. 328
  - Elenco delle partecipazioni in Società controllate e collegate..... Pag. 334
  - Prospetti dei margini di solvibilità..... Pag. 335
  - Prospetti di copertura delle riserve tecniche..... Pag. 357
  - Prospetto di riconciliazione onere fiscale..... Pag. 375
  - Rilevazione delle imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti..... Pag. 376
  - Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, n. 7 BIS, c.c. ..... Pag. 377
  - Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento..... Pag. 378

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE..... Pag. 379
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE..... Pag. 393

BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE SULLA GESTIONE..... Pag. 401
- Settore Assicurativo Danni..... Pag. 409
- Settore Assicurativo Vita..... Pag. 417
- Settore Immobiliare..... Pag. 427
- Settore Altre Attività..... Pag. 433
- Gestione Patrimoniale e Finanziaria..... Pag. 435
- Altre informazioni..... Pag. 443
- Evoluzione prevedibile della gestione..... Pag. 447

PROSPETTI BILANCIO CONSOLIDATO..... Pag. 451
- Stato patrimoniale..... Pag. 454
- Conto economico..... Pag. 456
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto..... Pag. 458
- Rendiconto finanziario..... Pag. 459

NOTE ESPLICATIVE
- Notizie sul gruppo e sull'attività svolta..... Pag. 460
- PARTE A - Politiche Contabili..... Pag. 461
  - Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili IAS/IFRS..... Pag. 461
  - Sezione 2 - Area e metodi di consolidamento..... Pag. 461
  - Sezione 3 - Principi contabili e criteri di valutazione..... Pag. 464
- Struttura del Gruppo..... Pag. 485
- PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato... Pag. 489
- PARTE C - Informazioni sul Conto Economico Consolidato..... Pag. 514
- PARTE D - Informativa di settore..... Pag. 524
- PARTE E - Informazioni sui rischi finanziari..... Pag. 527
- PARTE F - Importi, tempistica e grado di incertezza flussi finanziari su contratti assicurativi..... Pag. 536
- PARTE H - Informazioni relative ad operazioni con parti correlate..... Pag. 551
- PARTE I - Informazioni relative ad eventi successivi alla data di chiusura del bilancio..... Pag. 554
- PARTE L - Altre informazioni..... Pag. 557
- Allegati..... Pag. 559

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE..... Pag. 569

BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE.. Pag. 573

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO..... Pag. 607

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Salvatore **Ligresti**	*Presidente Onorario*
Fausto **Marchionni** *	*Presidente-Amministratore Delegato*
Gioacchino Paolo **Ligresti** *	*Vice Presidente*
Cosimo **Rucellai** *	*Vice Presidente*
Umberto **Bocchino** *	
Flavio **Dezzani**	
Maurizio **Di Maio**	
Emanuele **Erbetta**	
Mariano **Frey**	
Giulia Maria **Ligresti** *	
Jonella **Ligresti** *	
Lia **Lo Vecchio**	
Emilio **Perrone da Zara**	
Massimo **Pini** *	
Francesco **Randazzo**	
Salvatore **Rubino** *	
Simone **Tabacci**	
Alessandra **Talarico**	
Antonio **Talarico** *	
Sergio **Viglianisi**	

Alberto **Marras**	*Segretario del Consiglio e del Comitato Esecutivo*

COLLEGIO SINDACALE

Graziano **Visentin**
Presidente

Giovanni **Ossola**
Sindaco effettivo

Alessandro **Rayneri**
Sindaco effettivo

Giuseppe **Aldé**
Sindaco supplente

Claudio **De Re**
Sindaco supplente

Roberto **Frascinelli**
Sindaco supplente

- Sono segnati con asterisco i nomi dei Consiglieri facenti parte del Comitato Esecutivo.
- E' stato costituito un apposito Comitato di Controllo Interno, cui sono state attribuite le funzioni di carattere consultivo e propositivo previste al riguardo dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Tale Comitato è costituito dai Consiglieri Mariano Frey, Emilio Perrone Da Zara e Cosimo Rucellai.
- Con riferimento a quanto previsto da CONSOB con comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997, viene di seguito indicata la natura delle deleghe conferite agli amministratori:
- Spettano al Presidente-Amministratore Delegato, Prof. Fausto Marchionni, oltre alla Rappresentanza Legale ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitarsi a firma singola e con possibilità di conferire mandati e procure, ad eccezione esclusivamente dei seguenti poteri:
  - cessione e/o acquisto di immobili di valore superiore a € 10 milioni per ciascuna operazione;
  - cessione e/o acquisto di partecipazioni di valore superiore a € 25 milioni per ciascuna operazione e, comunque, di partecipazioni di controllo;
  - assunzione di finanziamenti di importo superiore a € 50 milioni per ciascuna operazione;
  - rilascio di fidejussioni di natura non assicurativa a favore di terzi.
- Restano conferiti al Comitato Esecutivo tutti i poteri non già attribuiti al Presidente-Amministratore Delegato, fatta eccezione per quelli che per legge o per statuto sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, ferma restando altresì la riserva alla competenza esclusiva di quest'ultimo di ogni deliberazione in merito alle operazioni con parti correlate quali individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 22 aprile 2005; il Dott. Francesco Randazzo è stato nominato dall'Assemblea del 26 aprile 2006 in sostituzione del dimissionario Avv. Luigi Pisanu. L'intero Consiglio resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Avviso convocazione di Assemblea Ordinaria e Straordinaria

(Pubblicato sulla G.U. n. 34 del 22 Marzo 2007)

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Atahotel Executive in Milano, Viale Don Luigi Sturzo n. 45, per il giorno 24 aprile 2007 alle ore 11,00, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 aprile 2007, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2006. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c..
3. Deliberazioni circa le azioni della controllante diretta FONDIARIA-SAI S.p.A., ai sensi dell'art. 2359 bis c.c..
4. Deliberazioni circa le azioni della controllante indiretta PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A., ai sensi dell'art. 2359 bis c.c..

Parte straordinaria:

1. Proposte di modifica dello Statuto Sociale al fine, fra l'altro, dell'adeguamento alla Legge 28 dicembre 2005 n. 262 ad al Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n. 303. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale limitatamente al primo capoverso contenente la specificazione della parte del Capitale Sociale destinata all'esercizio delle assicurazioni danni e di quella destinata all'esercizio delle assicurazioni vita.
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale, possono partecipare all'Assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso dell'apposita certificazione rilasciata da un intermediario attestante la partecipazione al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione.

Si rammenta ai possessori di azioni ordinarie Milano Assicurazioni S.p.A. non accentrate presso Monte Titoli S.p.A. che l'esercizio dei diritti relativi a detti titoli può essere effettuato esclusivamente previa consegna degli stessi ad un Intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata. La documentazione relativa all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente–Amministratore Delegato
Fausto Marchionni

RELAZIONE SULLA GESTIONE
dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

Signori Azionisti,

la ripresa italiana, in atto dal 2005, si è riconfermata nel corso del 2006, grazie al contributo sia delle esportazioni nette, sia della domanda interna.
La produzione industriale mostra una tendenza crescente negli ultimi 12 mesi. L'espansione ha riguardato sia i prodotti destinati al mercato interno, sia i comparti con maggiore vocazione all'export la cui dinamica, negli anni recenti, era risultata particolarmente negativa.
L'indice della produzione industriale corretto per i giorni lavorativi ha segnato, nel confronto con dicembre 2005, variazioni positive per i raggruppamenti dei beni strumentali (+9,3%), dei beni intermedi (+7,0%) e dei beni di consumo (+5,6% per i beni non durevoli, +4,7% per i beni durevoli). Il raggruppamento dell'energia ha fatto invece registrare una variazione negativa del 5,1%.

Crescita sostenuta nel 2006 anche per il fatturato e per gli ordinativi della produzione di autoveicoli. Il settore, che comprende il segmento dell'auto e dei veicoli commerciali, ha registrato un incremento del 24,5% del fatturato (+20,7% sul mercato nazionale e +31,6% su quello estero) ed una crescita del 13,8% per gli ordinativi (+8,7% sul mercato interno e +23,4% su quello internazionale). L'auto è sempre più protagonista della spesa delle famiglie italiane, con un enorme impatto sul sistema economico nazionale: basti pensare che il 79,5% delle famiglie ne possiede almeno una.
Per ciò che riguarda i consumi privati, la spesa delle famiglie nei primi sei mesi dell'anno è aumentata del 2% circa: sono cresciuti soprattutto i consumi di beni semidurevoli e di servizi. Dopo la lieve flessione registrata sul finire del 2005, la spesa è salita con vigore nel primo trimestre di quest'anno per poi rallentare durante la primavera.
La crescita media annua dei prezzi per il 2006, calcolata dall'Istat, è pari al 2,1%, in contenuto rialzo rispetto all'1,9% del 2005. Sull'inflazione italiana continua a pesare "l'effetto petrolio", anche a causa del ritardo (e della gradualità) con cui le variazioni dei prezzi all'origine si trasferiscono sui beni finali. Per il 2007, si stima un probabile e graduale assestamento dei valori sotto il 2% tendenziale annuo, favorito dalla perdurante debolezza dei consumi delle famiglie italiane. Le prospettive inflazionistiche per i prossimi mesi mostrano, tuttavia, un quadro ancora incerto, poiché occorre fare i conti con l'incognita petrolifera.

Con un'interruzione, di modesta entità, Prometeia stima che nel corso del 2007 il ritmo espansivo risulterà contenuto a causa del rallentamento del ciclo economico internazionale, al quale si associa un indebolimento del dollaro che non favorirà le nostre esportazioni. L'economia italiana è avviata a crescere a ritmi mediamente pari all'1,5%, in linea con la crescita del reddito potenziale.
E' uno scenario che va comunque considerato positivamente se confrontato con l'esperienza degli anni passati, pur rimanendo ancora insoddisfacente se si considera la necessità di superare i vincoli strutturali emersi.
Il processo di ristrutturazione dell'apparato industriale, pur essendo già stato avviato, non è ancora giunto ad uno stadio tale da consentire l'innalzamento delle prospettive di crescita potenziale dell'economia italiana.

Il settore assicurativo

Il mercato assicurativo europeo sta attraversando un periodo di profondo cambiamento, sia dal lato della domanda, sia da quello dell'offerta. Dal lato della domanda il segnale più evidente è costituito dall'evoluzione del rapporto cliente/prodotto/canale, che ha portato in tutti i Paesi europei ad un processo di diversificazione dei canali distributivi. Dal punto di vista dell'offerta le dinamiche economico-finanziarie, l'apertura dei mercati europei, la globalizzazione dell'economia mondiale, si sono riflesse in nuove sfide in tema di efficienza e produttività.
Il settore assicurativo, in tutte le sue componenti Danni e Vita, è ormai parte integrante del sistema di welfare di una nazione, contribuendo a conciliare tre diverse esigenze tipiche delle pubbliche amministrazioni che nel lungo termine si congiungono ma che, nel breve periodo, sono difficili da armonizzare: sviluppo dell'economia, equilibrio dei conti pubblici, adeguato livello di equità e di sicurezza per i cittadini, in particolare in quei settori (ad esempio la sanità) verso i quali si rivolge in misura crescente la domanda dei contribuenti.
Le imprese del comparto, se da un lato assicurano i propri clienti con opportuni e personalizzati livelli di protezione dal rischio, dall'altro, tramite la raccolta di risorse finanziarie (premi assicurativi), effettuano specifici investimenti finanziari al fine di poter svolgere adeguatamente i propri compiti assicurativi.

Pertanto, il settore assicurativo permette di ridurre la vulnerabilità della società e del sistema produttivo nazionale, consentendo alle famiglie ed alle imprese di impiegare in modo più proficuo risorse che altrimenti, in assenza di una efficiente allocazione del rischio tra i diversi soggetti economici, rimarrebbero immobilizzate.

A fronte di questa molteplicità di ruoli e funzioni, il peso dell'assicurazione nel sistema economico è ovunque in forte crescita, in particolare nelle economie emergenti.
Nonostante il probabile persistere a breve termine delle incertezze derivanti dall'andamento dei tassi di interesse a livello mondiale e dalle tensioni geopolitiche, le prospettive di crescita del settore assicurativo per il 2006 ed il 2007 rimangono solide.

In particolare, nel corso del 2006, l'investment bank Citigroup ha alzato il suo rating sul settore assicurativo europeo, portandolo a "positive". Secondo la banca d'affari, il mercato sottovaluterebbe il capitale a disposizione delle imprese appartenenti al comparto. In base alle stime effettuate da Citigroup, il settore dovrebbe infatti registrare utili intorno agli € 94 miliardi nel corso del prossimo biennio, di cui circa € 23 miliardi dovrebbero venire impiegati per gli investimenti. Negli ultimi 6 mesi, i titoli delle imprese assicurative italiane, inglesi e tedesche sono cresciuti di circa il 20%, per quelle francesi il rialzo è stato addirittura prossimo al 30%, grazie soprattutto alla forte accelerazione registrata all'inizio di quest'anno. Più lenta è stata la progressione delle azioni statunitensi che, dopo una crescita nella seconda metà del 2006, da dicembre si sono stabilizzate su valori di circa il 15% superiori a quelli dello scorso luglio.

Rimane tuttavia un divario significativo nello sviluppo assicurativo fra il nostro Paese e le maggiori realtà europee: il mercato assicurativo italiano continua ad essere sottoassicurato.
Il Regno Unito, la Francia e la Germania precedono il nostro Paese sia nel rapporto dei premi rispetto al prodotto interno lordo, sia nel contributo dato al totale della raccolta premi europea. Si tratta infatti di mercati più maturi per ragioni economiche e storiche, prima fra tutte la minore presenza di coperture pubbliche.

Un'ulteriore considerazione: il numero delle compagnie inglesi, francesi e tedesche è di gran lunga superiore a quello delle imprese nazionali. Queste ultime, però, registrano una produttività per addetto che è quattro volte quella rilevata in Germania ed il doppio di quella francese. L'indice di concentrazione per gruppi nel ramo Vita è particolarmente elevato nel Regno Unito e sufficientemente omogeneo negli altri Paesi, incluso il nostro, mentre per il ramo Danni è l'Italia, in un contesto di minore sviluppo dello stesso, a detenere il primato.
Secondo uno studio svolto dall'Ania, le imprese e le famiglie si assicurano da noi meno di quanto avviene negli altri paesi europei.
Escludendo dal confronto la R.C. Auto, che è ovunque obbligatoria, l'incidenza sul PIL dei premi Danni è pari a poco più dell'1,3%, un valore inferiore a quello della Spagna (2,0%), della Francia (2,6%), della Germania (4,3%) e del Regno Unito (5,3%).

Da segnalare che, secondo i dati dell'ISVAP, nel periodo dal 2000 al 2005 le imprese assicuratrici attive nel ramo R.C. Auto sono passate da 85 a 70, una diminuzione rilevante che inciderà nei tempi futuri sulla libera concorrenza, anche senza considerare la superconcentrazione del mercato. I primi 10 gruppi detenevano a fine 2005 una quota cumulata pari all'88,9%, di cui il 66,2% concentrata nei primi cinque.

L'Ania ha inoltre previsto che la crescita dei premi del lavoro diretto italiano per il 2006 dovrebbe risultare inferiore a quella registrata nel 2005: intorno al 3%, contro l'8,7%. Nei rami Danni si stima una crescita in linea con quella del 2005 (2,5%). La crescita è influenzata dal ramo R.C. Auto che, anche per il 2006, dovrebbe aumentare in misura limitata (l'1% circa), per effetto degli incrementi tariffari che dovrebbero essere contenuti, grazie al miglioramento dei risultati tecnici del settore registrato negli anni passati.
La crescita dei rami Vita dovrebbe attestarsi intorno al 3,5%, con una raccolta premi di oltre € 76 miliardi. La crescita potrebbe, da un lato, beneficiare della modesta accelerazione del reddito disponibile, dall'altro risentire di un eventuale aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse. In ogni caso, la crescita prevista è coerente con una sostanziale stabilità della quota dei premi raccolti tramite gli sportelli bancari.
Da segnalare che, secondo una rilevazione condotta da Databank nel comparto R.C. Auto, nel corso degli ultimi tre anni oltre il 95% degli assicurati rimane fedele alla propria compagnia: solo il 2,9% dei clienti dichiara che non rinnoverà il contratto alla scadenza, a fronte di una quota del 4,5% nel 2002.

Il livello di fedeltà è particolarmente forte per le società più grandi presenti sul mercato e negli scorsi anni è aumentato nonostante sia al contempo cresciuta l'attività svolta dagli operatori per conquistare nuove quote di mercato e nuovi clienti.

Il mercato dell'R.C. Auto si conferma, quindi, piuttosto statico; secondo quanto rilevato da Databank, la quota dei canali distributivi diretti e più in generale di quelli alternativi all'agenzia tradizionale ha registrato un rallentamento se non una vera e propria contrazione.

L'analisi sui mercati assicurativi maturi, effettuata dall'agenzia di rating Moody's, evidenzia come una delle principali sfide che dovranno affrontare le compagnie assicurative europee nel prossimo futuro sarà il capire cosa vogliono i consumatori, adattando i prodotti alle loro nuove esigenze. In particolare, sarà soprattutto il settore Vita a dover modificare la propria offerta, alla luce sia dell'aumento di longevità, sia della crescita della concorrenza di altri servizi finanziari in funzione dei cambiamenti del welfare dei singoli Paesi.
Moody's evidenzia inoltre potenziali rischi anche per il settore Danni, a causa della competizione sulle tariffe delle modifiche legislative, dei cambi climatici e delle catastrofi naturali, in un quadro di continua riduzione dei margini.

L'evoluzione normativa

L'intensa attività normativa recentemente registrata sta mutando profondamente il contesto nel quale devono operare le imprese di assicurazione italiane.
Per sostenere la crescita del mercato assicurativo nella stabilità e nella concorrenzialità è essenziale poter fare affidamento su di un quadro normativo capace di assecondare l'evoluzione dei contesti imprenditoriali a livello interno, comunitario ed internazionale.
L'obiettivo di creare un mercato unico, integrato, competitivo ed efficiente, con bassi costi, alta stabilità e protezione per i consumatori è importante e condivisibile. Il suo conseguimento comporterà però un notevole sforzo di adeguamento da parte delle imprese, soprattutto considerando che a tale spinta regolamentare si sommano altre novità non derivanti soltanto dal contesto europeo ma anche da quello nazionale.
Di seguito si riportano le principali novità normative che hanno interessato negli scorsi mesi il mercato assicurativo italiano e che avranno inevitabili ripercussioni sull'attività assicurativa anche per gli anni a venire.

Codice delle Assicurazioni

Il nuovo Codice (D.L. n. 209 del 7 settembre 2005), in vigore dal 1° gennaio 2006, semplifica e riordina la normativa assicurativa disciplinando, in particolare, l'accesso all'attività assicurativa ed il suo esercizio, i contratti, la trasparenza delle operazioni e la vigilanza sulle imprese, i sistemi di indennizzo e sanzionatori, le disposizioni in materia di bilanci, di libri e registri contabili delle imprese assicurative.
In attuazione delle disposizioni del Codice, è stato definito un "Regolamento sull'intermediazione assicurativa", che disciplina l'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa da qualunque soggetto svolta.

In particolare, il regolamento mette ordine nella platea di soggetti che, a diverso titolo, esercitano l'attività di intermediazione, proponendosi in primo luogo di tutelare il consumatore, identificando gli intermediari e disciplinando aspetti quali:
- i requisiti per accedere al Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI);
- le norme di comportamento, ispirate a correttezza e trasparenza, cui gli intermediari si dovranno attenere nei rapporti con i clienti;
- la polizza di responsabilità civile a fronte dei rischi professionali derivanti dall'esercizio dell'attività;
- la formazione professionale a garanzia di un costante aggiornamento degli operatori.

Il Registro Unico degli Intermediari è attivo dal 1 febbraio 2007. In base a tale normativa, l'esercizio dell'attività di intermediazione è riservato ai soli iscritti nel Registro. Dunque il RUI fornisce, a tutela dei consumatori, una fotografia completa dei soggetti che operano nel campo dell'intermediazione assicurativa e riassicurativi.
Il Registro è suddiviso in 5 sezioni:
- sezione A: agenti;
- sezione B: broker;
- sezione C: produttori diretti di imprese di assicurazioni;
- sezione D: banche, intermediari finanziari ex art. 107 del Testo Unico Bancario, Sim e Poste italiane – divisione servizi di bancoposta;
- sezione E: collaboratori degli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e D, che operano al di fuori dei locali di tali intermediari.

Si precisa che non è consentita la contemporanea iscrizione dello stesso intermediario in più sezioni del Registro, con l'eccezione degli intermediari iscritti nelle sezioni A ed E, per i soli incarichi di distribuzione relativi al ramo R.C. Auto.
L'ISVAP, con il Regolamento n. 5, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23/10/2006, ha inoltre provveduto ad emanare un provvedimento che, con riferimento all'art. 183 del Codice delle Assicurazioni private, definisce specifiche disposizioni relative alle regole di comportamento delle compagnie e dei loro addetti in merito all'adeguatezza dei prodotti assicurativi venduti, in funzione del profilo di rischio della clientela.

Indennizzo diretto

Il risarcimento diretto introdotto dalla riforma del Codice delle Assicurazioni, è la nuova procedura di rimborso assicurativo che dal 1° febbraio 2007, in caso di incidente stradale, consentirà ai danneggiati non responsabili, o responsabili solo in parte, di essere risarciti direttamente dal proprio assicuratore. Si applicherà in caso di incidente tra due veicoli a motore, entrambi con targa italiana, identificati e regolarmente assicurati. Si attiverà presentando la denuncia, compilata utilizzando il Modulo Blu della constatazione amichevole, e la richiesta di risarcimento alla propria compagnia che, una volta accertata la totale o parziale ragione del proprio assicurato, comunicherà un'offerta di risarcimento dei danni subiti.

Se la richiesta di risarcimento è completa di tutte le informazioni necessarie per la valutazione del danno, la compagnia assicurativa ha l'obbligo di rispondere:
- entro 30 giorni per i danni al veicolo e alle cose se il Modulo Blu è stato firmato da tutti e due i conducenti o assicurati dei veicoli coinvolti;
- entro 60 giorni per i danni al veicolo e alle cose in assenza di Modulo Blu a doppia firma;
- entro 90 giorni per i danni alla persona del conducente proponendo l'offerta di risarcimento o spiegando i motivi per cui non è tenuta a risarcire il danno.

Dopo la comunicazione della somma offerta, la compagnia dovrà procedere al pagamento entro i 15 giorni successivi.
Verranno risarciti:
- i danni al veicolo e gli eventuali danni connessi al suo utilizzo (es. fermo tecnico, traino, ecc.);
- le eventuali lesioni di lieve entità subite dal conducente (fino al 9% di invalidità);
- gli eventuali danni alle cose trasportate appartenenti al proprietario o al conducente.

Questa modifica delle modalità di risarcimento può essere la premessa per il contenimento delle tariffe R.C. Auto, così come auspicato nelle intenzioni del legislatore, nella convinzione che un rapporto più stretto tra l'assicurato e la propria compagnia porterebbe ad una riduzione delle frodi e, di conseguenza, ad una diminuzione del costo dell'R.C. Auto.
Un abbassamento delle tariffe non è comunque da ritenersi scontato nel breve periodo. Infatti, in caso di incidente, ogni compagnia sarà libera di risarcire i propri clienti danneggiati con l'importo che riterrà più opportuno, ma verrà poi rimborsata (da un organo appena istituito per regolare i rapporti di debito e di credito tra le compagnie, chiamato "stanza di compensazione") soltanto per una cifra prestabilita, il cui valore, rispettivamente di € 1.800, € 2.000 ed € 2.300, è riferito alle tre fasce territoriali in cui sono state suddivise le province italiane.
Pertanto, la rigidità normativa che prevede la determinazione degli importi forfetari con i quali le compagnie compenseranno le rispettive posizioni, presenta per le compagnie assicurative un nuovo vincolo, che potrebbe generare delle inefficienze gestionali.
Se da un lato la possibilità di avere il pieno controllo del ciclo dei risarcimenti spingerà le compagnie a farsi concorrenza tra loro, nella scelta delle carrozzerie, dei pezzi di ricambio e nella personalizzazione dei contratti, dall'altro lato le compagnie che coprono prevalentemente un parco auto di grossa cilindrata (solitamente più costose da riparare) potrebbero tendere a selezionare ulteriormente la clientela, in modo da riequilibrare i costi.

Codice della Strada

Il 14 luglio scorso è entrato in vigore il nuovo sistema di targatura e di rilascio del certificato di circolazione dei ciclomotori (Dpr n. 153/06). La disciplina rappresenta l'attuazione di quanto già formalmente previsto dal Codice della Strada (rif. articoli 97 e 170), ma non ancora operativo.

Il nuovo regime riguarda i ciclomotori immessi in circolazione a partire dal 14 luglio 2006: per i veicoli immatricolati prima di tale data la disciplina ha, con l'eccezione di alcuni casi, carattere puramente facoltativo.
Il proprietario di un "vecchio" ciclomotore può, se lo ritiene opportuno, aderire al nuovo regime, facendone richiesta agli Uffici della Motorizzazione o alle autoscuole private. Per gli assicurati, i vantaggi dell'adesione alle nuove disposizioni si riflettono essenzialmente in due motivazioni pratiche: la possibilità di trasportare un passeggero, consentita solo se l'idoneità del veicolo è attestata dal nuovo certificato di circolazione e l'attivazione della procedura di risarcimento diretto dei danni sarà possibile solo per un ciclomotore univocamente identificato, ossia munito della targa e non del cosiddetto "targhino", ora in uso sui vecchi veicoli.

Previdenza complementare

La Legge Finanziaria 2007 ha disposto l'anticipo di un anno dell'entrata in vigore del Dlgs 252/2005 e la conseguente possibilità per i lavoratori di aziende (con più di 50 addetti) di destinare il TFR maturando al 1° gennaio 2007 ai sistemi di previdenza complementari.

Dal 1° gennaio 2007, tutti i dipendenti avranno pertanto sei mesi di tempo per decidere dove indirizzare la propria liquidazione: in base alla regola del "silenzio-assenso", chi non effettuerà una scelta specifica vedrà confluire il proprio TFR nei fondi negoziali di categoria (o aziendali, se esistono), o in un fondo complementare alternativo gestito dall'INPS.

La riforma rappresenta un passo avanti nello sviluppo pensionistico integrativo ma, come più volte evidenziato anche dall'associazione di settore (ANIA), gli aspetti critici di tale partenza anticipata sono rappresentati dal fatto che:
- il lasso di tempo a disposizione degli operatori per potersi adeguare alle richieste è troppo breve;
- i lavoratori potrebbero essere privati della possibilità di poter confrontare le alternative a loro disposizione grazie a regole di vigilanza e trasparenza uguali per tutte. Pertanto, un'accelerazione dei tempi nell'avvio della riforma significherebbe agevolare, in prima istanza, solo i prodotti che sono già pronti ed utilizzati da tempo (quali, ad esempio, i fondi negoziali);
- dal punto di vista generale della previdenza complementare, il Governo non ha particolare interesse a promuovere i fondi pensione. Infatti, l'aspetto che sovente viene trascurato quando si analizza il sistema previdenziale italiano è che la riforma prevista non agevola il passaggio dall'attuale sistema "pay as you go", in cui chi lavora paga con i propri contributi la pensione a chi si è già ritirato dal mercato del lavoro, al sistema "fully funded", nel quale i lavoratori accantonano un fondo con trattenute dirette sul proprio salario, fondo utilizzabile al momento del ritiro dalla forza lavoro. L'eventuale trasferimento forzoso del Tfr all'Inps non favorisce il decollo della previdenza integrativa, poiché cosi facendo si sottraggono fondi preziosi alla creazione di un primo pilastro per proseguire nell'evoluzione ad un sistema "fully funded".

Le nuove liberalizzazioni (D.L. 223 del 4/7/2006, convertito con Legge 248 del 11/8/2006 e D.L. n. 7 del 31/1/2007)

Il sistema della distribuzione dei prodotti assicurativi, che con oltre 200.000 addetti nel settore è componente determinate dello sviluppo della nostra industria, sta vivendo una fase di intenso cambiamento della regolamentazione.
Infatti, per soddisfare il proprio bisogno di protezione assicurativa, il consumatore può oggi scegliere tra una pluralità di alternative: agenti con marchio esclusivo, agenti plurimandatari, broker, sportelli bancari e postali, promotori finanziari, vendita diretta, per telefono e via internet. La diversificazione dei canali distributivi, già forte nei rami Vita, sta cominciando ad affermarsi anche nelle assicurazioni Danni.
L'assetto normativo, recentemente introdotto dal Codice delle Assicurazioni che ha recepito la specifica Direttiva comunitaria, ha definito proprio questo modello pluralista. La distinzione delle diverse figure di intermediario è garanzia di trasparenza, poiché il consumatore deve sapere se chi gli propone un contratto di assicurazione è un agente che opera in nome e per conto delle imprese assicurative o piuttosto un broker, ossia un consulente che non rappresenta alcuna compagnia e propone ai propri clienti il prodotto che ritiene più adatto tra quelli disponibili sul mercato.
Le nuove liberalizzazioni previste dal decreto presentano infatti la figura dell'agente plurimandatario. Col D.L. n. 7 del 31 gennaio 2007 (c.d. decreto Bersani bis) viene eliminato, a partire dal 2008, il vincolo dell'esclusiva nel contratto tra compagnie e agenti per tutti i Rami Danni, come era già previsto per il solo comparto R.C. Auto dal "Decreto Bersani" di luglio, con l'obiettivo di garantire al consumatore una più ampia offerta di prodotti grazie ad una maggiore differenziazione tra prestazioni e prezzi. Secondo le organizzazioni del settore, questa nuova forma organizzativa comporta invece delle rigidità che rischiano soltanto di indebolire il consumatore, facendo venir meno quella identificazione univoca tra il venditore ed il prodotto venduto, garantita dall'agente monomandatario, che consente una più efficace raccolta di informazione sull'affidabilità del servizio. Da sottolineare come, in tutti gli altri Paesi europei, la scelta del canale distributivo preferito è lasciata alla libera dinamica del mercato.
Inoltre, sempre per decreto, è stata stabilita la possibilità per chi stipula una nuova polizza R.C. Auto (o per chi acquista una seconda vettura, o ha avuto un periodo di interruzione della copertura) di mantenere la classe di merito del bonus/malus che risulta dall'ultimo attestato di rischio. E a seguito del verificarsi di un sinistro, le imprese di assicurazioni non potranno più retrocedere di classe l'assicurato prima di aver accertato la responsabilità del contraente. In sostanza, viene introdotto un "principio di conservazione" dell'ultima classe di merito detenuta.
Infine, in caso di polizze pluriennali con il vincolo decennale di durata come prevede il Codice Civile, sempre per decreto viene concessa all'assicurato la possibilità di recedere comunque dal contratto, di anno in anno e senza oneri, di fronte ad eventuali polizze più vantaggiose, con un semplice preavviso di 60 giorni.

A tal fine, è previsto che il Ministero dello Sviluppo Economico realizzi un servizio informativo sui prezzi delle polizze presenti sul mercato, consultabile anche tramite internet.

Controllo interno e gestione dei rischi

Dal 2006, l'Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni Private ha rivoluzionato, con un provvedimento del 30/12/2005, il sistema di controlli interni e di gestione dei rischi delle compagnie. Le imprese assicuratrici interessate dovranno infatti dotarsi di un sistema tecnologico ad hoc ed integrato con gli altri processi aziendali, al fine di poter rendicontare all'Isvap l'effettiva situazione dei rischi di bilancio, passando da una gestione deterministica ad una rilevazione stocastica nella valutazione degli investimenti pluriennali per stimare correttamente il patrimonio della società assorbito dalla teorica distribuzione futura degli impegni di bilancio.

Solvency II

Tra le più significative novità normative che si prospettano per il settore si rammenta il nuovo quadro sulla solvibilità, noto come "Solvency II".
Il nuovo sistema di solvibilità dovrebbe permettere ai supervisori di avere a disposizione gli strumenti appropriati per valutare la solvibilità totale di una compagnia di assicurazioni, poiché prenderebbe in considerazione non soltanto una serie di informazioni quantitative prettamente numeriche (ratios e indicatori), bensì anche quegli aspetti qualitativi che influenzano l'operatività aziendale e che sono, sovente, trascurati. Ad esempio: qualità del management, metodologie di controllo interno dei rischi, situazione competitiva del mercato, ecc.

Così come il progetto "Basilea 2" ha indicato gli obiettivi di valutazione del rischio nell'ambito del sistema bancario, analogamente "Solvency II" dovrebbe operare nell'ambito del nostro comparto di attività, al fine di permettere sia un'armonizzazione dei calcoli a livello settoriale (ed, in particolare, bancario/ finanziario/assicurativo), sia un'armonizzazione a livello europeo.
La Commissione Europea, al fine di introdurre il nuovo sistema di vigilanza prudenziale, denominato Solvency II, ha incaricato il Committee of European Insurance and Occupational Pension Supervisors (CEIOPS) di fornire consulenza per l'introduzione dei nuovi standard prudenziali. Il nuovo sistema avrà tra i principali obiettivi quello di stabilire un fabbisogno di capitale di vigilanza commisurato ai rischi assunti.
Per questo, il CEIOPS, ha deciso di servirsi di una serie di studi che analizzassero l'effetto dei nuovi standard sulle compagnie europee. Il primo Studio di Impatto Quantitativo (QIS) è stato condotto alla fine del 2005 e ha posto l'accento sull'analisi delle riserve tecniche.
Il QIS2, concluso nel luglio 2006, in maniera molto più articolata ha preso in esame tutte le aree di rischio maggiormente significative per l'impresa di assicurazioni, iniziando a prefigurare il futuro sistema dei requisiti di capitale di solvibilità (SCR), attraverso la determinazione di principi di valutazione, modelli, formule e coefficienti.
In data 22 gennaio 2007, il CEIOPS ha pubblicato il suo programma di lavoro per il 2007, ribadendo il ruolo primario che il progetto Solvency II avrà tra le sue attività.

Andamento Gestionale

L'esercizio 2006 chiude con un utile netto di € 195.492 migliaia, contro € 233.106 migliaia dell'esercizio precedente. Nel confrontare i risultati, occorre tenere presente che l'utile dell'esercizio 2005 beneficiava di un carico fiscale particolarmente ridotto a seguito del prelievo dal fondo imposte differite dell'importo di € 31.508 migliaia, pari all'onere fiscale relativo alla parte non più imponibile della ripresa di valore effettuata nell'esercizio 2004 sulle azioni Generali in portafoglio.

I principali aspetti che hanno caratterizzato il risultato conseguito nell'esercizio 2006 possono così riassumersi:

- il conto tecnico dei rami vita evidenzia un utile di € 52.088 migliaia, in significativo aumento rispetto al risultato conseguito nell'esercizio precedente, pari a € 24.755 migliaia. Il miglioramento è attribuibile, oltre che ai maggiori margini reddituali conseguenti alla crescita del portafoglio di tipo tradizionale, anche ad un minor fabbisogno di riserve aggiuntive e, in particolare, della riserva aggiuntiva per garanzia di interesse, che ha beneficiato della dinamica di rialzo dei tassi.
  Occorre poi ricordare che il risultato dell'esercizio 2005 risentiva della definizione del contenzioso con Consap relativo all'abolito istituto delle cessioni legali, che aveva negativamente influenzato il conto tecnico per l'importo di € 6.459 migliaia.

- Il saldo tecnico dei rami danni chiude con un utile di € 142.039 migliaia, contro l'utile di € 182.271 migliaia rilevato nel precedente esercizio. La flessione è principalmente riferibile sia ad un aumento della sinistralità nel ramo R.C. Generale, sia ad un differente impatto della riassicurazione passiva che, nel precedente esercizio, aveva registrato un risultato positivo a seguito di alcuni sinistri di importo elevato confluiti nelle coperture in eccesso di sinistro. Migliore è invece risultato l'andamento del ramo R.C. Autoveicoli, anche a seguito delle programmate azioni di risanamento nelle aree a maggiore sinistralità e del ridimensionamento del portafoglio flotte. Il ramo Corpi di veicoli terrestri mantiene un andamento ampiamente soddisfacente, anche se si posiziona su livelli leggermente inferiori rispetto a quelli rilevati nel precedente esercizio, anche per effetto di pressioni sui prezzi a livello di mercato in un settore che, da diversi anni, consente di conseguire utili elevati.

- La gestione patrimoniale e finanziaria ha consentito di conseguire redditi da investimenti per € 323.192 migliaia, contro € 287.850 migliaia rilevati nel precedente esercizio (+ 12,3%).
  I ripetuti interventi di politica monetaria adottati nel corso dell'esercizio dalle principali Banche Centrali allo scopo di fronteggiare i pericoli di una ripresa del trend inflazionistico hanno peraltro influito negativamente sui corsi dei titoli obbligazionari, con particolare riferimento a quelli con tasso fisso e più lunga scadenza.

Le rettifiche di valore iscritte in bilancio, al netto delle relative riprese, ammontano a € 45.485 migliaia, risultato migliore rispetto ai picchi registrati nel corso dell'anno (€ 71.353 al mese di giugno) ma comunque di maggiore impatto rispetto all'esercizio 2005, che aveva visto il livello delle rettifiche di valore nette attestarsi a € 26.594 migliaia.

- Le spese di amministrazione, al netto delle allocazioni alle voci di natura tecnica e patrimoniale, ammontano a € 69.972 migliaia e presentano una incidenza sui premi del 2,1%, analoga a quella registrata nel corso del precedente esercizio. Il personale dipendente al 31 dicembre 2006 ammonta a n. 1.585 unità, in calo di n. 44 unità rispetto alla chiusura del 2005. Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ammontano complessivamente a € 100.845 migliaia e registrano un incremento del 2,1% rispetto all'esercizio 2005, principalmente per gli effetti derivanti dal rinnovo del contratto integrativo aziendale.

Il prospetto che segue evidenzia, in sintesi, il conto economico dell'esercizio 2006 confrontato con quello relativo al precedente esercizio:

(in migliaia di Euro)

Sintesi del Conto Economico	**Esercizio 2006**	**Esercizio 2005**
Risultato del conto tecnico rami vita	**52.088**	**24.755**
Saldi tecnici lavoro diretto Rami Danni:		
- R.C. autoveicoli	37.767	8.447
- Altri rami danni	126.647	171.663
Totale lavoro diretto	**164.414**	**180.110**
Riassicurazione passiva e lavoro indiretto	- 22.375	2.161
Saldo tecnico rami danni	**142.039**	**182.271**
Variazione delle riserve di perequazione	-975	- 913
Redditi attribuiti al conto tecnico danni	92.689	94.509
Risultato del conto tecnico rami danni	**233.753**	**275.867**
Risultato complessivo gestione tecnica	**285.841**	**300.622**
Redditi degli investimenti	323.192	287.850
Rettifiche di valore di investimenti, al netto riprese di valore	-45.485	- 26.594
Profitti netti sul realizzo di investimenti	4.182	12.579
Proventi relativi ad investimenti con rischio a carico assicurati	16.253	22.773
Meno: redditi assegnati ai conti tecnici	- 254.428	- 256.735
Quote di avviamento ammortizzate	- 23.993	- 23.993
Altri proventi, al netto degli altri oneri	- 19.005	- 20.200
Risultato dell'attività ordinaria	**286.557**	**296.302**
Profitti da alienazione di investimenti durevoli	14.956	32.119
Altri proventi ed oneri straordinari	3.257	- 5.128
Utile prima delle imposte	**304.770**	**323.293**
Imposte dell'esercizio	- 109.278	- 90.187
Utile di esercizio	**195.492**	**233.106**

Gestione Assicurativa

Premi ed accessori

I premi e gli accessori del lavoro diretto e indiretto ammontano complessivamente a € 3.330.153 migliaia e fanno registrare un incremento dello 0,79% rispetto al precedente esercizio.

Nel lavoro diretto sono stati raccolti premi per € 3.309.063 migliaia (+ 0,46% rispetto al precedente esercizio), dei quali € 2.729.030 migliaia riguardano i rami danni (+1,07%) e € 580.033 migliaia sono relativi ai rami vita (-2,36%).

Nell'ambito dei rami danni si è registrato un incremento dello 0,27% dei premi dei rami auto, a fronte di uno sviluppo dello 0,7% del ramo R.C. Autoveicoli, che ha fatto registrare premi per € 1.712.889 migliaia, e di una contrazione dei premi del ramo Corpi di Veicoli Terrestri, pari a € 265.761 migliaia (- 2,42%). Tali andamenti riflettono le programmate azioni di risanamento nelle aree geografiche e nei settori tariffari che presentavano risultati tecnici non soddisfacenti e, in particolare, del ridimensionamento del portafoglio flotte.

Negli altri rami danni i premi emessi sono risultati pari a € 750.380 migliaia e segnano un incremento del 3,25% rispetto all'esercizio precedente. In tali rami prosegue una politica di assunzione che si propone di coniugare sviluppo e redditività salvaguardando il livello qualitativo del portafoglio acquisito.

In particolare, nel settore Corporate il perdurare di condizioni di mercato estremamente concorrenziali, già evidenziate nell'anno precedente, ha contribuito a rendere difficile uno sviluppo significativo del volume di affari, tenendo conto del fatto che in alcune specifiche aree, quali il settore della Responsabilità Civile, sono stati rafforzati i criteri volti a mantenere una politica di sottoscrizione dei rischi basata sul rispetto di rigorosi parametri tecnici.

Ancora una volta non è stata prevista nella finanziaria 2006, nonostante inizialmente fosse stata inclusa tra le misure da adottare, l'attuazione del progetto di sviluppo delle assicurazioni danni derivanti da calamità naturali, che pur rimanendo costantemente al centro dell'attenzione dei *media,* non ha ancora trovato spazio in un organico strumento di legge per la realizzazione dell'intervento.

E' invece in avanzata fase di realizzazione il progetto SIGRA (Sistema Integrato per la Gestione del Rischio Alluvionale) per il monitoraggio degli eventi naturali da alluvione, che consentirà di disporre di un monitoraggio costante dei parametri di rischio, con indubbi vantaggi sia nella riclassificazione dei rischi che nella valutazione dei relativi criteri di quotazione.

Nei rami vita sono stati emessi premi per € 580.033 migliaia, contro € 594.031 emessi nell'esercizio 2005 (- 2,36%).

In particolare, le assicurazioni sulla durata della vita umana fanno registrare un incremento del 2,75%, con premi emessi per € 331.162 migliaia, mentre in flessione risultano sia le assicurazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato che le operazioni di capitalizzazione.

Anche in questo caso la dinamica dei premi riflette la scelta di privilegiare i prodotti di tipo tradizionale, che presentano maggiori margini di redditività e favoriscono la valorizzazione del portafoglio nel lungo periodo, rispetto ai prodotti index linked in relazione ai quali è stata effettuata un'unica iniziativa commerciale nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Nel lavoro indiretto i premi ammontano a € 21.090 migliaia contro € 10.078 migliaia emessi nell'esercizio precedente (+ 109,3%). Il significativo incremento è imputabile al nuovo trattato proporzionale con la consociata SIAT, avente ad oggetto i rami danni ad eccezione dei rami trasporti. Rimangono invece esigui i premi relativi ad accettazioni da compagnie non facenti parte del gruppo Fondiaria-Sai, per effetto della decisione, già presa in passato, di cessare le sottoscrizioni nel mercato della riassicurazione attiva a seguito di andamenti tecnici non soddisfacenti.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei premi emessi, la composizione percentuale del portafoglio nonché le variazioni rispetto al 2005.

Premi ed Accessori	2006	2005	Variaz.	Distribuzione	
	In migliaia di Euro		%	2006	2005
LAVORO DIRETTO					
RAMI DANNI					
Infortuni	176.155	175.541	0,35	5,29	5,31
Malattie	53.121	49.162	8,05	1,60	1,49
Corpi di veicoli ferroviari	0	1	-100,00	0,00	0,00
Corpi di veicoli aerei	1.461	172	749,42	0,04	0,01
Corpi di veicoli Marittimi, lacustri e fluviali	3.132	3.058	2,42	0,09	0,09
Merci trasportate	3.875	4.368	-11,29	0,12	0,13
Incendio ed elementi naturali	158.294	149.207	6,09	4,75	4,52
Altri danni ai beni	118.015	115.556	2,13	3,54	3,50
R.C. Aeromobili	298	60	396,67	0,01	0,00
R.C. Veicoli Marittimi, lacustri e fluviali	2.660	2.476	7,43	0,08	0,07
R.C. Generale	184.492	178.946	3,10	5,54	5,42
Credito	2	29	-93,10	0,00	0,00
Cauzioni	22.854	23.519	-2,83	0,69	0,71
Perdite pecuniarie di vario genere	7.801	6.685	16,69	0,23	0,20
Tutela giudiziaria	5.784	5.468	5,78	0,17	0,17
Assistenza	12.436	12.505	-0,55	0,37	0,38
Totale Danni escluso Rami Auto	**750.380**	**726.753**	**3,25**	**22,53**	**22,00**
R.C. Autoveicoli terrestri	1.712.889	1.700.926	0,70	51,44	51,48
Corpi di veicoli terrestri	265.761	272.360	-2,42	7,98	8,24
Totale Rami Auto	**1.978.650**	**1.973.286**	**0,27**	**59,42**	**59,72**
Totale Rami Danni	**2.729.030**	**2.700.039**	**1,07**	**81,95**	**81,72**
RAMI VITA					
Assicurazioni sulla durata della vita umana	331.162	322.299	2,75	9,94	9,75
Assicurazioni connesse con fondi di investimenti e indici di mercato	17.400	30.758	-43,43	0,52	0,93
Assicurazioni Malattie	69	89	-22,47	0,00	0,00
Operazioni di capitalizzazione	231.402	240.885	-3,94	6,95	7,29
Operazione di gestione Fondi Pensione	0	0	0,00	0,00	0,00
Totale Rami Vita	**580.033**	**594.031**	**-2,36**	**17,42**	**17,98**
Totale Lavoro Diretto	**3.309.063**	**3.294.070**	**0,46**	**99,37**	**99,69**
LAVORO INDIRETTO					
RAMI DANNI	20.985	9.944	111,03	0,63	0,30
RAMI VITA	105	134	-21,64	0,00	0,00
Totale lavoro indiretto	**21.090**	**10.078**	**109,27**	**0,63**	**0,31**
TOTALE GENERALE	**3.330.153**	**3.304.148**	**0,79**	**100,00**	**100,00**

Risultati tecnici

Rami danni

Il saldo tecnico complessivo al netto della riassicurazione, ottenuto escludendo la quota di utili da investimenti trasferita dal conto non tecnico e la variazione delle riserve di perequazione, fa registrare un utile di € 142.039 migliaia, contro l'utile di € 182.271 migliaia rilevato nell'esercizio 2005.

Limitatamente al solo lavoro diretto al lordo della riassicurazione passiva, il conto tecnico presenta un utile di € 164.414 migliaia (€ 180.110 migliaia nel precedente esercizio).
In particolare:

- Il ramo R.C. Autoveicoli presenta un andamento tecnico positivo ed in miglioramento, anche a seguito delle programmate azioni di risanamento nelle aree geografiche e nei settori tariffari che presentavano un andamento negativo e, in particolare, del ridimensionamento del portafoglio flotte. Il numero dei sinistri denunciati è diminuito dell'1,8% rispetto all'esercizio 2005 e il saldo tecnico registra un utile di € 37.767 migliaia (€ 8.447 migliaia al 31 dicembre 2005);
- il ramo Corpi di veicoli terrestri continua ad evidenziare un andamento ampiamente soddisfacente, con un utile tecnico di € 75.482 migliaia ed un *combined ratio* pari a circa il 72%. La flessione rispetto al precedente esercizio (utile di € 86.491 migliaia) consegue anche a pressioni sui prezzi a livello di mercato in un ramo che, già da diversi anni, consente di realizzare una redditività elevata;
- ampiamente positivo anche il risultato complessivo degli altri rami danni dove si è conseguito un utile significativo (€ 51.165 migliaia), anche se inferiore a quello relativo all'esercizio precedente, pari a € 85.172 migliaia. La flessione è imputabile, principalmente, all'andamento del ramo R.C. Generale, che ha presentato un aumento di sinistralità, soprattutto nel settore *corporate*, con particolare riferimento alle Aziende Ospedaliere e agli Enti Territoriali. La perdita del ramo, peraltro negativamente influenzata anche dal rafforzamento della riserva per sinistri tardivi, ammonta a € 34.485 migliaia. Nelle citate aree con andamento particolarmente negativo sono in corso azioni di disdetta e riforme dei contratti da parte di una struttura organizzativa recentemente creata per presidiare gli andamenti delle sottoscrizioni da parte degli Enti Pubblici.
  Significativamente migliore rispetto al precedente esercizio l'andamento del ramo *Altri danni ai beni,* dove si registra una sinistralità più favorevole nel settore furto, e del ramo *Cauzioni*, che beneficia anche della positiva evoluzione di alcuni sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva. Permangono ampiamente positivi anche l'andamento tecnico del ramo infortuni nonché quello del ramo malattie, realizzato peraltro in un contesto che, a livello di mercato, presenta redditività non favorevole. Nel ramo incendio infine, l'utile tecnico si posiziona su livelli positivi ma inferiori rispetto a quelli dell'esercizio 2005, principalmente per effetto di alcuni sinistri di ammontare elevato.

La riassicurazione passiva, prevalentemente strutturata su coperture in eccesso di sinistro, fa rilevare un saldo tecnico negativo di € 25.152 migliaia, a seguito del positivo andamento del lavoro diretto e della scarsa presenza di sinistri di importo elevato. Nel precedente esercizio la perdita era limitata a € 1.552 migliaia per effetto di alcuni sinistri di elevato ammontare che avevano interessato le coperture in eccesso di sinistro, determinando significativi recuperi dai riassicuratori. Il lavoro indiretto, al netto della retrocessione presenta un utile tecnico di € 2.777 migliaia (€ 3.714 al 31 dicembre 2005).

La tabella che segue evidenzia il dettaglio per ramo nonché le variazioni rispetto al precedente esercizio.

Saldi tecnici lavoro diretto lordo Rami Danni – Portafoglio Italiano	**2006**	**2005**	**Variazioni 2006 /2005**
	(in migliaia di Euro)		
Infortuni	28.409	35.351	-6.942
Malattie	3.975	6.247	-2.272
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	598	151	447
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	856	123	733
Merci trasportate	4.480	2.077	2.403
Incendio ed elementi naturali	10.704	20.308	-9.604
Altri danni ai beni	11.551	- 681	12.232
R.C. Aeromobili	162	-14	176
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-546	181	-727
R.C. Generale	- 34.485	1.252	-35.737
Credito	458	1.082	-624
Cauzioni	15.383	8.276	7.107
Perdite pecuniarie di vario genere	2.902	5.265	-2.363
Tutela giudiziaria	3.526	2.876	650
Assistenza	3.192	2.678	514
Totale rami danni escluso rami auto	**51.165**	**85.172**	**-34.007**
R.C. Autoveicoli terrestri	37.767	8.447	29.320
Corpi di veicoli terrestri	75.482	86.491	-11.009
Totale rami auto	**113.249**	**94.938**	**18.311**
TOTALE GENERALE	**164.414**	**180.110**	**-15.696**

Seguono sintetici commenti sull'andamento dei singoli rami. Il numero dei sinistri denunciati comprende, per la quota di competenza, anche i sinistri su polizze in coassicurazione con delega altrui.

Infortuni

Premi € 176.155 migliaia (+ 0,35%)
Denunce n. 39.938 (- 1,15%)

L'andamento tecnico del ramo è ampiamente positivo, anche se si posiziona su livelli inferiori rispetto a quelli conseguiti nel precedente esercizio, principalmente per effetto di un aumento, sia pur contenuto, dei sinistri di importo rilevante.
Il saldo tecnico lordo ammonta a € 28.409 migliaia di utile, pari a circa il 16% dei premi di competenza (€ 35.351 migliaia al 31 dicembre 2005, con una incidenza del 20% dei premi di competenza). Al netto delle cessioni in riassicurazione l'utile tecnico ammonta a € 26.672 migliaia, contro € 35.192 migliaia registrato nel precedente esercizio.

Malattie

Premi € 53.121 migliaia (+ 8,05%)
Denunce n. 33.507 (+ 11,57%)

La prosecuzione delle campagne di vendita mirate ad indirizzare maggiormente sul ramo l'attività delle agenzie ha prodotto i risultati attesi, determinando un apprezzabile sviluppo dei premi emessi, che crescono dell'8,05%.
Il risultato tecnico si mantiene su livelli largamente positivi in un settore che, a livello di mercato, continua mediamente a far registrare una redditività non favorevole. Il rapporto sinistri a premi di esercizio corrente risulta in miglioramento rispetto al precedente esercizio (55,3% contro il 56,5% del 2005). Il saldo tecnico del lavoro diretto al lordo della riassicurazione passiva è pari a € 3.975 migliaia di utile, in flessione rispetto all'utile registrato nel precedente esercizio, pari a € 6.247 migliaia, anche per effetto dell'incremento dei costi di acquisizione, che risentono dell'integrale imputazione a conto economico delle provvigioni precontate sui contratti pluriennali.

Corpi di veicoli terrestri

Premi € 265.761 migliaia (- 2,42%)
Denunce n. 95.752 (+ 5,17%)

La flessione dei premi emessi è dovuta sia alle azioni di ridimensionamento del comparto flotte, che presentava risultati tecnici non soddisfacenti, sia ad una sempre maggiore pressione sui prezzi a livello di mercato in un settore che, già da diversi anni, permette di conseguire alti livelli di redditività. Anche per l'esercizio 2006, l'andamento tecnico del ramo risulta ampiamente positivo, con un saldo del lavoro diretto, al lordo della riassicurazione passiva, che evidenzia € 75.482 migliaia di utile, pari al 27,4% dei premi di competenza.

La flessione rispetto al precedente esercizio (utile di € 86.491 migliaia) è attribuibile all'andamento dei sinistri denunciati, che ha determinato un incremento del rapporto sinistri a premi di esercizio corrente e a pressioni sui prezzi a livello di mercato in un settore che, già da diversi anni, consente di realizzare una redditività elevata.

Corpi di veicoli aerei

Premi € 1.461 migliaia (+ 749,42%)
Denunce n. 1 (n.s.)

Il significativo incremento dei premi emessi deriva dalla sottoscrizione di quote di coassicurazione di contratti acquisiti da una compagnia del gruppo Fondiaria-Sai.
Le altre sottoscrizioni sono sostanzialmente limitate a coperture specificatamente richieste da clienti con i quali già si intrattengono rapporti assicurativi in altri settori.
Il saldo tecnico è positivo.

Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali

Premi 3.132 migliaia (+ 2,42%)
Denunce n. 201 (- 14,47%)

In linea con quanto avvenuto negli ultimi esercizi, le sottoscrizioni sono indirizzate essenzialmente verso rischi relativi ad imbarcazioni da diporto, settore che presenta redditività adeguata e che mantiene livelli di crescita interessanti. I premi sono acquisiti principalmente tramite la rete agenziale, a seguito della decisione di disimpegnarsi progressivamente dagli affari intermediati dai brokers, nell'ambito del riassetto organizzativo del Gruppo Fondiaria-Sai.
L'andamento delle denunce si è mantenuto favorevole e il saldo tecnico è positivo.

Merci trasportate

Premi € 3.875 migliaia (- 11,29%)
Denunce n. 408 (- 26,62%)

La riduzione dei premi trova giustificazione, in larga parte, nella decisione della compagnia di disimpegnarsi progressivamente dagli affari trasporti intermediati dai brokers, nell'ambito del riassetto organizzativo del Gruppo Fondiaria-Sai. Ha inoltre influito l'andamento di mercato, che fa registrare una contrazione generalizzata dei volumi.
Il favorevole andamento dei sinistri denunciati e la positiva evoluzione dei sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva, hanno determinato un saldo tecnico ampiamente positivo ed in significativo miglioramento rispetto a quanto conseguito nell'esercizio precedente.

Incendio ed elementi naturali

Premi € 158.294 migliaia (+ 6,09%)
Denunce n. 35.713 (- 3,02%)

L'esercizio 2006 ha visto un positivo andamento del numero dei sinistri denunciati e, conseguentemente, una riduzione della relativa frequenza, a fronte, tuttavia, del verificarsi di alcuni sinistri di rilievo, il cui costo ha determinato un rapporto sinistri a premi più elevato di quello registrato nel 2005.
Nel corso dell'anno è stata predisposta una azione di revisione di tutti quei contratti che, pur non evidenziando andamenti particolarmente negativi, presentano maggiore anzianità di emissione, al fine di adeguarne condizioni e prestazioni a livelli più adeguati ed in linea con gli attuali criteri assuntivi.
Il saldo tecnico del lavoro diretto lordo si mantiene comunque su valori largamente positivi, facendo registrare un utile di € 10.704 migliaia (€ 20.308 migliaia alla chiusura del precedente esercizio). Al netto della riassicurazione passiva il saldo tecnico risulta pari a € 3.497 migliaia, contro l'utile di € 11.017 migliaia rilevato nel 2005.

Altri danni ai beni

Premi € 118.015 migliaia (+ 2,13%)
Denunce n. 44.797 (+ 3,89%)

Nonostante l'incremento del numero dei sinistri denunciati, il rapporto sinistri a premi di esercizio corrente risulta in miglioramento rispetto al precedente esercizio, per effetto di una minore presenza di sinistri di importo elevato.
Nell'ambito dei rischi tecnologici è stata messa a punto una modalità assuntiva specifica, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 210 nel settore dell'edilizia civile e nel rispetto dei presidi tecnici indispensabili per una corretta sottoscrizione dei rischi.
Nel settore furto è stata predisposta un'azione di revisione di tutti quei contratti che, pur non evidenziando andamenti particolarmente negativi, risultano a maggiore anzianità di emissione, al fine di allinearne condizioni e prestazioni agli attuali criteri assuntivi.
Permane una certa criticità nel settore dei danni da acqua, per il quale è stato studiato e pubblicato alla fine dell'anno il nuovo prodotto Globale Fabbricati, con contenuti destinati al recupero di un adeguato margine di redditività nel settore.
La campagna grandine ha fatto registrare un risultato positivo e in linea con quello del precedente esercizio.

Conseguentemente, il saldo tecnico del lavoro diretto lordo evidenzia un utile di € 11.551 migliaia, a fronte della perdita di € 681 migliaia subita nell'esercizio 2005. Tenendo conto della riassicurazione passiva, che registra un utile a favore dei riassicuratori di € 3.320, il saldo tecnico del lavoro diretto conservato chiude con un utile di € 8.231 migliaia e si confronta con la perdita di € 2.541 migliaia dell'esercizio 2005.

R.C. Autoveicoli terrestri

Premi € 1.712.889 migliaia (+ 0,70%)
Denunce n. 417.328 (- 1,81%)

L'andamento dei premi riflette principalmente le azioni di risanamento nelle aree geografiche e nei settori tariffari che presentavano risultati tecnici non soddisfacenti e, in particolare, del ridimensionamento del portafoglio flotte.
Risente inoltre dell'effetto dei modesti interventi tariffari attuati negli ultimi due anni, volti per lo più al riequilibrio territoriale, e alla campagna massimali, lanciata al fine di rendere un miglior servizio al cliente e adeguare in misura graduale il portafoglio R.C. Auto alla V Direttiva CEE pubblicata l'11 giugno 2005, che dovrà essere recepita dai singoli Stati membri entro l'11 giugno 2007.
Le azioni di risanamento attuate hanno determinato un andamento favorevole dei sinistri denunciati e, conseguentemente, un saldo tecnico positivo e migliore rispetto a quello conseguito nel 2005.
In particolare, nel corso dell'esercizio sono stati denunciati n. 417.328 sinistri, in calo dell'1,8% rispetto al dato relativo al 2005. Il costo medio dei sinistri pagati si è complessivamente incrementato del 3,4%, a fronte di un aumento del costo medio dei sinistri di generazione corrente del 4,7% e di un aumento particolarmente contenuto del costo medio dei sinistri pagati di esercizi precedenti (+1,5%).
La velocità di liquidazione dei sinistri risulta del 72% per i sinistri di esercizio corrente e del 74,3% per i sinistri di esercizi precedenti, entrambe in aumento rispetto ai dati 2005, rispettivamente pari al 70,2% e al 72,9%.
I sinistri di esercizio corrente ammontano complessivamente a € 1.372.262 migliaia contro € 1.385.408 migliaia del 2005. Il rapporto sinistri a premi di competenza per l'esercizio corrente scende al 79,1% a fronte dell'82,3% rilevato alla chiusura del precedente esercizio.
I sinistri di generazione corrente definiti nel corso dello stesso sono stati n. 319.890 e rappresentano il 76,6% del totale delle denunce (74,8% al 31 dicembre 2005).

La tabella che segue riepiloga i sinistri ancora aperti al 31 dicembre 2006 e la relativa incidenza sui sinistri denunciati:

Generazione	Denunce	N° sinistri Aperti	% su denunce
1998	428.081	562	0,14
1999	385.580	893	0,24
2000	403.984	1.239	0,31
2001	406.937	2.034	0,50
2002	408.878	3.214	0,79
2003	420.498	5.269	1,26
2004	416.868	8.783	2,11
2005	425.005	20.428	4,81
2006	417.328	97.440	23,35

(numeri comprensivi della delega altrui ed espressi in quota coassicurazione)

Le denunce presentate in regime di CID (Convenzione Indennizzo Diretto) sono state n. 233.221, di cui n. 107.410 relative al "CID mandatario" e n. 125.811 al "CID debitore".
Il saldo tecnico del lavoro diretto al lordo della riassicurazione passiva è positivo per € 37.767 migliaia, contro l'utile di € 8.447 migliaia registrato nell'esercizio 2005.

La regolamentazione del settore Responsabilità Civile Auto ha subito, nel secondo semestre 2006, importanti modifiche:

- il 4 luglio 2006 è stato pubblicato il D. L. n. 223, convertito nella Legge 4 agosto 2006 n. 248, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale. La legge, promossa dal Ministero per lo Sviluppo Economico, tra le varie misure adottate ha introdotto importanti novità destinate a riflettersi in termini rilevanti anche sul settore assicurativo in materia di:
  - clausole anticoncorrenziali in tema di Responsabilità civile auto (art. 8);
  - obbligo di comunicazione all'Agenzia delle Entrate dei pagamenti ai danneggiati (art. 36);
- il 9 agosto 2006 è stato pubblicato il Regolamento ISVAP n. 4/2006 concernente gli obblighi informativi a carico delle Imprese in occasione di ciascuna scadenza annuale dei contratti di Responsabilità civile auto. Questo nuovo regolamento, al quale la Compagnia ha già dato piena attuazione, impatterà sui costi di gestione del ramo per effetto delle comunicazioni scritte contenenti l'attestazione sullo stato del rischio, che devono essere inoltrate a tutti i clienti in portafoglio in occasione della ricorrenza dell'annualità di polizza.

Ramo R.C. generale

Premi € 184.492 migliaia (+ 3,10%)
Denunce n. 42.663 (+ 2,84%)

La frequenza dei sinistri è cresciuta in linea con lo sviluppo del portafoglio ma l'onere complessivo dei sinistri con seguito ha subito un significativo incremento, sia per la maggior presenza dei sinistri gravi, sia per l'incremento del costo medio dei sinistri di importo non particolarmente rilevante.
Per mettere sotto controllo il fenomeno evidenziato è stata intrapresa una attività sistematica di intervento su tutti i contratti negativi del settore Aziende, con la finalità di realizzare riforme significative in termini di redditività o di annullare i contratti che evidenziano situazioni non più recuperabili.
E' inoltre stata predisposta un'azione di revisione di tutti quei contratti che, pur non evidenziando andamenti particolarmente negativi, presentano una maggiore anzianità di emissione, al fine di allinearne condizioni e prestazioni agli attuali criteri assuntivi.
E' infine già stata completata l'attività di predisposizione di alcuni nuovi prodotti specifici che costituiranno un valido strumento di intervento sul portafoglio in essere e consentiranno di cogliere opportunità di sviluppo ad adeguati livelli di redditività, recependo, tra l'altro, le innovazioni introdotte dal legislatore in materia di Responsabilità Civile.

Permangono criticità anche nel settore dei rischi professionali, oggetto, anch'esso, di attività di revisione di prodotti e tariffe.
Il saldo tecnico del lavoro diretto lordo chiude con una perdita di € 34.485 migliaia, influenzata anche dal rafforzamento della riserva per sinistri tardivi.

Ramo Credito

Premi € 2 migliaia (- 93,1%)
Denunce n. (- 100%)

L'andamento dei premi emessi dipende dalla decisione di uscire dal settore del credito commerciale a seguito di risultati tecnici non soddisfacenti e di mantenere soltanto qualche modesta sottoscrizione negli altri settori di rischio in un'ottica di puro servizio alla clientela.

Ramo Cauzioni

Premi € 22.854 migliaia (- 2,83%)
Denunce n. 553 (+ 28,90%)

La flessione dei premi è frutto della attenta politica di sottoscrizione che mira, in primo luogo, a salvaguardare la redditività del settore.
Viene infatti posta particolare attenzione alla selezione delle tipologie di rischio, sottoscrivendo garanzie che mantengano la prerogativa di accessorietà rispetto al rapporto principale e operando approfondite valutazioni finanziarie del nominativo richiedente.
Nel corso dell'esercizio la compagnia ha iniziato ad operare nel settore delle garanzie connesse alla stipula di preliminari di vendita di beni immobili da costruire (ex lege 210), improntando le sottoscrizioni su criteri selettivi e operando nel pieno rispetto di corretti parametri tecnici.

Con riferimento ai sinistri denunciati, l'esercizio 2006 è stato caratterizzato da un maggior numero di chiamate in garanzia da parte della Pubblica Amministrazione in relazione a crediti di natura fiscale, con particolare riferimento al settore delle garanzie per pagamento dilazionato di cartelle esattoriali.

L'andamento tecnico del ramo risulta ampiamente positivo ed in significativo miglioramento rispetto al risultato conseguito nell'esercizio 2005, principalmente per effetto della favorevole evoluzione dei sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva, che ha determinato un impatto economico significativamente positivo.

Il risultato tecnico lordo evidenzia un utile di € 15.383 migliaia (€ 8.276 migliaia di utile al 31 dicembre 2005). Al netto della riassicurazione passiva, che in questo ramo opera con un trattato proporzionale, il saldo tecnico è pari a € 6.549 migliaia di utile, contro l'utile di € 8.824 rilevato nel precedente esercizio.

Perdite pecuniarie di vario genere

Premi € 7.801 migliaia (+ 16,69%)
Denunce n. 1.598 (+ 683,33%)

L'andamento tecnico permane ampiamente positivo, anche se su livelli inferiori rispetto a quelli relativi allo scorso esercizio, essenzialmente a causa dell'incremento del numero dei sinistri denunciati. Il saldo tecnico del lavoro diretto lordo ammonta a € 2.902 migliaia di utile, contro l'utile di € 5.265 migliaia rilevato nel 2005.

Tutela Giudiziaria

Premi € 5.784 migliaia (+ 5,78%)
Denunce n. 433 (- 24,43%)

Il favorevole andamento delle denunce di sinistro ha determinato un ulteriore miglioramento del rapporto sinistri a premi rispetto a quello, già molto positivo, registrato nell'esercizio 2005. Il saldo tecnico del lavoro diretto lordo evidenzia un utile di € 3.526 migliaia (€ 2.876 migliaia al 31 dicembre 2005).

Assistenza

Premi € 12.436 migliaia (- 0,55%)
Denunce n. 36.373 (- 0,89%)

I premi emessi si riferiscono prevalentemente a garanzie inserite in contratti dei rami auto, malattie, infortuni, incendio ed altri danni ai beni, in grado di fornire coperture assicurative più complete e di maggiore interesse per la clientela. L'andamento del ramo risulta significativamente positivo e in miglioramento rispetto ai livelli del precedente esercizio.
Il saldo tecnico lordo fa registrare un utile di € 3.192 migliaia, in miglioramento rispetto al già positivo risultato del 2005, pari a € 2.678 migliaia.

Nuovi prodotti assicurativi dei rami danni

Nel corso del primo semestre del 2006, è stato lanciato sul mercato il prodotto *La Mia Assicurazione Casa,* la nuova copertura multirischi per la tutela della casa e della famiglia (danni al fabbricato, danni al contenuto, furto del contenuto, rapina e scippo fuori dall'abitazione, RC del capofamiglia, Tutela legale e Assistenza).
Si è inoltre provveduto ad adeguare le coperture RCT e RCO dei prodotti rami elementari Retail a quanto previsto dalla Legge Biagi (D.Lgs. n. 276 del 10/9/93), introducendo, per alcune nuove figure professionali, le opportune estensioni e precisazioni. Nel mese di luglio il prodotto *4x4 Tutela Persona* è stato sostituito con *2xTE,* un prodotto composto da due garanzie (malattia e infortuni) e dedicato alla tutela della salute della persona.

Nel mese di settembre è stato lanciato sul mercato il nuovo prodotto *La Mia Assicurazione Multirischi,* studiato per avvicinare al "mondo delle polizze" tutti quei Clienti che ancora non hanno dimostrato interesse alla salvaguardia del proprio patrimonio e che, pertanto, non hanno altra copertura se non quella Auto, legata agli obblighi di legge.
A fine anno si è provveduto al lancio del nuovo prodotto di Gruppo *La Mia Assicurazione Fabbricati,* dedicato alla tutela degli immobili ad uso civile. Il prodotto ha come obiettivi il recupero di redditività, il presidio delle garanzie particolarmente onerose (danni da acqua/eventi atmosferici), l'adeguamento dell'offerta assicurativa alle nuove esigenze di mercato.
Nel corso dell'esercizio è stata inoltre operata una revisione di tutti i materiali contrattuali dei prodotti a listino per apportare gli eventuali adeguamenti degli stessi a quanto previsto dal Nuovo Codice delle Assicurazioni Private, che impone maggiore evidenza delle clausole che indicano decadenze, nullità o limitazioni di garanzia, ovvero degli oneri a carico del Contraente/Assicurato.

Rami Vita

I premi del lavoro diretto ammontano a € 580.033 migliaia contro € 594.031 rilevati nel precedente esercizio (- 2,36%). La flessione deriva soprattutto da un minor apporto di contratti di tipo index linked (- 43,43%), mentre i prodotti di tipo tradizionale segnano un incremento del 2,75%, in linea con la politica della Compagnia di indirizzare la rete di vendita verso tali prodotti, caratterizzati da maggiori margini reddituali e in grado di accrescere il valore del portafoglio nel lungo periodo.

Le riserve tecniche del lavoro diretto alla chiusura dell'esercizio ammontano a € 4.131 milioni (+ 2,2% rispetto al precedente esercizio). Le riserve tecniche relative al portafoglio di classe C (che esclude i contratti con rischio di investimento a carico degli assicurati) ammontano a € 3.800 milioni (+ 3,1% rispetto al 2005) e sono, per la quasi totalità, relative a contratti collegati a Gestioni Separate.

La tabella che segue riporta i rendimenti conseguiti nell'esercizio sulle principali Gestioni Separate della compagnia:

	2006	**2005**
Viva	4,40%	4,24%
Valuta Viva	5,59%	4,19%
Gepre	4,55%	4,45%
Geprecoll	4,71%	5,52%
3°	4,41%	4,29%

Il conto tecnico al 31 dicembre 2006 chiude con un utile di € 52.088 migliaia, significativamente superiore rispetto al risultato conseguito nel precedente esercizio, pari a € 24.755 migliaia. Il miglioramento è attribuibile, oltre che ai maggiori margini reddituali conseguenti alla crescita del portafoglio di tipo tradizionale, anche ad una favorevole evoluzione delle riserve aggiuntive e, in particolare, della riserva aggiuntiva per garanzia di interesse, che ha beneficiato della dinamica di rialzo dei tassi.

Occorre poi ricordare che il risultato dell'esercizio 2005 risentiva della definizione del contenzioso con Consap relativo all'abolito istituto delle cessioni legali, che aveva negativamente influenzato il conto tecnico per l'importo di € 6.459 migliaia.

Assicurazioni individuali

Analogamente all'esercizio precedente, l'emissione di contratti Individuali da parte delle reti di distribuzione è stata orientata in larga parte verso prodotti collegati alle Gestioni Separate, apprezzati dalla clientela in quanto caratterizzati da rendimento minimo garantito e protezione dell'investimento.
In questo contesto è proseguita anche l'azione di presidio del segmento dei capitali in scadenza di polizze vita e di capitalizzazione.

Attraverso una serie di azioni commerciali svolte nel corso dell'anno si è inoltre perseguito l'intendimento di migliorare il mix di produzione, con un aumento della distribuzione di prodotti a premio periodico, caratterizzati da elevato valore aggiunto per la Compagnia. In tale contesto, alla fine del 1° semestre è stato commercializzato un nuovo prodotto nell'ambito delle assicurazioni temporanee per il caso di morte, denominato *Dedicata Light,* e connotato da specifiche modalità di vendita e formalità assuntive semplificate.
Nel corso del primo semestre è stata inoltre completata l'attività di sviluppo e implementazione di procedure unificate di gestione delle liquidazioni di polizze Vita, centralizzate su BancaSai.
Nel corso del secondo semestre è stato collocato un prodotto Index Linked caratterizzato da un meccanismo di indicizzazione collegato a quattro indici azionari relativi a Paesi Emergenti, accomunati da interessanti prospettive di crescita nel medio termine.

Con riferimento al segmento delle previdenza complementare attuata mediante Forme Pensionistiche Individuali, la Compagnia ha provveduto nell'ultimo trimestre a intraprendere i necessari passi autorizzativi nei confronti delle Autorità di Vigilanza, al fine di predisporre un prodotto PIP, denominato Più Pensione, in linea con le disposizioni dettate dalla riforma derivante dal D. Lgs del dicembre 2005, n.252 e dalle novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2007.

Assicurazioni collettive

Nel corso del 2006 è proseguita la tendenza del mercato *corporate* all'acquisto di prodotti di capitalizzazione, soprattutto da parte di Clienti Istituzionali con ingenti liquidità da investire.
Parallelamente, con la progressiva definizione della normativa in materia previdenziale, l'attività del settore si è concentrata anche sul presidio dei Fondi Pensione preesistenti, attraverso interventi volti a consolidare l'attuale portafoglio nonché, nell'ultima parte dell'anno, a strutturare iniziative commerciali mirate a fornire un adeguato supporto consulenziale sulle diverse possibilità concesse dalla normativa di riferimento. Quest'ultima attività proseguirà anche nel corso del 2007, quando la riforma della previdenza complementare entrerà pienamente in vigore.

Al fine di presidiare tutte le aree di business tipiche del segmento *corporate*, la Compagnia ha lanciato, nel mese di dicembre, il nuovo prodotto *Plural Vita MUTUI*, allineato agli attuali trend del mercato del credito, che ha registrato elevati tassi di crescita sia nel settore dei mutui immobiliari che in quello del credito al consumo. *Plural Vita MUTUI* , oltre ad essere caratterizzato da una notevole flessibilità delle modalità operative, è certamente interessante non solo in termini di prezzo – variabile competitiva primaria in fase di prospezione commerciale – ma anche con riguardo alla semplificazione delle modalità assuntive e del dettato contrattuale.

Politica riassicurativa

I premi ceduti nei rami danni ammontano a € 86.150 migliaia, contro € 61.705 migliaia del corrispondente periodo del precedente esercizio.
L'incremento è dovuto sia al nuovo trattato non proporzionale a protezione del ramo R.C. Autoveicoli che è caratterizzato da un più basso limite di intervento della copertura, sia alla nuova copertura proporzionale attivata per i rami trasporti.
I rischi ceduti nei rami danni sono stati collocati presso primari operatori internazionali con elevato rating (S&P A/AA/AAA) dalla consociata The Lawrence Re Ireland Ltd.
I trattati sottoscritti privilegiano le cessioni non proporzionali per i rami Incendio, Furto, Infortuni, R. C. Generale, R. C. Autoveicoli Terrestri e Corpi di Veicoli Terrestri.
Si sono mantenuti trattati di cessione proporzionale con struttura non proporzionale a protezione del conservato nei rami Cauzione, Credito e Rischi Aeronautici.
Per i Rischi Tecnologici è confermata la struttura riassicurativa in quota ed eccedente, con protezione non proporzionale congiunta con i rami Incendio e Corpi di Veicoli Terrestri.
Il ramo Assistenza è riassicurato in quota con Pronto Assistance ed i rischi del ramo Grandine sono coperti da un trattato stop-loss.
Nei rami Trasporti, Merci e Corpi Marittimi, è stata attivata da questo esercizio una copertura proporzionale con la consociata SIAT.

Nei rami vita i premi ceduti ammontano a € 11.246 migliaia, contro € 10.605 migliaia rilevati nel precedente esercizio. La struttura riassicurativa è invariata rispetto al 2005, con una copertura proporzionale in eccedente ed una copertura catastrofale in eccesso di sinistro.
I premi complessivamente ceduti ammontano a € 97.396 migliaia e rappresentano il 2,9% dei premi del lavoro diretto (2,2% l'incidenza relativa all'esercizio 2005).

Organizzazione Esterna

Al 31 dicembre 2006 le agenzie in gestione appalto erano n. 1.399 contro n. 1.413 alla chiusura del precedente esercizio. A queste vanno aggiunte le Gerenze di Milano, Torino, Roma, Padova e Pescara.
Nel corso dell'esercizio sono state istituite n. 11 nuove agenzie e ne sono state soppresse n. 25.
La tabella che segue riepiloga la distribuzione delle Agenzie sul territorio ed i relativi portafogli medi:

	2006	**2005**
Numero Agenzie:		
Nord	688	698
Centro	359	311
Sud	352	404
Totale	**1.399**	**1.413**
Portafoglio medio *(migliaia di Euro)*	**2.047**	**2.030**

Lavoro indiretto

I premi del lavoro indiretto ammontano a € 21.090 migliaia, contro € 10.078 migliaia rilevati alla chiusura del precedente esercizio. Il significativo incremento è riconducibile al nuovo trattato proporzionale con la consociata Siat, avente ad oggetto i rami danni con esclusione dei rami trasporti. Rimangono esigui i premi relativi alle accettazioni da compagnie non facenti parte del Gruppo Fondiaria-Sai in quanto, a seguito a decisione presa in passato di cessare le sottoscrizioni nel mercato della riassicurazione attiva, rimangono oggi attivi quasi esclusivamente pools e accordi di mercato.
Il bilancio accoglie i dati tecnici dell'esercizio 2006 relativi agli affari facoltativi ed ai contratti accettati da compagnie del Gruppo e, sia pure in misura residuale e scarsamente significativa, quelli dell'esercizio 2005 per gli altri affari in quanto i dati relativi all'esercizio 2005, solo parzialmente pervenutici, sono sospesi negli appositi conti transitori dello stato patrimoniale.
Il saldo tecnico complessivo, al netto della retrocessione, evidenzia un utile di € 2.674 migliaia, contro l'utile di € 3.658 migliaia del precedente esercizio.

Spese di acquisizione

Le spese di acquisizione del lavoro diretto lordo ammontano a € 473.482 migliaia, con una incidenza sui premi pari al 14,3%, sostanzialmente in linea con quanto rilevato nel precedente esercizio (14,1%). Le sole provvigioni di acquisizione e di incasso ammontano a € 411.624 migliaia, con una incidenza del 12,4% sui premi emessi (12,2% nel precedente esercizio).
Le atre spese di acquisizione ammontano a € 61.858 migliaia, contro € 59.984 migliaia del precedente esercizio, con una incidenza sui premi dell'1,9% (1,8% al 31 dicembre 2005).

Spese di amministrazione

Le spese di amministrazione, al netto delle quote imputate a voci di natura tecnica e patrimoniale, ammontano a € 69.972 migliaia, contro € 68.963 migliaia registrate nel precedente esercizio (+1,5%). Comprendono costo del lavoro per € 27.295 migliaia, altre spese per € 42.104 migliaia ed ammortamenti di beni strumentali per € 573 migliaia. L'incidenza sui premi emessi del lavoro diretto è pari al 2,1%, sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio.

Costi del personale

Al 31.12.2006 il personale dipendente era pari a n. 1.585 unità (n. 1.629 unità al 31.12.2005) di cui n. 25 dirigenti, n. 1.556 impiegati e funzionari assicurativi e n. 4 addetti alle portinerie degli immobili, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto dei portieri.
Le spese per prestazioni di lavoro subordinato sostenute nell'esercizio, ammontano complessivamente a € 100.845 migliaia, contro € 98.794 migliaia dell'esercizio precedente, con un incremento del 2,1% principalmente riferibile al rinnovo del contratto integrativo aziendale.
Tenuto conto dei reciproci addebiti tra le Società del Gruppo Fondiaria-SAI, derivanti dalla ripartizione dei costi delle funzioni organizzative unificate, il costo del lavoro di competenza della compagnia ammonta a € 99.693 migliaia attribuito, in base alle effettive competenze, alle seguenti voci del conto economico:

(migliaia di Euro)

Oneri relativi ai sinistri	36.336
Spese di acquisizione	33.024
Spese di amministrazione	27.295
Oneri di gestione degli investimenti	447
Altri oneri	2.591
TOTALE	**99.693**

Gestione Patrimoniale e finanziaria

La composizione degli investimenti al 31 dicembre 2006, confrontata con quella alla chiusura del precedente esercizio risulta dalla tabella che segue:

	2006 *(migliaia di Euro)*	**%**	**2005** *(migliaia di Euro)*	**%**
Terreni e fabbricati	457.670	4,99	404.735	4,70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo	3.989	0,04	3.984	0,05
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	6.567.219	71,57	6.156.210	71,50
Azioni e quote di imprese del gruppo	557.271	6,07	425.591	4,94
Investimenti azionari e quote di minoranza	859.387	9,37	870.095	10,11
Finanziamenti ad imprese del gruppo	29.440	0,32	29.530	0,34
Prestiti agli assicurati e finanziamenti a terzi	27.056	0,30	65.999	0,77
Quote di fondi comuni di investimento	318.802	3,47	267.118	3,10
Depositi presso enti creditizi	-	-	2.141	0,02
Investimenti finanziari diversi	20.467	0,22	21.984	0,26
Depositi presso imprese cedenti	3.336	0,04	4.110	0,05
Totale	**8.844.637**	**96,39**	**8.251.497**	**95,84**
Investimenti con rischio a carico degli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	331.280	3,61	358.253	4,16
TOTALE GENERALE	**9.175.917**	**100,00**	**8.609.750**	**100,00**

I rendimenti medi netti realizzati nel corso dell'esercizio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente risultano dalla tabella che segue. Con riguardo ai rendimenti di azioni, obbligazioni e quote di fondi comuni precisiamo che gli stessi sono stati calcolati comprendendo i profitti netti da realizzo di investimenti iscritti nell'attivo circolante.

	2006 **%**	**2005** **%**
Terreni e fabbricati	2,1	1,6
Obbligazioni, altri titoli a reddito fisso e quote di fondi comuni di investimento	3,7	3,9
Azioni e quote	5,1	3,8
TOTALE	**3,9**	**3,8**

Nel corso del 2006 la gestione delle attività finanziarie ha seguito un approccio di lento, ma costante aumento della duration del Portafoglio Vita, mentre, nel Portafoglio Danni, si è privilegiato un leggero accorciamento della rischiosità, soprattutto nel primo semestre.

Nei primi mesi del 2006, infatti, il forte aumento del prezzo del petrolio, la politica di costante aumento dei tassi di riferimento da parte di Fed e Bce e la continua crescita delle economie dei paesi "BRIC" (Brasile, Russia, India e Cina) hanno comportato un significativo aumento dei tassi su tutta la curva di riferimento, con particolare accentuazione sul tratto più breve della stessa.

In questo contesto, la scelta di mantenere una duration corta sul Portafoglio Danni e' stata compensata, in termini di rendimento complessivo, con un'ampia presenza di tasso variabile, soprattutto governativo, che, a seguito dell'aumento costante dei tassi a breve, ha portato un beneficio nella definizione delle cedole future dei CCT.

Dal mese di giugno, allorché la Banca Centrale americana ha interrotto la serie di rialzi del tasso di sconto, anche a seguito dei segnali di indebolimento della crescita economica, il mercato ha iniziato a scontare tale frenata, complice anche un marcato ritracciamento del prezzo delle materie prime, petrolio in primis.

La seconda parte dell'anno, pertanto, ha mostrato un recupero dei prezzi delle obbligazioni a tasso fisso, sulla scorta di un possibile freno economico generalizzato negli Stati Uniti. In particolare lo scoppio della bolla immobiliare residenziale ha fatto temere ripercussioni negative anche in altri settori nevralgici della struttura produttiva americana, rischiando di colpire l'"effetto ricchezza" generato dal vorticoso aumento delle quotazioni delle abitazioni private avvenuto fino a fine 2005, e di costringere il consumatore americano, pesantemente indebitato a livello di sistema, a ripristinare un significativo saggio di risparmio positivo.
Gli ultimi dati economici del 2006 hanno, per ora, smentito i fautori delle ipotesi più pessimistiche e così, a livello di mercati del reddito fisso, si è assistito ad un discreto rafforzamento dei tassi a breve e lungo termine.

A livello europeo si è osservato un anno molto positivo dal punto di vista economico, con un recupero di leadership da parte della Germania, dove gli sforzi per migliorare la produttività aziendale e le riforme del lavoro per renderlo meno rigido, hanno dato risultati consistenti.

Il mondo corporate, complice un anno di ottimi risultati aziendali e una liquidità di sistema ancora abbondante, nonostante le restrizioni monetarie avvenute in moltissimi paesi e in più riprese nel corso del 2006, ha mantenuto uno stato di salute buono, con i tassi di default ancora ai livelli minimi degli ultimi 5 anni e con spreads rispetto ai titoli governativi ai minimi storici in molti settori.

Relativamente ai portafogli dei Rami Vita, il leggero ma costante incremento di *Duration*, più marcato nel secondo semestre, è stato condotto nell'ottica di ottimizzare la correlazione fra attività e passività delle singole gestioni separate, di conseguire rendimenti interessanti rispetto ai minimi garantiti e in relazione al confronto fra redditività ordinaria dei singoli assets e aspettative del mercato.

L'investimento in titoli corporate, appartenenti alla categoria *investment grade,* è stata compiuta al fine di ottenere, a parità di scadenza, un rendimento superiore all'asset class governativa. A livello aggregato, comunque, la quota corporate a fine anno è inferiore a quella presente a fine 2005.

Sul fronte azionario, coerentemente con il positivo scenario economico mondiale, il 2006 ha riportato a consuntivo brillanti risultati. I principali mercati mondiali si sono mossi al rialzo, dal più 8% del Nikkei al più 16% dello S&P500; dal più 14% del mercato di riferimento europeo (Eurostoxx50) al più 21% del nostro mercato (S&PMIB). E' risultato quindi premiante il forte radicamento locale del Gruppo, che ha visto tutte le principali partecipazioni finanziarie rivalutarsi in modo significativo, anche grazie all'ineluttabile fase di aggregazioni che il sistema finanziario italiano sta vivendo.

Da sottolineare come per effetto della rivalutazione dell'Euro rispetto a tutte le principali divise, la sovraperformance europea, ed italiana in particolare, è stata ancora più importante a parità di valuta di denominazione.

In questo scenario si è portata avanti una strategia di diversificazione dei portafogli azionari attraverso l'aumento della componente non immobilizzata e la contemporanea sterilizzazione (hedging mediante derivati) di parte della componente strategica, che è diminuita anche a seguito della cessione della partecipazione in Swiss Life.
La selezione delle azioni che sono entrate a far parte del portafoglio circolante ha avuto come obiettivo la redditività di medio/lungo periodo (peraltro premiata dai mercati anche nel breve) nonché la diversificazione geografica, pur in ambito Euro, e settoriale, attraverso una riduzione del peso dei titoli finanziari.

Escludendo gli attivi a copertura di contratti con rischio di investimento a carico degli assicurati nonché le azioni non quotate, a fine esercizio il comparto obbligazionario rappresenta il 79% del portafoglio complessivo, con una duration di circa 3,72. La componente azionaria rappresenta il 13,2% del portafoglio complessivo e i fondi comuni la parte residua.
Il Ramo Danni è composto da un 78% di obbligazioni governative e sovranazionali a tasso fisso, e di un restante 22% a tasso variabile, con una duration totale del portafoglio di 1,88.
Il Ramo Vita ha un'asset allocation più ricca di tasso fisso governativo e sovranazionale (82,5%) rispetto alla quota variabile della medesima asset class (17,5%), con una duration totale del portafoglio pari a 5,27.
A livello strategico si e' favorito l'investimento in titoli di Stato dell'area Euro che rappresentano l'85% del portafoglio, mentre, nel corso dell'anno, il comparto Corporate è stato progressivamente ridimensionato dal 20% di inizio anno al 15%. I titoli Corporate sono, per la grandissima parte, appartenenti alla categoria *"investment grade"*.

Altri fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Cessione della partecipazione detenuta nella Società Swiss Life Holding

In data 11 gennaio 2006 la Compagnia ha provveduto alla vendita dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta nella Società Swiss Life Holding, a favore di un investitore istituzionale (UBS).
In particolare, Milano Assicurazioni ha venduto n. 828.709 azioni Swiss Life Holding, al prezzo di CHF 234,75 cadauna. Il prezzo è stato determinato applicando uno sconto dello 0,53% rispetto ai CHF 236 del prezzo di chiusura dell'11 gennaio 2006.
Il ricavato dell'operazione è stato pari a complessivi CHF 194,5 milioni circa, a fronte di un valore complessivo di carico di CHF 193,2 milioni circa. Tenuto conto del cambio CHF/€ di carico e del cambio CHF/€ di conversione del corrispettivo della vendita, si è determinata una plusvalenza di circa € 336 migliaia.

Già nel corso del 2004, il Gruppo Fondiaria-Sai aveva valutato, congiuntamente al gruppo Swiss Life, l'inesistenza dei presupposti per realizzare la prospettata joint venture nel settore vita sul mercato italiano.

Tenuto conto dell'opportunità fornita dall'andamento di borsa del titolo Swiss Life Holding, la compagnia ha condiviso con la controllante Fondiaria-Sai e con la consociata Fondiaria Nederland l'interesse di addivenire in tempi brevissimi alla vendita della partecipazione, contattando al riguardo taluni investitori istituzionali e invitando quelli interessati ad un'asta competitiva, con formulazione delle loro offerte a fermo.

L'operazione ha consentito di incrementare la diversificazione *dell'asset allocation* e, in chiave prospettica, permette una maggiore flessibilità nel comparto degli investimenti strategici.

Prestito subordinato

Nel corso del mese di giugno è stato sottoscritto fra la controllante Fondiaria-Sai e Mediobanca un contratto di finanziamento subordinato di complessivi € 300 milioni, a cui, nell'ambito delle possibilità previste dal contratto stesso, Milano Assicurazioni ha aderito per la metà dell'importo totale e, quindi, per € 150 milioni. L'operazione è stata preventivamente approvata dall'ISVAP.
Il finanziamento, erogato a Milano Assicurazioni con valuta 14 luglio 2006, prevede un tasso di interesse pari all'euribor a 6 mesi + 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario dalla data di erogazione.

E' inoltre prevista una facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, a decorrere dalla data che cade alla scadenza del 10° anno dalla data di erogazione e previo ottenimento dell'autorizzazione dell'ISVAP.
La clausola di subordinazione prevede che, in caso di sottoposizione del mutuatario a procedura di liquidazione, il finanziamento sarà rimborsato solo previo pagamento di tutti i debiti non subordinati in essere alla data di apertura della procedura di liquidazione.
Il finanziamento contribuirà integralmente ad un ulteriore miglioramento del margine di solvibilità disponibile, tenuto conto delle vigenti norme in materia, che consentono l'utilizzo di prestiti di questo tipo fino al 25% del minor valore fra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

Progetto di alleanza e cooperazione con Banca Popolare di Milano nel settore Bancassicurazione

In data 14 giugno 2006 Banca Popolare di Milano (BPM) e Milano Assicurazioni hanno perfezionato l'accordo per lo sviluppo congiunto ed in esclusiva dell'attività di bancassicurazione del Gruppo BPM nel ramo vita, sottoscritto in data 21 dicembre 2005.
Tale accordo prevede la realizzazione di un più ampio progetto di alleanza e cooperazione industriale con BPM nel settore bancassurance, da attuarsi, oltre che nel ramo vita, nei rami danni e nei servizi bancari e finanziari.
Ai sensi dell'accordo, Milano ha inizialmente acquistato da BPM e dalla controllata Banca di Legnano una quota pari al 46% del capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A. con possibilità del passaggio del controllo di quest'ultima dal Gruppo BPM alla stessa Milano, attraverso la compravendita di ulteriori due quote, pari rispettivamente al 4% ed all'1%, in due tempi successivi, rispettivamente entro il 31 dicembre 2006 ed entro il 30 giugno 2007, in esercizio di opzioni put e call, in due tranche, che le parti si sono reciprocamente concesse a determinate condizioni.

BPM e Milano hanno inoltre sottoscritto un patto parasociale contenente le regole di Corporate Governance di Bipiemme Vita, nonché gli aspetti industriali della partnership, prevedendo che la stessa Bipiemme Vita continui ad avere accesso alle reti distributive del Gruppo BPM per una durata di 5 anni a partire dal closing, con possibilità di rinnovo a scadenza, di comune accordo tra le parti, per ulteriori 5 anni.
Il prezzo di acquisto del 46% di Bipiemme Vita, inizialmente concordato in € 94,3 milioni, è stato ridotto - in accordo con le previsioni del contratto di compravendita – ad € 90,5 milioni, prevalentemente in funzione delle variazioni patrimoniali (distribuzione di dividendi e aumento di capitale) intervenute dalla data di stipula dell'accordo (dicembre 2005).
Il prezzo inizialmente concordato di € 94,3 milioni era infatti da intendersi quale prezzo provvisorio, individuato sulla base di un approccio "appraisal value", considerando nell'analisi tutte le componenti di valore riferibili ai rami vita (es. embedded value al 30 giugno 2005 e goodwill riferibile alla nuova produzione attesa a partire dal 1° luglio 2005), ai rami danni (es. TCM e Rami Infortuni e Malattie), nonché ai costi di overhead di Bipiemme Vita.

L'operazione aveva ricevuto il nullaosta dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato ed è stata autorizzata dall'ISVAP nel mese di aprile 2006.
In data 18 ottobre 2006, Milano Assicurazioni, ha esercitato la prima tranche dell'opzione call suddetta, acquistando il 4% di Bipiemme Vita, portando così la sua partecipazione al 50%. Il prezzo di acquisto, in accordo con le previsioni contrattuali, è stato fissato in € 7,9 milioni.
A seguito dell'esercizio di detta opzione si è pervenuti ad una governance paritetica di Bipiemme Vita.

Bipiemme Vita è la Società assicurativa del Gruppo BPM che opera attraverso i circa 700 sportelli del Gruppo stesso. Il bilancio al 31 dicembre 2006 (redatto a principi italiani) evidenzia una raccolta premi pari a € 761,5 milioni e un utile netto pari a € 15,2 milioni; il patrimonio netto ammonta a € 71,5 milioni mentre le riserve tecniche complessive risultano pari a € 3.500,3 milioni.

Il prezzo per l'acquisto della successiva quota dell'1% del capitale di Bipiemme Vita (come già quello per l'acquisto della quota del 4%) è convenzionalmente stabilito in misura corrispondente al prezzo definitivo pagato per il 46%, rivalutato fino alla data di regolamento dell'esercizio delle opzioni al tasso di riferimento, al netto di eventuali dividendi distribuiti e maggiorato di eventuali aumenti di capitale versati – entrambi pro-quota – dalla data del closing alla data di regolamento del prezzo dell'opzione.
L'opzione call sul residuo 1% di Bipiemme Vita, con conseguente acquisizione del controllo e del consolidamento integrale da parte di Milano, è esercitabile entro il mese di giugno 2007.
L'esercizio dell'opzione call di Milano sarà subordinato al parere positivo di un comitato paritetico composto da quattro membri (due per parte) chiamato a valutare tempo per tempo l'esecuzione ed i risultati dell'accordo, nonché all'autorizzazione da parte dell'ISVAP.

Nell'attuale contesto di mercato, caratterizzato da una rifocalizzazione della clientela verso prodotti assicurativi tradizionali, la partnership consentirà a Bipiemme Vita di beneficiare del know-how tecnico e commerciale di un primario operatore assicurativo, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti e migliorando la penetrazione sulla clientela di BPM, ed a Milano Assicurazioni di beneficiare dell'expertise del Gruppo BPM nel commercial banking.
Per il Gruppo BPM l'accordo consentirà di disporre di un più ampio supporto tecnico-gestionale nei servizi assicurativi necessari per perseguire, attraverso una gamma di offerta che risponda al meglio alle esigenze della propria clientela, significativi obiettivi di crescita dei volumi di produzione.
Ciò anche con riferimento al ruolo che banche e compagnie di assicurazione potranno svolgere a favore delle famiglie e delle piccole-medie imprese in previsione del futuro sviluppo della previdenza complementare.

L'accordo rappresenta per la Compagnia e per il Gruppo Fondiaria-Sai un'ulteriore opportunità di sviluppo nel settore vita. L'operazione, dal punto di vista industriale, si integra perfettamente con gli attuali accordi di bancassurance della Compagnia e del Gruppo Fondiaria-Sai, che continueranno ad essere strategici nell'ambito delle politiche di crescita della Compagnia e del Gruppo stessi.

Piani di Stock Option su azioni della controllante Fondiaria-Sai

In data 14 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-Sai ha deliberato di assegnare le opzioni di cui ai piani di Stock Option Fondiaria 2006-2011 a favore degli amministratori esecutivi e del management della stessa Fondiaria-Sai, di sue controllate e della controllante, per l'acquisto di azioni di risparmio Fondiaria-Sai.

L'assegnazione da parte del Consiglio è avvenuta in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria di Fondiaria-Sai del 28 aprile 2006.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato determinato dal Consiglio, in applicazione del criterio di determinazione del prezzo di sottoscrizione deliberato dall'Assemblea, in € 21,546 per azione, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione di risparmio Fondiaria-Sai sul mercato nei trenta giorni precedenti la data di assegnazione dei diritti.

Le opzioni non possono essere esercitate prima che sia decorso un vesting period secondo le seguenti modalità:
- il 40% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 24 mesi decorrenti dalla data di assegnazione;
- il 30% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 36 mesi decorrenti dalla data di assegnazione;
- il 30% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 48 mesi decorrenti dalla data di assegnazione.

Alla scadenza del vesting period i beneficiari potranno alternativamente:
- mantenere le opzioni fino alla loro scadenza;
- esercitare le opzioni, sottoscrivendo le azioni e mantenendole in portafoglio;
- esercitare le opzioni, sottoscrivendo le azioni e cedendole sul mercato.

L'esercizio delle opzioni è comunque vincolato al raggiungimento dei principali obiettivi del Piano Industriale 2006-2008 del gruppo Fondiaria-Sai.

In ogni caso le opzioni non esercitate entro 5 anni dalla data dell'Assemblea decadranno automaticamente.

In tale contesto, le stock option assegnate ad amministratori esecutivi e a dirigenti di Milano Assicurazioni risultano pari a n. 2.872.920 per un valore complessivo stimato in € 8 milioni, da ripartire lungo la durata dei vesting period delle varie tranche.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la fine dell'esercizio

Joint Venture con il Gruppo EDS per la gestione delle infrastrutture Information Technology del Gruppo Fondiaria-SAI

E' stata avviata la realizzazione di un progetto che prevede l'affidamento della gestione delle infrastrutture *Information Technology* (IT) del Gruppo Fondiaria-SAI ad una *joint venture* costituita con un *partner* di comprovata capacità ed esperienza nel settore informatico, individuato in EDS Italia S.p.A. (di seguito EDS). Tale progetto coinvolge, per quanto in appresso, anche Milano Assicurazioni.

Tenuto conto delle previsioni di crescita nel livello di competizione nel mercato assicurativo, si è infatti ritenuto che uno dei fattori chiave per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Industriale 2006-2008 del Gruppo Fondiaria-SAI fosse costituito dalla realizzazione di un progetto informatico di adeguamento delle infrastrutture IT del Gruppo volto a consentire il miglioramento del livello di competitività del Gruppo stesso a fronte, altresì, di un risparmio di costi.

Lo schema di attuazione del progetto, in estrema sintesi, prevede lo svolgimento dell'attività di gestione delle infrastrutture IT in esecuzione di un contratto di servizi di durata pluriennale stipulato all'uopo tra, da una parte, la società Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici S.r.l. (di seguito FonSAI ST), compartecipata da EDS e da società del Gruppo Fondiaria-SAI ed alla quale queste ultime – fra le quali Milano Assicurazioni – hanno trasferito personale e/o *hardware* e *software* secondo lo schema giuridico del conferimento di ramo d'azienda e, dall'altra parte, Uniservizi S.c.r.l., la società consortile del Gruppo Fondiaria-SAI (partecipata direttamente anche dalla stessa Milano) che fungerà da collettrice dei servizi e da distributrice degli stessi a favore di società del Gruppo Fondiaria-SAI anche diverse dalle conferenti. FonSAI ST opera in esclusiva per il Gruppo Fondiaria-SAI.
Il complesso delle pattuizioni è stato negoziato con l'ausilio di *advisor* legale e tecnico.

FonSAI ST è stata costituita nel mese di dicembre 2006 con un capitale sociale iniziale di € 10.000, ripartito fra Fondiaria-SAI ed EDS con quote, rispettivamente, del 51% e del 49%.

Ancorché Fondiaria detenga il 51% del capitale di FonSAI ST, tuttavia, sulla base delle complessive pattuizioni di *governance* stipulate, il controllo operativo della società resta attribuito a EDS, condizione necessaria – questa – per garantire al Gruppo Fondiaria-SAI i vantaggi dell'operazione in termini di riduzione dei costi.

Successivamente, in data 1° febbraio u.s., l'assemblea di FonSAI ST ha deliberato un aumento di capitale da € 10.000 a € 120.000, sottoscritto e versato in pari data come segue:
- per parte di EDS, con versamento in denaro di un importo tale da mantenere la partecipazione al capitale di FonSAI ST al 49%;
- per parte del Gruppo Fondiaria-SAI, con conferimento di rami d'azienda da parte di Milano Assicurazioni, oltre che della stessa Fondiaria-SAI, di Starvox S.p.A ed Uniservizi. Tali rami d'azienda sono costituiti da personale e/o *hardware* e *software* riconducibili alle attività affidate in gestione a EDS.

Il valore dei rami d'azienda conferiti è quello risultante dalle situazioni patrimoniali dei rami medesimi alla data del 31 ottobre 2006, quali allegate alle perizie di stima redatte, ai sensi dell'art. 2465 c.c., da un esperto iscritto nel registro dei revisori contabili.

In particolare, Milano Assicurazioni ha conferito *hardware*, pressoché completamente ammortizzato, e personale, per un valore del relativo fondo trattamento fine rapporto di € 0,7 milioni circa. La Compagnia ha inoltre effettuato un versamento in denaro per ricondurre in pareggio la situazione patrimoniale del ramo trasferito, tenuto conto dell'incidenza di detto fondo. Quale risultato delle voci suddette il ramo d'azienda conferito da Milano Assicurazioni presentava un lieve sbilancio positivo, che ha consentito alla Compagnia di acquisire una, pur ridotta, partecipazione al capitale di FonSAI ST, inferiore all'1%.

Il ramo d'azienda oggetto di conferimento da parte della Compagnia ricomprendeva n. 35 dipendenti, con riferimento ai quali è stata esperita, ai sensi di legge, unitamente alle altre società conferenti, la procedura con le organizzazioni sindacali, conclusasi con la sottoscrizione di un apposito accordo.

Nel corso del mese di marzo 2007, Milano Assicurazioni e le altre società conferenti hanno ceduto a Fondiaria-SAI le rispettive partecipazioni in FonSAI ST, al fine di riunire nella stessa Fondiaria-SAI la partecipazione nel veicolo societario, fermo restando che l'erogazione dei servizi informatici oggetto del contratto di servizi fra FonSAI ST ed Uniservizi interesserà comunque Milano Assicurazioni e le società del Gruppo Fondiaria-SAI, anche diverse dalle conferenti.

Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese"

Fra le molteplici novità previste dal decreto in oggetto si segnalano le misura adottate per la concorrenza e per la tutela del consumatore nei servizi assicurativi (rif. art. 5). In particolare:

- nel comparto dei Rami Danni l'abolizione dei contratti monomandatari tra le compagnie assicurative e gli agenti di vendita. A partire dal 2008, l'agente potrà pertanto proporre polizze di diverse compagnie (come già previsto per la R.C. Auto). Inoltre, in caso di durata pluriennale della polizza, l'assicurato potrà recedere annualmente dal contratto senza oneri e con preavviso di sessanta giorni;
- nel segmento RC Auto, la trasparenza delle tariffe disponibili sul mercato e l'obbligo per la compagnia assicurativa di mantenere al cliente che stipula un nuovo contratto per la seconda auto, o a seguito di un'interruzione della copertura assicurativa, la classe di merito indicata nell'ultimo attestato di rischio.

Tutto ciò avrà un impatto economico al momento attuale non quantificabile. La Compagnia ha avviato le procedure per adeguarsi al dettato normativo.

Progetto di Fusione per incorporazione di Campo Carlo Magno Sport S.r.l. in Campo Carlo Magno S.p.A.

Nel corso del mese di gennaio è stato approvato dalle rispettive Assemblee il progetto di fusione per incorporazione di Campo Carlo Magno Sport S.r.l. in Campo Carlo Magno S.p.A.. L'atto di fusione verrà stipulato dopo che sarà decorso il termine di legge per l'eventuale opposizione da parte dei creditori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito della gestione assicurativa dei rami danni, le azioni programmate per l'esercizio 2007 continueranno a perseguire una politica di assunzione dei rischi che consenta il conseguimento di soddisfacenti livelli di redditività.

In particolare, nei rami Auto, proseguiranno le azioni di risanamento nelle aree geografiche con andamento tecnico negativo nonché il ridimensionamento del portafoglio flotte. Saranno peraltro contestualmente attivate specifiche azioni di mantenimento e di sviluppo del portafoglio nelle aree e nei settori tariffari profittevoli. La tariffa proposta sarà sempre più improntata a criteri di personalizzazione, nell'ottica di cogliere le opportunità offerte da una sempre maggiore correlazione fra premio e profilo di rischio del contraente. Proseguirà inoltre il processo di convergenza delle tariffe proposte dalle varie linee commerciali, con l'obiettivo di pervenire ad una tariffa unica. Alla luce di queste considerazioni è pertanto prevedibile un incremento contenuto dei premi emessi, accompagnato da un apprezzabile recupero di redditività in termini di *combined ratio*.

Negli altri rami danni l'obiettivo è quello di conseguire uno sviluppo più sostenuto, soprattutto nel settore *retail*, che offre livelli di redditività soddisfacenti. A tale scopo saranno promosse campagne di vendita e iniziative commerciali specifiche, durante le quali la rete agenziale potrà, fra l'altro, usufruire di un particolare supporto da parte delle strutture direzionali. Proseguiranno inoltre le azioni di revisione dei contratti che, pur non evidenziando andamenti negativi, presentano maggiore anzianità di emissione e che quindi offrono l'opportunità di adeguare condizioni e prestazioni agli attuali criteri assuntivi.
Nel settore *corporate* sarà data priorità alla salvaguardia dei margini reddituali adottando e, se necessario rafforzando, i criteri volti a mantenere una politica di sottoscrizione dei rischi basata su rigorosi criteri tecnici. In particolare continueranno ad essere oggetto di attento monitoraggio i contratti con Aziende Ospedaliere e con Enti Territoriali che, nel corso dell'esercizio appena concluso, hanno fatto registrare un andamento insoddisfacente.

Nei rami vita l'obiettivo permane quello di perseguire lo sviluppo del portafoglio relativo a prodotti di tipo tradizionale, a premio annuo o ricorrente, in grado di fornire una adeguata redditività e garantire la valorizzazione del portafoglio nel lungo periodo.
Nel corso del 2007, previa approvazione del relativo Regolamento da parte della Covip, inizierà il collocamento delle quote del Fondo Pensione Aperto Milano Assicurazioni, che consentirà di completare l'offerta della Compagnia nel segmento della Previdenza Complementare, dal quale si attendono, nei prossimi anni, interessanti opportunità di sviluppo.
Saranno inoltre intensificate le azioni di presidio dei capitali in scadenza, cogliendo le opportunità derivanti dal poter proporre alla clientela la gamma aggiornata dei prodotti presenti nel listino della compagnia, in grado di soddisfare tutte le molteplici esigenze assicurative e previdenziali.
Si continuerà inoltre a porre particolare attenzione alle esigenze di clienti istituzionali che vedono nel settore assicurativo una buona possibilità di diversificazione dei loro investimenti e di impiego della liquidità.

Proseguiranno le iniziative commerciali e gli interventi formativi, soprattutto nei confronti dei punti vendita che presentano significativi potenziali di crescita.
Il settore beneficerà inoltre dello sviluppo del progetto di alleanza e cooperazione con Banca Popolare di Milano nel settore Bancassicurazione che, ricevuto il nullaosta dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato e l'autorizzazione dell'ISVAP, ha dato luogo all'acquisto da parte di Milano del 46% di Bipiemme Vita, nello scorso mese di giugno e di un ulteriore 4% nello scorso mese di ottobre, portando l'intera partecipazione al 50% e pervenendo ad una *governance* paritetica di Bipiemme Vita. Gli accordi in essere prevedono peraltro la possibilità di elevare la partecipazione al 51% entro il 30 giugno 2007.

La gestione patrimoniale e finanziaria avrà come obiettivo un attento bilanciamento dei rischi ed una diversificazione degli investimenti al fine di massimizzare la redditività ordinaria, mantenendo il profilo di rischio coerente con gli obiettivi strategici del gruppo.
Saranno seguiti con estrema attenzione l'evoluzione della curva dei tassi, la solidità delle emissioni societarie e i relativi movimenti degli spread, la sostenibilità della generosa politica dei dividendi aziendali e la volatilità delle diverse *asset classes,* in una fase del ciclo economico che reputiamo di espansione matura, e quindi soggetto a repentini mutamenti.

Relazione sulla Corporate Governance

Sezione prima – La struttura di governance della società: linee generali

Vengono fornite, di seguito, informazioni sulla struttura di governance della Società e sull'attuazione dei principi e delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, predisposto dal Comitato per la corporate governance all'uopo istituito per iniziativa della Borsa Italiana S.p.A. (di seguito: il "Codice").

Come noto, il Codice è stato in ultimo oggetto di revisione, nel marzo 2006, da parte del Comitato per la corporate governance costituito presso Borsa Italiana S.p.A. per riesaminare gli attuali principi applicabili alle società quotate al fine di adeguarli all'evoluzione dell'ordinamento nazionale e comunitario. La Compagnia ha avviato un processo di progressivo adeguamento alle raccomandazioni contenute nel nuovo Codice per le parti non già in linea con la prassi aziendale ed avuto riguardo, in ogni caso, alle specificità aziendali.

In linea con i contenuti della comunicazione congiunta effettuata nel mese di novembre 2006 da Borsa Italiana e da Assonime, la presente relazione fornisce informazioni in merito allo stato di adeguamento della corporate governance della Società alle raccomandazioni del nuovo Codice, descrivendo le azioni già attuate nel corso del 2006 e fino alla data della relazione stessa e quelle programmate per l'applicazione di tali raccomandazioni. In caso di mancata adesione alle raccomandazioni del Codice ne vengono chiariti i motivi.

Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo

Al Consiglio di Amministrazione fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, elaborati di concerto con la controllante Fondiaria-SAI, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e delle proprie controllate.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

In occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2006, verranno sottoposti all'esame ed all'approvazione dell'assemblea stessa, in sede straordinaria, gli adeguamenti statutari necessari a rendere operativa la norma introdotta dalla legge 28 dicembre 2005 n. 262 (di seguito: "Legge Risparmio"), con l'introduzione di un meccanismo di voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la possibilità che un Consigliere possa essere eletto dalla minoranza.

In attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/98 (di seguito anche "T.U.F."), così come introdotto dalla Legge Risparmio e recante la disciplina dei requisiti di onorabilità degli amministratori, questi ultimi devono essere in possesso dei requisiti previsti per la carica dalla normativa speciale applicabile alle imprese assicurative (D.M. 186/1997).

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato ad un Comitato Esecutivo le proprie attribuzioni con esclusione di quelle che il Consiglio ha riservato alla propria esclusiva competenza e di quelle che per legge non possono essere delegate.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale il Consiglio, con l'eccezione delle materie inderogabilmente riservate dalla legge o dallo statuto alla competenza assembleare o consiliare, può delegare proprie attribuzioni al Presidente, ai Vice Presidenti e/o a uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Ai sensi di detta disposizione statutaria, il Consiglio ha provveduto ad attribuire specifici poteri al Presidente, che ricopre anche la carica di Amministratore Delegato.

Le funzioni, attribuzioni e responsabilità del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Presidente-Amministratore Delegato sono descritte nella sezione seconda della presente relazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale svolge i compiti allo stesso assegnati dal D.Lgs. n. 58/98.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi. La procedura della loro nomina, ai sensi di legge e di statuto, è idonea a consentire che un membro effettivo ed un membro supplente possano essere eletti dalla minoranza.

In attesa dell'emanazione dei regolamenti previsti dagli artt. 148, comma 4, e 148-bis del T.U.F., così come modificati e/o aggiunti dalla Legge Risparmio, i requisiti di onorabilità e professionalità dei sindaci sono stabiliti dal D.M. n. 162/2000, in attuazione del D.Lgs. n. 58/98, e dallo statuto sociale, che ha stabilito inoltre limiti al cumulo degli incarichi da parte dei sindaci. In particolare, ai sensi dello statuto sociale, non possono essere nominati Sindaci – o, se eletti, decadono dall'incarico – coloro che ricoprono la carica di Sindaco Effettivo in più di dieci imprese assicurative aventi sede in Italia o società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società del Gruppo di cui fa parte la Compagnia.

Tale disposizione statutaria sarà oggetto di modifica alla luce dei contenuti dell'emanando regolamento della Consob in materia di limiti al cumulo di cariche da parte dei Sindaci. Sarà inoltre oggetto di modifica anche la disciplina statutaria delle modalità di nomina del Collegio Sindacale avuto riguardo alle disposizioni di legge ed a quelle regolamentari che la Consob – in attuazione dell'art. 148, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98 – stabilirà con proprio regolamento in ordine alle modalità per l'elezione con voto di lista del Collegio Sindacale medesimo.

Assemblea e partecipazione al capitale

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per approvare il bilancio d'esercizio e per deliberare su tutte le altre materie sottoposte alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Il capitale sociale, composto da azioni ordinarie e di risparmio cui spettano i diritti previsti dallo statuto sociale, è controllato da Fondiaria-SAI S.p.A. ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1) c.c..

Milano Assicurazioni non è a conoscenza di patti parasociali relativi alla partecipazione al capitale della Compagnia stessa.

Direzione e coordinamento

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Fondiaria-SAI ai sensi degli artt. 2497 ss. c.c.

La Compagnia è destinataria di regole di comportamento rivolte dalla controllante Fondiaria-SAI alle società dalla stessa controllate, al fine di assicurare l'espletamento dei compiti di coordinamento e di controllo delle società del Gruppo, nonché di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e di informativa nei confronti del pubblico posti a carico degli emittenti quotati dalla normativa vigente.

Tali regole di comportamento prevedono, tra l'altro, apposite delibere del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo di Fondiaria-SAI su talune operazioni riguardanti la Compagnia, ritenute significative in base alla natura dell'operazione ovvero all'importo della stessa.

Sezione seconda – informazioni sull'attuazione delle previsioni contenute nel Codice di autodisciplina

Di seguito vengono presentate le soluzioni organizzative adottate e, ove queste siano diverse da quelle raccomandate dal Codice, le motivazioni delle scelte effettuate.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione e sua composizione

Il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esercitare i poteri e ad adempiere ai doveri di cui alle disposizioni del codice civile, svolge in via esclusiva, ai sensi di legge o di regolamento e/o per prassi societaria, le seguenti funzioni:

a) esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e delle proprie controllate, ferma restando l'appartenenza della Società al Gruppo Fondiaria-SAI e, in particolare, la soggezione della stessa all'attività di direzione e coordinamento da parte di Fondiaria-SAI e, quindi, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla controllante. Esamina ed approva, inoltre, il sistema di governo societario della Società stessa e la struttura del Gruppo. In detto ambito e nel rispetto altresì delle competenze degli organi amministrativi delle singole società controllate, il Consiglio di Amministrazione determina, su proposta del Presidente-Amministratore Delegato, le strategie industriali del Gruppo;

b) verifica periodicamente l'adeguatezza del sistema di controllo interno, in ciò assistito dal Comitato di Controllo Interno di cui più oltre;

c) valuta, sulla base delle informazioni e delle relazioni ricevute dagli organi delegati, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo che ad essa fa capo, con particolare riferimento al sistema di controllo interno ed alla gestione dei conflitti di interesse, nonché il generale andamento della gestione. Approva inoltre l'organigramma aziendale;

d) attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori ed al Comitato Esecutivo, definendo i limiti e le modalità di esercizio delle deleghe medesime;

e) determina, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche ovvero ai quali sono attribuiti particolari incarichi, nonché la suddivisione del compenso globale spettante al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Esecutivo;

f) esamina ed approva, di norma preventivamente, le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'emittente stesso, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate, con riferimento alle quali si rinvia più oltre.

In considerazione del fatto che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Fondiaria-SAI, gli amministratori tengono conto anche delle direttive e politiche definite per il Gruppo dalla controllante Fondiaria-SAI nonché dei benefici derivanti dall'appartenenza al Gruppo medesimo.

Il Consiglio definisce inoltre le linee guida del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati.

L'Isvap, con circolare n. 577/D del 30 dicembre 2005 (di cui in dettaglio più oltre), ha emanato disposizioni che prevedono l'accentuazione del ruolo strategico del Consiglio di Amministrazione in materia di definizione dell'assetto organizzativo, dei processi decisionali, di allocazione di poteri e di politiche di assunzione e gestione dei rischi, peraltro in coerenza con le disposizioni derivanti dalla Legge Risparmio e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Così come raccomandato nel nuovo Codice, il Consiglio di Amministrazione esaminerà le modalità con le quali procedere, almeno una volta l'anno, ad una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha delegato ad un Comitato Esecutivo, composto attualmente di nove membri, le proprie attribuzioni, con esclusione di quelle già attribuite al Presidente-Amministratore Delegato e di quelle che per legge o regolamento non possono essere delegate, ferma restando inoltre la competenza esclusiva del Consiglio per ogni deliberazione in merito alle operazioni con parti correlate di maggior rilievo come più oltre individuate. Alle riunioni del Comitato Esecutivo è chiamato a partecipare il Collegio Sindacale.

Ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio sulle materie di cui sopra, non è peraltro prevista un'attribuzione di esclusive competenze al Comitato Esecutivo con riferimento a specifiche tipologie di operazioni o limiti di spesa. Il Comitato Esecutivo si riunisce ogniqualvolta si renda necessaria una delibera collegiale su uno o più argomenti in casi di necessità o urgenza, per ovviare ai tempi necessariamente più lunghi della convocazione dell'intero Consiglio di Amministrazione. Per tale sua natura, il Comitato Esecutivo non si riunisce con una frequenza tale da comportare di fatto il coinvolgimento sistematico dei suoi componenti nella gestione corrente della Società.

Le deliberazioni assunte dal Comitato Esecutivo vengono rese note al Consiglio in occasione della prima riunione utile successiva, unitamente ad un aggiornamento sull'evoluzione dell'operazione deliberata.

Più oltre nella presente relazione viene fornita informativa sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore.

La composizione del Consiglio di Amministrazione, invariata alla data attuale rispetto al 31 dicembre 2006 e di cui fanno parte 19 membri, è indicata in altra parte del presente fascicolo. L'attuale mandato viene a scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

La nomina degli amministratori è stata deliberata dall'Assemblea su proposta dell'azionista di maggioranza.

Ricordiamo inoltre che l'Assemblea ha nominato l'ing. Salvatore Ligresti Presidente Onorario della Compagnia e che lo stesso è invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Come indicato in altra parte del fascicolo di bilancio, il Comitato Esecutivo è attualmente composto da 9 membri, tra i quali il Presidente-Amministratore Delegato e 6 amministratori non esecutivi. Tale composizione garantisce il coordinamento fra le strutture interne della Società e gli amministratori non esecutivi facenti parte del Comitato medesimo. L'attuale composizione è invariata rispetto al 31 dicembre 2006.

Al Presidente, ai Vice Presidenti ed all'Amministratore Delegato spetta statutariamente la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio.

Il potere di stabilire deleghe gestionali per il Presidente, i Vice Presidenti e l'Amministratore Delegato è riservato, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, al Consiglio.

Attualmente il Presidente ricopre anche la carica di Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente-Amministratore Delegato tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitarsi a firma singola e con possibilità di conferire mandati e procure, ad eccezione esclusivamente dei seguenti poteri:

- cessione e/o acquisto di immobili di valore superiore a € 10 milioni per ciascuna operazione;
- cessione e/o acquisto di partecipazioni di valore superiore a € 25 milioni per ciascuna operazione e, comunque, di partecipazioni di controllo;
- assunzione di finanziamenti di importo superiore a € 50 milioni per ciascuna operazione;
- rilascio di fidejussioni di natura non assicurativa a favore di terzi.

I soggetti delegati sono direttamente responsabili degli atti compiuti nell'esercizio delle deleghe; l'intero Consiglio di Amministrazione resta comunque titolare di un superiore potere di indirizzo e controllo sul complesso dell'attività dell'impresa nelle sue varie componenti, restando in ogni caso ciascun amministratore tenuto ad agire in modo informato.

I soggetti delegati riferiscono al Comitato Esecutivo o al Consiglio di Amministrazione in ogni riunione in merito all'esercizio delle deleghe loro attribuite.
In ogni caso il Consiglio riceve dal Comitato Esecutivo e dagli amministratori esecutivi, in occasione delle singole riunioni, un'esauriente informativa circa le operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle sue controllate. Tali organi delegati riferiscono inoltre, ai sensi dell'art. 2381 c.c., sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Le medesime informazioni sono fornite, in occasione delle riunioni di Consiglio, anche ai sindaci, ai sensi dell'art. 150 T.U.F., anche – a seguito della riforma del diritto societario – con riguardo alle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Gli organi delegati (amministratori esecutivi e Comitato Esecutivo) forniscono adeguate informazioni al Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci, in ogni riunione del Consiglio, in merito alle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate il cui esame o la cui approvazione non siano riservate al Consiglio di Amministrazione.

Vi informiamo che nel corso del 2006:
il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte;
il Comitato Esecutivo si è riunito 1 volta.

E' prevedibile, per l'esercizio 2007, un'analoga frequenza di riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Attualmente, giuste le definizioni contenute nel Codice, il Consiglio ha attribuito deleghe gestionali e/o funzioni direttive in ambito aziendale, oltre che al Presidente-Amministratore Delegato, al Consigliere dott. Emanuele Erbetta. Con riguardo al dott. Erbetta, trattasi di deleghe con potere di firma disgiunto che riguardano, in particolare, lo svolgimento dell'attività di core business assicurativo.

Inoltre è da considerarsi amministratore esecutivo il geom. Antonio Talarico, in quanto titolare di deleghe gestionali e di funzioni direttive nella società consociata Immobiliare Lombarda S.p.A., cui è affidata la gestione del patrimonio immobiliare della Compagnia. Lo stesso dicasi per il Consigliere Sig. Gioacchino Paolo Ligresti, che ricopre la carica di Presidente, con attribuzione di deleghe gestionali, di Immobiliare Lombarda.

Tutti gli amministratori diversi da quelli sopra indicati sono da considerarsi non esecutivi, in quanto sprovvisti di deleghe gestionali e/o di funzioni direttive in ambito aziendale. Oltre che per numero, gli amministratori non esecutivi sono tali, per autorevolezza, da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle delibere del Consiglio, al quale apportano le loro specifiche competenze contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale. Il contributo degli amministratori non esecutivi risulta particolarmente utile sulle tematiche in cui l'interesse degli amministratori esecutivi e quello più generale degli azionisti potrebbero non coincidere.

Infatti la componente non esecutiva del Consiglio può valutare con maggiore distacco le proposte e l'operato degli amministratori delegati.

Sempre ai sensi delle definizioni contenute nel nuovo Codice, gli amministratori non esecutivi indipendenti ai sensi del Codice medesimo sono: il prof. Umberto Bocchino, il prof. Flavio Dezzani, il dott. Maurizio Di Maio, il dott. Mariano Frey, l'avv. Emilio Perrone da Zara, il dott. Francesco Randazzo, l'avv. Cosimo Rucellai e il dott. Simone Tabacci. Detti amministratori, infatti, non si trovano nelle situazioni indicate dal nuovo Codice quali non compatibili con la qualifica di amministratori indipendenti.

Il numero degli amministratori indipendenti è tale da controbilanciare nel Consiglio il numero degli altri amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto, nel mese di febbraio 2007, alla verifica periodica dell'indipendenza dei propri membri non esecutivi con riferimento alle indicazioni fornite per iscritto, su specifica richiesta della Società, da ciascun amministratore sulla base dei parametri indicati nei criteri applicativi contenuti nel nuovo Codice. Il Consiglio ha altresì collegialmente esaminato la posizione individuale di quegli amministratori che, verificandosi incertezze circa la qualifica o meno degli stessi come indipendenti, hanno rimesso la valutazione al Consiglio medesimo.

Il Consiglio ha effettuato analoga verifica con riferimento al requisito di indipendenza di cui all'art. 147-ter del T.U.F., introdotto dalla Legge Risparmio.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle precedenze di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

In generale, gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenuto conto delle cariche dagli stessi ricoperte in altre società. Gli amministratori sono tenuti a conoscere i compiti e le responsabilità inerenti alla loro carica. Il Presidente-Amministratore Delegato si adopera affinché il Consiglio venga informato sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli organi sociali.

Riportiamo di seguito, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate, l'elenco delle cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte alla data del 22 marzo 2007 dagli amministratori della Compagnia in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o, comunque, di rilevanti dimensioni:

Fausto MARCHIONNI:

Amministratore Delegato di:	Fondiaria-SAI S.p.A.
Presidente e Amministratore Delegato di:	Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. Liguria Vita S.p.A. Siat S.p.A.
Presidente di:	Banca SAI S.p.A. BIM Vita S.p.A. Novara Assicura S.p.A. Pronto Assistance Servizi S.p.A. SAI Investimenti SGR S.p.A. SAI Sistemi Assicurativi S.r.l. SASA Assicurazioni Riassicurazioni S.p.A.
Vice Presidente di:	Immobiliare Lombarda S.p.A. Novara Vita S.p.A.
Consigliere di:	ANIA (incaricato per il Welfare) Assonime Associazione fra le società italiane per azioni Banca Leonardo IRSA

Gioacchino Paolo LIGRESTI:

Presidente di:	Immobiliare Lombarda S.p.A. SRP Asset Management S.A.
Vice Presidente di:	Atahotels S.p.A. Banca Gesfid S.A. Banca SAI S.p.A. Portobello S.r.l. Premafin Finanziaria S.p.A. SAI Investimenti SGR S.p.A. Saiagricola S.p.A.
Consigliere di:	Finsai International S.A. Fondiaria-SAI S.p.A. Fonsai MB&A S.p.A. Gilli S.r.l.

Milan A.C.
Sailux S.A.
Sainternational S.A.
Tim Italia S.p.A.

Cosimo RUCELLAI:

Vice Presidente di: Mercantile Leasing S.p.A.

Consigliere di: Fondiaria-SAI S.p.A.

Umberto BOCCHINO:

Presidente di: Gas Energia Pluriservizi S.p.A.

Consigliere di: Accademia Italiana di Economia Aziendale
Banca SAI S.p.A
Po Vita S.p.A
SAI Investimenti SGR S.p.A.

Presidente del Collegio Sindacale di: Acquedotto Monferrato S.p.A.
IRIDE Gas Acqua S.p.A.
Kami S.p.A.
Trevisan Dolciaria S.p.A.

Sindaco Effettivo di: AEM Torino Distribuzione S.p.A.
Acquedotto di Savona S.p.A.
Beni di Batasiolo S.p.A.

Flavio DEZZANI:

Vice Presidente di: Banca del Piemonte S.p.A.

Consigliere di: Allianz Subalpina S.p.A.
Finconfienza S.p.A.

Presidente del Collegio Sindacale di: ACI Assicura S.r.l.
ACI Automobile Club Torino
Air Liquide Italia S.p.A.

	Air Liquide Italia Produzione S.r.l.
	Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l.
	EDIT DATA S.r.l.
	Italease Factorit S.p.A.
Sindaco effettivo di:	ITW Italy Holding S.r.l.
	San Pellegrino S.p.A.
	Tamigi S.p.A.

Maurizio DI MAIO:

Consigliere di:	Aletti Merchant S.p.A.
	Delta S.p.A.

Emanuele ERBETTA:

Presidente di:	MAA Finanziaria S.p.A.
	Starvox S.p.A.
	Uniservizi S.c.r.l.
Consigliere di:	Capitalia Assicurazioni S.p.A.
	Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici S.r.l.
	Liguria Assicurazioni S.p.A.
	Liguria Vita S.p.A.
	Novara Assicura S.p.A.
	SASA Assicurazioni Riassicurazioni SpA
	SASA Vita S.p.A.
	SCAI S.p.A.
	Wave Technologies S.r.l.

Mariano FREY:

Consigliere di:	Roland Berger Strategy Consultants s.r.l., Milano
	Roland Berger Strategy Consultants Lisbona
	S.A.C.S. s.a.s.
	Saiagricola S.p.A.

Giulia Maria LIGRESTI:

Presidente e Amministratore Delegato di:	Premafin Finanziaria S.p.A.
Presidente di:	Fonsai MB&A S.p.A. Gilli S.r.l.
Vice Presidente di:	Fondiaria-SAI S.p.A.
Amministratore Delegato di:	SAI Holding Italia S.p.A. Saifin Saifinanziaria S.p.A.
Consigliere di:	Finadin Finanziaria di Investimenti S.p.A. Helm Finance S.g.r. Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. Orchestra Filarmonica della Scala Pirelli & C. S.p.A. Sailux S.A Sainternational S.A. Telecom Italia Media S.p.A.

Jonella LIGRESTI:

Presidente di:	Fondiaria-SAI S.p.A. SAI Holding Italia S.p.A.
Vice Presidente di:	Gilli S.r.l. Premafin Finanziaria S.p.A
Consigliere di:	Assonime Associazione fra le società italiane per azioni Finadin Finanziaria di Investimenti S.p.A. Mediobanca S.p.A. RCS MediaGroup S.p.A.

Lia LO VECCHIO:

Consigliere di:	Atahotels S.p.A. Fondiaria-SAI S.p.A. Saiagricola S.p.A. Siat S.p.A.

Emilio PERRONE DA ZARA:

Presidente di:	Euromobiliare Fiduciaria S.p.A.

Massimo PINI:

Vice Presidente di:	Fondiaria-SAI S.p.A. Immobiliare Lombarda S.p.A. SASA Assicurazioni Riassicurazioni SpA
Consigliere di:	Capitalia S.p.A. Finadin Finanziaria di Investimenti S.p.A. Leonardo s.r.l.

Franceso RANDAZZO:

Presidente di:	AEM Elettr. S.p.A.
Consigliere di:	AEM S.p.A. Delmi S.p.A. Plurigas S.p.A.

Salvatore RUBINO:

Presidente di:	Immobiliare Costruzioni IM.CO S.p.A. Sai Mercati Mobiliari SIM S.p.A.
Vice Presidente di:	Saifin Saifinanziaria S.p.A. Saiagricola S.p.A.
Amministratore Delegato di:	Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A.
Amministratore Unico di:	Raggruppamento Finanziario S.p.A.
Consigliere di:	SAI Investimenti SGR S.p.A.

Simone TABACCI:

Consigliere di:	Alerion Energie Rinnovabili s.r.l.

Alessandra TALARICO:

Presidente di:	Sopabroker S.p.A
Consigliere di:	Italresidence S.r.l. Liguria Assicurazioni S.p.A. SASA Assicurazioni Riassicurazioni SpA

Antonio TALARICO:

Presidente di:	Finadin Finanziaria di Investimenti S.p.A. International Strategy S.r.l. Nuove Iniziative Toscane S.r.l. Portobello S.p.A. Saiagricola S.p.A.
Vice Presidente di:	Fondiaria-SAI S.p.A. Atahotels S.p.A.
Amministratore Delegato di:	Immobiliare Lombarda S.p.A.
Consigliere di:	SAI Investimenti SGR S.p.A. IGLI S.p.A.

Sergio VIGLIANISI: Non ricopre allo stato cariche in altre Società quotate, né in Società bancarie, finanziarie e assicurative.

Allo stato, il Consiglio ritiene che il numero degli incarichi di amministratore e/o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre società sia compatibile con un efficace svolgimento della carica nel Consiglio di Amministrazione di Milano Assicurazioni, tenuto conto della natura e delle dimensioni delle società in cui gli incarichi sono ricoperti e, in alcuni casi, dell'appartenenza al Gruppo di tali società. Il Consiglio sarà chiamato nel prosieguo ad esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi ricoperti dai Consiglieri in altre società, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore.

Si riportano di seguito le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai componenti effettivi il Collegio Sindacale in altre società quotate in mercati regolamentati italiani:

Graziano VISENTIN:

Presidente del Collegio Sindacale di: Premafin Finanziaria S.p.A.

Sindaco effettivo di:	Alleanza Assicurazioni S.p.A. Ascopiave S.p.A. Marcolin S.p.A.
Sindaco supplente di:	Autogrill S.p.A.
Consigliere di:	Alerion S.p.A.

Giovanni OSSOLA:

Sindaco Effettivo di:	Smurfit Sisa S.p.A.

Alessandro RAYNERI:

Sindaco effettivo di:	Centrale del Latte di Torino S.p.A.
Sindaco supplente di:	Edison S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, guidandone lo svolgimento. Il Presidente si adopera affinché ai consiglieri e ai membri del Comitato siano fornite, in anticipo rispetto alla riunione, la documentazione e le informazioni necessarie, fatti salvi i casi di necessità e urgenza in riferimento alla natura delle deliberazioni da assumere, ad eventuali esigenze di riservatezza ed alla tempestività con cui il Consiglio o il Comitato Esecutivo debbano assumere talune decisioni. Il Presidente, con l'accordo degli intervenuti, può invitare a partecipare alle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo – come uditori e/o con funzioni consultive – soggetti esterni a tali organi. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, presiede e dirige l'Assemblea. Allo stesso restano altresì attribuiti – come detto – i poteri attribuitigli dal Consiglio, quali in precedenza indicati, essendo attualmente le cariche di Presidente e Amministratore Delegato ricoperte dalla medesima persona.

Pur tuttavia, non si è ritenuto di istituire la figura di lead independent director, in quanto la Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Fondiaria-SAI e, in questo contesto, l'Amministratore Delegato di Fondiaria-SAI ricopre anche le cariche di Presidente e Amministratore Delegato nella controllata Milano. La separazione dei ruoli resta garantita invece in Fondiaria-SAI.

Trattamento delle informazioni riservate

La Compagnia ha da tempo adottato una prassi, ormai consolidata, che prevede regole di comportamento per la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate e per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni di carattere aziendale, con particolare riguardo alle informazioni c.d. price sensitive.

La gestione delle informazioni riservate concernenti la Società e le proprie controllate è rimessa, in via generale, al Presidente-Amministratore Delegato. I dirigenti ed i dipendenti della Compagnia e del Gruppo sono destinatari di un obbligo di segretezza circa le informazioni di carattere riservato di cui abbiano avuto conoscenza.

Ogni rapporto con la stampa ed altri mezzi di comunicazione di massa (ovvero con analisti finanziari ed investitori professionali), finalizzato alla divulgazione di documenti ed informazioni di carattere aziendale, deve essere espressamente autorizzato dal Presidente-Amministratore Delegato. La Società aderisce al circuito Network Information System, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., per la diffusione telematica delle informazioni da rendere al mercato.

In ogni caso, la procedura è volta ad evitare che tali comunicazioni possano avvenire in forma selettiva (privilegiando taluni destinatari a scapito di altri), intempestivamente ovvero in forma incompleta o inadeguata.

Ai sensi delle disposizioni regolamentari emanate da Borsa Italiana S.p.A., la Società ha adottato un apposito codice di comportamento in materia di c.d. internal dealing, per disciplinare gli obblighi informativi inerenti alle operazioni su strumenti finanziari compiute dai c.d. "soggetti rilevanti", per tali intendendosi coloro che, per la carica ricoperta, hanno accesso a informazioni rilevanti. La Compagnia ha altresì provveduto a informare i soggetti rilevanti dei loro obblighi e responsabilità con riferimento alle operazioni oggetto del codice di comportamento.
Il codice è disponibile sul sito web della Compagnia.

Sempre ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento citate, la Compagnia ha istituito apposito registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa e professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso alle informazioni cosiddette "privilegiate".

Ai sensi della normativa che disciplina i reati di insider trading e di manipolazione del mercato, è inoltre stata individuata, a livello di Gruppo Fondiaria-SAI, una apposita procedura, che riguarda anche Milano Assicurazioni, rivolta a tutte le componenti aziendali e finalizzata a ridurre i rischi che – nello svolgimento dell'attività di gestione del portafoglio proprio e delle società del Gruppo – vengano posti in essere dalla Compagnia comportamenti non in linea con la vigente normativa.

Tale procedura riguarda in particolare:

- l'operatività su azioni proprie, della controllante e delle controllate quotate;
- l'operatività su determinati strumenti finanziari;
- le controparti con le quali la Compagnia opera.

Nomina degli Amministratori

Nell'esercizio 2006 ha continuato a non manifestarsi l'opportunità di costituire all'interno del Consiglio un apposito comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore, in considerazione del fatto che la proprietà della Compagnia è concentrata e, pertanto, non si rilevano difficoltà da parte dell'azionista di riferimento a predisporre tali proposte di nomina, precedute da una selezione preventiva dei candidati.

In occasione della nomina di amministratori, viene raccomandato agli azionisti che intendano proporre nominativi di depositare la proposta presso la sede sociale prima dell'assemblea, unitamente al curriculum vitae di ciascun candidato.

In occasione dell'assemblea del 22 aprile 2005 è stata presentata un'unica proposta da parte di azionisti prima dell'assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei candidati, distribuiti ai partecipanti. Le candidature erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità degli interessati a qualificarsi come indipendenti. Di ciò è stato dato conto ai partecipanti all'assemblea prima della votazione.

In occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2006, verranno sottoposti all'esame ed all'approvazione dell'assemblea stessa gli adeguamenti statutari necessari a rendere operativa la norma introdotta dalla Legge Risparmio, con l'introduzione obbligatoria di un meccanismo di voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la possibilità che un Consigliere possa essere eletto dalla minoranza. La nuova disciplina statutaria prevederà anche un termine preventivo per il deposito delle liste presso la sede sociale, in linea con le raccomandazioni del nuovo Codice.

Remunerazione degli amministratori e dell'alta direzione

Anche nell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione non ha costituito al proprio interno uno specifico comitato per la remunerazione degli amministratori che rivestono particolari cariche. I compensi ad amministratori sono stati determinati ai sensi dell'art. 2389 c.c., con il parere favorevole del Collegio Sindacale e con l'astensione dell'interessato.

Il Consiglio ha provveduto di regola a determinare, all'atto della nomina, il compenso agli amministratori cui sono attribuite particolari cariche. Tale compenso è stato determinato in misura fissa, senza una componente incentivante, in quanto riferito allo svolgimento dell'ordinaria attività connessa alla carica. Ove il Consiglio abbia poi deliberato di conferire a quegli stessi amministratori, o ad altri amministratori, incarico di curare e/o compiere particolari operazioni, il Consiglio ha valutato, di regola ex post, i risultati raggiunti e, se del caso, determinato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, uno speciale compenso in misura fissa commisurato alla rilevanza dell'operazione ed ai risultati conseguiti.

I compensi attribuiti a qualsiasi titolo agli amministratori nel corso del 2006 sono riportati in apposito prospetto contenuto nella Nota Integrativa al bilancio.

La Compagnia non ha provveduto, ad oggi, alla costituzione di un apposito autonomo comitato per la determinazione dei criteri di remunerazione dell'alta direzione. Ad oggi non sono state infatti definite particolari modalità di remunerazione dell'alta direzione della Società.

In data 14 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione della controllante Fondiaria-SAI ha deliberato di assegnare le opzioni di cui ai piani di stock option 2006-2011 a favore degli amministratori esecutivi e del management della stessa Fondiaria-SAI e di sue controllate, fra le quali Milano Assicurazioni, nonchè della controllante Premafin Finanziaria, per l'acquisto di azioni di risparmio della stessa Fondiaria-SAI.

L'assegnazione da parte del Consiglio di Fondiaria-SAI è avvenuta in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria della stessa Fondiaria-SAI del 28 aprile 2006. Per quanto in particolare riguarda il management, le opzioni sono state quindi assegnate anche a dirigenti di Milano Assicurazioni, oltre che a dirigenti di Fondiaria-SAI che svolgono le loro funzioni nell'ambito di strutture centralizzate di Gruppo, esercitando quindi la loro attività anche a favore della Società. Il numero delle opzioni assegnate ai singoli beneficiari tiene conto del livello di responsabilità attribuito e dell'impatto della funzione svolta sulla attività dell'azienda e sui suoi risultati. Le opzioni non possono essere esercitate prima che sia decorso un vesting period di almeno 24 mesi decorrenti dalla data di assegnazione suddetta.

Il Consiglio di Fondiaria-SAI ha deliberato inoltre di vincolare l'esercizio delle opzioni al raggiungimento dei principali obiettivi del Piano Industriale di Gruppo 2006-2008.

Con riguardo agli amministratori esecutivi, si è inteso realizzare, per questa via, anche con riferimento a Milano Assicurazioni, una adeguata strutturazione della remunerazione complessiva degli stessi quale strumento idoneo a consentire l'allineamento dei loro interessi con il perseguimento del fine prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio lungo periodo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale 2006-2008 del Gruppo Fondiaria-SAI presentato alla comunità finanziaria nel mese di aprile 2006. Così facendo, si è altresì ritenuto di aderire alla raccomandazione contenuta nel Codice in ordine al collegamento di una parte della remunerazione degli amministratori esecutivi ai risultati economici della Società e del Gruppo.
Per altra via, l'utilizzo dello strumento in questione anche a favore della dirigenza contribuirà ad incentivare e fidelizzare quest'ultima, favorendo inoltre la creazione delle opportune condizioni per il raggiungimento degli obiettivi di Piano.

Anche tenuto conto dell'adozione dei piani di stock option suddetti, è prevista la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI, di un apposito Comitato di Remunerazione, cui attribuire le seguenti funzioni, con riguardo anche alle società controllate e, quindi, fra queste, Milano Assicurazioni:

- presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, anche parametrandola ai risultati economici della Società e/o a predeterminati obiettivi specifici, monitorando quindi l'applicazione delle decisioni adottate del Consiglio stesso;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato di Fondiaria-SAI e formulare al Consiglio raccomandazioni generali in materia;
- vigilare sulla realizzazione dei piani di stock option, anche proponendo al Consiglio, se del caso, modifiche al regolamento dei piani.

Controllo interno

La normativa vigente impone alle imprese di assicurazioni l'adozione di adeguate procedure di controllo interno. L'ISVAP ha a sua volta - già dal 1999 e, in ultimo, con la circolare n. 577/D del 30 dicembre 2005 - definito il sistema di controllo interno delle compagnie e le relative modalità di funzionamento, fornendo indicazioni volte a favorire, pur nel rispetto dell'autonomia imprenditoriale, la realizzazione di adeguati sistemi di controllo e di gestione dei rischi, che ciascuna impresa deve sviluppare tenendo conto delle proprie caratteristiche dimensionali ed operative e del proprio profilo di rischio.

Il sistema di controllo interno è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa e a garantire, con un ragionevole margine di sicurezza:

- l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
- un adeguato controllo dei rischi;
- l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- la salvaguardia del patrimonio;
- la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive ed alle procedure aziendali.

Ai sensi della circolare n° 577/D citata, inoltre, l'impresa deve disporre di un adeguato sistema di gestione dei rischi, calibrato rispetto alle dimensioni e alla complessità dell'attività esercitata, che consenta l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali i rischi le cui conseguenze possano minare la solvibilità dell'impresa o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali. Obiettivo ultimo del sistema di gestione dei rischi è mantenere ad un livello accettabile, coerente con le disponibilità patrimoniali dell'impresa, i rischi identificati e valutati.

La Società ha quindi realizzato, ove necessario, un processo di adeguamento organizzativo alle prescrizioni della circolare n° 577/D citata, nel rispetto dei tempi previsti dalla circolare medesima.

Nell'ambito del Gruppo Fondiaria-SAI, lo svolgimento dell'attività aziendale e le relative procedure operative prevedono oggi attività di controllo da parte delle singole unità operative (c.d. "controllo di linea"), nonché da parte dei responsabili delle unità medesime.

La verifica dell'adeguatezza, efficacia ed efficienza delle procedure adottate e, in generale, del sistema di controllo interno è affidata alla funzione di Audit Interno di Gruppo, centralizzata nella capogruppo Fondiaria-SAI ed operante in staff all'Amministratore Delegato di quest'ultima, la cui attività è altresì finalizzata alla corretta identificazione e gestione dei rischi aziendali. L'attività di Audit Interno è pertanto estesa a tutti i processi aziendali di Fondiaria-SAI e di società del Gruppo, fra le quali Milano Assicurazioni, e provvede ad indicare le azioni correttive ritenute necessarie, avendo altresì la responsabilità dell'esecuzione di attività di follow-up per la verifica sia della realizzazione degli interventi correttivi che dell'efficacia delle modifiche apportate al sistema.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile del sistema di controllo interno della Compagnia e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, in ciò assistito dal Comitato di Controllo Interno. Il Presidente-Amministratore Delegato ha il compito di fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, di identificare i rischi aziendali nonché di curare la progettazione, la gestione ed il monitoraggio del sistema di controllo interno, del quale nomina i preposti.

Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il piano di lavoro della funzione di Audit Interno di Gruppo. Quest'ultima è dotata di mezzi idonei e svolge la propria attività in modo autonomo e indipendente ed il suo responsabile non dipende da soggetti responsabili di aree operative. Tale funzione si coordina inoltre con il Comitato di Controllo Interno della

Compagnia, al quale riferisce del proprio operato, con il Collegio Sindacale e con la società di revisione della Compagnia.

I responsabili delle aree operative dell'impresa devono assicurare alla funzione di Audit Interno di Gruppo libertà di accesso a tutta la documentazione relativa all'area aziendale oggetto dell'intervento di controllo.

La funzione di Audit Interno ha collegamenti organici con tutti gli uffici della Compagnia e delle società del Gruppo e il suo responsabile è dotato della autorità necessaria a garantire l'indipendenza della stessa.
In particolare, a seguito dell'attribuzione ad un apposito Comitato di Controllo Interno delle funzioni per lo stesso previste dal Codice e più oltre specificate ed avuto riguardo al fatto che, fra dette funzioni, rientrano quelle di valutare i piani di lavoro preparati dalla funzione di Audit Interno di Gruppo e di riceverne le relazioni periodiche, quest'ultima ha predisposto tali relazioni, sottoponendole all'esame del Comitato di Controllo Interno. Quest'ultimo, a sua volta, ha riferito al Consiglio di Amministrazione il proprio giudizio sul piano di lavoro della funzione di Audit Interno di Gruppo e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il responsabile della funzione di Audit Interno di Gruppo ha inoltre riferito al Presidente-Amministratore Delegato, a conclusione di ciascuna singola attività svolta.

In applicazione della circolare Isvap n. 577/D sopra richiamata, il Consiglio ha esaminato ed approvato i seguenti documenti, successivamente trasmessi all'Isvap:
- una relazione di valutazione del sistema dei controlli interni e del sistema di gestione dei rischi;
- l'organigramma aziendale, specificando i compiti attribuiti alle singole unità aziendali ed indicando i responsabili delle medesime;
- il sistema di articolazione delle deleghe all'interno dell'impresa;
- la struttura della funzione di Audit Interno e il numero delle risorse dedicate all'attività della funzione della stessa, nonché le caratteristiche e le esperienze tecnico-professionali;
- il piano strategico del Gruppo Fondiaria-SAI sulla tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT), per la parte di competenza della Compagnia, volto ad assicurare l'esistenza ed il mantenimento di una architettura complessiva dei sistemi altamente integrata sia dal punto di vista applicativo che tecnologico e adeguata ai bisogni dell'impresa.

E' stata inoltre istituita, a livello di Gruppo Fondiaria-SAI, un'apposita funzione di Risk Management, che svolge la propria attività anche con riguardo a tutte le Compagnie del Gruppo, con il compito di:
- gestire le attività di completamento dei modelli di risk capital funzionali all'implementazione di un efficace ed efficiente sistema di Enterprise Risk Management;
- definire e mantenere la mappa dei rischi aziendali, con le relative procedure di controllo;
- effettuare il monitoraggio ricorrente dei rischi, informando delle risultanze la funzione di Audit Interno;

- predisporre la reportistica nei confronti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato di Controllo Interno e dei responsabili delle funzioni operative in relazione all'evoluzione dei rischi ed alle eventuali anomalie;
- effettuare il controllo on going delle attività svolte dalle diverse funzioni aziendali in esecuzione delle procedure di risoluzione delle problematiche rilevate;
- trasmettere, in collaborazione con la funzione di Audit Interno, le relazioni periodiche all'Isvap.

La funzione di Risk Management effettua inoltre appositi stress test periodici in relazione alle principali fonti di rischio e porta i risultati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.
Il responsabile della funzione di Risk Management riferisce direttamente al Presidente-Amministratore Delegato.

Comitato di Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì istituito al suo interno un apposito Comitato di Controllo Interno, di ausilio al Consiglio di Amministrazione medesimo, cui ha affidato il compito di analizzare le problematiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali, attribuendogli al riguardo specifiche funzioni aventi peraltro carattere meramente consultivo e propositivo, restando ogni deliberazione in materia di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato di Controllo Interno è attualmente composto di tre consiglieri, non esecutivi e indipendenti, e precisamente il dott. Mariano Frey, l'avv. Emilio Perrone da Zara e l'avv. Cosimo Rucellai. Il dott. Frey svolge altresì il ruolo di lead coordinator del Comitato. La composizione del Comitato garantisce professionalità ed esperienza adeguate allo svolgimento dell'incarico. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire a detti consiglieri uno speciale emolumento per lo svolgimento dell'incarico.

Alle riunioni del Comitato di Controllo Interno sono invitati a partecipare tutti i sindaci. Le riunioni del Comitato vengono verbalizzate.

Il Comitato di Controllo Interno è in particolare incaricato di:

a) assistere il Consiglio nella verifica periodica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
b) assistere il Consiglio nella identificazione e gestione dei principali rischi aziendali con una significativa possibilità di accadimento;
c) valutare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche degli stessi;

d) valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
e) valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti procedurali;
f) vigilare sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di corporate governance adottate dalla Compagnia e dalle proprie controllate.

Il Comitato riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato ha un ruolo attivo e propositivo di valutazione del piano di lavoro della funzione di Audit Interno e delle relazioni periodiche della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il regolamento del Comitato di Controllo Interno, volto a formalizzare le modalità essenziali del suo funzionamento.
Il Consiglio ha inoltre stanziato un importo per consentire al Comitato di Controllo Interno, se del caso, di fare ricorso a professionalità esterne per l'analisi di specifiche problematiche di particolare complessità e rischiosità per la Società.
Nel corso del 2006 il Comitato si è riunito per lo svolgimento delle funzioni in questione cinque volte.

In particolare, in occasione della riunione precedente quella del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2005, il Comitato ha espresso il proprio parere favorevole sul piano di lavoro della funzione di Audit Interno e ha ritenuto, allo stato, adeguato il sistema di controllo interno della Compagnia. Il Comitato ha inoltre espresso l'avviso:
- che si rendesse opportuno, d'intesa con l'omologo Comitato della controllante Fondiaria-SAI, procedere all'affidamento dell'incarico di revisione contabile, da parte di Fondiaria-SAI e Milano, ad un'unica società di revisione individuata nella Deloitte & Touche S.p.A., anche tenuto conto della ripartizione percentuale degli incarichi tra revisore principale e revisore secondario adottata dai principali Gruppi con emittenti quotati;
- che la proposta formulata da Deloitte & Touche S.p.A. per ottenere l'affidamento dell'incarico dovesse ritenersi congrua;
- che, in via prudenziale, la Società debba astenersi dal conferire incarichi di consulenza alla Deloitte & Touche S.p.A.;
- che i principi contabili utilizzati, sentito il responsabile amministrativo della Compagnia ed il parere della società di revisione, sulla base delle verifiche dalla stessa effettuate, dovessero ritenersi adeguati ed omogenei ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- che le regole di governance adottate dalla Compagnia, allo stato della conoscenza del Comitato stesso, dovessero ritenersi osservate e che la relazione di aggiornamento predisposta ai sensi della vigente normativa regolamentare è stata redatta in linea con le

raccomandazioni fornite al riguardo da Assonime ed Emittenti Titoli S.p.A., tenendo conto delle novità legislative introdotte e motivando in maniera puntuale le ragioni delle scelte effettuate ove queste siano diverse da quelle raccomandate dal Codice.

In occasione di una successiva riunione precedente quella del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare la relazione semestrale al 30 giugno 2006, il Comitato di Controllo Interno ha confermato la propria valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 8 giugno 2001 n. 231

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha deliberato di dotarsi di un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, recante - come noto - *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*", che ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento la responsabilità degli enti in sede penale, che si aggiunge a quella della persona fisica che materialmente ha realizzato il fatto illecito.

Il Consiglio ha ritenuto che l'adozione del Modello previsto dal D.Lgs n. 231/2001 citato, ancorchè non obbligatoria, possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i dipendenti di Milano Assicurazioni e di tutti gli altri soggetti allo stesso cointeressati, affinchè seguano nell'espletamento delle proprie attività comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel decreto.

In ottemperanza alle disposizioni del Decreto, il Modello, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2005, rispetta i seguenti principi:
- la verificabilità e documentabilità di ogni operazione rilevante ai fini del D.Lgs. n. 231/2001;
- il rispetto del principio della separazione delle funzioni;
- la definizione dei poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
- l'attribuzione ad un Organismo di Vigilanza del compito di promuovere l'attuazione efficace e corretta del Modello anche attraverso il monitoraggio dei comportamenti aziendali e la costante diffusione delle informazioni circa le attività rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001;
- la comunicazione all'Organismo di Vigilanza delle informazioni rilevanti;
- l'istituzione di appositi "presidi" preventivi, specifici per le macro categorie di attività e dei rischi connessi, volti a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto (controllo ex ante);
- la messa a disposizione dell'Organismo di Vigilanza di risorse adeguate a supportarlo nei compiti affidatigli ed a raggiungere risultati ragionevolmente ottenibili;
- l'attività di verifica del funzionamento del Modello con conseguente aggiornamento periodico (controllo ex post);

- l'attuazione di strumenti di sensibilizzazione e diffusione a tutti i livelli aziendali delle regole definite.

Il Consiglio ha deliberato l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza cui viene affidato, sul piano generale, il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari, di verificare la reale efficacia ed effettiva capacità del Modello, in relazione alla struttura aziendale, di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001 nonché di aggiornare il Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali.
Con riguardo alla composizione dell'Organismo di Vigilanza, si è ritenuto opportuno optare per una composizione collegiale mista, con due professionisti esterni che conoscono la realtà della Compagnia e del Gruppo affiancati ad un soggetto interno alla struttura.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2005 ha infine approvato il Codice Etico della Compagnia, a ribadire il fatto che, nello svolgimento della propria attività, Milano Assicurazioni si ispira a criteri di trasparenza e correttezza, nel rispetto della legge e degli interessi della collettività.

Operazioni significative e con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2005 ha approvato specifici principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni significative e con parti correlate.

Operazioni significative
Nell'attribuire al Presidente-Amministratore Delegato gli specifici poteri elencati in precedenza con l'individuazione dei limiti di importo, il Consiglio di Amministrazione di Milano Assicurazioni ha indicato i criteri seguiti al fine di identificare le operazioni significative, la cui effettuazione è sottoposta all'esame ed autorizzazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo.

Operazioni con parti correlate
Con riferimento alle operazioni con parti correlate si precisa quanto segue:
a) sono riservate alla competenza esclusiva ed all'approvazione preventiva del Consiglio di Amministrazione le operazioni con parti correlate, concluse anche per il tramite di società controllate, che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente, per le quali è fra l'altro previsto a carico degli emittenti, ai sensi dell'art. 71-bis del Reg. Consob n. 11971/1999, l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un apposito documento informativo;
b) sono inoltre comunque sottoposte all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, di norma in via preventiva, anche se

rientranti nei limiti di valore attribuiti al Presidente-Amministratore Delegato, una serie di operazioni con parti correlate specificatamente individuate per tipologia e limiti di importo (diverse dalle operazioni infragruppo di cui alla lettera "c" che segue), sia considerate singolarmente che cumulate con altre operazioni ad esse collegate nell'arco dei dodici mesi precedenti;

c) per quanto infine riguarda le operazioni infragruppo, queste rientrano in via generale nell'ambito dei poteri delegati dal Consiglio al Presidente-Amministratore Delegato e non sono quindi riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione e/o del Comitato Esecutivo se non per il caso in cui il loro valore superi in via generale il limiti di importo stabiliti per l'esercizio di tali poteri delegati. Si precisa al riguardo che:
   - secondo quanto previsto per le imprese assicurative dalla specifica normativa di settore, le operazioni infragruppo nelle quali almeno una delle parti sia un'impresa assicurativa - ove tali operazioni siano significative sulla base di parametri quantitativi predeterminati dalla normativa di settore - sono comunque soggette alla preventiva autorizzazione dell'ISVAP e vengono eseguite solo dopo l'autorizzazione da parte dell'organo di vigilanza;
   - le operazioni infragruppo concluse tra due società controllate non assicurative rientrano, ricorrendone i presupposti, fra quelle oggetto di comunicazione alla capogruppo per le quali sono previste apposite delibere del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo ai sensi delle regole di comportamento richiamate nell'ultimo capoverso della sezione prima che precede.

Ai fini della concreta attuazione dei principi di comportamento suddetti, è stato richiesto a ciascun amministratore e sindaco di fornire un elenco delle proprie parti correlate. La richiesta è stata rivolta anche ai sindaci in linea con le raccomandazioni del nuovo Codice, che tendono ad equiparare la posizione dei sindaci e quella degli amministratori con riguardo alle operazioni dell'emittente nelle quali il sindaco abbia un interesse.

E' stata quindi emanata, a cura del Presidente-Amministratore Delegato, una direttiva al fine di regolamentare le modalità operative che gli uffici della Compagnia e le società controllate devono seguire nel caso siano poste in essere operazioni rilevanti riguardanti i soggetti risultanti da detti elenchi.
In via generale tutte le operazioni poste in essere con parti correlate devono rispettare criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Ove lo richiedano la natura, l'entità e le caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione cura che l'operazione venga conclusa con l'assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e della consulenza finanziaria, legale o tecnica, attraverso l'acquisizione di fairness e/o legal opinions.
Gli amministratori che hanno un interesse nell'operazione devono informare tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle sue circostanze valutando, caso per caso, l'opportunità di allontanarsi dalla riunione consiliare al momento della deliberazione o di astenersi dalla votazione. Se si tratta di Amministratore Delegato, si astiene dal compiere l'operazione.

Nei casi di cui al capoverso che precede, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione motivano adeguatamente le ragioni e la convenienza per la Società dell'operazione.
Il Consiglio di Amministrazione valuta la decisione più opportuna per l'ipotesi in cui l'allontanamento di amministratori al momento della deliberazione possa essere considerato pregiudizievole al permanere del necessario quorum costitutivo.

Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

La Società ha sempre dato adeguata rilevanza alla instaurazione di un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli, con la generalità degli azionisti e, in particolare, con gli investitori istituzionali, nel rispetto altresì della procedura interna per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Azienda, già precedentemente esaminata. In questo senso si adopera il Presidente-Amministratore Delegato.

La Compagnia ha individuato nella Direzione Investor Relations di Gruppo la struttura incaricata di dialogare con gli investitori istituzionali, in ciò coadiuvata dalle diverse direzioni di Gruppo e aziendali interessate. La Direzione Investor Relations di Gruppo è inoltre incaricata di dialogare con la generalità dei soci, in ciò coadiuvata dall'Ufficio Soci.

La Direzione Investor Relations cura l'informazione on line tramite il sito web della Compagnia, cura la diffusione delle informazioni previsionali, i rapporti con le Agenzie di Rating e, in generale, i rapporti con gli investitori istituzionali. Cura inoltre, unitamente all'Ufficio Stampa, la diffusione dei comunicati stampa e dei commenti relativi a rumors di mercato.
La Direzione Investor Relations può essere contattata al numero di telefono 011-6657642 e/o all'indirizzo e-mail investorrelations@fondiaria-sai.it.
Al fine di favorire ulteriormente il dialogo con gli azionisti, è stato inoltre allestito ed è operativo il sito internet del Gruppo, i cui contenuti sono costantemente aggiornati.

Assemblee

Il Consiglio di Amministrazione considera l'Assemblea, pur in presenza di un'ampia diversificazione delle modalità di comunicazione con i soci, un momento importante per un proficuo dialogo fra amministratori e azionisti, nel rispetto peraltro della disciplina sulle informazioni c.d. price sensitive. Alle Assemblee partecipano di norma tutti gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce in Assemblea in relazione all'attività della Compagnia e si adopera per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa affinché essi possano assumere con cognizione di causa le decisioni di competenza dell'Assemblea.

Non si è ritenuto di adottare una specifico regolamento assembleare, tenuto conto che le disposizioni attualmente contenute nello statuto sociale – che attribuisce al Presidente il potere di dirigere l'Assemblea e contiene altresì alcune specifiche disposizioni volte a definirne talune modalità di funzionamento – sono ritenute idonee a consentire un ordinato e funzionale svolgimento dell'Assemblea stessa.

Nell'esercizio dei poteri di direzione e coordinamento dei lavori assembleari conferitigli dallo statuto sociale, il Presidente pertanto, in apertura di seduta, comunica all'Assemblea i principi cui intende attenersi nello svolgimento delle sue funzioni statutarie, fissando ex ante le regole di svolgimento dei lavori assembleari.

Rappresentante comune degli azionisti di risparmio

L'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio del 26 aprile 2006 ha nominato l'Avv. Lucio Crispo Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio per gli esercizi 2006/2007/2008 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Sindaci

A seguito delle modifiche statutarie introdotte a suo tempo, per effetto del T.U.F. con riguardo alla procedura di nomina dei sindaci, è assicurata la trasparenza di tale procedura, idonea a consentire che un membro effettivo del Collegio Sindacale possa essere eletto dalla minoranza.

In occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2006, sarà oggetto di modifica la disciplina statutaria delle modalità di nomina del Collegio Sindacale avuto riguardo alle disposizioni di legge ed a quelle regolamentari che la Consob – in attuazione dell'art. 148, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98 – stabilirà con proprio regolamento in ordine alle modalità per l'elezione con voto di lista del Collegio Sindacale medesimo.

L'attuale Collegio Sindacale, in scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2007, è composto da tre sindaci effettivi e tre supplenti, i nominativi dei quali sono indicati in altra parte del presente fascicolo. Essi sono stati nominati dall'assemblea del 22 aprile 2005, in occasione della quale furono presentate due liste da parte degli azionisti.

Con riferimento all'attuale composizione del Collegio Sindacale, si precisa che sono stati eletti nell'ambito della lista risultata seconda per numero di voti nella citata assemblea il sindaco effettivo prof. Giovanni Ossola ed il sindaco supplente dott. Roberto Frascinelli.

Dopo la nomina, ai sensi delle vigenti disposizioni, il Consiglio di Amministrazione ha condotto la verifica formale del possesso, da parte dei sindaci nominati dall'assemblea, dei requisiti richiesti per ricoprire la carica di sindaco, ivi compresi quelli di cui all'art. 148, comma 3, del T.U.F.. Il Collegio Sindacale procederà quindi ad una verifica periodica del permanere di detti requisiti in capo ai propri componenti.

Anche ai sensi del Codice, si precisa che la quota minima di capitale prevista per la presentazione di liste per la nomina dei Sindaci è ritenuta congrua dagli amministratori.

Agli azionisti che intendano presentare una lista per la nomina dei sindaci ai sensi dello statuto sociale viene raccomandato di fornire adeguata e preventiva informativa sulle caratteristiche dei candidati, attraverso la presentazione del curriculum vitae di ciascun candidato, oltre ad una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.

Società di Revisione

L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 26 aprile 2006 ha affidato alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli esercizi dal 2006 al 2011 compresi e di revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno dal 2006 al 2011 compresi.
Tale incarico viene a scadenza con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

** *** **

Si allegano tre tabelle che riassumo le modalità di adozione delle principali raccomandazioni del Codice:

- la prima tabella sintetizza la struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Interni;
- la seconda tabella riassume le caratteristiche del Collegio Sindacale;
- la terza, e ultima, tabella sintetizza il grado di adeguamento alle altre previsioni del Codice in materia di sistema delle deleghe, operazioni con parti correlate, procedure di nomina, assemblee, controllo interno e investor relations.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazione ♦		Eventuale Comitato Nomine ◊		Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	***	Numero di altri incarichi *	**	***	**	***	**	***	**	***
Presidente – Amministratore Delegato	Marchionni Fausto	X		--	100%	17							X	100%
Vice Presidente	Ligresti Gioacchino Paolo	X		--	86%	17							X	100%
Vice Presidente	Rucellai Cosimo		X	X	100%	2	X	100%					X	100%
Amministratore	Bocchino Umberto		X	X	100%	12							X	100%
Amministratore	Dezzani Flavio		X	X	==	13								
Amministratore	Di Maio Maurizio		X	X	71%	2								
Amministratore	Erbetta Emanuele	X		--	100%	12								
Amministratore	Frey Mariano		X	X	100%	4	X	100%						
Amministratore	Ligresti Giulia Maria		X		100%	14							X	100%
Amministratore	Ligresti Jonella		X		100%	8							X	100%
Amministratore	Lo Vecchio Lia		X		86%	4								
Amministratore	Perrone Da Zara Emilio		X	X	86%	1	X	100%						
Amministratore	Pini Massimo		X		100%	6							X	100%
Amministratore	Randazzo Francesco		X	X	100% (dal 26.4.06)	4								
Amministratore	Rubino Salvatore		X		100%	7							X	100%
Amministratore	Tabacci Simone		X	X	100%	1								
Amministratore	Talarico Alessandra		X		100%	3								
Amministratore	Talarico Antonio	X		--	100%	10							X	100%
Amministratore	Viglianisi Sergio		X		86%	-								

♦ Sintesi delle motivazioni dell'assenza del Comitato: *nell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione non ha costituito al proprio interno uno specifico Comitato per la remunerazione degli amministratori che rivestono particolari cariche. A ciò ha provveduto direttamente il Consiglio nella sua collegialità ovvero ha conferito mandato ad amministratori con il parere favorevole del Collegio Sindacale. E' prevista la nomina di un Comitato di Remunerazione da parte della controllante Fondiaria-SAI, cui attribuire funzioni anche con riguardo alle società controllate e, quindi, fra queste, Milano Assicurazioni.*
◊ Sintesi delle motivazioni dell'assenza del Comitato: *la proprietà della Compagnia è concentrata e non si sono mai rilevate difficoltà da parte dell'azionista di controllo a predisporre le proposte di nomina*

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento	*CdA: 7*	*Comitato Controllo Interno: 5*	*Comitato Esecutivo: 1*		

NOTE

*In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.
**In questa colonna è indica con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.
*** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi*
Presidente	Visentin Graziano	100 %	6
Sindaco effettivo	Ossola Giovanni	100 %	1
Sindaco effettivo	Rayneri Alessandro	86%	2
Sindaco supplente	Aldè Giuseppe		
Sindaco supplente	De Re Claudio		
Sindaco supplente	Frascinelli Roberto		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 7			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 2%			

NOTE

*In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	*E' stata presentata un'unica proposta da parte di Azionisti in anticipo rispetto alla data dell'assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei candidati, distribuiti ai partecipanti.*
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	*Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, il deposito delle liste è avvenuto cinque giorni prima di quello fissato, in prima convocazione, per l'Assemblea.*
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		

Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	*Le disposizioni contenute nello statuto – che attribuisce al Presidente il potere di dirigere la discussione e definisce telune modalità di funzionamento dell'Assemblea – sono ritenute idonee a consentire un ordinato e funzionale svolgimento dell'Assemblea stessa*
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	*Funzione di Audit Interno di Gruppo*		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile *investor relations*?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile *investor relations*	Direzione *Investor Relations* - Corso G. Galilei, 12 TORINO Tel. 011-6657.642 e-mail: investorrelations@fondiaria-sai.it		

Altre informazioni

Fermo restando quanto detto in ordine al sistema di *corporate governance* realizzato dalla Compagnia, Vi comunichiamo che i comportamenti seguiti dagli organi sociali e gli strumenti dagli stessi utilizzati risultano idonei ad assicurare la concreta osservanza della normativa vigente (d. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) e delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari destinate agli organi sociali delle quotate in Borsa (comunicazioni n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998).

Secondo quanto raccomandato dalla Consob, Vi informiamo che prima dell'emissione delle rispettive relazioni al bilancio, il Collegio Sindacale e la Società di revisione si scambiano reciproche informazioni sui controlli effettuati.

Indennizzo Diretto - Sistemi informatici per la gestione dei sinistri

In merito agli adeguamenti informatici resisi necessari a seguito dell'avvio, a decorrere dal 1° febbraio 2007, del regime di indennizzo diretto nel ramo R.C. Autoveicoli precisiamo quanto segue:
i sistemi informatici per la gestione dei sinistri del Gruppo Fondiaria-Sai sono totalmente integrati con gli altri sistemi gestionali del Gruppo, secondo performanti logiche di scambio di servizi. Tutti gli utenti della rete liquidativa del Gruppo sono collegati online al sistema centrale tramite la intranet aziendale, attraverso un interfaccia grafica user friendly (web based) che utilizza tecnologie ed infrastrutture di ultima generazione. Anche la rete peritale interagisce online mediante un meccanismo di scambio automatico di e-mail pilotato dai sistemi ed un sito internet che fa da collettore e gestore di tutti gli incarichi, dal conferimento alla fatturazione.
La partenza dell'Indennizzo Diretto è avvenuta proprio in concomitanza con l'inizio dell'unificazione dei due sistemi (IES e SIG), entrambi online, utilizzati dalle diverse compagnie/divisioni che compongono il Gruppo Fondiaria-Sai. La diffusione del sistema IES, che è stato scelto come riferimento per tutto il Gruppo, perché basato su tecnologie più all'avanguardia, consiste in una molto complessa conversione di dati ed una articolata attività di roll-out e di formazione di circa la metà degli uffici liquidativi del Gruppo. Tale operazione si protrarrà almeno per tutto il primo semestre del 2007 e pertanto è stato necessario implementare i principi dell'Indennizzo Diretto su entrambi i sistemi, limitandosi all'essenziale per il sistema in dismissione.
Tutti gli interventi in questione sono stati realizzati internamente dalla Direzione I.T. del Gruppo Fondiaria-Sai che si avvale anche della collaborazione di alcune software house di riferimento (tra cui Wave Technologies S.p.A.). Con l'avvento dell'indennizzo diretto è stato necessario rivedere totalmente tutti i flussi di dati da e verso l'Ania e la Consap, per gestire i nuovi tracciati di trasmissione, le nuove regole e le diverse informazioni da scambiare con il mercato. Fin dalla sera del 1° febbraio 2007 il Gruppo Fondiaria-Sai ha cominciato a gestire con successo l'impegnativo traffico di dati da e verso la stanza di compensazione, secondo i protocolli previsti dalla CARD.

Le videate di entrambi i sistemi del Gruppo sono state modificate per acquisire e gestire durante tutto l'iter liquidativo, le informazioni basilari per l'indennizzo diretto (ad esempio: mono o doppia firma, posizione dell'assicurato in termini di ragione, torto o concorso di colpa, dinamica dell'incidente, coerenza con lo schema di ripartizione della responsabilità del D.P.R. etc.).

Sono state automatizzate le regole di classificazione delle partite di danno previste dalla CARD e di attribuzione agli Uffici Sinistri preposti per la trattazione (regole di canalizzazione).

E' stato inoltre realizzato uno scadenzario automatico che consente di tenere traccia e monitorare tutte le attività che devono essere svolte sulle partite sia gestionarie sia debitrici (ad esempio: dinamiche da confermare per inviare la dichiarazione alle debitrici, ricezione di risposte dalle debitrici, dichiarazioni pervenute dalle gestionarie, invio risposte alle gestionarie, invio documentazione al SARC, etc.). Sono state automatizzate le lettere previste dalla nuova normativa.

Sono stati implementati dei meccanismi di interazione tra gli Uffici Sinistri del territorio ed il SARC centrale, adeguati tutti i programmi che producono le scritture contabili, quelli che alimentano i registri assicurativi, i modelli di bilancio e la banca dati sinistri Isvap.
E' stata inoltre realizzata una complessa procedura per la gestione dei sinistri cosiddetti "reciproci" (tra mezzi della stessa compagnia che sono numericamente rilevanti) i quali, non essendo ammessi in stanza di compensazione, hanno costretto il Gruppo a sostituirsi all'Ania ed alla Consap per garantire un processo gestionale omogeneo per gli utenti della rete liquidativa.

Da segnalare che i canali di acquisizione delle denunce non sono variati rispetto a quanto avveniva prima dell'avvento dell'Indennizzo Diretto. Pertanto il processo di denuncia avviene prevalentemente in agenzia, ma è prevista la possibilità per gli assicurati di rivolgersi ad un Call-Center dedicato, che è stato irrobustito per l'occasione; è importante sottolineare che il Call-Center utilizza lo stesso sistema in uso negli altri Uffici Sinistri, consentendo lo sfruttamento degli stessi automatismi di canalizzazione e gestione delle pratiche.

Inoltre, le pratiche sono aperte online presso i Punti Vendita e/o gli Uffici Sinistri e vengono canalizzate in automatico agli enti preposti per la trattazione, con incarico telematico direttamente al perito, laddove previsto dal modello operativo implementato sul sistema.
Il processo di acquisizione della pratica ricalca in maniera guidata la compilazione delle informazioni del modulo blu, controlla la copertura assicurativa del nostro mezzo sul portafoglio polizze direzionale e quella del mezzo di controparte direttamente presso gli archivi dell'Ania, tramite l'utilizzo online del servizio SIC.

Il sistema riconosce i presupposti di applicabilità della CARD in base ai dati compilati dall'utente e consente di inviare e/o produrre la lista dei dati da integrare per la corretta applicazione della nuova convenzione (lettera di integrazione dati).

Un gestore documentale molto all'avanguardia consente inoltre di raccogliere la documentazione che viene prodotta durante l'iter liquidativo della pratica. Anche i periti ed i medici legali hanno la possibilità di allegare il loro materiale al fascicolo elettronico, utilizzando il sito con cui si interfacciano sul sistema direzionale.

Nonostante tutte le informazioni siano disponibili per gli utenti direttamente sul sistema online e la documentazione prodotta dal sistema stesso sia riproducibile in qualsiasi momento, è in corso uno studio per il collegamento di uno scanner in ciascun Ufficio Sinistri per raccogliere tutta la documentazione nel fascicolo elettronico.

Tutte le agenzie del Gruppo Fondiaria-Sai sono in grado di fornire informazioni ai propri clienti, riguardanti l'iter della pratica. E' stato inoltre istituito un Call-Center dedicato a questo servizio. Le agenzie già collegate al nuovo sistema (l'estensione verrà completata entro il 2007) possono fruire, oltre che dei dati memorizzati in banca dati, anche dei documenti allegati al fascicolo elettronico.
Per ciò che concerne l'iter formativo delle risorse coinvolte nel progetto, la troppa aleatorietà che ha influito sulla messa a punto del sistema di gestione poteva impedire un piano di informazione e formazione capillare su tutti gli attori del Gruppo. E' stato pertanto necessario optare per un serrato programma di giornate formative, il più vicino possibile alla partenza del 1° febbraio, per essere ragionevolmente sicuri di illustrare argomenti stabili (almeno in partenza) ed effettivamente operativi da tale data.

Tale piano ha coinvolto tutti gli utenti direttamente coinvolti dalla partenza ed in circa 3 settimane sono state organizzate 127 aule di formazione in tutto il territorio nazionale, con dei picchi di 15 aule contemporanee nella stessa giornata, per un totale di 1.300 dipendenti e più di 3.000 addetti di agenzia. In parallelo sono stati predisposti manuali e circolari per informare dettagliatamente tutti i dipendenti dei nuovi processi e dei nuovi meccanismi indotti dalla nuova normativa, è stato istituito un numero verde dedicato a dare informazioni su questi argomenti e sono state pubblicate le FAQ sulla Intranet aziendale.

Segnaliamo che la difficoltà dell'operazione è stata riconosciuta dalle più autorevoli fonti informative, tanto da essere considerata la più critica dal 1969 ad oggi, equiparandola all'introduzione dell'R.C.A. Obbligatoria, in termini di complessità e necessità di adeguamenti organizzativi e tecnici.

Adempimenti in materia di privacy (ex d.Lgs n. 196/2003)

Stante quanto previsto alla regola 26 del "Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza", Allegato B) al D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, Milano Assicurazioni dichiara di aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza di pertinenza dell'anno 2006, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 34 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e del Disciplinare tecnico sopra citato.

Contenzioso

Al 31 dicembre 2006 risultano aperte n. 25.427 cause su sinistri, di cui n. 18.962 si riferiscono al ramo R. C. Autoveicoli. Nel corso dell'esercizio sono state definite n. 10.832 cause, di cui n. 9.187 relative al ramo R.C. Auto.

Il contenzioso costituito dalle cause civili promosse da assicurati che richiedono un parziale rimborso del premio RC Auto per asserita attività anticoncorrenziale che la Vostra Società avrebbe svolto, d'intesa con le altre principali Compagnie del comparto assicurativo, nel ramo R.C. Auto, continua ad essere alimentato, anche se in misura notevolmente ridotta.
Vi è stata una flessione sia con l'entrata in vigore del D.L. 8/2/2003 n. 18 convertito nella Legge 7/4/2003 n. 63, che ha assoggettato questa tipologia di controversie alle regole del processo secondo diritto, sia grazie alla sentenza n. 2207/05 della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, secondo la quale competenti a decidere delle suddette cause sono le Corti di Appello e non i Giudici di Pace, e ciò in esecuzione dell'art. 33 della Legge 287/1990. A seguito di tale decisione il contenzioso innanzi ai Giudici di Pace si è praticamente arrestato mentre sono stati proposti alcuni giudizi innanzi alle Corti d'Appello, limitatamente ad alcune aree geografiche.
Le cause pendenti al 31 dicembre 2006 sono n. 1986. L'esborso finora sostenuto dalla Società ammonta a € 5.250 migliaia (mediamente € 880 a causa).

Ricordiamo infine che le Sezioni Unite della Cassazione si sono pronunziate sulla vicenda respingendo i ricorsi depositati dalle Imprese sanzionate e rendendo pertanto definitiva la sanzione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nonché le decisioni del TAR del Lazio e del Consiglio di Stato che avevano a loro volta respinto i ricorsi delle Imprese.

Quotazione di borsa

Nel corso dell'anno 2006 la quotazione di borsa del titolo ordinario è passata da € 5,765 di inizio anno a € 6,174 di fine anno; per le azioni di risparmio la quotazione è passata da € 5,769 a € 6,128. La capitalizzazione di Borsa, in base alle quotazioni del 21 marzo 2007, pari a € 6,535 per le azioni ordinarie e € 6.494 per quelle di risparmio, è pari a € 3.085 milioni.

* * *

Ai sensi dell'art. 126 della delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, viene riportato in allegato l'elenco delle Società con azioni non quotate e delle Società a responsabilità limitata nelle quali la compagnia deteneva al 31 dicembre 2006, direttamente e/o indirettamente, una partecipazione superiore al 10% del capitale ovvero in relazione alle cui azioni o quote è attribuito alla compagnia il diritto di voto in misura superiore a detta percentuale.

Società controllate e collegate

Il loro elenco, ai sensi dell'art. 2427, primo comma punto 5 del Codice Civile, è riportato nell'allegato n. 6 alla nota integrativa. Di ciascuna di esse vengono inoltre riportati in allegato lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'ultimo bilancio approvato.
Di seguito vengono riportati i dati salienti sull'attività svolta nel 2006 dalle principali Società controllate e collegate.

Società controllate

SYSTEMA Compagnia di Assicurazioni S.p.A. – Milano (ns. quota diretta 100%)

La Società opera nei rami danni attraverso la commercializzazione di prodotti standardizzati distribuiti dai canali bancari con i quali sono stati stipulati specifici accordi.
Nel corso dell'esercizio 2006 sono divenuti operativi nuovi accordi di bancassicurazione che, tuttavia, non hanno ancora prodotto effetti di rilievo sul portafoglio della Società.
I premi lordi contabilizzati nell'esercizio corrente ammontano a € 10.952 migliaia contro € 12.395 migliaia del precedente esercizio (-11,64%).
Il conto tecnico dell'esercizio 2006 ha comunque beneficiato di una significativa riduzione degli oneri relativi ai sinistri e chiude con un risultato positivo di € 4.627 migliaia (€ 2.814 migliaia al 31 dicembre 2005). Il conto economico fa registrare un utile netto di € 3.147 migliaia rispetto all'utile di € 2.075 migliaia rilevato nel precedente esercizio.
Nell'ambito del progetto di alleanza e cooperazione fra il Gruppo Fondiaria-Sai e il Gruppo Banca Popolare di Milano nel settore della bancassicurazione, nel corso del mese di marzo è iniziata la commercializzazione, da parte di BPM, di polizze assicurative di Systema. La nuova gamma di servizi assicurativi proposti è stata inaugurata con la polizza multiprotezione realizzata per fronteggiare i rischi derivanti da eventi accidentali che possono colpire l'abitazione o il nucleo familiare.

DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A. – Milano (ns. quota diretta 99,85%)

La Società è attiva, principalmente, nel collocamento di prodotti auto attraverso il canale telefonico e Internet.
Nel corso dell'esercizio la società ha avviato la fase sperimentale di una nuova campagna pubblicitaria destinata al rilancio del marchio Dialogo, che prenderà l'avvio nella prima parte dell'esercizio 2007. Complessivamente i premi lordi contabilizzati ammontano a € 12.626 migliaia, contro € 17.596 migliaia del precedente esercizio (-28,25%).
Nonostante la flessione dei premi contabilizzati, la minore incidenza degli oneri per sinistri e, in particolare, la positiva evoluzione dei sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva, ha consentito il conseguimento di un utile di € 2.669 migliaia, contro l'utile di € 761 registrato al 31 dicembre 2005.

FONDIPREV S.p.A. - Firenze (nostra quota diretta 60%)

La Società opera nei rami vita attraverso il canale bancario. I nuovi contratti vengono emessi tramite gli sportelli della Banca delle Alpi Marittime, mentre prosegue la gestione diretta dei vecchi contratti.
I premi lordi contabilizzati nell'esercizio 2006 ammontano a € 328 migliaia, contro € 394 migliaia dell'esercizio 2005 (-16,91%).
L'esercizio 2006 chiude con un utile netto di € 179 migliaia, rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari a € 434 migliaia, che aveva comunque beneficiato di una plusvalenza straordinaria da alienazione di partecipazioni per € 280 migliaia.

NOVARA ASSICURA S.p.A. – Novara (ns. quota diretta 100%)

Nel novembre 2005 la Società è stata autorizzata dall'ISVAP all'esercizio dell'attività in taluni rami danni, tra i quali il ramo R.C. Autoveicoli, e rappresenta lo strumento di attuazione della partnership nel settore bancassurance danni con il Banco Popolare di Verona e Novara, cui gli accordi in essere prevedono di trasferire il 50% del capitale sociale.
La Società, infatti, colloca i propri prodotti assicurativi per il tramite degli sportelli della Banca Popolare di Novara, controllata dal Banco Popolare di Verona e Novara.
La raccolta premi è iniziata nel mese di gennaio e ha prodotto premi emessi per € 1.472 migliaia, dei quali € 1.099 migliaia relativi ai rami auto. Il conto economico 2006 è ancora condizionato dai costi di struttura, non controbilanciati da un sufficiente volume di affari, e chiude con una perdita di € 918 migliaia.

MERIDIANO EUR – Milano (nostra quota diretta 100%)

La società detiene l'immobile posto in Assago, acquistato dalla Milano Assicurazioni nel corso dell'esercizio 2005 ed oggi interessato da un progetto di ristrutturazione.
La società detiene inoltre quote del Fondo Comune di Investimento Immobiliare "Tikal R.E. Fund", in carico a € 76.506 migliaia, derivanti dal conferimento a detto Fondo, nell'esercizio 2004, dell'immobile di proprietà situato a Roma, Piazzale dell'Industria.
Il bilancio dell'esercizio 2006 chiude con un utile di € 730 migliaia a fronte dei proventi relativi alle quote del fondo Tikal che, peraltro, alla chiusura dell'esercizio, presentano un valore corrente pari a € 98.350 migliaia.

MERIDIANO ORIZZONTI – Milano (nostra quota diretta 100%)

La Società, costituita nel dicembre 2003, ha acquistato, in data 28 dicembre 2004, da Pirelli Real Estate-Morgan Stanley, un immobile in Milano, Piazza S.M. Beltrade, n. 1, al prezzo di € 54.590 migliaia. Il bilancio 2006 chiude con utile di € 915 migliaia contro l'utile di € 952 migliaia del precedente esercizio.

CAMPO CARLO MAGNO S.p.A. - Madonna di Campiglio (nostra quota diretta 100%)

La società, acquisita da Milano Assicurazioni nel dicembre 2005, è titolare di un complesso immobiliare alberghiero posto in Madonna di Campiglio e denominato GOLF HOTEL e ha stipulato, con Atahotels S.p.A., un contratto di affitto di azienda che prevede canoni del 20% dei ricavi annui netti, con la previsione, in ogni caso, di un minimo garantito.
L'operazione garantisce alla società un adeguato rendimento sul ramo di azienda affittato, in linea con quanto riscontrabile sul mercato per operazioni analoghe.
Il bilancio dell'esercizio 2006 chiude con un utile di € 101 migliaia, contro € 457 migliaia di perdita dell'esercizio 2005 che però era rappresentativo dei risultati relativi ad un periodo di otto mesi in conseguenza della decisione di far coincidere con l'anno solare l'esercizio sociale (che in precedenza andava dal 1° maggio al 30 aprile).

CAMPO CARLO MAGNO SPORT S.r.l - Madonna di Campiglio (nostra quota diretta 100%)

La società, acquisita da Milano Assicurazioni nel dicembre 2005, è titolare di concessioni per la gestione delle piste da sci, degli impianti di risalita e del campo di golf del complesso immobiliare alberghiero Golf Hotel e ha stipulato con Atahotels S.p.A. un contratto di affitto di azienda che prevede canoni del 20% dei ricavi annui netti, con la previsione, in ogni caso, di un minimo garantito. L'operazione garantisce alla società un adeguato rendimento sul ramo di azienda affittato, in linea con quanto riscontrabile sul mercato per operazioni analoghe.
Il bilancio dell'esercizio 2006 chiude con un utile di € 10 migliaia, contro la perdita di € 21 migliaia dell'esercizio 2005 che però era rappresentativo dei risultati relativi ad un periodo di otto mesi in conseguenza della decisione di far coincidere con l'anno solare l'esercizio sociale (che in precedenza andava dal 1° maggio al 30 aprile).
Nel corso del mese di gennaio è stato approvato dalle rispettive Assemblee il progetto di fusione per incorporazione di Campo Carlo Magno Sport S.r.l. in Campo Carlo Magno S.p.A.. L'atto di fusione verrà stipulato dopo che sarà decorso il termine di legge per l'eventuale opposizione da parte dei creditori.

MAA FINANZIARIA – Milano (nostra quota diretta 100%)

La Società, originariamente attiva nel settore della locazione finanziaria di beni strumentali e del finanziamento, si limita attualmente a gestire alcuni contratti di finanziamento già in portafoglio. Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 chiude con una perdita di € 15 migliaia.

SOGEINT – Milano (nostra quota diretta 100%)

La Società opera nel settore dell'assistenza commerciale alle agenzie. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 chiude con una perdita di € 264 migliaia.

Società collegate

BIPIEMME VITA S.p.A. - Milano (nostra quota diretta 50%).

Il bilancio, redatto secondo i principi italiani, evidenzia premi emessi per € 761.543 migliaia, contro € 632.348 migliaia del precedente esercizio (+20,43%). Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito l'attività volta alla razionalizzazione del portafoglio prodotti, rinnovato per mantenere sempre elevato il livello di soddisfazione dei bisogni della clientela e, allo stesso tempo, per cogliere tutte le opportunità commerciali del mercato.
E' stata dedicata estrema attenzione alla gestione finanziaria delle polizze a capitale e rendimento garantito, molto apprezzate dalla clientela nell'esercizio 2006. Non a caso i rendimenti delle Gestioni Separate gestite dalla Società si sono posizionati tra i migliori del mercato.
Al 31 dicembre 2006 i contratti Vita in portafoglio sono 274.031, contro 258.270 dell'esercizio precedente. I contratti Danni sono 16.419, contro 16.034 del 2005.
L'accurata gestione finanziaria e l'attenzione dedicata al contenimento dei costi di gestione ha permesso alla Società di fronteggiare efficacemente gli effetti negativi derivanti dall'andamento dei mercati finanziari e, in particolare, dal ribasso dei prezzi dei titoli obbligazionari, soprattutto a seguito dei ripetuti interventi di politica monetaria adottati nel corso dell'esercizio dalle principali banche Centrali.
Il conto economico chiude con un utile netto di € 15.197 migliaia, contro € 23.812 migliaia dell'esercizio precedente.

GARIBALDI S.c.s. – Lussemburgo (nostra quota diretta 47,95%)

La società è coinvolta nella realizzazione del progetto immobiliare riguardante un'area a Milano, denominata "Garibaldi Repubblica".
Nell'ambito di tale progetto, è previsto che la società si occupi dello sviluppo di circa 95 mila metri quadrati di superficie edificabile, di cui circa 50 mila metri quadrati per superfici ad uso ufficio, circa mq. 10 mila per superfici commerciali, circa mq. 15 mila per superfici residenziali, circa mq. 20 mila per superfici espositive.
Nel corso del 2006, fra l'altro:

- sono stati identificati, attraverso una competizione internazionale, gli architetti per la progettazione delle superfici residenziali ed espositive;
- sono stati formalmente approvati dalla Commissione Edilizia i progetti dei principali edifici e dell'area dedicata al *"podio";*
- è stata completata la prevista demolizione di alcuni edifici presenti nell'area.

Il bilancio dell'esercizio 2006 chiude con una perdita di € 253 migliaia, principalmente a fronte del differenziale fra gli interessi passivi sui finanziamenti acquisiti e gli interessi attivi sui finanziamenti erogati alla holding di diritto lussemburghese, controllante i veicoli societari di diritto italiano che svilupperanno le aree edificabili.

Rapporti con parti correlate

Qui di seguito si riepilogano i rapporti significativi con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate) a cui fa riferimento l'art. 2, lettera h) della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, inserita dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005.

La voce *terreni e fabbricati* comprende:

- € 28.227 migliaia di acconti pagati nell'esercizio in esame e nel precedente alla Società IM.CO. S.p.A. in relazione alla operazione immobiliare relativa al terreno sito in Milano, Via Confalonieri-Via de Castillia (Lunetta dell'Isola).
  Ricordiamo che tale operazione, posta in essere nel 2005 ha comportato:
  - la cessione da parte di Milano Assicurazioni alla Società *IM.CO*. del citato terreno;
  - l'acquisto da *IM.CO.,* da parte di Milano di un immobile adibito ad uso terziario che sarà costruito sul terreno in questione dalla stessa *IM.CO*., al prezzo di € 93.700 migliaia;

- gli acconti di € 24.062 migliaia complessivamente corrisposti nell'esercizio in corso e in quelli precedenti, alla *IM.CO*. S.p.A. in relazione all'area in Milano, Via Lancetti. Ricordiamo che tale operazione, compiuta nell'esercizio 2003 e ampiamente illustrata nella relazione sulla gestione relativa al bilancio di tale esercizio, aveva determinato la cessione del terreno alla *IM.CO* S.p.A. e l'acquisto dalla stessa *IM.CO*. del complesso immobiliare finito che sarà realizzato dalla stessa sul terreno in questione al prezzo di € 36.400 migliaia.

  In relazione a tale operazione precisiamo peraltro che nel corso dei lavori si è manifestata l'opportunità di apportare alcune modiche al costruendo complesso, allo scopo di valorizzare maggiormente il complesso stesso, ferma restando la destinazione d'uso terziaria. Tali modifiche, consistenti nella costruzione di due corpi di collegamento trasversali che uniranno il complesso di nuova edificazione con l'edificio già di proprietà Milano Assicurazioni in Via Lancetti 43 (e per le quali si sono ottenuti i necessari provvedimenti abilitativi dal Comune di Milano) si è reso possibile a seguito del trasferimento di capacità edificatoria dell'edificio di Via Lancetti 43 mediante vincolo dell'intero 6° piano a destinazione fitness/centro benessere. Le parti stanno al momento definendo le intese per apportare al contratto di compravendita di cosa futura del 2003 le necessarie modifiche inerenti l'oggetto e, eventualmente, il prezzo.

- gli acconti di € 66.195 migliaia, complessivamente corrisposti, nell'esercizio in corso e in quelli precedenti, alla società *Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l.* in relazione all'area in Roma, Via Fiorentini.

Ricordiamo che tale operazione, compiuta nell'esercizio 2003 e ampiamente illustrata nella relazione sulla gestione relativa al bilancio di tale esercizio, aveva determinato la cessione del terreno alla *Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l.* e l'acquisto dalla stessa del complesso immobiliare finito che sarà realizzato dalla stessa sul terreno in questione al prezzo di € 96.200 migliaia.

Tenuto conto che l'assetto societario delle società controparti nelle operazioni suddette configura tali società come parti correlate della Compagnia, oltre che della controllante Fondiaria-SAI, sono state acquisite, in relazione a tali operazioni, apposite *fairness* e *legal opinions* da esperti indipendenti. *Le fairness opinions* hanno confermato la congruità sia dei prezzi di vendita delle aree che dei prezzi di acquisto degli immobili in costruzione.

Di seguito si riportano in sintesi i dati relativi ai principali rapporti intercorsi con la società controllante, le società controllate, collegate, consociate, altre partecipate e altre parti correlate, con l'avvertenza che il segno delle operazioni è riferito all'impatto nel bilancio della Milano Assicurazioni (dati espressi in migliaia di euro). Si tratta principalmente di:

- rapporti connessi ad attività di riassicurazione, tutti avvenuti a prezzi di mercato;
- oneri, proventi e conseguenti rapporti di credito/debito riconducibili alla ripartizione fra le società del Gruppo Fondiaria-SAI del costo dei servizi unificati a livello di gruppo;
- rapporti di credito/debito derivanti dalla partecipazione da parte di Milano Assicurazioni al consolidato fiscale del gruppo FONDIARIA-SAI.

	Attivo	**Passivo**	**Costi**	**Ricavi**
Società Controllante				
Fondiaria-Sai	245.503	175.093	32.345	32.522
Società controllate				
Dialogo	667	-	-	326
Systema	917	435	641	1.116
Novara Assicura	554	-	-	110
Altre controllate	14	-	206	203
Società consociate	143.067	45.379	146.406	103.434
Società collegate	30.886	-	45	1.539
Altre partecipate	4.619	-	-	132
Altre parti correlate	118.484	-	-	-

In particolare i principali rapporti si riferiscono a:

- Fondiaria-Sai : le attività e le passività si riferiscono in prevalenza alle partite infragruppo originatesi a seguito dell'adesione, da parte di Milano Assicurazioni, al consolidato fiscale del Gruppo Fondiaria-Sai (€ 107.060 migliaia di crediti per acconti di imposta versati, € 8.898 di crediti per "IVA di gruppo" e € 95.518 migliaia di debiti per imposte di competenza), ai crediti (€ 26.990 migliaia) e debiti (€ 35.059 migliaia) derivanti dall'erogazione di servizi unificati di Gruppo e a rapporti di riassicurazione per la parte residua; i costi si riferiscono ad addebiti ricevuti per servizi organizzativi unificati a livello di gruppo (€ 27.095 migliaia), oneri per interessi su depositi di riassicurazione (€ 1.317 migliaia), premi ceduti (€ 3.800 migliaia) e sinistri su rischi assunti (€ 133 migliaia). I ricavi comprendono principalmente dividendi incassati su azioni Fondiaria-Sai detenute in portafoglio (€ 5.204 migliaia), addebiti effettuati per servizi unificati (€ 23.266 migliaia) e partite di riassicurazione per € 3.833 migliaia.

- Società controllate: le attività e passività si riferiscono in prevalenza ai crediti e debiti derivanti dall'erogazione di servizi unificati di Gruppo nonché a partite derivanti da rapporti di riassicurazione con la controllata Systema (€ 342 migliaia di riserve su rischi assunti). I costi riguardano oneri inerenti gli investimenti per € 206 migliaia e partite di riassicurazione con la controllata Systema per € 641 migliaia. I ricavi comprendono principalmente addebiti effettuati per servizi prestati a società controllate per € 529 migliaia e € 763 di ricavi per premi accettati dalla controllata Systema.

- Società consociate: riguardano principalmente rapporti di riassicurazione (che hanno generato € 96.653 migliaia di attività per crediti e riserve su rischi ceduti; € 27.744 migliaia per debiti e riserve su rischi assunti; € 93.510 migliaia di costi e € 79.405 migliaia di ricavi.); partite connesse alla ripartizione dei costi delle funzioni organizzative unificate a livello di gruppo (€ 19.883 di crediti per fatture emesse e da emettere; € 17.635 di debiti; € 50.876 di costi per addebiti ricevuti, essenzialmente a fronte di servizi informatici resi dalla consociata Uniservizi; € 13.905 migliaia di ricavi per addebiti effettuati); depositi bancari presso BancaSai (€ 25.447 migliaia).

- Altre partecipate: le attività riguardano essenzialmente obbligazioni emesse da BancApulia (€ 3.989 migliaia).

- Società collegate: le attività comprendono essenzialmente i finanziamenti erogati alla società collegata Garibaldi s.c.s., impegnata nello sviluppo del progetto immobiliare in Milano, noto come Garibaldi-Repubblica.

- Altre parti correlate: comprendono gli acconti erogati alle società *IM.CO. e Avvenimenti e sviluppo alberghiero* in relazione alle operazioni immobiliari di Milano, Isola; Milano, Via Lancetti e Roma, Via Fiorentini, già ampiamente commentate in premessa.

* * *

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si segnala infine che non si rilevano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Milano, 22 marzo 2007

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

Proposte all'Assemblea degli Azionisti

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

- ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia 5 novembre 1998 n. 437 -
sulle proposte concernenti le materie poste all'Ordine del Giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria presso l'Atahotel Executive in Milano, Viale Don Luigi Sturzo n. 45, per il giorno 24 aprile 2007 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 aprile 2007, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

1. Bilancio al 31 dicembre 2006.
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.
Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e relazione della società di revisione.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Viste la Relazione sulla gestione e la Relazione del Collegio Sindacale, i cui contenuti sono disciplinati dal D.Lgs. n. 58/98, vista inoltre la relazione della società di revisione (il tutto a disposizione dei soci, unitamente al bilancio, presso la sede sociale ai sensi di legge), Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2006 e Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio, che ammonta a € 195.491.727,61 (utile di € 145.768.291,44 nei rami danni e utile di € 49.723.436,17 nei rami vita), come segue:

Utile dell'esercizio	195.491.727,61
Attribuzione alla riserva legale, fino a concorrenza del quinto del capitale sociale	881.005,43
Attribuzione del dividendo alle azioni di risparmio, in ragione di € 0,32 per azione *(ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, il dividendo spettante alle azioni di risparmio tiene conto del dividendo privilegiato del 5% del valore nominale e della maggiorazione del 3% del valore nominale rispetto al dividendo proposto per le azioni ordinarie).*	9.836.762,24
Attribuzione del dividendo alle azioni ordinarie, in ragione di € 0,30 per azione	131.933.900,10
Attribuzione alla riserva straordinaria	52.840.059,84

Se aderite a questa proposta, Vi invitiamo a stabilire la messa in pagamento del dividendo a partire dal giorno 10 maggio 2007, in conformità alla disciplina stabilita al riguardo dalla Borsa Italiana S.p.A.

Vi proponiamo inoltre di attribuire alla riserva straordinaria l'importo di € 6.286.284,40 relativo a utili di esercizi precedenti portati a nuovo, quali risultanti dal patrimonio netto al 31 dicembre 2006.

2. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* c.c..

In ottemperanza alle Vostre precedenti deliberazioni, la Vostra Compagnia, alla data della presente relazione, detiene n. 1.685.460 azioni ordinarie proprie, pari allo 0,386% del capitale sociale ordinario ed allo 0,361% dell'intero capitale sociale. La Compagnia non detiene azioni di risparmio proprie.

Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie proprie detenute dalla Compagnia è di € 5,675. Il prezzo ufficiale di mercato del titolo alla data del 21 marzo 2007 è di € 6,535.

Con il prossimo 26 aprile verrà a scadere il termine di dodici mesi fissato dall'Assemblea della Compagnia del 26 aprile 2006 per l'acquisto e la vendita di azioni proprie.

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile, ulteriori acquisti di azioni proprie ordinarie e/o di risparmio, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, secondo il programma nel seguito illustrato.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni proprie attualmente in portafoglio nonché di quelle che saranno acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie trae motivazione dall'obiettivo, con riguardo all'acquisto, di cogliere ulteriori opportunità di investimento avuto riguardo alla liquidità di volta in volta del titolo ed all'andamento del titolo stesso e del mercato e, con riguardo all'alienazione, di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.

Ai sensi dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Resta altresì esclusa l'operatività sui blocchi.

Vi proponiamo quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni proprie ordinarie e/o di risparmio, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 5.000.000 azioni proprie ordinarie e/o di risparmio da nominali € 0,52 cadauna, comunque entro l'importo massimo di € 34 milioni, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2357-*ter* del codice civile, quali più oltre richiamati.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili sopra indicato deve intendersi quale differenza fra le azioni proprie acquistate e quelle vendute giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea.

Vi proponiamo che ciascun acquisto venga effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione e che le cessioni vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma.

In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'articolo 2357, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni proprie, tenuto altresì conto di quelle già acquistate in ottemperanza alle precedenti delibere assembleari e di quelle eventualmente possedute da società controllate, non eccederà la decima parte del capitale sociale. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita, inoltre, verrebbero effettuate nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.

Per effettuare i suddetti acquisti Vi proponiamo di effettuare – previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 26 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della "Riserva azioni proprie da acquistare" con corrispondente incremento della "Riserva straordinaria" – uno stanziamento di € 34 milioni alla "Riserva azioni proprie da acquistare", con prelievo dalla "Riserva straordinaria", dalla quale Vi proponiamo altresì di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex art. 2357-*ter* del codice civile nei casi di rivalutazione delle azioni proprie successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Ove l'Assemblea approvi il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.

Al termine del periodo per il quale è accordata l'autorizzazione dell'Assemblea, la Compagnia comunicherà inoltre al pubblico informazioni sull'esito del programma e sulla sua realizzazione.

3. Deliberazioni circa le azioni della società controllante diretta FONDIARIA-SAI S.p.A. ai sensi dell'art. 2359-*bis* del Codice Civile.

In ottemperanza alle Vostre precedenti deliberazioni, la Vostra Compagnia, alla data della presente relazione, detiene n. 6.802.557 azioni ordinarie della controllante diretta Fondiaria-SAI S.p.A., pari al 5,435% del capitale sociale ordinario, quale risulterà a seguito della riduzione dello stesso mediante annullamento delle azioni proprie detenute dalla stessa Fondiaria-SAI S.p.A..

Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie della controllante diretta Fondiaria-SAI detenute dalla Compagnia è di € 22,190. Il prezzo ufficiale di mercato del titolo alla data del 21 marzo 2007 è di € 34,06.

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi dell'art. 2359-*bis* del codice civile, ulteriori acquisti di azioni della controllante diretta Fondiaria-SAI ordinarie e/o di risparmio, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione da parte dell'Assemblea, secondo il programma nel seguito illustrato.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni della controllante diretta Fondiaria-SAI ordinarie e/o di risparmio attualmente in portafoglio nonché di quelle che saranno acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni della controllante diretta Fondiaria-SAI trae motivazione dall'obiettivo, con riguardo all'acquisto, di cogliere ulteriori opportunità di investimento avuto riguardo alla liquidità di volta in volta del titolo ed all'andamento del titolo stesso e del mercato e, con riguardo all'alienazione, di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.
Ai sensi dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Resta altresì esclusa l'operatività sui blocchi.

Vi proponiamo quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni della controllante diretta Fondiaria-SAI, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di numero 1.600.000 azioni ordinarie e/o di risparmio da nominali € 1 cadauna, comunque entro

l'importo massimo di € 58 milioni, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2359-*bis* del codice civile, quali più oltre richiamati.
Il numero massimo di azioni Fondiaria-SAI acquistabili come sopra indicato deve intendersi quale differenza tra le azioni Fondiaria-SAI acquistate e quelle vendute, giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea.

Vi proponiamo che ciascun acquisto venga effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione e che le cessioni vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta le durata del programma.

In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2359-*bis*, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni della controllante Fondiaria-SAI, tenuto altresì conto di quelle eventualmente possedute dalla medesima società e dalle società da essa controllate, non eccederà la decima parte del capitale sociale della Fondiaria-SAI stessa. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita, inoltre, verrebbero effettuare nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.

Per effettuare i suddetti acquisti Vi proponiamo di effettuare – previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 26 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della "Riserva azioni della società controllante da acquistare" con corrispondente incremento della "Riserva straordinaria" – uno stanziamento di € 58 milioni alla "Riserva azioni della società controllante da acquistare", con prelievo dalla "Riserva straordinaria", dalla quale Vi proponiamo altresì di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex articolo 2359-*bis* del codice civile nei casi di rivalutazione delle azioni della controllante diretta Fondiaria-SAI successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Ove l'Assemblea approvi il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.

Al termine del periodo per il quale è accordata l'autorizzazione dell'Assemblea, la Compagnia comunicherà inoltre al pubblico informazioni sull'esito del programma e sulla sua realizzazione.

4. Deliberazioni circa le azioni della società controllante indiretta Premafin Finanziaria S.p.A ai sensi dell'art. 2359-*bis* del Codice Civile.

In ottemperanza alle Vostre precedenti deliberazioni, la Vostra Compagnia, alla data della presente relazione, detiene n. 9.157.710 azioni ordinarie della controllante indiretta Premafin Finanziaria S.p.A. (di seguito: Premafin), pari al 2,232% del capitale sociale.

Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie della controllante indiretta Premafin detenute dalla Compagnia è di € 1,332. Il prezzo ufficiale di mercato del titolo alla data del 21 marzo 2007 è di € 2,34.

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi dell'art. 2359-*bis* del codice civile, ulteriori acquisti di azioni della controllante indiretta Premafin, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione da parte dell'Assemblea, secondo il programma nel seguito illustrato.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni della controllante indiretta Premafin attualmente in portafoglio nonché di quelle che saranno acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni della controllante indiretta Premafin trae motivazione dall'obiettivo, con riguardo all'acquisto, di cogliere ulteriori opportunità di investimento avuto riguardo alla liquidità di volta in volta del titolo ed all'andamento del titolo stesso e del mercato e, con riguardo all'alienazione, di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.

Ai sensi dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Resta altresì esclusa l'operatività sui blocchi.

Vi proponiamo quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni della controllante indiretta Premafin, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di numero 1.000.000 azioni da nominali € 1 cadauna, comunque entro l'importo massimo di € 2.500.000, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2359-*bis* del codice civile, quali più oltre richiamati.

Il numero massimo di azioni della controllante indiretta Premafin acquistabili come sopra indicato deve intendersi quale differenza tra le azioni Premafin acquistate e quelle vendute, giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea.

Vi proponiamo che ciascun acquisto venga effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione e che le cessioni vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta le durata del programma.

In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2359-*bis*, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni della controllante indiretta Premafin, tenuto altresì conto di quelle eventualmente possedute dalla medesima società e dalle società da essa controllate, non eccederà la decima parte del capitale sociale della Premafin stessa. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita inoltre verrebbero effettuate nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.

Per effettuare i suddetti acquisti Vi proponiamo di effettuare – previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 26 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della "Riserva azioni della società controllante da acquistare" con corrispondente incremento della "Riserva straordinaria" – di effettuare uno stanziamento di € 2.500.000 alla "Riserva azioni della società controllante da acquistare", con prelievo dalla "Riserva straordinaria", dalla quale Vi proponiamo altresì di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex art. 2359-*bis* del codice civile nei casi di rivalutazione delle azioni della controllante indiretta Premafin successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Ove l'Assemblea approvi il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.

Al termine del periodo per il quale è accordata l'autorizzazione dell'Assemblea, la Compagnia comunicherà inoltre al pubblico informazioni sull'esito del programma e sulla sua realizzazione.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Signori Azionisti,

1. **Proposte di modifica dello Statuto Sociale al fine, fra l'altro, dell'adeguamento alla Legge 28 dicembre 2005 n.262 ed al Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n.303.**
   Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. **Proposta di modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale limitatamente al primo capoverso contenente la specificazione della parte del Capitale Sociale destinata all'esercizio delle assicurazioni danni e di quella destinata all'esercizio delle assicurazioni vita.**
   Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La relazione degli Amministratori per l'Assemblea Straordinaria relativa ai suddetti argomenti all'ordine del giorno è allegata alla presente.

Milano, 22 marzo 2007.

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione.

PROSPETTI CONTABILI

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico

Allegato I

Società **MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 242.980.050,04 Versato E. 242.980.050,04

Sede in MILANO - VIA SENIGALLIA 18/2

Tribunale MILANO

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2006**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1 0
di cui capitale richiamato		2 0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3 1.917.000				
b) rami danni	4 0	5 1.917.000			
2. Altre spese di acquisizione		6 0			
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 205.918			
4. Avviamento		8 125.337.491			
5. Altri costi pluriennali		9 458.706			10 127.919.115
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 28.520.306			
2. Immobili ad uso di terzi		12 310.226.634			
3. Altri immobili		13 438.689			
4. Altri diritti reali		14 0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 118.484.381	16 457.670.010		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17 161.635.722				
b) controllate	18 224.099.441				
c) consociate	19 71.926.242				
d) collegate	20 99.134.619				
e) altre	21 474.434	22 557.270.458			
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23 0				
b) controllate	24 0				
c) consociate	25 0				
d) collegate	26 0				
e) altre	27 3.988.800	28 3.988.800			
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29 0				
b) controllate	30 0				
c) consociate	31 0				
d) collegate	32 29.439.789				
e) altre	33 0	34 29.439.789	35 590.699.047		
		da riportare			127.919.115

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
183	3.302.000						
184	0	185	3.302.000				
		186	0				
		187	411.836				
		188	149.329.550				
		189	531.524			190	153.574.910
		191	30.902.559				
		192	299.957.394				
		193	438.689				
		194	0				
		195	73.436.194	196	404.734.836		
197	115.868.196						
198	245.957.151						
199	62.779.002						
200	512.221						
201	474.434	202	425.591.004				
203	0						
204	0						
205	0						
206	0						
207	3.984.000	208	3.984.000				
209	0						
210	236.824						
211	5.000.000						
212	24.293.354						
213	0	214	29.530.178	215	459.105.182		
			da riportare				153.574.910

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			127.919.115
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	857.010.313					
b) Azioni non quotate	37	2.312.409					
c) Quote	38	64.678	39	859.387.400			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	318.802.474			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	6.505.395.840					
b) non quotati	42	61.822.771					
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	6.567.218.611			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	140.062					
b) prestiti su polizze	46	25.596.272					
c) altri prestiti	47	1.319.724	48	27.056.058			
5. Quote in investimenti comuni			49	0			
6. Depositi presso enti creditizi			50	0			
7. Investimenti finanziari diversi			51	20.467.464	52	7.792.932.007	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	3.336.116	54 8.844.637.180
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	331.280.098	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	0	57 331.280.098
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi			58	22.212.468			
2. Riserva sinistri			59	179.750.710			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0			
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	201.963.178	
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche			63	136.861.956			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0			
3. Riserva per somme da pagare			65	749.518			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0			
5. Altre riserve tecniche			67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	137.611.474	70 339.574.652
				da riportare			9.643.411.045

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				153.574.910
216	860.282.182						
217	1.912.122						
218	7.900.388	219	870.094.692				
		220	267.118.334				
221	6.091.827.233						
222	64.382.918						
223	0	224	6.156.210.151				
225	40.627.276						
226	24.223.431						
227	1.148.600	228	65.999.307				
		229	0				
		230	2.140.697				
		231	21.984.294	232	7.383.547.475		
				233	4.110.418	234	8.251.497.911
				235	358.253.031		
				236	0	237	358.253.031
		238	20.865.713				
		239	187.433.632				
		240	0				
		241	0	242	208.299.345		
		243	147.176.450				
		244	0				
		245	922.928				
		246	0				
		247	0				
		248	0	249	148.099.378	250	356.398.723
			da riportare				9.119.724.575

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			9.643.411.045
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	307.154.447					
b) per premi degli es. precedenti	72	18.862.698	73	326.017.145			
2. Intermediari di assicurazione			74	295.644.567			
3. Compagnie conti correnti			75	14.836.777			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	47.287.720	77	683.786.209	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	42.049.483			
2. Intermediari di riassicurazione			79	3	80	42.049.486	
III - Altri crediti					81	305.446.226	82 1.031.281.921
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	2.005.034			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	59.818			
3. Impianti e attrezzature			85	45.512			
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	2.110.364	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali			88	86.525.454			
2. Assegni e consistenza di cassa			89	8.532	90	86.533.986	
III - Azioni o quote proprie					91	8.270.763	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	48.166			
2. Attività diverse			93	265.745.623	94	265.793.789	95 362.708.902
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi					96	91.022.950	
2. Per canoni di locazione					97	82.056	
3. Altri ratei e risconti					98	103.455	99 91.208.461
TOTALE ATTIVO							100 11.128.610.329

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				9.119.724.575
251	304.876.626						
252	20.357.585	253	325.234.211				
		254	325.042.081				
		255	10.245.916				
		256	48.228.470	257	708.750.678		
		258	68.111.915				
		259	0	260	68.111.915		
				261	374.623.800	262	1.151.486.393
		263	2.227.330				
		264	75.429				
		265	221.683				
		266	0	267	2.524.442		
		268	147.877.361				
		269	124.642	270	148.002.003		
				271	374.079		
		272	65.877				
		273	253.838.297	274	253.904.174	275	404.804.698
				276	90.683.228		
				277	59.102		
				278	0	279	90.742.330
						280	10.766.757.996

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	242.980.050	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	360.041.116	
III - Riserve di rivalutazione			103	1.276.548	
IV - Riserva legale			104	47.715.005	
V - Riserve statutarie			105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante			106	169.906.486	
VII - Altre riserve			107	581.967.405	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108	6.286.284	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109	195.491.728	110 1.605.664.622
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					111 150.000.000
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	112	964.328.869			
2. Riserva sinistri	113	3.371.541.162			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0			
4. Altre riserve tecniche	115	2.749.421			
5. Riserve di perequazione	116	6.308.375	117	4.344.927.827	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	118	3.745.233.052			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	286.355			
3. Riserva per somme da pagare	120	32.783.146			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0			
5. Altre riserve tecniche	122	23.267.442	123	3.801.569.995	124 8.146.497.822
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	331.277.524	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	0	127 331.277.524
		da riportare			10.233.439.968

Valori dell'esercizio precedente

			281	238.575.023	
			282	325.144.787	
			283	1.276.548	
			284	47.713.866	
			285	0	
			286	116.242.276	
			287	534.169.736	
			288	6.286.284	
			289	233.106.422	290 1.502.514.942
					291 0
292	984.088.274				
293	3.306.703.674				
294	0				
295	2.083.820				
296	5.333.071	297	4.298.208.839		
298	3.655.977.397				
299	383.201				
300	6.312.869				
301	0				
302	24.648.473	303	3.687.321.940	304	7.985.530.779
			305	358.251.113	
			306	0	307 358.251.113
	da riportare				9.846.296.834

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
		riporto			10.233.439.968
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2.	Fondi per imposte		129	79.061.000	
3.	Altri accantonamenti		130	79.090.177	131 158.151.177
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 145.834.159
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Intermediari di assicurazione	133 67.465.336			
	2. Compagnie conti correnti	134 4.632.185			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 283.428			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 795.620	137	73.176.569	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 13.450.456			
	2. Intermediari di riassicurazione	139 342	140	13.450.798	
III	- Prestiti obbligazionari		141	0	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142	0	
V	- Debiti con garanzia reale		143	0	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	20.858.600	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	29.225.510	
VIII	- Altri debiti				
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146 27.238.150			
	2. Per oneri tributari diversi	147 16.309.022			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 9.158.740			
	4. Debiti diversi	149 178.737.111	150	231.443.023	
IX	- Altre passività				
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 35.787			
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 44.316.205			
	3. Passività diverse	153 175.024.213	154	219.376.205	155 587.530.705
		da riportare			11.124.956.009

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			9.846.296.834
			308	0	
			309	86.107.369	
			310	63.355.186	311 149.462.555
					312 153.778.365
313	71.967.094				
314	14.716.607				
315	298.813				
316	1.682.547	317	88.665.061		
318	13.260.939				
319	413	320	13.261.352		
		321	0		
		322	0		
		323	0		
		324	4.190.000		
		325	29.097.587		
326	28.119.862				
327	16.260.023				
328	10.105.546				
329	185.198.269	330	239.683.700		
331	24.471				
332	42.227.989				
333	200.056.430	334	242.308.890	335	617.206.590
		da riportare			10.766.744.344

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				11.124.956.009
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	3.618.788		
2. Per canoni di locazione	157	16.299		
3. Altri ratei e risconti	158	19.233	159	3.654.320
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	11.128.610.329

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	0
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	28.789.586
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	155.489.227
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	140.000
4. Garanzie reali	168	198.650
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	21.136.538
IV - Impegni	170	172.433.970
V - Beni di terzi	171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	8.588.016.940
VIII - Altri conti d'ordine	174	57.500.000

			Valori dell'esercizio precedente
riporto			10.766.744.344
	336	0	
	337	0	
	338	13.652	339 13.652
			340 10.766.757.996

			Valori dell'esercizio precedente
		341	0
		342	0
		343	0
		344	15.369.162
		345	197.226.357
		346	0
		347	140.000
		348	46.574.650
		349	16.955.021
		350	275.231.433
		351	0
		352	0
		353	8.010.595.830
		354	0

Allegato II

Società **MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 242.980.050,04 Versato E. 242.980.050,04

Sede in MILANO - VIA SENIGALLIA 18/2

Tribunale MILANO

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2006**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati			1	2.750.016.628		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	86.547.068		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	-27.072.236		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	1.273.714	5	2.691.815.510
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6	92.688.814
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	12.667.546
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	1.998.602.107				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	51.620.976	10	1.946.981.131		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	63.117.656				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	63.117.656		
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	67.409.682				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-11.056.711	16	78.466.393	17	1.962.329.868
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	665.601
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione			20	363.009.409		
b) Altre spese di acquisizione			21	54.320.405		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22			
d) Provvigioni di incasso			23	38.616.760		
e) Altre spese di amministrazione			24	59.404.295		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	16.664.821	26	498.686.048
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	100.762.064
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	975.304
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29	233.752.985

Valori dell'esercizio precedente

			111	2.709.982.616	
			112	62.184.569	
			113	41.026.738	
			114	3.074.507	115 2.609.845.816
					116 94.509.527
					117 8.047.882
118	1.922.389.375				
119	49.851.840	120	1.872.537.535		
121	69.591.614				
122		123	69.591.614		
124	76.886.571				
125	-8.457.342	126	85.343.913	127	1.888.289.834
				128	-1.197.595
				129	
		130	352.589.950		
		131	54.638.582		
		132			
		133	37.980.910		
		134	58.477.305		
		135	15.447.625	136	488.239.122
				137	60.291.545
				138	913.444
				139	275.866.875

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
	a) Premi lordi contabilizzati			30	580.137.360		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione			31	11.347.766	32	568.789.594
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:						
	a) Proventi derivanti da azioni e quote			33	7.039.577		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo			34	1.285.695)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
	aa) da terreni e fabbricati	35					
	bb) da altri investimenti	36	183.778.426	37	183.778.426		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo			38	127.596)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39	1.691.327		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti			40	40.752.135		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo			41	1.883.691)	42	233.261.465
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43	25.392.330
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44	1.011.009
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
	a) Somme pagate						
	aa) Importo lordo	45	558.917.855				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	20.971.993	47	537.945.862		
	b) Variazione della riserva per somme da pagare						
	aa) Importo lordo	48	26.474.830				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-173.410	50	26.648.240	51	564.594.102
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Riserve matematiche:						
	aa) Importo lordo	52	94.690.249				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-10.283.358	54	104.973.607		
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:						
	aa) Importo lordo	55	-96.846				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-96.846		
	c) Altre riserve tecniche						
	aa) Importo lordo	58	-1.381.031				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	-1.381.031		
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
	aa) Importo lordo	61	-26.973.589				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	-26.973.589	64	76.522.141

Valori dell'esercizio precedente

		140	594.165.833		
		141	10.713.379	142	583.452.454
		143	6.179.831		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	1.166.152)		
	145				
	146	145.147.357	147	145.147.357	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	131.877)		
		149	4.865.484		
		150	37.746.163		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151	1.777.705)	152	193.938.835
				153	28.909.763
				154	16.099.932
	155	494.284.270			
	156	27.297.948	157	466.986.322	
	158	-12.217.906			
	159	-501.405	160	-11.716.501	161 455.269.821
	162	224.454.111			
	163	-19.571.883	164	244.025.994	
	165	-85.914			
	166		167	-85.914	
	168	-1.657.587			
	169		170	-1.657.587	
	171	5.869.232			
	172		173	5.869.232	174 248.151.725

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio	
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65	
8.	SPESE DI GESTIONE:					
	a) Provvigioni di acquisizione			66 6.231.093		
	b) Altre spese di acquisizione			67 7.538.032		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			68 -1.385.000		
	d) Provvigioni di incasso			69 6.630.295		
	e) Altre spese di amministrazione			70 10.568.333		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			71 2.264.453	72	30.088.300
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			73 35.380.744		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti			74 24.851.941		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti			75 11.651.402	76	71.884.087
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77	9.138.794
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78	8.248.169
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)				79	15.890.772
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)				80	52.088.033

III. CONTO NON TECNICO

1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)				81	233.752.985
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)				82	52.088.033
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
	a) Proventi derivanti da azioni e quote			83 71.079.489		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			84 4.175.397		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
	aa) da terreni e fabbricati	85	13.104.978			
	bb) da altri investimenti	86	100.900.258	87 114.005.236		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			88 2.384.274		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			89 888.221		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti			90 18.208.721		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			91 7.404.346	92	204.181.667

					Valori dell'esercizio precedente
				175	-28.680
			176	5.561.063	
			177	5.345.735	
			178	-1.802.000	
			179	7.051.853	
			180	10.485.558	
			181	1.360.454	182 28.885.755
			183	12.921.643	
			184	17.660.989	
			185	10.115.566	186 40.698.198
					187 6.136.682
					188 4.745.756
					189 13.786.684
					190 24.755.043
					191 275.866.875
					192 24.755.043
			193	50.767.560	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			194	4.439.916)	
	195	12.072.927			
	196	99.401.434	197	111.474.361	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			198	172.027)	
			199	1.195.167	
			200	36.311.953	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			201	)	202 199.749.041

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio	
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	15.890.772
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	17.330.312		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	23.211.818		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	43.126.629	97	83.668.759
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	92.688.814
7.	ALTRI PROVENTI			99	68.296.368
8.	ALTRI ONERI			100	111.294.134
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	286.558.118
10.	PROVENTI STRAORDINARI			102	21.630.474
11.	ONERI STRAORDINARI			103	3.418.864
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	18.211.610
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	304.769.728
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	109.278.000
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	195.491.728

				Valori dell'esercizio precedente
			203	13.786.684
		204	12.797.917	
		205	14.993.798	
		206	51.361.824	207 79.153.539
			208	94.509.527
			209	77.444.023
			210	121.636.845
			211	296.301.755
			212	38.942.468
			213	11.950.801
			214	26.991.667
			215	323.293.422
			216	90.187.000
			217	233.106.422

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente (2005)		Numero azioni acquistate		Numero azioni vendute		Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (2006)	
		Ordinarie	Risparmio	Ordinarie	Risparmio	Ordinarie	Risparmio	Ordinarie	Risparmio
Rucellai Cosimo	Milano Assicurazioni	8.694 *a)*	-	-	-	8.694 *a)*	-	-	-
Erbetta Emanuele	Milano Assicurazioni	20.000 *b)*	24.227 *b)*	-	-	20.000 *b)*	16.727 *b)*	-	7.500 *b)*
Pini Massimo	Milano Assicurazioni	10.000 *a)*	-	-	-	-	-	10.000 *a)*	-
Talarico Antonio	Milano assicurazioni	20.100 a)	-	-	-	-	-	20.100 a)	-
Rayneri Alessandro	Milano Assicurazioni	20.000 *c)*	30.000 *c)*	-	-	-	-	20.000 *c)*	30.000 *c)*
Dirigenti con responsabilità strategiche	Milano Assicurazioni	-	-	1.000 *a)*	-	1.000 *a)*	-	-	-

La comunicazione è negativa per gli altri Consiglieri di Amministrazione, per gli altri componenti il Collegio Sindacale e per il Direttore Generale.

a) *azioni possedute direttamente*
b) *azioni possedute dal coniuge*
c) *azioni possedute per il tramite di società controllata*

Nota Integrativa

Parte A

Criteri di valutazione

Sezione 1

Illustrazione dei criteri di valutazione

Principi generali

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali criteri non sono variati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Attivi Immateriali

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare: riguardano il residuo importo ancora da ammortizzare delle provvigioni su contratti pluriennali dei rami vita esistenti nel bilancio dell'esercizio 2002 che, coerentemente con il principio contabile di allora, continuano ad essere ripartite in base alla durata di ciascun contratto e comunque in un periodo non superiore a 10 anni.
A decorrere dall'esercizio 2003 le provvigioni su contratti pluriennali, sia dei rami vita che dei rami danni, vengono interamente imputate nel conto economico nell'esercizio in cui sono dovute.

Avviamento: l'importo iscritto in bilancio comprende:
- l'avviamento iscritto a seguito della fusione per incorporazione del Lloyd Internazionale S.p.A., avvenuta nel 1991;
- l'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio assicurativo di Latina Assicurazioni, avvenuta nel 1992;
- l'avviamento iscritto nel 1992 a seguito dell'acquisizione del portafoglio assicurativo Card S.p.A.;
- l'avviamento relativo al portafoglio vita de La Previdente Assicurazioni, originariamente acquisito da La Previdente Vita (già Latina Vita) nel 1993;
- l'avviamento relativo alla acquisizione delle attività assicurative Maa Assicurazioni S.p.A., avvenuto nel 1995, e proveniente dal bilancio della incorporata Nuova Maa;
- l'avviamento iscritto nel 1999 a seguito della fusione per incorporazione de La Previdente Vita;
- L'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio dei contratti assicurativi di Profilo Life, avvenuta nel 2001 e proveniente dal bilancio della incorporata Maa Vita;

- l'avviamento registrato nell'esercizio 2003 a seguito della fusione per incorporazione di Maa Vita, corrispondente alla differenza fra il valore di carico della partecipazione ed il valore della corrispondente quota del patrimonio netto contabile.

Tali avviamenti vengono sistematicamente ammortizzati con quote costanti in 20 anni ad eccezione dell'avviamento iscritto nel 2003 a seguito dell'incorporazione di Maa Vita, di quello iscritto nel 1999 a seguito della incorporazione de La Previdente Vita, nonché di quello relativo a Profilo Life, proveniente dal Bilancio Nuova Maa, che sono ammortizzati in 10 anni.
Tali periodi sono considerati congrui, tenuto conto delle caratteristiche dei portafogli a cui si riferiscono nonché delle peculiarità dell'attività assicurativa e delle prospettive di lungo periodo in base alle quali vengono effettuati gli investimenti nel settore.
Le quote di ammortamento a carico dell'esercizio ammontano complessivamente a € 23.993 migliaia e sono imputate alla voce "altri oneri".

Altri costi pluriennali: sono iscritti all'attivo per un importo pari al costo di acquisizione, ed ammortizzati in cinque esercizi, con quote costanti.

Investimenti

Beni Immobili:
Sono considerati investimenti ad utilizzo durevole sulla base di quanto previsto dall'art. 15, 2° comma, del D. Lgs. 173/97.

Sono iscritti al costo aumentato, ove ricorra, nel corrente o nei precedenti esercizi da:

- spese incrementative del valore degli stessi;
- INVIM decennale, ad esclusione di quella straordinaria di cui alla Legge 363/91;
- rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi 2 Dicembre 1975, n. 576; 19 Marzo 1983, n. 72 e 30 Dicembre 1991, n. 413;
- rivalutazioni effettuate in sede di allocazione di disavanzi da fusione;

e diminuito, ove ricorra, da:

- svalutazioni effettuate per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore, determinate sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti.

Gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa sono sistematicamente ammortizzati con l'aliquota del 3%.
Gli immobili destinati all'uso di terzi non sono invece sottoposti ad ammortamento, anche in considerazione dell'attenta e costante manutenzione che di fatto rende non limitata nel tempo la loro utilizzazione.

Investimenti in partecipazioni e titoli azionari:
Gli investimenti in imprese del gruppo ed altre partecipate sono generalmente iscritti fra gli attivi ad utilizzo durevole secondo quanto disposto dal già citato 2° comma dell'art. 15 del D. Lgs. 173/97 e sono pertanto iscritti al costo, eventualmente rettificato per recepire perdite di valore considerate durevoli. Le perdite durevoli di valore in società controllate e collegate sono rilevate generalmente con riferimento alla quota di perdita d'esercizio di nostra competenza; i valori così determinati per le partecipazioni in società controllate e collegate vengono comunque confrontati con la valutazione effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 5, del D. Lgs. 173/1997 e gli eventuali maggiori valori contabili rispetto a detto ultimo criterio di valutazione sono mantenuti solo se giustificati dall'avviamento, progressivamente recuperato attraverso la gestione corrente.

Le altre azioni e quote del comparto ad utilizzo durevole sono iscritte al costo, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Le azioni quotate che non costituiscono attivi ad utilizzo durevole sono registrate al minor valore fra quello di carico, determinato con il criterio del costo medio continuo, e quello risultante dalla media aritmetica dei prezzi relativi al mese di dicembre.

Ove ricorrano le circostanze previste dall'art. 16, commi 3 e 6, del D.Lgs. 173/97, sono contabilizzate le riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi.

Le azioni non quotate e le altre partecipazioni in Società di capitale sono registrate al valore di carico, fondamentalmente ritenuto prudenziale.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:
I titoli iscritti tra gli investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisto applicando il criterio del costo medio continuo, rettificato della quota di scarto di negoziazione (differenza positiva o negativa fra valore di acquisto e valore di rimborso) maturata nell'esercizio.

I titoli quotati iscritti tra l'attivo circolante sono registrati al minor valore fra quello di carico, determinato con il criterio del costo medio continuo, rettificato per tenere conto degli scarti di emissione maturati, e quello risultante dalla media aritmetica dei prezzi relativi al mese di dicembre.

Ove ricorrano le circostanze previste dall'art. 16, commi 3 e 6, del D.Lgs. 173/97, sono contabilizzate le riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi.

Altri investimenti finanziari:

Le **quote di fondi comuni di investimento** iscritte nell'attivo durevole sono valutate al costo, al netto di eventuali riduzioni per perdite durevoli di valore; quelle iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore delle stesse, rilevato con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.

I contratti di "**pronti contro termine**" con obbligo di riacquisto sono iscritti in bilancio come autonome operazioni di investimento o finanziamento. In particolare le operazioni di acquisto a pronti e vendita a termine sono rilevate alla voce "investimenti finanziari diversi" per l'importo corrisposto a pronti, mentre quelle, eventuali, di vendita a pronti e riacquisto a termine sono rilevate come debiti, senza generare variazioni nelle rimanenze dei titoli. Le componenti reddituali sono rilevate "pro-rata temporis" rispettivamente nei "Proventi da altri investimenti" e negli "Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi".

Opzioni e contratti derivati: i premi pagati relativi ad opzioni acquistate sono iscritti alla voce "investimenti finanziari diversi"; i premi incassati relativi ad opzioni vendute sono iscritti fra i "prestiti diversi e altri debiti finanziari". I premi esercitati alla scadenza sono portati in rettifica del valore di carico o del prezzo di vendita dell'attività relativa; i premi relativi alle opzioni abbandonate sono invece imputati tra i profitti o le perdite su realizzo degli investimenti.
Le operazioni in strumenti derivati finalizzate a copertura degli investimenti sono valutate coerentemente con gli attivi sottostanti; le operazioni di gestione efficace al minore tra il costo ed il valore di mercato.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio

I titoli posti a copertura degli impegni derivanti da contratti vita, le cui prestazioni risultano legate all'andamento di specifici indici azionari (Index Linked) o a quote di fondi interni (Unit Linked), sono iscritti al valore corrente determinato in base alla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio ovvero, per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati, al prezzo medio a cui tali investimenti sono stati negoziati nell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio; tale criterio è utilizzato anche per determinare gli impegni verso gli assicurati, al fine di creare la correlazione con le riserve matematiche iscritte al passivo.

Nel corso dell'esercizio sono stati operati alcuni trasferimenti tra la "classe C" e la "classe D" degli investimenti in considerazione dell'emissione di nuovi contratti assicurativi le cui prestazioni risultano coperte da titoli già detenuti in portafoglio. Tali trasferimenti, avvenuti secondo le modalità prescritte dall'art. 20 del D. Lgs. 173/97, hanno comportato l'aumento di € 1 migliaia della specifica riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto.

Inoltre, sempre seguendo le modalità prescritte dall'art. 20 del D. Lgs. 173/97, la stessa riserva di rivalutazione è stata ridotta di € 220 migliaia a seguito del realizzo degli investimenti che avevano originato plusvalori accantonati nei precedenti esercizi.

Circa la composizione di ogni singola voce di tali investimenti e il relativo confronto con il costo di acquisizione si rinvia all'allegato n. 11 della presente nota integrativa.

Premi dell'esercizio

RAMI DANNI:

i premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione. Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 173/1997 e delle istruzioni contenute nel provvedimento ISVAP in materia di piano dei conti delle imprese di assicurazione includono:
- gli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio;
- le variazioni di contratto con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici;

mentre non comprendono, perché imputate alla voce "altri oneri tecnici":
- le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio effettuate alla chiusura dell'esercizio stesso;
- le svalutazioni di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti.

RAMI VITA:

i premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione. Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 173/1997, nonché delle istruzioni contenute nel provvedimento ISVAP in materia di piano dei conti delle imprese di assicurazione includono:
- gli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio;
- la cancellazione di premi di annualità successive scadute in esercizi precedenti;
- le variazioni di contratto, con o senza variazioni del premio, operate tramite sostituzioni o appendici;

mentre non comprendono, perché imputate alla voce "altri oneri tecnici":
- le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi di prima annualità emessi nell'esercizio, effettuate alla chiusura dell'esercizio stesso;
- le svalutazioni di crediti verso assicurati per premi di prima annualità o unici emessi negli esercizi precedenti.

Riserve Tecniche

RAMI DANNI:

Riserva premi su rischi delle assicurazioni dirette: comprende sia la riserva per frazioni di premio che, ove ne ricorrano i presupposti, la riserva per rischi in corso, secondo quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173.
La riserva per frazioni di premi è stata determinata con il metodo "*pro-rata temporis"* applicato analiticamente per ciascuna polizza sulla base dei premi lordi contabilizzati.
Nel ramo cauzioni è stata applicata la metodologia prevista dal provvedimento ISVAP n. 1978-G del 4 dicembre 2001. Nei rami credito, rischi atomici, grandine e per i rischi terremoto ed altre calamità naturali sono state inoltre applicate le integrazioni previste dalle specifiche disposizioni in materia.
La riserva per rischi in corso viene accantonata a livello di singolo ramo di assicurazione laddove la sinistralità attesa per i sinistri di generazione corrente risulti superiore alla riserva per frazioni di premio.
L'importo è determinato con riferimento al rapporto sinistri a premi di competenza relativo alla generazione corrente, tenendo anche conto delle rate di premio a scadere.
L'importo complessivamente accantonato è giudicato congruo alla copertura degli impegni per rischi in corso alla fine dell'esercizio.

Riserva sinistri su rischi delle assicurazioni dirette: comprende le somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi e separatamente per ciascuna pratica di sinistro, risultano necessarie a far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio o in esercizi precedenti, e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione.
La riserva è valutata in misura pari al costo ultimo di cui al punto 5 dell'art. 37 del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni) e tiene pertanto conto di tutti i futuri oneri prevedibili, determinati sulla base di dati storici e di oggettivi elementi prospettici.
Per la determinazione del costo ultimo dei sinistri a riserva del ramo R.C. Autoveicoli (sia di generazione corrente che di generazioni precedenti) sono state utilizzate metodologie statistiche sull'evoluzione del costo dei sinistri, basate su elementi storici e prospettici opportunamente adattati alle caratteristiche specifiche dell'impresa (metodi rientranti nelle diverse tipologie di Fisher-Lange). In particolare per la determinazione dell'accrescimento futuro del costo dei sinistri a riserva si è tenuto conto dell'inflazione programmata e della specifica dinamica dei costi del settore assicurativo.
Per gli altri rami danni la determinazione del costo ultimo è stata effettuata sulla base delle riserve dei liquidatori, eventualmente rettificate per tenere conto dell'esperienza passata in merito allo smontamento dei sinistri a riserva.
La riserva sinistri comprende l'accantonamento necessario a far fronte ai sinistri di competenza dell'esercizio e non ancora denunciati alla chiusura dello stesso, stimato con riferimento alle esperienze degli esercizi precedenti.

Altre riserve tecniche: la voce comprende la riserva di senescenza del ramo malattie, destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati; per la sua determinazione è stato seguito il metodo analitico previsto al punto 3 dell'art. 25 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Riserve di perequazione: la voce comprende la riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali costituita ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Decreto Legge 19 dicembre 1994, n. 691 convertito, con modificazioni, nella Legge 16 febbraio 1995, n. 35 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 19 novembre 1996, n. 705, nonché la riserva di compensazione del ramo credito, costituita secondo quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Riserve premi su rischi del lavoro indiretto: sono determinate sulla base delle comunicazioni ricevute dalle compagnie cedenti; in mancanza di queste si applicano, ai premi contabilizzati ed inerenti a rischi ancora in corso alla fine dell'esercizio, opportune aliquote forfetarie tenendo conto della normativa specifica per i rami Grandine, Credito, Cauzioni, Rischi Atomici.

Riserve sinistri su rischi assunti in riassicurazione: sono determinate sulla base delle comunicazioni ricevute dalle compagnie cedenti, eventualmente integrate con elementi obiettivi e statistici in nostro possesso. Gli importi accantonati sono ritenuti sufficienti per fronteggiare gli impegni in essere alla fine dell'esercizio.

RAMI VITA:

Riserve tecniche relative a rischi delle assicurazioni dirette: sono calcolate secondo procedimenti tecnici attuariali che soddisfano le vigenti disposizioni legislative ed in particolare i principi di calcolo fissati dall'art. 25 e le norme dell'art. 119 del D.Lgs. n. 174/95; il calcolo avviene analiticamente per ogni contratto sulla base degli impegni puri senza detrazioni per spese di acquisizione; le basi tecniche di calcolo (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazioni per morte o invalidità e frequenze di abbandono) sono le stesse utilizzate per la determinazione dei premi dei singoli contratti. In ogni caso le riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto.
La voce comprende inoltre la riserva aggiuntiva per basi tecniche e la riserva aggiuntiva per garanzia di interesse.
L'accantonamento aggiuntivo per basi tecniche, effettuato in linea con quanto disposto dal provvedimento ISVAP n. 1380-G del 21 dicembre 1999, prevede il maggior costo che l'impresa dovrà sostenere a fronte del prolungamento medio della vita umana per le tariffe in forma di rendita vitalizia o dove esiste l'opzione di conversione in rendita predeterminata.

L'accantonamento aggiuntivo per garanzia di interesse, effettuato in base a quanto previsto dal provvedimento ISVAP n. 1801-G del 21 febbraio 2001, prevede il maggior costo che l'impresa dovrà sostenere a fronte della differenza esistente tra il tasso di interesse garantito agli assicurati e l'andamento dei rendimenti prevedibili delle gestioni separate, calcolato secondo il disposto del già citato provvedimento ISVAP 1801-G.

Per i prodotti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 30 commi 1 e 2 del D. Lgs 174/95, per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati, il calcolo è effettuato analiticamente contratto per contratto, adottando impostazioni tali da rappresentare con la massima approssimazione il valore degli attivi sottostanti.

Riserve tecniche su rischi assunti in riassicurazione: sono iscritte in base alle comunicazioni fornite dalle compagnie cedenti.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.
Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota, a carico degli stessi, degli impegni contrattualmente previsti.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tenuto conto del fondo svalutazione crediti imputato a diretta riduzione del valore nominale degli stessi. In particolare la svalutazione dei crediti verso assicurati per premi è stata eseguita tenendo conto della presumibile evoluzione degli incassi, desunta dalle esperienze acquisite dall'impresa nei precedenti esercizi e rilevata per categorie omogenee di tali crediti.

Altri elementi dell'attivo

Attivi materiali e scorte: sono registrati al costo di acquisto al netto delle relative quote di ammortamento.
Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati con aliquote pienamente adeguate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Tali aliquote sono le seguenti:

Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Mezzi di trasporto interni	20%
Beni mobili iscritti in pubblici registri	25%
Impianti e attrezzature	15%

Per le macchine elettroniche è stata computata una quota aggiuntiva, giustificata dal maggior deperimento tecnico dei beni.
Le suddette aliquote sono ridotte alla metà per le acquisizioni effettuate nell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano:
- fondi per imposte, a cui è stato stanziato l'onere per imposte differite nonché per imposte correnti limitatamente all'IRAP. L'onere fiscale corrente relativo all'IRES è invece stanziato alla voce *debiti verso controllante* a seguito della adesione da parte di Milano Assicurazioni al consolidato fiscale del gruppo Fondiaria-Sai;
- fondi rischi e spese future, stanziati con riferimento a oneri di natura determinata relativi all'esercizio e conosciuti alla data di stesura del bilancio.

Ratei e Risconti

In tali voci sono iscritte quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi determinati in base al criterio della competenza temporale.

Criteri di contabilizzazione delle altre poste di bilancio

Lavoro indiretto: le partite di accettazione e di retrocessione relative a contratti con le Società del gruppo sono iscritte per competenza. Le partite relative a contratti con terzi che sono affluite nel conto economico concernono invece l'esercizio 2005, conformemente a quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs. 173/97. I dati relativi all'esercizio 2006, solo parzialmente pervenutici, sono sospesi negli appositi conti transitori iscritti all'attivo ed al passivo.

Le spese di liquidazione, sia pagate che riservate, includono tutte le spese riguardanti l'indagine, l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri e sono state attribuite ai singoli rami in funzione degli importi dei sinistri trattati, tenuto conto delle loro differenti incidenze.

I dividendi delle partecipazioni sono contabilizzati al momento dell'incasso.

Conversione in Euro delle partite espresse in valute diverse dall'Euro

Il bilancio è redatto in Euro. Le partite in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro ai cambi di fine esercizio, con imputazione delle rettifiche per differenze cambi alle voci *altri oneri* ed *altri proventi* del conto non tecnico.

Fiscalità differita

Trova applicazione il principio contabile dei dottori commercialisti e dei ragionieri n. 25 riguardante il trattamento contabile delle imposte sul reddito, che impone la determinazione del carico fiscale dell'esercizio tenendo conto delle imposte liquidate ma di competenza di esercizi futuri (imposte anticipate) e di quelle invece che, pur rendendosi esigibili in esercizi futuri, sono di competenza dell'esercizio corrente (imposte differite). Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo in presenza della ragionevole certezza del loro futuro recupero, mentre le passività per imposte differite non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

E' stata verificata la ragionevole certezza del recupero delle imposte anticipate sulla base della capacità della Società di produrre redditi imponibili in misura almeno sufficiente al recupero delle imposte stesse.

Le imposte anticipate considerate si riferiscono agli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, svalutazione crediti, alle rettifiche di valore operate in precedenti esercizi su partecipazioni immobilizzate deducibili in cinque esercizi secondo le disposizioni del Decreto Legge 209/02 convertito nella Legge 265/02, alle rettifiche di valore su titoli azionari, operate nell'esercizio, ad esclusione di quelle che rientrano nel regime della *partecipation exemption* previsto dall'art. 87 del D.P.R. 917/86. Non sono state invece considerate le imposte anticipate relative a quota parte dei fondi stanziati a fronte di costi di incerta deducibilità.

Sono inoltre state considerate imposte differite relative a plusvalenze rateizzate in più esercizi, prevalentemente riguardanti immobili ceduti. Non sono state valutate altresì le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta per le quali non sono previste operazioni che ne possano comportare la tassazione.

La determinazione delle imposte differite è stata condotta separatamente per l'IRES e per l'IRAP avendo riguardo alle aliquote vigenti.

Le imposte anticipate sono iscritte nella voce *altre attività* dello stato patrimoniale mentre le imposte differite sono iscritte fra i *fondi rischi ed oneri* mediante stanziamento ai *fondi per Imposte*.
Le variazioni delle imposte differite ed anticipate riferibili all'esercizio 2006 sono state rilevate a conto economico a rettifica della voce *imposte dell' esercizio*.

* * *

Relativamente ai fatti di rilievo verificatisi nei primi mesi del 2007 ed ai rapporti economici intrattenuti con parti correlate si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Parte B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

La Società esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami indicati al punto n. 1 e al punto n. 3 dell'art. 2 del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni private). Forniamo pertanto in allegato:

- lo stato patrimoniale relativo alla sola gestione danni (allegato 1);
- lo stato patrimoniale relativo alla sola gestione vita (allegato 2);
- il prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita (allegato 3).

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Stato Patrimoniale - Attivo

Sezione 1

Attivi immateriali (voce B)

	2006	2005	Variazione
	127.919	**153.575**	**- 25.656**
Risultano così costituiti:			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare:			
a) Rami vita	1.917	3.302	- 1.385
b) Rami danni	-	-	-
2. Altre spese di acquisizione	-	-	-
3. Costi di impianto e di Ampliamento	206	412	- 206
4. Avviamento	125.337	149.330	- 23.993
5. Altri costi pluriennali	459	531	- 72
TOTALE, come sopra	**127.919**	**153.575**	**- 25.656**

A decorrere dall'esercizio 2003 la società imputa interamente a conto economico, nell'esercizio di emissione, le provvigioni su contratti pluriennali. L'importo iscritto rappresenta pertanto la quota ancora da ammortizzare delle provvigioni su contratti pluriennali vita stipulati fino al 31 dicembre 2002, che sono ripartite per la durata effettiva di ciascun contratto, con il limite di 10 anni.

La voce avviamento comprende:

L'avviamento iscritto a seguito della fusione per incorporazione del Lloyd Internazionale S.p.A., avvenuta nel 1991	9.715
l'avviamento iscritto nel 1992 a seguito dell'acquisizione del portafoglio assicurativo Card S.p.A.	20.658
l'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio assicurativo di Latina Assicurazioni S.p.A., avvenuta nel 1992	22.798
L'avviamento relativo al portafoglio vita de La Previdente Assicurazioni S.p.A. originariamente acquisito da Previdente Vita (già Latina Vita) nel 1993	10.924
L'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio di Maa Assicurazioni da parte di Nuova Maa, incorporata in Milano nel 2003	47.368
L'avviamento iscritto nel 1999 a seguito della fusione per Incorporazione de La Previdente Vita S.p.A.	10.181
L'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio assicurativo Profilo Life da parte di Maa Vita, incorporata in Milano nel 2003	602
L'avviamento iscritto nel 2003 a seguito della fusione per incorporazione di Maa Vita	3.091
TOTALE	**125.337**

Gli avviamenti sono ammortizzati per quote costanti in 20 anni ad eccezione:
- dell'avviamento iscritto nel 1999 a seguito della fusione per incorporazione di Previdente Vita;
- dell'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio assicurativo Profilo Life da parte di Maa Vita, incorporata in Milano nell'esercizio 2003;
- dell'avviamento iscritto nell'esercizio 2003 a seguito della fusione per incorporazione di Maa Vita;

che sono ammortizzati in 10 anni.

L'importo indicato è al netto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, pari a € 23.993 migliaia.

La voce "altri costi pluriennali" comprende essenzialmente la quota ancora da ammortizzare di costi sostenuti per l'acquisizione di software. La variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nell'allegato n. 4.

Sezione 2

Investimenti (voce C)

Terreni e Fabbricati (voce C.I)

	2006	2005	Variazione
	457.670	**404.735**	**52.935**
Risultano così costituiti:			
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	28.520	30.903	- 2.383
Immobili ad uso di terzi	310.227	299.957	10.270
Altri immobili	439	439	-
Altri diritti reali	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	118.484	73.436	45.048
TOTALE, come sopra	**457.670**	**404.735**	**52.935**

In sintesi, la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta a:

Immobilizzazioni in corso e acconti	45.048
Opere di miglioria	12.108
Vendite	- 2.988
Ammortamenti	- 1.233
TOTALE, come sopra	**52.935**

L'incremento *per immobilizzazioni in corso e acconti* comprende:

- gli acconti di € 18.852 migliaia pagati alla Società *IM.CO. S.p.A.* in relazione alla operazione immobiliare relativa al terreno sito in Milano, Via Gonfalonieri-Via de Castillia (Lunetta dell'Isola). Tale operazione, compiuta nell'esercizio 2005, ha comportato la cessione da parte di Milano Assicurazioni alla Società *IM.CO*. del citato terreno e l'acquisto da *IM.CO*. di un immobile adibito ad uso terziario che sarà costruito sul terreno in questione dalla stessa *IM.CO*., al prezzo di € 93.700 migliaia;
- gli ulteriori acconti pagati nell'esercizio in relazione alla operazione immobiliare riguardante l'area in Milano, Via Lancetti, pari a € 5.362 migliaia.

Ricordiamo che l'operazione, posta in essere nell'esercizio 2003, aveva determinato la cessione del terreno alla Società IM.CO. S.p.A. e l'acquisto dalla IM.CO. del complesso immobiliare finito che sarà realizzato dalla stessa, al prezzo di € 36.400 migliaia.
Con riferimento a tale operazione precisiamo peraltro che nel corso dei lavori si è manifestata l'opportunità di apportare alcune modiche al costruendo complesso, allo scopo di valorizzare maggiormente il complesso stesso, ferma restando la destinazione d'uso terziaria. Tali modifiche, consistenti nella costruzione di due corpi di collegamento trasversali che uniranno il complesso di nuova edificazione con l'edificio già di proprietà Milano Assicurazioni, in Via Lancetti 43 (e per i quali si sono ottenuti i necessari provvedimenti abilitativi dal Comune di Milano) si è reso possibile a seguito del trasferimento di capacità edificatoria dell'edificio di Via Lancetti mediante vincolo dell'intero 6° piano a destinazione fitness/centro benessere. Le parti stanno al momento definendo le intese per apportare al contratto di compravendita di cosa futura del 2003 le necessarie modifiche inerenti l'oggetto e, eventualmente, il prezzo;

- gli ulteriori acconti pagati nell'esercizio in relazione alla operazione immobiliare riguardante l'area in Roma, Via Fiorentini, pari a € 20.834 migliaia. Anche questa l'operazione, posta in essere nel 2003, aveva determinato la cessione del terreno alla Società *Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l.* e l'acquisto dalla stessa acquirente del complesso immobiliare che sarà realizzato sull'area, al prezzo di € 96.200 migliaia.

Le opere di miglioria riguardano principalmente i lavori di ristrutturazione degli immobili in Milano, Via Broletto (€ 2.522 migliaia); Milano, Via Cordusio (€ 2.789); Milano, Viale Umbria (€ 1.383 migliaia); Milano, Via Senigallia (€ 1.042 migliaia); Roma, Via Tre Madonne (€ 1.721 migliaia).

Le vendite riguardano essenzialmente:

- l'immobile situato in Milano, Via dei Grassi n. 8, ceduto al prezzo di € 13.500 migliaia, realizzando una plusvalenza netta di € 11.838 migliaia;
- l'immobile situato in Rozzano, Via Tagliamento nn. 32/34/36, ceduto al prezzo di € 1.880 migliaia, realizzando una plusvalenza netta di € 565 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nell'allegato n. 4, nel quale figura fra l'altro, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 173/97, il valore corrente del patrimonio immobiliare alla chiusura dell'esercizio, che è stato determinato mediante perizie di stima indipendenti redatte con riferimento alla data del 31 dicembre 2006 e che risulta superiore di circa € 150 milioni rispetto al valore contabile.
In particolare precisiamo che il valore corrente è stato calcolato per singolo cespite, applicando metodologie patrimoniali integrate da elementi che tengono conto della redditività degli immobili, in coerenza con i criteri indicati dal provvedimento ISVAP 1915-G del 20 luglio 2001, emanato ai sensi dell'art. 18, punto 2, del già menzionato D. Lgs. 173/97.

In allegato alla presente nota integrativa figura l'elenco analitico dei beni immobili di proprietà della compagnia con le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

	2006	2005	Variazione
	590.699	**459.105**	**131.594**
Sono così composti:			
Azioni e quote di imprese del gruppo	557.270	425.591	131.679
Obbligazioni di imprese del gruppo	3.989	3.984	5
Finanziamenti ad imprese del gruppo	29.440	29.530	- 90
TOTALE, come sopra	**590.699**	**459.105**	**131.594**

La voce *azioni e quote di imprese del gruppo* comprende:
- n. 6.802.557 azioni della controllante Fondiaria-SAI, pari al 5,06% del capitale sociale ordinario, in carico a € 149.440 migliaia e che presentano una plusvalenza rispetto ai prezzi medi di borsa del mese di dicembre di € 93.276 migliaia;
- n. 9.157.710 azioni della controllante indiretta Premafin Finanziaria, in carico a € 12.196 migliaia, a fronte di un valore di mercato, determinato in base ai prezzi medi di dicembre, di € 21.740 migliaia;
- azioni e quote in Società controllate non quotate, per € 224.099 migliaia;
- azioni e quote in Società consociate, per € 71.926 migliaia;
- azioni e quote di società collegate e altre partecipate, per € 99.609 migliaia.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 deriva essenzialmente dalle seguenti operazioni:
- acquisto di n. 1.440.000 azioni Fondiaria-SAI al costo complessivo di € 45.767 migliaia;
- acquisto di n. 4.550.000 azioni BPM Vita al costo complessivo di € 98.622 migliaia. L'acquisizione, ampiamente commentata nella relazione sulla gestione, è avvenuta in due tranche: nell'ambito degli accordi con banca Popolare di Milano, Milano Assicurazioni ha inizialmente acquistato nel mese di giugno, da BPM e dalla controllata Banca di Legnano, una quota pari al 46% del capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A.. Gli accordi prevedevano la possibilità del passaggio del controllo di quest'ultima dal Gruppo BPM alla stessa Milano, attraverso la compravendita di ulteriori due quote, pari al 4% ed all'1%, in due tempi successivi, rispettivamente entro il 31 dicembre 2006 ed entro il 30 giugno 2007, in esercizio di opzioni put e call che le parti si sono reciprocamente concesse a determinate condizioni.
  In data 18 ottobre 2006, Milano Assicurazioni, ha esercitato la prima tranche dell'opzione call suddetta, acquistando il 4% di Bipiemme Vita e portando così la sua partecipazione al 50%;
- versamenti in conto capitale nei confronti della consociata Uniservizi (€ 8.400 migliaia) e nei confronti della consociata Nuove Iniziative Toscane (€ 747 migliaia);
- restituzioni di versamenti in conto capitale da parte delle controllate Meridiano Eur (€ 17.100 migliaia) e Meridiano Orizzonti (€ 5.000 migliaia).

Le azioni e quote di imprese del Gruppo quotate, valutate alla media dei prezzi di dicembre, presentano, rispetto ai valori di bilancio, plusvalenze per € 110.920 migliaia (di cui € 93.276 migliaia riguardano la controllante diretta Fondiaria-Sai, € 9.544 migliaia la controllante indiretta Premafin e € 8.100 migliaia la consociata Immobiliare Lombarda).

Sempre con riferimento alla voce *azioni e quote di imprese del Gruppo*, forniamo, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D. Lgs 173/97, il dettaglio delle differenze negative fra il valore iscritto in bilancio determinato con il metodo di cui all'art. 16, commi 1 e 2 del D. Lgs. 173/97 e quello derivante dalla valutazione effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 5 del decreto medesimo:

	Valut. ai sensi comma 5 art. 16 D. Lgs. 173/97	Valore di carico	Differenza
Garibaldi S.c.s.	-256	-	-256
Novara Assicura S.p.A.	14.273	15.100	-827
Sogeint S.r.l.	-164	-	-164

Le differenze di cui sopra sono giustificate dalle prospettive reddituali delle società medesime, che consentiranno ragionevolmente di annullare tali differenze in tempi brevi.

La voce *Obbligazioni,* pari ad € 3.989 migliaia, si riferisce ad un titolo obbligazionario emesso dalla partecipata BancApulia.

La *voce Finanziamenti ad imprese del gruppo* comprende € 29.440 migliaia di finanziamenti erogati alla Società collegata Garibaldi S.c.s., correlabili al progetto immobiliare di sviluppo dell'area situata al confine settentrionale del centro storico di Milano, denominata "Garibaldi Repubblica". Tali finanziamenti, fruttiferi, hanno durata di 5 anni e sono rinnovabili per ulteriori 5 anni nei limiti, comunque, della data di completamento del progetto. E' peraltro prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte del debitore.

Forniamo inoltre in allegato:
- la variazione nell'esercizio delle azioni e quote e dei finanziamenti ad imprese (Allegato 5);
- Il prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (Allegato 6);
- Il prospetto analitico delle movimentazioni (Allegato 7).

Altri investimenti finanziari (voce C.III)

	2006	2005	Variazione
	7.792.932	**7.383.547**	**409.385**
Sono così composti:			
Azioni e quote	859.387	870.095	- 10.708
Quote di fondi comuni di investimento	318.802	267.118	51.684
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.567.219	6.156.210	411.009
Finanziamenti	27.056	65.999	- 38.943
Quote in investimenti Comuni	-	-	-
Depositi presso enti Creditizi	-	2.141	- 2.141
Investimenti finanziari Diversi	20.468	21.984	- 1.516
TOTALE, come sopra	**7.792.932**	**7.383.547**	**409.385**

Le *partecipazioni azionarie quotate*, valutate alla media dei prezzi di dicembre, presentano, rispetto ai valori di bilancio, plusvalenze per € 191.462 migliaia.

La voce *obbligazioni e altri titoli a reddito fisso* è così composta:

Titoli di stato quotati	5.447.767
Titoli di stato non quotati	5.356
Altri titoli quotati	1.057.629
Altri titoli non quotati	56.467
TOTALE	**6.567.219**

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati a tale voce gli scarti di emissione e di negoziazione, che hanno avuto un impatto negativo, rispettivamente, per € 22.841 migliaia e € 3.055 migliaia.

Nel complesso, le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso presentano plusvalenze per € 108.336 migliaia e minusvalenze per € 9.502 migliaia, così determinate:
- rispetto alla media dei prezzi di borsa del mese di dicembre per i titoli quotati a utilizzo non durevole;
- rispetto alla media dei prezzi di borsa del 2° semestre dell'esercizio per quelli a utilizzo durevole;
- in base al valore di presunto realizzo per i titoli non quotati.

Le minusvalenze riguardano esclusivamente titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, in relazione ai quali non si sono ravvisati i presupposti per operare rettifiche per perdite durevoli di valore.

La tabella seguente riepiloga gli ammontari:

	Plusvalenze	**Minusvalenze**
Quotati	107.815	9.336
Non quotati	521	166
TOTALE	**108.336**	**9.502**
Di cui :		
Ad utilizzo non durevole	8.444	-
Ad utilizzo durevole	99.892	9.502

Si riportano di seguito le posizioni di importo significativo suddivise per soggetto emittente:

(in migliaia di Euro)

Emittente	Valore di carico 31/12/2006	Valore di carico 31/12/2005
Stato Italia	4.225.448	3.422.364
Stato Germania	390.154	275.476
Stato Grecia	327.677	443.947
Stato Olanda	190.090	193.376
Stato Francia	164.119	267.410
Stato Austria	108.252	34.926
BEI – Banca Europea degli Investimenti	63.930	66.249
Stato Spagna	49.708	28.744
Morgan Stanley	36.108	76.432
Telecom Italia Finance	36.030	44.562
Allianz Finance	31.015	41.430
Enel	29.994	36.517
Stato Portogallo	27.407	52.742
Kreditanstalt Fuer Wiederaufbau	23.051	14.192
Eurohypo	19.874	24.818
Cassa depositi e prestiti	19.521	16.453
Unicredito Italiano	17.765	20.617
Rabobank Nederland	17.227	16.379
Cit Group	16.385	14.318
Deutsche Bank	15.961	15.188

Precisiamo inoltre che i seguenti attivi presentano clausole di subordinazione:

(in migliaia di Euro)

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore di carico 31/12/2006
XS0246487457	ABN AMRO BANK 10.03.06/PERP	2.390
XS0082765289	AMBROVENETO GUAR 98/2008 FLOAT	3.062
FR0010161067	ASSURANCE GEN FRANCE 10.02.05/PERP	2.880
XS0206511130	AVIVA PLC 25.11.04/PERP	7.896
XS0147222540	B. INTESA 02/14 TV	2.680
XS0256396697	BANCA CARIGE 07.06.06/16 FLOAT	1.997
XS0203156798	B.ITALEASE 15.10.04/14 FLOAT	7.985
XS0256368050	BANCA POP. VERONA 15.06.06/16 FLOAT	2.797
ES0213860036	BANCO DE SABADELL 25.05.06/16 FLOAT	1.498
ES0213540018	BANESTO EMISION 23.03.04/16 FIX TO FLOAT	1.288
XS0214398199	BARCLAYS BANK 15.03.05/PERP FIX TO FLOAT	7.612
XS0087975958	BAV-INTL 98/08 TV	7.542
XS0266971745	BBVA INTL PREF 20.09.06/PERP FIX TO FLOAT	1.500
XS0108245167	B .LOMBARDA 00/10 6.875%	2.681
XS0218324050	BFCM BAN FE CR MUT 4,471% FLOAT 28-04-05	2.379
XS0272418590	BPU BCA 30.10.06/18 FLOAT	1.996
XS0222426958	CAPITALIA 23.06.05/15 FLOAT	7.532
XS0181782144	CARIFIRENZE 05.12.03/13 FLOAT	6.473
XS0138717953	CGNU 14.11.2001/2021 FLOAT	3.715
FR0010248641	CREDIT AGRICOLE 09.11.05 PERP. FIX FLT	3.853
XS0054850531	CREDIT SUISSE 20.12.94/2014 ZC	361
XS0214318007	DANSKE BANK 16.03.05/18 FIX TO FLOAT	2.951
DE0003933263	DEUTSCHE BANK 31.01.03/13 5,125%	5.251
BE0119806116	FORTIS BANK 27.10.2004/PERP FLOAT	5.929
XS0256975458	GENERALI FINANCE 16.06.06/PERP	1.482
DE000A0KAAA7	HT1 FUNDING 20.07.06/PERP FIX TO FLOAT	3.165
XS0240868793	ING BANK 18.01.06/18.03.16 FLOAT	5.998
IT0003727143	INTERBANCA 30.09.04 FLOAT	1.049
XS0242832599	INTESA 08.02.06/16 FLOAT	2.994
XS0231555672	JP MORGAN CHASE & CO 12.10.05/15 FLOAT	1.002
XS0221574931	LEGAL E GENERAL GROUP 06.06.05/25	484
XS0176510641	MONTE PASCHI 4,5% FLOAT	5.053
XS0236480322	MONTE PASCHI 30.11.05/17 FLAOT	2.558
FR0010369595	NATEXIS BANQUES POP 26.09.06/21.01.17 FLOAT	1.499
XS0201573051	PIRAEUS GROUP FINANCE 29.09.04/14 FLOAT	2.515
XS0140197582	PRUDENTIAL 19.12.01/21 5,75%	2.665
XS0120282610	SAN PAOLO IMI 10.11.00 8,126% PERP.	3.006
XS0151267522	SL FINANCE 12.07.02/2022 6,375% DAL 2012 TV	2.789
XS0172565482	SNS BANK 22.07.03 PERP.	2.725
XS0231436238	UNICREDITO ITAL 27.10.05 PERP. FIX TO FL.	4.711
XS0241369577	UNICREDITO ITAL 01.02.06/16 3,95%	2.865
XS0173649798	UNIPOL 28.07.03/23 TV	5.020
TOTALE		**145.828**

La voce *Finanziamenti* comprende principalmente (€ 25.596 migliaia) prestiti su polizze vita, generalmente connessi alla durata residua dei relativi contratti e comunque con facoltà di rimborso anticipato da parte degli assicurati.
La riduzione rispetto al precedente esercizio deriva dal rimborso totale del prestito con garanzia reale, denominato "*mezzanino"* concesso, nell'esercizio 2003, a Ganimede S.r.l. in relazione alla operazione di valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare della compagnia.

Operazioni di finanza derivata

La voce I*nvestimenti finanziari diversi* comprende € 20.407 migliaia di premi relativi a opzioni put su titoli azionari in portafoglio, dei quali € 15.659 migliaia riguardano la partecipazione in Capitalia, € 4.305 migliaia la partecipazione in Mediobanca e € 443 migliaia la partecipazione in RCS Mediagroup.
Peraltro, in relazione a detti titoli sono state vendute opzioni call con le medesime caratteristiche contrattuali, rilevando premi per € 20.858 migliaia, iscritti al passivo, alla voce *prestiti diversi e altri debiti finanziari*.
Tramite la costituzione di tali opzioni combinate (acquisti put - vendite call) si è così provveduto a coprire una parte significativa delle plusvalenze di mercato latenti sulle citate partecipazioni, prevedendo altresì a scadenza la regolazione del differenziale anziché la consegna del titolo sottostante.
Le citate operazioni di finanza derivata, aperte alla chiusura dell'esercizio, riguardano 10.500.000 azioni Capitalia, 3.250.000 azioni RCS Mediagroup e 1.250.000 azioni Mediobanca.
Tali operazioni sono state effettuate nel pieno rispetto della delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 22 Marzo 2005 in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati e strutturati, avvalendosi degli strumenti di controllo e monitoraggio, anche preventivi, esistenti nell'ambito dell'organizzazione aziendale, atti a verificare sia la coerenza tra le operazioni effettuate e la strategia prefissata, che l'efficacia delle operazioni di copertura nel rispetto dei limiti assunti. Per ogni operazione di copertura è stata redatta la relativa "*Hedging Relationship Documentation"* prevista dalla suddetta delibera e in conformità di quanto previsto in materia anche dai principi contabili internazionali.
Al 31 dicembre 2006 risultano inoltre aperte le seguenti ulteriori operazioni di finanza derivata:

- Range Accrual Swap su € 10.000.000 nozionali con JP Morgan con scadenza 16 novembre 2007; con tale contratto la controparte incassa sempre l'Euribor 3 mesi e paga l'Euribor 3 mesi aumentato di 110 bps solo per i giorni in cui la differenza tra l'Euribor 12 mesi e l'Euribor 3 mesi è positiva. La periodicità del flusso è trimestrale.
- Credit Default Swap su un ammontare nominale di € 32.500.000 con Morgan Stanley e € 15.000.000 nominali con JP Morgan; entrambi i contratti hanno scadenza 20 settembre 2009 e sono finalizzati alla copertura del rischio emittente Telecom Italia. I premi pagati e imputati a conto economico nel 2006 ammontano a € 56 migliaia.

- Opzione call sull'1% del capitale di BPM Vita che, in base agli accordi esistenti e previa la necessaria autorizzazione, può essere esercitata entro il 30 giugno 2007.

Le operazioni di finanza derivata chiuse nel corso dell'esercizio riguardano 2 operazioni di *Credit Default Swap,* stipulate per proteggersi dal rischio di insolvenza di un emittente uno strumento finanziario acquistato nel corso dell'esercizio. Tali operazioni hanno comportato un costo di € 131 migliaia, imputato a conto economico. Si segnala peraltro che l'emittente dello strumento finanziario sottoscritto è un primario operatore finanziario con rating Standard & Poor's A+

Attivi ad utilizzo durevole

L'ISVAP, con il Provvedimento n. 893 del 18 giugno 1998, ha emanato disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli delle imprese di assicurazione, in particolare per quanto riguarda l'individuazione delle caratteristiche essenziali, in termini qualitativi e quantitativi, dei comparti *Investimenti ad utilizzo durevole* ed *Investimenti ad utilizzo non durevole*.
Gli attivi patrimoniali destinati, ex art. 15 del D. Lgs. 173/97, ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento sono attribuiti al comparto "Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole".
Si tratta degli Investimenti delle classi B "Attivi immateriali", C.I. "Terreni e fabbricati" e dei "Titoli" di classe C.II e C.III , questi ultimi nei limiti della "deliberazione quadro" approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 1998, così come modificata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 1999. Il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2004 ha poi ridefinito le linee guida volte all'individuazione delle caratteristiche dei comparti investimenti a utilizzo durevole e non durevole, anche al fine di riequilibrare la struttura del portafoglio titoli, coerentemente con la pianificazione della gestione del portafoglio e con il profilo temporale degli impegni assunti nei confronti degli assicurati.
In particolare la delibera dispone che i titoli appartenenti al comparto degli "Investimenti ad utilizzo durevole" siano quelli detenuti nel patrimonio aziendale a scopo di "stabile investimento", requisito che dovrà sussistere al momento dell'attribuzione del titolo al comparto stesso. Ulteriore condizione per iscrivere i titoli di debito nel comparto degli investimenti ad utilizzo durevole è che questi siano assistiti da un rating almeno pari a BBB- o equivalente.

Ciò premesso, la tabella seguente riporta la situazione degli investimenti ad utilizzo durevole

(€ Migliaia)	**31.12.2006**	**31.12.2005**
Azioni e quote	644.634	720.823
Quote di fondi comuni di investimento	1.582	2.082
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.913.263	958.206

La voce *azioni e quote* del comparto ad utilizzo durevole comprende le seguenti partecipazioni principali:

Società	Numero azioni	Valore di carico (*€ migliaia*)
Aem	30.331.316	53.434
Capitalia	23.184.363	96.463
Generali	14.829.952	420.077
Mediobanca	1.959.092	12.025
Monte dei Paschi di Siena	3.394.108	15.137
Rcs Mediagroup	12.235.796	44.648

Il significativo incremento della voce *Obbligazioni e altri titoli a reddito* fisso rispetto al 31 dicembre 2005 è riconducibile alla assegnazione al comparto degli attivi ad utilizzo durevole dei titoli acquisiti nell'esercizio e destinati a permanere stabilmente nel portafoglio della compagnia nonché al trasferimento, dal comparto ad utilizzo non durevole a quello ad utilizzo durevole, di una serie di titoli governativi dell'area euro con scadenza superiore al 31 dicembre 2013, caratterizzati pertanto da elevata duration.
Le assegnazioni ed i trasferimenti sono avvenuti coerentemente con la politica di gestione del portafoglio titoli a reddito fisso e con le attività gestionali in corso, finalizzate all'immunizzazione degli investimenti a medio-lungo termine, nel quadro delle scelte di asset liability management.
I trasferimenti dal comparto non durevole a quello durevole hanno riguardato n. 24 titoli per un valore nominale complessivo di € 536.300 migliaia e sono avvenuti sulla base del valore contabile alla data dell'operazione, pari a € 534.700, determinato secondo i criteri della classe di provenienza, comportando la rilevazione di rettifiche di valore per € 1.776 migliaia.

Forniamo infine in allegato:
- la ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci azioni e quote - C.III.1, quote di fondi comuni di investimento - C.III.2, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3, e investimenti finanziari diversi - C.III.7 (allegato 8);
- le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto precedente (allegato 9);
- le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti - voce C.III.4 (allegato 10).

Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

2006	2005	Variazione
3.336	**4.110**	**-774**

Riguardano i rami vita per € 2.171 migliaia ed i rami danni per € 1.165 migliaia e sono costituiti in base alle clausole dei rispettivi trattati di riassicurazione.

Sezione 3

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	2006	2005	Variazione
	331.280	**358.253**	**- 26.973**

La variazione rispetto al precedente esercizio è essenzialmente dovuta alla scadenza di obbligazioni correlate a prodotti index linked per € 44.337 migliaia, non completamente compensata dalle nuove sottoscrizioni.

Nel corso dell'esercizio sono stati operati alcuni trasferimenti tra la "classe C" e la "classe D" degli investimenti in considerazione dell'emissione di nuovi contratti assicurativi le cui prestazioni risultano coperte da titoli già detenuti in portafoglio. Tali trasferimenti, avvenuti secondo le modalità prescritte dall'art. 20 del D. Lgs. 173/97, hanno comportato l'aumento di € 1 migliaia della specifica riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto. Inoltre, sempre seguendo le modalità prescritte dall'art. 20 del D. Lgs. 173/97, la stessa riserva di rivalutazione è stata ridotta di € 220 migliaia a seguito del realizzo degli investimenti che avevano originato plusvalori accantonati nei precedenti esercizi.

Nell'allegato 11 è riportato il dettaglio per categoria di attività.

Sezione 4

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	2006	2005	Variazione
	339.575	**356.399**	**- 16.824**
Sono così composte:			
RAMI DANNI			
Riserva premi	22.212	20.866	1.346
Riserva sinistri	179.751	187.434	- 7.683
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
Altre riserve tecniche	-	-	-
RAMI VITA			
Riserve matematiche	136.862	147.176	- 10.314
Riserva premi delle assicurazioni complementari	-	-	-
Riserva per somme da pagare	750	923	- 173
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	-	-	-
Altre riserve tecniche	-	-	-
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-
TOTALE, come sopra	**339.575**	**356.399**	**- 16.824**

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.
Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota, a carico degli stessi, degli impegni contrattualmente previsti.

Sezione 5

Crediti (voce E)

	2006	2005	Variazione
	1.031.282	**1.151.486**	**- 120.204**
Risultano così composti:			
OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA			
Assicurati per premi	326.017	325.234	783
Intermediari di assicurazione	295.645	325.042	- 29.397
Compagnie conti correnti	14.837	10.246	4.591
Assicurati e terzi per somme da recuperare	47.288	48.228	- 940
OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE			
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	42.049	68.112	- 26.063
Intermediari di riassicurazione	-	-	-
ALTRI CREDITI	305.446	374.624	- 69.178
TOTALE, come sopra	**1.031.282**	**1.151.486**	**- 120.204**

La voce altri crediti è composta dai seguenti importi principali:

Crediti verso l'erario	139.371
Crediti verso Fondiaria-Sai per acconti di imposta versati nell'esercizio ed iscritti fra i crediti a seguito della adesione da parte di Milano Assicurazioni al consolidato fiscale del gruppo Fondiaria-Sai	107.060
Fatture emesse e da emettere, prevalentemente per servizi prestati a Società del gruppo	54.338

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate svalutazioni e perdite su crediti per € 109.634 migliaia, di cui € 106.055 migliaia sono riferibili a crediti verso assicurati per premi e € 3.579 migliaia a crediti di diversa natura.

I valori esposti sono al netto di un fondo svalutazione di € 121.126 migliaia, portato a diretta detrazione delle specifiche voci di credito cui lo stesso si riferisce.

Sezione 6

Altri elementi dell'attivo (voce F)

	2006	2005	Variazione
	362.709	**404.805**	**- 42.096**
Risultano così composti:			
ATTIVI MATERIALI E SCORTE:			
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	2.005	2.227	- 222
Beni mobili iscritti in pubblici registri	60	75	- 15
Impianti e attrezzature	45	222	- 177
Scorte e beni diversi	-	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
Depositi bancari e c/c postali	86.525	147.877	- 61.352
Assegni e consistenza di cassa	9	125	- 116
AZIONI O QUOTE PROPRIE	8.271	374	7.897
ALTRE ATTIVITA'			
Conti transitori attivi di riassicurazione	48	66	- 18
Attività diverse	265.746	253.839	11.907
TOTALE, come sopra	**362.709**	**404.805**	**- 42.096**

La voce depositi bancari comprende € 86.164 migliaia di depositi a vista denominati in euro e € 361 migliaia rappresentanti il controvalore di depositi denominati in valuta estera.

La voce conti transitori attivi di riassicurazione comprende valori reddituali negativi di natura tecnica relativi al lavoro indiretto e retroceduto, quale contropartita di operazioni iscritte nei conti intestati alle compagnie di riassicurazione, la cui contabilizzazione nel conto tecnico è rinviata all'esercizio successivo, essendo le informazioni ricevute dalle cedenti insufficienti a determinare compiutamente il risultato economico delle singole assunzioni.

La voce "attività diverse" è composta dai seguenti importi principali:

Conto collegamento fra sezioni Danni e Vita	80.292
Attività per imposte anticipate	150.796

La voce "Attività per imposte anticipate", iscritta per € 150.796 migliaia, ha subito le seguenti variazioni.

	2006
Importo iniziale	161.692
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	35.177
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	- 41.153
Altre variazioni	- 4.920
IMPORTO FINALE	**150.796**

La voce "altre variazioni" tiene conto delle modifiche derivanti dalle partite effettivamente iscritte nel modello UNICO presentato nell'anno 2006.
Le differenze temporanee deducibili, oggetto di calcolo di imposte anticipate riguardano principalmente:

- l'eccedenza delle rettifiche sui crediti assicurativi dell'anno 1999 rispetto al limite dello 0,50% dell'importo dei crediti stessi, deducibile in quote costanti nei sette esercizi successivi;
- l'eccedenza delle rettifiche sui crediti assicurativi degli anni dal 2000 al 2004 rispetto al limite dello 0,60% dell'importo dei crediti stessi, deducibile in quote costanti nei nove esercizi successivi;
- l'eccedenza delle rettifiche sui crediti assicurativi degli anni 2005 e 2006 rispetto al limite dello 0,40% dell'importo dei crediti stessi, deducibile in quote costanti nei nove esercizi successivi;
- i fondi svalutazione crediti, rischi e oneri stanziati a fronte di costi per i quali è prevista la deducibilità;
- minusvalenze non realizzate iscritte fino all'esercizio 2003 su partecipazioni immobilizzate, deducibili in quote costanti nell'esercizio e nei quattro successivi secondo le disposizioni del Decreto Legge 209/02 convertito nella Legge 265/02;
- la quota dell'incremento della riserva sinistri registrata negli esercizi dal 2004 al 2006, deducibile in nove esercizi;
- le provvigioni su contratti pluriennali dei rami danni, interamente imputate a conto economico e deducibili in 3 esercizi.

Il totale delle differenze temporanee deducibili prese in considerazione ammonta a € 419.792 migliaia, cui corrispondono imposte anticipate per € 150.796 migliaia determinate separatamente per IRES e IRAP secondo le aliquote vigenti.

Le differenze temporanee deducibili per le quali non si è proceduto al calcolo delle imposte anticipate ammontano a € 77.835 migliaia e sono relative a quota parte degli accantonamenti a fondi stanziati a fronte di costi di incerta deducibilità.

Sezione 7

Ratei e Risconti (voce G)

	2006	2005	Variazione
	91.208	**90.742**	**466**
Risultano così composti:			
RATEI ATTIVI			
Per interessi	91.023	90.683	340
Per canoni di locazione	17	14	3
Altri	103	-	103
RISCONTI ATTIVI			-
Per interessi	-	-	
Per canoni di locazione	65	45	20
Altri	-	-	-
TOTALE, come sopra	**91.208**	**90.742**	**466**

I ratei attivi per interessi riguardano cedole di valori mobiliari in corso di maturazione.

* * *

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8

Patrimonio netto

	2006	2005	Variazione
	1.605.665	**1.502.515**	**103.150**
Risulta così composto:			
1. Capitale sociale	242.980	238.575	4.405
2. Riserva da sovrapprezzo di emissione	360.041	325.145	34.896
3. Riserve di rivalutazione	1.277	1.277	-
4. Riserva legale	47.715	47.714	1
5. Riserve statutarie	-	-	-
6. Riserve per azioni proprie e della controllante	169.906	116.242	53.664
7. Altre riserve	581.968	534.170	47.798
8. Utili (perdite) portati a nuovo	6.286	6.286	-
9. Utile (perdita) dell'esercizio	195.492	233.106	- 37.614
TOTALE, come sopra	**1.605.665**	**1.502.515**	**103.150**

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale risulta costituito da n. 467.269.327 azioni da € 0,52 nominali, di cui n. 436.529.445 azioni ordinarie e n. 30.739.882 azioni di risparmio. Nel corso dell'esercizio 2006 il capitale sociale è aumentato di € 4.405 migliaia a fronte della sottoscrizione di n. 8.471.206 azioni ordinarie, effettuata a seguito della conversione di n. 21.178.015 warrant Milano Assicurazioni 1998-2007.

Al 31 dicembre 2006 risultavano inoltre sottoscritte ulteriori n. 14.718 azioni ordinarie a fronte della conversione, da parte dei relativi possessori, di n. 36.795 warrant Milano Assicurazioni 1998-2007. Il nuovo capitale sociale, comprensivo delle nuove azioni sottoscritte è stato depositato al Registro delle Imprese il 23 gennaio 2007.

La riserva sovrapprezzo emissione azioni risulta aumentata a fronte della sottoscrizione, al prezzo di € 4,648, di cui € 0,52 a titolo di valore nominale, di n 8.453.568 azioni derivanti dalla conversione, da parte dei relativi possessori, di n. 21.133.920 warrant Milano Assicurazioni 1998-2007.

Le riserve di rivalutazione sono così composte:

Riserve di rivalutazione monetaria L. 72/83	208
Riserve di rivalutazione ex L. 342/2000 applicata in relazione agli immobili dell'immobiliare Nava, incorporata nel 1999	1.069
TOTALE	**1.277**

La riserva legale si è incrementata a seguito delle delibere della Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2006 in merito alla ripartizione del risultato dell'esercizio 2005.

La riserva per azioni proprie e della controllante è costituita a fronte di:

n. 6.802.557 azioni Fondiaria-Sai	149.439
n. 9.157.710 azioni Premafin	12.196
n. 1.475.460 azioni proprie	8.271
TOTALE	**169.906**

Nel corso dell'esercizio sono state compiute le seguenti operazioni:

- acquisto di n. 1.440.000 azioni Fondiaria-Sai, per un controvalore di € 45.768 migliaia, avvenuto nell'ambito della delibera assembleare 26 aprile 2006 che aveva autorizzato, ai sensi dell'art. 2359 bis del codice civile, l'acquisto di tali azioni, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 1.500.000 di azioni, comunque entro l'importo massimo di € 48 milioni;

- acquisto di n. 1.360.000 azioni proprie, per un controvalore di € 7.897 migliaia, avvenuto nell'ambito della delibera assembleare del 26 aprile 2006 che aveva autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, l'acquisto di tali azioni, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 12.000.000 di azioni, comunque entro l'importo massimo di € 80 milioni.

La voce "altre riserve" comprende:

Riserva straordinaria	233.115
Riserva da fusione Previdente Vita	73.137
Riserva da fusione immobiliare Lira	2.687
Riserva da fusione Italia Assicurazioni	21.873
Riserva da fusione Nuova Maa	152.887
Riserva da fusione Maa Vita	2.800
Riserva per azioni della controllante da acquistare	17.232
Riserva per azioni proprie da acquistare	72.103
Riserva speciale ramo vita	4.260
Riserva per trasferimento di attivi da classe C a classe D	1.866
Riserva azioni sottoscritte	8
TOTALE	**581.968**

La riserva straordinaria risulta aumentata, rispetto al precedente esercizio, di € 43.206 migliaia a seguito delle delibere dell'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2006. In particolare la riserva si è incrementata di € 101.690 migliaia a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio 2005 e si è decrementata di € 58.484 migliaia per l'adeguamento delle riserve per azioni proprie da acquistare e azioni della controllante da acquistare.
La riserva azioni della controllante da acquistare, originariamente costituita per € 63.000 migliaia, a fronte delle delibere Assembleari del 26 aprile 2006, (€ 48.000 migliaia per azioni della controllante diretta Fondiaria-SAI e € 15.000 migliaia per azioni della controllante indiretta Premafin) è stata ridotta a € 17.232 migliaia per effetto del trasferimento di € 45.768 migliaia alla *Riserva per azioni proprie e della controllante,* operato in relazione alle azioni Fondiaria-SAI acquistate nel corso dell'esercizio.

La riserva azioni proprie da acquistare, originariamente costituita per € 80.000 migliaia, a fronte delle delibere Assembleari del 26 aprile 2006, è stata ridotta a € 72.103 migliaia per effetto del trasferimento di € 7.897 migliaia alla *Riserva per azioni proprie e della controllante,* operato in relazione alle azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio.

La riserva per trasferimento di attivi da classe C a classe D accoglie la differenza fra valore di carico e valore corrente dei titoli obbligazionari trasferiti alla classe "Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato". Nel corso dell'esercizio tale riserva è stata incrementata di € 1 migliaia a fronte di trasferimenti di attivi alla classe D e, sempre seguendo le modalità prescritte dall'art. 20 del D. Lgs. 173/97, è stata ridotta di € 220 migliaia a seguito del realizzo degli investimenti che avevano originato plusvalori accantonati negli esercizi precedenti.

La riserva per azioni sottoscritte rappresenta il valore nominale di n. 14.718 azioni sottoscritte nel 2006 a seguito della conversione di warrant Milano Assicurazioni 1998-2007 per le quali, il relativo deposito presso il Registro delle Imprese è avvenuto in data 23 gennaio 2007.

Al fine di una migliore comprensione dei movimenti che hanno interessato il patrimonio netto nel corso dell'esercizio riportiamo, di seguito, il prospetto riepilogativo delle variazioni.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

(valori in Euro)

	Capitale sociale	Riserve Patrimoniali	Risultato di esercizio	Totale generale
Saldi al 31/12/2004	238.569.328	844.276.633	306.225.692	1.389.071.653
Destinazione utili:				
Riserve e utili indivisi		186.355.963	(186.355.963)	
Dividendo azioni ordinarie			(111.262.562)	(111.262.562)
Dividendo azioni risparmio			(8.607.167)	(8.607.167)
Aumento di capitale a seguito conversione warrant	5.695	195.601		201.296
Incremento della "riserva per trasferimento attivi da classe C a classe D"		5.300		5.300
Utile di esercizio			233.106.422	233.106.422
Saldi al 31/12/2005	238.575.023	1.030.833.497	233.106.422	1.502.514.942
Destinazione utili:				
Riserve e utili indivisi		101.691.425	(101.691.425)	
Dividendo azioni ordinarie			(122.193.032)	(122.193.032)
Dividendo azioni risparmio			(9.221.965)	(9.221.965)
Aumento di capitale a seguito conversione warrant	4.405.027	34.887.157		39.292.184
Decremento della "riserva per trasferimento attivi da classe C a classe D"		(219.235)		(219.235)
Utile di esercizio			195.491.728	195.491.728
Saldi al 31/12/2006	242.980.050	1.167.192.844	195.491.728	1.605.664.622

Sezione 9

Passività subordinate (voce B)

	2006	2005	Variazione
Prestiti subordinati	**150.000**	**-**	**150.000**

Nel corso del mese di giugno è stato sottoscritto fra la controllante Fondiaria-Sai e Mediobanca un contratto di finanziamento subordinato di complessivi € 300 milioni, a cui, nell'ambito delle possibilità previste dal contratto stesso, Milano Assicurazioni ha aderito per la metà dell'importo totale e, quindi, per € 150 milioni. L'operazione è stata preventivamente approvata dall'ISVAP.

Il finanziamento, erogato a Milano Assicurazioni con valuta 14 luglio 2006, prevede un tasso di interesse pari all'euribor a 6 mesi + 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario dalla data di erogazione. E' inoltre prevista una facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, a decorrere dalla data che cade alla scadenza del 10° anno dalla data di erogazione e previo ottenimento dell'autorizzazione dell'ISVAP.

La clausola di subordinazione prevede che, in caso di sottoposizione del mutuatario a procedura di liquidazione, il finanziamento sarà rimborsato solo previo pagamento di tutti i debiti non subordinati in essere alla data di apertura della procedura di liquidazione.

Il finanziamento contribuirà integralmente ad un ulteriore miglioramento del margine di solvibilità disponibile, tenuto conto delle vigenti norme in materia, che consentono l'utilizzo di prestiti di questo tipo fino al 25% del minor valore fra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

Sezione 10

Riserve tecniche (voce C.I - Rami danni e C.II Rami vita)

	2006	2005	Variazione
	8.146.498	**7.985.531**	**160.967**
Risultano così composte:			
RAMI DANNI			
Riserva premi	964.329	984.088	- 19.759
Riserva sinistri	3.371.541	3.306.704	64.837
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
Altre riserve tecniche	2.750	2.084	666
Riserve di perequazione	6.308	5.333	975
RAMI VITA			
Riserve matematiche	3.745.233	3.655.978	89.255
Riserva premi delle assicurazioni complementari	287	383	- 96
Riserva per somme da pagare	32.783	6.313	26.470
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	-	-	-
Altre riserve tecniche	23.267	24.648	- 1.381
TOTALE, come sopra	**8.146.498**	**7.985.531**	**160.967**

La voce "riserva premi" include € 958.002 migliaia di riserva per frazioni di premi del lavoro diretto e € 6.327 migliaia di riserva premi relativa al lavoro indiretto. A seguito del favorevole andamento tecnico registrato nel corso dell'esercizio e delle prospettive ipotizzabili per l'esercizio in corso non si sono verificate le condizioni per lo stanziamento della riserva rischi in corso prevista dall'art. 37, punto 4 del D. Lgs. n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private).

La tabella seguente evidenzia il dettaglio per ramo.

	Riserva per frazioni di premi	Riserva per rischi in corso	Riserva lavoro indiretto
Infortuni	67.098	-	120
Malattie	18.281	-	-
Corpi di veicoli terrestri	81.094	-	836
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	450	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.253	-	-
Merci trasportate	724	-	-
Incendio	83.015	-	435
Altri danni ai beni	55.779	-	114
R.C. autoveicoli terrestri	531.313	-	3.569
R.C. Aeromobili	108	-	-
R.C. marittimi, lacustri e fluviali	1.130	-	-
R.C. Generale	75.976	-	530
Credito	216	-	-
Cauzione	33.408	-	723
Perdite pecuniarie	2.482	-	-
Tutela giudiziaria	1.912	-	-
Assistenza	3.763	-	-
TOTALE	**958.002**	**-**	**6.327**

Le riserve sinistri riguardano riserve del lavoro diretto per € 3.352.441 migliaia e riserve relative alle accettazioni in riassicurazione per € 19.100 migliaia. Le riserve del lavoro diretto comprendono € 3.172.397 migliaia di riserve per indennizzi e spese dirette e € 180.044 di riserve per spese di liquidazione.
Detti importi sono comprensivi di € 364.700 migliaia stanziate a fronte di sinistri accaduti nell'esercizio, ma non ancora denunciati alla chiusura dello stesso.

La voce *altre riserve tecniche* - rami danni comprende la riserva di senescenza del ramo malattie, determinata con il metodo previsto al punto 3 dell'art. 25 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (metodo analitico).

Le riserve matematiche dei rami vita riguardano il lavoro diretto per € 3.743.043 migliaia, mentre il residuo importo di € 2.190 migliaia è relativo al lavoro indiretto.
Le riserve del lavoro diretto sono calcolate analiticamente per ogni contratto sulla base degli impegni puri, senza detrazioni per spese di acquisizione. Le basi tecniche di calcolo (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazioni per morte o invalidità e frequenze di abbandono) sono le stesse utilizzate per la determinazione dei premi dei singoli contratti. In ogni caso le riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto.

La voce altre riserve tecniche - rami vita comprende:

Riserva per spese future:	
Ramo I°	13.631
Ramo III°	2.460
Ramo IV°	74
Ramo V°	4.080
Riserve supplementari (art. 25 comma 3 D. Lgs 174/95):	
Ramo I°	735
Ramo V°	2.287
TOTALE	**23.267**

Forniamo inoltre in allegato:
- il prospetto delle variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni (allegato n. 13);
- il prospetto delle variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) (allegato n. 14).

Sezione 11

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

	2006	2005	Variazione
	331.278	**358.251**	**- 26.973**

Riguardano prodotti con prestazioni collegate all'andamento degli indici di primari mercati azionari per € 270.723 migliaia e contratti con prestazioni connesse con fondi di investimento interni o esterni per € 60.555 migliaia. La riduzione rispetto al precedente esercizio deriva dai contratti index linked giunti alla loro naturale scadenza, al netto delle nuove sottoscrizioni dell'anno.

Per detti prodotti l'importo delle riserve per garanzie minime offerte agli assicurati è pari a € 640 migliaia iscritte alla voce C.II.1 - riserve matematiche.

Sezione 12

Fondi per rischi ed oneri (voce E)

	2006	2005	Variazione
	158.151	**149.462**	**8.689**
Risultano così composti:			
Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Fondi per imposte	79.061	86.107	- 7.046
Altri accantonamenti	79.090	63.355	15.735
TOTALE, come sopra	**158.151**	**149.462**	**8.689**

I fondi per imposte includono l'IRAP sul reddito dell'esercizio, pari a € 22.922 migliaia, nonché l'ammontare delle imposte differite esistenti alla chiusura dell'esercizio, pari a € 56.139 migliaia; il debito per l'IRES è stanziato invece alla voce "debiti diversi verso controllante", a seguito dell'adesione da parte di Milano Assicurazioni al consolidato fiscale del Gruppo Fondiaria-Sai.

L'ammontare delle imposte differite ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

	2006
Importo iniziale	63.533
Imposte differite sorte nell'esercizio	7.446
Imposte differite annullate nell'esercizio	- 22.508
Altri aumenti	7.668
IMPORTO FINALE	**56.139**

Le differenze temporanee tassabili, oggetto di calcolo di imposte differite, sono prevalentemente relative a:

- plusvalenze patrimoniali che, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa fiscale di riferimento, possono essere tassate in quote costanti nell'esercizio in cui sono state realizzate e nei successivi sino ad un massimo di quattro;
- gli ammortamenti degli immobili dedotti in sede di dichiarazione dei redditi;
- la quota imponibile di riprese di valore su titoli in portafoglio, oggetto di rettifiche di valore iscritte e dedotte in precedenti esercizi.

Le imposte differite annullate nell'esercizio derivano principalmente dalla quota di competenza dell'esercizio di plusvalenze realizzate in esercizi precedenti e rateizzate ai fini fiscali. Gli altri aumenti derivano dalle variazioni operate in sede di presentazione del modello UNICO 2006.

Il totale delle differenze temporanee tassabili prese in considerazione ammonta a € 152.862 migliaia, cui corrispondono imposte differite passive per € 56.139 migliaia, determinate separatamente per IRES e IRAP secondo le aliquote vigenti.
Le differenze temporanee tassabili per le quali non si è proceduto al calcolo dell'imposizione differita ammontano a € 4.788 migliaia e sono relative a riserve in sospensione d'imposta iscritte nel patrimonio sociale per le quali non sono previste operazioni che possano far venire meno il regime agevolato.

La voce "altri accantonamenti" comprende la ragionevole valutazione degli oneri futuri e dei rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio, anche derivanti da contenziosi in corso. In particolare:

- € 61.258 migliaia riguardano stanziamenti a fondo rischi, connessi principalmente a contenziosi con le reti agenziali e a controversie in corso.
- € 17.832 migliaia sono relativi ad accantonamenti a fondo oneri futuri.

Nell'allegato n. 15 figurano le variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri.

Sezione 13

Debiti ed altre passività (voce G)

Debiti	2006	2005	Variazione
	368.155	**374.898**	**-6.743**
Risultano così composti:			
DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI:			
Intermediari di assicurazione	67.465	71.967	- 4.502
Compagnie conti correnti	4.632	14.717	- 10.085
Assicurati per depositi cauzionali e premi	283	298	- 15
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	796	1.683	- 887
DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE NEI CONFRONTI DI:			
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	13.450	13.261	189
Intermediari di riassicurazione	-	-	-
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-	-	-
DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI	-	-	-
DEBITI CON GARANZIA REALE	-	-	-
PRESTITI DIVERSI E ALTRI DEBITI FINANZIARI	20.859	4.190	16.669
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	29.226	29.098	128
ALTRI DEBITI:			
Per imposte a carico degli assicurati	27.238	28.120	- 882
Per oneri tributari diversi	16.309	16.260	49
Verso enti assistenziali e previdenziali	9.159	10.106	- 947
Debiti diversi	178.738	185.198	- 6.460
TOTALE, come sopra	**368.155**	**374.898**	**-6.743**

La voce *Prestiti diversi e altri debiti finanziari* riguarda premi relativi alla vendita di opzioni call su titoli azionari in portafoglio. Si tratta in particolare di:
- € 15.990 migliaia, riferite a n. 10.500.000 azioni Capitalia;
- € 4.454 migliaia, riferite a n. 1.250.000 azioni Mediobanca;
- € 415 migliaia, riferite a n. 3.250.000 azioni RCS.

Peraltro su detti titoli sono state acquistate opzioni put alle medesime condizioni contrattuali, il cui valore è iscritto alla *voce investimenti finanziari diversi* dell'attivo, alla quale rinviamo per ulteriori commenti su tali operazioni.

La voce *debiti diversi* comprende i seguenti importi principali:

IRES sul reddito di esercizio, da corrispondere alla controllante Fondiaria-Sai a seguito dell'adesione, da parte di Milano Assicurazioni, al consolidato fiscale del gruppo Fondiaria-Sai	95.442
Debiti verso società del gruppo Fondiaria-Sai per quote di competenza dei costi relativi a funzioni e strutture organizzative unificate a livello di gruppo	54.973
Debiti verso fornitori per acquisizioni di beni e servizi	23.808

Nell'allegato n. 15 forniamo inoltre il prospetto delle variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Altre passività

	2006	2005	Variazione
	219.376	**242.309**	**- 22.933**
Risultano così composte:			
Conti transitori passivi di riassicurazione	36	24	12
Provvigioni per premi in corso di riscossione	44.316	42.228	2.088
Passività diverse	175.024	200.057	- 25.033
TOTALE, come sopra	**219.376**	**242.309**	**- 22.933**

La voce conti transitori passivi di riassicurazione comprende valori reddituali positivi di natura tecnica relativi al lavoro indiretto e retroceduto, quale contropartita di operazioni iscritte nei conti intestati alle compagnie di assicurazione, la cui contabilizzazione nel conto tecnico è rinviata all'esercizio successivo, essendo le informazioni ricevute dalle cedenti insufficienti a determinare compiutamente il risultato economico delle singole assunzioni.

La voce *passività diverse* comprende i seguenti importi principali:

Conto collegamento fra sezioni danni e vita	80.292
Pagamenti per sinistri rami danni e somme dei rami vita in corso di esecuzione alla chiusura dell'esercizio	36.263
Reintegro premi su trattati di riassicurazione in eccesso di sinistro	9.096
Sopraprovvigioni di competenza, da erogare	11.535

Sezione 14

Ratei e Risconti (voce H)

	2006	2005	Variazione
	3.654	**14**	**3.640**
Risultano così composti:			
RATEI PASSIVI			
Per interessi	3.618	-	3.618
Per canoni di locazione	8	-	8
Altri	20	-	20
RISCONTI PASSIVI			
Per interessi	-	-	-
Per canoni di locazione	8	-	8
Altri	-	14	- 14
TOTALE, come sopra	**3.654**	**14**	**3.640**

La voce ratei per interessi riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre sul finanziamento subordinato di € 150.000 migliaia acquisito nel corso dell'esercizio. Ricordiamo che finanziamento, erogato a Milano Assicurazioni da Mediobanca con valuta 14 luglio 2006, prevede un tasso di interesse pari all'euribor a 6 mesi + 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario dalla data di erogazione. E' inoltre prevista una facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, a decorrere dalla data che cade alla scadenza del 10° anno dalla data di erogazione e previo ottenimento dell'autorizzazione dell'ISVAP.

Sezione 15

Attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate

Nell'allegato n. 16 figura il prospetto di dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate.

Sezione 16

Crediti e debiti

Tutti i crediti ed i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione di quanto sotto specificato.

La voce C.II.3 dell'attivo, *finanziamenti ad imprese del gruppo,* comprende € 29.440 migliaia di finanziamenti erogati alla Società collegata Garibaldi s.c.s., che si occupa dello sviluppo di circa 95 mila metri quadrati di superficie edificabile nell'ambito del progetto immobiliare che interessa l'area situata al confine settentrionale del centro storico di Milano, denominata "Garibaldi Repubblica". Tali finanziamenti, fruttiferi, hanno durata di 5 anni e sono rinnovabili per ulteriori 5 anni nei limiti, comunque, della data di completamento del progetto. E' peraltro prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte del debitore.

La voce C.III.4 dell'attivo, *finanziamenti,* comprende:
- € 25.596 migliaia di prestiti su polizze vita, generalmente connessi alla durata residua dei relativi contratti e comunque con facoltà di rimborso anticipato da parte degli assicurati.
- € 67 migliaia rappresentanti il residuo di prestiti ipotecari concessi in precedenti esercizi in relazione alla cessione di immobili di proprietà.

La voce E dell'attivo "crediti" comprende € 46.466 migliaia di crediti verso intermediari di assicurazione, essenzialmente connessi a trattamenti di fine mandato agenziale recuperabili per rivalsa, esigibili oltre l'esercizio successivo, dei quali € 19.184 migliaia sono esigibili oltre i cinque anni.

Sezione 17

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

	2006	2005	Variazione
Si riferiscono a:			
GARANZIE PRESTATE:			
Fideiussioni	-	-	-
Avalli	-	-	-
Altre garanzie personali	-	-	-
Garanzie reali	28.790	15.369	13.421
TOTALE	**28.790**	**15.369**	**13.421**
GARANZIE RICEVUTE:			
Fideiussioni	155.489	197.226	- 41.737
Avalli	-	-	-
Altre garanzie personali	140	140	-
Garanzie reali	199	46.575	- 46.376
TOTALE	**155.828**	**243.941**	**- 88.113**
GARANZIE PRESTATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELL'IMPRESA	21.137	16.955	4.182
IMPEGNI	172.434	275.231	- 102.797
BENI DI TERZI	-	-	-
ATTIVITA' DI PERTINENZA DEI FONDI PENSIONE GESTITI IN NOME E PER CONTO DI TERZI	-	-	-
TITOLI DEPOSITATI PRESSO TERZI	8.588.017	8.010.596	577.421
ALTRI CONTI D'ORDINE	57.500	-	57.500

Nell'allegato n. 17 figura il dettaglio delle garanzie prestate, delle garanzie ricevute nonché degli impegni.

Garanzie prestate

Le garanzie reali riguardano essenzialmente depositi bancari su cui è iscritto un diritto di pegno in relazione a situazioni di contenzioso su sinistri.

Garanzie ricevute

La voce fideiussioni comprende:
- le garanzie rilasciate dagli agenti in adempimento dei relativi mandati, pari a € 151.570 migliaia;
- le garanzie rilasciate dagli inquilini degli immobili, pari a € 1.366 migliaia;
- garanzie diverse, pari a € 2.552 migliaia.

Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa

La voce comprende, fra l'altro, la fideiussione rilasciata a favore del Consorzio Indennizzo Diretto, pari a € 17.009 migliaia.

Impegni

Comprendono principalmente:
- € 107.816 migliaia ancora da versare in relazione alle operazioni immobiliari Milano-Isola (€ 65.473 migliaia); Milano, Via Lancetti (€ 12.338 migliaia) e Roma, Via Fiorentini (€ 30.005). Tali operazioni sono ampiamente commentate nella relazione sulla gestione, al capitolo dedicato alle operazioni con parti correlate al quale rinviamo pertanto per ulteriori informazioni;
- € 31.686 migliaia per titoli da consegnare e € 1.758 migliaia per titoli da ricevere, iscritti a fronte di operazioni di compravendita effettuate nell'esercizio 2006 ma regolate nei primi giorni dell'esercizio 2007;
- € 31.174 migliaia iscritti a fronte delle opzioni descritte nel precedente commento della voce *Investimenti Finanziari Diversi*.

Titoli depositati presso terzi

La voce comprende essenzialmente i titoli di proprietà dell'impresa costituiti in deposito a custodia sia presso istituti di credito sia presso altri soggetti; il dettaglio per categoria di ente depositario è il seguente:

Istituti di credito	7.702.350
Società del gruppo	885.667
TOTALE	**8.588.017**

Conto Economico

Sezione 18

Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I)

Nell'allegato n. 19 figura il prospetto delle informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero.

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico deriva dalla necessità di rappresentare il risultato del conto tecnico tenendo anche conto della redditività proveniente dall'impiego delle riserve tecniche; l'importo trasferito è stato determinato in applicazione delle disposizioni del provvedimento ISVAP n. 01140-G dell'8 marzo 1999 - sezione I - che prevedono:

1. individuazione delle riserve tecniche obbligatorie ai sensi di legge costituite da riserve premi, riserve sinistri, riserve per partecipazione agli utili e ristorni, riserva di senescenza per il ramo malattia, riserva di compensazione per il ramo credito e riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale di cui all'art. 12 della legge 16 febbraio 1995, n. 35;

2. individuazione delle suddette riserve tecniche del lavoro diretto e del lavoro indiretto, assunte al netto delle cessioni in riassicurazione, alla fine dell'esercizio precedente ed alla fine dell'esercizio;

3. individuazione della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate alla fine dell'esercizio precedente ed alla fine dell'esercizio;

4. determinazione del rapporto tra l'importo di cui al punto 2 e la somma degli importi di cui ai punti 2 e 3.

Il valore risultante dal rapporto di cui al punto 4 è stato applicato all'importo dell'utile netto degli investimenti. Il risultato ottenuto costituisce la quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico.

La voce I.3, *altri proventi tecnici*, comprende lo storno delle provvigioni relative a premi emessi negli esercizi precedenti, annullati nell'esercizio in esame.

Nell'ambito del lavoro diretto, la riserva per sinistri esistente all'inizio dell'esercizio ha complessivamente evidenziato uno smontamento negativo per € 21.906 migliaia, come risulta dal seguente conteggio:

Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	3.289.636
Indennizzi pagati durante l'esercizio, al netto dei recuperi	- 1.253.179
Riserva sinistri alla fine dell'esercizio	- 2.088.057
Recuperi e variazione delle somme da recuperare	29.694
Differenza	- 21.906

La voce *provvigioni e partecipazioni agli utili* ricevute dai riassicuratori comprende € 1.842 migliaia di partecipazioni agli utili maturate a favore dei riassicuratori in applicazione delle specifiche clausole contrattuali.

La voce I.8 *altri oneri tecnici* comprende principalmente gli annullamenti analitici e le svalutazioni afferenti premi di esercizi precedenti, iscritti in tale voce, per l'importo di € 97.812 migliaia, in applicazione del comma 3 dell'art. 45 del D. Lgs. 173/97 e del provvedimento ISVAP n. 00735 del 1° dicembre 1997, riguardante il piano dei conti delle imprese di assicurazione e riassicurazione.

Relativamente alla *variazione delle riserve di perequazione* (voce I.9), pari a € 975 migliaia, forniamo di seguito il dettaglio per tipologia di riserva nonché gli accantonamenti e gli utilizzi avvenuti nell'esercizio:

	Riserva inizio Esercizio	**Accantonamenti**	**Prelievi**	**Riserva chiusura Esercizio**
Riserva per calamità naturali	5.333	975	-	6.308
Riserva di compensazione del ramo credito	-	-	-	-
TOTALE	**5.333**	**975**	**-**	**6.308**

L'accantonamento alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale è avvenuto secondo le modalità previste del D. L. 19 dicembre 1994, n. 691, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 febbraio 1995, n. 35 in relazione ai premi afferenti tali rischi, emessi nel corso dell'esercizio. Non si sono verificate le condizioni per lo stanziamento della riserva di compensazione del ramo credito per la quale, in attesa della emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 36 del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private), si continua a far riferimento a quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 175, così come modificato dall'art. 80 del D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Sezione 19

Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita (II)

La voce II. 4 *altri proventi tecnici* comprende le commissioni di gestione relative a fondi interni collegati a prodotti vita di tipo unit linked nonché lo storno delle provvigioni relative a premi di esercizi precedenti annullati o svalutati nel corso dell'esercizio.

Non si sono manifestate differenze rilevanti fra l'importo della riserva per somme da pagare esistente all'inizio dell'esercizio e le somme versate ai beneficiari dei contratti durante l'esercizio per sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della riserva residua alla fine dell'esercizio.

La voce *provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori* comprende € 1.034 migliaia di provvigioni e € 1.230 migliaia di partecipazioni agli utili maturate in relazione alle specifiche condizioni dei trattati di riassicurazione.
Analogamente a quanto già precisato per il conto tecnico dei rami danni, la voce II.11 *altri oneri tecnici* comprende essenzialmente gli annullamenti e le svalutazioni analitiche afferenti premi di esercizi precedenti iscritti in tale voce, per l'importo di € 8.243 migliaia, in applicazione del comma 3 dell'art. 45 del D. Lgs. n. 173/97 e del provvedimento ISVAP n. 00735 del 1° dicembre 1997, riguardante il piano dei conti delle imprese di assicurazione e riassicurazione.
Gli utili degli investimenti trasferiti al conto non tecnico riguardano investimenti diversi da quelli destinati a copertura delle riserve tecniche, connessi quindi, al patrimonio netto. L'importo trasferito è stato determinato in applicazione delle disposizioni del provvedimento ISVAP n. 01140-G dell'8 marzo 1999 - sezione II - che prevedono il seguente procedimento:

1. individuazione delle riserve tecniche obbligatorie ai sensi di legge costituite da riserve matematiche, riserve premi delle assicurazioni complementari, riserve per somme da pagare, riserve per partecipazione agli utili e ristorni e altre riserve tecniche (sono comunque escluse le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione);

2. individuazione della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate alla fine dell'esercizio precedente ed alla fine dell'esercizio;

3. individuazione della semisomma, alla fine dell'esercizio precedente ed alla fine dell'esercizio, delle riserve tecniche obbligatorie ai sensi di legge definite al punto 1, con riferimento al lavoro diretto e al lavoro indiretto e assunte al netto delle cessioni in riassicurazione;

4. determinazione del rapporto tra l'importo di cui al punto 2 e la somma degli importi di cui ai punti 2 e 3.

Il valore risultante dal rapporto di cui al punto 4 è applicato all'importo dell'utile netto degli investimenti ed ha determinato la quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico.

Forniamo inoltre in allegato:

- Le informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione (allegato n. 20);
- Il dettaglio dei proventi da investimenti - voce II.2 (allegato n. 21);
- Il dettaglio dei proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - voce II. 3 (allegato n. 22);
- Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari - voce II. 9 (allegato n. 23);
- Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - voce II. 10 (allegato n. 24).

Sezione 20

Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Assicurazioni danni

Nell'allegato n. 25 figura il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano.

Tutti i costi ed i ricavi direttamente connessi al ciclo di acquisizione dei premi e di liquidazione dei sinistri sono stati imputati, fin dall'origine, al ramo di appartenenza. Le poste comuni a più rami sono state ripartite ai singoli rami come segue:

- in base ai premi emessi, i costi rientranti nella voce "altre spese di acquisizione" e "altre spese di amministrazione";
- in base ai risarcimenti pagati, le spese di liquidazione non direttamente imputabili ai singoli sinistri e comuni a più rami.

Nell'allegato n. 26 figura il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano.

Assicurazioni vita

Nell'allegato n. 27 figura il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano.
Tutti i costi ed i ricavi direttamente connessi al ciclo di acquisizione dei premi e di erogazione delle somme dovute sono stati imputati, fin dall'origine, al ramo di appartenenza; le poste comuni a più rami sono state imputate ai singoli rami in base ai criteri di riparto già indicati per i rami danni.

Nell'allegato n. 28 figura il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - portafoglio italiano.

Assicurazioni danni e vita

Nell'allegato n. 29 figurano i prospetti di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami danni e vita - lavoro estero.

Sezione 21

Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

Forniamo in allegato:
Il dettaglio dei proventi da investimenti - voce III. 3 (allegato n. 21).
Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari - voce III. 5 (allegato n. 23).

Forniamo di seguito il dettaglio delle voci più significative:

Altri proventi (voce III. 7):

Interessi su depositi bancari	4.424
Interessi su crediti	5.187
Recuperi di spese e oneri amministrativi	37.788
Prelievi da fondi per rischi e oneri	6.821
Proventi da conversione poste in valuta estera	9.747
Proventi diversi	4.329
TOTALE	**68.296**

Gli interessi su crediti riguardano, per € 1.473 migliaia, interessi su crediti verso l'erario.

I recuperi di spese e oneri amministrativi, che trovano contropartita fra gli altri oneri, riguardano gli addebiti a Società del Gruppo Fondiaria-Sai a fronte della ripartizione, sulla base di criteri oggettivi, dei costi delle funzioni organizzative unificate e sono essenzialmente rappresentati da costi del personale.
Peraltro, per tali funzioni unificate, sono stati anche ricevuti addebiti da Società del Gruppo Fondiaria-Sai per € 35.670 migliaia, contabilizzati alle specifiche voci di conto economico, in base alla natura degli stessi.

I prelievi da fondi per rischi e oneri sono stati effettuati a fronte di oneri sostenuti nell'esercizio o di più aggiornate valutazioni sui rischi in essere.

I proventi da conversione di poste in valuta estera riguardano le differenze cambi realizzate nel corso dell'esercizio nonché gli adeguamenti, ai cambi di fine esercizio, delle poste di bilancio espresse in valuta estera. Al riguardo precisiamo che l'impatto economico complessivo netto delle differenze cambi, tenuto pertanto conto della voce *oneri da conversione poste in valuta estera,* iscritta fra gli altri oneri, è negativo per € 1.766 migliaia.

Altri oneri (voce III.8)

Oneri amministrativi e spese per conto terzi	37.788
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	22.556
Ammortamento degli avviamenti	23.993
Quote di ammortamento di altri costi pluriennali	608
Oneri da conversione poste in valuta estera	11.513
Perdite su crediti	3.579
Interessi su debiti e finanziamenti passivi	5.328
Altre imposte	1.102
Oneri diversi	4.827
TOTALE	**111.294**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri riguardano prevalentemente controversie in essere alla chiusura dell'esercizio.

La voce *ammortamento degli avviamenti* è dettagliata nella seguente tabella:

	Ammortamento	Avviamento residuo
L'avviamento iscritto a seguito della fusione per incorporazione del Lloyd Internazionale S.p.A., avvenuta nel 1991	2.429	9.715
l'avviamento iscritto nel 1992 a seguito dell'acquisizione del portafoglio assicurativo Card S.p.A.	4.132	20.658
l'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio assicurativo di Latina Assicurazioni S.p.A., avvenuta nel 1992	3.908	22.798
L'avviamento relativo al portafoglio vita de La Previdente Assicurazioni S.p.A. originariamente acquisito da Previdente Vita (già Latina Vita) nel 1993	1.846	10.924
L'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio di Maa Assicurazioni da parte di Nuova Maa, incorporata in Milano nel 2003	5.923	47.368
L'avviamento iscritto nel 1999 a seguito della fusione per Incorporazione de La Previdente Vita S.p.A.	5.090	10.181
L'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio assicurativo Profilo Life da parte di Maa Vita, incorporata in Milano 2003	150	602
L'avviamento iscritto nel 2003 a seguito della fusione per incorporazione di Maa Vita	515	3.091
TOTALE	**23.993**	**125.337**

Gli avviamenti sono ammortizzati per quote costanti in 20 anni ad eccezione:

- dell'avviamento iscritto nel 1999 a seguito della fusione per incorporazione di Previdente Vita;
- dell'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio assicurativo Profilo Life da parte di Maa Vita, incorporata in Milano nell'esercizio 2003;
- dell'avviamento iscritto nell'esercizio 2003 a seguito della fusione per incorporazione di Maa Vita;

che sono ammortizzati in 10 anni.

Gli interessi sui finanziamenti passivi comprendono € 3.618 migliaia di interessi maturati sul prestito subordinato acquisito nell'esercizio in corso. Come già indicato nella relazione sulla gestione, ricordiamo che nel corso del mese di giugno è stato sottoscritto fra la controllante Fondiaria-Sai e Mediobanca un contratto di finanziamento subordinato di complessivi € 300 milioni, a cui, nell'ambito delle possibilità previste dal contratto stesso, Milano Assicurazioni ha aderito per la metà dell'importo totale e, quindi, per € 150 milioni. L'operazione è stata preventivamente approvata dall'ISVAP.

Il finanziamento, erogato a Milano Assicurazioni con valuta 14 luglio 2006, prevede un tasso di interesse pari all'euribor a 6 mesi + 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario dalla data di erogazione. E' inoltre prevista una facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, a decorrere dalla data che cade alla scadenza del 10° anno dalla data di erogazione e previo ottenimento dell'autorizzazione dell'ISVAP.
Il finanziamento contribuirà integralmente ad un ulteriore miglioramento del margine di solvibilità disponibile, tenuto conto delle vigenti norme in materia, che consentono l'utilizzo di prestiti di questo tipo fino al 25% del minor valore fra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

La voce altre imposte comprende essenzialmente l'ICI dovuta sulle rendite immobiliari.

Proventi straordinari (voce III.10)

Profitti da negoziazione azioni e quote	972
Plusvalenze da alienazione di beni immobili	12.402
Profitti da negoziazione di obbligazioni	1.957
Proventi da alienazione altri elementi attivo	68
Sopravvenienze attive	6.231
Proventi diversi	-
TOTALE	**21.630**

Le plusvalenze da alienazione di beni immobili riguardano:
- l'immobile situato in Milano, Via dei Grassi n. 8, ceduto al prezzo di € 13.500 realizzando una plusvalenza netta di € 11.838 migliaia;
- l'immobile situato in Rozzano, Via Tagliamento nn. 32/34/36, ceduto al prezzo di € 1.880 migliaia, realizzando una plusvalenza netta di € 565 migliaia.

Oneri straordinari (voce III.11)

Perdite da negoziazione di azioni e quote	375
Sopravvenienze passive	2.791
Diversi	253
TOTALE	**3.419**

Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14)

La composizione è la seguente:

Imposte correnti:	
Ires	95.442
Irap	22.922
Imposte differite sorte nell'esercizio e imposte anticipate annullate nell'esercizio:	
Ires	44.128
Irap	4.471
Riduzioni per imposte anticipate sorte nell'esercizio e imposte differite annullate nell'esercizio:	
Ires	-52.934
Irap	-4.751
SALDO FINALE	**109.278**

Il carico fiscale è stato determinato in base alle imposte correnti sul reddito imponibile ed alla variazione delle imposte anticipate e differite di competenza, rilevate a seguito delle differenze temporanee fra valori contabili e valori fiscali che sono sorte o che si sono annullate nell'esercizio in esame. L'incidenza dell'onere fiscale è inferiore rispetto a quella nominale principalmente per effetto dei dividendi incassati, che sono fiscalmente non imponibili per la quasi totalità. Risulta inoltre superiore rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente che aveva beneficiato del prelievo dal fondo imposte differite dell'onere fiscale relativo alla parte non più imponibile della ripresa di valore effettuata nell'esercizio 2004 sulle azioni Generali in portafoglio.

Sezione 22

Informazioni varie relative al conto economico

Forniamo in allegato:

- Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate (allegato n. 30);
- Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato n. 31);
- Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (allegato n. 32).

Ai sensi dell'art. n. 78 del regolamento CONSOB n. 11.971 del 14 maggio 1999, in allegato viene fornito il dettaglio dei compensi corrisposti agli amministratori e ai sindaci a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, anche da Società controllate.

Parte C

Altre Informazioni

Margini di solvibilità

I margini di solvibilità richiesti dall'art. 44 del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private) così come determinati dal D. Lgs. 3 novembre 2003, n. 307 che ha dato attuazione alle Direttive 2002/12/CE e 2002/13/CE, risultano coperti con un'eccedenza complessiva di € 705.892 migliaia, come risulta dal prospetto seguente:

	Danni	Vita	Totale
Margini da costituire	446.662	164.831	611.493
Elementi costitutivi dei margini	931.827	384.242	1.316.069
Eccedenza	485.165	219.411	704.576

Copertura Riserve Tecniche

Ai sensi dei Provvedimenti ISVAP n. 1152 G e 1153 G del 31 marzo 1999, allegati alla presente nota integrativa figurano i prospetti relativi alla copertura delle riserve tecniche.

Rendiconto finanziario

Forniamo in allegato il rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2006 dal quale emerge il cash flow generato nell'esercizio nonché i relativi impieghi della liquidità.

Milano, 22 Marzo 2007

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

Sintesi del Bilancio 2006

Sintesi del bilancio dell'esercizio 2006

STATO PATRIMONIALE				(migliaia di Euro)
		2006		**2005**
Attivi immateriali				
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	1.917		3.302	
Costi di impianto e di ampliamento	206		412	
Avviamento	125.337		149.330	
Altri costi pluriennali	459	**127.919**	531	**153.575**
Investimenti				
Terreni e fabbricati	457.670		404.735	
Azioni e quote di imprese del gruppo	557.270		425.591	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo	3.989		3.984	
Finanziamenti ad imprese del gruppo	29.440		29.530	
Investimenti azionari e quote di minoranza	859.387		870.095	
Quote di fondi comuni di investimento	318.803		267.118	
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	6.567.219		6.156.210	
Finanziamenti a terzi	27.056		65.999	
Depositi presso enti creditizi	0		2.141	
Investimenti finanziari diversi	20.467		21.984	
Depositi presso imprese cedenti	3.336	**8.844.637**	4.111	**8.251.498**
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	331.280		358.253	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	**331.280**	0	**358.253**
Crediti				
verso assicurati per premi	326.017		325.234	
verso intermediari di assicurazione	295.645		325.042	
altri crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	62.125		58.474	
crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	42.049		68.112	
crediti diversi	305.446	**1.031.282**	374.624	**1.151.486**
Altri elementi dell'attivo				
attivi materiali e scorte	2.110		2.524	
disponibilità liquide	86.534		148.002	
altre attività	274.065	**362.709**	217.333	**367.859**
Ratei e risconti attivi		**91.208**		**90.742**
Totale attivo (a)		**10.789.035**		**10.373.413**
Passività subordinate		**150.000**		**0**
Riserve tecniche, al netto della riassicurazione				
riserva premi	942.117		963.222	
riserva sinistri	3.191.790		3.119.270	
altre riserve tecniche rami danni	9.057		7.417	
riserve tecniche dei rami vita	3.995.237	**8.138.201**	3.897.474	**7.987.383**
Fondi per rischi e oneri				
fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	0		0	
fondi per imposte	79.061		86.107	
altri fondi	79.090	**158.151**	63.355	**149.462**
Depositi ricevuti dai riassicuratori		**145.834**		**153.778**
Debiti e altre passività				
derivanti da operazioni di assicurazione diretta	73.177		88.665	
derivanti da operazioni di riassicurazione	13.451		13.260	
prestiti diversi e altri debiti finanziari	20.859		4.190	
trattamento di fine rapporto	29.226		29.098	
per imposte a carico assicurati	27.238		28.120	
per oneri tributari diversi	16.309		16.260	
debiti diversi	187.896		195.304	
altre passività	219.374	**587.530**	205.364	**580.261**
Ratei e risconti passivi		**3.654**		**14**
Totale passivo (b)		**9.183.370**		**8.870.898**
Patrimonio netto (a - b)		**1.605.665**		**1.502.515**
rappresentato da:				
Capitale sociale		242.980		238.575
Riserve patrimoniali		1.167.193		1.030.834
Utile dell'esercizio		195.492		233.106

Sintesi del bilancio dell'esercizio 2006

CONTO ECONOMICO (migliaia di Euro)

	Rami vita	Rami danni	Totale 2006	Totale 2005
Conti tecnici				
Premi emessi	568.790	2.663.470	**3.232.260**	**3.231.250**
Variazione riserve premi e riserve tecniche del ramo vita	-76.522	28.346	**-48.176**	**-286.104**
Proventi netti investim. rami vita, al netto quota trasferita al conto non tecnico				
Redditi degli investimenti	155.437		**155.437**	**138.406**
Rettifiche di valore	-23.161		**-23.161**	**-12.795**
Proventi da realizzo di investimenti	29.101		**29.101**	**27.631**
Proventi connessi a investim. con rischio a carico assicurati	16.253		**16.253**	**22.773**
Proventi trasferiti al conto non tecnico	-15.891		**-15.891**	**-13.787**
Altri proventi e oneri tecnici	-7.237	-88.095	**-95.332**	**-40.890**
Oneri relativi ai sinistri	-564.594	-1.962.330	**-2.526.924**	**-2.343.560**
Ristorni e partecipazioni agli utili e var. altre riserve tecniche	0	-666	**-666**	**1.227**
Spese di gestione:				
Provvigioni ed altre spese di acquisizione	-19.520	-439.282	**-458.802**	**-448.163**
Spese di amministrazione	-10.568	-59.404	**-69.972**	**-68.962**
Saldo Tecnico	52.088	142.039	**194.127**	**207.026**
Variaz. delle riserve di perequazione		-975	**-975**	**-913**
Quota utile degli investimenti rami danni trasferita dal conto non tecnico		92.689	**92.689**	**94.509**
Risultato dei conti tecnici	**52.088**	**233.753**	**285.841**	**300.622**
Conto non tecnico				
Proventi netti investim. rami danni, al netto quota trasferita al conto tecnico:				
Redditi degli investimenti			**167.754**	**149.444**
Rettifiche di valore			**-22.324**	**-13.799**
Proventi da realizzo di investimenti			**-24.918**	**-15.050**
Proventi trasferiti al conto tecnico danni			**-92.689**	**-94.509**
Quota utile degli investim. vita trasferita dal conto tecnico vita			**15.891**	**13.787**
Altri proventi e oneri:				
Quote di avviamento ammortizzate			**-23.993**	**-23.993**
Proventi ed oneri diversi			**-19.005**	**-20.200**
Proventi e oneri straordinari:				
Proventi netti da realizzo di investimenti dell'attivo durevole			**14.956**	**32.119**
Altri proventi ed oneri straordinari			**3.257**	**-5.128**
Risultato prima delle imposte			**304.770**	**323.293**
Imposte dell'esercizio			**-109.278**	**-90.187**
Utile d'esercizio			**195.492**	**233.106**

Tutte le voci di natura tecnica sono al netto della riassicurazione

Rendiconto Finanziario 2006

FONTI DI FINANZIAMENTO *(in migliaia di euro)*

		2006		2005
Utile dell'esercizio		**195.490**		**233.106**
Rettifiche per partite che hanno influito sull'utile, ma che non hanno effetto sulla liquidità':				
- Aumento netto delle riserve				
riserva premi e altre riserve tecniche rami danni	-19.463		43.246	
riserve sinistri rami danni	72.520		108.449	
riserve tecniche dei rami Vita	97.761	**150.818**	249.116	**400.811**
- Ammortamenti dell'esercizio		**28.007**		**29.102**
- Incremento / decremento fondi per rischi e oneri				
fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	-		-	
fondi per imposte	-7.046		-47.724	
altri accantonamenti	15.735	**8.689**	-437	**-48.161**
- Rettifiche di valore e adeguamento cambi titoli e partecipazioni		**27.998**		**2.522**
Variazione dei depositi ricevuti dai riassicuratori		**-7.946**		**-12.636**
Variazione dei crediti / debiti e attività / passività diverse				
crediti verso assicurati per premi	-782		-17.913	
crediti verso intermediari di assicurazione	47.024		-36.739	
crediti verso compagnie di riassicurazione	11.377		84.285	
crediti diversi	72.663		-92.794	
attività diverse	-73.034	**57.248**	42.056	**-21.105**
Variazione dei debiti finanziari		**16.669**		**3.873**
Variazione delle passività subordinate		**150.000**		**-**
Variazioni di Patrimonio Netto		**39.293**		**202**
Totale		**666.266**		**587.714**

IMPIEGHI DI LIQUIDITA'

(in migliaia di euro)

		2006		2005
Investimenti				
Terreni e fabbricati	54.168		-9.681	
Azioni e quote di imprese del gruppo	131.679		154.452	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo	5		-16	
Finanziamenti ad imprese del gruppo	-90		-29.530	
Investimenti azionari e quote di minoranza	-8.169		71.527	
Quote di fondi comuni di investimento	52.095		79.884	
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	452.308		150.028	
Finanziamenti a terzi	-38.944		-2.012	
Investimenti finanziari diversi	-3.654		2.396	
Depositi preso imprese cedenti	-774	**638.624**	-2.340	**473.768**
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		**-43.007**		**-16.919**
Attivi materiali, scorte e costi pluriennali		**703**		**234**
Dividendi distribuiti		**131.415**		**119.870**
Variazione disponibilità liquide		**-61.469**		**10.761**
Totale		**666.266**		**587.714**

Conti bancari alla chiusura dell'esercizio	86.532	148.001
Conti bancari alla chiusura dell'esercizio precedente	148.001	137.240
Variazione disponibilità liquide	-61.469	10.761

Società **MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 242.980.050,04 Versato E. 242.980.050,04

Sede in MILANO - VIA SENIGALLIA 18/2

Tribunale MILANO

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2006**

(Valore in migliaia di Euro)

Nota integrativa - Allegato 1

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1
di cui capitale richiamato		2				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4				
2. Altre spese di acquisizione		6				
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	181			
4. Avviamento		8	110.721			
5. Altri costi pluriennali		9	372			10 111.274
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	28.520			
2. Immobili ad uso di terzi		12	310.227			
3. Altri immobili		13	439			
4. Altri diritti reali		14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	118.484	16	457.670	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti	17	140.117				
b) controllate	18	224.099				
c) consociate	19	70.009				
d) collegate	20	512				
e) altre	21	474	22	435.211		
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti	23					
b) controllate	24					
c) consociate	25					
d) collegate	26					
e) altre	27		28			
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti	29					
b) controllate	30					
c) consociate	31					
d) collegate	32	29.440				
e) altre	33		34	29.440	35	464.651
			da riportare			111.274

Esercizio 2006

Valori dell'esercizio precedente

						181	
		182					
		184					
		186					
		187	363				
		188	132.200				
		189	418			190	132.981
		191	30.903				
		192	299.957				
		193	439				
		194					
		195	73.436	196	404.735		
197	94.350						
198	245.957						
199	62.362						
200	512						
201	475	202	403.656				
203							
204							
205							
206							
207		208					
209							
210	237						
211	5.000						
212	24.293						
213		214	29.530	215	433.186		
			da riportare				132.981

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			111.274
C.	INVESTIMENTI (segue)						
III	- Altri investimenti finanziari						
	1. Azioni e quote						
	a) Azioni quotate	36	652.685				
	b) Azioni non quotate	37	2.304				
	c) Quote	38	57	39 655.046			
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40 237.772			
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
	a) quotati	41	2.974.633				
	b) non quotati	42	18.754				
	c) obbligazioni convertibili	43		44 2.993.387			
	4. Finanziamenti						
	a) prestiti con garanzia reale	45	140				
	b) prestiti su polizze	46					
	c) altri prestiti	47	1.320	48 1.460			
	5. Quote in investimenti comuni			49			
	6. Depositi presso enti creditizi			50			
	7. Investimenti finanziari diversi			51 20.407	52	3.908.072	
IV	- Depositi presso imprese cedenti				53	1.165	54 4.831.558
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I	- RAMI DANNI						
	1. Riserva premi			58 22.212			
	2. Riserva sinistri			59 179.751			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60			
	4. Altre riserve tecniche			61			62 201.963
				da riportare			5.144.795

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				132.981
216	616.083						
217	1.903						
218	7.892	219	625.878				
		220	166.205				
221	2.675.017						
222	10.110						
223		224	2.685.127				
225	40.627						
226							
227	1.142	228	41.769				
		229					
		230	2.141				
		231	21.507	232	3.542.627		
				233	1.409	234	4.381.957
		238	20.866				
		239	187.433				
		240					
		241				242	208.299
			da riportare				4.723.237

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			5.144.795
E.	CREDITI						
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
	1. Assicurati						
	a) per premi dell'esercizio	71	258.843				
	b) per premi degli es. precedenti	72	17.529	73 276.372			
	2. Intermediari di assicurazione			74 274.917			
	3. Compagnie conti correnti			75 12.013			
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76 47.288	77 610.590		
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78 41.990			
	2. Intermediari di riassicurazione			79	80 41.990		
III	- Altri crediti				81 267.938	82	920.518
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I	- Attivi materiali e scorte:						
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83 1.902			
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84 58			
	3. Impianti e attrezzature			85 42			
	4. Scorte e beni diversi			86	87 2.002		
II	- Disponibilità liquide						
	1. Depositi bancari e c/c postali			88 82.648			
	2. Assegni e consistenza di cassa			89 9	90 82.657		
III	- Azioni o quote proprie				91 8.270		
IV	- Altre attività						
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92 27			
	2. Attività diverse			93 158.965	94 158.992	95	251.921
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901			
G.	RATEI E RISCONTI						
	1. Per interessi				96 34.511		
	2. Per canoni di locazione				97 82		
	3. Altri ratei e risconti				98 103	99	34.696
	TOTALE ATTIVO					100	6.351.930

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente

		riporto				4.723.237
251	269.171					
252	19.148	253	288.319			
		254	295.655			
		255	7.348			
		256	48.228	257	639.550	
		258	68.059			
		259		260	68.059	
				261	345.682	262 1.053.291
		263	2.100			
		264	75			
		265	214			
		266		267	2.389	
		268	104.565			
		269	124	270	104.689	
				271	373	
		272	16			
		273	194.331	274	194.347	275 301.798
		903				
				276	29.776	
				277	59	
				278		279 29.835
						280 6.108.161

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
A.	PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	221.491	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	251.290	
III	- Riserve di rivalutazione			103	1.069	
IV	- Riserva legale			104	34.158	
V	- Riserve statutarie			105		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante			106	148.387	
VII	- Altre riserve			107	401.998	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108	6.286	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	145.768	110 1.210.447
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111 110.000
C.	RISERVE TECNICHE					
I	- RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112	964.329			
	2. Riserva sinistri	113	3.371.541			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114				
	4. Altre riserve tecniche	115	2.749			
	5. Riserve di perequazione	116	6.308			117 4.344.927
			da riportare			5.665.374

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

			281	217.746	
			282	221.660	
			283	1.069	
			284	34.157	
			285		
			286	94.723	
			287	380.147	
			288	6.286	
			289	195.177	290 1.150.965
					291
	292	984.088			
	293	3.306.704			
	294				
	295	2.084			
	296	5.333			297 4.298.209
da riportare					5.449.174

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
	riporto				5.665.374
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128		
2. Fondi per imposte			129	71.757	
3. Altri accantonamenti			130	73.763	131 145.520
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 18.780
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	48.296			
2. Compagnie conti correnti	134	4.244			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	796	137	53.336	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	6.997			
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	6.997	
III - Prestiti obbligazionari			141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
V - Debiti con garanzia reale			143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	20.859	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	26.715	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	27.238			
2. Per oneri tributari diversi	147	3.879			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	8.641			
4. Debiti diversi	149	162.931	150	202.689	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	6			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	43.143			
3. Passività diverse	153	165.822	154	208.971	155 519.567
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	80.292			
	da riportare				6.349.241

Pag. 5

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				5.449.174
		308			
		309	80.708		
		310	58.508	311	139.216
				312	19.647
313	56.257				
314	14.569				
315	15				
316	1.683	317	72.524		
318	4.682				
319		320	4.682		
		321			
		322			
		323			
		324	4.190		
		325	27.148		
326	28.120				
327	3.460				
328	10.101				
329	183.981	330	225.662		
331					
332	41.036				
333	124.868	334	165.904	335	500.110
904	36.945				
	da riportare				6.108.147

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			6.349.241
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	2.654	
2. Per canoni di locazione	157	16	
3. Altri ratei e risconti	158	19	159 2.689
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 6.351.930

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	
2. Avalli	162	
3. Altre garanzie personali	163	
4. Garanzie reali	164	28.790
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	155.489
2. Avalli	166	
3. Altre garanzie personali	167	140
4. Garanzie reali	168	199
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	19.026
IV - Impegni	170	168.759
V - Beni di terzi	171	
VII - Titoli depositati presso terzi	173	4.290.218
VIII - Altri conti d'ordine	174	57.500

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto				6.108.147
	336			
	337			
	338	14	339	14
			340	6.108.161

Valori dell'esercizio precedente

		341	
		342	
		343	
		344	15.369
		345	197.226
		346	
		347	140
		348	46.575
		349	16.955
		350	172.954
		351	
		353	3.858.249
		354	

Nota integrativa - Allegato 2

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3 1.917		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 24		
4. Avviamento		8 14.617		
5. Altri costi pluriennali		9 87		10 16.645
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		
2. Immobili ad uso di terzi		12		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali su immobili		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 21.518			
b) controllate	18			
c) consociate	19 1.917			
d) collegate	20 98.622			
e) altre	21	22 122.057		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27 3.989	28 3.989		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35 126.046	
		da riportare		16.645

Esercizio 2006

Valori dell'esercizio precedente

						181	
		182					
		183	3.302				
		186					
		187	49				
		188	17.129				
		189	114			190	20.594
		191					
		192					
		193					
		194					
		195		196			
197	21.519						
198							
199	417						
200							
201		202	21.936				
203							
204							
205							
206							
207	3.984	208	3.984				
209							
210							
211							
212							
213		214		215	25.920		
			da riportare				20.594

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
			riporto			16.645
C.	INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari					
	1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36 204.326				
	b) Azioni non quotate	37 9				
	c) Quote	38 7	39 204.342			
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40 81.030			
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
	a) quotati	41 3.530.763				
	b) non quotati	42 43.069				
	c) obbligazioni convertibili	43	44 3.573.832			
	4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45				
	b) prestiti su polizze	46 25.596				
	c) altri prestiti	47	48 25.596			
	5. Quote in investimenti comuni		49			
	6. Depositi presso enti creditizi		50			
	7. Investimenti finanziari diversi		51 61	52 3.884.861		
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53 2.171	54 4.013.078	
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 331.280		
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	57 331.280	
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
	II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche		63 136.862			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64			
	3. Riserva per somme da pagare		65 750			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66			
	5. Altre riserve tecniche		67			
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		69 137.612	
			da riportare			4.498.615

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				20.594
216	244.200						
217	9						
218	8	219	244.217				
		220	100.914				
221	3.416.810						
222	54.273						
223		224	3.471.083				
225							
226	24.223						
227	6	228	24.229				
		229					
		230					
		231	477	232	3.840.920		
				233	2.701	234	3.869.541
				235	358.253		
				236		237	358.253
		243	147.176				
		244					
		245	923				
		246					
		247					
		248				249	148.099
			da riportare				4.396.487

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			4.498.615
E.	CREDITI						
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
	1. Assicurati						
	a) per premi dell'esercizio	71	48.311				
	b) per premi degli es. precedenti	72	1.334	73 49.645			
	2. Intermediari di assicurazione			74 20.728			
	3. Compagnie conti correnti			75 2.823			
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	77 73.196		
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78 59			
	2. Intermediari di riassicurazione			79	80 59		
III	- Altri crediti				81 37.508	82	110.763
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I	- Attivi materiali e scorte:						
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83 103			
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84 2			
	3. Impianti e attrezzature			85 3			
	4. Scorte e beni diversi			86	87 108		
II	- Disponibilità liquide						
	1. Depositi bancari e c/c postali			88 3.877			
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	90 3.877		
III	- Azioni o quote proprie				91 1		
IV	- Altre attività						
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92 21			
	2. Attività diverse			93 106.783	94 106.804	95	110.790
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901 80.292			
G.	RATEI E RISCONTI						
	1. Per interessi				96 56.512		
	2. Per canoni di locazione				97		
	3. Altri ratei e risconti				98	99	56.512
	TOTALE ATTIVO					100	4.776.680

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				4.396.487
251	35.706						
252	1.210	253	36.916				
		254	29.387				
		255	2.898				
		256		257	69.201		
		258	53				
		259		260	53		
				261	28.942	262	98.196
		263	127				
		264	1				
		265	8				
		266		267	136		
		268	43.312				
		269	1	270	43.313		
				271	1		
		272	50				
		273	59.506	274	59.556	275	103.006
		903	36.945				
				276	60.907		
				277			
				278		279	60.907
						280	4.658.596

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
A.	PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	21.490	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	108.751	
III	- Riserve di rivalutazione			103	208	
IV	- Riserva legale			104	13.557	
V	- Riserve statutarie			105		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante			106	21.519	
VII	- Altre riserve			107	179.969	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	49.723	110 395.217
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111 40.000
C.	RISERVE TECNICHE					
II	- RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	3.745.233			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	286			
	3. Riserva per somme da pagare	120	32.783			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121				
	5. Altre riserve tecniche	122	23.267			123 3.801.569
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	331.278	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126		127 331.278
			da riportare			4.568.064

Valori dell'esercizio precedente

			281	20.829	
			282	103.485	
			283	207	
			284	13.557	
			285		
			286	21.519	
			287	154.023	
			288		
			289	37.929	290 351.549
					291
298	3.655.977				
299	383				
300	6.313				
301					
302	24.649				303 3.687.322
			305	358.251	
			306		307 358.251
		da riportare			4.397.122

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
		riporto				4.568.064
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128		
2.	Fondi per imposte			129	7.304	
3.	Altri accantonamenti			130	5.328	131 12.632
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 127.054
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	19.170			
	2. Compagnie conti correnti	134	388			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	283			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	19.841	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	6.454			
	2. Intermediari di riassicurazione	139		140	6.454	
III	- Prestiti obbligazionari			141		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
V	- Debiti con garanzia reale			143		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	2.511	
VIII	- Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146				
	2. Per oneri tributari diversi	147	12.430			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	518			
	4. Debiti diversi	149	15.806	150	28.754	
IX	- Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	29			
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.173			
	3. Passività diverse	153	9.203	154	10.405	155 67.965
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902				
			da riportare			4.775.715

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			4.397.122
			308		
			309	5.400	
			310	4.847	311 10.247
					312 134.132
313	15.710				
314	147				
315	283				
316			317	16.140	
318	8.578				
319			320	8.578	
			321		
			322		
			323		
			324		
			325	1.949	
326					
327	12.800				
328	5				
329	1.217		330	14.022	
331	24				
332	1.192				
333	75.190		334	76.406	335 117.095
904					
		da riportare			4.658.596

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			4.775.715
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	965	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158		159 965
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 4.776.680

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	
2. Avalli	162	
3. Altre garanzie personali	163	
4. Garanzie reali	164	
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	
2. Avalli	166	
3. Altre garanzie personali	167	
4. Garanzie reali	168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	2.111
IV - Impegni	170	3.675
V - Beni di terzi	171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	
VII - Titoli depositati presso terzi	173	4.297.799
VIII - Altri conti d'ordine	174	

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto		4.658.596
	336	
	337	
	338	339
		340 4.658.596

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350 102.278
		351
		352
		353 4.152.347
		354

Nota integrativa - Allegato 3

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	233.753	21	52.088	41	285.841
Proventi da investimenti	+	2	204.182			42	204.182
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	83.669			43	83.669
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	15.891	44	15.891
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	92.689			45	92.689
Risultato intermedio di gestione		6	261.577	26	67.979	46	329.556
Altri proventi	+	7	55.651	27	12.645	47	68.296
Altri oneri	-	8	102.702	28	8.592	48	111.294
Proventi straordinari	+	9	21.559	29	71	49	21.630
Oneri straordinari	-	10	3.293	30	126	50	3.419
Risultato prima delle imposte		11	232.792	31	71.977	51	304.770
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	87.024	32	22.254	52	109.278
Risultato di esercizio		13	145.768	33	49.723	53	195.492

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2006

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	626.835	31	418.607
Incrementi nell'esercizio	+	2	330	32	57.156
per: acquisti o aumenti		3	330	33	57.156
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6		36	
Decrementi nell'esercizio	-	7		37	3.712
per: vendite o diminuzioni		8		38	3.712
svalutazioni durature		9		39	
altre variazioni		10		40	
Esistenze finali lorde (a)		11	627.165	41	472.051
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	473.261	42	13.872
Incrementi nell'esercizio	+	13	25.985	43	1.233
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	25.985	44	1.233
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16		46	724
per: riduzioni per alienazioni		17		47	724
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	499.246	49	14.381
Valore di bilancio (a - b)		20	127.919	50	457.670
Valore corrente				51	607.650
Rivalutazioni totali		22		52	54.873
Svalutazioni totali		23		53	14.897
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie		24		54	

Nota integrativa - Allegato 5

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3	
Esistenze iniziali	+	1	425.591	21	3.984	41	29.530
Incrementi nell'esercizio:	+	2	153.981	22	5	42	12.875
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	153.981	23		43	12.875
riprese di valore		4		24	5	44	
rivalutazioni		5					
altre variazioni		6		26		46	
Decrementi nell'esercizio:	-	7	22.302	27		47	12.965
per: vendite o rimborsi		8	22.100	28		48	12.728
svalutazioni		9	202	29		49	
altre variazioni		10		30		50	237
Valore di bilancio		11	557.270	31	3.989	51	29.440
Valore corrente		12	668.190	32	3.989	52	29.440
Rivalutazioni totali		13					
Svalutazioni totali		14	41.641	34		54	

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	
Obbligazioni non quotate	62	3.989
Valore di bilancio	63	3.989
di cui obbligazioni convertibili	64	

Società **MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	E	NQ	3	BANCAPULIA S.p.A. ORD. - SAN SEVERO (FG)	EURO
1	E	NQ	3	BANCAPULIA S.p.A. PRIV. - SAN SEVERO (FG)	EURO
3	B	NQ	1	DIALOGO ASSICURAZIONI - MILANO	EURO
8	B	NQ	1	FONDIPREV S.p.A. - FIRENZE	EURO
9	C	NQ	9	SERVICE GRUPPO FONDIARIA - SAI S.r.l. - FIRENZE	EURO
15	C	NQ	4	NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l. - FIRENZE	EURO
17	D	NQ	9	SISTEMI SANITARI S.r.l. - MILANO	EURO
19	B	NQ	1	SYSTEMA COMPAGNIA DI ASS.NI S.p.A. - MILANO	EURO
20	C	NQ	9	UNISERVIZI - MILANO	EURO
21	E	NQ	1	COMP. TIRRENA DI ASS.NI (IN LIQUID.) - MILANO	EURO
22	A	Q	1	FONDIARIA-SAI S.p.A. - FIRENZE	EURO
23	A	Q	2	PREMAFIN HDP S.p.A. - ROMA	EURO
26	B	NQ	2	MAA FINANZIARIA S.p.A. - MILANO	EURO
27	B	NQ	4	MERIDIANO EUR - MILANO	EURO
28	B	NQ	9	MERIDIANO ORIZZONTI - MILANO	EURO
30	B	NQ	9	SOGEINT S.r.L. - MILANO	EURO
32	C	NQ	9	SAIAGRICOLA - TORINO	EURO
33	E	NQ	9	CESTAR S.r.L. - PERO	EURO
34	E	NQ	9	UFFICIO CENTRALE ITALIANO S.r.l. - MILANO	EURO
35	B	NQ	1	NOVARA ASSICURA S.p.A. - NOVARA	EURO
36	C	NQ	6	SAI INVESTIMENTI S.G.R. - TORINO	EURO
37	E	NQ	3	BANCA DI MANTIGNANA CREDITO COOP. UMBRO - MANTIGNANA (PG)	EURO
38	D	NQ	2	GARIBALDI SCS - LUSSEMBURGO	EURO
39	C	Q	4	IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A. - MILANO	EURO
41	B	NQ	4	CAMPO CARLO MAGNO SPORT S.r.l. - PINZOLO (TN)	EURO
42	B	NQ	4	CAMPO CARLO MAGNO S.p.A. - TRENTO	EURO
44	D	NQ	1	BIPIEMME VITA S.p.A. - MILANO	EURO

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Nota integrativa - Allegato 6

Esercizio **2006**

Capitale sociale		Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	(4)	(4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
10.244.000	19.700.000			0,18		0,18
10.244.000	19.700.000			0,22		0,22
8.831.774	8.831.774	10.350.857	2.669.395	99,85		99,85
6.240.000	12.000.000	9.064.894	179.354	60		60
104.000	200.000	734.830	-22.085	30		30
26.000.000	50.000.000			3,12		3,12
1.872.000	3.600.000	2.067.897	411.256	25,71		25,71
5.164.600	10.000	12.885.540	3.147.045	100		100
5.200.000	10.000.000	38.325.674	-7.166	28	0,4	28,4
17.850.000	35.000.000			11,14		11,14
177.874.412	177.874.412			3,83		3,83
410.340.220	410.340.220			2,23		2,23
774.000	150.000	923.930	-15.336	100		100
10.000	10.000	112.962.669	729.947	100		100
10.000	10.000	59.361.350	914.894	100		100
100.000	1	-164.160	-264.161	100		100
50.000.000	50.000.000			6,8		6,8
2.040.000	4.000.000			11,35		11,35
510.000	1.000.000			10,98		10,98
13.000.000	13.000.000	14.273.177	-918.252	100		100
3.913.588	3.913.588	5.218.582	934.259	40		40
88.266	34.212			0,01		0,01
1.001	1.001	-534.589	-253.037	47,95		47,95
667.672.133	3.927.483.135			7,14		7,14
87.000	87.000	525.967	10.159	100		100
1.312.500	2.625.000	4.079.782	100.639	100		100
45.500.000	9.100.000	71.459.970	15.196.835	50		50

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società **MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	E	D	BANCAPULIA S.p.A. ORD.			
1	E	D	BANCAPULIA S.p.A. PRIV.			
3	B	D	DIALOGO ASS.NI			
8	B	D	FONDIPREV S.p.A.			
9	C	D	SERVICE GRUPPO FONDIARIA			
15	C	D	NUOVE INIZIATIVE TOSCANE SRL		747	
17	D	D	SISTEMI SANITARI S.r.l.			
19	B	D	SYSTEMA COMPAGNIA DI ASS.NI S.p.A.			
20	C	D	UNISERVIZI Scrl		6.900	
20	C	V	UNISERVIZI Scrl		1.500	
22	A	D	FONDIARIA SAI SPA	1.440.000	45.768	
22	A	V	FONDIARIA SAI SPA			
23	A	D	PREMAFIN HDP SPA			
26	B	D	MAA FINANZIARIA		18	
27	B	D	MERIDIANO EUR			
28	B	D	MERIDIANO ORIZZONTI			
30	B	D	SOGEINT S.r.l		189	
32	C	D	SAIAGRICOLA			
21	E	D	TIRRENA ASSICURAZIONI			
33	E	D	CESTAR			
34	E	D	UFFICIO CENTRALE ITALIANO			
35	B	D	NOVARA ASSICURA			
36	C	D	SAI INVESTIMENTI			
37	E	D	BANCA DI MANTIGNANA CREDITO COOPER.			
38	D	D	GARIBALDI SCS			
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Nota integrativa - Allegato 7

Esercizio **2006**

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			30.000	155	155	155
			5.950	28	28	28
			8.818.363	6.910	19.638	6.910
			7.200.000	4.834	4.834	4.834
			60.000	227	539	227
			1.560.000	3.055	3.055	3.055
			925.415	512	796	512
			10.000	5.187	7.580	5.187
			2.300.000	8.819	12.388	8.819
			500.000	1.917	2.275	1.917
			5.449.193	127.921	127.921	194.427
			1.353.364	21.518	21.518	48.288
			9.157.710	12.196	12.196	21.740
		13	150.000	926	1.419	926
	17.100		10.000	110.710	110.710	110.710
	5.000		10.000	57.510	57.510	57.510
		189	1		331	
			3.402.001	5.037	5.037	5.037
			3.900.000		21.175	
			453.835	234	234	234
			109.751	57	57	57
			13.000.000	15.100	15.100	15.100
			1.565.435	1.655	1.655	1.655
			2	1	1	1
			480			

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società **MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
39	C	D	IMMOBILIARE LOMBARDA			
41	B	D	CAMPO CARLO MAGNO SPORT Srl		237	
42	B	D	CAMPO CARLO MAGNO SPA			
44	D	V	BIPIEMME VITA SPA	4.550.000	98.622	
			Totali C.II.1		153.981	
	a		Società controllanti		45.768	
	b		Società controllate		444	
	c		Società consociate		9.147	
	d		Società collegate		98.622	
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Nota integrativa - Allegato 7

Esercizio **2006**

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			280.320.000	51.216	51.216	59.316
			87.000	1.629	1.629	1.629
			2.625.000	21.292	21.292	21.292
			4.550.000	98.622	98.622	98.622
	22.100	202		557.268	598.911	668.188
				161.635	161.635	264.455
	22.100	202		224.098	240.043	224.098
				71.926	76.165	80.026
				99.134	99.418	99.134
				475	21.650	475

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1 569.433	21 717.083	41 85.613	61 94.682	81 655.046	101 811.765
a) azioni quotate	2 567.472	22 715.122	42 85.213	62 94.282	82 652.685	102 809.404
b) azioni non quotate	3 1.904	23 1.904	43 400	63 400	83 2.304	103 2.304
c) quote	4 57	24 57	44	64	84 57	104 57
2. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.582	25 718	45 236.190	65 262.241	85 237.772	105 262.959
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6 265.106	26 264.057	46 2.728.281	66 2.729.275	86 2.993.387	106 2.993.332
a1) titoli di Stato quotati	7 250.511	27 249.684	47 2.415.188	67 2.416.010	87 2.665.699	107 2.665.694
a2) altri titoli quotati	8 5.479	28 5.420	48 303.455	68 303.627	88 308.934	108 309.047
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10 9.116	30 8.953	50 9.638	70 9.638	90 18.754	110 18.591
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53 20.406	73 20.406	93 20.406	113 20.406

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121 75.201	141 90.614	161 129.141	181 148.471	201 204.342	221 239.085
a) azioni quotate	122 75.185	142 90.598	162 129.141	182 148.471	202 204.326	222 239.069
b) azioni non quotate	123 9	143 9	163	183	203 9	223 9
c) quote	124 7	144 7	164	184	204 7	224 7
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165 81.030	185 87.223	205 81.030	225 87.223
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126 1.648.157	146 1.739.595	166 1.925.675	186 1.933.126	206 3.573.832	226 3.672.721
a1) titoli di Stato quotati	127 1.460.611	147 1.542.574	167 1.321.457	187 1.325.139	207 2.782.068	227 2.867.713
a2) altri titoli quotati	128 154.320	148 163.304	168 594.375	188 598.117	208 748.695	228 761.421
b1) titoli di Stato non quotati	129 5.356	149 5.812	169	189	209 5.356	229 5.812
b2) altri titoli non quotati	130 27.870	150 27.905	170 9.843	190 9.870	210 37.713	230 37.775
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173 61	193 69	213 61	233 69

Nota integrativa - Allegato 9

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

			Azioni e quote C.III.1		Quote di fondi comuni di investimento C.III.2		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3		Quote in investimenti comuni C.III.5		Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	720.823	21	2.082	41	958.206	81		101	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	124.329	22		42	1.160.972	82		102	
per: acquisti		3	124.329	23		43	622.199	83		103	
riprese di valore		4		24		44		84		104	
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5		25		45	534.700	85		105	
altre variazioni		6		26		46	4.073	86		106	
Decrementi nell'esercizio:	-	7	200.517	27	500	47	205.914	87		107	
per: vendite		8	193.168	28		48	198.229	88		108	
svalutazioni		9		29		49		89		109	
trasferimenti al portafoglio non durevole		10		30		50		90		110	
altre variazioni		11	7.349	31	500	51	7.685	91		111	
Valore di bilancio		12	644.635	32	1.582	52	1.913.264	92		112	
Valore corrente		13	807.697	33	718	53	2.003.652	93		113	

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2006

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	65.999	21	2.141
Incrementi nell'esercizio:	+	2	8.707	22	
per: erogazioni		3	8.707		
riprese di valore		4			
altre variazioni		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	47.650	26	2.141
per: rimborsi		7	47.650		
svalutazioni		8			
altre variazioni		9			
Valore di bilancio		10	27.056	30	

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: Descrizione fondo: .

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 60.101	25 56.671	45 52.345	65 50.350
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 266.406	27 295.925	47 255.302	67 284.138
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9 4.320	29 4.518	49 4.333	69 4.415
V. Altre attività	10 -84	30 -39	50 -84	70 -39
VI. Disponibilità liquide	11 537	31 1.178	51 537	71 1.178
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 331.280	34 358.253	54 312.433	74 340.042

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 2 Descrizione fondo: . INDEX LINKED DAX 30 EM 10/97 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 3.613	27 3.328	47 3.187	67 2.991
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 3.613	34 3.328	54 3.187	74 2.991

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 3 Descrizione fondo: . INDEX LINKED DAX 30 EM 6/97 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente				Costo di acquisizione			
	Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1		21		41		61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	2		22		42		62	
2. Obbligazioni	3		23		43		63	
3. Finanziamenti	4		24		44		64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25		45		65	
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	6		26		46		66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	4.232	27	4.302	47	3.833	67	3.377
3. Depositi presso enti creditizi	8		28		48		68	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29		49		69	
V. Altre attività	10		30		50		70	
VI. Disponibilità liquide	11		31		51		71	
.....	12		32		52		72	
.....	13		33		53		73	
Totale	14	4.232	34	4.302	54	3.833	74	3.377

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 4 Descrizione fondo: . INDEX LINKED NIKKEI 225 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 5 Descrizione fondo: . INDEX LINKED EUROSTOXX50 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 10.738	47	67 10.086
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 10.738	54	74 10.086

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 6 Descrizione fondo: . INDEX LINKED WORLD 8 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 5.064	27 4.959	47 4.732	67 4.730
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 5.064	34 4.959	54 4.732	74 4.730

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 7 Descrizione fondo: . INDEX LINKED WORLD USD (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 8 Descrizione fondo: . INDEX LINKED WORLD MULTIVALUTA USD (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 6.155	47	67 7.102
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 6.155	54	74 7.102

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 9

Descrizione fondo: . INDEX LINKED WORLD MULTIVALUTA CHF

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 2.430	47	67 2.379
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 2.430	54	74 2.379

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 10 Descrizione fondo: . INDEX LINKED WORLD MULTIVALUTA EURO (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 2.368	47	67 2.386
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 2.368	54	74 2.386

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 11

Descrizione fondo: . INDEX LINKED MUTUAL FUND EM 10/99

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente			Costo di acquisizione		
	Esercizio		Esercizio precedente	Esercizio		Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1		21	41		61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:						
1. Azioni e quote	2		22	42		62
2. Obbligazioni	3		23	43		63
3. Finanziamenti	4		24	44		64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25	45		65
IV. Altri investimenti finanziari:						
1. Azioni e quote	6		26	46		66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	8.107	27 8.181	47	8.036	67 8.153
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	48		68
4. Investimenti finanziari diversi	9		29	49		69
V. Altre attività	10		30	50		70
VI. Disponibilità liquide	11		31	51		71
	12		32	52		72
	13		33	53		73
Totale	14	8.107	34 8.181	54	8.036	74 8.153

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 12 Descrizione fondo: . INDEX LINKED ENERGY WORLD USD (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 13

Descrizione fondo: . INDEX LINKED PHARMA WORLD USD

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 14 Descrizione fondo: . INDEX LINKED BANK WORLD (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 8.187	27 8.101	47 8.624	67 8.473
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 8.187	34 8.101	54 8.624	74 8.473

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 15 Descrizione fondo: . INDEX LINKED INSURANCE WORLD (in migliaia di Euro)

	Valore corrente				Costo di acquisizione			
	Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1		21		41		61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	2		22		42		62	
2. Obbligazioni	3		23		43		63	
3. Finanziamenti	4		24		44		64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25		45		65	
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	6		26		46		66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	8.107	27	8.092	47	8.390	67	8.310
3. Depositi presso enti creditizi	8		28		48		68	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29		49		69	
V. Altre attività	10		30		50		70	
VI. Disponibilità liquide	11		31		51		71	
	12		32		52		72	
	13		33		53		73	
Totale	14	8.107	34	8.092	54	8.390	74	8.310

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 16 Descrizione fondo: . INDEX LINKED EURO PLUS (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 5.310	47	67 4.641
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 5.310	54	74 4.641

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 17

Descrizione fondo: . INDEX LINKED MUTUAL FUND II

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente				Costo di acquisizione			
	Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1		21		41		61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	2		22		42		62	
2. Obbligazioni	3		23		43		63	
3. Finanziamenti	4		24		44		64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25		45		65	
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	6		26		46		66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	9.039	27	9.102	47	8.742	67	8.915
3. Depositi presso enti creditizi	8		28		48		68	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29		49		69	
V. Altre attività	10		30		50		70	
VI. Disponibilità liquide	11		31		51		71	
	12		32		52		72	
	13		33		53		73	
Totale	14	9.039	34	9.102	54	8.742	74	8.915

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 18 Descrizione fondo: . INDEX LINKED MUTUAL FUND III (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 7.490	27 7.591	47 6.955	67 7.138
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 7.490	34 7.591	54 6.955	74 7.138

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 19

Descrizione fondo: . INDEX LINKED EURO GARANZIA

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente				Costo di acquisizione			
	Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1		21		41		61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	2		22		42		62	
2. Obbligazioni	3		23		43		63	
3. Finanziamenti	4		24		44		64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25		45		65	
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	6		26		46		66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	10.491	27	10.178	47	9.732	67	9.598
3. Depositi presso enti creditizi	8		28		48		68	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29		49		69	
V. Altre attività	10		30		50		70	
VI. Disponibilità liquide	11		31		51		71	
	12		32		52		72	
	13		33		53		73	
Totale	14	10.491	34	10.178	54	9.732	74	9.598

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 20 Descrizione fondo: . INDEX LINKED WORLD 15 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 13.057	27 12.943	47 12.951	67 12.770
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
Totale	14 13.057	34 12.943	54 12.951	74 12.770

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 21

Descrizione fondo: . INDEX LINKED WORLD GARANZIA

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 19.066	27 18.843	47 18.715	67 18.150
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 19.066	34 18.843	54 18.715	74 18.150

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 22 Descrizione fondo: . INDEX LINKED WORLD GARANZIA II (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 3.201	27 3.143	47 3.197	67 3.090
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 3.201	34 3.143	54 3.197	74 3.090

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 23 Descrizione fondo: . INDEX LINKED WORLD 20 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 24.437	27 24.533	47 23.987	67 23.735
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 24.437	34 24.533	54 23.987	74 23.735

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 24 Descrizione fondo: . INDEX LINKED WORLD GARANZIA III (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 14.902	27 14.970	47 14.008	67 13.881
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 14.902	34 14.970	54 14.008	74 13.881

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 25 Descrizione fondo: . INDEX LINKED WORLD PERFORMANCE 15 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente				Costo di acquisizione			
	Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1		21		41		61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	2		22		42		62	
2. Obbligazioni	3		23		43		63	
3. Finanziamenti	4		24		44		64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25		45		65	
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	6		26		46		66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	8.655	27	8.735	47	9.037	67	8.934
3. Depositi presso enti creditizi	8		28		48		68	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29		49		69	
V. Altre attività	10		30		50		70	
VI. Disponibilità liquide	11		31		51		71	
	12		32		52		72	
	13		33		53		73	
Totale	14	8.655	34	8.735	54	9.037	74	8.934

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 26 Descrizione fondo: . INDEX LINKED EUROSTOXX50 EXCHANGE EURO/USD (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 5.229	47	67 4.695
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 5.229	54	74 4.695

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 27 Descrizione fondo: . INDEX UNICO WORLD MIX (in migliaia di Euro)

	Valore corrente				Costo di acquisizione			
	Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1		21		41		61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	2		22		42		62	
2. Obbligazioni	3		23		43		63	
3. Finanziamenti	4		24		44		64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25		45		65	
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	6		26		46		66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	4.327	27	4.480	47	4.054	67	4.137
3. Depositi presso enti creditizi	8		28		48		68	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29		49		69	
V. Altre attività	10		30		50		70	
VI. Disponibilità liquide	11		31		51		71	
	12		32		52		72	
	13		33		53		73	
Totale	14	4.327	34	4.480	54	4.054	74	4.137

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 28 Descrizione fondo: . INDEX WORLD TITANS 50 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 11.583	27 11.504	47 9.756	67 9.537
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
Totale	14 11.583	34 11.504	54 9.756	74 9.537

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 29

Descrizione fondo: . INDEX UNICO EURO SECTOR 16

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 10.239	27 10.411	47 9.421	67 9.382
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9 2.598	29 2.484	49 1.969	69 2.037
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 12.837	34 12.895	54 11.390	74 11.419

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 30 Descrizione fondo: . INDEX SILEX STARTUP 4 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 15.406	27 14.351	47 13.324	67 14.037
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 15.406	34 14.351	54 13.324	74 14.037

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 31 Descrizione fondo: . INDEX SOMMAA EURO NIKKEI (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 32 Descrizione fondo: . INDEX SOMMAA INTERNATIONAL (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 33 Descrizione fondo: . INDEX SOMMAA ASIAN LINE (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 34 Descrizione fondo: . INDEX SOMMAA BASKET MIX (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 35 Descrizione fondo: . INDEX SOMMAA HIGHTECH (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 36 Descrizione fondo: . INDEX SOMMAA MEDIA WEB (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 1.645	47	67 1.656
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 1.645	54	74 1.656

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 37

Descrizione fondo: . INDEX SOMMAA NASDAQ

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 5.635	47	67 5.215
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 5.635	54	74 5.215

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 38 Descrizione fondo: . INDEX SOMMAA 3F (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 2.852	27 2.782	47 2.502	67 2.507
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 2.852	34 2.782	54 2.502	74 2.507

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 39

Descrizione fondo: . INDEX EURO BEST PERFORMANCE BOND

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente				Costo di acquisizione			
	Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1		21		41		61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	2		22		42		62	
2. Obbligazioni	3		23		43		63	
3. Finanziamenti	4		24		44		64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25		45		65	
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	6		26		46		66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	4.896	27	4.960	47	4.369	67	4.491
3. Depositi presso enti creditizi	8		28		48		68	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29		49		69	
V. Altre attività	10		30		50		70	
VI. Disponibilità liquide	11		31		51		71	
	12		32		52		72	
	13		33		53		73	
Totale	14	4.896	34	4.960	54	4.369	74	4.491

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 40 Descrizione fondo: . INDEX SOMMAA COUPON PROTETTO (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 3.937	27 4.094	47 3.670	67 3.794
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
Totale	14 3.937	34 4.094	54 3.670	74 3.794

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 41 Descrizione fondo: . INDEX SOMMAA DOW JONES EURO STXX50 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 3.308	27 3.223	47 2.625	67 2.727
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 3.308	34 3.223	54 2.625	74 2.727

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 42 Descrizione fondo: . INDEX UNICO WORLD MIX (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 3.647	27 3.787	47 3.360	67 3.437
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 3.647	34 3.787	54 3.360	74 3.437

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 43

Descrizione fondo: . INDEX 3 PIU' 3

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 8.859	27 7.939	47 6.454	67 6.941
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
Totale	14 8.859	34 7.939	54 6.454	74 6.941

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 44 Descrizione fondo: . INDEX CAMBIO (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 9.563	27 10.536	47 10.793	67 10.937
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 9.563	34 10.536	54 10.793	74 10.937

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 45 Descrizione fondo: . INDEX INDICI 3 (in migliaia di Euro)

	Valore corrente				Costo di acquisizione			
	Esercizio		Esercizio precedente		Esercizio		Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1		21		41		61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	2		22		42		62	
2. Obbligazioni	3		23		43		63	
3. Finanziamenti	4		24		44		64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25		45		65	
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	6		26		46		66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	2.002	27	2.060	47	1.713	67	1.809
3. Depositi presso enti creditizi	8		28		48		68	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29		49		69	
V. Altre attività	10		30		50		70	
VI. Disponibilità liquide	11		31		51		71	
	12		32		52		72	
	13		33		53		73	
Totale	14	2.002	34	2.060	54	1.713	74	1.809

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 46 Descrizione fondo: . INDEX PODIUM (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 11.345	27 11.749	47 11.864	67 12.051
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 11.345	34 11.749	54 11.864	74 12.051

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 47 Descrizione fondo: . INDEX CHINA (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 12.239	27 12.020	47 12.232	67 12.064
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9 260	29 1.164	49 1.663	69 1.699
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 12.499	34 13.184	54 13.895	74 13.763

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 48 Descrizione fondo: . INDEX 5 STELLE (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 5.651	27 5.517	47 6.181	67 5.881
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9 1.462	29 870	49 701	69 679
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 7.113	34 6.387	54 6.882	74 6.560

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 49

Descrizione fondo: . INDEX MIB STAR FIRST LIFE

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 1	47	67 1
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 1	54	74 1

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 50 Descrizione fondo: . INDEX PAESI EMERGENTI (in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 8.904	27	47 8.858	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 8.904	34	54 8.858	74

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 1II

Descrizione fondo: . UNIT LINKED PREVILINK AZIONARIO

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 30.906	25 28.227	45 26.284	65 24.748
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 -63	30 -29	50 -63	70 -29
VI. Disponibilità liquide	11 407	31 870	51 407	71 870
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 31.250	34 29.068	54 26.628	74 25.589

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 2II

Descrizione fondo: . UNIT LINKED PREVILINK BILANCIATO

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 13.413	25 12.697	45 12.251	65 11.918
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 -17	30 -8	50 -17	70 -8
VI. Disponibilità liquide	11 109	31 275	51 109	71 275
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
Totale	14 13.505	34 12.964	54 12.343	74 12.185

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 3II

Descrizione fondo: . UNIT LINKED PREVILINK OBBLIGAZIONARIO

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.284	25 1.327	45 1.280	65 1.323
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 -2	30 -1	50 -2	70 -1
VI. Disponibilità liquide	11 18	31 24	51 18	71 24
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 1.300	34 1.350	54 1.296	74 1.346

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 4II

Descrizione fondo: . UNIT LINKED PREVILINK MONETARIO

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 539	25 446	45 529	65 444
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 -2	30 -1	50 -2	70 -1
VI. Disponibilità liquide	11 3	31 9	51 3	71 9
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 540	34 454	54 530	74 452

Nota integrativa - Allegato 11

Società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Esercizio 2006

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Cod: 5II

Descrizione fondo: . UNIT LINKED LYXOR SUMMIT GUARANTEED

(in migliaia di Euro)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 13.959	25 13.974	45 12.001	65 11.917
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 13.959	34 13.974	54 12.001	74 11.917

Nota integrativa - Allegato 13

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	964.329	11	984.057	21	-19.728
Riserva per rischi in corso	2		12	31	22	-31
Valore di bilancio	3	964.329	13	984.088	23	-19.759
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	2.847.015	14	2.822.725	24	24.290
Riserva per spese di liquidazione	5	159.826	15	149.379	25	10.447
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	364.700	16	334.600	26	30.100
Valore di bilancio	7	3.371.541	17	3.306.704	27	64.837

Nota integrativa - Allegato 14

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	3.585.644	11	3.482.163	21	103.481
Riporto premi	2	48.091	12	53.358	22	-5.267
Riserva per rischio di mortalità	3	640	13	379	23	261
Riserve di integrazione	4	110.858	14	120.077	24	-9.219
Valore di bilancio	5	3.745.233	15	3.655.977	25	89.256
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6		16		26	

Nota integrativa - Allegato 15

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11 86.107	21 63.355	31 29.098
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12 30.367	22 22.556	32 5.220
Altre variazioni in aumento	+	3	13 7.712	23	33 782
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14 45.038	24 6.821	34 3.985
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15 87	25	35 1.890
Valore di bilancio		6	16 79.061	26 79.090	36 29.225

Nota integrativa - Allegato 16

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 161.636	2 224.099	3 71.926	4 99.135	5 474	6 557.270
Obbligazioni	7	8	9	10	11 3.989	12 3.989
Finanziamenti	13	14	15	16 29.440	17	18 29.440
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 22	56 180	57 1.084	58	59	60 1.286
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 15.591	62 641	63 5.202	64	65	66 21.434
Altri crediti	67 143.847	68 1.331	69 19.883	70 1.446	71 560	72 167.067
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75 25.447	76	77 70	78 25.517
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85 321.096	86 226.251	87 123.542	88 130.021	89 5.093	90 806.003
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 33.575	104	105 15.100	106	107	108 48.675
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 401	110 1	111	112	113	114 402
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 871	116	117 3.380	118	119	120 4.251
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 136.520	140 93	141 17.635	142	143	144 154.248
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 171.367	152 94	153 36.115	154	155	156 207.576

Nota integrativa - Allegato 17

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:			
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32	
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33	
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36	
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40	15.216
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11 153	41	153
Totale		12 28.789	42	15.369
II.	Garanzie ricevute:			
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13 149.641	43	148.033
b)	da terzi	14 6.187	44	95.908
Totale		15 155.828	45	243.941
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46	
b)	da terzi	17 21.137	47	16.955
Totale		18 21.137	48	16.955
IV.	Impegni:			
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	17.320
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c)	altri impegni	21 172.434	51	257.912
Totale		22 172.434	52	275.232

Nota integrativa - Allegato 18

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio		Esercizio precedente	
		Acquisto	Vendita	Acquisto	Vendita
Futures:	su azioni	1	21	41	61
	su obbligazioni	2	22	42	62
	su valute	3	23	43	63
	su tassi	4	24	44	64
	altri	5	25	45	65
Opzioni:	su azioni	6	26 26.882	46 50.073	66 50.073
	su obbligazioni	7	27	47	67
	su valute	8	28	48	68
	su tassi	9	29	49	69
	altri	10	30	50	70
Swaps:	su valute	11	31	51	71
	su tassi	12	32	52	72
	altri	13	33	53	73
Altre operazioni		14	34	54	74
Totale		15	35 26.882	55 50.073	75 50.073

Note: - Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.
Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contratt
Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

- Il valore da attribuire ai contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali è il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore r
capitale di riferimento.

- I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scam
interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.
I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicuraz
o la vendita del tasso fisso.

Nota integrativa - Allegato 19

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

		Premi lordi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:										
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	229.276	2	230.612	3	123.780	4	62.687	5	-2.175
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	1.712.889	7	1.734.894	8	1.389.548	9	260.607	10	7.843
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	265.760	12	275.379	13	131.295	14	57.351	15	-2.977
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	11.427	17	10.973	18	3.352	19	2.117	20	-3.895
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	276.309	22	270.905	23	164.467	24	72.800	25	-10.529
R.C. generale (ramo 13)	26	184.492	27	181.714	28	164.353	29	44.373	30	-2.816
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	22.856	32	24.119	33	1.786	34	4.443	35	-8.936
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	7.801	37	6.972	38	1.932	39	2.195	40	-906
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	5.784	42	5.745	43	559	44	1.452	45	-2
Assistenza (ramo 18)	46	12.436	47	12.492	48	5.765	49	3.086	50	-759
Totale assicurazioni dirette	51	2.729.030	52	2.753.805	53	1.986.837	54	511.111	55	-25.152
Assicurazioni indirette	56	15.606	57	17.906	58	12.257	59	3.302	60	168
Totale portafoglio italiano	61	2.744.636	62	2.771.711	63	1.999.094	64	514.413	65	-24.984
Portafoglio estero	66	5.379	67	5.379	68	3.798	69	941	70	376
Totale generale	71	2.750.015	72	2.777.090	73	2.002.892	74	515.354	75	-24.608

Nota integrativa - Allegato 20

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	580.032	11	105	21	580.137
a) 1. per polizze individuali	2	335.364	12	105	22	335.469
2. per polizze collettive	3	244.668	13		23	244.668
b) 1. premi periodici	4	162.659	14	105	24	162.764
2. premi unici	5	417.373	15		25	417.373
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	562.632	16	105	26	562.737
2. per contratti con partecipazione agli utili	7		17		27	
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	17.400	18		28	17.400

Saldo della riassicurazione	9	1.323	19	108	29	1.431

Nota integrativa - Allegato 21

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Eser 2006

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	4.175	41	1.286	81	5.461
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	66.904	42	5.754	82	72.658
Totale	3	71.079	43	7.040	83	78.119
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	13.105	44		84	13.105
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45	128	85	128
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	1.559	46		86	1.559
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	1.591	47	5.118	87	6.709
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	93.047	48	177.550	88	270.597
Interessi su finanziamenti	9	2.970	49	915	89	3.885
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	1.707	52		92	1.707
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	27	53	68	93	95
Totale	14	100.901	54	183.779	94	284.680
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57	5	97	5
Altre azioni e quote	18	311	58	1.473	98	1.784
Altre obbligazioni	19	573	59	91	99	664
Altri investimenti finanziari	20	4	60	122	100	126
Totale	21	888	61	1.691	101	2.579
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	6.324	65	24.593	105	30.917
Profitti su altre obbligazioni	26	3.974	66	11.656	106	15.630
Profitti su altri investimenti finanziari	27	7.911	67	4.503	107	12.414
Totale	28	18.209	68	40.752	108	58.961
TOTALE GENERALE	29	204.182	69	233.262	109	437.444

Nota integrativa - Allegato 22

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	71
Altri investimenti finanziari	4	15.770
- di cui proventi da obbligazioni	5 15.770	
Altre attività	6	306
Totale	7	16.147
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	
Profitti su fondi comuni di investimento	10	184
Profitti su altri investimenti finanziari	11	210
- di cui obbligazioni	12 210	
Altri proventi	13	
Totale	14	394
Plusvalenze non realizzate	15	8.852
TOTALE GENERALE	16	25.393

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	
- di cui proventi da obbligazioni	23	
Altre attività	24	
Totale	25	
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	
Profitti su altri investimenti finanziari	27	
- di cui obbligazioni	28	
Altri proventi	29	
Totale	30	
Plusvalenze non realizzate	31	
TOTALE GENERALE	32	

Nota integrativa - Allegato 23

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	420	31	494	61	914
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	6.798	32		62	6.798
Oneri inerenti obbligazioni	3	9.374	33	29.271	63	38.645
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4		34		64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	188	36		66	188
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	550	37	5.615	67	6.165
Totale	8	17.330	38	35.380	68	52.710
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	1.233	39		69	1.233
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	202	40		70	202
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12	2.901	42	1.219	72	4.120
Altre obbligazioni	13	18.375	43	23.593	73	41.968
Altri investimenti finanziari	14	501	44	40	74	541
Totale	15	23.212	45	24.852	75	48.064
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17	41.136	47	2.165	77	43.301
Perdite su obbligazioni	18	1.991	48	9.322	78	11.313
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49	165	79	165
Totale	20	43.127	50	11.652	80	54.779
TOTALE GENERALE	21	83.669	51	71.884	81	155.553

Nota integrativa - Allegato 24

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	454
Altri investimenti finanziari	4	2.994
Altre attività	5	
Totale	6	3.448
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	109
Perdite su altri investimenti finanziari	10	110
Altri oneri	11	
Totale	12	219
Minusvalenze non realizzate	13	5.472
TOTALE GENERALE	14	9.139

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	
Altre attività	23	
Totale	24	
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	
Altri oneri	27	
Totale	28	
Minusvalenze non realizzate	29	
TOTALE GENERALE	30	

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

			Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)		Codice ramo 02 Malattie (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	176.155	1	53.121
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-197	2	-1.139
Oneri relativi ai sinistri	-	3	91.871	3	31.909
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	666
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-7.810	5	-3.282
Spese di gestione	-	6	48.259	6	14.428
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	28.412	7	3.975
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-1.737	8	-438
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	-39	9	11
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10	31	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico . **E**		11	3.705	11	891
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E		12	30.310	12	4.439

			Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)		Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	3.876	1	158.294
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-117	2	4.727
Oneri relativi ai sinistri	-	3	-1.390	3	92.891
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	105	5	-7.898
Spese di gestione	-	6	1.010	6	42.075
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	4.478	7	10.703
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-2.274	8	-7.206
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	-1	9	177
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10	11	10	546
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico . **E**		11	65	11	3.904
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E		12	2.257	12	7.032

			Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)		Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	184.492	1	2
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2.778	2	-71
Oneri relativi ai sinistri	-	3	164.353	3	-290
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-7.469	5	95
Spese di gestione	-	6	44.373	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	-34.481	7	458
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-2.816	8	-102
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	2.067	9	-8
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico . **E**		11	15.819	11	27
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E		12	-19.411	12	375

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Nota integrativa - Allegato 25

Esercizio 2006

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	265.760		1.461	3.132
2	-9.619		383	-10
3	131.295		307	1.874
4				
5	-11.252		-6	90
6	57.351		169	501
7	75.481		596	857
8	-2.977		-1.131	-338
9	-1.198		-217	25
10	343		4	3
11	3.041		22	31
12	74.004		-734	572

	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	118.015	1.712.889	298	2.660
2	677	-22.005	54	144
3	71.576	1.389.548	46	2.515
4				
5	-3.489	-46.970	-4	-144
6	30.725	260.607	34	403
7	11.548	37.769	160	-546
8	-3.323	7.843	-152	
9	-91	1.985		
10	23			
11	2.369	61.052	3	115
12	10.480	108.649	11	-431

	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela giudiziaria (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	22.854	7.801	5.784	12.436
2	-1.192	829	39	-56
3	2.076	1.932	559	5.765
4				
5	-2.144	57	-211	-446
6	4.443	2.195	1.452	3.086
7	15.383	2.902	3.523	3.195
8	-8.834	-906	-2	-759
9	-196			
10		13		
11	1.210	87	98	134
12	7.563	2.070	3.619	2.570

Nota integrativa - Allegato 26

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 2.729.030	11 86.150	21 15.606	31 19	41 2.658.467
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -24.775	12 1.269	22 -2.300	32 5	42 -28.349
Oneri relativi ai sinistri	-	3 1.986.837	13 40.383	23 12.257	33 180	43 1.958.531
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4 666	14	24	34	44 666
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -90.778	15 -2.683	25	35	45 -88.095
Spese di gestione	-	6 511.111	16 16.663	26 3.302	36 2	46 497.748
Saldo tecnico (+ o -)		7 164.413	17 25.152	27 2.347	37 -168	47 141.776
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48 974
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 92.121		29 452		49 92.573
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 256.534	20 25.152	30 2.799	40 -168	50 233.375

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	331.162	1	1 17.399
Oneri relativi ai sinistri	-	2	413.052	2	2 48.584
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	-	3	-56.491	3	3 -20.394
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-6.955	4	4 628
Spese di gestione	-	5	29.982	5	5 1.279
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+	6	109.989	6	6 13.865
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**	7	47.653	7	7 2.423
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	1.130	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9	-40	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	48.743	10	10 2.423

			Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	69	1 231.402	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2		2 123.003	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	-	3	51	3 143.516	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4		4 -910	4
Spese di gestione	-	5	6	5 1.078	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+	6	15	6 37.846	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**	7	27	7 741	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8		8 193	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9		9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	27	10 934	10

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorche il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 28

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 580.032	11 11.246	21 11	31 38	41 568.759
Oneri relativi ai sinistri	-	2 584.639	12 20.277	22 7	32	42 564.369
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	-	3 66.682	13 -9.971	23	33	43 76.653
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -7.237	14	24	34	44 -7.237
Spese di gestione	-	5 32.345	15 2.263	25 6	35	45 30.088
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+	6 161.715		26		46 161.715
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 50.844	17 -1.323	27 -2	37 38	47 52.127

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 29

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2
Oneri relativi ai sinistri		-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)		-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5
Spese di gestione		-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 263
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11 116
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)			12 379

Sezione II: Assicurazioni vita

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+	1
Oneri relativi ai sinistri		-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (2)		-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	4
Spese di gestione		-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (3)		+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 -38
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)			10 -38

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

(2) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(3) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 30

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	151	2	101	3	574	4		5		6	826
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	5.204	8		9	160	10	93	11	4	12	5.461
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17	128	18	128
Interessi su finanziamenti	19	11	20	101	21		22	1.446	23		24	1.558
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37	5.366	38	202	39	734	40	1.539	41	132	42	7.973
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49	29	50		51		52		53		54	29
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	23.266	56	529	57	13.905	58		59		60	37.700
Altri proventi e recuperi	61	28	62	261	63	102	64		65		66	391
Totale	67	23.323	68	790	69	14.007	70		71		72	38.120
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75	9.288	76		77		78	9.288
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85	28.689	86	992	87	24.029	88	1.539	89	132	90	55.381

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92	206	93	45	94		95		96	251
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	1.284	104		105		106	273	107		108	1.557
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	33	116		117		118		119		120	33
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	23.266	146	529	147		148	13.905	149		150	37.700
Oneri diversi	151		152		153		154		155		156	
Totale	157	24.583	158	735	159	45	160	14.178	161		162	39.541
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172	24	173		174	24
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181	24.583	182	735	183	45	184	14.202	185		186	39.565

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 2.728.496	5	11 580.033	15	21 3.308.529	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 534	12	16	22	26 534
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 2.728.496	8 534	14 580.033	18	24 3.308.529	28 534

Nota integrativa - Allegato 32

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2006

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	62.486	31	5.166	61	67.652
- Contributi sociali	2	17.978	32	1.249	62	19.227
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	5.384	33	614	63	5.998
- Spese varie inerenti al personale	4	7.621	34	347	64	7.968
Totale	5	93.469	35	7.376	65	100.845
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	93.469	40	7.376	70	100.845
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	102.529	41	879	71	103.408
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	102.529	43	879	73	103.408
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	195.998	44	8.255	74	204.253

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	252	45	223	75	475
Oneri relativi ai sinistri	16	122.788	46	405	76	123.193
Altre spese di acquisizione	17	26.524	47	2.178	77	28.702
Altre spese di amministrazione	18	10.537	48	4.710	78	15.247
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	33.527	49	518	79	34.045
	20	2.370	50	221	80	2.591
Totale	21	195.998	51	8.255	81	204.253

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	25
Impiegati	92	1.594
Salariati	93	
Altri	94	4
Totale	95	1.623

IV: Amministratori e sindaci

		Numero		Compensi spettanti
Amministratori	96	19	98	665
Sindaci	97	3	99	140

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DI "MILANO ASSICURAZIONI S.p.A."

I dati sotto specificati si riferiscono agli importi di competenza dell'esercizio 2006

(Importi in €)

COGNOME E NOME	DESCRIZIONE CARICA			COMPENSI				
							Altri compensi (3)	
	Carica ricoperta (1)	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (2)	Bonus e altri incentivi	Emolumenti per cariche ricoperte in società controllate	Altro
MARCHIONNI Fausto	Presidente e Amministratore Delegato - Consigliere - CE	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	215.169				
LIGRESTI Gioacchino Paolo	Vice Presidente - Consigliere - CE	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	65.169				
RUCELLAI Cosimo	Vice Presidente - Consigliere - CE - CCI	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	75.169				
BOCCHINO Umberto	Consigliere - CE	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	15.169				
DEZZANI Flavio	Consigliere	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	10.169				
DI MAIO Maurizio	Consigliere	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	10.169 (4)				
ERBETTA Emanuele	Consigliere	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	- (5)				(6) 883.989
FREY Mariano	Consigliere - CCI	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	20.169				
LIGRESTI Giulia Maria	Consigliere - CE	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	15.169				
LIGRESTI Jonella	Consigliere - CE	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	15.169				
LO VECCHIO Lia	Consigliere	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	10.169				
PERRONE DA ZARA Emilio	Consigliere - CCI	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	20.169				
PINI Massimo	Consigliere - CE	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	15.169				
RANDAZZO Francesco	Consigliere	26/4-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	6.965				
RUBINO Salvatore	Consigliere - CE	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	125.169				
TABACCI Simone	Consigliere	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	10.169				
TALARICO Alessandra	Consigliere	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	10.169				
TALARICO Antonio	Consigliere - CE	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	15.169				
VIGLIANISI Sergio	Consigliere	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	10.169				
NEU Christian	Direttore Generale	1/1-31/12/2006						(6) 546.433
VISENTIN Graziano	Presidente del Collegio Sindacale	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	60.000			9.000	
OSSOLA Giovanni	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	40.000				
RAYNERI Alessandro	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	40.000				
ALDE' Giuseppe	Sindaco Supplente	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	-			10.500	
FRASCINELLI Roberto	Sindaco Supplente	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	-				
DE RE Claudio	Sindaco Supplente	1/1-31/12/2006	Ass. bil. es. 2007	-			6.000	
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE (7)		1/1-31/12/2006						(6) 571.711

(1) La sigla "CE" indica l'appartenenza al Comitato Esecutivo, la sigla "CCI" indica l'appartenenza al Comitato di Controllo Interno.
(2) Viene indicato il valore stimato.
(3) Viene specificato il titolo in base al quale sono stati erogati.
(4) Compenso riversato a BANCA POPOLARE DI NOVARA.
(5) Rinuncia a favore della Società.
(6) Retribuzione da lavoro dipendente.
(7) gli emolumenti corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche vengono indicati a livello aggregato.

Altri Allegati

- **Elenco dei beni immobili**
- **Elenco delle partecipazioni in società controllate, collegate e partecipate in misura superiore a 10% del capitale**
- **Prospetti dei margini di solvibilità**
- **Prospetti di copertura delle riserve tecniche**
- **Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico**
- **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**
- **Analisi del Patrimonio Netto ai sensi dell'Art. 2427, n. 7 bis c.c.**
- **Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Elenco dei beni immobili

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COSTO DI ACQUISTO	RIVALUTAZIONI				Fondo di Amm.to (al 31.12.2005)	SALDO AL 31.12.2005 (NETTO)	Valore di Bilancio al 31.12.2005 Lordo	Riclassifiche
		Monetarie	Economiche	Ex-Legge 413/91	Totale				
ALESSANDRIA VIA TROTTI, 46	168.572						168.572	168.572	
ARZACHENA - LISCIA DI VACCA	47.465						47.465	47.465	
ALESSANDRIA - VIA FAA DI BRUNO 49	91.842						91.842	91.842	
ANCONA - VIA MARSALA 21	28.927		8.362	6.366	14.728	(2.797)	40.858	43.655	
AREZZO - VIA XXV APRILE 18-34/E	229.720						229.720	229.720	
BARI - VIA ABATE GIMMA 171	10.623	12.958		64.895	77.852	(192)	88.284	88.476	
BASIGLIO - MILANO 3	15.494						15.494	15.494	
BELLUNO - VIA FELTRE, 244	57.420						57.420	57.420	
BRESCIA - VIA XX SETTEMBRE, 32	948.215						948.215	948.215	
BERGAMO - VIA MAJ 14D	302.902					(22.718)	280.184	302.902	
BIELLA - VIA NAZARIO SAURO 8	4.679	1.872	1.083	44.551	47.505	(419)	51.765	52.184	
BOARIO TERME (BS) V.le DELLA REPUBBLICA 27	19.254	13.477	25.162	20.167	58.806	(4.342)	73.718	78.060	
BOLZANO - VIA PERATHONER 5	20.723	21.273		93.965	115.238	(294)	113.259	113.553	
BORGOMANERO (NO) - PZA XX SETTEMBRE 8	150.230						150.230	150.230	
BRESCIA - VIA MARIO 40	10.117	7.082	26.035	27.472	60.589	(3.243)	67.463	70.706	
BRESCIA - VIA FOPPA 6 (1'CORPO)	301.790	23.048		38.047	61.096	(271)	362.615	362.886	
BRESCIA VIA SOLFERINO, 11 1^ P	376.055					(80.912)	295.144	376.055	
BRUZZANO - VIA SENIGALLIA, 18/2 imp.	28.553.174					(8.168.745)	20.384.430	28.553.174	
BUSTO A. - P.ZA GARIBALDI, 1	168.572						168.572	168.572	
CAGLIARI - P.ZZA SALENTO 9/10	328.310					(13.492)	314.818	328.310	
CAGLIARI - VLE BONARIA 90	100.065			9.386	9.386		109.451	109.451	
CAGLIARI - VIA BACAREDDA, 184	192.277						192.277	192.277	
CARRARA (MS) - VIA DON MINZONI 10	11.205	9.180		13.133	22.313	(136)	33.382	33.518	
CASCINA (PI) - VIA TOSCO ROMAGNOLA 248/E	99.160						99.160	99.160	
CATANZARO - VIA DE GASPERI 62	82.870						82.870	82.870	
CESENA (FO) - VICOLO CESUOLA 14	117.150						117.150	117.150	
CIVITANOVA MARCHE (MC)- Via S.di SANTAROSA	5.495	3.847	8.449	22.044	34.340	(1.334)	38.501	39.835	
COLLEGNO (TO) - VLE GRAMSCI 24	48.717			7.494	7.494		56.211	56.211	
COMO - VLE INNOCENZO XI 13	39.751	40.483		91.744	132.226		171.978	171.978	
CONEGLIANO (TV) - VIA CALVI 106	43.090			13.227	13.227		56.318	56.318	
COSENZA - VIA MACALLE' 2	144.920		2.769	24.636	27.406		172.326	172.326	
CREMA - VIA MATTEOTTI 43	165.408						165.408	165.408	
CREMONA - PIAZZA S. ANTONIO ZACCARIA 5	660.452	16.387	5.547	96.321	118.255	(2.065)	776.642	778.707	
CREMONA - VIA INGEGNERI 5	29.894	24.142		29.877	54.018	(157)	83.755	83.912	
CUNEO - P.ZA BOVES, 2	542.228						542.228	542.228	
DESIO - VIA MONSIGNOR CATTANEO 8	7.494	2.295	1.310	39.807	43.413	(246)	50.660	50.907	
EMPOLI - VIA VILLANI 4	102.107			6.877	6.877		108.985	108.985	
ESTE (PD) - VIA PRINCIPE UMBERTO 68	109.147						109.147	109.147	
FERMO (AP) - VIALE XX GIUGNO 20-22	22.158	15.510	12.445	62.117	90.071	(3.758)	108.471	112.229	
FERRARA - VIA PREVIATI 11 ter	8.169	5.803	18.960	26.807	51.570	(8.217)	51.522	59.739	
FERRARA - VIA CAVOUR 150	106.276	61.988			61.988		168.263	168.263	
FIRENZE - PZA BECCARIA 3	382.451	66.715		262.484	329.198		711.649	711.649	
FIRENZE - VIA BELFIORE 42	74.840			2.575	2.575		77.415	77.415	
FIRENZE - VIA VOLTA 102/104	620.828					(119.294)	501.534	620.828	
FIRENZE - VIA S. AMMIRATO, 39 imp.	357.881					(108.701)	249.180	357.881	
FIRENZE VIA CAVOUR, 112 1p	496.714					(1.855)	494.859	496.714	
GAZZANIGA (BG)- VIA MAZZINI 12	33.208		1.049	32.491	33.541	(304)	66.444	66.749	
GENOVA - VIA B.BOSCO 15/31	2.038.875						2.038.875	2.038.875	
GENOVA - VIA ROCCATAGLIATA CECCARDI 1/2	549.373	15.034		140.067	155.101	(67.870)	636.604	704.474	
GENOVA VIA CECCARDI 1/10 3^ p imp.	747.840					(229.961)	517.879	747.840	(747.840)
GENOVA VIA CECCARDI 1/10 3^ p									747.840
GENOVA VIA CECCARDI 1/19 6^ p imp.	842.990					(131.597)	711.393	842.990	
GENOVA VIA XX SETTEMBRE 19	384.554					(2.884)	381.670	384.554	
GROSSETO - VIA MATTEOTTI 2	132.290						132.290	132.290	
INTRA (NO) - PZZA DON MINZONI 36	104.085	7.780		11.263	19.043	(114)	123.014	123.128	
LA SPEZIA - VLE ITALIA 162	197.031						197.031	197.031	
LATINA - VIA DUCA DEL MARE 67	13.902	8.047		4.454	12.501	(1.646)	24.757	26.403	
LECCE - PIAZZA ORONZO 4	29.173	35.497	24.692	32.684	92.873	(7.070)	114.976	122.046	
LECCE - PZA MAZZINI 64	328.406			17.713	17.713		346.119	346.119	
LEGNANO - CSO ITALIA 54	57.148	33.542		47.669	81.212		138.360	138.360	
LEGNANO - CSO SEMPIONE 119	37.594			17.985	17.985		55.579	55.579	
LIVORNO - VIA MAYER 1	46.713	1.284	1.175	48.825	51.284	(2.297)	95.701	97.997	
LUCCA - PZA DEL GIGLIO 4	69.711	4.790		9.411	14.200		83.911	83.911	
MANTOVA - VIA MARANGONI 1	10.996	12.528		55.698	68.226	(186)	79.036	79.222	
MANTOVA VIA G. MAZZINI 16	273.122					(3.347)	269.775	273.122	

ESERCIZIO 2006					SALDO AL 31.12.2006 (NETTO)	Valore di Bilancio al 31.12.2006 Lordo	di cui rivalutazioni			Svalutazioni
Acquisizioni	Alienazioni	di cui fondo amm.to	Ammortamenti	Fondo di Amm.to (al 31.12.2006)			Monetarie	Economiche	Ex-Legge 413/91	
					168.572	168.572				
					47.465	47.465				
					91.842	91.842				
				(2.797)	40.858	43.655		8.362	6.366	
					229.720	229.720				40.341
				(192)	88.284	88.476	12.958		64.895	
					15.494	15.494				
					57.420	57.420				
					948.215	948.215				
				(22.718)	280.184	302.902				
				(419)	51.765	52.184	1.872	1.083	44.551	
				(4.342)	73.718	78.060	13.477	25.162	20.167	
				(294)	113.259	113.553	21.273		93.965	22.408
					150.230	150.230				
				(3.243)	67.463	70.706	7.082	26.035	27.472	
				(271)	362.615	362.886	23.048		38.047	
6.793				(80.912)	301.936	382.848				
1.041.740			(887.847)	(9.056.592)	20.538.322	29.594.914				
					168.572	168.572				
				(13.492)	314.818	328.310				106.119
					109.451	109.451			9.386	
					192.277	192.277				
				(136)	33.382	33.518	9.180		13.133	
					99.160	99.160				24.818
					82.870	82.870				
					117.150	117.150				
				(1.334)	38.501	39.835	3.847	8.449	22.044	
					56.211	56.211			7.494	
					171.978	171.978	40.483		91.744	
					56.318	56.318			13.227	
					172.326	172.326		2.769	24.636	
					165.408	165.408				
				(2.065)	776.642	778.707	16.387	5.547	96.321	
				(157)	83.755	83.912	24.142		29.877	
					542.228	542.228				
				(246)	50.660	50.907	2.295	1.310	39.807	
					108.985	108.985			6.877	
					109.147	109.147				
				(3.758)	108.471	112.229	15.510	12.445	62.117	
				(8.217)	51.522	59.739	5.803	18.960	26.807	6.083
					168.263	168.263	61.988			
					711.649	711.649	66.715		262.484	
					77.415	77.415			2.575	
				(119.294)	501.534	620.828				
			(10.736)	(119.437)	238.444	357.881				
				(1.855)	494.859	496.714				
				(304)	66.444	66.749		1.049	32.491	
					2.038.875	2.038.875				
				(67.870)	636.604	704.474	15.034		140.067	
				(229.961)	517.879	747.840				
			(25.290)	(156.886)	686.104	842.990				
				(2.884)	381.670	384.554				
					132.290	132.290				
				(114)	123.014	123.128	7.780		11.263	
					197.031	197.031				
				(1.646)	24.757	26.403	8.047		4.454	
				(7.070)	114.976	122.046	35.497	24.692	32.684	
					346.119	346.119			17.713	16.053
					138.360	138.360	33.542		47.669	
					55.579	55.579			17.985	
				(2.297)	95.701	97.997	1.284	1.175	48.825	
					83.911	83.911	4.790		9.411	
				(186)	79.036	79.222	12.528		55.698	
				(3.347)	269.775	273.122				

Elenco dei beni immobili

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COSTO DI ACQUISTO	RIVALUTAZIONI				Fondo di Amm.to (al 31.12.2005)	SALDO AL 31.12.2005 (NETTO)	Valore di Bilancio al 31.12.2005 Lordo	Riclassifiche
		Monetarie	Economiche	Ex-Legge 413/91	Totale				
MERANO - VIA MAINARDO 52	103.804			7.341	7.341		111.145	111.145	
MESTRE - VIA MESTRINA 6	1.635	20.754		47.645	68.399		70.034	70.034	
MILANO - CORSO EUROPA 17 +	9.854.171	220.527	44.414.479		44.635.006		54.489.177	54.489.177	
MILANO - PIAZZA CANEVA 4	107.857	5.527	61.734	40.933	108.194	(857)	215.194	216.051	
MILANO - VIA BOCCACCIO 32	20.989	19.563		87.777	107.340	(284)	128.045	128.329	
MILANO - VIA BROLETTO 42/46	6.598.303	266.258	83.635	3.270.465	3.620.358	(296.973)	9.921.688	10.218.661	
MILANO - VIA CASATI 39	222.250	71.435		531.481	602.917	(1.110)	824.057	825.167	
MILANO - VIA CONSERVATORIO 15	15.189.369						15.189.369	15.189.369	
MILANO - VIA CONSERVATORIO 17	11.341.641						11.341.641	11.341.641	
MILANO - VIA CORDUSIO 2	44.344.825						44.344.825	44.344.825	
MILANO - VIA DE GRASSI, 8	877.666	141.043		641.050	782.093	(916)	1.658.843	1.659.759	
MILANO - VIA DEL LAURO 9	594.086	155.066	7.376		162.441	(72.495)	684.032	756.528	
MILANO - VIA LANCETTI 43 (IMMOB. 958) imp	6.344.218					(1.749.656)	4.594.562	6.344.218	
MILANO - VIA LANCETTI 43 (IMMOB. 958) ter	11.536.024					(558.159)	10.977.865	11.536.024	
MILANO - VIA PANTANO 26 VIA DI P.ROMANA 19	44.951.914						44.951.914	44.951.914	
MILANO - VIA PONTACCIO 15	7.736.102						7.736.102	7.736.102	
MILANO - V.LE UMBRIA,76	7.709.864						7.709.864	7.709.864	
MILANO - VIA FRUA/P.ZA DE ANGELI imp.	2.276.802					(699.164)	1.577.638	2.276.802	
MILANO - VIA RASORI 2 imp.	4.425					(1.361)	3.064	4.425	
MILANO - TONALE 22 4p	217.411						217.411	217.411	
MILANO - TONALE 22 3p	299.830					(636)	299.194	299.830	
MILANO - VIA FRUA 26/TRIVULZIO 3	542.156					(4.030)	538.126	542.156	
MILANO VIA LENTASIO, 1	526.786						526.786	526.786	
MILANO GALL. DEL CORSO, 4	2.316.448						2.316.448	2.316.448	
MODENA - VIALE MEDAGLIE D'ORO 1	18.099	12.669	19.602	45.803	78.074	(3.778)	92.396	96.173	
MODENA - VIA GIARDINI 10/1	63.242	50.009		30.474	80.483	(622)	143.103	143.724	
MODENA - VIA RAINUSSO 130	321.339					(16.575)	304.764	321.339	
MONZA - VIA PASSERINI 6	41.069	25.323		98.112	123.434	(372)	164.132	164.504	
MONZA - VIA CAMPERIO 8 imp.	342.411					(105.291)	237.120	342.411	
MORTARA - CORSO GARIBALDI 28	18.600	7.250	1.528	50.592	59.370	(472)	39.083	39.554	
NAPOLI - VIA MONTE OLIVETO 79	5.255	2.890		86.275	89.165	(51)	94.369	94.420	
NOVARA - VIA ROSSELLI 28	253.682						253.682	253.682	
NOVARA - VIA BALL. LAMARMORA, 19 imp.	120.871					(37.010)	83.861	120.871	
NOVARA - VIA BALL. LAMARMORA, 19	184.664						184.664	184.664	
NOVI LIGURE - VIA ABBA 2	106.262						106.262	106.262	
OSTIGLIA - VIA XX SETTEMBRE 63-65	486.403						486.403	486.403	
PADOVA - VIA MAR. DA PADOVA 2	143.443	111.599		66.324	177.922		321.365	321.365	
PALERMO - PIAZZA CASTELNUOVO 26	16.548	11.584	20.637	24.128	56.348	(3.658)	69.239	72.896	
PALERMO VIA RICASOLI, 59	273.929						273.929	273.929	
PARMA - VIA GOLDONI 1	576.523	55.488	32.645	1.181.600	1.269.733	(3.802)	443.496	447.299	
PAVIA - VIA MATTEOTTI 11	263.522						263.522	263.522	
PERUGIA - VIA BRIGANTI 93	81.506						81.506	81.506	
PERUGIA - VIA CORTONESE	28.209	11.043		30.108	41.151		69.360	69.360	
PESARO - VIA ARDIZZI 14	76.436						76.436	76.436	
PIACENZA - P.ZZA CAVALLI 7	103.033						103.033	103.033	
PIACENZA - VIA CAVOUR GALL. S.MARIA 6	173.400	18.743		23.875	42.617	(225)	215.792	216.017	
PIOMBINO (LI) - CSO ITALIA 92	15.590	3.110		26.117	29.227	(57)	44.761	44.817	
PISTOIA VIA S. ANDREA, 49 imp.	145.796					(48.322)	97.474	145.796	
PISTOIA VIA S. ANDREA, 49	523.222						523.222	523.222	
POGGIBONSI (SI) - VIA TRENTO 9	66.636			7.309	7.309		73.946	73.946	
PONTASSIEVE - VIA MONTANELLI 43	45.533						45.533	45.533	
PONTASSIEVE (FI) - VIA ROMA 10	65.562			8.203	8.203		73.764	73.764	
PONTE S.PIETRO (BG) - VIA V.EMANUELE II, 2	83.425						83.425	83.425	
PONTEDERA (PI) - VIA SAFFI 4	14.934	14.206		43.005	57.210	(210)	71.935	72.145	
QUINTO STAMPI - VIA TAGLIAMENTO 191 imp	1.963.434			75.260	75.260	(723.531)	1.315.163	2.038.694	
RAVENNA - VIA CESAREA 11	129.063						129.063	129.063	
RAVENNA - VIA MAMELI, 5	206.583						206.583	206.583	
ROMA - VIA GREGORIO VII 44	74.044			37.961	37.961	(2.221)	109.784	112.005	
ROMA - VIA CASTELLINI ,13	1.850.847					(89.415)	1.761.432	1.850.847	
ROMA - VIA PIO FOA' 12	53.405						53.405	53.405	
ROMA - VIA SILVANI 46	10.022		41.191	432	41.623		3.187	3.187	
ROMA - VIA SISTINA, 91	28.961	36.539		261.679	298.218	(164)	327.015	327.179	
ROMA- VIA TRE MADONNE,16/18	55.481.154						55.481.154	55.481.154	
ROMA VIA CRISPI 10	1.221.090					(9.158)	1.211.932	1.221.090	
ROVERETO VIA PAOLI, 25	162.250						162.250	162.250	

ESERCIZIO 2006					SALDO AL 31.12.2006 (NETTO)	Valore di Bilancio al 31.12.2006 Lordo	di cui rivalutazioni			Svalutazioni
Acquisizioni	Alienazioni	di cui fondo amm.to	Ammortamenti	Fondo di Amm.to (al 31.12.2006)			Monetarie	Economiche	Ex-Legge 413/91	
					111.145	111.145			7.341	
					70.034	70.034	20.754		47.645	
571.543					55.060.720	55.060.720	220.527	44.414.479		8.542.707
				(857)	215.194	216.051	5.527	61.734	40.933	
				(284)	128.045	128.329	19.563		87.777	
2.521.804				(296.973)	12.443.492	12.740.465	266.258	83.635	3.270.465	
407.096				(1.110)	1.231.153	1.232.263	71.435		531.481	
247.511					15.436.880	15.436.880				
590.601					11.932.242	11.932.242				
2.788.514					47.133.339	47.133.339				
3.515	(1.663.274)	916								
				(72.495)	684.032	756.528	155.066	7.376		
			(190.327)	(1.939.982)	4.404.236	6.344.218				
235.008				(558.159)	11.212.873	11.771.032				3.695.207
166.598					45.118.513	45.118.513				
90.701					7.826.803	7.826.803				229.682
1.383.381					9.093.246	9.093.246				
			(68.304)	(767.468)	1.509.334	2.276.802				
			(133)	(1.493)	2.932	4.425				
					217.411	217.411				
				(636)	299.194	299.830				
				(4.030)	538.126	542.156				
					526.786	526.786				
					2.316.448	2.316.448				
				(3.778)	92.396	96.173	12.669	19.602	45.803	
				(622)	143.103	143.724	50.009		30.474	
				(16.575)	304.764	321.339				
				(372)	164.132	164.504	25.323		98.112	
			(10.272)	(115.564)	226.847	342.411				
				(472)	39.083	39.554	7.250	1.528	50.592	
				(51)	94.369	94.420	2.890		86.275	
					253.682	253.682				
			(3.626)	(40.636)	80.235	120.871				
					184.664	184.664				
					106.262	106.262				
					486.403	486.403				
					321.365	321.365	111.599		66.324	52.746
				(3.658)	69.239	72.896	11.584	20.637	24.128	
					273.929	273.929				
				(3.802)	443.496	447.298	55.488	32.645	1.181.600	
					263.522	263.522				10.808
					81.506	81.506				
					69.360	69.360	11.043		30.108	
					76.436	76.436				
					103.033	103.033				41.575
52				(225)	215.843	216.068	18.743		23.875	
				(57)	44.761	44.817	3.110		26.117	
			(4.374)	(52.696)	93.100	145.796				
					523.222	523.222				
					73.946	73.946			7.309	
					45.533	45.533				
					73.764	73.764			8.203	
					83.425	83.425				
				(210)	71.935	72.145	14.206		43.005	
	(2.038.694)	723.531								
					129.063	129.063				7.779
					206.583	206.583				
				(2.221)	109.784	112.005			37.961	
				(89.415)	1.761.432	1.850.847				555.741
					53.405	53.405				
					3.187	3.187		41.191	432	
97.997				(164)	425.012	425.176	36.539		261.679	
1.720.665					57.201.820	57.201.820				
				(9.158)	1.211.932	1.221.090				
					162.250	162.250				

Elenco dei beni immobili

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COSTO DI ACQUISTO	RIVALUTAZIONI				Fondo di Amm.to (al 31.12.2005)	SALDO AL 31.12.2005 (NETTO)	Valore di Bilancio al 31.12.2005 Lordo	Riclassifiche
		Monetarie	Economiche	Ex-Legge 413/91	Totale				
ROZZANO - PALAZZO V STRADA 5 imp	1.068.800					(295.983)	772.817	1.068.800	
S.G. PERSICETO (BO) - CORSO ITALIA 1	4.376	3.063	11.118	7.415	21.596	(1.392)	24.580	25.972	
S. LAZZARO DI SAVENA (BO) - VIA JUSSI 8	88.008	10.270		3.906	14.176		102.184	102.184	
SARONNO (VA) - PZA DE GASPERI 15	29.187	19.242		6.219	25.461		54.648	54.648	
SEREGNO - P.LE MED. D'ORO MARIANI, 4	94.822						94.822	94.822	
SCHIO (VI) - VIA ROMPATO 19	24.301	15.324		25.995	41.319		65.620	65.620	
SIENA - VIA DELLE TERME 37	338.142						338.142	338.142	
SIRACUSA - VIA S. SEBASTIANO 34	134.330						134.330	134.330	
SONDRIO - CSO XXV APRILE 5	42.351	7.112		34.023	41.135	(108)	83.378	83.486	
TERNI - CORSO TACITO 101	4.265	1.153	803	28.766	30.721	(306)	34.679	34.986	
TORINO - VIA MAZZINI 12	30.798	21.558	54.418	103.387	179.363	(8.008)	202.152	210.160	
TORINO - CORSO RE UMBERTO 131	1.763.423						1.763.423	1.763.423	
TORINO - CORSO TRAPANI 7/D	2.509.223						2.509.223	2.509.223	
TORINO VIA GUARINI, 4	674.286						674.286	674.286	
TRECASTAGNI (CT) - C.SO ITALIA 2	76.384						76.384	76.384	
TRENTO - PASS. ZIPPEL 6	192.277						192.277	192.277	
TREVIGLIO (BG) - PZA INSURREZIONE 5	74.990						74.990	74.990	
TREVISO - VICOLO BIANCHETTI 1	86.675	8.528			8.528		95.203	95.203	
VALDAGNO (VI) - VIA C.COLOMBO 8	67.555			4.329	4.329		71.884	71.884	
VARESE - VIA CARCANO 2	76.363	32.620	30.868	44.823	108.311	(11.134)	173.539	184.673	
VARESE - VIA BERNASCONE 16	5.375	2.150	1.766	39.805	43.722	(551)	48.546	49.097	
VARESE - VIA PIAVE 3	108.456						108.456	108.456	
VENEZIA MESTRE - VIA CARDUCCI, 38	184.375						184.375	184.375	
VERCELLI - C.SO GARIBALDI 44	8.274	5.792	13.417	24.410	43.618	(2.061)	49.831	51.892	
VERCELLI - VIA DUCHESSA JOLANDA 6	3.205	1.272	540	31.638	33.450	(271)	36.384	36.655	
VERCELLI - VIA XX SETTEMBRE 2	186.857						186.857	186.857	
VERONA - VIA LOCATELLI 20	11.967	8.376	22.780	64.894	96.050	(3.234)	104.783	108.017	
VERONA - CSO CAVOUR 9	571.000						571.000	571.000	
VERONA - P.TA NUOVA, 60 imp.	486.750					(128.773)	357.977	486.750	(486.750)
VERONA - P.TA NUOVA, 60									486.750
VIGEVANO (PV) - CSO GARIBALDI 9	9.247	10.795		23.192	33.986	(108)	43.126	43.234	
VITERBO - VIA DELLA SAPIENZA 3	1.614	645	959	24.669	26.274	(223)	27.664	27.887	
TOTALE IMMOBILI	290.818.092	1.853.087	44.956.532	8.613.670	55.423.289	(13.873.189)	330.859.953	344.733.142	
TERRENI									
CAROVIGNO - terreno	7.349						7.349	7.349	
CORTINA D'AMPEZZO(BL) - terreno	2.324						2.324	2.324	
ROMA - TOR DI QUINTO -terreno	115.240		305.518		305.518		420.758	420.758	
VIETRI SUL MARE - terreno	516						516	516	
VIZZINI TENUTA MAGULI - tenuta agricola	6.157		1.585		1.585		7.742	7.742	
TOTALE TERRENI	131.587		307.103		307.103		438.689	438.689	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI									
ROMA-Via F.Fiorentini Avv.ti e Svil. Alb.							45.360.500	45.360.500	
MILANO - Via Lancetti/Via dell'Aprica							18.700.694	18.700.694	
MILANO-Via de Castillia acquisto cosa futura							9.375.000	9.375.000	
TOT. IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI							73.436.194	73.436.194	
TOTALE GENERALE	290.949.678	1.853.087	45.263.635	8.613.670	55.730.392	(13.873.189)	404.734.836	418.608.025	

ESERCIZIO 2006					SALDO AL 31.12.2006 (NETTO)	Valore di Bilancio al 31.12.2006 Lordo	di cui rivalutazioni			Svalutazioni
Acquisizioni	Alienazioni	di cui fondo amm.to	Ammortamenti	Fondo di Amm.to (al 31.12.2006)			Monetarie	Economiche	Ex-Legge 413/91	
			(32.064)	(328.047)	740.753	1.068.800				
				(1.392)	24.580	25.972	3.063	11.118	7.415	
					102.184	102.184	10.270		3.906	
					54.648	54.648	19.242		6.219	
					94.822	94.822				
					65.620	65.620	15.324		25.995	
					338.142	338.142				119.431
					134.330	134.330				
				(108)	83.378	83.486	7.112		34.023	
				(306)	34.679	34.986	1.153	803	28.766	
	(10.159)			(8.008)	191.993	200.001	21.558	54.418	103.387	
123					1.763.546	1.763.546				1.407.345
233.999					2.743.222	2.743.222				
					674.286	674.286				
					76.384	76.384				
					192.277	192.277				
					74.990	74.990				17.940
					95.203	95.203	8.528			
					71.884	71.884			4.329	
				(11.134)	173.539	184.673	32.620	30.868	44.823	
				(551)	48.546	49.097	2.150	1.766	39.805	
					108.456	108.456				
					184.375	184.375				
				(2.061)	49.831	51.892	5.792	13.417	24.410	
				(271)	36.384	36.655	1.272	540	31.638	
					186.857	186.857				
				(3.234)	104.783	108.017	8.376	22.780	64.894	
					571.000	571.000				
				(128.773)	357.977	486.750				
				(108)	43.126	43.234	10.795		23.192	
				(223)	27.664	27.887	645	959	24.669	
12.107.642	(3.712.127)	724.446	(1.232.973)	(14.381.716)	338.746.940	353.128.657	1.712.044	44.956.532	7.897.360	14.896.783
					7.349	7.349				
					2.324	2.324				
					420.758	420.758		305.518		
					516	516				
					7.742	7.742		1.585		
					438.689	438.689		307.103		
20.834.240					66.194.740	66.194.740				
5.361.487					24.062.181	24.062.181				
18.852.460					28.227.460	28.227.460				
45.048.187					118.484.381	118.484.381				
57.155.829	(3.712.127)	724.446	(1.232.973)	(14.381.716)	457.670.011	472.051.727	1.712.044	45.263.635	7.897.360	14.896.783

Elenco delle società controllate, collegate e partecipate in misura superiore al 10% del capitale con diritto di voto

(anche ai sensi dell'art. 126 della delibera CONSOB 14/5/99 n. 11971)

Denominazione e sede sociale		Divisa	Capitale sociale		Patrimonio netto (1)	Risultato di esercizio	Valore di carico (quota diretta)	Quota posseduta a titolo di proprietà			
			Importo	Numero azioni				Diretta %	Indiretta %	Tramite società controllata	Totale %
Società controllate italiane											
CAMPO CARLO MAGNO S.p.A.	TRENTO	Euro	1.312.500	2.625.000	4.079.782	100.639	21.292.358	100,00			100,00
CAMPO CARLO MAGNO SPORT S.r.l	PINZOLO (TN)	Euro	87.000	87.000	525.967	10.159	1.629.105	100,00			100,00
DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A.	MILANO	Euro	8.831.774	8.831.774	10.350.857	2.669.395	6.910.218	99,85			99,85
FONDIPREV S.p.A.	FIRENZE	Euro	6.240.000	12.000.000	9.064.894	179.354	4.834.037	60,00			60,00
MAA FINANZIARIA S:.p.A	MILANO	Euro	774.000	150.000	923.930	-15.336	926.397	100,00			100,00
MERIDIANO EUR	MILANO	Euro	10.000	10.000	112.962.669	729.947	110.710.000	100,00			100,00
MERIDIANO ORIZZONTI	MILANO	Euro	10.000	10.000	59.361.350	914.894	57.510.000	100,00			100,00
NOVARA ASSICURA S.p.A.	NOVARA	Euro	13.000.000	13.000.000	14.273.177	-918.252	15.100.000	100,00			100,00
SOGEINT S.r.l	MILANO	Euro	100.000	1	-164.160	-264.161	1	100,00			100,00
SYSTEMA COMPAGNIA DI ASS.NI S.p.A.	MILANO	Euro	5.164.600	10.000	12.885.540	3.147.045	5.187.325	100,00			100,00
Società consociate italiane							**224.099.441**				
SAI INVESTIMENTI S.G.R. S.p.A.	TORINO	Euro	3.913.588	3.913.588	5.218.582	934.259	1.654.935	40,00			40,00
SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l.	FIRENZE	Euro	104.000	200.000	734.830	-22.085	227.074	30,00			50,00
UNISERVIZI GRUPPO FONDIARIA S.c.r.l.	MILANO	Euro	5.200.000	10.000.000	38.325.674	-7.166	10.735.793	28,00	0,18 0,20 0,02	SYSTEMA COMPAGNIA ASS. DIALOGO ASSICURAZIONI FONDIPREV	28,40
Società collegate italiane							**12.617.802**				
BIPIEMME VITA S.p.A.	MILANO	Euro	45.500.000	9.100.000	71.459.970	15.196.835	98.622.398	50,00			50,00
GARIBALDI S.C.S	LUSSEMBURGO	Euro	1.001	1.001	-534.589	-253.037	480	47,95			47,95
SISTEMI SANITARI S.p.A.	MILANO	Euro	1.872.000	3.600.000	2.067.897	411.256	511.741	25,71			25,71
Altre partecipazioni superiori al 10% del capitale con diritto di voto							**99.134.619**				
CESTAR S.r.l	PERO	Euro	2.040.000	4.000.000			234.386	11,35			11,35
UFFICIO CENTRALE ITALIANO S.r.l	MILANO	Euro	510.000	1.000.000			56.645	10,98			10,98
COMP. TIRRENA DI ASS.NI (in liquidaz.)	MILANO	Euro	17.850.000	35.000.000				11,14			11,14
							291.031				

(1) Importi in valuta originaria

Allegato n. 4 al provvedimento ISVAP n.2322 del 6 dicembre 2004

Società: MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

PROSPETTO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO CONGIUNTAMENTE
LE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO I DANNI
(art. 61, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174;
art. 72, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 175)

(valori in migliaia di euro)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni			Assicurazioni vita		Assicurazioni danni		Totale
Ammontare del margine di solvibilità richiesto: rami vita (168); rami danni (104)	(a)	1	164.831	11	446.662	21	611.493
Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile							
totale elementi A): rami vita (97); rami danni (76)	(b)	2	384.242	12	931.827	22	1.316.069
totale elementi B): rami vita (102); rami danni (79)	(c)	3		13		23	
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile	(b + c)	4	384.242	14	931.827	24	1.316.069
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire	d = [(b+c) - a]	5	219.411	15	485.165	25	704.576
Utilizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 33, comma 2, lett. a), del d.lgs. 174/95 e 33, comma 2, del d.lgs. 175/95	(e)	6		16		26	
	f = (d + e)	7	219.411	17	485.165	27	704.576

Allegato n. 3 al provvedimento ISVAP n. 2322 del 6 dicembre 2004

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
(Art. 61, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174)

Esercizio 2006

(valori in migliaia di euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

I.	- Le assicurazioni sulla durata della vita umana	x
II.	- Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità	
III.	- Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	x
IV.	- L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979	x
V.	- Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174	x
VI.	- Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa .	
Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)		x

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

	Voci dello stato patrimoniale - gestione vita		
(1)	Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3)	1.917
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)	14.728
(4)	Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)	21.518
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	1
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	21.490
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	108.751
(8)	Riserve di rivalutazione	(comprese nella voce 103)	208
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)	13.557
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	21.519
(12)	Altre riserve : (1)		179.969
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	49.723
(17)	Azioni preferenziali cumulative: (2)		
(18)	Passività subordinate: (3)	(comprese nella voce 111)	40.000
(19)	Utile realizzato nell'anno N: (4)	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi del comma 5, lett. a), art. 33 d. lgs. 174/95	
(20)	Utile realizzato nell'anno N - 1: (4)		
(21)	Utile realizzato nell'anno N - 2: (4)		
(22)	Utile realizzato nell'anno N - 3: (4)		
(23)	Utile realizzato nell'anno N - 4: (4)		
(24)	Utile annuo stimato: (5)		
(25)	Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N		
(26)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri		
(27)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti		
(28)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa		
(29)	Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione		
(30)	Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi		
(31)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale		
(32)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
(33)	Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6)		

AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107, ad esclusione, per il primo triennio, del fondo di organizzazione, di cui all'art. 10, comma 5, del d.lgs. 174/95,specificandone di seguito il dettaglio:

Riserva straordinaria	161.722
Altre riserve	16.380

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) e b) del d.lgs. 174/95, specificando:

azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) del d.lgs. 174/95

azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del d.lgs. 174/95

(3) Inserire le passività subordinate, di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) e b) del d.lgs. 174/95, specificando:

prestiti a scadenza fissa

prestiti per i quali non è fissata scadenza

titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari

(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II,III e IV di cui al punto A) ed in quelle di cui al punto B) della tabella di cui all'allegato I del d.lgs. 174/95

(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio

(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato

*** indicare l'importo in valore assoluto**

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.		
(34)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	2.872.262
(35)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	2.190
(36)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	132.140
(37)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	4.667.739
(38)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	3.571.050
(39)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	676.533
(40)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	269.330
Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.		
(41)	Premi lordi contabilizzati	620
(42)	Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	85
(43)	Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(44)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1)	182
(45)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	75
(47)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(48)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1)	176
(49)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(50)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	103
(51)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1)	134
(53)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
IV - Assicurazioni malattia		
(54)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	371
(55)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(56)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
(57)	Premi lordi contabilizzati	69
(58)	Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2)	
(61)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(62)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(63)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(64)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2)	
(65)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(66)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(67)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(68)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2)	
(69)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
V - Le operazioni di capitalizzazione.		
(70)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	905.570
(71)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(72)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	5.349
III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.		
	Con assunzione del rischio di investimento:	
(73)	Riserve relative alle operazioni dirette	212.137
(74)	Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(75)	Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
	Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:	
(76)	Riserve relative alle operazioni dirette	107.248
(77)	Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
	Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:	
(78)	Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento)..(8)	
(79)	Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione)…(9)	
	Con assunzione del rischio di mortalità:	
(80)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	7.914
(81)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	7.914

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.61, comma 2, del d.lgs.174/95, relativamente al ramo III

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.61, comma 2, del

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)			
(82) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato		21.490
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(83) = (9)	riserva legale		13.557
(84)	riserve libere		310.447
	Riporto di utili:		
(85)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)		
(86)	utile dell'esercizio non distribuito (*)		36.912
(87)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 33, comma 4, del d.lgs. 174/95		40.000
	di cui:		
(88)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168)…….	*40.000*	
(89)	prestiti per i quali non è fissata scadenza……		
(90)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 33, comma 4, lettera a) del d. lgs. 174/95……..		
(90*bis*)	Elementi delle imprese controllate/partecipate		
(91)	*Totale da (82) a (90bis)*		422.406
(92)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 33, comma 3, del d.lgs. 174/95 ……		1.917
(93) = (3)	Altri attivi immateriali		14.728
(94) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti		21.519
(95) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo		
(96)	*Totale da (92) a (95)*		38.164
(97)	**Totale elementi A) = (91) - (96)**		384.242
Elementi B)			
(98)	50% degli utili futuri		
(99)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti		
	e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa (nei limiti di cui art. 33 comma 5, lettera b), del d. lgs. 174/95)		
(100)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa……..		
(101)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto …….		
(102)	**Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101)**		
(103)	*Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B .....%)* **Totale elementi A) e B) = (97) + (102)**		384.242

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)
(87) = (88) + (89) + (90) a condizione che (87) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]
(90*bis*) = totale colonne *h - i - a - b* dell'allegato 4
(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] purchè sia positiva
(98)= 0,5 * [(24)* (25)] - [(31)-(32)-(33)] ; a condizione che (98) < = 0,25 * [(minore fra (168) e (169)] e che (24) < = [(19)+(20)+(21)+(22)+(23)]/5; inoltre (25) <= 6
(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) a condizione che sia positiva e che [(26) - (27) - (28) + (29)] ≤ [3,5 / 100] x (30)
(100)= [(31)-(32)-(33)] a condizione che [(31)-(32)-(33)] < = 0,10 * [minore fra (168) e (169)]
(101) = 0,5 * (1) se (82) >= (6)/2 a condizione che (101) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]; (101) =0 se (82) < (6)/2

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

A)	**Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.**			
(104)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		114.978	
(105)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,954		
(106)	(104) x (105)			109.689
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)			
(107)	0,3/100 del capitale sotto rischio			11.166
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):			
(108)	0,1/100 del capitale sotto rischio			677
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):			
(109)	0,15/100 del capitale sotto rischio			404
(110)	*Totale (107) + (108) + (109)*			12.247
(111)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	0,765		
(112)	(110) x (111)			9.369
(113)	**Margine di solvibilità richiesto A): (106) + (112)**			119.058
B)	**Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (punto B della tabella di cui all'all. 1 al d. lgs. 174/95).**			
	b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi			
(114) = (41)	Importo dei premi lordi contabilizzati		620	
	da ripartire:			
(115)	quota inferiore o uguale a 50.000.000	EURO = 620 x 0,18 =	112	
(116)	quota eccedente i 50.000.000	EURO = x 0,16 =		
(117)	*Totale (115) + (116)*		112	
(118)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	1,000		
(119)	*Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)*			112
	b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi			
(120)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		263	
(121)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		492	
(122)	Onere dei sinistri		755	
(123)	Media annuale: 1/3 di (122)		252	
	da ripartire:			
(124)	quota inferiore o uguale a 35.000.000	EURO = 252 x 0,26 =	66	
(125)	quota eccedente i 35.000.000	EURO = x 0,23 =		
(126)	*Totale (124) + (125)*		66	
(127)	*Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)*			66
(128)	Margine di solvibilità richiesto B): risultato più elevato fra (119) e (127)		112	
(129)	Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1		170	
(130)	**Margine di solvibilità richiesto B)**			170
C)	**Assicurazioni malattia.**			
(131)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		15	
(132)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000		
(133)	(131) x (132)			15
	c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi			
(134) = (57)	Importo dei premi lordi contabilizzati		69	
	da ripartire:			
(135)	quota inferiore o uguale a 50.000.000	EURO = 69 x (0,18)/3 = ...	4	
(136)	quota eccedente i 50.000.000	EURO = x (0,16)/3 = ...		
(137)	*Totale (135) + (136)*		4	
(138)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	0,500		
(139)	*Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)*			2
	c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi			
(140)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo			
(141)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo			
(142)	Onere dei sinistri			
(143)	Media annuale: 1/3 di (142)			
	da ripartire:			
(144)	quota inferiore o uguale a 35.000.000	EURO = x (0,26)/3 = ...		
(145)	quota eccedente i 35.000.000	EURO = x (0,23)/3 = ...		
(146)	*Totale (144) + (145)*			
(147)	*Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)*			
(148)	*Risultato più elevato fra (139) e (147)*		2	
(149)	Margine di solvibilità richiesto C): (133) + (148)		17	
(150)	Margine di solvibilità richiesto C) Esercizio N - 1		16	
(151)	**Margine di solvibilità richiesto C)**			16

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

D)	**Le operazioni di capitalizzazione.**		
(152)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	36.223	
(153)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) 0,994		
(154)	**Margine di solvibilità richiesto D):** *(152) x (153)*		36.006
E)	**Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.**		
	Con assunzione di un rischio di investimento		
(155)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	8.485	
(156)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) 1,000		
(157)	(155) x (156)		8.485
	Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni		
(158)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto		1.072
	Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni		
(159)	25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio……..		
	Con assunzione di un rischio di mortalità		
(160)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi	24	
(161)	rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50) 1,000		
(162)	(160) x (161)		24
(163)	**Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162)**		9.581

	Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia		
(164)	*Margine di solvibilità richiesto complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163)*	164.831	
(164*bis*)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(164*ter*)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	164.831	
(165)	Quota di garanzia: 1/3 di (164ter)	54.944	
(166)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d.lgs. 174/95	3.000	
(167)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)]	54.944	
(168)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164*ter*) e (167)]		164.831
(169) = (103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		384.242
(170) = (169) - (168)	**Eccedenza (deficit)**		219.411

(104) = [4 / 100] x [(34)+ (35)]
(105) = [(34) + (35) - (36)] / [(34) + (35)]
(107) = [0,3 / 100] x [(37) - (39) - (40)]
(108) = [0,1 / 100] x (39)
(109) = [0,15 / 100] x (40)
(111) = (38) / (37)
(118)= 1-[(43)+(47)+(51)+(45)+(49)+(53)]/[(42)+(46)+(50)+(44)+(48)+(52)] (*)
(120) = (42) + (46) + (50)
(121) = [(44)+(48)+(52)]
(122) = (120) + (121)
(130) = se (128) < (129) allora (130) = (129)*[Riserva matematica N (voce (2) - Allegato 1)] / [Riserva Matematica N - 1 (voce (2) - Allegato 1)] detto rapporto non può essere > di 1; se 128>= 129 allora 130 = 128
(131) = [4 / 100] x [(54)+ (55)]
(132) = [(54) + (55) - (56)] / [(54) + (55)]
(138)= [(58+62+66)-(59+63+67)+(60+64+68)-(61+65+69)]/[(58+62+66)+(60+64+68)]
(140) = (58)+(62)+(66)
(141) = [(60)+(64)+(68)]
(142) = (140) + (141)
(151) = se (149) < (150) allora (151) = (150)*[Riserva matematica N (voce (2) - Allegato 2)] / [Riserva Matematica N - 1 (voce (2) - Allegato 2)], detto rapporto non può essere > di 1; se 149>= 150 allora 151 = 149
(152) = [4 / 100] x [(70) + (71)]
(153) = [(70) + (71) - (72)] / [(70) + (71)]
(155) = [4 / 100] x [(73) + (74)]
(156) = [(73) + (74) - (75)] / [(73) + (74)]
(158) = [1 / 100] x [(76) + (77)]
(159) = (25/100) * [(78) + (79)]
(160) = [0,3 / 100] x (80)
(161) = (81) / (80)
(164*bis*) = totale colonna *g* dell'allegato 4
(164*ter*) = (164) + (164*bis*)

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 61, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	**N-1**	**N-2**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	182	176	134
(2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(5) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(9) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) -costi	0	0	0
(12) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) -costi	0	0	0
(14) -ricavi	0	0	0
(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

	Importo	**Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità**
(16) esercizio N (1+7+9+15)	182	voce 44 sez. I
(17) esercizio N-1 (1-3-5+7+9+15)	176	voce 48 sez. I
(18) esercizio N-2 (1-3-5)	134	voce 52 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 61, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni malattia di cui all'art. 1, numero 1. lett. d, della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 - basi di riferimento per il calcolo del margine di solvibilità richiesto ai sensi del comma c), punto 2, dell'art. 35 del d.lgs. 174/95

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	**N-1**	**N-2**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	0	0	0
(2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(5) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(9) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) -costi	0	0	0
(12) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) -costi	0	0	0
(14) -ricavi	0	0	0
(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

	Importo	**Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità**
(16) esercizio N (1+7+9+15)	0	voce 60 sez. I
(17) esercizio N-1 (1-3-5+7+9+15)	0	voce 64 sez. I
(18) esercizio N-2 (1-3-5)	0	voce 68 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Allegato n. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 61, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio relative alle assicurazioni connesse con fondi di investimento ed alle operazioni di gestione di fondi pensione

(valori in migliaia di euro)

prospetto 1

Altre spese di amministrazione	Ramo I	Ramo II	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale (1)
	9.716	0	511	2	339	0	10.568

(1) uguale voce 70 del conto economico

prospetto 2

Dettaglio delle altre spese di amministrazione per tipologia di contratto (rami III e VI)	Ramo III	Ramo VI
a) con assunzione del rischio di investimento	380	0
b) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni	131	0
c) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore o uguale a cinque anni	0	0
TOTALE	511	0

Allegato n. 2 al provvedimento ISVAP n. 2322 del 6 dicembre 2004

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 72, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2006

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	x
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	x
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	x

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni			
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	111.274
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	140.117
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	8.270
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	221.491
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	251.290
(8)	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	1.069
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)	34.158
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	148.387
(12)	Altre riserve (1)		401.998
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	6.286
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	145.768
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)		
(18)	Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	110.000
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale		
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
Voci del conto economico dell'esercizio N			
(21)	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	2.750.017
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	190.508
(23)	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	1.998.602
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	130.218
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	51.621
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	5.227
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	63.118
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	6.575
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	66.853
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	43.611
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-11.057
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	-5.539

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo di organizzazione di cui all'art. 12 del d.lgs. 175/95, indicandone di seguito il dettaglio:

Riserva Straordinaria	71.393
Riserve di fusione	66.504
Riserve da avanzi da concambio	174.759
Riserva azioni proprie da acquistare	72.103
Altre riserve	17.239

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) e b) del d.lgs. 175/95, specificando:

azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) del d.lgs. 175/95	
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del d.lgs. 175/95	

(3) Inserire le passività subordinate di cui all'art. 33, comma 4, lettere a) e b) del d.lgs. 175/95 specificando:

- prestiti a scadenza fissa	110.000
- prestiti per i quali non è fissata scadenza	
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari	

(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N			
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8)	1.922.389
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	123.952
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	49.852
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11)	69.592
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	5.487
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)	77.213
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	10.896
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-8.457
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8)	1.741.732
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	99.336
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	62.102
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11)	69.182
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	5.187
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	26
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1)	150.873
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	44.339
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-21.562
	Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)	
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)	
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)	
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)	
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)	
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)	
(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo			

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)			
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato		221.491
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(62) = (9)	riserva legale		34.158
(63)	riserve libere		802.744
	Riporto di utili:		
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)		6.286
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)		16.809
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 33, comma 4, del d.lgs. 175/95		110.000
	di cui: prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo		
(67)	di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	110.000	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza		
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 33, comma 4, lettera a) del d. lgs. 175/95		
(69*bis*)	Elementi delle imprese controllate/partecipate		
(70)	*Totale da (61) a (69bis)*		1.191.488
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione		
(72) = (3)	Altri attivi immateriali		111.274
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti		148.387
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo		
(75)	*Totale da (71) a (74)*		259.661
(76)	**Totale elementi A) = (70) - (75)**		931.827
Elementi B)			
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto		
(79)	**Totale elementi B) = (77)+(78)**		
(80)	*Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B ……%)* **Totale elementi A) e B) = (76) + (79)**		931.827

(63)= (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne *h - i - a - b* dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77)= [(19) - (20)[a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78)= 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) < = 0,5 *[minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi						
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio ……				2.845.271	
	da ripartire:					
(82)	quota inferiore o uguale a	50.000.000 EURO =	50.000	x 0,18 =	9.000	
(83)	quota eccedente i	50.000.000 EURO =	2.795.271	x 0,16 =	447.243	
(84)	*Totale a), (82) + (83)*				456.243	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)		0,979			
(86)	*Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)*				446.662	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"						
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo				5.839.476	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo				344.362	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo				210.517	
(90)	Onere dei sinistri				5.973.321	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *				1.911.583	
	da ripartire:					
(92)	quota inferiore o uguale a	35.000.000 EURO =	35.000	x 0,26 =	9.100	
(93)	quota eccedente i	35.000.000 EURO =	1.876.583	x 0,23 =	431.614	
(94)	*Totale b), (92) + (93)*				440.714	
(95)	*Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)*				431.459	

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi ……..	446.662	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	431.459	
(98)	*Risultato più elevato tra (96) e (97)*	446.662	
(98*bis*)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(98*ter*)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	446.662	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98*ter*)	148.887	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 39 commi 2 e 3 del d.lgs. 175/95	3.000	
(101)	*Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]*	148.887	
(102)	*Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]*	446.662	
(103)	*Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.*	432.207	
(104)	*Ammontare del margine di solvibilità richiesto* ……		446.662
(105) = (80)	*Ammontare del margine di solvibilità disponibile*		931.827
(106) = (105) - (104)	*Eccedenza (deficit)*		485.165

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]
(85) = 1-{[(25)+(37)+(46)]-[(29)+(40)+(49)]+[(33)+(43)+(52)]}/{[(23)+(35)+(44)]-[(27)+(38)+(47)]+[(31)+(41)+(50)]} (**)
(87) = (23) + (35) + (44) +(0,5) * [(24) + (36) + (45)] ; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)
(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)
(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]
(90) = (87) + (88) - (89)
(98*bis*) = totale colonna *g* dell'allegato 3
(98*ter*) = (98) + (98*bis*)
(104)= (103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1; se (102) < (103). Se (102) > = (103): (104) =(102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 72, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi						
	N	**N-1**	**N-2**	**N-3**	**N-4**	**N-5**	**N-6**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	67.410	76.887	153.232	0	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: - costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	14.719	12.288	14.944	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	2.016	342	2.359	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	11.337	35.079	13.700	0	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	41	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	17	13	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio - per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi	16	0	43	0	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi	574	0	319	0	0	0	0
(13) -ricavi	33	668	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	-557	668	-362	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	**Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità**
(15) esercizio N (1+6+8+14)	66.853	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)**	77.213	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2 (1-2-4)***	150.873	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4,N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez.I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 72, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

		N	N-1	N-2
1	**Premi lordi contabilizzati (1)**	190.508	183.538	179.869
2	- ramo 11	298	60	52
3	- ramo 12	2.660	2.477	2.308
4	- ramo 13	187.550	181.001	177.509
5	**Sinistri pagati: importo lordo (2)**	130.218	123.952	99.336
6	- ramo 11	11	12	172
7	- ramo 12	1.199	1.251	701
8	- ramo 13	129.008	122.689	98.463
9	**Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)**	5.227	3.562	3.435
10	- ramo 11	3	9	125
11	- ramo 12	0	11	0
12	- ramo 13	5.224	3.542	3.310
13	**Variazione dei recuperi: importo lordo (4)**	6.575	5.487	5.187
14	- ramo 11	0	0	0
15	- ramo 12	4	1	0
16	- ramo 13	6.571	5.486	5.187
17	**Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)**	0	0	0
18	- ramo 11	0	0	0
19	- ramo 12	0	0	0
20	- ramo 13	0	0	0
21	**Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)**	43.611	10.896	44.339
22	- ramo 11	36	-13	-266
23	- ramo 12	1.320	609	127
24	- ramo 13	42.256	10.300	44.478
25	**Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)**	-5.539	-4.551	-2.458
26	- ramo 11	2	-11	-224
27	- ramo 12	0	-111	20
28	- ramo 13	-5.541	-4.429	-2.254

(1) Compresi nella voce 1dell'allegato II

(2) Compresi nella voce 8 dell'allegato II

(3) Compresi nella voce 9 dell'allegato II

(4) Compresi nella voce 11dell'allegato II

(5) Compresi nella voce 12 dell'allegato II

(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis

(7) Compreso nella voce 15 dell'allegato II

(All. n. 2 bis)

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 11

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	**N-1**	**N-2**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	36	-13	-266
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N …….. (1+6+8+14)	36
(16) esercizio N-1 …… (1-2-4+6+8+14)	-13
(17) esercizio N-2 ……. (1-2-4)	-266

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis)

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12

Esercizio 2006

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	**N-1**	**N-2**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	1.320	609	127
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	55	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N ..... (1+6+8+14)	1.320
(16) esercizio N-1 ..... (1-2-4+6+8+14)	609
(17) esercizio N-2 ..... (1-2-4)	127

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis)

Società MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2006

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	**N-1**	**N-2**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	42.256	10.300	44.748
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	526	280	394
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	393	4.653	361
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	1
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	98	0	58
(13) -ricavi	1	75	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	-97	75	-59

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N (1+6+8+14)	42.159
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)	10.375
(17) esercizio N-2 (1-2-4)	44.748

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Società Milano Assicurazioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2006

(valori in Euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2006	Alla chiusura dell'esercizio precedente
Riserve tecniche da coprire	5 4.319.501.070	6 4.279.844.256

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2006		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 *Titoli di debito e altri valori assimilabili*					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato ;		9 2.815.162.111	10 65,17	11 2.422.492.254	12 56,60
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato ;		13 0	14 0,00	15 0	16 0,00
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato ;		17 159.470.485	18 3,69	19 251.516.570	20 5,88
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata ;		21 6.138.408	22 0,14	23 6.972.918	24 0,16
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno ;		25 0	26 0,00	27 0	28 0,00
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ;		29 99.091.159	30 2,29	31 30.512.778	32 0,71
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito ;	20%	33 0	34 0,00	35 17.317.281	36 0,40
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito avente la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A ;		37 0	38 0,00	39 0	40 0,00
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43 ;		41 0	42 0,00	43 0	44 0,00
Sub-totale A.1.6 + A.1.7	10%	45 0	46 0,00	47 0	48 0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche ;		49 0	50 0,00	51 29.675.407	52 0,69
TOTALE A.1	85%	53 3.079.862.163	54 71,30	55 2.758.487.208	56 64,45
da riportare		3.079.862.163	71,30	2.758.487.208	64,45

riporto		3.079.862.163	71,30	2.758.487.208	64,45
A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali ;	20%	0 57	0,00 58	0 59	0,00 60
A.3 *Titoli di capitale e altri valori assimilabili*					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato ;		792.801.977 61	18,35 62	709.822.623 63	16,59 64
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata ;		0 65	0,00 66	4.325.923 67	0,10 68
A.3.2 Warrant negoziati in un mercato regolamentato ;	3%	0 69	0,00 70	0 71	0,00 72
A.3.3 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ;		73.377.452 73	1,70 74	69.485.603 75	1,62 76
A.3.4 Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato ;	5%	1.582.285 77	0,04 78	2.082.285 79	0,05 80
TOTALE A.3	25%	867.761.714 81	20,09 82	785.716.434 83	18,36 84
A.4 *Comparto immobiliare*					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche ;		338.276.068 85	7,83 86	328.734.368 87	7,68 88
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing ;	10%	0 89	0,00 90	0 91	0,00 92
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 % del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per l'uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare ;		43.713.351 93	1,01 94	47.513.851 95	1,11 96
A.4.4 Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno Stato membro ;	5%	61.277.000 97	1,42 98	61.277.000 99	1,43 100
TOTALE A.4	40%	443.266.419 101	10,26 102	437.525.219 103	10,22 104
TOTALE A		4.390.890.296 105	101,65 106	3.981.728.861 107	93,03 108
B CREDITI					
B.1 Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentate, fino al 90% del loro ammontare ;		0 109	0,00 110	100.000.000 111	2,34 112
da riportare		4.390.890.296	101,65	4.081.728.861	95,37

riporto		4.390.890.296	101,65	4.081.728.861	95,37
B.2 Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentate, fino al 90% del loro ammontare ;		0 113	0,00 114	0 115	0,00 116
B.3.1 Crediti nei confronti di assicurati al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi ;		0 117	0,00 118	50.000.000 119	1,17 120
B.3.2 Crediti nei confronti di intermediari al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi ;		0 121	0,00 122	40.000.000 123	0,93 124
B.4 Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione ;	3%	0 125	0,00 126	0 127	0,00 128
B.5 Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento ;	5%	0 129	0,00 130	60.000.000 131	1,40 132
B.6 Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie ;	5%	0 133	0,00 134	0 135	0,00 136
TOTALE B		0 137	0,00 138	250.000.000 139	5,84 140
C ALTRI ATTIVI					
C.1 Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 % del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento ;		0 141	0,00 142	0 143	0,00 144
C.2 Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 % del valore di bilancio ;		0 145	0,00 146	0 147	0,00 148
Sub-Totale C.1 + C.2	5%	0 149	0,00 150	0 151	0,00 152
C.3 Spese di acquisizione da ammortizzare, coerentemente con i metodi di calcolo delle riserve tecniche, nei limiti del 90 % del loro ammontare ;		0 153	0,00 154	0 155	0,00 156
C.4 Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 % del loro ammontare ;		0 157	0,00 158	0 159	0,00 160
TOTALE C		0 161	0,00 162	0 163	0,00 164
TOTALE B + C - B1	25%	0 165	0,00 166	150.000.000 167	3,50 168
D Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie ;	15%	0 169	0,00 170	80.000.000 171	1,87 172
E Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5 del d. lgs. 175/95 ;		0 173	0,00 174	0 175	0,00 176
TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		4.390.890.296 177	101,65 178	4.311.728.861 179	100,74 180
Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b	10%	6.138.408 181	0,14 182	11.298.841 183	0,26 184

Allegato A

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in Euro)

Valuta	Tasso di cambio (1)	Riserve tecniche	Attività a copertura
Unione Europea			
EURO	1,000	4.319.352.360	4.375.874.803
Corona danese		0	0
Corona svedese	9,040	0	1.437.649
Lira sterlina	0,672	0	5.843.995
Sterlina cipriota		0	0
Corona ceca		0	0
Corona estone		0	0
Fiorino ungherese		0	0
Litas lituano		0	0
Lats lettone		0	0
Lira maltese		0	0
Zloty polacco		0	0
Tolar sloveno		0	0
Corona slovacca		0	0
Stati Terzi			
Corona norvegese		0	0
Franco svizzero	1,607	0	4.533.619
Corona islandese		0	0
Dollaro USA	1,317	148.710	3.200.230
Dollaro canadese		0	0
Dollaro australiano		0	0
Dollaro neozelandese		0	0
Yen giapponese		0	0
Riyal arabo		0	0
Dirham Marocco		0	0
Lira Turca		0	0
Rand Sudafricano		0	0
Dinaro Tunisino		0	0
Franco Colonie Pacif.		0	0
Ryal Oman		0	0
Dollaro Hong Kong		0	0
Dollaro Singapore		0	0
Dirham Emirati Arabi		0	0
Dinaro Kuwait		0	0
Ryal Qatar		0	0
		0	0
		0	0
TOTALE (2)		4.319.501.070	4.390.890.296

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione,

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

MODELLO 1

Società Milano Assicurazioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174)

Esercizio 2006

(valori in Euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2006		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve Tecniche	(a)	1	3.799.342.848	2	3.684.555.808
- Cessioni legali	(b)	3	0	4	0
Riserve tecniche da coprire	(a) - (b)	9	3.799.342.848	10	3.684.555.808

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2006		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 *Titoli di debito e altri valori assimilabili*					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato ;		13 2.779.582.393	14 73,16	15 2.457.424.969	16 66,70
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato ;		17 5.355.894	18 0,14	19 0	20 0,00
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato ;		21 749.714.709	22 19,73	23 943.805.697	24 25,62
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata ;		25 37.443.088	26 0,99	27 46.645.787	28 1,27
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno ;		29 0	30 0,00	31 0	32 0,00
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ;		33 4.567.065	34 0,12	35 12.326.404	36 0,33
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito ;	20%	37 0	38 0,00	39 0	40 0,00
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A ;		41 0	42 0,00	43 0	44 0,00
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43 ;		45 0	46 0,00	47 0	48 0,00
Sub totale A.1.6 + A.1.7	10%	49 0	50 0,00	51 0	52 0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche ;		53 0	54 0,00	55 60.907.301	56 1,65
Totale A.1		57 3.576.663.149	58 94,14	59 3.521.110.158	60 95,56
da riportare		3.576.663.149	94,14	3.521.110.158	95,56

	Riporto		3.576.663.149	94,14	3.521.110.158	95,56
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali ;	20%	0 61	0,00 62	0 63	0,00 64
A.3	*Titoli di capitale e altri valori assimilabili*					
A.3.1.a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato ;		225.612.351 65	5,94 66	264.827.177 67	7,19 68
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata ;		0 69	0,00 70	0 71	0,00 72
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato ;	3%	0 73	0,00 74	0 75	0,00 76
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ;		19.774.202 77	0,52 78	34.662.683 79	0,94 80
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato ;	5%	0 81	0,00 82	0 83	0,00 84
	Totale A.3	35%	245.386.553 85	6,46 86	299.489.860 87	8,13 88
A.4	*Comparto immobiliare*					
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche ;		0 89	0,00 90	0 91	0,00 92
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing ;	10%	0 93	0,00 94	0 95	0,00 96
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 % del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per l'uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare ;		0 97	0,00 98	0 99	0,00 100
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi il cui patrimonio immobiliare sia costituito per non meno del 90% da immobili alienati dallo stato o da enti previdenziali pubblici, da regioni, da enti locali o loro consorzi, nonché da società interamente possedute, anche indirettamente dagli stessi soggetti ;		0 101	0,00 102	0 103	0,00 104
A.4.5	Quote di altri fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno Stato membro ;	5%	53.371.167 105	1,40 106	53.026.971 107	1,44 108
	Totale A.4	40%	53.371.167 109	1,40 110	53.026.971 111	1,44 112
	TOTALE A		3.875.420.869 113	102,00 114	3.873.626.989 115	105,13 116
B	CREDITI					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentate, fino al 90% del loro ammontare ;		0 117	0,00 118	0 119	0,00 120
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentate, fino al 90% del loro ammontare ;		0 121	0,00 122	0 123	0,00 124
	da riportare		3.875.420.869	102,00	3.873.626.989	105,13

riporto		3.875.420.869	102,00	3.873.626.989	105,13
B.3.1 Crediti nei confronti di assicurati al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi ;		0 125	0,00 126	0 127	0,00 128
B.3.2 Crediti nei confronti di intermediari al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi ;		0 129	0,00 130	0 131	0,00 132
B.4 Anticipazioni su polizze ;		0 133	0,00 134	0 135	0,00 136
B.5 Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento ;	5%	0 137	0,00 138	0 139	0,00 140
B.6 Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie ;	5%	0 141	0,00 142	0 143	0,00 144
TOTALE B		0 145	0,00 146	0 147	0,00 148
C ALTRI ATTIVI					
C.1 Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 % del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento ;		0 149	0,00 150	0 151	0,00 152
C.2 Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 % del valore di bilancio ;		0 153	0,00 154	0 155	0,00 156
Sub Totale C.1 + C.2	5%	0 157	0,00 158	0 159	0,00 160
C.3 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 % del loro ammontare ;		1.725.300 161	0,05 162	2.971.800 163	0,08 164
C.4 Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 % del loro ammontare ;		0 165	0,00 166	0 167	0,00 168
C.5 Interessi reversibili	5%	0 169	0,00 170	0 171	0,00 172
TOTALE C		1.725.300 173	0,05 174	2.971.800 175	0,08 176
Totale B + C - C.3	25%	0 177	0,00 178	0 179	0,00 180
D Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie	15%	0 181	0,00 182	0 183	0,00 184
E Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 26, comma 5 del d. lgs. 174/95		0 185	0,00 186	0 187	0,00 188
TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		3.877.146.169 189	102,05 190	3.876.598.789 191	105,21 192
Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b	10%	42.798.982 193	1,13 194	46.645.787 195	1,27 196

Allegato A al Modello 1

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in Euro)

Valuta	Tasso di cambio (1)	Riserve tecniche	Attività a copertura
Unione Europea			
EURO	1,000	3.745.673.848	3.798.533.305
Corona danese		0	0
Corona svedese	9,040	0	173.743
Lira sterlina	0,672	0	10.327.246
Sterlina cipriota		0	0
Corona ceca		0	0
Corona estone		0	0
Fiorino ungherese		0	0
Litas lituano		0	0
Lats lettone		0	0
Lira maltese		0	0
Zloty polacco		0	0
Tolar sloveno		0	0
Corona slovacca		0	0
Stati Terzi			
Corona norvegese		0	0
Franco svizzero	1,607	27.065.000	34.736.447
Corona islandese		0	0
Dollaro USA	1,317	26.604.000	33.375.428
Dollaro canadese		0	0
Dollaro australiano		0	0
Dollaro neozelandese		0	0
Yen giapponese		0	0
Riyal arabo		0	0
Dirham Marocco		0	0
Lira Turca		0	0
Rand Sudafricano		0	0
Dinaro Tunisino		0	0
Franco Colonie Pacif.		0	0
Ryal Oman		0	0
Dollaro Hong Kong		0	0
Dollaro Singapore		0	0
Dirham Emirati Arabi		0	0
Dinaro Kuwait		0	0
Ryal Qatar		0	0
		0	0
		0	0
TOTALE (2)		3.799.342.848	3.877.146.169

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo prospetto.

Allegato B al Mod.1

Attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all’art. 23, comma 5, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174

SEZIONE I - Contratti a premio unico (1)

(valori in Euro)

N° ordine	Tasso di interesse garantito *(2)*	Durata residua contrattuale	Riserve Tecniche *(3)*	Attivi a copertura alla chiusura dell’esercizio 2006 *(4)*	Attivi a copertura alla chiusura dell’esercizio precedente
4	4,66	35	71.826	406.307	406.307
		TOTALE	71.826 (1)	406.307 (2)	406.307 (3)

SEZIONE II - Contratti di rendita vitalizia immediata (1)

N° ordine	Tasso di interesse garantito *(2)*	Riserve Tecniche *(3)*	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio 2006 *(4)*	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio precedente
TOTALE		5	6	7
TOT. GENERALE (5)		8 71.826	9 406.307	10 406.307

(1) Vanno considerati i contratti di cui all'art. 23, comma 5, del d.lgs. 174/95, per i quali l'impresa dispone di attività specifiche a copertura delle riserve tecniche limitatamente al periodo in cui è garantito un tasso di interesse superiore a quello previsto, per i contratti con garanzia finanziaria, dal provvedimento di cui al comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 174/95.

(2) Va inserito il tasso di interesse garantito contrattualmente dall'impresa, ai sensi del provvedimento di cui all'art. 23, comma 1, del d. lgs. 174/95, limitatamente alle garanzie finanziarie collegate ad attività specifiche a copertura delle riserve tecniche.

(3) Va indicato l'intero importo delle riserve tecniche relativamente al periodo durante il quale è garantito il tasso di interesse richiamato nella precedente nota (2). Tali riserve sono ricomprese nell'importo di cui alla voce n. 9 del Prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.

(4) Va indicato l'importo degli attivi, il cui ammontare non deve risultare inferiore a quello delle riserve tecniche esposto, che consentono di garantire il tasso di interesse di cui alla nota (2).
Tali attivi sono ricompresi nell'importo di cui alla voce n. 189 del Prospetto trimestrale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.

(5) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle due sezioni.

Il sottoscritto dichiara che il presente allegato è conforme alla verità ed alle scritture
Il rappresentante della Società

MODELLO 2

Società Milano Assicurazioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE RELATIVE ALLA CLASSE "D.I" DELLO STATO PATRIMONIALE PER I CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 30, commi 1 e 2, DEL D. LGS. 17 MARZO 1995, n. 174

Esercizio 2006

SEZIONE I - Contratti collegati al valore delle quote di un OICVM

(valori in Euro)

N° ordine	Denominazione OICVM di riferimento	Alla chiusura dell'esercizio 2006			Alla chiusura dell'esercizio precedente		
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	
			n. quote possedute	valore		n. quote possedute	valore
1	Lyxor Summit Guaranteed Fund	13.958.902	1.342.202	13.958.902	13.973.929	1.335.940	13.973.929
	TOTALE	13.958.902 1.	1.342.202 2.	13.958.902 3.	13.973.929 4.	1.335.940 5.	13.973.929 6.

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2006		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
1	PREVILINK AZIONARIO	31.249.729	31.249.729	29.067.284	29.067.283
2	PREVILINK BILANCIATO	13.505.710	13.505.711	12.964.038	12.964.038
3	PREVILINK OBBLIGAZIONARIO	1.300.015	1.300.015	1.350.076	1.350.076
4	PREVILINK MONETARIO	540.333	540.333	454.258	454.258
	TOTALE	46.595.787 7.	46.595.788 8.	43.835.656 9.	43.835.655 10.

SEZIONE III - Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento

N° ordine	Indice azionario o altro valore di riferimento	Alla chiusura dell'esercizio 2006		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
2	Mi-III/02 -Dax 30 (06A97)	3.612.873	3.612.872	3.327.692	3.327.691
3	Mi-III/03 -Dax 30 (10A97)	4.231.648	4.231.650	4.301.507	4.301.507
5	Mi-III/05 -Eurostoxx 50 (06A98)	0	0	10.737.717	10.737.717
6	Mi-III/06 -W8-€Stxx50/Nik225/S&P500 (04A99)	5.063.938	5.063.943	4.959.520	4.959.524
8	Mi-III/08 -WMv-Usd-S&P500/Nik225/€Stxx50/SwMkt	0	0	6.154.854	6.155.472
9	Mi-III/09 -WMv-Chf-S&P500/NIK225/€Stxx50/SwMkt	0	0	2.429.942	2.430.192
10	Mi-III/10 -WMv-Eur-S&P500/NIK225/€Stxx50/SwMkt	0	0	2.367.536	2.367.780
11	Mi-III/11 -Mutual Fund (10A99)	8.106.561	8.106.559	8.181.221	8.181.220
14	Mi-III/14 -Bank World (02A00)	8.187.482	8.187.479	8.101.240	8.101.241
15	Mi-III/15 -Insurance World (02A00)	8.107.204	8.107.202	8.092.228	8.092.227
16	Mi-III/16 -Euro plus - Eurostoxx 50 (04/00)	0	0	5.309.936	5.309.936
17	Mi-III/17 -Mutual Fund II (06/00)	9.038.708	9.038.709	9.102.052	9.102.056
18	Mi-III/18 -Mutual Fund III (10/00)	7.490.270	7.490.275	7.590.704	7.590.705
19	Mi-III/19 -Euro Garanzia - Eurostoxx 50 (03/01)	10.490.676	10.490.678	10.177.530	10.177.531
20	Mi-III/20 -World 15 (06/01)	13.057.330	13.057.331	12.943.256	12.943.259
21	Mi-III/21 -World Garanzia (09/01)	19.066.233	19.066.233	18.842.899	18.842.904
22	Mi-III/22 -World Garanzia II (10/01)	3.200.692	3.200.690	3.142.529	3.142.529
23	Mi-III/23 -World 20 (10/01)	24.437.192	24.437.184	24.532.671	24.532.666
24	Mi-III/24 -World Garanzia III (12/01)	14.902.420	14.902.419	14.970.300	14.970.297
25	Mi-III/25 -World 15 Performance	8.655.165	8.655.165	8.734.949	8.734.949
26	Mi-III/26 -Exchange	0	0	5.228.803	5.228.807
27	Mi-III/27 -Unico World Mix	4.327.496	4.327.493	4.480.182	4.480.181
28	Mi-III/28 -World Titans 50	11.579.895	11.582.516	11.502.709	11.503.512
29	Mi-III/29 -Euro Sector 16	12.837.317	12.837.313	12.895.440	12.895.439
30	Mi-III/30 -Start Up quattro	15.405.637	15.405.627	14.350.693	14.350.682
36	Mi-III/36 -Sommaa Media Web	0	0	1.645.470	1.645.470
37	Mi-III/37 -Sommaa Nasdaq	0	0	5.635.230	5.635.228
38	Mi-III/38 -Sommaa 3F	2.851.729	2.851.729	2.782.065	2.782.065
39	Mi-III/39 -Euro Best Performance Bond	4.895.543	4.895.542	4.959.554	4.959.556
40	Mi-III/40 -Sommaa Coupon Protetto	3.937.502	3.937.502	4.094.186	4.094.186
41	Mi-III/41 -Sommaa Dow Jones	3.308.027	3.308.028	3.223.149	3.223.150
42	Mi-III/42 -Unico World Mix	3.646.507	3.646.507	3.787.091	3.787.091
43	Mi-III/43 -3 più 3	8.858.734	8.858.736	7.939.308	7.939.308
44	Mi-III/44-Cambio	9.563.115	9.563.117	10.536.388	10.536.390
45	Mi-III/45-Indici3	2.001.827	2.001.829	2.060.197	2.060.198
46	Mi-III/46-Podium	11.344.843	11.344.844	11.749.026	11.749.027
47	Mi-III/47 -China	12.499.221	12.499.224	13.183.472	13.183.470
48	Mi-III/48-All Star	7.113.112	7.113.111	6.387.012	6.387.011
49	Mi-III/49-Mib Star	0	0	1.270	1.270
50	Mi-III/50-Paesi Emergenti	8.903.940	8.903.940	0	0
	TOTALE	270.722.837 11.	270.725.447 12.	300.441.528 13.	300.443.444 14.

TOTALE GENERALE (2)	331.277.526 15.	331.280.137 16.	358.251.113 17.	358.253.028 18.

(1) Va indicato l'ammontare complessivo degli attivi presenti nella corrispondente gestione

(2) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle tre sezioni.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico		
IRES		
Risultato prima delle imposte	323.293	
Onere fiscale teorico (aliquota 33%)		**106.687**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (a)	99.205	
Differenze tassabili in esercizi successivi (b)	-19.982	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti (c)	-52.541	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi (d)	-60.757	
Imponibile fiscale	289.218	
Ires corrente dell'esercizio		**95.442**
IRAP		
Differenza tra valori e costi della produzione	255.331	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	94.784	
Totale	**350.115**	
Onere fiscale teorico (aliquota 5,25%)		**18.381**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (a)	46.471	
Differenze tassabili in esercizi successivi (b)	-16.236	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti (c)	-24.886	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi (d)	81.137	
Imponibile Irap	436.601	
Irap corrente dell'esercizio		**22.922**

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

(Importi in migliaia di Euro)

Imposte anticipate:	31/12/06 Ammontare delle differenze temporanee	31/12/06 Aliquota fiscale	31/12/06 Imposte anticipate/ differite	31/12/05 Ammontare delle differenze temporanee	31/12/05 Aliquota fiscale	31/12/05 Imposte anticipate/ differite
Fondi per rischi ed oneri	40.648	33,00%	13.414	24.733	33,00%	8.162
Fondo svalutazione crediti	24.379	33,00%	8.045	24.450	33,00%	8.069
Svalutazioni partecipazioni azionarie	41.957	33,00%	13.897	86.569	33,00%	28.568
Svalutazioni di crediti	223.635	36,37%	81.333	235.363	37,05%	87.198
Variazione riserve sinistri	45.263	38,25%	17.313	33.784	38,25%	12.922
Provvigioni su contratti pluriennali	29.013	38,25%	11.097	28.882	38,25%	11.047
Svalutazioni di immobili	14.897	38,25%	5.698	14.897	38,25%	5.698
Altro				85	33,80%	29
Totale	**419.792**		**150.798**	**448.763**		**161.693**

Imposte differite:						
Plusvalenze su titoli ad utilizzo durevole	(6.536)	33,00%	(2.157)	(5.449)	33,00%	(1.798)
Plusvalenze su immobili ad uso abitativo	(13.943)	33,00%	(4.601)	(25.683)	33,00%	(8.475)
Plusvalenze su immobili ad uso strumentale	(75.444)	37,68%	(28.428)	(109.816)	37,85%	(41.562)
Riprese di valore su partecipazioni azionarie	(15.697)	33,00%	(5.179)	(18.201)	33,00%	(6.005)
Ammortamento fiscale immobili	(20.632)	38,25%	(7.892)	(14.383)	37,77%	(5.432)
Ammortamento fiscale avviamento	(20.610)	38,25%	(7.884)	(686)	38,25%	(262)
Totale	**(152.862)**		**(56.141)**	**(174.218)**		**(63.535)**

Differenze temporanee deducibili escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	31/12/06	31/12/05
Accantonamenti a fondi di incerta deducibilità	77.835	41.255
Totale	**77.835**	**41.255**

Differenze temporanee tassabili escluse dalla determinazione delle imposte differite	31/12/06	31/12/05
Riserve in sospensione d'imposta	4.788	4.788
Totale	**4.788**	**4.788**

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, numero 7 bis, c.c.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
	(importi in migliaia di euro)		
Capitale	242.980		
Riserve			
Riserva da sopraprezzo azioni	360.041	A,B,C	359.160
Riserva di rivalutazione	1.277	A,B,C	1.277
Riserva per trasferimento di attivi da classe C a classe D	1.866	-	-
Riserve da fusione	253.383	A,B,C	253.383
Riserva legale	47.715	B	-
Altre riserve	4.260	B	-
Riserva straordinaria	233.115	A,B,C	233.115
Riserva per azioni proprie	8.271	-	-
Riserva per azioni o quote di società controllante	161.636	-	-
Riserva per azioni proprie da acquistare	72.103	A,B,C	72.103
Riserva per azioni della controllante da acquistare	17.232	A,B,C	17.232
Riserva azioni sottoscritte	8	-	-
Utili portati a nuovo	6.286	A,B,C	6.286
Totale	1.410.173		942.556
Quota non distribuibile			665
Quota distribuibile			941.891

Legenda:
A: per aumento di capitale
B. per copertura perdite
C. per distribuzione ai soci

FONDIARIA - SAI S.p.A.

SINTESI STATO PATRIMONIALE

(€ migliaia) ATTIVO	31/12/2005 civilistico
Attivi immateriali	476.807
Investimenti	15.086.523
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	729.406
Crediti	2.080.694
Altre attività	1.058.136
TOTALE ATTIVITA'	19.431.566

(€ migliaia) PASSIVO	31/12/2005 civilistico
Patrimonio Netto	2.694.673
Passività subordinate	500.000
Riserve tecniche*	14.123.497
Fondi per rischi e oneri	508.321
Depositi ricevuti dai riassicuratori	153.360
Debiti e altre passività	1.451.715
TOTALE PASSIVITA'	19.431.566

( ) le riserve tecniche sono al netto delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori*

SINTESI CONTO ECONOMICO

(€ migliaia)	31/12/2005 civilistico
Risultato conto tecnico Danni	443.607
Risultato conto tecnico Vita	16.703
Proventi finanziari netti rami Danni	197.147
(dedotte quote trasferite al c/tecnico)	-148.186
Quote trasferite dal conto tecnico Vita	24.626
Saldo altri proventi ed oneri	-171.221
RISULTATO ATTIVITA' ORDINARIA	362.676
Proventi straordinari	68.506
Oneri straordinari	-38.424
RISULTATO ATTIVITA' STRAORDINARIA	30.082
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	392.758
Imposte sul reddito dell'esercizio	-92.155
UTILE DELL'ESERCIZIO	300.603

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli Azionisti sull'attivita' svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2006

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dagli articoli 149 e 150 del D.Lgs. 58/98, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e alla Assemblea dei Soci e constatato il rispetto delle norme di legge e di statuto, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori.
Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 7 riunioni, mentre il Comitato Esecutivo ha tenuto n. 1 riunione per relazionare sulla attività svolta e per l'assunzione delle delibere di competenza.

In particolare, nel corso delle riunioni degli Organi Amministrativi (Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo) ci sono state fornite dagli Organi Delegati periodiche e tempestive informazioni sulla gestione e sui principali avvenimenti ordinari e straordinari posti in essere, anche tramite società controllate, che ci hanno consentito di riscontrare che la gestione si é svolta nell'ambito dell'oggetto sociale e in conformità alle norme di legge e di statuto.

Il Collegio Sindacale ha effettuato n. 7 verifiche periodiche, nel corso delle quali c'è stato uno scambio di informazioni con i responsabili delle funzioni aziendali e con la Società di revisione (ai sensi dell'art. 150, terzo comma, del D.Lgs. 58/98), dalle quali non sono emersi rilievi relativamente agli aspetti formali e sostanziali della gestione aziendale, né sugli aspetti relativi ai conflitti di interesse. Due delle menzionate verifiche hanno riguardato lo scambio di informazioni con i collegi sindacali delle principali società controllate, ai sensi dell'art. 2403-bis, secondo comma, del codice civile e della circolare ISVAP n. 577/D del 30 dicembre 2005.

Dall'attività svolta si è avuta conferma, per gli aspetti di competenza del Collegio Sindacale, dell'adeguatezza e affidabilità della struttura organizzativa della Società, nonché del sistema amministrativo-contabile e del rispetto dei principi di corretta amministrazione.
La revisione del bilancio al 31 dicembre 2006 è stata eseguita dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., la quale nella propria relazione del 5 aprile 2007 non ha esposto rilievi, né richiami di informativa.

Vi informiamo, inoltre, che:

- le operazioni effettuate dalla Società sono conformi alla legge ed all'atto costitutivo e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- la Società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con società infragruppo, parti correlate e terzi;
- le operazioni effettuate con società del gruppo Fondiaria-Sai e con altre parti correlate sono operazioni di natura commerciale, finanziaria, immobiliare e assicurativa, di cui attestiamo la congruità e la rispondenza a un effettivo interesse sociale. Gli Amministratori hanno compiutamente dato atto di tali operazioni nella Relazione sulla Gestione. In particolare segnaliamo che la voce "terreni e fabbricati" comprende:
  - gli acconti di € 28.227 migliaia complessivamente corrisposti, nell'esercizio in corso e in quello precedente, alla Società IM.CO. S.p.A. in relazione alla operazione immobiliare relativa al terreno sito in Milano, Via Confalonieri-Via de Castillia (Lunetta dell'Isola). Ricordiamo che tale operazione, compiuta nell'esercizio 2005, aveva comportato la cessione del terreno alla IM.CO S.p.A. e l'acquisto dalla stessa IM.CO S.p.A. di un immobile adibito ad uso terziario che sarà costruito dalla stessa sul terreno in questione al prezzo di € 93.700 migliaia;
  - gli acconti di € 24.062 migliaia complessivamente corrisposti, nell'esercizio in corso e in quelli precedenti, alla IM.CO. S.p.A. in relazione all'area in Milano, Via Lancetti. Ricordiamo che tale operazione, posta in essere nell'esercizio 2003, aveva comportato la cessione del terreno alla IM.CO S.p.A. e l'acquisto dalla stessa IM.CO S.p.A. del complesso immobiliare finito che sarà realizzato dalla medesima sul terreno in questione al prezzo di € 36.400 migliaia. Nel corso dei lavori si è peraltro manifestata l'opportunità di apportare alcune modifiche al costruendo complesso, allo scopo di valorizzare maggiormente il complesso stesso, ferma restando la destinazione d'uso terziaria. Le parti stanno definendo le intese per apportare al contratto di compravendita di cosa futura stipulato nel 2003 le necessarie modifiche inerenti l'oggetto ed, eventualmente, il prezzo;
  - gli acconti di € 66.195 migliaia, complessivamente corrisposti, nell'esercizio in corso e in quelli precedenti, alla Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l. in relazione all'area in Roma, Via Fiorentini. Ricordiamo che tale operazione, compiuta nell'esercizio 2003, aveva comportato la cessione del terreno alla Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l. e l'acquisto dalla stessa Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l. del complesso immobiliare finito che sarà realizzato dalla medesima sul terreno in questione al prezzo di € 96.200 migliaia.

  Le suddette operazioni sono ritenute rispondenti all'interesse della Società.
- Non abbiamo rilevato l'esistenza di altre operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con parti correlate e in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.
- La Società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Fondiaria-SAI, ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile. La Società è destinataria di regole di comportamento rivolte dalla controllante Fondiaria-SAI alle società dalla stessa

controllate, al fine di assicurare l'espletamento dei compiti di coordinamento e di controllo delle società del Gruppo, nonché di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e di informativa nei confronti del pubblico, posti a carico degli emittenti quotati dalla normativa vigente. Tali regole di comportamento prevedono, tra l'altro, apposite delibere del Consiglio di Amministrazione, o del Comitato Esecutivo di Fondiaria-SAI su talune operazioni riguardanti la Compagnia, ritenute significative in base alla natura dell'operazione, oppure all'importo della stessa. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, in nota integrativa figura un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante Fondiaria-Sai.

- Il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla Gestione, ha fornito dettagliate indicazioni sulle operazioni significative dell'esercizio 2006 che di seguito riepiloghiamo:
  - in data 11 gennaio 2006 è stata ceduta a favore di un investitore istituzionale (UBS) l'intera partecipazione detenuta nella Società Swiss Life Holding, pari a n. 828.709 azioni, al prezzo di CHF 234,75 per azione. Il prezzo è stato determinato applicando uno sconto dello 0,53% rispetto ai CHF 236 del prezzo di chiusura dell'11 gennaio 2006. L'operazione ha consentito di realizzare una plusvalenza di circa € 336 migliaia;
  - nel mese di giugno 2006 è stato sottoscritto, fra la controllante Fondiaria-Sai e Mediobanca, un contratto di finanziamento subordinato di complessivi € 300 milioni, a cui, nell'ambito delle possibilità previste dal contratto stesso, Milano Assicurazioni ha aderito per € 150 milioni. L'operazione è stata preventivamente approvata dall'ISVAP;
  - in data 14 giugno 2006 è stato perfezionato l'accordo con Banca Popolare di Milano (BPM) per lo sviluppo congiunto ed in esclusiva dell'attività di bancassicurazione del Gruppo BPM nel ramo vita, sottoscritto in data 21 dicembre 2005. Ai sensi dell'accordo, Milano Assicurazioni ha inizialmente acquistato, nel mese di giugno, da BPM e dalla controllata Banca di Legnano una quota pari al 46% del capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A., al prezzo di € 90,5 milioni. Nel mese di ottobre ha successivamente acquisito un ulteriore 4%, portando così al 50% l'intera partecipazione in Bipiemme Vita. Peraltro, gli accordi in essere prevedono la possibilità di acquisire un ulteriore 1% del capitale entro il 30 giugno 2007. L'acquisizione di tale ulteriore 1% è subordinata al parere positivo di un comitato paritetico composto da quattro membri (due per parte) chiamato a valutare l'esecuzione ed i risultati dell'accordo, nonché all'autorizzazione da parte dell'ISVAP;
  - in data 14 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-Sai ha deliberato di assegnare le opzioni di cui ai piani di Stock Option Fondiaria 2006-2011 a favore degli amministratori esecutivi e del management della stessa Fondiaria-Sai, di sue controllate e della controllante, per l'acquisto di azioni di risparmio Fondiaria-Sai. L'assegnazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-Sai è avvenuta in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria di Fondiaria-Sai del 28 aprile 2006. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato determinato dal Consiglio, in applicazione del

criterio di determinazione del prezzo di sottoscrizione deliberato dall'Assemblea dei soci di Fondiaria-Sai, in € 21,546 per azione, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione di risparmio Fondiaria-Sai sul mercato nei trenta giorni precedenti la data di assegnazione dei diritti. Le stock option assegnate ad amministratori esecutivi e a dirigenti di Milano Assicurazioni risultano pari a n. 2.872.920, per un valore complessivo stimato in € 8 milioni.

- Relativamente ai fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio, segnaliamo quanto segue:
  - è stata avviata la realizzazione di un progetto che prevede l'affidamento della gestione delle infrastrutture *Information Technology* (IT) del Gruppo Fondiaria-SAI ad una *joint venture* costituita con un *partner* di comprovata capacità ed esperienza nel settore informatico, individuato in EDS Italia S.p.A.. Tale progetto coinvolge anche Milano Assicurazioni, che ha conferito alla società all'uopo costituita (Fondiaria-Sai Servizi Tecnologici s.r.l.) hardware, pressochè interamente ammortizzato e n. 35 dipendenti, per un valore del relativo fondo trattamento di fine rapporto di circa € 0,7 milioni. E' stato, inoltre, effettuato un versamento in denaro per ricondurre in sostanziale pareggio il ramo di azienda conferito;
  - nel corso del mese di gennaio 2007 è stato approvato dalle rispettive Assemblee il progetto di fusione per incorporazione della controllata Campo Carlo Magno Sport S.r.l. nella Campo Carlo Magno S.p.A., anch'essa controllata da Milano Assicurazioni. L'atto di fusione verrà stipulato dopo che sarà decorso il termine di legge per l'eventuale opposizione da parte dei creditori.
- L'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, come previsto dalle comunicazioni Consob e per quanto attiene le operazioni infragruppo e con parti correlate, risulta adeguata.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile, né esposti.
- Le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, secondo comma, del TUF sono risultate adeguate.
- Il sistema amministrativo e contabile è risultato adeguato, affidabile e idoneo a rappresentare le situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie necessarie per una corretta gestione.
- Il sistema dei controlli interni risulta adeguato. L'attività di controllo interno è comunque sempre oggetto di attenzione per il miglioramento e l'efficacia dei controlli.
- La Società ha, a suo tempo, aderito al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.
- Il Comitato di Controllo Interno si è riunito n. 5 volte per lo svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dal Consiglio.
- Non è stato istituito il Comitato per le proposte di nomina, né quello della remunerazione.
- Nel Consiglio di Amministrazione risultano presenti n. 8 amministratori non esecutivi indipendenti. Tale numero è ritenuto adeguato alla composizione del Consiglio stesso.

- Alla Società incaricata della revisione contabile per l'anno 2006 non sono stati conferiti ulteriori incarichi, salvo quello, previsto per legge, relativo alla sottoscrizione del modello 770 e del Modello Unico, per un compenso di € 8 migliaia.
- Per l'anno 2006 non risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla società preposta alla revisione contabile da rapporti continuativi di natura patrimoniale.
- Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere favorevole sulla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile.

- Il Collegio, inoltre,
  - non ha rilevato fatti censurabili, omissioni o irregolarità di cui riferire all'Assemblea;
  - ha esaminato le relazioni trimestrali sui reclami, la relazione annuale 2006 e il piano delle verifiche per il 2007, stilato dell'Internal Audit;
  - ha preso atto che la Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla legge 197/1991 e dalle disposizioni della Banca d'Italia e dell'U.I.C. in materia di antiriciclaggio;
  - ha verificato i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, quarto comma, del T.U.F. e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, di cui al punto 3.C.5 del Codice di Autodisciplina
  - dà atto che l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs 8 giugno 2001, n. 231, non ha segnalato violazioni;
  - evidenzia che la Società ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 34 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
  - ha rilevato, in relazione a quanto statuito dall' ISVAP, con provvedimento n. 893 del 18 giugno 1998, in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, che l'assegnazione dei titoli al comparto degli investimenti ad utilizzo durevole al 31 dicembre 2006 e le operazioni su tali titoli sono state effettuate in ossequio alle linee guida stabilite dalle determinazioni, nel tempo assunte, dal Consiglio di Amministrazione della Società;
  - ha accertato che le operazioni sugli strumenti finanziari derivati poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio 2006 sono conformi alla delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione della società e sono state da questa regolarmente comunicate all'ISVAP.

- Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2006 chiude con un utile di € 195.492 migliaia e risulta redatto in conformità alle disposizioni di legge e di statuto. La Relazione sulla Gestione risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo della Società, delle strategie e dei rapporti tra imprese. La nota integrativa, inoltre, illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione alla attività e alle operazioni poste in essere dalla Società e le altre informazioni richieste dalla legge, comprese quelle attinenti le operazioni su strumenti finanziari derivati.

In relazione a quanto esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2006 ed alla proposta di distribuzione dell'utile, che prevede quanto segue:

Utile dell'esercizio	195.491.727,61
Attribuzione alla riserva legale, fino a concorrenza del quinto del capitale sociale.	881.005,43
Attribuzione del dividendo alle azioni di risparmio, in ragione di € 0,32 per azione *(ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, il dividendo spettante alle azioni di risparmio tiene conto del dividendo privilegiato del 5% del valore nominale e della maggiorazione del 3% del valore nominale rispetto al dividendo proposto per le azioni ordinarie).*	9.836.762,24
Attribuzione del dividendo alle azioni ordinarie, in ragione di € 0,30 per azione	131.933.900,10
Attribuzione alla riserva straordinaria	52.840.059,84

* * *

Il bilancio consolidato del Gruppo Milano Assicurazioni è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. In particolare, il bilancio e la nota integrativa sono stati stilati secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 38/2005 e adottando gli schemi richiesti dall'ISVAP con il provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005.
Diamo atto che la società di revisione ha provveduto a redigere la relativa relazione datata 5 aprile 2007, senza rilievi, né richiami di informativa.

* * *

Milano, 5 aprile 2007

I Sindaci

Dott. Graziano Visentin

Prof. Giovanni Ossola

Dott. Alessandro Rayneri

Parere del Collegio Sindacale sulla proposta di acquisto di azioni proprie, di azioni della controllante diretta Fondiaria-Sai e di azioni della controllante indiretta Premafin Finanziaria Società per Azioni – Holding di partecipazioni

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione illustra, con apposita relazione redatta in conformità alle disposizioni di legge e agli schemi previsti dal Regolamento Consob n.11971/1999 e successive modificazioni, di attuazione del D.Lgs. 58/1998, i motivi che inducono a richiedere l'autorizzazione all'acquisto e alla rimessa in circolazione di a) azioni proprie, b) azioni della controllante diretta Fondiaria-Sai e c) azioni della controllante indiretta Premafin Finanziaria Società per Azioni – Holding di partecipazioni.

a) Per quanto riguarda l'acquisto di azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione ha ricordato che, in ottemperanza alle Vostre precedenti deliberazioni, la Vostra Compagnia, alla data di approvazione del progetto di Bilancio, detiene n. 1.685.460 azioni ordinarie proprie, pari allo 0,386% del capitale sociale ordinario ed allo 0,361% dell'intero capitale sociale. La Compagnia non detiene azioni di risparmio proprie. Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie proprie detenute dalla Compagnia è di € 5,675. Il valore di mercato del titolo alla data del 21 marzo 2007 è di € 6,535.
   Con il prossimo 26 aprile verrà a scadere il termine di dodici mesi fissato dall'Assemblea della Compagnia del 26 aprile 2006 per l'acquisto e la vendita di azioni proprie.
   Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, ulteriori acquisti di azioni proprie ordinarie e/o di risparmio, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, secondo il programma nel seguito illustrato.

   Vi propone, inoltre, di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni proprie attualmente in portafoglio, nonché di quelle che saranno acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.
   La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie trae motivazione dall'obiettivo, con riguardo all'acquisto, di cogliere ulteriori opportunità di investimento avuto riguardo alla liquidità, di volta in volta, del titolo ed all'andamento del titolo stesso e del mercato e, con riguardo all'alienazione, di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.
   Ai sensi dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Resta, altresì, esclusa l'operatività sui blocchi.
Il Consiglio di Amministrazione Vi propone quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni proprie e/o di risparmio, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 5.000.000 azioni proprie ordinarie e/o di risparmio da nominali € 0,52 cadauna, comunque entro l'importo massimo di € 34 milioni, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2357-ter del codice civile, quali più oltre richiamati.
Il numero massimo di azioni proprie, acquistabili come sopra indicato deve intendersi quale differenza fra le azioni proprie acquistate e quelle vendute, giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone che ciascun acquisto venga effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione e che le cessioni vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.
Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma.

In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'articolo 2357, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni proprie, tenuto altresì conto di quelle già acquistate in ottemperanza alle precedenti delibere assembleari e di quelle eventualmente possedute da società controllate, non eccederà la decima parte del capitale sociale. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita, inoltre, verrebbero effettuate nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.

Per operare i suddetti acquisti il Consiglio di Amministrazione Vi propone di effettuare - previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 26 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della "Riserva azioni proprie da acquistare" con corrispondente incremento della "Riserva straordinaria" - uno stanziamento di € 34 milioni alla "Riserva azioni proprie da acquistare", con prelievo dalla "Riserva straordinaria", dalla quale Vi propone, altresì, di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex art. 2357-ter del codice civile nei casi di rivalutazione delle azioni proprie successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Se approverete il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo

massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.
Al termine del periodo per il quale è accordata l'autorizzazione dell'Assemblea, la Compagnia comunicherà, inoltre, al pubblico informazioni sull'esito del programma e sulla sua realizzazione.

b) In ottemperanza alle Vs. precedenti deliberazioni, la Vostra Compagnia, alla data della approvazione del progetto di bilancio, detiene n. 6.802.557 azioni ordinarie della controllante diretta Fondiaria-SAI S.p.A., pari al 5,435% del capitale sociale ordinario, quale risulterà a seguito della riduzione dello stesso mediante annullamento delle azioni proprie detenute dalla stessa Fondiaria-Sai.
Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie della controllante diretta Fondiaria-SAI detenute dalla Compagnia è di € 22,190. Il valore di mercato del titolo alla data del 21 marzo 2007 è di € 34,06.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di autorizzare, ai sensi dell'art. 2359 bis del codice civile, ulteriori acquisti di azioni della controllante diretta Fondiaria-SAI ordinarie e/o di risparmio, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione da parte dell'Assemblea secondo il programma nel seguito illustrato.
Vi propone, inoltre, di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni della controllante diretta Fondiaria-SAI ordinarie e/o di risparmio attualmente in portafoglio, nonché di quelle che saranno acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.
La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni della controllante diretta Fondiaria-SAI trae motivazione dall'obiettivo, con riguardo all'acquisto, di cogliere ulteriori opportunità di investimento, avuto riguardo alla liquidità, di volta in volta, del titolo ed all'andamento del titolo stesso e del mercato e, con riguardo all'alienazione, di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.
Ai sensi dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Resta altresì esclusa l'operatività sui blocchi.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni della controllante diretta Fondiaria-SAI, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di numero 1.600.000 azioni ordinarie e/o di risparmio da nominali € 1 cadauna, comunque entro l'importo massimo di € 58 milioni, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2359 bis del codice civile, quali più oltre richiamati.

Il numero massimo di azioni Fondiaria-SAI, acquistabili come sopra indicato, deve intendersi quale differenza tra le azioni Fondiaria-SAI acquistate e quelle vendute, giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone che ciascun acquisto venga effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione e che le cessioni vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma.

In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2359 bis, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni della controllante Fondiaria-Sai, tenuto altresì conto di quelle eventualmente possedute dalla medesima società e dalle società da essa controllate, non eccederà la decima parte del capitale sociale della Fondiaria-Sai stessa. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita, inoltre, verrebbero effettuate nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.

Per operare i suddetti acquisti il Consiglio di Amministrazione Vi propone di effettuare - previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 26 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della "Riserva azioni della società controllante da acquistare" con corrispondente incremento della "Riserva straordinaria" - uno stanziamento di € 58 milioni alla "Riserva azioni della società controllante da acquistare", con prelievo dalla "Riserva straordinaria", dalla quale Vi propone, altresì, di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex articolo 2359 bis del codice civile, nei casi di rivalutazione delle azioni della società controllante diretta Fondiaria-Sai successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Se approverete il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.
Al termine del periodo per il quale è accordata l'autorizzazione dell'Assemblea, la Compagnia comunicherà, inoltre, al pubblico informazioni sull'esito del programma e sulla sua realizzazione.

c) In ottemperanza alle Vostre precedenti deliberazioni, la Compagnia, alla data di approvazione del progetto di bilancio, detiene n. 9.157.710 azioni ordinarie della controllante indiretta Premafin Finanziaria S.p.A. (di seguito Premafin), pari al 2,232% del capitale sociale.
Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie della controllante indiretta Premafin detenute dalla Compagnia è di € 1,332. Il valore di mercato del titolo alla data del 21 marzo 2007 è di € 2,34.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di autorizzare, ai sensi dell'art. 2359 bis del codice civile, ulteriori acquisti di azioni della controllante indiretta Premafin, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione da parte dell'Assemblea, secondo il programma nel seguito illustrato.
Vi propone, inoltre, di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni della controllante indiretta Premafin attualmente in portafoglio, nonché di quelle che saranno acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.
La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni della controllante indiretta Premafin trae motivazione dall'obiettivo, con riguardo all'acquisto, di cogliere ulteriori opportunità di investimento avuto riguardo alla liquidità, di volta in volta, del titolo ed all'andamento del titolo stesso e del mercato e, con riguardo all'alienazione, di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.
Ai sensi dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.
Resta altresì esclusa l'operatività sui blocchi.
Vi propone quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni della controllante indiretta Premafin, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di numero 1.000.000 azioni da nominali € 1 cadauna, comunque entro l'importo massimo di € 2.500.000, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2359 bis del codice civile, quali più oltre richiamati.
Il numero massimo di azioni della controllante indiretta Premafin, acquistabili come sopra indicato, deve intendersi quale differenza tra le azioni Premafin acquistate e quelle vendute, giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone che ciascun acquisto avvenga ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione e che le cessioni vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di

riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.
Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma.
In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2359 bis, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni della controllante indiretta Premafin, tenuto altresì conto di quelle eventualmente possedute dalla medesima società e dalle società da essa controllate, non eccederà la decima parte del capitale sociale della Premafin stessa. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita, inoltre, verrebbero effettuate nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.
Per operare i suddetti acquisti il Consiglio di Amministrazione Vi propone di effettuare - previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 26 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della "Riserva azioni della società controllante da acquistare" con corrispondente incremento della "Riserva straordinaria" - uno stanziamento di € 2.500.000 alla "Riserva azioni della società controllante da acquistare", con prelievo dalla "Riserva straordinaria", dalla quale Vi propone altresì di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex art. 2359 bis del codice civile nei casi di rivalutazione delle azioni della società controllante indiretta Premafin successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Se approverete il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.

Al termine del periodo per il quale è accordata l'autorizzazione dell'Assemblea, la Compagnia comunicherà, inoltre, al pubblico informazioni sull'esito del programma e sulla sua realizzazione.

Il collegio sindacale condivide le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 5 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

Dott. Graziano Visentin

Prof. Giovanni Ossola

Dott. Alessandro Rayneri

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.02.1998, N. 58 E DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 07.09.2005, N. 209

Agli azionisti di
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Milano Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di Milano Assicurazioni S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Relativamente all'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale ci siamo avvalsi, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, della relazione rilasciataci da un attuario abilitato, qui allegata. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 11 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Milano Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Enrico Ciai
Socio

Milano, 5 aprile 2007

Dott. LUIGI FRANCAVILLA
ATTUARIO

Spett.le Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano

SOCIETA' MULTIRAMO
Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n 209 "Codice delle assicurazioni private"

Oggetto: Società Milano Assicurazioni S.p.A.
Bilancio dell'esercizio 2006

1. In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società Milano Assicurazioni S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2006, al fine di esprimere il mio giudizio in merito alla sufficienza delle suddette riserve tecniche in conformità alle vigenti disposizioni di leggi e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art.2 del Provvedimento ISVAP n.845 in data 1 aprile 1998.
2. A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione danni - della Società Milano Assicurazioni S.p.A., al 31 dicembre 2006, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di leggi e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art.2 del citato provvedimento ISVAP.
3. A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione vita - della Società Milano Assicurazioni S.p.A., al 31 dicembre 2006, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di leggi e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art.2 del citato provvedimento ISVAP.

Roma,3 aprile 2007

In fede
Dott. Luigi Francavilla

Studio Via Raffaele Aversa, 50 - 00128 Roma - tel. 06/5084722
P.IVA 06519240581 C.F. FRNLGU48B09H501Y

Bilancio Consolidato 2006

5 ANNI IN BREVE - CONSOLIDATO *

	2002		2003		2004		2005		2006	
PREMI COMPLESSIVI		**%**		**%**		**%**		**%**		**%**
RESP. CIV. AUTO	992.086	47,78	1.657.690	54,73	1.698.169	52,99	1.725.112	51,87	1.741.470	50,97
RAMI DANNI	707.513	34,07	941.390	31,08	982.737	30,67	1.014.221	30,50	1.033.811	30,26
VITA	376.910	18,15	429.870	14,19	523.724	16,34	586.426	17,63	641.175	18,77
TOTALE	**2.076.509**	**100,00**	**3.028.950**	**100,00**	**3.204.630**	**100,00**	**3.325.759**	**100,00**	**3.416.456**	**100,00**
SINISTRI PAGATI *e oneri relativi*	**1.528.882**		**2.193.046**		**2.263.343**		**2.428.525**		**2.576.370**	
RISERVE TECNICHE LORDE										
RISERVA PREMI	621.947		947.941		972.049		982.854		958.933	
RISERVA SINISTRI	2.061.407		3.099.257		3.258.229		3.340.651		3.402.204	
ALTRE RISERVE TECNICHE DANNI	5.533		6.908		7.714		2.084		2.750	
RISERVE TECNICHE VITA	3.526.925		3.758.122		3.848.100		4.143.201		4.717.223	
TOTALE	**6.215.812**		**7.812.228**		**8.086.092**		**8.468.790**		**9.081.110**	
RISERVE TECNICHE/ PREMI	**299,34%**		**257,92%**		**252,33%**		**254,64%**		**265,80%**	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO										
CAPITALE SOCIALE E RISERVE	776.604		986.572		1.107.425		1.434.062		1.737.650	
UTILE DELL'ESERCIZIO	30.747		249.267		264.432		283.522		247.854	
TOTALE	**807.351**		**1.235.839**		**1.371.857**		**1.717.584**		**1.985.504**	
INVESTIMENTI	**6.155.576**		**7.609.557**		**8.303.076**		**9.044.687**		**11.291.660**	
NUMERO DIPENDENTI	**1.293**		**1.813**		**1.709**		**1.680**		**1.658**	

* I dati relativi agli esercizi 2002 e 2003 si riferiscono al bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali, i dati riguardanti l'esercizio 2004 si riferiscono al bilancio redatto secondo i principi contabili Ias/Ifrs con esclusione degli Ias 32, 39 e Ifrs 4 che vengono applicati a partire dall'1/1/2005, i dati riguardanti gli esercizi 2005 e 2006 si riferiscono al bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

Relazione sulla Gestione

Andamento Gestionale

Premi

I premi e gli accessori del lavoro diretto e indiretto ammontano complessivamente a € 3.416.456 migliaia e registrano un incremento del 2,73% rispetto al precedente esercizio.

Nel lavoro diretto la raccolta premi è stata pari a € 3.395.788 migliaia (+ 2,40% rispetto all'esercizio precedente). In particolare, nei rami danni, sono stati emessi premi per € 2.754.718 migliaia, con un aumento dello 0,90%, mentre i premi dei rami vita ammontano a € 641.070 migliaia ed evidenziano uno sviluppo del 9,34%.

L'andamento dei premi dei rami danni riflette le strategie del gruppo che, nei rami auto, hanno condotto ad azioni di risanamento nelle aree geografiche e nei settori tariffari che presentavano risultati tecnici non soddisfacenti e, negli altri rami danni, prevedono una politica assuntiva che non prescinda dalla applicazione di corretti parametri tecnici in modo che lo sviluppo dei premi si accompagni alla redditività del portafoglio acquisito.

Nei rami vita l'incremento dei premi deriva essenzialmente dall'apporto di Bipiemme Vita e, in particolare, dal consolidamento proporzionale, nella misura del 50%, dei premi emessi da Bipiemme Vita nel 4° trimestre dell'esercizio. Il consolidamento proporzionale nei termini citati si è reso applicabile a seguito del raggiungimento, nel mese di ottobre, di una partecipazione del 50% al capitale sociale di Bipiemme Vita da parte di Milano Assicurazioni, come più dettagliatamente riportato nel capitolo dedicato al settore vita.

Al netto di tale apporto, pari a € 68.092 migliaia, i premi vita ammontano a € 572.978 migliaia (- 2,27 %). La flessione rispetto all'esercizio 2005 è imputabile ad un minor ammontare di emissioni relative a prodotti index linked, in relazione ai quali è stata effettuata un'unica iniziativa commerciale nell'ultimo trimestre dell'esercizio, mentre i premi relativi a prodotti di tipo tradizionale si sono incrementati del 2,73%, in linea con le scelte della compagnia di privilegiare tali prodotti, che presentano maggiori margini di redditività e favoriscono la valorizzazione del portafoglio nel lungo periodo.

Nel lavoro indiretto i premi ammontano a € 20.668 migliaia, contro € 9.437 migliaia emessi nell'esercizio precedente (+ 119,01%). Il significativo incremento è imputabile al nuovo trattato proporzionale con la consociata SIAT, avente ad oggetto i rami danni ad eccezione dei rami trasporti. Rimangono invece esigui i premi relativi ad accettazioni da compagnie non facenti parte del gruppo Fondiaria-Sai per effetto della decisione, già presa in passato, di cessare le sottoscrizioni nel mercato della riassicurazione attiva, a seguito di andamenti tecnici non soddisfacenti.

La tabella che segue riepiloga i dati relativi ai premi emessi, con indicazione delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione %**
LAVORO DIRETTO			
Rami Danni	2.754.718	2.730.030	+0,90
Rami Vita	641.070	586.292	+9,34
Totale lavoro diretto	3.395.788	3.316.322	+2,40
LAVORO INDIRETTO			
Rami Danni	20.563	9.303	+121,04
Rami Vita	105	134	-21,64
Totale lavoro indiretto	20.668	9.437	+119,01
TOTALE GENERALE	**3.416.456**	**3.325.759**	**+2,73**
di cui:			
Rami Danni	2.775.281	2.739.333	+1,31
Rami Vita	641.175	586.426	+9,34

Il Conto Economico Consolidato

L'esercizio 2006 chiude con un utile netto di € 247.854 migliaia, contro € 283.522 migliaia dell'esercizio precedente. Nel confrontare i risultati, occorre tenere presente che l'utile dell'esercizio 2005 beneficiava di un carico fiscale particolarmente ridotto a seguito del prelievo dal fondo imposte differite dell'importo di € 31.508 migliaia, pari all'onere fiscale relativo alla parte non più imponibile della ripresa di valore effettuata nell'esercizio 2004 sulle azioni Generali in portafoglio.

I principali aspetti che hanno caratterizzato il risultato conseguito nell'esercizio 2006 possono così riassumersi:

- la gestione assicurativa danni chiude con un utile prima delle imposte di € 292.694 migliaia, contro l'utile di € 332.260 migliaia rilevato alla chiusura del precedente esercizio. La flessione è principalmente riconducibile ad un incremento di sinistralità nel ramo R. C. Generale, con particolare riferimento ai contratti stipulati nei confronti di Aziende Ospedaliere e Enti Territoriali, e ad un differente impatto economico della riassicurazione passiva che, nel precedente esercizio aveva consentito di conseguire un risultato particolarmente favorevole.

E' risultato invece migliore l'andamento del ramo R. C. Autoveicoli, che ha beneficiato delle programmate azioni di risanamento nei settori tariffari e nelle aree geografiche che presentavano andamenti tecnici non soddisfacenti. Ampiamente positivo l'andamento del ramo corpi di veicoli terrestri, che continua ad apportare una redditività significativa;

- il settore vita fa emergere un utile prima delle imposte di € 96.077 migliaia, in significativo miglioramento rispetto al risultato 2005, pari a € 63.214 migliaia di utile.
  Il dato dell'esercizio 2006 comprende l'apporto di € 9.456 migliaia relativo a Bipiemme vita di cui, nel corso dell'esercizio, la capogruppo Milano Assicurazioni ha acquisito una quota del 50%, come più analiticamente indicato nel successivo capitolo dedicato specificatamente al settore vita.
  Al netto di tale apporto l'utile ante imposte 2006 risulta pertanto pari a € 86.621 migliaia e mantiene un significativo incremento rispetto al precedente esercizio, a seguito sia dei maggiori margini reddituali conseguenti alla crescita del portafoglio di tipo tradizionale, sia ad un minor fabbisogno di riserve aggiuntive, la cui dinamica ha beneficiato del trend di rialzo dei tassi di interesse;

- la gestione patrimoniale e finanziaria ha consentito di conseguire proventi netti da strumenti finanziari e investimenti immobiliari per € 356.913 migliaia, in aumento del 5,9% rispetto al precedente esercizio (+ 2,1% a parità di area di consolidamento e cioè escludendo i proventi riconducibili a Bipiemme Vita).
  In particolare i proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari ammontano a € 330.030 (+17,8%), mentre i proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico ammontano a € 23.705 migliaia, contro € 56.660 migliaia rilevati nell'esercizio 2005. La flessione è essenzialmente imputabile ai ripetuti interventi di politica monetaria adottati nel corso dell'esercizio dalle principali Banche Centrali allo scopo di fronteggiare i pericoli di una ripresa del trend inflazionistico. Tali interventi hanno influito negativamente sui corsi dei titoli obbligazionari, con particolare riferimento a quelli con tasso fisso e più lunga scadenza, determinando un impatto negativo sugli adeguamenti dei valori di carico ai prezzi di mercato di fine anno, sia pure in misura inferiore rispetto ai picchi registrati alla fine del primo semestre;

- le spese di gestione del settore assicurativo danni ammontano a € 494.100 migliaia, contro € 473.803 migliaia del precedente esercizio, con una incidenza sui premi netti pari al 18,2% (17,9% al 31 dicembre 2005). Nei rami vita le spese di gestione risultano pari a € 35.216 migliaia, con una incidenza sui premi del 5,6%;

- le imposte relative all'esercizio in corso ammontano a € 142.403 migliaia e presentano una incidenza sull'utile lordo del 36,5%, a fronte dell'incidenza 2005 pari al 30,1%. Il tax rate è inferiore rispetto al quello nominale principalmente per effetto dei dividendi incassati, che sono fiscalmente non imponibili per la quasi totalità. Il tax rate 2005 beneficiava inoltre del prelievo dal fondo imposte differite di € 31.508 migliaia, pari all'onere fiscale relativo alla parte non più imponibile della ripresa di valore operata nell'esercizio 2004, dalla capogruppo Milano Assicurazioni, sulle azioni Generali in portafoglio.

Si segnala inoltre che il risultato di periodo non risulta influenzato da eventi od operazioni atipiche e/o inusuali rispetto al consueto svolgimento dell'attività.

Il prospetto che segue evidenzia, in sintesi, il conto economico dell'esercizio 2006 confrontato con quello relativo all'esercizio precedente:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione %**
Premi netti	3.348.998	3.219.614	4,02
Oneri netti relativi ai sinistri	-2.668.448	-2.599.816	2,64
Commissioni nette	3.954	950	316,21
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	23.705	56.660	-58,16
Proventi netti da controllate, collegate e joint venture	3.178	292	988,36
Proventi netti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	330.030	280.174	17,79
Spese di gestione	-530.166	-500.834	5,86
Altri costi al netto altri ricavi	-120.913	-60.421	100,12
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**390.338**	**396.619**	**-1,58**
Imposte	-142.403	-119.361	19,30
Utile (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**247.935**	**277.258**	**-10,58**
Utile (perdita) delle attività operative cessate	-	6.443	-100,00
Utile (perdita) consolidato	**247.935**	**283.701**	**-12,61**
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	81	179	-54,75
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	**247.854**	**283.522**	**-12,58**

Il prospetto che segue evidenzia i risultati prima delle imposte conseguiti a livello di singolo settore. Il settore immobiliare comprende i risultati conseguiti dalle società immobiliari controllate (Meridiano Eur, Meridiano Orizzonti, Campo Carlo Magno), mentre il settore A*ltre Attività* riepiloga gli andamenti di società controllate, peraltro di dimensioni contenute, che operano nel settore finanziario e in quello dei servizi diversificati (Maa Finanziaria, Sogeint, Campo Carlo Magno Sport).

(€ migliaia)	**Danni**	**Vita**	**Immobil.**	**Altre Attività**	**Totale**
Premi netti	2.719.429	629.569	-	-	3.348.998
Oneri netti relativi ai sinistri	-1.977.647	-690.801	-	-	-2.668.448
Commissioni nette	-	3.954	-	-	3.954
Proventi netti da controllate e collegate	351	2.292	-121	656	3.178
Reddito netto degli investimenti	149.043	179.115	1.879	-7	330.030
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	15.154	8.551	-	-	23.705
Spese di gestione	-494.100	-35.216	-89	-761	-530.166
Altri proventi ed oneri netti	-119.536	-1.387	-370	380	-120.913
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**292.694**	**96.077**	**1.299**	**268**	**390.338**
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte esercizio precedente	**332.260**	**63.214**	**980**	**165**	**396.619**

Settore assicurativo Danni

I dati dell'ISTAT evidenziano che negli ultimi tre anni, da giugno 2003 a maggio 2006, l'aumento delle tariffe R.C. Auto è stato complessivamente pari al 4,4%, mentre i prezzi al consumo in generale sono aumentati del 6,5%. La rilevazione effettuata non tiene però conto del fatto che oltre il 90% degli assicurati ogni anno non provoca incidenti, e pertanto usufruisce dell'effetto "bonus", né degli sconti che spesso le imprese di assicurazione applicano rispetto alle tariffe pubblicate. La spesa effettivamente sostenuta dagli italiani per la copertura obbligatoria R.C. Auto, misurata attraverso la raccolta premi in rapporto al numero di veicoli in circolazione, si è pertanto complessivamente attestata solo al 2% nel triennio 2003-2005; nel corso del 2005, per la prima volta, la spesa media per veicolo è addirittura diminuita (-1,5%).

Le somme pagate e riservate dalle imprese a fronte dei sinistri accaduti raggiungono quasi € 15 miliardi. In tale ottica, l'introduzione del sistema obbligatorio di risarcimento diretto, ad opera del Codice delle Assicurazioni, dovrebbe produrre benefici in termini di qualità del servizio degli assicurati. Il risarcimento diretto, nell'interesse prioritario degli assicurati, deve avere come primo obiettivo l'eliminazione dei costi impropri che gravano sulla liquidazione dei sinistri. Tra questi, le spese legali o di assistenza infortunistica, non giustificate nel caso in cui i sinistri venissero liquidati nei termini di legge ed in assenza di contenzioso.

Con riferimento ai premi lordi contabilizzati nel comparto Danni alla fine del terzo trimestre 2006, il portafoglio è cresciuto del 2,3% a € 26.004 milioni, con un'incidenza sul totale salita dal 32,1% dello scorso anno, al 34% del 2006. La raccolta premi dei rami Auto è stata pari a € 15.894 milioni (+1,2% rispetto al terzo trimestre 2005), con un'incidenza del 61,1% sulla globalità dei premi Danni (61,8% nello stesso periodo del 2005). Per i Rami diversi dai rami auto, nel terzo trimestre 2006 l'incidenza sul totale danni è rimasta sostanzialmente stabile rispetto all'analogo periodo del 2005: 38,9% al 30/09/2006 (con una raccolta pari a € 10.110 milioni) contro 38,3% al 30/09/2005 (con una raccolta pari a € 9.719 milioni).

In particolare, i premi lordi contabilizzati al terzo trimestre 2006 nel Rami Infortuni e Malattia sono cresciuti del 4,4% (€ 3.241 milioni) rispetto allo stesso periodo del 2005. Quelli dei Rami R.C. Generale sono saliti del 3% (€ 1.993 milioni), mentre quelli dei Rami Credito e Cauzioni sono incrementati del 4,3% (€ 575 milioni).

Le agenzie con mandato continuano a rappresentare il canale distributivo di gran lunga preponderante: nei primi sei mesi del 2006 hanno contribuito alla raccolta complessiva in misura pari all'85,3% dei premi Danni totali e al 91,1% di quelli auto, contro, rispettivamente, l'84,6% ed il 91,2% del primo semestre 2005. Al secondo posto si sono collocati i broker, con il 6,6% del totale premi Danni ed il 2% dei premi R.C. Autoveicoli. Il canale indiretto, che comprende telefono ed internet, ha inciso per il 3,9% del totale ed il 4,8% dei premi R.C. Auto.

Nell'ambito della gestione Danni, il ramo R.C. Auto e natanti evidenzia un risultato positivo pari a € 432 milioni (4,5% dei premi lordi contabilizzati), in riduzione rispetto agli € 659 milioni registrati nel primo semestre 2005 (7% dei premi lordi contabilizzati). L'incidenza complessiva degli oneri relativi ai sinistri pagati e riservati sui premi lordi di competenza è pari al 69,1% (69% alla fine del primo semestre 2005) e quella delle spese di gestione sui premi lordi contabilizzati è del 17,5% (17,3% nel primo semestre 2005).

* * *

Con riferimento al Gruppo Milano Assicurazioni, i premi emessi ammontano complessivamente a € 2.775.281 migliaia (+ 1,31% rispetto al 2005).
La raccolta premi nel lavoro diretto ammonta a € 2.754.718 migliaia rispetto a € 2.730.030 migliaia raccolti nel 2005 (+ 0,90%). Di questi, € 2.001.246 migliaia riguardano i rami auto, sostanzialmente stabili rispetto al 2005, mentre € 753.472 migliaia sono relativi agli altri rami danni, che fanno registrare uno sviluppo del 3,28% rispetto al precedente esercizio.

Tali andamenti riflettono le politiche adottate nell'esercizio, coerentemente con le linee strategiche del piano industriale del Gruppo Fondiaria-Sai.
In particolare, nei rami auto, sono state attuate le programmate azioni di risanamento nelle aree geografiche e nei settori tariffari che presentavano risultati tecnici non soddisfacenti e, in particolare, il ridimensionamento del portafoglio flotte.
Negli altri rami danni è proseguita una politica di assunzione che si propone di coniugare sviluppo e redditività salvaguardando il livello qualitativo del portafoglio acquisito.

In questo contesto segnaliamo inoltre che nel settore Corporate, il perdurare di condizioni di mercato estremamente concorrenziali, già evidenziate nell'anno precedente, contribuisce a rendere difficile uno sviluppo significativo del volume di affari, tenendo conto del fatto che in alcune specifiche aree, quali il settore della Responsabilità Civile, sono stati rafforzati i criteri volti a mantenere una politica di sottoscrizione dei rischi basata sul rispetto di rigorosi parametri tecnici.

Ancora una volta non è stata prevista nella finanziaria 2006, nonostante inizialmente fosse stata inclusa tra le misure da adottare, l'attuazione del progetto di sviluppo delle assicurazioni danni derivanti da calamità naturali, che pur rimanendo costantemente al centro dell'attenzione dei *media,* non ha ancora trovato spazio in un organico strumento di legge per la realizzazione dell'intervento.

E' invece in avanzata fase di realizzazione il progetto SIGRA (Sistema Integrato per la Gestione del Rischio Alluvionale) per il monitoraggio degli eventi naturali da alluvione, che consentirà di disporre di un monitoraggio costante dei parametri di rischio, con indubbi vantaggi sia nella riclassificazione dei rischi che nella valutazione dei relativi criteri di quotazione.

Si riporta di seguito la ripartizione per ramo di bilancio dei premi lordi del lavoro diretto:

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variazione %**
Infortuni e malattia	230.275	225.181	+2,26
R.C. Autoveicoli terrestri	1.732.894	1.725.112	+0,45
Assicurazioni autoveicoli altri Rami	268.352	275.384	-2,55
Ass. marittime, aeronautiche e trasporti	11.426	10.135	+12,74
Incendio ed Altri Danni ai Beni	277.108	265.750	+4,27
R.C. generale	184.722	179.207	+3,08
Credito e Cauzioni	22.856	23.548	-2,94
Perdite pecuniarie di vario genere	7.814	6.692	+16,77
Tutela giudiziaria	6.149	6.011	+2,30
Assistenza	13.122	13.010	+0,86
TOTALE	**2.754.718**	**2.730.030**	**+0,90**

Le riserve tecniche lorde hanno raggiunto l'ammontare di € 4.363.887 migliaia (€ 4.325.589 migliaia nel 2005) ed il rapporto con i premi emessi è pari al 157,2 % (157,9% nel 2005).
I sinistri pagati lordi ammontano a € 1.852.766 migliaia, contro € 1.755.401 migliaia del precedente esercizio (+5,5%). Si riporta di seguito la ripartizione, per ramo di bilancio, del numero dei sinistri denunciati e dell'importo, comprensivo di spese, dei sinistri pagati del lavoro diretto italiano:

	Sinistri denunciati (Numero)			**Sinistri pagati (€ migliaia)**		
	2006	**2005**	**Var. %**	**2006**	**2005**	**Var. %**
Infortuni e malattia	73.467	70.468	4,3	107.413	99.960	7,5
R.C. Autoveicoli Terrestri	422.996	432.733	-2,3	1.332.762	1.280.900	4,0
Ass. autoveicoli altri Rami	96.636	92.379	4,6	120.500	115.162	4,6
Ass. marittime, aeronautiche e trasporti	806	982	-17,9	4.433	4.025	10,1
Incendio ed Altri Danni ai Beni	80.644	80.085	0,7	142.269	127.973	11,2
R.C. Generale	42.678	41.487	2,9	117.877	106.024	11,2
Credito e Cauzioni	553	478	15,7	19.871	15.560	27,7
Perdite pecuniarie di vario Genere	1.598	204	683,3	1.875	548	242,2
Tutela giudiziaria	663	1.302	-49,1	444	562	-21,0
Assistenza	37.601	38.566	-2,5	5.322	4.687	13,5
TOTALE	**757.642**	**758.684**	**-0,1**	**1.852.766**	**1.755.401**	**5,5**

I principali indicatori tecnici degli ultimi quattro anni sono riepilogati nel prospetto seguente:

INDICI TECNICI (%)	2003	2004	2005 IAS	2006 IAS
Combined ratio	92,1%	91,6%	92,2%	94,1%
Sinistri/premi di competenza	71,5%	70,4%	72,3%	72,7%
Reserve ratio (*)	156,0%	158,1%	157,9%	157,2%

(*) riserve tecniche lorde/premi

Nuovi prodotti immessi sul mercato

Nel corso del primo semestre del 2006, è stato lanciato sul mercato il prodotto *La Mia Assicurazione Casa,* la nuova copertura multirischi per la tutela della casa e della famiglia. (danni al fabbricato, danni al contenuto, furto del contenuto, rapina e scippo fuori dall'abitazione, RC del capofamiglia, Tutela legale e Assistenza).
Si è inoltre provveduto ad adeguare le coperture RCT e RCO dei prodotti rami elementari Retail a quanto previsto dalla Legge Biagi (D.Lgs. n. 276 del 10/9/93), introducendo, per alcune nuove figure professionali, le opportune estensioni e precisazioni.
Nel mese di luglio il prodotto *4x4 Tutela Persona* è stato sostituito con *2xTE,* un prodotto composto da due garanzie (malattia e infortuni) e dedicato alla tutela della salute della persona.
Nel mese di settembre è stato lanciato sul mercato il nuovo prodotto *La Mia Assicurazione Multirischi,* studiato per avvicinare al "mondo delle polizze" tutti quei Clienti che ancora non hanno dimostrato interesse alla salvaguardia del proprio patrimonio e che, pertanto, non hanno altra copertura se non quella Auto, legata agli obblighi di legge.
A fine anno si è provveduto al lancio del nuovo prodotto di Gruppo *La Mia Assicurazione Fabbricati,* dedicato alla tutela degli immobili ad uso civile. Il prodotto ha come obiettivi il recupero di redditività, il presidio delle garanzie particolarmente onerose (danni da acqua/eventi atmosferici), l'adeguamento dell'offerta assicurativa alle nuove esigenze di mercato.
Nel corso dell'esercizio è stata inoltre operata una revisione di tutti i materiali contrattuali dei prodotti a listino per apportare gli eventuali adeguamenti degli stessi a quanto previsto dal Nuovo Codice delle Assicurazioni Private, che impone maggiore evidenza delle clausole che indicano decadenze, nullità o limitazioni di garanzia, ovvero degli oneri a carico del Contraente/Assicurato.

Riassicurazione

I premi ceduti nei rami danni ammontano a € 88.621 migliaia (3,2% dei premi del lavoro diretto), contro € 63.686 migliaia del corrispondente periodo del precedente esercizio.
L'incremento è dovuto sia al nuovo trattato non proporzionale a protezione del ramo R.C. Autoveicoli che è caratterizzato da un più basso limite di intervento della copertura, sia alla nuova copertura proporzionale attivata per i rami trasporti.
I rischi ceduti nei rami danni sono stati collocati presso primari operatori internazionali con elevato rating (S&P A/AA/AAA) dalla consociata The Lawrence Re Ireland Ltd. I trattati sottoscritti privilegiano le cessioni non proporzionali per i rami Incendio, Furto, Infortuni, R. C. Generale, R. C. Autoveicoli Terrestri e Corpi di Veicoli Terrestri.
Si sono mantenuti trattati di cessione proporzionale con struttura non proporzionale a protezione del conservato nei rami Cauzione, Credito e Rischi Aeronautici.
Per i Rischi Tecnologici è confermata la struttura riassicurativa in quota ed eccedente, con protezione non proporzionale congiunta con i rami Incendio e Corpi di Veicoli Terrestri.
Il ramo Assistenza è riassicurato in quota con Pronto Assistance ed i rischi del ramo Grandine sono coperti da un trattato stop-loss.
Nei rami Trasporti, Merci e Corpi Marittimi è stata attivata da questo esercizio una copertura proporzionale con la consociata SIAT.

Società controllate

La tabella seguente evidenzia i dati essenziali, relativi all'esercizio 2006, delle società controllate che operano nel settore assicurativo danni:

(€ migliaia)	**premi lordi**	**var. %**	**risultato**	**patrimonio netto escluso risultato d'esercizio**
Dialogo Assicurazioni S.p.A.	12.626	- 28,25	2.669	7.682
Systema Assicurazioni S.p.A.	10.952	- 11,64	3.147	9.739
Novara Assicura S.p.A.	1.472	-	- 918	15.191

DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A. – Milano (ns. quota diretta 99,85%)

La Società è attiva, principalmente, nel collocamento di prodotti auto attraverso il canale telefonico e Internet. Nel corso dell'esercizio la società ha avviato la fase sperimentale di una nuova campagna pubblicitaria destinata al rilancio del marchio Dialogo, che prenderà l'avvio nella prima parte dell'esercizio 2007.

Complessivamente i premi lordi contabilizzati ammontano a € 12.626 migliaia, contro € 17.596 migliaia del precedente esercizio (-28,25%).
Nonostante la flessione dei premi contabilizzati, la minore incidenza degli oneri per sinistri e, in particolare, la positiva evoluzione dei sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva, ha consentito il conseguimento di un utile di € 2.669 migliaia, contro l'utile di € 761 registrato al 31 dicembre 2005.

SYSTEMA Compagnia di Assicurazioni S.p.A. – Milano (ns. quota diretta 100%)

La Società opera nei rami danni attraverso la commercializzazione di prodotti standardizzati distribuiti dai canali bancari con i quali sono stati stipulati specifici accordi.
Nel corso dell'esercizio 2006 sono divenuti operativi nuovi accordi di bancassicurazione che, tuttavia, non hanno ancora prodotto effetti di rilievo sul portafoglio della Società.
I premi lordi contabilizzati nell'esercizio corrente ammontano a € 10.952 migliaia contro € 12.395 migliaia del precedente esercizio (-11,64%).
Il conto tecnico dell'esercizio 2006 ha comunque beneficiato di una significativa riduzione degli oneri relativi ai sinistri e chiude con un risultato positivo di € 4.627 migliaia (€ 2.814 migliaia al 31 dicembre 2005). Il conto economico fa registrare un utile netto di € 3.147 migliaia, rispetto all'utile di € 2.075 migliaia rilevato nel precedente esercizio.
Nell'ambito del progetto di alleanza e cooperazione fra il Gruppo Fondiaria-Sai e il Gruppo Banca Popolare di Milano nel settore della bancassicurazione, nel corso del mese di marzo è iniziata la commercializzazione, da parte di BPM, di polizze assicurative di Systema. La nuova gamma di servizi assicurativi proposti è stata inaugurata con la polizza multiprotezione realizzata per fronteggiare i rischi derivanti da eventi accidentali che possono colpire l'abitazione o il nucleo familiare.

NOVARA ASSICURA S.p.A. – Novara (ns. quota diretta 100%)

Nel novembre 2005 la Società è stata autorizzata dall'ISVAP all'esercizio dell'attività in taluni rami danni, tra i quali il ramo R.C. Autoveicoli, e rappresenta lo strumento di attuazione della partnership nel settore *bancassurance danni* con il Banco Popolare di Verona e Novara, cui gli accordi in essere prevedono di trasferire il 50% del capitale sociale.
La Società, infatti, colloca i propri prodotti assicurativi per il tramite degli sportelli della Banca Popolare di Novara, controllata dal Banco Popolare di Verona e Novara.
La raccolta premi è iniziata nel mese di gennaio e ha prodotto premi emessi per € 1.472 migliaia, dei quali € 1.099 migliaia relativi ai rami auto. Il conto economico 2006 è ancora condizionato dai costi di struttura, non controbilanciati da un sufficiente volume di affari, e chiude con una perdita di € 918 migliaia.

Settore assicurativo Vita

Gli ultimi dati disponibili analizzati dalla Banca Centrale Europea, mostrano come le famiglie europee investano i capitali disponibili in abitazioni e/o attività finanziarie. A seconda della struttura del sistema pensionistico (ovvero dell'importanza degli accantonamenti pensionistici pubblici a fronte di quelli del settore privato), una parte considerevole della ricchezza finanziaria delle famiglie può, a sua volta, essere investita in prodotti assicurativi e pensionistici.
L'ammontare della ricchezza delle famiglie dell'area Euro investito in prodotti assicurativi e pensionistici è aumentato in misura sostanziale negli ultimi dieci anni, per un valore pari circa al 90% del reddito disponibile nel 2005. In confronto, la ricchezza detenuta in capitale circolante e in depositi bancari è rimasta sostanzialmente invariata in rapporto al reddito disponibile. In media, nell'ultimo decennio le transazioni di investimento in riserve tecniche di assicurazione è ammontato al 5,5 per cento del reddito disponibile delle famiglie, rappresentando poco più di un terzo del tasso di risparmio.

Le motivazioni di tale andamento sono da ricercarsi, in primo luogo, nel fatto che nell'ambito di una prospettiva di ciclicità economica la combinazione di rischio e rendimento offerto dai prodotti assicurativi e previdenziali è stata nel complesso attraente, in un periodo in cui i mercati azionari hanno attraversato un ciclo pronunciato di forte ascesa e repentino calo.
In secondo luogo, nel contesto di una prospettiva a più lungo termine o strutturale, la domanda di investimenti in tali prodotti è stata sospinta da una crescente consapevolezza da parte delle famiglie delle sfide poste dall'invecchiamento della popolazione e della necessità di assicurarsi benefici adeguati in età avanzata.

Questo andamento è stato rafforzato dalle recenti riforme degli schemi pensionistici pubblici obbligatori, che in genere hanno ridotto la generosità del sistema, collegando il livello dei benefici all'aspettativa di vita nonché, pur se in minor misura, anche dagli incentivi fiscali e dalla maggior enfasi sui piani pensionistici privati.
Nel complesso, si può prevedere che il ruolo di intermediazione finanziaria dei prodotti assicurativi e previdenziali acquisisca ulteriore importanza con la presa di coscienza, da parte delle famiglie, della necessità di accantonamenti pensionistici privati.
I dati ad oggi disponibili mostrano una raccolta in calo nei primi 9 mesi del 2006 per le imprese assicuratrici italiane: i premi del comparto Vita registrano un calo del 6,4% rispetto ai primi 9 mesi del 2005, con un importo pari a milioni di € 50.360. l'incidenza sul portafoglio globale si attesta intorno al 65,9%, contro il 67,9% nello stesso periodo del 2005.
Il netto rallentamento dei Rami Vita è evidente anche nei dati forniti dall'Ania sulla nuova produzione di settore.
Nei primi 10 mesi del 2006, la nuova produzione Vita è stata inferiore dell'8,9% rispetto a quella del corrispondente periodo dell'anno precedente.
Si tratta di un'inversione di tendenza rispetto alla crescita del settore registrata negli ultimi anni. La dinamica osservata nel mese di ottobre è il risultato di una ripresa dell'attività degli sportelli bancari (+7% rispetto all'ottobre 2005), per una raccolta parti all'80% della nuova produzione complessiva, che ha inoltre favorito un aumento della produzione di prodotti del Ramo III (polizze unit e index linked), con una crescita pari al 34,2%.

È invece proseguita la riduzione nei flussi lordi di raccolta, sia dei prodotti di Ramo I (assicurazioni sulla vita umana) con il - 13,8%, sia di quelli di Ramo V (polizze di pura capitalizzazione a tasso di interesse garantito), con il - 61,8%. Tra gli altri canali di vendita, si segnala la crescita del 24% della raccolta delle agenzie, cui si è contrapposta una riduzione del 19,5% di quella dei promotori finanziari.

Nel mercato Vita ci sono ancora grandi margini di sviluppo. In termini di premio siamo ormai a livelli paragonabili a quelli dei principali Paesi europei, ma in termini di consistenze vi sono ancora forti possibilità di crescita: a fronte del nostro 25%, il rapporto tra le riserve tecniche ed il PIL è pari all'80% nel Regno Unito, al 50% in Francia e in Olanda ed al 28% in Germania.

* * *

Progetto di alleanza e cooperazione con Banca Popolare di Milano nel settore Bancassicurazione

In data 14 giugno 2006 Banca Popolare di Milano (BPM) e Milano Assicurazioni hanno perfezionato l'accordo per lo sviluppo congiunto ed in esclusiva dell'attività di bancassicurazione del Gruppo BPM nel ramo vita, sottoscritto in data 21 dicembre 2005.
Tale accordo prevede la realizzazione di un più ampio progetto di alleanza e cooperazione industriale con BPM nel settore bancassurance, da attuarsi, oltre che nel ramo vita, nei rami danni e nei servizi bancari e finanziari.

Ai sensi dell'accordo, Milano ha inizialmente acquistato da BPM e dalla controllata Banca di Legnano una quota pari al 46% del capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A. con possibilità del passaggio del controllo di quest'ultima dal Gruppo BPM alla stessa Milano, attraverso la compravendita di ulteriori due quote, pari rispettivamente al 4% ed all'1%, in due tempi successivi, rispettivamente entro il 31 dicembre 2006 ed entro il 30 giugno 2007, in esercizio di opzioni put e call, in due tranche, che le parti si sono reciprocamente concesse a determinate condizioni.

BPM e Milano hanno inoltre sottoscritto un patto parasociale contenente le regole di Corporate Governance di Bipiemme Vita, nonché gli aspetti industriali della partnership, prevedendo che la stessa Bipiemme Vita continui ad avere accesso alle reti distributive del Gruppo BPM per una durata di 5 anni a partire dal closing, con possibilità di rinnovo a scadenza, di comune accordo tra le parti, per ulteriori 5 anni.

Il prezzo di acquisto del 46% di Bipiemme Vita, inizialmente concordato in € 94,3 milioni, è stato ridotto - in accordo con le previsioni del contratto di compravendita – ad € 90,5 milioni, prevalentemente in funzione delle variazioni patrimoniali (distribuzione di dividendi e aumento di capitale) intervenute dalla data di stipula dell'accordo (dicembre 2005).

Il prezzo inizialmente concordato di € 94,3 milioni era infatti da intendersi quale prezzo provvisorio, individuato sulla base di un approccio "appraisal value", considerando nell'analisi tutte le componenti di valore riferibili ai rami vita (es. embedded value al 30 giugno 2005 e goodwill riferibile alla nuova produzione attesa a partire dal 1° luglio 2005), ai rami danni (es. TCM e Rami Infortuni e Malattie), nonché ai costi di overhead di Bipiemme Vita.
L'operazione aveva ricevuto il nullaosta dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato ed è stata autorizzata dall'ISVAP nel mese di aprile 2006.

In data 18 ottobre 2006, Milano Assicurazioni, ha esercitato la prima tranche dell'opzione call suddetta, acquistando il 4% di Bipiemme Vita, portando così la sua partecipazione al 50%. Il prezzo di acquisto, in accordo con le previsioni contrattuali, è stato fissato in € 7,9 milioni.
A seguito dell'esercizio di detta opzione si è pervenuti ad una governance paritetica di Bipiemme Vita.

Bipiemme Vita è la Società assicurativa del Gruppo BPM che opera attraverso i circa 700 sportelli del Gruppo stesso. Il bilancio al 31 dicembre 2006 (redatto a principi italiani) evidenzia una raccolta premi pari a € 761,5 milioni e un utile netto pari a € 15,2 milioni; il patrimonio netto ammonta a € 71,5 milioni mentre le riserve tecniche complessive risultano pari a € 3.500,3 milioni.

Il prezzo per l'acquisto della successiva quota dell'1% del capitale di Bipiemme Vita (come già quello per l'acquisto della quota del 4%) è convenzionalmente stabilito in misura corrispondente al prezzo definitivo pagato per il 46%, rivalutato fino alla data di regolamento dell'esercizio delle opzioni al tasso di riferimento, al netto di eventuali dividendi distribuiti e maggiorato di eventuali aumenti di capitale versati – entrambi pro-quota – dalla data del closing alla data di regolamento del prezzo dell'opzione.

L'opzione call sul residuo 1% di Bipiemme Vita, con conseguente acquisizione del controllo e del consolidamento integrale da parte di Milano, è esercitabile entro il mese di giugno 2007. L'esercizio dell'opzione call di Milano sarà subordinato al parere positivo di un comitato paritetico composto da quattro membri (due per parte) chiamato a valutare tempo per tempo l'esecuzione ed i risultati dell'accordo, nonché all'autorizzazione da parte dell'ISVAP.

Nell'attuale contesto di mercato, caratterizzato da una rifocalizzazione della clientela verso prodotti assicurativi tradizionali, la partnership consentirà a Bipiemme Vita di beneficiare del know-how tecnico e commerciale di un primario operatore assicurativo, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti e migliorando la penetrazione sulla clientela di BPM, ed al gruppo Milano Assicurazioni di beneficiare dell'expertise del Gruppo BPM nel commercial banking.
Per il Gruppo BPM l'accordo consentirà di disporre di un più ampio supporto tecnico-gestionale nei servizi assicurativi necessari per perseguire, attraverso una gamma di offerta che risponda al meglio alle esigenze della propria clientela, significativi obiettivi di crescita dei volumi di produzione. Ciò anche con riferimento al ruolo che banche e compagnie di assicurazione potranno svolgere a favore delle famiglie e delle piccole-medie imprese in previsione del futuro sviluppo della previdenza complementare.

L'accordo rappresenta per il gruppo Milano un'ulteriore opportunità di sviluppo nel settore vita. L'operazione, dal punto di vista industriale, si integra perfettamente con gli attuali accordi di bancassurance, che continueranno ad essere strategici nell'ambito delle politiche di crescita del gruppo.

Andamento Gestionale

I premi del lavoro diretto ammontano a € 641.070 migliaia (+ 9,34% rispetto al precedente esercizio) e rappresentano il 18,8% del portafoglio complessivo. A questi si aggiungono € 105 migliaia di premi relativi alle accettazioni in riassicurazione.
Lo sviluppo del portafoglio rispetto al precedente esercizio deriva essenzialmente dall'apporto di Bipiemme Vita e, in particolare, dal consolidamento proporzionale, nella misura del 50%, dei premi emessi da Bipiemme Vita nel 4° trimestre dell'esercizio. Il consolidamento proporzionale nei termini citati si è reso applicabile a seguito del raggiungimento agli inizi di ottobre, come precedentemente indicato, di una partecipazione del 50% al capitale sociale di Bipiemme Vita da parte di Milano Assicurazioni.
Analizzando a livello di ramo, i dati fanno registrare uno sviluppo dei prodotti di tipo tradizionale, che presentano maggiore redditività e favoriscono la valorizzazione del portafoglio nel lungo periodo, nonché una domanda ancora sostenuta dei prodotti di capitalizzazione, proveniente anche da clienti istituzionali, che vedono nei prodotti del gruppo una buona opportunità di investimento della propria liquidità. In flessione invece i prodotti di tipo index e unit linked, connessi con fondi di investimento e indici di mercato, in relazione ai quali è stata effettuata un'unica iniziativa commerciale nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Di seguito il riparto per ramo dei premi del lavoro diretto:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione %**
Assicurazioni sulla durata della vita Umana	359.147	322.694	+11,30
Assicurazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	10.020	22.629	-55,72
Assicurazione malattia	72	89	-19,10
Operazioni di capitalizzazione	271.831	240.880	+12,85
TOTALE	**641.070**	**586.292**	**+9,34**

Al netto dell'apporto di Bipiemme Vita, pari a € 68.092 migliaia, i premi vita ammontano a € 572.978 migliaia (- 2,27 %). La flessione rispetto all'esercizio 2005 è imputabile ad un minor ammontare di emissioni relative a prodotti index linked, mentre i premi relativi a prodotti di tipo tradizionale segnano un incremento del 2,73%.

Sono stati inoltre emessi contratti di tipo finanziario per un valore di € 60.555 migliaia. Di questi € 53.174 migliaia sono relativi alla produzione di Bipiemme Vita del 4° trimestre dell'esercizio, consolidata al 50%. Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 4, tali contratti sono stati contabilizzati con il metodo del *deposit accounting* che prevede l'imputazione a conto economico, alla voce commissioni attive, dei soli margini reddituali.

Le riserve tecniche lorde hanno raggiunto l'ammontare di € 4.717.223 migliaia (€ 4.143.201 migliaia nel 2005).

Le somme pagate lorde sono risultate pari a € 557.636 migliaia (€ migliaia 485.740 nel 2005), con un incremento del 14,8%.

Di seguito, e a titolo puramente indicativo, si riportano i premi relativi alla nuova produzione, determinati secondo le prescrizioni dell'Organo di Vigilanza:

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variaz. %**
Ramo I	168.936	125.262	+ 34,9
Ramo III	60.412	24.386	+147,7
Ramo V	231.340	219.408	+5,4
TOTALE	**460.688**	**369.056**	**+24,8**

La tabella seguente riepiloga i rendimenti delle principali Gestioni Interne Separate:

	2006	**2005**
Viva	4,40%	4,24%
Valuta Viva	5,59%	4,19%
Gepre	4,55%	4,45%
Geprecoll	4,71%	5,52%
3A	4,41%	4,29%
Bpm Gest (BPMVita)	3,42%	3,11%
Sicurgest (BPM Vita)	5,79%	6,40%

L'utile prima delle imposte del settore vita ammonta a € 96.077 migliaia, in significativo miglioramento rispetto al risultato 2005, pari a € 63.214 migliaia di utile.

A parità di area di consolidamento (e cioè escludendo l'apporto di Bipiemme Vita, pari a € 9.456 migliaia), l'utile ante imposte risulta pari a € 86.621 migliaia e mantiene un significativo incremento rispetto al precedente esercizio, a seguito sia dei maggiori margini reddituali conseguenti alla crescita del portafoglio di tipo tradizionale, sia ad un minor fabbisogno di riserve aggiuntive, la cui dinamica ha beneficiato del trend di rialzo dei tassi di interesse.

Nel settore delle assicurazioni Individuali, analogamente all'esercizio precedente, l'emissione da parte delle reti di distribuzione è stata orientata in larga parte verso prodotti collegati alle Gestioni Separate, apprezzati dalla clientela in quanto caratterizzati da rendimento minimo garantito e protezione dell'investimento. E' proseguita anche l'azione di presidio del segmento dei capitali in scadenza di polizze vita e di capitalizzazione, cogliendo le opportunità derivanti dalla possibilità di offrire agli assicurati della compagnia la gamma dei nuovi prodotti a listino, in grado di soddisfare le molteplici esigenze assicurative e previdenziali.

Attraverso una serie di azioni commerciali svolte nel corso dell'anno si è inoltre perseguito l'intendimento di migliorare il mix di produzione, con un aumento della distribuzione di prodotti a premio periodico, caratterizzati da elevato valore aggiunto per la Compagnia.
Nel corso del secondo semestre è stato collocato un prodotto Index Linked caratterizzato da un meccanismo di indicizzazione collegato a quattro indici azionari relativi a Paesi Emergenti, accomunati da interessanti prospettive di crescita nel medio termine.

Con riferimento al segmento delle previdenza complementare attuata mediante Forme Pensionistiche Individuali, nell'ultimo trimestre dell'esercizio si è provveduto a intraprendere i necessari passi autorizzativi nei confronti delle Autorità di Vigilanza, al fine di predisporre un prodotto PIP, denominato Più Pensione, in linea con le disposizioni dettate dalla riforma derivante dal D. Lgs del dicembre 2005, n.252 e dalle novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2007.

Nel settore Corporate è proseguita la tendenza del mercato all'acquisto di prodotti di capitalizzazione, soprattutto da parte di Clienti Istituzionali con ingenti liquidità da investire.
Parallelamente, con la progressiva definizione della normativa in materia previdenziale, l'attività del settore si è concentrata anche sul presidio dei Fondi Pensione preesistenti, attraverso interventi volti a consolidare l'attuale portafoglio nonché, nell'ultima parte dell'anno, a strutturare iniziative commerciali mirate a fornire un adeguato supporto consulenziale sulle diverse possibilità concesse dalla normativa di riferimento. Quest'ultima attività proseguirà anche nel corso del 2007, quando la riforma della previdenza complementare entrerà pienamente in vigore.

Al fine di presidiare tutte le aree di business tipiche del segmento corporate, è stato lanciato, nel mese di dicembre, il nuovo prodotto Plural Vita MUTUI, che segue gli attuali trend del mercato del credito, che ha registrato elevati tassi di crescita sia nel settore dei mutui immobiliari che in quello del credito al consumo.

Relativamente a BPM Vita, ha preso avvio, nel corso dell'esercizio, il piano commerciale condiviso dagli Organi amministrativi di BPM, Gruppo Fonsai e Bipiemme Vita che porrà l'attenzione sulla commercializzazione di prodotti di ramo I e III.
Dall'inizio di aprile le reti del Gruppo hanno potuto commercializzare la nuova polizza Unit Linked "Duetto", caratterizzata da una soluzione assicurativa afferente la Gestione Separata di ramo I "BPM Consolida" abbinata ad un fondo interno flessibile di ramo III "BPM Flex".
Sempre in aprile, è ripresa la commercializzazione del Piano Integrativo Previdenziale "Domani Sereno", rivisitato in funzione di un più basso caricamento e del minimo garantito in linea con le nuove disposizioni ISVAP.

A metà maggio si è chiuso con successo il collocamento della polizza Index Linked "Convergenza Annuale" dell'importo di € 89 milioni, interamente collocato dalla rete della Banca Popolare di Milano, con il sensibile contributo delle reti di Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria.

Agli inizi di agosto, per complessivi € 103 milioni, si è chiusa la sottoscrizione della Index Linked "Valuta Globale". Emissione, anche questa, collocata dalle reti di Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria.

Nel mese di novembre ha preso avvio la commercializzazione della Index Linked "Obiettivo Alpha", terza emissione di Gruppo, che si è chiusa a dicembre come da piano commerciale, con la sottoscrizione di complessivi € 96 milioni.

Riassicurazione

Nei rami vita i premi ceduti ammontano a € 11.606 migliaia, contro € 10.855 migliaia rilevati nel precedente esercizio. La struttura riassicurativa è invariata rispetto al 2005, con una copertura proporzionale in eccedente ed una copertura catastrofale in eccesso di sinistro.

Società controllate e joint ventures

Nel settore assicurativo Vita, oltre a Milano Assicurazioni, opera la società controllata Fondiprev e Bipiemme Vita, di cui, nel corso dell'esercizio la capogruppo Milano Assicurazioni ha acquisito una partecipazione pari al 50% del capitale sociale. Forniamo un breve commento sull'operatività svolta nell'esercizio 2006 da dette società.

BIPIEMME VITA S.p.A. - Milano (nostra quota diretta 50%).

Il bilancio, redatto secondo i principi italiani, evidenzia premi emessi per € 761.543 migliaia, contro € 632.348 migliaia del precedente esercizio (+20,43%). Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito l'attività volta alla razionalizzazione del portafoglio prodotti, rinnovato per mantenere sempre elevato il livello di soddisfazione dei bisogni della clientela e, allo stesso tempo, per cogliere tutte le opportunità commerciali del mercato.
E' stata dedicata estrema attenzione alla gestione finanziaria delle polizze a capitale e rendimento garantito, molto apprezzate dalla clientela nell'esercizio 2006. Non a caso i rendimenti delle Gestioni Separate gestite dalla Società si sono posizionati tra i migliori del mercato.

Al 31 dicembre 2006 i contratti Vita in portafoglio sono 274.031, contro 258.270 dell'esercizio precedente. I contratti Danni sono 16.419, contro 16.034 del 2005.
L'accurata gestione finanziaria e l'attenzione dedicata al contenimento dei costi di gestione ha permesso alla Società di fronteggiare efficacemente gli effetti negativi derivanti dall'andamento dei mercati finanziari e, in particolare, dal ribasso dei prezzi dei titoli obbligazionari, soprattutto a seguito dei ripetuti interventi di politica monetaria adottati nel corso dell'esercizio dalle principali banche Centrali.
Il conto economico chiude con un utile netto di € 15.197 migliaia, contro € 23.812 migliaia dell'esercizio precedente.

FONDIPREV S.p.A. - Firenze (nostra quota diretta 60%)

La Società opera nei rami vita attraverso il canale bancario. I nuovi contratti vengono emessi tramite gli sportelli della Banca delle Alpi Marittime, mentre prosegue la gestione diretta dei vecchi contratti.
I premi lordi contabilizzati nell'esercizio 2006 ammontano a € 328 migliaia, contro € 394 migliaia dell'esercizio 2005 (-16,91%).
L'esercizio 2006 chiude con un utile netto di € 179 migliaia rispetto all'utile dell'esercizio precedente di € 434 migliaia, che aveva comunque beneficiato di una plusvalenza straordinaria da alienazione di partecipazioni per € 280 migliaia.

Settore Immobiliare

Tra il 2002 ed il 2005, l'espansione del mercato delle abitazioni ha fornito un importante impulso alla crescita dell'economia degli Stati Uniti, sia direttamente, attraverso l'aumento degli investimenti residenziali, sia indirettamente, sostenendo i consumi delle famiglie.
Nell'arco del 2006, il numero di nuove case costruite negli Stati Uniti è passato dal livello massimo degli ultimi 6 anni (nel mese di gennaio 2006), al livello minimo (lo scorso ottobre): un crollo netto, ridimensionato solo da un rimbalzo a fine anno. Le vendite di case esistenti nel terzo trimestre, stando alle statistiche della National Association of Realtors, sono diminuite del 12,7% a livello annuale, pari a 6,27 milioni di unità immobiliari.

È però probabile che gli investitori siano convinti che il mercato del mattone si sia stabilizzato e che la tanto temuta "bolla speculativa" sia già scoppiata, per quanto non sia ancora possibile stabilire se la fase negativa del mercato immobiliare statunitense abbia raggiunto il minimo in assoluto.

In Europa, a giudicare dalla crescita dei prezzi, il mercato immobiliare rimane solido. Nel secondo trimestre del 2006, in Spagna ed in Francia i prezzi residenziali hanno proseguito nella crescita; anche in Gran Bretagna, dopo l'esaurimento della corsa di inizio 2005, la prima parte del 2006 ha visto una nuova ripresa delle quotazioni immobiliari.

In Italia, in base ai dati dell'Agenzia del Territorio, nel primo semestre il numero di compravendite (residenziali e non) è aumentato di circa il 5% rispetto all'anno precedente: i prezzi rilevati continuano a mostrare una crescita, seppur in rallentamento. Nella media dei primi sei mesi del 2006, l'attività di investimento nel comparto delle costruzioni è proseguita su ritmi analoghi a quelli del semestre precedente (3% circa annuo), pur con una decelerazione nel secondo trimestre.

A fronte di un ciclo generale dei prezzi non più ascendente, il ciclo del mercato, inteso come l'insieme delle unità immobiliari scambiate, mostra di essere ancora in fase espansiva.
Per l'anno in corso si prevede un'ulteriore espansione delle transazioni del 3,9%, anche se il comparto residenziale, principale segmento del settore, potrebbe rallentare la propria crescita al 2,2%.

Dall'edilizia non residenziale, invece, che lo scorso anno si era contratta, emergono segnali positivi: nel corso del primo semestre del 2006 la crescita si è attestata intorno al 3%. Il clima di fiducia delle imprese segnala un recupero di ottimismo anche da parte degli imprenditori del settore.

Il mercato corporate ha ritrovato slancio e vivacità già verso la fine del 2006. La forte liquidità disponibile da parte degli investitori, sempre più propensi a perseguire obiettivi di stabilità e di sicurezza dei rendimenti piuttosto che puntare alla loro massimizzazione, incontra un cronico ostacolo nella carenza di asset di qualità.

Gli orizzonti operativi si sono estesi ai segmenti in fase di forte espansione, quali l'alberghiero, la grande distribuzione e la logistica.

La scomposizione territoriale del mercato mostra come si vada rafforzando la tendenza al suo decentramento: nelle città Capoluogo le transazioni hanno assunto, già da qualche anno, un profilo di sostanziale stabilità (+0,7% nel 2006), mentre nei comuni di minore dimensione il mercato è in ascesa (+5,5 % nel 2006).

Sebbene moderata, la crescita del mercato immobiliare italiano spinge ancora i mutui, segno che le famiglie italiane non perdono la tradizionale fiducia nel settore. Gli importi mediamente erogati sono saliti nel 2006 a € 126.000, contro € 116.000 del 2005 (+8,6%). Cresce anche il valore dei flussi erogati con € miliardi 45,2 (+16,31% nel terzo trimestre 2006 rispetto allo stesso periodo del 2005), con l'Italia centrale a registrare la maggior crescita (+12,8%).

I fattori economici che influenzano il mercato degli immobili sono diversi: da un lato pesano i costi dei mutui e delle transazioni, dall'altro incidono anche le politiche pubbliche sulla casa e la disciplina urbanistica che condiziona i permessi di costruzione.

Per quanto riguarda le spese relative all'accensione del mutuo immobiliare, l'Italia è tra i Paesi più cari, con costi vicini al 12% del prezzo della casa. Inoltre, gli alti costi di transazione, di accatastamento e di provvigione che pesano sui proprietari italiani contribuirebbero alla minore mobilità delle famiglie dopo l'acquisto.

Cambia anche la struttura del mercato. La crescita dei tassi d'interesse fa preferire durate di rimborso più lunghe: oltre il 49% dei finanziamenti ha durata superiore ai 21 anni, ed un quarto del totale va oltre i 26 anni. A fine 2006, si è inoltre verificato il sorpasso delle richieste di mutui a rata predefinita (48,7%), rispetto all'opzione ad interesse variabile (46,2%), con una quota marginale per il tasso misto (5,1%). A giustificare il nuovo trend sono stati i sei rialzi consecutivi al saggio ufficiale di sconto apportati dalla Banca Centrale Europea a partire da dicembre 2005. Sicuramente a tale risultato ha contribuito sia il fattore emotivo, dettato dalla paura di nuovi annunciati rialzi che fanno salire le rate per chi ha sottoscritto un finanziamento variabile, sia la riforma legata alle recenti liberalizzazioni che prevede la cancellazione della penale per estinzione anticipata del mutuo, un onere che le banche impongono soprattutto sui finanziamenti a tasso fisso.

L'andamento del mercato dei mutui è spiegato anche dai bilanci delle famiglie. Secondo la recente analisi eseguita dall'OCSE (l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), nella classifica del patrimonio lordo a disposizione delle famiglie, l'Italia si colloca al secondo posto in Europa, alle spalle della Spagna. Da ricordare che, mediamente, le famiglie italiane sono meno indebitate rispetto al resto dell'Europa: pertanto c'è ancora ricchezza disponibile da investire nel settore immobiliare.

Le previsioni per i prossimi mesi sono all'insegna di una sostanziale stabilità complessiva per quanto attiene il numero transazioni, sebbene nelle grandi aree urbane si avvertano già indicazioni di una flessione, controbilanciate, invece, da una tenuta dei mercati minori. I valori dovrebbero rimanere sugli attuali livelli, o tutt'al più continuare a crescere in maniera ancora più contenuta.

Il saldo delle aspettative sui prezzi ed il numero di compravendite per il primo semestre del 2007 mostra, però, un sensibile rafforzamento dei giudizi negativi, complici probabilmente fattori di natura macroeconomica, quali il rialzo dei tassi di interesse e le incertezze sul piano regolamentare e fiscale.

Infine, con riferimento al mercato borsistico, le 16 società quotate nel listino di Borsa Italiana, con una capitalizzazione complessiva che si aggira intorno a € miliardi 10, nel corso del 2006 hanno permesso all'indice del settore immobiliare di crescere del 6,53% nell'ultimo mese, del 35,56% da inizio 2006 e del 76,3% dal 2005.

* * *

Progetto immobiliare Garibaldi Repubblica

Nel corso dell'esercizio 2006 è proseguito lo sviluppo del progetto immobiliare riguardante un'area a Milano, denominata "Garibaldi Repubblica" nell'ambito del quale opera la società Garibaldi S.c.s., di cui Milano Assicurazioni detiene il 47,95% del capitale. Ricordiamo che il coinvolgimento di Milano Assicurazioni nel progetto è avvenuto a seguito degli accordi stipulati nel primo semestre 2005 con il gruppo immobiliare americano HINES, aventi lo scopo di costituire una joint venture con il Gruppo Fondiaria-Sai – e per esso, in particolare, con Milano Assicurazioni.

Nell'ambito di tale progetto, è previsto che Garibaldi s.c.s. si occupi dello sviluppo di circa 95 mila metri quadrati di superficie edificabile, di cui circa 50 mila metri quadrati per superfici ad uso ufficio, circa mq. 10 mila per superfici commerciali, circa mq. 15 mila per superfici residenziali, circa mq. 20 mila per superfici espositive.

Nel corso del 2006, fra l'altro:
- sono stati identificati, attraverso una competizione internazionale, gli architetti per la progettazione delle superfici residenziali ed espositive;
- sono stati formalmente approvati dalla Commissione Edilizia i progetti dei principali edifici e dell'area dedicata al *"podio"*;
- è stata completata la prevista demolizione di alcuni edifici presenti nell'area.

Il bilancio dell'esercizio 2006 di Garibaldi S.c.s. chiude con una perdita di € 253 migliaia, principalmente a fronte del differenziale fra gli interessi passivi sui finanziamenti acquisiti e gli interessi attivi sui finanziamenti erogati alla holding di diritto lussemburghese, controllante i veicoli societari di diritto italiano che svilupperanno le aree edificabili.

I finanziamenti erogati a Garibaldi S.c.s dalla capogruppo Milano Assicurazioni ammontano complessivamente, alla data del 31 dicembre 2006, a € 29.440 migliaia.

Società Controllate

L'andamento 2006 delle società controllate operanti nel settore immobiliare è riassumibile nel seguente prospetto:

(€ Migliaia)	valore della produzione	var. %	risultato	patrimonio netto escluso risultato d'esercizio
Meridiano Eur	-	n.s.	730	112.233
Meridiano Orizzonti	2.051	-2,89	915	58.446
Campo Carlo Magno S.p.A.	1.250	-6,23	101	3.979

MERIDIANO EUR – Milano (nostra quota diretta 100%)

La società detiene l'immobile posto in Assago, acquistato dalla Milano Assicurazioni nel corso dell'esercizio 2005 ed oggi interessato da un progetto di ristrutturazione.
La società detiene inoltre quote del Fondo Comune di Investimento Immobiliare "Tikal R.E. Fund", in carico a € 76.506 migliaia, derivanti dal conferimento a detto Fondo, nell'esercizio 2004, dell'immobile di proprietà situato a Roma, Piazzale dell'Industria.
Il bilancio dell'esercizio 2006 chiude con un utile di € 730 migliaia a fronte dei proventi relativi alle quote del fondo Tikal che, peraltro, alla chiusura dell'esercizio, presentano un valore corrente pari a € 98.350 migliaia.

MERIDIANO ORIZZONTI – Milano (nostra quota diretta 100%)

La Società, costituita nel dicembre 2003, ha acquistato, in data 28 dicembre 2004, da Pirelli Real Estate-Morgan Stanley, un immobile in Milano, Piazza S.M. Beltrade, 1 al prezzo di € 54.590 migliaia. Il bilancio 2006 chiude con utile di € 915 migliaia contro l'utile di € 952 migliaia del precedente esercizio.

CAMPO CARLO MAGNO S.p.A. - Madonna di Campiglio (nostra quota diretta 100%)

La società, acquisita da Milano Assicurazioni nel dicembre 2005, è titolare di un complesso immobiliare alberghiero posto in Madonna di Campiglio e denominato GOLF HOTEL e ha stipulato, con Atahotels S.p.A., un contratto di affitto di azienda che prevede canoni del 20% dei ricavi annui netti, con la previsione, in ogni caso, di un minimo garantito. L'operazione garantisce alla società un adeguato rendimento sul ramo di azienda affittato, in linea con quanto riscontrabile sul mercato per operazioni analoghe. Il bilancio dell'esercizio 2006 chiude con un utile di € 101 migliaia, contro una perdita di € 457 migliaia dell'esercizio 2005 che però era rappresentativo dei risultati relativi ad un periodo di otto mesi, in conseguenza della decisione di far coincidere con l'anno solare l'esercizio sociale (che in precedenza andava dal 1° maggio al 30 aprile).

Settore Altre Attività

In questo settore rientrano società di dimensioni contenute che operano nel campo finanziario e in quello dei servizi diversificati, come risulta dalla tabella seguente:

(€ migliaia)	**Valore della produzione**	**var. %**	**risultato**	**patrimonio netto escluso risultato d'esercizio**
Maa finanziaria s.p.a.	-	n.s.	-15	939
Sogeint s.r.l.	3.268	129,33	-264	100
Campo Carlo Magno Sport S.r.l.	181	39,23	10	516

CAMPO CARLO MAGNO SPORT S.r.l - Madonna di Campiglio (nostra quota diretta 100%)

La società, acquisita da Milano Assicurazioni nel dicembre 2005, è titolare di concessioni per la gestione delle piste da sci, degli impianti di risalita e del campo di golf del complesso immobiliare alberghiero Golf Hotel e ha stipulato con Atahotels S.p.A. un contratto di affitto di azienda che prevede canoni del 20% dei ricavi annui netti, con la previsione, in ogni caso, di un minimo garantito. L'operazione garantisce alla società un adeguato rendimento sul ramo di azienda affittato, in linea con quanto riscontrabile sul mercato per operazioni analoghe.
Il bilancio dell'esercizio 2006 chiude con un utile di € 10 migliaia, contro una perdita di € 21 migliaia dell'esercizio 2005 che però era rappresentativo dei risultati relativi ad un periodo di otto mesi, in conseguenza della decisione di far coincidere con l'anno solare l'esercizio sociale (che in precedenza andava dal 1° maggio al 30 aprile).
Nel corso del mese di gennaio 2007 è stato approvato dalle rispettive Assemblee il progetto di fusione per incorporazione di Campo Carlo Magno Sport S.r.l. in Campo Carlo Magno S.p.A.. L'atto di fusione verrà stipulato dopo che sarà decorso il termine di legge per l'eventuale opposizione da parte dei creditori.

MAA FINANZIARIA – Milano (nostra quota diretta 100%)

La Società, originariamente attiva nel settore della locazione finanziaria di beni strumentali e del finanziamento, si limita attualmente a gestire alcuni contratti di finanziamento già in portafoglio. Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 chiude con una perdita di € 15 migliaia.

SOGEINT – Milano (nostra quota diretta 100%)

La Società opera nel settore dell'assistenza commerciale alle agenzie. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 chiude con una perdita di € 264 migliaia.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Al 31/12/2006 il volume degli investimenti ha raggiunto l'ammontare di € 11.291.660 migliaia, contro € 9.044.687 migliaia dello scorso esercizio (+24,84%).

Il prospetto che segue evidenzia gli investimenti al 31/12/2006 confrontati con i corrispondenti ammontari al 31/12/2005.

Nel prospetto sono evidenziate anche le attività materiali, per la rilevante presenza della componente immobiliare ad uso diretto, nonché le disponibilità liquide, per la rilevanza che le medesime assumono ai fini della corretta rappresentazione del grado di patrimonializzazione di un gruppo assicurativo.

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**Comp. %**	**31/12/2005**	**Comp. %**	**Variazione %**
INVESTIMENTI					
Investimenti immobiliari	375.294	3,24	370.136	3,97	1,39
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	13.469	0,12	4.820	0,05	179,44
Finanziamenti e crediti	148.619	1,28	212.874	2,29	-30,18
Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.836.179	76,29	7.580.602	81,41	16,56
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.918.099	16,56	876.255	9,41	118,90
Totale investimenti	**11.291.660**	**97,49**	**9.044.687**	**97,13**	**24,84**
Attività materiali: immobili e altre attività materiali	154.077	1,33	110.625	1,19	39,28
Totale attività non correnti	**11.445.737**	**98,82**	**9.155.312**	**98,32**	**25,02**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	136.906	1,18	156.649	1,68	-12,60
TOTALE attività non correnti e disponibilità liquide	**11.582.643**	**100,00**	**9.311.961**	**100,00**	**24,38**

Le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività finanziarie a fair value a conto economico presentano la seguente composizione:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione %**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**8.836.179**	**7.580.602**	**16,56**
Titoli di capitale e quote di OICR	1.856.892	1.526.455	21,65
Titoli di debito	6.979.287	6.054.147	15,28
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	**1.918.099**	**876.255**	**118,90**
Titoli di capitale e quote di OICR	629.384	111.971	462,10
Titoli di debito	1.286.366	757.891	69,73
Altri investimenti finanziari	2.349	6.393	-63,26

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono i titoli di debito e i titoli di capitale non diversamente classificati e rappresentano la categoria decisamente più rilevante degli strumenti finanziari, coerentemente con le caratteristiche e le finalità dell'attività assicurativa.

Le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico comprendono:

- titoli detenuti per essere negoziati (partecipazioni azionarie quotate del settore danni e obbligazioni strutturate con significativa componente derivata).

- titoli assegnati in tale categoria (designated), costituiti essenzialmente da "Investimenti con rischio a carico degli assicurati vita ".

La tabella seguente pone in evidenza i risultati dell'attività finanziaria ed immobiliare dell'ultimo biennio:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione %**
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	23.705	56.660	-58,16
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3.227	295	993,90
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari ed investimenti immobiliari di cui:	372.427	308.263	20,81
Interessi attivi	241.554	200.656	20,38
Altri proventi	58.363	34.277	70,27
Utili realizzati	72.510	73.330	-1,12
Utili da valutazione	-	-	-
Totale proventi	**399.359**	**365.218**	**9,35**
Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	49	3	1.533,33
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari ed investimenti immobiliari di cui:	42.397	28.089	50,94
Interessi passivi	12.483	6.591	89,39
Altri oneri	8.178	7.977	2,52
Perdite realizzate	16.225	8.830	83,75
Perdite da valutazione	5.511	4.691	17,48
Totale oneri ed interessi passivi	**42.446**	**28.092**	**51,10**
TOTALE PROVENTI NETTI	**356.913**	**337.126**	**5,87**

Nel corso del 2006 la gestione delle attività finanziarie ha seguito un approccio di lento, ma costante aumento della duration del Portafoglio Vita, mentre, nel Portafoglio Danni, si è privilegiato un leggero accorciamento della rischiosità, soprattutto nel primo semestre.

Nei primi mesi del 2006, infatti, il forte aumento del prezzo del petrolio, la politica di costante aumento dei tassi di riferimento da parte di Fed e Bce e la continua crescita delle economie dei paesi "BRIC" (Brasile, Russia, India e Cina) hanno comportato un significativo aumento dei tassi su tutta la curva di riferimento, con particolare accentuazione sul tratto più breve della stessa.

In questo contesto, la scelta di mantenere una duration corta sul Portafoglio Danni è stata compensata, in termini di rendimento complessivo, con un'ampia presenza di tasso variabile, soprattutto governativo, che, a seguito dell'aumento costante dei tassi a breve, ha portato un beneficio nella definizione delle cedole future dei CCT.
Dal mese di giugno, allorché la Banca Centrale americana ha interrotto la serie di rialzi del tasso di sconto, anche a seguito dei segnali di indebolimento della crescita economica, il mercato ha iniziato a scontare tale frenata, complice anche un marcato ritracciamento del prezzo delle materie prime, petrolio in primis.

La seconda parte dell'anno, pertanto, ha mostrato un recupero dei prezzi delle obbligazioni a tasso fisso, sulla scorta di un possibile freno economico generalizzato negli Stati Uniti. In particolare lo scoppio della bolla immobiliare residenziale ha fatto temere ripercussioni negative anche in altri settori nevralgici della struttura produttiva americana, rischiando di colpire l'"effetto ricchezza" generato dal vorticoso aumento delle quotazioni delle abitazioni private avvenuto fino a fine 2005, e di costringere il consumatore americano, pesantemente indebitato a livello di sistema, a ripristinare un significativo saggio di risparmio positivo.
Gli ultimi dati economici del 2006 hanno, per ora, smentito i fautori delle ipotesi più pessimistiche e così, a livello di mercati del reddito fisso, si è assistito ad un discreto rafforzamento dei tassi a breve e lungo termine.

A livello europeo si è osservato un anno molto positivo dal punto di vista economico, con un recupero di leadership da parte della Germania, dove gli sforzi per migliorare la produttività aziendale e le riforme del lavoro per renderlo meno rigido, hanno dato risultati consistenti.

Il mondo corporate, complice un anno di ottimi risultati aziendali e una liquidità di sistema ancora abbondante, nonostante le restrizioni monetarie avvenute in moltissimi paesi e in più riprese nel corso del 2006, ha mantenuto uno stato di salute buono, con i tassi di default ancora ai livelli minimi degli ultimi 5 anni e con spreads rispetto ai titoli governativi ai minimi storici in molti settori.

Relativamente ai portafogli dei Rami Vita, il leggero ma costante incremento di *Duration*, più marcato nel secondo semestre, è stato condotto nell'ottica di ottimizzare la correlazione fra attività e passività delle singole gestioni separate, di conseguire rendimenti interessanti rispetto ai minimi garantiti e in relazione al confronto fra redditività ordinaria dei singoli assets e aspettative del mercato.

L'investimento in titoli corporate, appartenenti alla categoria *investment grade,* è stata compiuta al fine di ottenere, a parità di scadenza, un rendimento superiore all'asset class governativa. A livello aggregato, comunque, la quota corporate a fine anno è inferiore a quella presente a fine 2005.

Sul fronte azionario, coerentemente con il positivo scenario economico mondiale, il 2006 ha riportato a consuntivo brillanti risultati. I principali mercati mondiali si sono mossi al rialzo, dal più 8% del Nikkei al più 16% dello S&P500; dal più 14% del mercato di riferimento europeo (Eurostoxx50) al più 21% del nostro mercato (S&PMIB).

E' risultato quindi premiante il forte radicamento locale del Gruppo, che ha visto tutte le principali partecipazioni finanziarie rivalutarsi in modo significativo, anche grazie all'ineluttabile fase di aggregazioni che il sistema finanziario italiano sta vivendo.
Da sottolineare come per effetto della rivalutazione dell'Euro rispetto a tutte le principali divise, la sovraperformance europea, ed italiana in particolare, è stata ancora più importante a parità di valuta di denominazione.
In questo scenario si è portata avanti una strategia di diversificazione dei portafogli azionari attraverso l'aumento della componente non immobilizzata e la contemporanea sterilizzazione (hedging mediante derivati) di parte della componente strategica, che è diminuita anche a seguito della cessione della partecipazione in Swiss Life.
La selezione delle azioni che sono entrate a far parte del portafoglio circolante ha avuto come obiettivo la redditività di medio/lungo periodo (peraltro premiata dai mercati anche nel breve) nonché la diversificazione geografica, pur in ambito Euro, e settoriale, attraverso una riduzione del peso dei titoli finanziari.

Relativamente a BPM Vita, la gestione finanziaria ha privilegiato il comparto obbligazionario. In particolare, le principali metodologie di investimento utilizzate possono così riassumersi:

- patrimonio libero – Per la componente azionaria si utilizza una gestione dinamica, con orizzonte temporale di 12 mesi, che si esplicita in un ribilanciamento dell'esposizione in azioni dell'area Euro tra un massimo del 30% del portafoglio e un minimo di 0. Per la componente obbligazionaria si utilizza una gestione parzialmente discrezionale, che si pone l'obiettivo di massimizzazione del rendimento attraverso l'investimento in titoli a medio-lungo termine e strumenti del mercato monetario, prevalentemente di emittenti governativi e denominati in Euro; l'esposizione in obbligazioni può variare tra un minimo del 70% e un massimo del 100% del portafoglio, e la duration dell'intero portafoglio può variare da 1 a 3 anni;
- BPM Gest Lire – Per la totalità del portafoglio la gestione è bilanciata tra obbligazioni a medio-lungo termine, azioni e strumenti di mercato monetario, con l'obiettivo di creare valore per il portafoglio e generare un flusso di redditi che consenta di realizzare il rendimento medio garantito, mantenendo una duration allineata a quella del passivo; l'esposizione massima per la componente azionaria è pari al 12%;
- BPM Gest valute – La gestione è mirata alla creazione di valore per il portafoglio e a generare un flusso di redditi che consentano di realizzare il rendimento medio garantito, mantenendo una duration allineata a quella del passivo; il portafoglio è investito al 100% in titoli obbligazionari e strumenti di mercato monetario;
- SICURGEST - Per la componente azionaria si utilizza una gestione dinamica, con orizzonte temporale di 12 mesi, che si esplicita in un ribilanciamento dell'esposizione in azioni dell'area Euro tra un massimo del 20% del portafoglio e un minimo di 0. Per la componente obbligazionaria la gestione si pone l'obiettivo di creare valore per il portafoglio e generare un flusso di redditi che consenta di massimizzare il rendimento medio, con una duration condizionata a quella del passivo (ALM); l'esposizione in obbligazioni e strumenti di mercato monetario dell'area Euro può variare tra un minimo del 80% e un massimo del 100% del portafoglio.

Cessione della partecipazione detenuta nella Società Swiss Life Holding

In data 11 gennaio 2006 la capogruppo Milano Assicurazioni ha provveduto alla vendita dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta nella Società Swiss Life Holding, a favore di un investitore istituzionale (UBS).
In particolare, Milano Assicurazioni ha venduto n. 828.709 azioni Swiss Life Holding, al prezzo di CHF 234,75 cadauna. Il prezzo è stato determinato applicando uno sconto dello 0,53% rispetto ai CHF 236 del prezzo di chiusura dell'11 gennaio 2006.
Il ricavato dell'operazione è stato pari a complessivi CHF 194,5 milioni circa, a fronte di un valore complessivo di carico di CHF 193,2 milioni circa. Tenuto conto del cambio CHF/€ di carico e del cambio CHF/€ di conversione del corrispettivo della vendita, si è determinata una plusvalenza di circa € 336 migliaia.
Già nel corso del 2004, il Gruppo Fondiaria-Sai aveva valutato, congiuntamente al gruppo Swiss Life, l'inesistenza dei presupposti per realizzare la prospettata joint venture nel settore vita sul mercato italiano.
Tenuto conto dell'opportunità fornita dall'andamento di borsa del titolo Swiss Life Holding, la compagnia ha condiviso con la controllante Fondiaria-Sai e con la consociata Fondiaria Nederland l'interesse di addivenire in tempi brevissimi alla vendita della partecipazione, contattando al riguardo taluni investitori istituzionali e invitando quelli interessati ad un'asta competitiva, con formulazione delle loro offerte a fermo.

L'operazione ha consentito di incrementare la diversificazione dell'asset allocation e, in chiave prospettica, permette una maggiore flessibilità nel comparto degli investimenti strategici.

Prestito subordinato

Nel corso del mese di giugno è stato sottoscritto fra la controllante Fondiaria-Sai e Mediobanca un contratto di finanziamento subordinato di complessivi € 300 milioni, a cui, nell'ambito delle possibilità previste dal contratto stesso, Milano Assicurazioni ha aderito per la metà dell'importo totale e, quindi, per € 150 milioni. L'operazione è stata preventivamente approvata dall'ISVAP.

Il finanziamento, erogato a Milano Assicurazioni con valuta 14 luglio 2006, prevede un tasso di interesse pari all'euribor a 6 mesi + 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario dalla data di erogazione. E' inoltre prevista una facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, a decorrere dalla data che cade alla scadenza del 10° anno dalla data di erogazione e previo ottenimento dell'autorizzazione dell'ISVAP.

Il finanziamento contribuirà integralmente ad un ulteriore miglioramento del margine di solvibilità disponibile, tenuto conto delle vigenti norme in materia, che consentono l'utilizzo di prestiti di questo tipo fino al 25% del minor valore fra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

Azioni proprie e della controllante

Al 31 dicembre 2006 la capogruppo Milano Assicurazioni deteneva azioni proprie, della controllante diretta Fondiaria-Sai e della controllante indiretta Premafin secondo quanto risulta dalla tabella seguente:

(€ migliaia)	**Numero**	**Importo**
Azioni proprie	1.475.460	8.271
Azioni Fondiaria-Sai	6.802.557	246.593
Azioni Premafin	9.157.710	22.528
TOTALE GENERALE		**277.392**

Nel corso dell'esercizio sono state compiute le seguenti operazioni:

- acquisto di n. 1.440.000 azioni Fondiaria-Sai, per un controvalore di € 45.768 migliaia, avvenuto nell'ambito della delibera assembleare 26 aprile 2006 che aveva autorizzato, ai sensi dell'art. 2359 bis del codice civile, l'acquisto di tali azioni, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 1.500.000 di azioni, comunque entro l'importo massimo di € 48 milioni.

- acquisto di n. 1.360.000 azioni proprie, per un controvalore di € 7.897 migliaia, avvenuto nell'ambito della delibera assembleare del 26 aprile 2006 che aveva autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, l'acquisto di tali azioni, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 12.000.000 di azioni, comunque entro l'importo massimo di € 80 milioni.

Altre Informazioni

Piani di stock option su azioni della controllante Fondiaria-Sai

In data 14 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-Sai ha deliberato di assegnare le opzioni di cui ai piani di Stock Option Fondiaria 2006-2011 a favore degli amministratori esecutivi e del management della stessa Fondiaria-Sai, di sue controllate e della controllante, per l'acquisto di azioni di risparmio Fondiaria-Sai.

L'assegnazione da parte del Consiglio è avvenuta in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria di Fondiaria-Sai del 28 aprile 2006.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato determinato dal Consiglio, in applicazione del criterio di determinazione del prezzo di sottoscrizione deliberato dall'Assemblea, in € 21,546 per azione, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione di risparmio Fondiaria-Sai sul mercato nei trenta giorni precedenti la data di assegnazione dei diritti.

Le opzioni non possono essere esercitate prima che sia decorso un vesting period secondo le seguenti modalità:
- il 40% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 24 mesi decorrenti dalla data di assegnazione;
- il 30% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 36 mesi decorrenti dalla data di assegnazione;
- il 30% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 48 mesi decorrenti dalla data di assegnazione.

Alla scadenza del vesting period i beneficiari potranno alternativamente:
- mantenere le opzioni fino alla loro scadenza;
- esercitare le opzioni, sottoscrivendo le azioni e mantenendole in portafoglio;
- esercitare le opzioni, sottoscrivendo le azioni e cedendole sul mercato.

L'esercizio delle opzioni è comunque vincolato al raggiungimento dei principali obiettivi del Piano Industriale 2006-2008 del gruppo Fondiaria-Sai.
In ogni caso le opzioni non esercitate entro 5 anni dalla data dell'Assemblea decadranno automaticamente.

In tale contesto, le stock option assegnate ad amministratori esecutivi e a dirigenti di Milano Assicurazioni risultano pari a n. 2.872.920 per un valore complessivo stimato in € 8 milioni, da ripartire lungo la durata dei vesting period delle varie tranche. Per i criteri utilizzati ai fini della determinazione del valore rinviamo alle successive Note Esplicative e, in particolare, a quanto riportato nella sezione dedicata alle Politiche Contabili.

Controversie in corso

Al 31 dicembre 2006 risultano aperte n. 25.592 cause su sinistri, di cui n. 19.127 si riferiscono al ramo R. C. Autoveicoli. Nel corso dell'esercizio sono state definite n. 10.919 cause, di cui n. 9.274 relative al ramo R.C. Auto.
Il contenzioso costituito dalle cause civili promosse da assicurati che richiedono un parziale rimborso del premio RC Auto per asserita attività anticoncorrenziale che la Vostra Società avrebbe svolto, d'intesa con le altre principali Compagnie del comparto assicurativo, nel ramo R.C. Auto, continua ad essere alimentato, anche se in misura notevolmente ridotta.

Vi è stata una flessione sia con l'entrata in vigore del D.L. 8/2/2003 n. 18 convertito nella Legge 7/4/2003 n. 63, che ha assoggettato questa tipologia di controversie alle regole del processo secondo diritto, sia grazie alla sentenza n. 2207/05 della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, secondo la quale competenti a decidere delle suddette cause sono le Corti di Appello e non i Giudici di Pace, e ciò in esecuzione dell'art. 33 della Legge 287/1990. A seguito di tale decisione il contenzioso innanzi ai Giudici di Pace si è praticamente arrestato mentre sono stati proposti alcuni giudizi innanzi alle Corti d'Appello, limitatamente ad alcune aree geografiche.

Le cause pendenti al 31 dicembre 2006 sono n. 1986. L'esborso finora sostenuto dalla Società ammonta a € 5.250 migliaia (mediamente € 880 a causa).

Ricordiamo infine che le Sezioni Unite della Cassazione si sono pronunziate sulla vicenda respingendo i ricorsi depositati dalle Imprese sanzionate e rendendo pertanto definitiva la sanzione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nonché le decisioni del TAR del Lazio e del Consiglio di Stato che avevano a loro volta respinto i ricorsi delle Imprese.

Andamento delle azioni Milano Assicurazioni

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale della capogruppo Milano Assicurazioni risulta costituito da n. 467.269.327 azioni da € 0.52 nominali, di cui n. 436.529.445 azioni ordinarie e n. 30.739.882 azioni di risparmio. Nel corso dell'esercizio 2006 il capitale sociale è aumentato di € 4.405 migliaia a fronte della sottoscrizione n. 8.471.206 azioni ordinarie, effettuata a seguito della conversione di n. 21.178.015 warrant Milano Assicurazioni 1998-2007.
Al 31 dicembre 2006 risultavano inoltre sottoscritte ulteriori n. 14.718 azioni ordinarie a fronte della conversione, da parte dei relativi possessori, di n. 36.795 warrant Milano Assicurazioni 1998-2007. Il nuovo capitale sociale, comprensivo delle nuove azioni sottoscritte è stato depositato al Registro delle Imprese il 23 gennaio 2007.

Nel corso dell'anno 2006 la quotazione di borsa è oscillata da un minimo di € 5,169 (21/07/06) a un massimo di € 6,594 (23/03/06) per il titolo ordinario e da un minimo di € 5,295 (28/07/06) a un massimo di € 6,611 (07/03/06) per il titolo di risparmio.

A fine esercizio si rilevano le seguenti quotazioni di borsa:

(Unità di Euro)	**29/12/2006**	**30/12/2005**	**Variazione %**
Milano Assicurazioni ord.	6,174	5,720	7,94
Milano Assicurazioni risp.	6,128	5,686	7,77

La corrispondente capitalizzazione di borsa alla fine dell'esercizio risultava essere pari a € 2.883,5 milioni (€ 2.623,3 milioni al 31/12/2005).

La capitalizzazione di Borsa in base alle quotazioni del 21 marzo 2007, pari a € 6,535 per le azioni ordinarie e € 6,494 per quelle di risparmio, è pari a € 3.085 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito della gestione assicurativa dei rami danni, le azioni programmate per l'esercizio 2007 continueranno a perseguire una politica di assunzione dei rischi che consenta il conseguimento di soddisfacenti livelli di redditività.

In particolare, nei rami Auto, proseguiranno le azioni di risanamento nelle aree geografiche con andamento tecnico negativo nonché il ridimensionamento del portafoglio flotte. Saranno peraltro contestualmente attivate specifiche azioni di mantenimento e di sviluppo del portafoglio nelle aree e nei settori tariffari profittevoli. La tariffa proposta sarà sempre più improntata a criteri di personalizzazione, nell'ottica di cogliere le opportunità offerte da una sempre maggiore correlazione fra premio e profilo di rischio del contraente. Proseguirà inoltre il processo di convergenza delle tariffe proposte dalle varie linee commerciali, con l'obiettivo di pervenire ad una tariffa unica. Alla luce di queste considerazioni è pertanto prevedibile un incremento contenuto dei premi emessi, accompagnato da un apprezzabile recupero di redditività in termini di *combined ratio*.

Negli altri rami danni l'obiettivo è quello di conseguire uno sviluppo più sostenuto, soprattutto nel settore *retail*, che offre livelli di redditività soddisfacenti. A tale scopo saranno promosse campagne di vendita e iniziative commerciali specifiche, durante le quali la rete agenziale potrà, fra l'altro, usufruire di un particolare supporto da parte delle strutture direzionali. Proseguiranno inoltre le azioni di revisione dei contratti che, pur non evidenziando andamenti negativi, presentano maggiore anzianità di emissione e che quindi offrono l'opportunità di adeguare condizioni e prestazioni agli attuali criteri assuntivi.
Nel settore *corporate* sarà data priorità alla salvaguardia dei margini reddituali adottando e, se necessario rafforzando, i criteri volti a mantenere una politica di sottoscrizione dei rischi basata su rigorosi criteri tecnici. In particolare continueranno ad essere oggetto di particolare monitoraggio i contratti con Aziende Ospedaliere e con Enti Territoriali che, nel corso dell'esercizio appena concluso, hanno fatto registrare un andamento insoddisfacente.

Nei rami vita l'obiettivo permane quello di perseguire lo sviluppo del portafoglio relativo a prodotti di tipo tradizionale a premio annuo o ricorrente, in grado di fornire una adeguata redditività e garantire la valorizzazione del portafoglio nel lungo periodo.
Nel corso del 2007, previa approvazione del relativo Regolamento da parte della Covip, inizierà il collocamento delle quote del Fondo Pensione Aperto Milano Assicurazioni, che consentirà di completare l'offerta della Compagnia nel segmento della Previdenza Complementare, dal quale si attendono, nei prossimi anni, interessanti opportunità di sviluppo.
Saranno inoltre intensificate le azioni di presidio dei capitali in scadenza, cogliendo le opportunità derivanti dal poter proporre alla clientela la gamma aggiornata dei prodotti presenti nel listino della compagnia, in grado di soddisfare tutte le molteplici esigenze assicurative e previdenziali.
Si continuerà inoltre a porre particolare attenzione alle esigenze di clienti istituzionali che vedono nel settore assicurativo una buona possibilità di diversificazione dei loro investimenti e di impiego della liquidità.

Proseguiranno le iniziative commerciali e gli interventi formativi, soprattutto nei confronti dei punti vendita che presentano significativi potenziali di crescita.
Il settore beneficerà inoltre dello sviluppo del progetto di alleanza e cooperazione con Banca Popolare di Milano nel settore Bancassicurazione.Gli accordi in essere prevedono peraltro la possibilità di elevare la partecipazione al 51% entro il 30 giugno 2007.

La gestione patrimoniale e finanziaria avrà come obiettivo un attento bilanciamento dei rischi ed una diversificazione degli investimenti al fine di massimizzare la redditività ordinaria, mantenendo il profilo di rischio coerente con gli obiettivi strategici del gruppo.
Saranno seguiti con estrema attenzione l'evoluzione della curva dei tassi, la solidità delle emissioni societarie e i relativi movimenti degli spread, la sostenibilità della generosa politica dei dividendi aziendali e la volatilità delle diverse asset classes, in una fase del ciclo economico che reputiamo di espansione matura, e quindi soggetto a repentini mutamenti.

Prospetti Bilancio Consolidato

Ai sensi dello IAS 1.8 (Presentazione del Bilancio) il Bilancio si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Note esplicative, che contengono, fra l'altro, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

Lo stato patrimoniale, il conto economico , il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e il rendiconto finanziario presentati di seguito sono redatti secondo gli schemi approvati dall'Isvap con Provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005.

Le note esplicative tengono conto delle informazioni esplicitamente richieste dal citato Provvedimento Isvap e contengono informazioni aggiuntive che sono considerate *best practice*, particolarmente nel caso in cui si tratti di esemplificazioni illustrative contenute in taluni IAS.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Importi in migliaia di Euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

		2006	2005
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**241.896**	**176.088**
1.1	Avviamento	195.926	175.338
1.2	Altre attività immateriali	45.970	750
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**154.077**	**110.625**
2.1	Immobili	29.706	30.519
2.2	Altre attività materiali	124.371	80.106
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**344.656**	**358.527**
4	**INVESTIMENTI**	**11.291.660**	**9.044.687**
4.1	Investimenti immobiliari	375.294	370.136
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	13.469	4.820
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		
4.4	Finanziamenti e crediti	148.619	212.874
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.836.179	7.580.602
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.918.099	876.255
5	**CREDITI DIVERSI**	**869.635**	**973.729**
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	632.261	651.820
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	41.893	68.095
5.3	Altri crediti	195.481	253.814
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**281.295**	**288.545**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	772	1.416
6.2	Costi di acquisizione differiti	79.088	66.236
6.3	Attività fiscali differite	26.841	36.353
6.4	Attività fiscali correnti	117.929	128.752
6.5	Altre attività	56.665	55.788
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**136.906**	**156.649**
	TOTALE ATTIVITÀ	**13.320.125**	**11.108.850**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Importi in migliaia di Euro

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

		2006	2005
1	**PATRIMONIO NETTO**	**1.989.151**	**1.721.171**
1.1	**di pertinenza del gruppo**	**1.985.504**	**1.717.584**
1.1.1	Capitale	242.981	238.575
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		
1.1.3	Riserve di capitale	360.041	325.145
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	838.567	684.889
1.1.5	(Azioni proprie)	-8.271	-374
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette		
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	306.681	191.125
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-2.349	-5.298
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	247.854	283.522
1.2	**di pertinenza di terzi**	**3.647**	**3.587**
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	3.572	3.391
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6	17
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	81	179
2	**ACCANTONAMENTI**	**79.271**	**63.453**
3	**RISERVE TECNICHE**	**9.081.110**	**8.468.790**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**1.547.796**	**244.431**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.233.285	84.488
4.2	Altre passività finanziarie	314.511	159.943
5	**DEBITI**	**391.797**	**392.953**
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	73.429	89.036
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	14.278	13.272
5.3	Altri debiti	304.090	290.645
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**231.000**	**218.052**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	762	
6.2	Passività fiscali differite	53.597	11.474
6.3	Passività fiscali correnti	1.474	131
6.4	Altre passività	175.167	206.447
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**13.320.125**	**11.108.850**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Importi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO

		2006	2005
1.1	Premi netti	3.348.998	3.219.614
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*3.447.881*	*3.291.125*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*-98.883*	*-71.511*
1.2	Commissioni attive	4.560	1.239
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	23.705	56.660
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3.227	295
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	372.427	308.263
1.5.1	*Interessi attivi*	*241.554*	*200.656*
1.5.2	*Altri proventi*	*58.363*	*34.277*
1.5.3	*Utili realizzati*	*72.510*	*73.330*
1.5.4	*Utili da valutazione*		
1.6	Altri ricavi	82.494	108.788
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**3.835.411**	**3.694.859**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	2.668.448	2.599.816
2.1.2	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	*2.721.426*	*2.649.040*
2.1.3	*Quote a carico dei riassicuratori*	*-52.978*	*-49.224*
2.2	Commissioni passive	606	289
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	49	3
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	42.397	28.089
2.4.1	*Interessi passivi*	*12.483*	*6.591*
2.4.2	*Altri oneri*	*8.178*	*7.977*
2.4.3	*Perdite realizzate*	*16.225*	*8.830*
2.4.4	*Perdite da valutazione*	*5.511*	*4.691*
2.5	Spese di gestione	530.166	500.834
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione*	*449.357*	*429.792*
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	*6.565*	*2.800*
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	*74.244*	*68.242*
2.6	Altri costi	203.407	169.209
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**3.445.073**	**3.298.240**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**390.338**	**396.619**
3	Imposte	142.403	119.361
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**247.935**	**277.258**
4	**UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE**		**6.443**
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**247.935**	**283.701**
	di cui di pertinenza del gruppo	**247.854**	**283.522**
	di cui di pertinenza di terzi	**81**	**179**

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

Relativamente al prospetto delle variazioni di patrimonio netto, di seguito viene riportato l'allegato al Provvedimento ISVAP n. 2404/05, che soddisfa le indicazioni dello IAS 1.

In particolare evidenziamo che nella prima colonna sono riportati i dati del consolidato al 31/12/2004, redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS applicati dalla data di transizione del 1° gennaio 2004, mentre nella seconda colonna vengono modificati i saldi di chiusura per effetto dell'introduzione degli IAS 39 e IFRS 4, applicati a decorrere dal 1° gennaio 2005.

In particolare alla voce *Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita* sono rilevati gli effetti della valutazione di tali strumenti finanziari, al netto di quanto attribuibile agli assicurati e, pertanto, imputato alle passività differite verso assicurati.

Nella colonna *imputazioni* sono evidenziati l'imputazione dell'utile dell'esercizio, l'allocazione dell'utile dell'esercizio precedente alle riserve patrimoniali, gli incrementi di capitale e di altre riserve, le variazioni degli utili o delle perdite rilevati direttamente nel patrimonio.

Nella colonna *trasferimenti a conto economico* sono riportati gli utili o le perdite in precedenza rilevati direttamente nel patrimonio netto secondo quanto stabilito dai principi contabili internazionali.

Negli *altri trasferimenti* vengono riportati la distribuzione ordinaria di dividendi e i decrementi di capitale e altre riserve, fra cui l'acquisto di azioni proprie e l'attribuzione agli assicurati degli utili derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, imputati alle passività assicurative.

Importi in migliaia di Euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

			Esistenza al 31-12-04	Modifica dei saldi di chiusura (1)	Imputazioni	Trasferimenti a Conto Economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31-12-05	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a Conto Economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31-12-06
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale		238.569		6			238.575		4.406			242.981
	Altri strumenti patrimoniali							0					0
	Riserve di capitale		324.966		179			325.145		34.896			360.041
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		546.558	-7.257	144.579		1.009	684.889		153.678			838.567
	(Azioni proprie)		-374					-374				-7.897	-8.271
	Riserva per differenze di cambio nette							0					0
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita			38.240	184.923	-32.038		191.125		83.250	-30.965	63.271	306.681
	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario						0					0
		Utili o perdite su strum. di copertura di un investimento netto in una gest. estera						0					0
		Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate						0					0
		Riserva di rivalutazione di attività immateriali						0					0
		Riserva di rivalutazione di attività materiali						0					0
		Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita						0					0
		Altre riserve	-2.294		-3.004			-5.298		2.949			-2.349
	Utile (perdita) dell'esercizio		264.432		138.960		-119.870	283.522		95.747		-131.415	247.854
	Totale di pertinenza del gruppo		**1.371.857**	**30.983**	**465.643**	**-32.038**	**-118.861**	**1.717.584**	**0**	**374.926**	**-30.965**	**-76.041**	**1.985.504**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi		14.418	-507	7		-10.527	3.391		181			3.572
	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio			16	10	-9		17		-23			-6
	Utile (perdita) dell'esercizio		632		172		-625	179		-98			81
	Totale di pertinenza di terzi		**15.050**	**-491**	**189**	**-9**	**-11.152**	**3.587**	**0**	**60**	**0**	**0**	**3.647**
Totale			**1.386.907**	**30.492**	**465.832**	**-32.047**	**-130.013**	**1.721.171**	**0**	**374.986**	**-30.965**	**-76.041**	**1.989.151**

(1) Rettifiche per adeguamento ai principi IAS/IFRS

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Importi in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	2006	2005
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**390.338**	**396.619**
Variazione di elementi non monetari	**332.221**	**306.867**
Variazione della riserva premi danni	-25.803	36.918
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	67.908	112.453
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	264.809	234.973
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-30.140	-33.353
Variazione degli accantonamenti	15.818	-6.129
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	12.421	-10.536
Altre Variazioni	27.208	-27.459
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	**105.170**	**-32.303**
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	33.426	66.188
Variazione di altri crediti e debiti	71.744	-98.491
Imposte pagate	**-122.690**	**-121.456**
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	**97.809**	**-76.582**
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	-85.624	3.788
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari		
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari		
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	183.433	-80.370
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**802.848**	**473.145**
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-10.664	-44.483
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	-8.649	-2.208
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	63.046	100.847
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza		
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-894.545	-261.949
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-49.877	-342
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	1.406	-1.416
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**-899.283**	**-209.551**
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	42.072	238
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-7.897	
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-131.415	-119.870
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-22	-11.151
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	162.505	
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	-7.936	-128.991
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**57.307**	**-259.774**
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	176.034	152.829
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-39.128	3.820
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	136.906	156.649

N.B. : Rendiconto finanziario 2006 redatto a parità di area di consolidamento

Note Esplicative

Notizie sul gruppo e sull'attività svolta

Milano Assicurazioni S.p.A. rappresenta un primario operatore assicurativo del mercato italiano, attivo sia nel settore delle assicurazioni contro i danni che in quello delle assicurazioni sulla vita, con un ammontare di premi emessi di circa € 3,4 miliardi ed una rete di vendita costituita da circa 1.400 agenzie che operano su tutto il territorio nazionale.

La sede legale è a Milano, in Via Senigallia 18/2.

Negli ultimi esercizi Milano Assicurazioni ha rafforzato la propria posizione sul mercato nazionale anche attraverso operazioni di fusione societaria; ricordiamo in particolare l'incorporazione di Nuova Maa e Maa Vita, avvenuta nell'esercizio 2003; l'incorporazione di SIS, Compagnia di Assicurazioni, avvenuta nel 2004 e, da ultimo, la incorporazione di First Life, avvenuta il 31 dicembre 2005, che consentirà a Milano Assicurazioni di operare direttamente nel settore dei fondi pensione aperti.

Nell'ambito del progetto di alleanza e cooperazione con Banca Popolare di Milano nel settore della bancassicurazione, nel corso del 2006 Milano Assicurazioni ha acquisito una partecipazione del 50% al capitale di Bipiemme Vita. Peraltro gli accordi in essere prevedono la possibilità di acquisire un ulteriore 1% del capitale entro il 30 giugno 2007, addivenendo così al controllo di detta società che nel 2006 ha registrato una raccolta premi di € 761,5 milioni (a principi contabili italiani).

Milano Assicurazioni è controllata da Fondiaria-Sai, leader del mercato assicurativo italiano nei rami danni e che esercita, fra l'altro, nei confronti di Milano Assicurazioni, attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile.

PARTE A - Politiche Contabili

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali e principi generali di redazione

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), ad oggi omologati dall'Unione Europea, e alla loro attuale interpretazione da parte degli organismi ufficiali.

I prospetti di bilancio utilizzati sono quelli contenuti nel provvedimento ISVAP n. 2404 del 22 dicembre 2005, compilati sulla base delle istruzioni allegate al citato provvedimento.

Esso contiene inoltre alcune informazioni aggiuntive che sono considerate *best practice*, particolarmente nel caso in cui si tratti di esemplificazioni illustrative contenute in taluni IAS.

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività. Non vi sono incertezze per eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Sezione 2 – Area e metodi di consolidamento

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La procedura di consolidamento seguita è conforme a quanto disposto dallo IAS 27 (Bilancio Consolidato e separato), dallo IAS 28 (Contabilizzazione delle partecipazioni in collegate) e dallo IAS 31 (Partecipazioni in joint venture).
Sono incluse nell'area di consolidamento, oltre alla Capogruppo, tutte le società controllate. Lo IAS 27 definisce il controllo come il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di una entità al fine di ottenere i benefici dalle sue attività. Ai fini dell'accertamento dell'esistenza del controllo si è fatto riferimento a quanto stabilito dal paragrafo 13 del citato IAS 27.

I dati relativi a Bipiemme Vita, di cui la capogruppo Milano Assicurazioni ha acquisito il 46% del capitale sociale nel mese di giugno ed un ulteriore 4% nel mese di ottobre sono stati trattati come segue:

- consolidamento proporzionale, nella misura del 50%, dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2006;
- valutazione della partecipazione a patrimonio netto sulla base della quota di competenza dei risultati conseguiti nel 3° trimestre;
- consolidamento proporzionale, al 50%, dei dati economici relativi al 4° trimestre dell'esercizio.

Conformemente a quanto stabilito dallo IAS 28, le società collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

BILANCI UTILIZZATI PER IL CONSOLIDAMENTO

Per la redazione del Bilancio Consolidato sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee degli Azionisti delle rispettive Società. Nel caso in cui i Bilanci non fossero stati ancora approvati, sono stati consolidati i progetti di bilancio esaminati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. I bilanci delle società consolidate sono stati eventualmente rettificati per esigenze di consolidamento e per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento integrale

Sono state consolidate integralmente tutte le società controllate. Il bilancio consolidato comprende pertanto il bilancio della Capogruppo e quelli delle imprese nelle quali, direttamente o indirettamente, Milano Assicurazioni S.p.A. detiene la maggioranza dei diritti voti esercitabili nell'assemblea ordinaria delle stesse o in ogni caso sufficienti ad esercitare un controllo di fatto, secondo quanto stabilito dallo IAS 27.13.
Con il metodo del consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, assumendo la totalità delle attività e passività nonché dei proventi e degli oneri delle imprese partecipate.
Le quote di patrimonio netto e del risultato economico di spettanza degli azionisti di minoranza sono iscritte in apposite poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Le differenze tra il valore di carico delle partecipazioni e le rispettive quote di patrimonio netto, che emergono alla data di acquisizione delle partecipazioni stesse, vengono attribuite ai cespiti patrimoniali laddove il maggior costo rifletta un effettivo maggior valore di detti cespiti, o alla voce Avviamento, nei casi in cui il maggior prezzo pagato rifletta il valore prospettico dei risultati economici futuri.

Consolidamento proporzionale

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 31 le partecipazioni in joint-venture sono state consolidate proporzionalmente. Con il metodo del consolidamento proporzionale il valore contabile della partecipazione viene eliminato contro la relativa quota di patrimonio netto, assumendo attività, passività, proventi e oneri della società partecipata in proporzione alla percentuale di partecipazione posseduta.

Contabilizzazione con il metodo del patrimonio netto

Sono state contabilizzate con il metodo del patrimonio netto le società collegate, ossia quelle nelle quali la capogruppo esercita una influenza notevole, avendo il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della società, senza peraltro averne il controllo o il controllo congiunto. In base a quanto stabilito dallo IAS 28.6, l'influenza notevole si presume quando la partecipante possiede, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza degli utili o delle perdite della collegata realizzati dopo la data di acquisizione, imputata nel conto economico della partecipante.
Il bilancio consolidato recepisce pertanto solo la quota di competenza del patrimonio netto contabile e del risultato d'esercizio della partecipata, ma non i valori delle singole voci di bilancio.

Rettifiche di consolidamento

Affinché il bilancio consolidato presenti informazioni contabili sul gruppo come se si trattasse di una unica entità economica, sono state effettuate le seguenti principali rettifiche:

- sono stati eliminati i dividendi incassati da Società consolidate o valutate col metodo del patrimonio netto;
- i rapporti infragruppo significativi, patrimoniali ed economici, sono stati eliminati, ad eccezione di quelli relativi ad operazioni con Società valutate con il metodo del patrimonio netto;
- sono stati eliminati gli utili derivanti da operazioni di compravendita effettuate tra Società del Gruppo, anche se valutate con il metodo del patrimonio netto. Parimenti sono state eliminate le eventuali perdite derivanti da operazioni effettuate tra Società del Gruppo, a meno che queste non riflettano una diminuzione permanente di valore intrinseco dei beni trasferiti.

I disavanzi di fusione generatisi a seguito delle operazioni di fusione eseguite tra imprese facenti parte del gruppo ed iscritti nel bilancio civilistico della Capogruppo ad incremento delle voci dell'attivo sono stati eliminati nel bilancio consolidato, in quanto in quest'ultimo sono state mantenute le differenze da consolidamento derivanti dalla eliminazione dei valori di carico delle singole partecipazioni incorporate a fronte delle relative quote di patrimonio netto, imputate a cespiti patrimoniali o iscritte alla voce Avviamento.
L'operazione di fusione, infatti, non produce che la realizzazione sul piano giuridico di quanto già espresso dal bilancio consolidato; la mancata eliminazione dei suddetti disavanzi avrebbe sostanzialmente costituito una duplicazione di valori preesistenti all'interno del bilancio consolidato.

Data del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato è chiuso al 31 dicembre 2006, data coincidente con quella dei bilanci delle Società consolidate integralmente.

Moneta di conto

Il presente bilancio è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale è compiuta la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Viene data puntuale indicazione di tutti gli importi del bilancio esposti in migliaia o milioni di euro. Ove ricorra, la conversione dei bilanci espressi in monete diverse dall'area dell'Euro è effettuata applicando i cambi correnti di fine esercizio.

Sezione 3 - Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito riepiloghiamo i criteri di valutazione inerenti le principali voci di bilancio:

1. ATTIVITA' IMMATERIALI

Avviamento

La voce comprende gli avviamenti derivanti da operazioni di aggregazione aziendale; in base a quanto consentito dall'appendice B dell'IFRS 1 (prima adozione degli IAS) la società si è avvalsa della facoltà di non applicare l'IFRS 3 alle business combinations avvenute prima della data di transizione ai principi IAS/IFRS. Gli avviamenti risultanti dal bilancio redatto secondo i principi italiani sono stati pertanto mantenuti per l'importo già iscritto, previa verifica di congruità del valore stesso.

In particolare, l'importo comprende:
- l'avviamento iscritto a seguito della fusione per incorporazione del Lloyd Internazionale S.p.A., avvenuta nel 1991;
- l'avviamento iscritto nel 1992 a seguito dell'acquisizione del portafoglio assicurativo Card S.p.A.;
- l'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio assicurativo di Latina Assicurazioni, avvenuta nel 1992;
- l'avviamento relativo al portafoglio vita de La Previdente Assicurazioni originariamente acquisito da La Previdente Vita (già Latina Vita) nel 1993;
- l'avviamento relativo alla acquisizione delle attività assicurative Maa Assicurazioni S.p.A., avvenuto nel 1995, e proveniente dal bilancio della incorporata Nuova Maa;
- l'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio dei contratti assicurativi di Profilo Life, avvenuta nel 2001 e proveniente dal bilancio della incorporata Maa Vita;
- l'avviamento registrato nell'esercizio 2003 a seguito della fusione per incorporazione di Maa Vita, corrispondente alla differenza fra il valore di carico della partecipazione ed il valore della corrispondente quota del patrimonio netto contabile.

In base a quanto previsto dallo IAS 38 (Attività immateriali), l'avviamento, in quanto bene a vita utile indefinita, non viene più ammortizzato sistematicamente ma è soggetto ad una verifica (impairment test), effettuata almeno annualmente, ai fini di identificare l'esistenza di una perdita di valore.

A tal fine, in sintesi:
- sono identificate le Unità Generatrici di flussi di Cassa (Cash Generating Unit – CGU) riferibili Agli avviamenti iscritti;
- viene identificato il valore recuperabile delle CGU, inteso come il maggiore fra il valore equo, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri riferibili alle CGU;
- viene confrontato il valore contabile della CGU con il valore recuperabile al fine di verificare l'esistenza di una eventuale perdita di valore.

I test di impairment operati sugli avviamenti hanno confermato la congruità dei valori iscritti escludendo quindi la necessità di operare rettifiche per perdite di valore.

Si segnala inoltre che, in base all'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1, i dati relativi alle aggregazioni di imprese già rilevate in bilancio prima della data di transizione agli IAS (01/01/2004) non sono stati oggetto di riesposizione secondo le regole dell'IFRS 3.

Altre attività immateriali

Si tratta di attività prive di consistenza fisica, iscrivibili ai sensi dello IAS 38 in quanto connotate dalle seguenti caratteristiche:
- identificabilità;
- controllo della risorsa da parte dell'impresa;
- esistenza di benefici economici futuri.

Ai sensi dello IAS 38 non possono essere iscritti in tale voce i costi di impianto e di ampliamento e i costi di ricerca e pubblicità.
In sede di iscrizione iniziale, tali attività sono contabilizzate al costo, comprensivo degli oneri di diretta attribuzione.

In sede di rilevazione successiva sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali svalutazioni per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, sulla base della vita utile stimata in 3 o 5 anni.
Gli eventuali attivi con vita utile indefinita non sono assoggettati ad ammortamento ma sottoposti annualmente a test di impairment, secondo quanto previsto dallo IAS 36, al fine di individuare eventuali perdite durevoli di valore.

La voce comprende inoltre il VOBA (value of business acquired) derivante dall'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2006, del 50% di Bipiemme Vita, che viene ammortizzato coerentemente con la relativa scadenza media.

2. ATTIVITA' MATERIALI

Immobili

Sono compresi in tale voce gli immobili utilizzati direttamente dall'impresa come strumentali per la produzione del reddito. Secondo quanto previsto dallo IAS 16 la voce comprende anche gli acconti erogati in relazione ad immobili in corso di costruzione o sviluppo.

Lo IAS 16 (Immobili, impianti e macchinari) prevede che, in sede di iscrizione iniziale, gli immobili ad uso dell'impresa siano iscritti al costo; le rilevazioni successive possono essere effettuate in base al modello del costo (paragrafo 30) o in base al modello della rivalutazione (paragrafo 31).

La Società ha scelto di utilizzare il costo come principio di valutazione. In sede di prima applicazione, come consentito dall'IFRS 1 (Prima adozione degli International Financial Reporting Standard), si è utilizzato il valore rideterminato in base a precedenti principi contabili come sostitutivo del costo.
In particolare, per ciò che concerne le rivalutazioni degli immobili eseguite in esercizi precedenti, queste non sono state rimosse nel processo di rideterminazione del costo in quanto si ritiene che concorrano alla determinazione del costo ammortizzato nel riflettere la variazione degli indici dei prezzi.

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 16 il valore degli immobili è assoggettato ad opportuno processo di ammortamento, secondo aliquote differenziate in base alla vita utile stimata. Per i fabbricati interamente posseduti l'ammortamento è effettuato sui valori degli immobili al netto del valore dei terreni su cui gli stessi insistono.

Gli immobili vengono sottoposti ad impairment test mediante confronto del valore contabile con la stima del fair value, determinata con apposite perizie.

Altre attività materiali

La voce comprende mobili, impianti, macchinari e autoveicoli utilizzati direttamente dall'impresa come strumentali alla produzione del reddito.
Sono iscritti al costo e assoggettati ad ammortamento in base alla vita utile stimata. Ai fini della quantificazione degli ammortamenti, il valore residuo del bene, ossia il valore del bene al termine della sua vita utile, è stimato pari a zero.

3. RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.
Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota, a carico degli stessi, degli impegni contrattualmente previsti.

4. INVESTIMENTI

Investimenti immobiliari

Lo IAS 40 (Investimenti immobiliari), che disciplina gli immobili detenuti dall'impresa a scopo di investimento, prevede che, al momento dell'acquisizione, gli immobili debbano essere iscritti al costo mentre, nelle valutazioni successive, l'impresa può scegliere fra la valutazione al costo e quella al fair value.
Il fair value è il prezzo a cui la proprietà dell'immobile può essere scambiata tra parti consapevoli e disponibili in una libera transazione, cioè quello che comunemente viene definito prezzo di mercato.
La Società ha scelto di utilizzare il costo come principio di valutazione degli immobili posseduti a titoli di investimento e, come tali, destinati all'uso di terzi.
In sede di prima applicazione, come consentito dall'IFRS 1 (Prima adozione degli International Financial Reporting Standard), si è utilizzato il valore rideterminato in base a precedenti principi contabili come sostitutivo del costo. In particolare, per ciò che concerne le rivalutazioni degli immobili eseguite in esercizi precedenti, queste non sono state rimosse nel processo di rideterminazione del costo in quanto si ritiene che concorrano alla determinazione del costo ammortizzato nel riflettere la variazione degli indici dei prezzi.

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 40 il valore degli immobili è assoggettato ad opportuno processo di ammortamento, secondo aliquote differenziate in base alla vita utile stimata. Per i fabbricati interamente posseduti l'ammortamento è effettuato sui valori degli immobili al netto del valore dei terreni su cui gli stessi insistono.
Gli investimenti immobiliari vengono sottoposti ad impairment test mediante confronto del valore contabile con la stima del fair value, determinata con apposite perizie.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le partecipazioni non consolidate, definite e disciplinate dagli IAS 27, 28 e 31, valutate con il metodo del patrimonio netto.

Finanziamenti e crediti

La voce comprende i finanziamenti disciplinati dallo IAS 39, con esclusione dei crediti commerciali, i depositi di riassicurazione costituiti presso le imprese cedenti, nonché i crediti verso agenti subentranti per rivalsa indennizzi corrisposti ad agenti cessati.
In sede di prima rilevazione sono iscritti al fair value incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. In sede di valutazioni successive sono iscritti al costo ammortizzato che è, in sintesi, l'ammontare a cui l'attività è valutata inizialmente aumentato o diminuito dell'ammortamento, determinato con il tasso di interesse effettivo, di qualunque differenza fra valore iniziale e valore di rimborso.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

La voce comprende strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e con scadenza fissa, che l'impresa ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza.

In base a quanto stabilito dallo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione), la rilevazione iniziale di tali strumenti finanziari deve avvenire al fair value a cui vanno aggiunti i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisto.
Il fair value è l'ammontare al quale una attività potrebbe essere scambiata tra controparti consapevoli ed esperte non soggette ad alcuna costrizione e corrisponde generalmente al prezzo della transazione.
In sede di valutazioni successive gli strumenti finanziari inseriti in questa categoria sono valutati al costo ammortizzato, calcolato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.
Il costo ammortizzato di una attività finanziaria è il valore a cui tale attività è stata misurata alla rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, accresciuto o diminuito dell'ammortamento complessivo della differenza fra il valore iniziale e quello a scadenza, calcolato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è quello che eguaglia il valore attuale di una attività finanziaria al flusso contrattuale dei pagamenti o degli incassi futuri in denaro fino alla scadenza.
In sostanza, la logica del costo ammortizzato è quella di ripartire lungo la durata del contratto componenti economiche che altrimenti verrebbero rilevate come oneri o come proventi al momento dell'incasso o del pagamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Comprende tutte le attività finanziarie non diversamente classificate.
In sede di prima rilevazione tali attività sono iscritte al fair value, che corrisponde generalmente al prezzo pagato per la loro acquisizione, a cui vanno aggiunti i costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono valutati al fair value, con imputazione a patrimonio netto della differenza rispetto al valore iniziale. Il fair value è determinato sulla base di quanto segue:
- per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi: è il prezzo corrente di mercato alla data di riferimento;
- per gli strumenti finanziari non quotati è il prezzo determinato in base ad adeguate tecniche di valutazione.

Gli importi relativi all'adeguamento al fair value sono mantenuti nel patrimonio netto fino al momento in cui le relative attività finanziarie permangono nel patrimonio aziendale e imputati a conto economico al momento della vendita. A conto economico vengono imputate inoltre le rettifiche di valore per perdite durevoli.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le attività finanziarie detenute per essere negoziate nel breve termine nonché le attività finanziarie designate in tale categoria, nei limiti consentiti dallo IAS 39. La voce accoglie in particolare le attività finanziarie relative ai contratti di assicurazione o di investimento (nell'accezione di cui all'IFRS 4.IG2) emessi da compagnie di assicurazione di tipo index e unit linked.
In sede di prima rilevazione tali attività sono iscritte al fair value, che corrisponde generalmente al prezzo pagato per la loro acquisizione.

Successivamente, gli strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico, come peraltro esplicitato dalla denominazione stessa della categoria, vengono valutati al fair value, imputando a conto economico la differenza fra fair value e valore iniziale.
Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi il fair value è il prezzo corrente di mercato alla data di riferimento mentre, per gli strumenti finanziari non quotati, è il prezzo determinato in base ad adeguate tecniche di valutazione.

In sede di rilevazione del fair value alla data di transizione ai principi contabili internazionali, lo IAS 39 richiede che la differenza fra il fair value ed il valore di carico determinato secondo i principi italiani sia imputata ad una apposita riserva di patrimonio netto.

5. CREDITI

La voce comprende i crediti commerciali, disciplinati dallo IAS 39, che sono iscritti al valore recuperabile.
I principi contabili IAS/IFRS prevedono, per i crediti commerciali a breve termine, una gestione contabile connotata da alcune peculiarità. In particolare ad essi non si applica il costo ammortizzato, nella considerazione che l'applicazione di tale criterio risulterebbe molto simile alla valorizzazione al costo storico e, nella determinazione del valore recuperabile, non si procede alla attualizzazione dei flussi finanziari, che darebbe risultati trascurabili.

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Costi di acquisizione differiti

Comprendono la quota ancora da ammortizzare delle provvigioni su contratti assicurativi poliennali. Il processo di ammortamento prevede:

- nei rami vita, la ripartizione in base alla durata di ciascun contratto e comunque in un periodo non superiore a 10 anni.
- nei rami danni, l'imputazione a costo in ragione della durata media dei contratti pluriennali, pari a 7 anni.

Attività fiscali correnti e differite

Le attività fiscali correnti riguardano i crediti di natura fiscale definiti e disciplinati nello IAS 12. In particolare sono comprese le attività derivanti dalla contabilizzazione dell'imposta di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 209/2002, come convertito dall'art. 1 della Legge n. 265/2002 e successive modificazioni (imposta sulle riserve matematiche).

Le attività fiscali differite accolgono l'effetto fiscale positivo determinato in relazione alle differenze temporanee fra i valori fiscalmente rilevanti e quelli iscritti ai sensi dei principi IAS.

L'iscrizione delle attività fiscali differite (e delle passività fiscali differite imputate fra gli altri elementi del passivo) consente di mantenere la correlazione del carico fiscale iscritto nel bilancio con il risultato economico al lordo delle imposte, sia nell'esercizio in cui tali differenze sorgono sia in quelli futuri in cui tali differenze si annulleranno a seguito, per esempio, della cessione delle attività a cui si riferiscono, al recupero delle stesse tramite gli ammortamenti o all'estinzione di passività.

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

La voce comprende le eventuali attività definite e disciplinate dall'IFRS 5.

Altre attività

La voce comprende i conti transitori attivi di riassicurazione, le commissioni passive differite connesse a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell' IFRS 4 e le altre attività di carattere residuale che non trovano collocazione nelle voci precedenti.

Contratti di servizio connessi a polizze di natura finanziaria

I prodotti index linked e unit linked aventi natura finanziaria si considerano suddivisi fra:

- componente di contratto finanziario (IAS 32 e 39)
- componente di contratto di servizio (IAS 18)

Con riferimento alla componente di servizio lo IAS 18 prevede che:

- ricavi e costi relativi ad una stessa operazione devono essere rilevati simultaneamente;
- i ricavi ed i costi associati per una operazione che comporta prestazione di servizi devono essere rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione.

Lo stadio di completamento può essere rilevato con vari metodi e, in particolare, quando i servizi sono resi attraverso un numero indeterminato di azioni in un determinato periodo di tempo i ricavi e i costi sono rilevati a quote costanti, a meno che sia evidente che altri metodi rappresenterebbero in modo migliore lo stadio di completamento.
Sulla base di tali considerazioni è stata determinata, secondo il metodo lineare, la quota da ammortizzare dei costi sostenuti sui contratti finanziari, iscritta nella voce "Altre attività" e la quota non ancora maturata dei ricavi connessi a tali contratti, iscritta alla voce "Altre Passività".

7. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide sono rappresentate da cassa e depositi a vista. I mezzi equivalenti rappresentano investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore. Per investimenti finanziari a breve termine si intendono quelli che hanno una scadenza pari a tre mesi o meno dalla data di acquisizione.
Ai fini della valutazione degli attivi compresi in questa categoria si applica lo IAS 39 e, in particolare, quanto previsto in relazione alle attività finanziarie disponibili per la vendita. La valutazione iniziale viene effettuata al fair value, corrispondente generalmente al prezzo pagato per l'acquisizione, inclusi gli oneri di transazione. Successivamente tali attivi vengono iscritti al fair value, che normalmente corrisponde al costo di acquisizione aumentato degli interessi maturati, con imputazione a patrimonio netto della eventuale differenza rispetto al valore iniziale.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

1. PATRIMONIO NETTO

Capitale

La voce rappresenta il capitale sociale della capogruppo Milano Assicurazioni, iscritto al valore nominale delle azioni che lo costituiscono, integralmente sottoscritto e versato.

Riserve di capitale

La voce comprende, in particolare, la riserva sovrapprezzo azioni dell'impresa che effettua il consolidamento.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La voce comprende, in particolare, gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS 1), le riserve catastrofali e le riserve di perequazione non ammesse tra le passività tecniche ai sensi dell'IFRS 4.14(a), le riserve previste dal codice civile e dalle leggi speciali prima dell'adozione dei principi contabili internazionali, nonché le riserve di consolidamento.

Azioni Proprie

Come stabilito dallo IAS 32.33, è iscritto in diminuzione del Patrimonio Netto il valore delle azioni dell'impresa che redige il consolidato possedute dall'impresa stessa e dalle società consolidate.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce comprende gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione delle attività finanziarie classificate nella categoria "disponibili per la vendita", al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative in base alla metodologia contabile *shadow accounting*, ampiamente descritta nel successivo commento alla voce *Riserve Tecniche*.
L'importo iscritto è pari alla differenza fra costo e fair value delle attività, rappresentato dalla quotazione corrente alla data di riferimento per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi e dal prezzo determinato in base ad adeguate tecniche di valutazione per gli strumenti finanziari non quotati, al netto del citato effetto dello shadow accounting.

Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio

La voce comprende la rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto dei dipendenti sia per la parte maturata alla data di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, sia per la parte maturata successivamente come consentito dal regolamento Ue n. 1910 pubblicato sulla GUUE del 24/11/2005.

Capitale e riserve di pertinenza di terzi

La macrovoce comprende gli strumenti e le componenti rappresentative del capitale nonché le connesse riserve patrimoniali di pertinenza di terzi.

2. ACCANTONAMENTI

In base allo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali) gli accantonamenti sono passività di ammontare o scadenza incerti che vengono rilevati quando ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:
- esiste una obbligazione in corso alla data di riferimento del bilancio quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere a tale obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse economiche;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento dell'obbligazione.

In particolare, la voce comprende quindi accantonamenti per rischi ed oneri futuri di natura determinata, attendibilmente stimati in base alle informazioni disponibili alla data di stesura del bilancio.

3. RISERVE TECNICHE

Comprende gli impegni che discendono da contratti di assicurazione e da strumenti finanziari disciplinati dall'IFRS 4.2, al lordo delle cessioni in riassicurazione. Sono comprese anche le riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività (IFRS 4.15), le passività differite verso assicurati (IFRS 4.30,34) e la riserva per somme da pagare.
In dettaglio la macrovoce comprende:

RAMI DANNI

Riserva premi su rischi delle assicurazioni dirette

Comprende sia la riserva per frazioni di premio che, ove ne ricorrano i presupposti, la riserva per rischi in corso, determinata secondo quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

La riserva per frazioni di premi è stata determinata con il metodo "pro-rata temporis" applicato analiticamente per ciascuna polizza sulla base dei premi lordi contabilizzati.
Nel ramo cauzioni è stata applicata la metodologia prevista dal provvedimento ISVAP n. 1978-G del 4 dicembre 2001. Nel ramo credito sono state inoltre applicate le integrazioni previste dalle specifiche disposizioni in materia.
La riserva per rischi in corso, che rappresenta in sostanza la verifica di congruità delle passività assicurative dei rami danni richiesta dal paragrafo 15 dell'IFRS 4 (Contratti Assicurativi), viene accantonata a livello di singolo ramo di assicurazione laddove la sinistralità attesa per i sinistri di generazione corrente sia risultata superiore alla riserva per frazioni di premio.
L'importo è determinato con riferimento al rapporto sinistri a premi di competenza relativo alla generazione corrente, tenendo anche conto delle rate di premio a scadere.
L'importo complessivamente accantonato è giudicato congruo alla copertura degli impegni per rischi in corso alla fine dell'esercizio.

Riserva sinistri su rischi delle assicurazioni dirette
comprende le somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi e separatamente per ciascuna pratica di sinistro, risultano necessarie a far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio o in esercizi precedenti, e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione.

La riserva è valutata in misura pari al costo ultimo di cui al punto 5 dell'art. 37 del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni) e tiene pertanto conto di tutti i futuri oneri prevedibili, determinati sulla base di dati storici e di oggettivi elementi prospettici.
Per la determinazione del costo ultimo dei sinistri a riserva del ramo R.C. Autoveicoli (sia di generazione corrente che di generazioni precedenti) sono state utilizzate metodologie statistiche sull'evoluzione del costo dei sinistri, basate su elementi storici e prospettici opportunamente adattati alle caratteristiche specifiche dell'impresa (metodi rientranti nelle diverse tipologie di Fisher-Lange). In particolare per la determinazione dell'accrescimento futuro del costo dei sinistri a riserva si è tenuto conto dell'inflazione programmata e della specifica dinamica dei costi del settore assicurativo.

Per gli altri rami danni la determinazione del costo ultimo è stata effettuata sulla base delle riserve dei liquidatori, eventualmente rettificate per tenere conto dell'esperienza passata in merito allo smontamento dei sinistri a riserva.
La riserva sinistri comprende l'accantonamento necessario a far fronte ai sinistri di competenza dell'esercizio e non ancora denunciati alla chiusura dello stesso, stimato con riferimento alle esperienze degli esercizi precedenti.

Altre riserve tecniche
Riguardano la riserva di senescenza del ramo malattie, destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati; per la sua determinazione è stato seguito il metodo previsto al punto 3 dell'art. 25 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 (metodo analitico).

Riserve premi su rischi del lavoro indiretto

Sono determinate sulla base delle comunicazioni ricevute dalle compagnie cedenti; in mancanza di queste si applicano, ai premi contabilizzati ed inerenti a rischi ancora in corso alla fine dell'esercizio, opportune aliquote forfettarie tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali per i rami Credito e Cauzioni.

Riserve sinistri su rischi assunti in riassicurazione

Sono determinate sulla base delle comunicazioni ricevute dalle compagnie cedenti, eventualmente integrate con elementi obiettivi e statistici in nostro possesso. Gli importi accantonati sono ritenuti sufficienti per fronteggiare gli impegni in essere alla fine dell'esercizio.

RAMI VITA

Riserve tecniche relative a rischi delle assicurazioni dirette

Sono calcolate secondo procedimenti tecnici attuariali che soddisfano le vigenti disposizioni legislative ed in particolare i principi di calcolo fissati dall'art. 25 e le norme dell'art. 119 del D.Lgs. n. 174/95; il calcolo avviene analiticamente per ogni contratto sulla base degli impegni puri senza detrazioni per spese di acquisizione; le basi tecniche di calcolo (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazioni per morte o invalidità e frequenze di abbandono) sono le stesse utilizzate per la determinazione dei premi dei singoli contratti. In ogni caso le riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto.

La voce comprende inoltre la riserva aggiuntiva per basi tecniche e la riserva aggiuntiva per garanzia di interesse.

L'accantonamento aggiuntivo per basi tecniche, effettuato in linea con quanto disposto dal provvedimento ISVAP n. 1380-G del 21 dicembre 1999, prevede il maggior costo che l'impresa dovrà sostenere a fronte del prolungamento medio della vita umana per le tariffe in forma di rendita vitalizia o dove esiste l'opzione di conversione in rendita predeterminata.
L'accantonamento aggiuntivo per garanzia di interesse, effettuato in base a quanto previsto dal provvedimento ISVAP n.1801-G del 21 febbraio 2001, prevede il maggior costo che l'impresa dovrà sostenere a fronte della differenza esistente tra il tasso di interesse garantito agli assicurati e l'andamento dei rendimenti prevedibili delle gestioni separate calcolato secondo il disposto del già citato provvedimento ISVAP 1801-G.

Per i prodotti aventi le caratteristiche indicate dell'art. 30 comma 2 del D. Lgs 174/95, per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati, il calcolo è effettuato analiticamente contratto per contratto, adottando impostazioni tali da rappresentare con la massima approssimazione il valore degli attivi sottostanti.
Ai sensi dell'IFRS 4 le riserve matematiche iscritte secondo detti principi sono state sottoposte a test di adeguatezza (liability adequacy test) che ne hanno confermato la congruità anche ai fini IAS.

La voce comprende inoltre l'adeguamento delle riserve matematiche relative ai contratti inseriti nelle gestioni separate dei rami vita, operato applicando la prassi contabile nota come shadow accounting di cui al paragrafo 30 dell'IFRS 4. Con l'utilizzo di tale prassi contabile, che rappresenta non un obbligo ma una facoltà dell'impresa, abbiamo inteso dare un ulteriore contributo alla trasparenza ed alla chiarezza dei dati, correlando il valore della riserva matematica relativa a tali contratti al valore determinato con i principi IAS degli attivi inseriti nelle gestioni separate.
I titoli inseriti nelle gestioni separate dei rami vita rientrano infatti nella categoria "disponibili per la vendita" o nella categoria degli strumenti finanziari valutati al "fair value through profit or loss" e, come tali, sono stati valutati al fair value, rilevando in aumento del patrimonio netto o del risultato di periodo la differenza fra fair value e valore determinato secondo i principi italiani.
Peraltro, come noto, il rendimento dei titoli inseriti nelle gestioni separate determina il rendimento da retrocedere agli assicurati e, quindi, influisce sull'ammontare della riserva matematica.
Si è pertanto provveduto a rideterminare l'ammontare della riserva matematica dei contratti inseriti nelle gestioni separate coerentemente con la valutazione dei correlati attivi, imputando a patrimonio netto o al conto economico la differenza rispetto all'ammontare della riserva calcolata secondo i principi italiani.
In sostanza, la differenza della riserva matematica di tali contratti rispetto ai principi italiani rappresenta la quota di competenza degli assicurati delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sui titoli inseriti nelle gestioni separate che, in base alle clausole contrattuali ed alla normativa vigente, saranno riconosciute agli assicurati solo se e quando saranno realizzate con la cessione delle relative attività ma che viene in questo contesto esplicitata in quanto le plus/minus latenti di detti titoli, come già precisato, hanno formato oggetto di rilevazione in aumento (o diminuzione) del patrimonio netto o del risultato di periodo. La metodologia di rilevazione adottata tiene conto anche del rendimento minimo garantito riconosciuto contrattualmente ad ogni gestione separata..

Riserve tecniche su rischi assunti in riassicurazione

Sono iscritte in base alle comunicazioni fornite dalle compagnie cedenti.

4. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico definite e disciplinate dallo IAS 39. La voce accoglie in particolare le passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico relative ai contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, di tipo index e unit linked, che vengono trattate secondo la metodologia del deposit accounting che prevede, sostanzialmente, l'imputazione a conto economico dei soli margini reddituali e l'iscrizione al passivo dei premi emessi e dei rendimenti maturati a favore degli assicurati. La voce include inoltre le posizioni negative su contratti di finanza derivata.

Altre passività finanziarie

La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39, diverse dai debiti commerciali e non comprese nella voce precedente.
In particolare trovano allocazione in tale voce:
- le passività subordinate;
- i depositi ricevuti dai riassicuratori;
- i contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, diversi da quelli di tipo index e unit linked.

Tali passività vengono iscritte al fair value in sede di prima rilevazione e, successivamente, valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

5. DEBITI

La voce comprende i debiti commerciali nonché i debiti nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto.

Trattamento di fine rapporto e altri benefici differiti ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) non trova istituti equivalenti in altri paesi. Secondo l'opinione prevalente e in attesa di un preciso orientamento da parte della dottrina si è ritenuto opportuno far rientrare il TFR nell'ambito dello IAS 19 "benefici ai dipendenti".
In particolare, trattandosi di una obbligazione complessa, in quanto sussiste la garanzia di un determinato rendimento delle somme accantonate che non sono liquidabili alla data del bilancio, l'importo da iscrivere secondo i principi IAS deve essere oggetto di un calcolo attuariale secondo il procedimento indicato al punto 64 dello IAS 19 "Piano a benefici definiti". Parimenti si è proceduto a calcolare l'effetto di altri benefici differiti a dipendenti, rientranti nella fattispecie disciplinata dello Ias 19 e conseguenti alla cessazione del rapporto di lavoro. Coerentemente con la facoltà concessa dallo IAS 19, così come modificato dal regolamento Ue n. 1910 pubblicato sulla GUUE del 24/11/2005, il Gruppo ha deciso di rilevare gli utili e le perdite attuariali nell'esercizio in cui si verificano imputandole direttamente a patrimonio netto, senza pertanto avvalersi del c.d. "metodo del corridoio".

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

Passività fiscali correnti e differite

Comprendono:
- le passività fiscali correnti, limitatamente all'imposta IRAP. L'onere fiscale corrente relativo all'IRES è invece stanziato fra i debiti verso la società controllante a seguito della adesione da parte delle principali società del gruppo Milano Assicurazioni al consolidato fiscale del gruppo Fondiaria-Sai;
- le passività fiscali differite stanziate, secondo quanto previsto dallo IAS 12 (Imposte sul reddito), con riferimento a differenze temporanee di tassazione al fine di mantenere la correlazione fra carico fiscale e risultato di bilancio.

Altre Passività

La voce comprende, fra l'altro, le passività relative a benefici definiti e altri benefici a lungo termine per i dipendenti (esclusi gli accantonamenti effettuati per trattamento di fine rapporto, iscritti fra i debiti), i conti transitori di riassicurazione, e le commissioni attive differite connesse a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 18.

CONTO ECONOMICO

Premi netti

La macrovoce comprende i premi di competenza relativi a contratti assicurativi e a strumenti finanziari contenenti un elemento di partecipazione discrezionale, di cui all'IFRS 4.2, al netto delle cessioni in riassicurazione.
Non rientrano pertanto in tale voce i ricavi relativi alle polizze che, pur essendo giuridicamente contratti di assicurazione, presentano un rischio assicurativo non significativo e non contengono elementi di partecipazione discrezionale. Tali contratti rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) e dello IAS 18 (Ricavi) e vengono trattati con il metodo contabile del "deposit accounting" che prevede, in sintesi, l'imputazione a conto economico dei soli caricamenti espliciti e impliciti, iscritti alla voce "commissioni attive".
Informiamo che, in base alle analisi effettuate sulle polizze in portafoglio, sono risultati rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 tutti i contratti dei rami danni e tutti i contratti dei rami vita ad eccezione della prevalenza dei contratti index linked e dei contratti unit linked, che sono stati pertanto valutati in base ai citati principi IAS 39 e IAS 18 e trattati con il metodo del "deposit accounting".
I contratti rientranti invece nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 sono trattati secondo i principi applicabili al bilancio civilistico. In particolare, ai sensi dell'art. 45 D. Lgs. 173/1997 e delle istruzioni contenute nel provvedimento ISVAP in materia di piano dei conti delle imprese di assicurazione, i premi includono:
- gli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio;
- la cancellazione di premi dei rami vita di annualità successive scaduti in esercizi precedenti;
- le variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici;

mentre non comprendono, perché imputati ad oneri tecnici, compresi nella voce "altri costi":
- le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio effettuate alla chiusura dell'esercizio stesso;
- le svalutazioni di crediti verso assicurati per premi danni degli esercizi precedenti;
- le svalutazioni di crediti verso assicurati per premi vita di prima annualità o unici emessi negli esercizi precedenti.

Commissioni attive

La voce comprende le commissioni relative ai contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, quali i caricamenti espliciti ed impliciti gravanti sul contratto e le commissioni attive di gestione.
Come già riferito a commento della voce premi, si tratta delle commissioni di competenza dell'esercizio relative a contratti index linked e unit linked.

Proventi degli investimenti

Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico
La voce comprende gli utili e le perdite realizzati e le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico. Le variazioni di valore vengono determinate in base alla differenza fra fair value alla data di riferimento e valore iniziale degli strumenti finanziari iscritti in tale categoria.
Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi il fair value è il prezzo corrente di mercato alla data di riferimento, mentre per gli strumenti finanziari non quotati è il prezzo determinato in base ad adeguate tecniche di valutazione.

Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture
Comprendono i proventi originati dalle partecipazioni in società collegate iscritte nella corrispondente voce dell'attivo. Si tratta in particolare della quota di spettanza del risultato di periodo conseguito da dette partecipate.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari
La macrovoce comprende i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value rilevato a conto economico e, in particolare:
- gli interessi attivi rilevati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (IAS 18.30 (a));
- altri proventi e, in particolare, dividendi relativi ai titoli azionari e ricavi derivanti dall'utilizzo, da parte di terzi, degli investimenti immobiliari;
- Utili realizzati a seguito della cessione di attività finanziarie e di investimenti immobiliari o della eliminazione di passività finanziarie;
- Utili da valutazione, derivanti essenzialmente, ove ricorra, dal ripristino di valore (reversal of impairment).

Altri ricavi

La voce comprende:
- i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa;

- gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- le differenze di cambio da imputare a conto economico di cui allo IAS 21;
- gli utili realizzati e gli eventuali ripristini di valore relativi agli attivi materiali e immateriali.

Oneri netti relativi ai sinistri

La voce comprende:
- gli importi pagati, al netto dei recuperi;
- le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi;
- le variazioni della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche, delle riserve tecniche allorché il il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati;
- le variazioni delle altre riserve tecniche relative ai contratti di assicurazione e agli strumenti finanziari di cui all'IFRS 4.2, comprese le passività differite verso assicurati riferibili a proventi e oneri iscritti a conto economico (es. riserva shadow accounting).

Gli importi iscritti sono comprensivi delle spese di liquidazione sia pagate che riservate, che includono tutte le spese riguardanti l'indagine, l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri.

Commissioni passive

La voce comprende i costi di acquisizione dei contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 emessi da compagnie di assicurazione. Si tratta in particolare delle provvigioni erogate agli Agenti in relazione alla acquisizione di contratti unit linked e index linked.

Oneri degli investimenti

Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture
Comprendono gli oneri originati dalle partecipazioni in società collegate, iscritte nella corrispondente voce dell'attivo. Si tratta in particolare della quota di spettanza del risultato di periodo conseguito da dette partecipate.

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari
La macrovoce comprende gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* rilevato a conto economico e, in particolare:
- gli interessi passivi rilevati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, tra i quali gli interessi relativi ai prestiti subordinati ;
- altri oneri e, in particolare, i costi relativi agli investimenti immobiliari, quali le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti;

- perdite realizzate a seguito della cessione di attività finanziarie e di investimenti immobiliari o della eliminazione di passività finanziarie;
- perdite da valutazione, derivanti essenzialmente da ammortamenti e, ove ricorra, da rettifiche di valore (impairment).

Spese di gestione

Provvigioni e altre spese di acquisizione
La voce comprende i costi di acquisizione relativi ai contratti di assicurazione e agli strumenti finanziari di cui all'IFRS 4.2, al netto delle cessioni in riassicurazione.

Spese di gestione degli investimenti
Riguardano le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni, nonché, i costi di custodia e amministrazione.

Altre spese di amministrazione
La voce comprende le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende inoltre le spese generali e per il personale delle imprese che esercitano attività finanziarie diverse dalle società di assicurazione, non altrimenti allocate, nonché le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

Altri costi
La voce comprende:
- i costi relativi alla vendita di beni diversi da quelli di natura finanziaria;
- gli altri oneri tecnici netti inerenti i contratti di assicurazione, per i quali si rinvia al commento relativo alla voce premi;
- gli accantonamenti effettuati nell'esercizio;
- le differenze di cambio da imputare a conto economico di cui allo IAS 21;
- le perdite realizzate, le eventuali riduzioni durevoli di valore e gli ammortamenti relativi sia agli attivi materiali, quando non allocati a voci specifiche, che a quelli immateriali;
- i costi di competenza dell'esercizio relativi ai piani di stock option deliberati dalla controllante Fondiaria-Sai, come più avanti ampiamente descritto.

Piani di Stock options

Come già commentato nella prima parte della presente relazione, nel capitolo "Altre informazioni", in data 14 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-Sai ha deliberato di assegnare le opzioni di cui ai piani di Stock Option Fondiaria 2006-2011 a favore degli amministratori esecutivi e del management della stessa Fondiaria-Sai, di sue controllate e della controllante, per l'acquisto di azioni di risparmio Fondiaria-Sai.
L'assegnazione da parte del Consiglio è avvenuta in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria di Fondiaria-Sai del 28 aprile 2006.

In tale contesto, le stock option assegnate ad amministratori esecutivi e a dirigenti di Milano Assicurazioni risultano pari a n. 2.872.920, per un valore complessivo stimato in € 8 milioni, da ripartire lungo la durata dei vesting period delle varie tranche.

Il principio contabile IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" prevede obbligatoriamente l'imputazione a conto economico dei costi impliciti legati ai piani di azionariato rivolti ai dipendenti. Nel caso delle stock option la norma prevede che la Società rilevi in bilancio il servizio ricevuto, ossia la prestazione lavorativa dei soggetti beneficiari delle stock option, quest'ultima valutata al fair value delle azioni/opzioni corrisposte. La conseguenza di tale approccio contabile è che i piani di stock option devono incrementare il costo del lavoro rilevato nei bilanci consolidati; a tal fine è necessario identificare modelli valutativi idonei alla determinazione dei fair value delle opzioni e quindi del costo del lavoro da registrare a bilancio.

Il fair value dell'opzione è stato calcolato facendo ricorso al modello di Black-Scholes-Merton. Si tratta del più diffuso modello di valutazione delle opzioni di tipo europeo, in base al quale il prezzo (valore) teorico di un'opzione call è funzione crescente del prezzo del titolo sottostante, della sua volatilità, del tasso d'interesse di mercato e del tempo, mentre è funzione decrescente del prezzo di esercizio e dei dividendi attesi. In altri termini il valore di un'opzione è dato dalla differenza fra due grandezze:

- il valore corrente di mercato del titolo sottostante attualizzato a un tasso pari al dividendo atteso;
- il prezzo di esercizio del sottostante (strike price), attualizzato a un tasso pari all'impiego di capitale privo di rischio.

Di seguito riportiamo le principali informazioni su cui si è basata la valutazione del fair value:

- prezzo unitario di emissione: è di Euro 21,546, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione di risparmio Fondiaria-SAI registrati sul mercato nei trenta giorni precedenti la data di assegnazione dei diritti;
- prezzo dell'azione al momento dell'assegnazione era pari a Euro 22,060;
- vesting period, che varia secondo le seguenti modalità:
  - il 40% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 24 mesi decorrenti dalla data di assegnazione;
  - il 30% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 36 mesi decorrenti dalla data di assegnazione;
  - il 30% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 48 mesi decorrenti dalla data di assegnazione;
- la volatilità storica del prezzo dell'azione nel periodo più recente, che è solitamente commisurata al termine atteso dell'opzione. Infatti una regola pratica che viene spesso adottata è quella di far corrispondere il periodo di tempo nel quale si misura la volatilità con il periodo di tempo al quale va applicata. Per esigenze di omogeneità dei valori, si è comunque risaliti fino all'1.1.2003, considerando così solo il periodo post fusione.

- Nel nostro caso avendo tre vesting period, abbiamo calcolato tre volatilità storiche differenti, partendo dai prezzi di chiusura delle azioni di risparmio Fondiaria-Sai:

	2 anni	3 anni	4 anni
Volatilità stimata %	21,913	21,571	22,201

- dividend yield: è pari al rapporto tra il valore dei dividendi e il prezzo dell'azione al momento del lancio. L'IFRS 2 (Appendice B, paragrafo 35) sottolinea che in questi casi si dovrebbe considerare l'andamento storico degli aumenti di dividendi. Dal momento che il piano di stock option dipende dal raggiungimento di alcuni obiettivi del Piano Industriale 2006/2008 e fra questi vi è il previsto aumento dei dividendi, il numeratore è stato aumentato del 25%, coerentemente con l'aumento del pay-out previsto dal Piano. Quindi il dividend yield è risultato pari a:

	2 anni	3 anni	4 anni
Dividend yield %	5,678	5,678	5,678

- tasso di interesse senza rischio: corrisponde al rendimento implicito attualmente disponibile sulle emissioni governative prive di cedola (zero-coupon) del paese nella cui valuta è espresso il prezzo di esercizio, con un termine residuo pari al termine atteso dell'opzione da valutare (IFRS 2 – Appendice B, paragrafo 37). Nel caso di Fondiaria-SAI sono stati considerati tre differenti Euro Swap Annuali a seconda del vesting period:

	2 anni	3 anni	4 anni
Risk free rate %	3,735	3,829	3,901

La tabella seguente riporta i risultati della valutazione effettuata:

	n. opzioni concesse	**Vita residua**	**Valore dell'opzione**	**Costo totale**	**Costo 2006**
Tranche A	1.149.168	2	2,792	3.208.903	746.257
Tranche B	861.876	3	2,708	2.333.718	361.982
Tranche C	861.876	4	2,809	2.420.730	281.673
TOTALE	**2.872.920**			**7.963.351**	**1.389.912**

I risultati derivanti dall'utilizzo del modello sono stati validati anche mediante l'applicazione di procedure numeriche alternative; in particolare si è fatto ricorso alla metodologia degli alberi binomiali e trinomiali quali strumenti di validazione e controllo.

UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio secondo i Principi Contabili IAS/IFRS comporta la necessità di effettuare stime e valutazioni che producono effetti sulle attività, passività, costi e ricavi iscritti nonché sulla individuazione e quantificazione delle attività e passività potenziali. Gli amministratori verificano periodicamente le stime e le valutazione effettuate in base dell'esperienza storica e di altri fattori di volta in volta ritenuti ragionevoli. I risultati effettivi potrebbero differire rispetto alle stime effettuate a seguito di differenti condizioni operative. Il ricorso a stime e valutazioni riguarda principalmente le seguenti poste di bilancio:
- Riserve tecniche;
- Benefici ai dipendenti;
- Avviamenti.

Si fa rinvio al precedente capitolo dedicato ai principi contabili e ai criteri di valutazione nonché alle note esplicative per le informazioni di dettaglio sulle metodologie utilizzate per la determinazione delle poste sopra menzionate e in particolar modo per la valutazione delle riserve tecniche, per la effettuazione del *test di impairment* sugli avviamenti iscritti e per le ipotesi prese a base per la determinazione delle passività relative a benefici a dipendenti.

Struttura del Gruppo

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
BIPIEMME VITA S.p.A.	ITALIA	P	1	50,00	50,00	50,00	50,00
CAMPO CARLO MAGNO S.p.A.	ITALIA	G	10	100,00	100,00	100,00	100,00
CAMPO CARLO MAGNO SPORT S.r.l.	ITALIA	G	11	100,00	100,00	100,00	100,00
DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A.	ITALIA	G	1	99,85	99,85	99,85	100,00
FONDIPREV S.p.A.	ITALIA	G	1	60,00	60,00	60,00	100,00
MAA FINANZIARIA S.p.A.	ITALIA	G	11	100,00	100,00	100,00	100,00
MERIDIANO EUR S.r.l.	ITALIA	G	10	100,00	100,00	100,00	100,00
MERIDIANO ORIZZONTI S.r.l.	ITALIA	G	10	100,00	100,00	100,00	100,00
NOVARA ASSICURA S.p.A.	ITALIA	G	1	100,00	100,00	100,00	100,00
SOGEINT S.r.l.	ITALIA	G	11	100,00	100,00	100,00	100,00
SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A.	ITALIA	G	1	100,00	100,00	100,00	100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
GARIBALDI S.C.S.	LUSSEMBURGO	10	B	47,95	47,95	47,95	-256
SAI INVESTIMENTI S.G.R. S.p.A.	ITALIA	8	B	40,00	40,00	40,00	2.242
SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l.	ITALIA	11	B	30,00	30,00	30,00	221
SISTEMI SANITARI S.p.A.	ITALIA	11	B	25,71	25,71	25,71	531
UNISERVIZI S.c.r.l.	ITALIA	11	B	28,00	28,39	28,40	10.731

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IAS27) ; b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

Area di consolidamento

Al 31/12/2006 il Gruppo Milano comprende complessivamente, inclusa la Capogruppo, n. 12 società, di cui n. 11 consolidate integralmente e n. 1 consolidata proporzionalmente. Di queste 6 sono società assicurative, 3 sono società immobiliari e le restanti 3 operano in settori diversificati

Con riferimento alle variazioni dell'area di consolidamento si segnala l'ingresso della società Bipiemme Vita S.p.A., consolidata proporzionalmente, di cui la capogruppo ha acquisito il 46% della partecipazione nel mese di giugno e un ulteriore 4% nel mese di ottobre.

PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Si riportano di seguito i dettagli e le ulteriori note esplicative ai valori presentati nel bilancio consolidato. Si segnala che ulteriori dettagli sono forniti per il tramite degli allegati che l'Istituto di Vigilanza ha emanato con Provvedimento n. 2404/2005 e che sono riportati alla fine delle presenti informazioni.

Stato Patrimoniale Attivo

1. ATTIVITA' IMMATERIALI

Si compongono come segue:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
Avviamento	195.926	175.338	20.588
Altre attività immateriali	45.970	750	45.220
TOTALE	**241.896**	**176.088**	**65.808**

Avviamento

La tabella seguente riporta la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio (IFRS 3.75)

(€ migliaia)	**2006**	**2005**
Valore ad inizio esercizio	**175.338**	**175.338**
Perdite durevoli di valore registrate in esercizi precedenti (-)	-	-
Incrementi del periodo	20.588	-
Ammortamenti del periodo		
Riduzioni per cessioni o per iscrizioni in attività disponibili per la vendita	-	-
Perdite di valore registrate nel periodo	-	-
Altre variazioni	-	-
Valore a fine esercizio	**195.926**	**175.338**

L'incremento del periodo riguarda la differenza da consolidamento relativa a Bipiemme Vita, di cui nel corso dell'esercizio Milano Assicurazioni ha acquisito il 50% del capitale sociale.

Il dettaglio della voce avviamento risulta dal seguente prospetto:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
Avviamento iscritto a seguito delle fusione per incorporazione nella capogruppo del Lloyd Intenazionale S.p.A. avvenuta nel 1991	17.002	17.002	-
Avviamento iscritto nel 1992 a seguito dell'acquisizione da parte della capogruppo del portafoglio Card S.p.A.	33.053	33.053	-
Avviamento derivante dall'acquisizione da parte della capogruppo del portafoglio di Latina Assicurazioni S.p.A., avvenuta nel 1992	34.522	34.522	-
Avviamento relativo al portafoglio vita de La Previdente Assicurazioni S.p.A. originariamente acquisito da Previdente Vita (già Latina Vita) nel 1993	16.463	16.463	-
Avviamento derivante dall'acquisizione, avvenuta nell'es. 1995 , del portafoglio Maa Assicurazioni da parte di Nuova Maa, incorporata nella capogruppo nell'es. 2003	65.134	65.134	-
Avviamento derivante dall'acquisizione, avvenuta nell'es. 2001, del portafoglio Profilo Life da parte di Maa Vita, incorporata nella capogruppo nell'es. 2003	1.052	1.052	-
Avviamento iscritto a seguito della fusione per incorporazione nella capogruppo di Maa Vita, avvenuta nell'es. 2003	4.636	4.636	-
Avviamento relativo all'acquisizione da parte di SIS del portafoglio Ticino, avvenuta nell'es. 1995	152	152	-
Differenza di consolidamento derivante dall'acquisizione, nell'es. 1996, de La Previdente Vita (poi incorporata in Milano Ass.) da parte di La Previdente Assicurazioni (poi incorporata in Milano Ass.)	3.275	3.275	-
Differenza di consolidamento derivante dall'acquisizione di Dialogo Ass. da parte di La Previdente Ass. avvenuta nell'es. 1997	49	49	-
Differenza di consolidamento derivante dall'acquisizione nell'esercizio 2006 del 50% di BPM Vita.	20.588	-	20.588
TOTALE	**195.926**	**175.338**	**20.588**

In base a quanto previsto dallo IAS 38 (Attività immateriali), l'avviamento, in quanto bene a vita utile indefinita, non viene più ammortizzato sistematicamente ma è soggetto ad una verifica (*impairment test*) da effettuare almeno annualmente secondo le modalità contenute nello IAS 36 (Riduzione di valore delle Attività), ai fini di identificare l'esistenza di una eventuale perdita di valore. I test di impairment sono avvenuti confrontando il valore contabile ed il valore recuperabile delle Cash Generating Units (CGU) a cui fa riferimento il già citato IAS 36.

Valore contabile delle CGU

Sono state identificate due Cash Generating Units (CGU), rappresentate dai Rami Vita e dai rami Danni riferiti all'intero Gruppo Milano Assicurazioni, tenendo conto della opportunità di considerare anche le CGU che si ritiene abbiano beneficiato delle sinergie delle operazioni di aggregazione, effettuate in passato, a cui si riferiscono le singole componenti della voce avviamento iscritta in bilancio.
Tale identificazione è peraltro coerente con la reportistica direzionale del gruppo, nella quale le CGU succitate rappresentano il livello minimo a cui l'avviamento è monitorato ai fini del controllo di gestione interno. Peraltro tali CGU non sono maggiori di un settore basato secondo lo schema di rappresentazione primario previsto dallo IAS 14.

La determinazione del valore contabile delle CGU è avvenuta inoltre in modo coerente con la determinazione dei flussi finanziari idonei a identificarne il valore recuperabile: pertanto se nei flussi finanziari futuri della CGU sono comprese entrate ed uscite relative a determinate attività e passività, le medesime sono state incluse nel valore contabile della stessa.

Valore recuperabile delle CGU

Il valore recuperabile delle CGU è definito come il maggiore tra il valore equo, dedotti i costi di vendita ed il valore d'uso. Il valore equo della CGU rappresenta l'ammontare ottenibile dalla sua vendita in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Considerato che le CGU identificate appartengono ad una entità quotata (Milano Assicurazioni), per la quale esiste un mercato attivo di commercializzazione, si è ritenuto opportuno, in questa fase, identificare preliminarmente tale valore e confrontarlo con il valore contabile delle CGU su cui l'avviamento è stato allocato.

Il test di impairment operato con tali modalità ha confermato la congruità dei valori iscritti. Nessuna rettifica di valore è stata pertanto imputata nell'esercizio 2006.

Gli altri attivi immateriali, che al 31/12/2006 ammontano a € migliaia 45.970, sono composti per tipologia come segue:

(€ migliaia)	**Valore di carico lordo**	**Fondo ammort. e perdite durevoli**	**Valore netto**
Spese per studi e ricerche	-	-	-
Diritti di utilizzazione	-	-	-
Altre attività immateriali	48.684	2.714	45.970
TOTALE	**48.684**	**2.714**	**45.970**

Le attività immateriali hanno vita utile definita e sono conseguentemente ammortizzate lungo la stessa. Nessuna delle attività immateriali risulta generata internamente.

Di seguito si riporta la movimentazione della voce "Altre attività immateriali" intervenuta nell'esercizio:

(€ migliaia)	**Spese per studi e ricerche**		**Diritti di utilizzazione**		**Altre attività immateriali**		**Totale**	
	2006	**2005**	**2006**	**2005**	**2006**	**2005**	**2006**	**2005**
Valore di bilancio ad inizio periodo	-	-	-	-	750	1.908	750	1.908
Incrementi di cui:								
• generati internamente								
• acquistati					9	750	9	750
• provenienti da acquisizioni di partecipazioni in joint-venture					47.573		47.573	
Decrementi per cessione o per riclassifica						-1.908		-1.908
Ammortamenti del periodo					-2.480		-2.480	
Altre variazioni					118		118	
Valore di bilancio fine periodo	**-**	**-**	**-**	**-**	**45.970**	**750**	**45.970**	**750**

L'incremento delle altre attività immateriali si riferisce essenzialmente al valore del portafoglio assicurativo di Bipiemme Vita, già esistente al momento dell'acquisizione da parte di Milano Assicurazioni, che viene ammortizzato coerentemente con la relativa scadenza media. La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio è risultata pari a € 2.379 migliaia.
Si segnala che, a seguito delle verifiche effettuate, nessuna perdita durevole di valore è stata registrata nell'esercizio.

2. ATTIVITA' MATERIALI

Ammontano complessivamente a € migliaia 154.077 (€ migliaia 110.625 al 31/12/2005) e risultano così suddivise:

(€ migliaia)	**Fabbricati**		**Terreni**		**Altre attività Materiali**		**Totale**	
	2006	**2005**	**2006**	**2005**	**2006**	**2005**	**2006**	**2005**
Valore di carico lordo	33.010	33.204	7.748	7.748	164.064	156.442	204.822	197.394
Fondo Ammortamento e Perdite durevoli di valore	-11.052	-10.433	-	-	-39.693	-76.336	-50.745	-86.769
Valore Netto	**21.958**	**22.771**	**7.748**	**7.748**	**124.371**	**80.106**	**154.077**	**110.625**

Di seguito si riporta la movimentazione del periodo:

(€ migliaia)	**Fabbricati**		**Terreni**		**Altre attività Materiali**		**Totale**	
	2006	**2005**	**2006**	**2005**	**2006**	**2005**	**2006**	**2005**
Valore di bilancio ad inizio periodo	22.771	37.661	7.748	17.884	80.106	56.240	110.625	111.785
Incrementi	1.042	1.211			45.506	24.474	46.548	25.685
Decrementi per cessione o per riclassifica	-853	-14.369		-9.407	-380		-1.233	-23.776
Immobilizzazioni rivenienti da aggregazioni d'azienda								
Perdite durevoli di valore registrate nel periodo								
Riprese di valore registrate nel periodo								
Ammortamenti del periodo	-1.002	-1.046			-879	-1.240	-1.881	-2.286
Trasferimenti ad altre categorie (IAS 2 o IAS 16)								
Altre variazioni		-686		-729	18	632	18	-783
Valore di bilancio fine periodo	**21.958**	**22.771**	**7.748**	**7.748**	**124.371**	**80.106**	**154.077**	**110.625**

Gli immobili rientranti nelle attività materiali sono quelli destinati all'esercizio dell'impresa (c.d. immobili ad uso diretto). Tali immobili sono rilevati al costo e sono ammortizzati sistematicamente in base alla loro vita utile sulle sole componenti soggette a deterioramento.

Nessun immobile del Gruppo rientrante nella macrovoce è soggetto a restrizioni sulla titolarità e proprietà, né sono stati registrati a conto economico oneri per riduzione di valore, perdite o danneggiamenti.

Il Gruppo incarica annualmente accreditati periti indipendenti per determinare il valore equo dei propri terreni e fabbricati. Tale prassi risponde, fra l'altro, a precise disposizioni dell'Istituto di Vigilanza.
Con riferimento agli immobili destinati all'esercizio dell'impresa si segnala che il valore di carico contabile, alla fine dell'esercizio, è inferiore di € 16.733 migliaia a quello di perizia determinato sulla base dei valori di mercato.

Le altre attività materiali si riferiscono per € 118.484 migliaia ad acconti versati in relazione alle operazioni immobiliari riguardanti le aree poste in Milano, via Lancetti; Milano, via Confalonieri-via de Castillia (Lunetta dell'Isola) e Roma, via Fiorentini. Ricordiamo che tali operazioni, poste in essere in precedenti esercizi, hanno determinato la cessione a terzi, da parte di Milano Assicurazioni, delle citate aree edificabili e l'acquisto degli immobili che saranno realizzati su tali aree dagli acquirenti delle stesse. L'incremento di valore rispetto al 31 dicembre 2005 si riferisce essenzialmente agli acconti versati nell'esercizio in relazione alle suddette operazioni immobiliari.

3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Ammontano complessivamente a € migliaia 344.656 (€ migliaia 358.527 al 31/12/2005) con una variazione negativa di € migliaia 13.871. Esse risultano così composte:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
Riserva premi danni a carico riassicuratori	22.614	20.866	1.748
Riserva sinistri danni a carico riassicuratori	181.749	187.584	-5.835
Altre riserve rami danni a carico riassicuratori	-	-	-
Riserve matematiche a carico riassicuratori	139.542	149.152	-9.610
Riserva per somme da pagare carico riassicuratori	750	923	-173
Riserve di Classe D a carico riassicuratori	-	-	-
Altre riserve vita a carico riassicuratori	1	2	-1
TOTALE	**344.656**	**358.527**	**-13.871**

4. INVESTIMENTI

Si compongono come segue:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
Investimenti immobiliari	375.294	370.136	5.158
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	13.469	4.820	8.649
Investimenti posseduti fino alla scadenza	-	-	-
Finanziamenti e crediti	148.619	212.874	-64.255
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.836.179	7.580.602	1.255.577
Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico	1.918.099	876.255	1.041.844
TOTALE	**11.291.660**	**9.044.687**	**2.246.973**

Investimenti Immobiliari

Nell'ambito della voce sono compresi tutti gli immobili posseduti dal gruppo destinati alla locazione a terzi o detenuti per finalità di investimento volte a un apprezzamento del loro valore nel tempo.

Gli investimenti immobiliari sono esposti al costo di acquisto conformemente a quanto previsto dallo IAS 16 (cui lo IAS 40 rinvia nel caso di adozione del modello del costo). Ne consegue che ai fini contabili il Gruppo ha provveduto a scorporare il valore del terreno dal valore degli immobili interamente posseduti, considerato che tale componente, essendo a vita utile indefinita, non deve essere ammortizzata.

Lo scorporo della componente terreno da quella relativa al fabbricato è avvenuto sulla base dei valori di perizia aggiornati alla data di transizione ai principi contabili internazionali (e pertanto all'1/1/2004).
La parte degli immobili riferibile al fabbricato è ammortizzata sistematicamente avuto riguardo alla vita utile delle componenti che lo caratterizzano. In particolare si segnala che il tasso di ammortamento utilizzato è pari, mediamente, al 2%.

Annualmente il Gruppo provvede a determinare il valore equo degli investimenti immobiliari, determinato sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti, che offrono attività specialistiche di valutazione per queste tipologie di investimenti. Nel complesso il valore di carico contabile degli investimenti immobiliari al 31/12/2006 risulta essere inferiore di oltre € migliaia 190.011 al valore di perizia redatto dai soggetti di cui sopra.

Al 31 dicembre 2006 risultavano allocati ad immobili plusvalori per € milioni 21,4 derivanti dall'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2005, del 100% della società Campo Carlo Magno S.p.A.

Si riporta di seguito la composizione degli investimenti immobiliari e la loro movimentazione.

	31/12/2006	31/12/2005
Valore di carico lordo	421.722	409.059
Fondo Ammortamento e Perdite durevoli di valore	-46.428	-38.923
Valore Netto	**375.294**	**370.136**

(€ migliaia)	**2006**	**2005**
Valore di bilancio inizio periodo	370.136	330.346
Incrementi di cui:		
• per acquisti		26.636
• per spese incrementative	11.255	6.529
Immobili provenienti da aggregazioni d'impresa		
Decrementi per cessione o per riclassifica	-1.444	-12.640
Ammortamenti del periodo	-5.506	-4.692
Perdite durevoli/Riprese di valore registrate nel periodo		-
Variazioni dovute a differenze cambio		-
Trasferimenti ad altre categorie	853	23.957
Altre variazioni		-
Valore di bilancio di fine periodo	**375.294**	**370.136**

Si segnala che nel corso dell'esercizio i ricavi per canoni da investimenti immobiliari sono ammontati a € 14.538 migliaia.

Non esistono limiti significativi alla realizzabilità degli investimenti immobiliari per effetto di restrizioni di legge o contrattuali o vincoli di altra natura.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Milano Assicurazioni consolida integralmente o proporzionalmente tutte le società del Gruppo, ivi comprese quelle che svolgono attività dissimile. L'importo iscritto si riferisce alle seguenti partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**
Service Gruppo Fondiaria-Sai S.r.l.	221	227
Sai Investimenti SGR S.p.A.	2.242	1.874
Uniservizi S.c.r.l.	10.731	2.336
Sistemi Sanitari S.p.A.	531	518
Garibaldi S.c.S.	-256	-135
TOTALE	**13.469**	**4.820**

Bipiemme Vita è stata consolidata con il metodo proporzionale e i valori di seguito esposti corrispondono a quelli inclusi nel bilancio consolidato:

(€ migliaia)	**31/12/2006**
Investimenti	1.755.574
Altre attività	87.226
Riserve tecniche	599.438
Altre passività	1.205.834
Ricavi	86.723
Costi	80.315

Finanziamenti e crediti

Ammontano a € migliaia 148.619 (€ migliaia 212.874 al 31/12/2005) e presentano la seguente composizione:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
Titoli di debito non quotati	32.278	34.377	-2.099
Operazioni di pronti contro termine	-	17.317	-17.317
Prestiti su polizze vita	25.631	24.250	1.381
Depositi presso riassicuratrici	3.336	4.110	-774
Crediti verso agenti subentrati per rivalsa indennizzi corrisposta ad agenti cessati	56.470	59.611	-3.141
Altri finanziamenti e crediti	30.904	73.209	-42.305
TOTALE	**148.619**	**212.874**	**-64.255**

La voce titoli di debito accoglie il valore di carico contabile di alcune emissioni (in particolare i titoli delle emissioni speciali Ania) per i quali si è ritenuta opportuna una valutazione al costo ammortizzato e non al fair value in assenza di un mercato attivo di riferimento. Si tratta dell'unica attività finanziaria presente nel bilancio consolidato per cui si ritiene che il relativo fair value non possa essere calcolato in maniera precisa.
I crediti verso agenti subentrati per rivalsa sugli indennizzi corrisposti ad agenti cessati sono collocati in questa voce sia per espressa disposizione dell'Isvap con Provvedimento n. 2404/05, sia in considerazione del loro carattere fruttifero a favore del Gruppo.
La voce "altri finanziamenti e crediti" comprende € 29.440 migliaia di finanziamenti erogati alla Società collegata Garibaldi S.c.s., correlabili al progetto immobiliare di sviluppo dell'area situata al confine settentrionale del centro storico di Milano, denominata "Garibaldi Repubblica".

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono i titoli obbligazionari e azionari, nonché le quote di OICR, non diversamente classificati. Esse rappresentano la categoria più numerosa degli strumenti finanziari, coerentemente con le caratteristiche e le finalità dell'attività assicurativa.

La ripartizione per tipologia è la seguente:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
Titoli di capitale al fair value quotati	1.393.615	1.114.213	279.402
Titoli di capitale al fair value non quotati	11.047	18.001	-6.954
Titoli di debito quotati	6.957.401	6.022.244	935.157
Titoli di debito non quotati	21.886	31.903	-10.017
Quote di OICR	452.230	394.241	57.989
TOTALE	**8.836.179**	**7.580.602**	**1.255.577**

L'incremento della voce "Titoli di debito quotati" è riferibile per € 537.978.migliaia all'ingresso di Bipiemme Vita S.p.A. nell'area di consolidamento.

Attività Finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico

Si ripartiscono come segue:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
Titoli di capitale quotati	101.600	55.072	46.528
Titoli di debito quotati	910.707	701.752	208.955
Titoli di debito non quotati	375.659	56.139	319.520
Quote di OICR	527.784	56.899	470.885
Altri strumenti finanziari	2.349	6.393	-4.044
TOTALE	**1.918.099**	**876.255**	**1.041.844**

Le attività di investimento, i cui valori di bilancio sono sopra esposti, sono costituite per € migliaia 1.463.129 da "Investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati vita". Il loro fair value è stato determinato assumendo come base di riferimento le quotazioni di borsa dell'ultimo giorno del mese di dicembre 2006. Gli incrementi rispetto all'esercizio precedente sono essenzialmente dovuti all'ingresso di Bipiemme Vita nell'area di consolidamento. In particolare tale apporto ha riguardato le voci "Titoli di debito quotati" per € 355.828 migliaia, "Titoli di debito non quotati" per € 316.305 e "Quote di OICR" per € 467.632 migliaia.

5. CREDITI DIVERSI

Presentano la seguente composizione:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	632.261	651.820	-19.559
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	41.893	68.095	-26.202
Altri crediti	195.481	253.814	-58.333
TOTALE	**869.635**	**973.729**	**-104.094**

Il Gruppo ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti approssimi il loro fair value. I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza inferiore ai 90 giorni.

In particolare i crediti derivanti da operazioni di assicurazione comprendono crediti verso assicurati per € migliaia 329.003, di cui € migliaia 310.142 riferiti a premi dell'esercizio e € migliaia 18.861 per premi di esercizi precedenti.
Inoltre sono compresi € migliaia 239.942 di crediti verso intermediari di assicurazione, € migliaia 15.411 di crediti compagnie conti correnti e € migliaia 47.905 di crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare.

Gli altri crediti risultano così suddivisi:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
Crediti verso Fondiaria-Sai per acconti di imposta versati e per crediti e ritenute d'imposta trasferiti a seguito della adesione al consolidato fiscale	108.229	135.897	-27.668
Crediti commerciali	54.927	92.212	-37.285
Altri crediti	32.325	25.705	6.620
TOTALE	**195.481**	**253.814**	**-58.333**

Con riferimento ai crediti verso assicurati per premi, agenti ed altri intermediari, nonché compagnie di assicurazione e riassicurazione, il Gruppo non presenta significative concentrazioni del rischio di credito, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Ammontano complessivamente a € migliaia 281.295 (€ migliaia 288.545 nel 2005) e si decrementano di € migliaia 7.250.

Essi sono composti da:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per vendita	772	1.416	-644
Costi di acquisizione differiti	79.088	66.236	12.852
Attività fiscali differite	26.841	36.353	-9.512
Attività fiscali correnti	117.929	128.752	-10.823
Altre attività	56.665	55.788	877
TOTALE	**281.295**	**288.545**	**-7.250**

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

L'importo di € migliaia 772 si riferisce al valore del ramo di azienda, costituito da personale e hardware, conferito a Fondiaria-Sai Servizi Tecnologici S.r.l., joint venture fra il gruppo Fondiaria-Sai ed EDS per la gestione delle infrastrutture *Information Technology* (IT) del Gruppo Fondiaria-Sai. Tale conferimento è stato perfezionato nel mese di febbraio 2007.

Costi di acquisizione differiti

I costi di acquisizione differiti, pari a € migliaia 79.088 (€ migliaia 66.236 al 31/12/2005) si riferiscono alle provvigioni di acquisizione sui contratti pluriennali che, in conformità a principi rispondenti a criteri di competenza economica, vengono ammortizzate in circa sette anni per i rami Danni e in base alla durata di ciascun contratto e comunque in un periodo non superiore a 10 anni per i rami Vita.
La variazione rispetto al dato 2005 ammonta a € migliaia 12.852. La tabella seguente fornisce la movimentazione di tali costi nel corso dell'esercizio:

(€ migliaia)	**31/12/2006**			
	Rami Danni	**Rami Vita**	**Totale**	**31/12/2005**
Ammontare ad inizio periodo	59.739	6.497	66.236	46.525
Incrementi del periodo	28.441	1.699	30.140	33.353
Ammortamenti del periodo (-)	-15.903	-1.385	-17.288	-13.642
Ammontare a fine periodo	**72.277**	**6.811**	**79.088**	**66.236**

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti, pari a € migliaia 117.929 (€ migliaia 128.752 al 31/12/2005) si riferiscono a crediti verso l'erario per acconti d'imposta, ritenute fiscali e crediti per imposte sul reddito. Nell'ambito di tale voce sono altresì contabilizzatati gli importi versati a titolo di imposta di cui all'art. 1 comma 2 del D.L. n 209/02, come convertito dall'art. 1 della legge 265/2002 e successive modificazioni, iscritte in tale voce in ottemperanza a quanto previsto dal provvedimento Isvap n. 2404/05. Ove consentito dallo IAS 12 si è provveduto alla compensazione di attività e passività fiscali correnti. Tale procedimento è stato applicato per la prima volta al 31/12/2006 e, al fine di rendere omogeneo il confronto, è stata effettuata la compensazione anche sui dati al 31 dicembre 2005.

Attività fiscali differite

Ammontano a € migliaia 26.841 (€ migliaia 36.353 nel 2005) e sono calcolate sull'ammontare complessivo delle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e passività di bilancio ed il rispettivo valore fiscale secondo il principio del "balance sheet liability metod" previsto dallo IAS 12, in relazione alla probabilità del loro recupero correlata alla capacità di generare con continuità redditi imponibili positivi.
Le attività fiscali differite rilevate direttamente a patrimonio netto ammontano a € migliaia 27.882 e si riferiscono essenzialmente all'incremento delle riserve tecniche vita per la rilevazione dello shadow accounting (€ migliaia 26.711).
Ove consentito dallo IAS 12 si è provveduto alla compensazione di attività e passività fiscali differite. Tale procedimento è stato applicato per la prima volta al 31/12/2006 e, al fine di rendere omogeneo il confronto, è stata effettuata la compensazione anche sui dati al 31 dicembre 2005.

Altre attività

Ammontano a € migliaia 56.665 (€ migliaia 55.788 al 31/12/2005) e comprendono, tra l'altro, l'imposta sulle riserve matematiche (€ migliaia 9.850), indennizzi pagati ad agenti in attesa di applicazione di rivalsa (€ migliaia 3.557), polizze indennità di anzianità (€ migliaia 4.763), conti transitori di riassicurazione (€ 47 migliaia) e commissioni passive differite su contratti non rientranti nell'IFRS 4 (€ migliaia 18.823).

7. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano complessivamente a € migliaia 136.906 (€ migliaia 156.649 al 31/12/2005).
Comprendono la liquidità detenuta dal Gruppo ed i depositi e conti correnti bancari la cui scadenza è inferiore a 15 giorni. Sono altresì compresi € migliaia 28.636 di depositi bancari vincolati a garanzia di sinistri in contenzioso ed € migliaia 5.770 impegnati per il pagamento di sinistri.

Stato Patrimoniale Passivo

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

1. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato, pari a € migliaia 1.989.151, comprensivo di risultato d'esercizio e delle quote di terzi, si incrementa di € migliaia 267.980 rispetto al 2005.

Si riporta di seguito la composizione delle riserve patrimoniali:

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variazione**
Patrimonio netto di Gruppo	**1.985.504**	**1.717.584**	**267.920**
Capitale	242.981	238.575	4.406
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
Riserve di capitale	360.041	325.145	34.896
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	838.567	684.889	153.678
Azioni proprie	*-8.271*	*-374*	*-7.897*
Riserva per differenze di cambio nette	-	-	-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	306.681	191.125	115.556
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-2.349	-5.298	2.949
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	247.854	283.522	-35.668
Patrimonio netto di Terzi	**3.647**	**3.587**	**60**
Capitale e riserve di terzi	3.572	3.391	181
Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6	17	-23
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	81	179	-98
TOTALE	**1.989.151**	**1.721.171**	**267.980**

Di seguito si riportano le informazioni richieste dallo IAS 1.76a:

	Ordinarie 31/12/2006	**Risparmio 31/12/2006**	**Ordinarie 31/12/2005**	**Risparmio 31/12/2005**
Numero di azioni emesse	436.529.445	30.739.882	428.058.239	30.739.882

Al 31 dicembre 2006 risultavano inoltre sottoscritte ulteriori n. 14.718 azioni ordinarie a fronte della conversione, da parte dei relativi possessori, di n. 36.795 warrant Milano Assicurazioni 1998-2007. Il nuovo capitale sociale, comprensivo delle nuove azioni sottoscritte è stato depositato al Registro delle Imprese il 23 gennaio 2007.

	Ordinarie	Risparmio	Totale
Azioni esistenti all'01/01/2006	428.058.239	30.739.882	458.798.121
Azioni proprie (-)	-115.460	-	-115.460
Azioni in circolazione: esistenze all'01/01/2006	427.942.779	30.739.882	458.682.661
Aumenti:			
Vendita azioni proprie	-	-	-
Esercizio di warrant	8.471.206	-	8.471.206
Decrementi:			
Acquisto azioni proprie	-1.360.000	-	-1.360.000
Azioni in circolazione: esistenze al 31/12/2006	**435.053.985**	**30.739.882**	**465.793.867**

Le riserve di capitale, pari ad € migliaia 360.041, si riferiscono alla riserva sovrapprezzo emissione azioni iscritta nel bilancio della Capogruppo.

Natura e finalità delle altre riserve

Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali comprendono le altre riserve di patrimonio netto del bilancio della Capogruppo e pertanto si rinvia alla nota integrativa del bilancio separato della Capogruppo per ulteriori informazioni sulle stesse.

Le riserve di utili e patrimoniali comprendono inoltre:
- la riserva di consolidamento per € migliaia 17.047;
- la riserva per utili e perdite derivante dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali negativa per € migliaia 40.880.

Il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi, pari ad € migliaia 3.647, registra un incremento di € migliaia 60.

Le variazioni di Patrimonio Netto consolidato sono riportate, in allegato, nell'apposito prospetto cui si rinvia.

Azioni proprie

Ammontano a € migliaia 8.271 (€ migliaia 374 al 31/12/2005). Tale posta accoglie il valore di carico contabile degli strumenti rappresentativi di capitale della Capogruppo Milano Assicurazioni detenute dalla stessa.
La voce ha segno negativo secondo quanto previsto dallo IAS 32.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce, pari a € migliaia 306.681, accoglie gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Essa è espressa al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative.

Altri utili e perdite dell'esercizio rilevati direttamente nel patrimonio

La voce, negativa per € migliaia 2.349 accoglie l'effetto dell'imputazione diretta nel patrimonio netto degli utili e delle perdite di natura attuariale conseguenti all'applicazione dello IAS 19.

Di seguito si riportano i prospetti di raccordo tra il bilancio della Capogruppo e il bilancio consolidato relativamente all'utile dell'esercizio e al Patrimonio Netto.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E IL BILANCIO CONSOLIDATO

(€ migliaia)	Utile d'esercizio	
	2006	**2005**
Bilancio civilistico Milano Assicurazioni S.p.A. secondo i principi contabili italiani	**195.492**	**233.106**
Effetti derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS sulla Capogruppo:		
IAS 38 "Attivi Immateriali"		
- Avviamento	23.992	23.992
- Altri attivi immateriali	278	770
IAS 16-40 "Immobili e investimenti immobiliari"		
- Immobili	-3.509	-1.246
IAS 19 "Benefici ai dipendenti"		
- TFR e altri benefici ai dipendenti	640	5.698
IAS 39 "Strumenti finanziari"		
Attività finanziarie:		
- Disponibili per la vendita	24.187	14.206
- Fair value throught profit or loss	-1.416	945
- Altre attività finanziarie	-258	5.266
- Passività finanziarie	-675	
IFRS 4 "Contratti assicurativi"		
- Riserve premi e di perequazione	2.240	2.222
- Riserve matematiche	9.167	8.441
- Componente di servizio polizze linked (IAS 18)	121	83
IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni"		
- Altre riserve di utili e patrimoniali	-1.390	
Effetto fiscale rettifiche IAS/IFRS	-20.952	-22.795
Rettifiche di consolidamento:		
- Differenza tra valutazione e risultato pro-quota delle societa:		
Consolidate integralmente	12.565	4.610
Valutate con il metodo del patrimonio netto	282	-23
- Ammortamento differenza imputata agli elementi dell'attivo	-2.642	
- Applicazione di differenti principi contabili	15.761	22.236
- Differenze su attivita cedute		87
- Eliminazione effetti operazioni infragruppo:		
Dividendi		-1.594
Storno plusvalenze realizzate		-7.888
- Effetti fiscali delle rettifiche di consolidamento	-6.029	-4.594
Bilancio consolidato gruppo Milano Assicurazioni secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (quota di gruppo)	**247.854**	**283.522**

PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E IL BILANCIO CONSOLIDATO

(€ migliaia)	Patrimonio netto ante risultato	
	31/12/2006	31/12/2005
Bilancio civilistico Milano Assicurazioni S.p.A. secondo i principi contabili italiani	**1.410.173**	**1.269.409**
Effetti derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS sulla Capogruppo:		
IAS 38 "Attivi Immateriali"		
- Avviamento	48.136	24.144
- Altri attivi immateriali	-944	-1.714
IAS 16-40 "Immobili e investimenti immobiliari"		
- Immobili	-33.436	-32.190
IAS 19 "Benefici ai dipendenti"		
- TFR e altri benefici ai dipendenti	-10.097	-20.157
IAS 1 "Presentazione del bilancio"		
- Azioni proprie	-8.271	-374
IAS 39 "Strumenti finanziari"		
Attività finanziarie:		
- Disponibili per la vendita	392.891	355.006
- Fair value throught profit or loss	10.493	9.546
- Altre attività finanziarie		-5.266
- Passività finanziarie		
IFRS 4 "Contratti assicurativi"		
- Riserve premi e di perequazione	30.515	28.293
- Riserve matematiche	-66.401	-180.822
- Componente di servizio polizze linked (IAS 18)	-208	-362
IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni"		
- Altre riserve di utili e patrimoniali	1.390	
Effetto fiscale rettifiche IAS/IFRS	-63.282	-22.638
Rettifiche di consolidamento:		
- Differenza valore di carico / patrimonio netto pro-quota delle societa:		
Consolidate integralmente	-64.398	-3.622
Valutate con il metodo del patrimonio netto	57	114
- Differenza imputata agli elementi dell'attivo	66.026	18.453
- Differenza da consolidamento	23.911	3.308
- Applicazione di differenti principi contabili	54.157	31.921
- Eliminazione effetti operazioni infragruppo:		
Dividendi		1.594
Storno avviamenti derivanti da disavanzo di fusione	-25.451	-25.451
Altre operazioni infragruppo	-10.807	-2.919
- Effetti fiscali delle rettifiche di consolidamento	-16.804	-12.210
Bilancio consolidato gruppo Milano Assicurazioni secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (quota di gruppo)	**1.737.650**	**1.434.063**

2. ACCANTONAMENTI

Si distinguono in:

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variazione**
Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	77	77	-
Altri accantonamenti	79.194	63.376	15.818
TOTALE	**79.271**	**63.453**	**15.818**

La movimentazione è la seguente:

(€ migliaia)	**Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali**	**Altri Accantonamenti**	**Totale**
Valore di bilancio ad inizio periodo	77	63.376	63.453
Incrementi del periodo	-	22.637	22.637
Utilizzi del periodo per oneri sostenuti	-	-6.819	-6.819
Utilizzi riversati a conto economico	-	-	-
Incrementi per oneri finanziari maturati o per cambiamenti nei tassi	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Valore di bilancio fine periodo	**77**	**79.194**	**79.271**

La voce "altri accantonamenti" comprende la ragionevole valutazione degli oneri futuri e dei rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio, anche derivanti da contenziosi in corso. In particolare:

- € 61.361 migliaia riguardano stanziamenti a fondo rischi connessi principalmente a contenziosi con le reti agenziali e a controversie in corso.
- € 17.833 migliaia sono relativi ad accantonamenti a fondo oneri futuri.

3. RISERVE TECNICHE

Ammontano a € 9.081.110 migliaia e registrano un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari a € 612.320 migliaia, di cui € 588.043 migliaia riferibili all'apporto di riserve matematiche per effetto dell'ingresso nell'area di consolidamento di Bipiemme Vita.

Si riporta il dettaglio delle riserve tecniche:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
RAMI DANNI			
Riserva premi	958.933	982.854	-23.921
Riserva sinistri	3.402.204	3.340.652	61.552
Altre	2.750	2.084	666
Totale rami danni	**4.363.887**	**4.325.590**	**38.297**
RAMI VITA			
Riserve matematiche	4.337.552	3.660.931	676.621
Riserva per somme da pagare	35.687	6.313	29.374
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati e derivanti da gestione dei fondi pensione	255.730	278.101	-22.371
Altre	88.254	197.855	-109.601
Totale rami vita	**4.717.223**	**4.143.200**	**574.023**
TOTALE RISERVE TECNICHE	**9.081.110**	**8.468.790**	**612.320**

La voce "riserva premi" include € 952.606 migliaia di riserva per frazioni di premi del lavoro diretto e € 6.327 migliaia di riserva premi relativa al lavoro indiretto. A seguito del favorevole andamento tecnico registrato nel corso dell'esercizio e delle prospettive ipotizzabili per l'esercizio in corso non si sono verificate le condizioni per lo stanziamento della riserva rischi in corso.

Le altre riserve tecniche danni si riferiscono interamente alla riserva di senescenza di cui all'art. 25 del D.Lgs.175/95.

La riserva sinistri danni comprende la riserva sinistri IBNR (IFRS 4 IG22C) pari a € migliaia 367.786.

Le riserve matematiche includono la riserva aggiuntiva sul rischio finanziario pari a € migliaia 48.382, così come indicato nel provvedimento Isvap n. 1801-G del 21/02/2001.

Le "altre riserve tecniche" dei rami vita comprendono essenzialmente la riserva per spese future (€ 23.911) nonché la riserva per passività differite verso gli assicurati, determinata applicando la prassi contabile nota come shadow accounting, di cui al paragrafo 30 dell'IFRS 4. (€ 61.122 migliaia).

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle riserve tecniche verificatasi nel corso dell'esercizio:

	31/12/2006		
	Rami Danni	**Rami Vita**	**Totale**
Riserva ad inizio periodo	4.325.590	4.143.200	8.468.790
Incrementi del periodo	1.300.991	621.129	1.922.120
Pagamenti (-)	-1.264.303	-650.368	-1.914.671
Incrementi per variazione area di consolidamento	1.047	598.391	599.438
Riserve acquistate o trasferite ad altri assicuratori	-	-	-
Differenze cambio	562	4.871	5.433
Riserva a fine periodo	**4.363.887**	**4.717.223**	**9.081.110**

Con riferimento alle passività finanziarie relative a contratti aventi componenti di partecipazione discrezionale, così come definito dall'IFRS 4.2 b) tali passività vengono classificate all'interno delle riserve tecniche ed il loro valore di carico ammonta ad € migliaia 1.642.894, di cui € migliaia 432.626 derivanti dall'apporto di Bipiemme Vita.

4. PASSIVITA' FINANZIARIE

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**	**Variazione**
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.233.285	84.488	1.148.797
Altre passività finanziarie	314.511	159.943	154.568
TOTALE	**1.547.796**	**244.431**	**1.303.365**

Le passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico si distinguono in:

Passività finanziarie possedute per essere negoziate
La voce comprende € migliaia 25.540 relativi a operazioni in strumenti derivati di copertura su titoli azionari in portafoglio.

Passività finanziarie designate a Fair Value con impatto a Conto Economico
Così come disciplinato dallo IAS 39, la voce comprende € migliaia 1.207.176 (di cui € 1.131.627 derivanti dall'ingresso nell'area di consolidamento di Bipiemme Vita) riferibili a polizze vita che, pur essendo giuridicamente contratti di assicurazione, presentano un tipo di rischio assicurativo non significativo e non rientrano pertanto nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

Non vi sono passività finanziarie nel comparto "Fair Value through profit or loss" per le quali la componente di variazione di fair value non è da attribuire a variazioni del parametro di riferimento del mercato.

Altre passività finanziarie
La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39 non incluse nella categoria "Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico". Fra questi depositi costituiti a garanzia in relazione ai rischi ceduti in riassicurazione per € migliaia 147.763 e passività subordinate per € migliaia 162.505. Queste ultime si riferiscono essenzialmente a un finanziamento erogato nel corso dell'esercizio da Mediobanca a Milano Assicurazioni, iscritto per un importo pari a € migliaia 154.294. Tale finanziamento prevede un tasso di interesse pari all'euribor a 6 mesi + 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario dalla data di erogazione. E' inoltre prevista una facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, a decorrere dalla data che cade alla scadenza del 10° anno dalla data di erogazione e previo ottenimento dell'autorizzazione dell'ISVAP. La clausola di subordinazione prevede che, in caso di sottoposizione del mutuatario a procedura di liquidazione, il finanziamento sarà rimborsato solo previo pagamento di tutti i debiti non subordinati in essere alla data di apertura della procedura di liquidazione.

5. DEBITI

Ammontano a € migliaia 391.797 e presentano la seguente composizione:

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variazione**
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	73.429	89.036	-15.607
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	14.278	13.272	1.006
Altri debiti	304.090	290.645	13.445
TOTALE	**391.797**	**392.953**	**-1.156**

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta comprendono € migliaia 67.476 nei confronti di intermediari di assicurazione, € migliaia 4.875 di debiti di c/c nei confronti di compagnie di assicurazione, € migliaia 283 per depositi cauzionali degli assicurati ed € migliaia 795 di fondi di garanzia a favore degli assicurati.
I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione si riferiscono esclusivamente a compagnie di riassicurazione.

Si riporta di seguito il dettaglio degli "altri debiti":

(€ migliaia)	**2006**
Per imposte a carico degli assicurati	27.547
Per oneri tributari diversi	22.167
Verso enti assistenziali e previdenziali	9.250
Debiti commerciali	71.622
Trattamento di fine rapporto	38.218
Debito Ires verso Fondiaria –Sai a seguito adesione al consolidato fiscale	97.305
Altri	37.981
TOTALE	**304.090**

Trattamento di fine rapporto

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le informazioni analitiche relative alla movimentazione del Fondo TFR, nonché le principali ipotesi demografiche e finanziarie adottate per la quantificazione del Fondo secondo il "Projected Unit Credit Method".

Variazioni nell'esercizio del TFR:

(€ migliaia)

Valore al 31/12/2005	**43.699**
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.195
Oneri finanziari	1.781
Perdite attuariali	-4.400
Utilizzi per pagamenti effettuati	-4.426
Altre variazioni	-631
Valore al 31/12/2006	**38.218**

Si riportano di seguito le principali assunzioni statistico-attuariali e finanziarie utilizzate per la determinazione del TFR secondo lo IAS 19.

(*valori espressi in %)*

	Tasso di attualizzazione	Tasso atteso di incrementi retributivi	Tasso atteso di inflazione	Turn over
MILANO ASSICURAZIONI	4,19	3,13	1,50	4,27
BIPIEMME VITA	4,00	2,50	1,50	3,50
DIALOGO	4,28	3,13	1,50	4,27
SYSTEMA	4,31	3,13	1,50	4,27

Si segnala che i dati medi riportati nella tabella rappresentano parametri indicativi, in quanto calcolati con livelli di ragionevole aggregazione ed approssimazione. Per tale motivo, si riportano di seguito le scelte metodologiche effettuate per la definizione analitica delle principali ipotesi attuariali:

- Tasso di attualizzazione: è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione (utilizzo della curva dei tassi risk free relativa a titoli di aziende del mercato Euro di primaria qualità al 31 dicembre 2006).

- Tassi attesi di incrementi retributivi: analisi delle serie storiche degli esercizi 2000 - 2004 delle retribuzioni aziendali e loro calibrazione sulla base di quanto previsto dal Contratto Collettivo di categoria e dello scenario inflazionistico atteso. Le ipotesi di incremento retributivo sono state differenziate per qualifica contrattuale ed anzianità aziendale del dipendente.

- Turn Over: analisi delle serie storiche degli esercizi 2000 - 2004 relative alle uscite dall'azienda del personale dipendente e loro normalizzazione sulla base di eventuali fenomeni "straordinari"verificatisi nel passato. Le ipotesi di turn over sono state differenziate per qualifica contrattuale, età anagrafica e sesso del dipendente.

- Tasso di inflazione: è stato utilizzato lo scenario inflazionistico riportato nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria vigente alla data di valutazione.

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

Si compongono come segue:

(€ migliaia)	2006	2005	Variazione
Passività fiscali correnti	1.474	131	1.343
Passività fiscali differite	53.597	11.474	42.123
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	762	-	762
Altre passività	175.167	206.447	-31.280
TOTALE	**231.000**	**218.052**	**12.948**

Passività fiscali correnti
Ammontano ad € migliaia 1.474 (€ migliaia 131 al 31/12/2005) e si riferiscono all'Irap corrente stanziata dal Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle attività fiscali correnti compensabili secondo quanto previsto dallo IAS 12.

Passività fiscali differite
Le passività fiscali differite, pari a € migliaia 53.597, accolgono l'effetto fiscale di tutte le differenze temporanee, relative a poste di natura patrimoniale od economica, destinate a riversarsi negli esercizi futuri.
Le passività fiscali differite rilevate direttamente a patrimonio netto ammontano a € migliaia 66.110 e sono correlate alla valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita.
I saldi esposti tengono conto della compensazione, ove consentita dallo IAS 12, con le attività fiscali differite.

Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita
L'importo di € migliaia 762 si riferisce al valore del ramo di azienda, costituito da personale e hardware, conferito a Fondiaria-Sai Servizi Tecnologici S.r.l., joint venture fra il gruppo Fondiaria-Sai ed EDS per la gestione delle infrastrutture *Information Technology* (IT) del Gruppo Fondiaria-Sai. Tale conferimento è stato perfezionato nel mese di febbraio 2007.

Altre passività
Ammontano ad € migliaia 175.167 (€ migliaia 206.447 al 31/12/2005) e comprendono:
- provvigioni per premi in corso di riscossione per € migliaia 44.603;
- reintegro premi su trattati di riassicurazione per € migliaia 9.096;
- sopraprovvigioni da erogare per € migliaia 11.535;
- passività per pagamento di sinistri rami danni e somme dovute dei rami vita, in corso di esecuzione alla chiusura dell'esercizio, per € migliaia 36.263;
- le quote di competenza di futuri esercizi delle commissioni attive incassate su contratti finanziari, non disciplinati dall'IFRS 4, per € migliaia 28.037. L'importo è stato determinato secondo una metodologia di ripartizione lineare, come più ampiamente descritto nei principi contabili a cui rinviamo per ulteriori informazioni.

PARTE C – Informazioni sul conto economico consolidato

PREMI NETTI

I premi netti consolidati ammontano a € migliaia 3.348.998 (€ migliaia 3.219.614 nel 2005).
La raccolta premi lorda del Gruppo ammonta a € migliaia 3.447.881 con un incremento del 4,76% rispetto all'esercizio 2005. Tale incremento deriva essenzialmente dall'ingresso di Bipiemme Vita nell'area di consolidamento che apporta premi lordi vita per € migliaia 68.092.

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variazione**
Premi lordi rami Vita	641.175	586.426	54.749
Premi lordi rami Danni	2.775.281	2.739.333	35.948
Variazione importo lordo riserva premi	31.425	-34.634	66.059
Totale rami Danni	2.806.706	2.704.699	102.007
Premi lordi di competenza	**3.447.881**	**3.291.125**	**156.756**

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variazione**
Premi ceduti Rami Vita	11.606	10.855	751
Premi ceduti Rami Danni	88.621	63.686	24.935
Variazione riserva premi a carico dei riassicuratori	-1.344	-3.030	1.686
Totale rami Danni	87.277	60.656	26.621
Premi ceduti in riassicurazione di competenza	**98.883**	**71.511**	**27.372**

Nella voce "premi lordi contabilizzati" non vengono ricompresi gli annullamenti di titoli emessi negli esercizi precedenti, che sono stati imputati ad "Altri costi".
Per quanto riguarda la suddivisione dei premi lordi contabilizzati tra i rami di bilancio e la ripartizione tra lavoro diretto e lavoro indiretto si rimanda alle tabelle riportate nella Relazione sulla gestione.
Ulteriori informazioni sono riportate in allegato alle presenti note esplicative.

COMMISSIONI ATTIVE

Le commissioni attive dell'anno 2006 sono pari ad € migliaia 4.560, con un incremento, rispetto all'esercizio 2005, pari ad € migliaia 3.321. Anche in questo caso l'incremento deriva principalmente dall'ingresso nell'area di consolidamento di Bipiemme Vita, che apporta € 3.271 migliaia.

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variazione**
Commissioni attive	4.560	1.239	3.321

Si riferiscono ai caricamenti espliciti ed impliciti relativi ai contratti di investimento e alle commissioni di gestione sui fondi interni.

PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Ammontano ad € migliaia 23.705, con un decremento, rispetto all'esercizio 2005, pari ad € migliaia 32.955.

(€ migliaia)	**Interessi netti**	**Altri proventi netti**	**Utili realizz.**	**Perdite realizz.**	**Plusv. da valutaz. e ripr. di valore**	**Minus. da valutaz. e riduz. di valore**	**Totale 2006**	**Totale 2005**	**Variazione**
Risultato degli investimenti derivante da:									
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	14.195	45.507	4.466	-46.511	10.679	-16.618	11.718	34.214	-22.496
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	13.480	155	1.471	-1.403	29.405	-21.582	21.526	22.446	-920
Passività finanziarie possedute per essere negoziate						-4.726	-4.726	-	-4.726
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico						-4.813	-4.813	-	-4.813
TOTALE	**27.675**	**45.662**	**5.937**	**-47.914**	**40.084**	**-47.739**	**23.705**	**56.660**	**-32.955**

PROVENTI E ONERI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(€ migliaia)	Interessi netti	Altri proventi netti	Utili realiz.	Perdite realizzate	Minus da valutaz. e riduzione di valore	Totale 2006	Totale 2005	Varia-zione
Risultato derivante da:								
Investimenti immobiliari		6.237	14.116		-5.511	14.842	19.985	-5.143
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		3.178				3.178	292	2.886
Finanziamenti e crediti	8.914					8.914	10.241	-1.327
Attività finanziare disponibili per la vendita	222.247	43.948	58.394	-16.225		308.364	256.423	51.941
Crediti	5.273					5.273		5.273
Disponibilità liquide	5.120					5.120	115	5.005
Altre passività finanziarie	-10.884					-10.884	-6.591	-4.293
Debiti	-1.599					-1.599		-1.599
TOTALE	**229.071**	**53.363**	**72.510**	**-16.225**	**-5.511**	**333.208**	**280.465**	**52.743**

L'incremento dei proventi netti da altri strumenti finanziari è riferibile per € migliaia 10.113 all'apporto di Bipiemme Vita.

ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi risultano pari a € migliaia 82.494 (€ migliaia 108.788 nel 2005) e sono principalmente composti da:

(€ migliaia)	2006	2005
Altri proventi tecnici	13.121	23.889
Prelievi da fondi	6.852	24.531
Differenze cambio	9.792	5.844
Sopravvenienze attive	6.547	5.722
Utili realizzati su attivi materiali	562	26
Recuperi di spese e oneri amministrativi	38.007	38.271
Altri ricavi	7.613	10.505
TOTALE	**82.494**	**108.788**

I recuperi di spese e oneri amministrativi, che trovano contropartita fra gli altri oneri, riguardano essenzialmente gli addebiti a Società del gruppo Fondiaria-Sai a fronte della ripartizione, sulla base di criteri oggettivi, dei costi delle funzioni unificate e sono essenzialmente rappresentati da costi del personale.

ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI

I sinistri pagati, comprese le somme dei rami vita e le relative spese raggiungono, al lordo delle quote cedute ai riassicuratori, l'importo di € 2.576.370 migliaia, con un incremento del 6,09 % rispetto all'esercizio precedente.

Oneri relativi ai sinistri, importi pagati e variazione delle riserve tecniche

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variazione**
Rami Danni			
Importi pagati	2.018.734	1.942.785	75.949
Variazione dei recuperi	-63.325	-69.744	6.419
Variazione delle altre riserve tecniche	664	-1.197	1.861
Variazione riserva sinistri	63.736	82.094	-18.358
Totale Danni	**2.019.809**	**1.953.938**	**65.871**
Rami Vita			
Importi pagati	557.636	485.740	71.896
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche	140.623	214.385	-73.762
Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-24.776	7.195	-31.971
Variazione riserva per somme da pagare	28.134	-12.218	40.352
Totale Vita	**701.617**	**695.102**	**6.515**
TOTALE DANNI + VITA	**2.721.426**	**2.649.040**	**72.386**
Importi pagati	2.576.370	2.428.525	147.845
Variazione riserve	145.056	220.515	-75.459

Gli importi pagati vita e la variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche dell'esercizio 2006 sono riferibili all'apporto di Bipiemme Vita rispettivamente per € migliaia 11.913 e € migliaia 57.019.

Oneri relativi ai sinistri, quote a carico dei riassicuratori

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variazione**
Rami Danni			
Importi pagati	52.177	50.239	1.938
Variazione delle altre riserve tecniche	-	-	-
Variazione dei recuperi	-	-	-
Variazione riserva sinistri	-10.014	-8.415	-1.599
Totale Danni	**42.163**	**41.824**	**339**
Rami Vita			
Importi pagati	21.322	27.480	-6.158
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche	-10.329	-19.579	9.250
Variazione riserva per somme da pagare	-178	-501	323
Totale Vita	**10.815**	**7.400**	**3.415**
TOTALE DANNI + VITA	**52.978**	**49.224**	**3.754**
Importi pagati	73.499	77.719	-4.220
Variazione riserve	-20.521	-28.495	7.974

COMMISSIONI PASSIVE

Le commissioni passive dell'anno 2006 sono pari ad € migliaia 606, con un aumento rispetto all'esercizio 2005 pari a € migliaia 317, riferibile essenzialmente all'apporto di Bipiemme Vita. Rappresentano le provvigioni pagate sui contratti finanziari che non rientrano nell'ambito dell'IFRS 4.

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variazione**
Commissioni passive	606	289	317

SPESE DI GESTIONE

(€ migliaia)	**2006**	**2005**	**Variazione**
Rami Danni			
Provvigioni di acquisizione e variazione dei costi di acquisizione differiti	350.874	335.035	15.839
Altre spese di acquisizione	57.928	57.393	535
Provvigioni di incasso	38.653	37.981	672
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassic.	-17.206	-15.623	-1.583
Totale Danni	**430.249**	**414.786**	**15.463**
Rami Vita			
Provvigioni di acquisizione e variazione dei costi di acquisizione differiti	7.205	3.971	3.234
Altre spese di acquisizione	7.555	5.364	2.191
Provvigioni di incasso	6.635	7.057	-422
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassic.	-2.287	-1.385	-902
Totale Vita	**19.108**	**15.007**	**4.101**
Spese di gestione degli investimenti	6.565	2.772	3.793
Altre spese di amministrazione	73.394	67.930	5.464
TOTALE	**529.316**	**500.495**	**28.821**

L'incremento delle spese di gestione vita è riferibile per € migliaia 3.466 all'apporto di Bipiemme Vita.

I costi di acquisizione maturati nell'esercizio ammontano ad € migliaia 423.562.

Si riporta il seguente dettaglio:

(€ migliaia)	**2006**
Parte sostenuta e spesata nell'esercizio	410.223
Parte riveniente da ammortamenti di costi capitalizzati	13.339
TOTALE costi di acquisizione	**423.562**

ALTRI COSTI

Gli altri costi risultano pari a € migliaia 203.407 (€ migliaia 169.209 nel 2005) e sono composti da:

(€ migliaia)	**2006**	**2005**
Altri oneri tecnici	109.458	65.685
Accantonamenti a fondi	22.586	14.415
Perdite su crediti	3.585	28.775
Sopravvenienze passive	2.842	10.648
Ammortamenti attività materiali	2.104	2.283
Ammortamenti attività immateriali	2.440	-
Differenze cambio	11.495	1.908
Oneri amministrativi e spese c/terzi	38.007	38.271
Altri costi	10.890	7.224
TOTALE	**203.407**	**169.209**

La voce "altri costi" comprende € 1.390 migliaia, stanziati a fronte del costo di competenza 2006 delle opzioni per l'acquisto di azioni di risparmio Fondiaria-Sai attribuite a amministratori esecutivi e dirigenti di Milano Assicurazioni, in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria di Fondiaria-Sai del 28 aprile 2006.
Per maggiori informazioni su tali piani di stock option e sui criteri utilizzati per la determinazione dei relativi costi rinviamo a quanto riportato nella relazione sulla gestione e nella sezione relativa alle Politiche Contabili.

In questa sede precisiamo che al 31 dicembre 2006 erano in circolazione n. 2.872.920 opzioni, come risulta dalla seguente tabella:

in circolazione all'inizio dell'esercizio	emesse nell'esercizio	annullate nell'esercizio	esercitate nell'esercizio	scadute nell'esercizio	in circolazione alla fine dell'esercizio	Esercitabili a fine esercizio
-	2.872.920	-	-	-	2.872.920	-

IMPOSTE

(€ migliaia)	**2006**
Imposte correnti	122.690
Imposte differite sorte nell'esercizio	37.077
(-) Imposte differite utilizzate nell'esercizio	-22.650
(-) Imposte anticipate sorte nell'esercizio	-36.801
Imposte anticipate utilizzate nell'esercizio	42.087
TOTALE	**142.403**

Le imposte dell'esercizio ammontano a € 142.403 migliaia (€ 119.361 nel 2005) quale effetto congiunto di imposte correnti per € 122.690 migliaia e di imposte differite nette per € 19.713 migliaia.

Le imposte correnti (Ires e Irap) sono determinate applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali in vigore alla data di bilancio, pari al 33% per l'Ires ed al 5,25% per l'Irap.

Per quanto concerne la fiscalità differita, la stessa ha provocato un aggravio d'imposta di € 19.713 migliaia. In particolare, le imposte differite passive presentano un saldo netto negativo pari a € 14.427 migliaia e sono generalmente correlate a tutte le differenze temporanee imponibili sorte o riversate nell'esercizio. L'ammontare complessivo delle passività fiscali per imposte differite rilevato al termine dell'esercizio 2006 risulta pari a € 53.597 migliaia.
Le imposte anticipate sorte nell'esercizio, al netto di quelle riversate, hanno determinato un maggior onere fiscale per € 5.286 migliaia. Le stesse sono state stanziate nella misura in cui risulti probabile il riversamento a deduzione delle correlate differenze temporanee negli esercizi successivi . Non risultano stanziate, nell'esercizio in corso, imposte anticipate a fronte di perdite conseguite.
Al termine dell'esercizio le imposte anticipate ammontano a complessive € 26.841 migliaia.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale IRES in vigore per l'esercizio 2006 del 33%, è la seguente:

(€ migliaia)	**2006**
Risultato ante imposte	390.338
Imposte sul reddito teoriche (esclusa Irap)	128.811
Effetto fiscale derivante da variazioni di imponibile permanenti	-10.501
Altre differenze	-3.351
Imposte sul reddito (esclusa Irap)	114.959
Irap	27.444
TOTALE imposte sul reddito iscritte a bilancio	**142.403**

Al fine di consentire una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale effettivo di bilancio e l'onere fiscale teorico, quest'ultimo determinato sulla base di un'aliquota d'imposta nominale del 33%, non si è tenuto conto dell'effetto dell'Irap in quanto la base imponibile di tale imposta risulta sostanzialmente difforme, e pertanto non comparabile, rispetto al risultato ante imposte.
L'effetto positivo correlato alle variazioni fiscali permanenti è sostanzialmente legato al prevalere delle componenti positive di reddito che, a seguito della riforma Ires ex D.Lgs. 344/2003, sono oggetto di detassazione quali, fra l'altro, i dividendi imputati nell'esercizio non oggetto di rettifica di consolidamento.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno. Si segnala che la media ponderata delle azioni in circolazione viene decrementata dalla media ponderata delle azioni proprie possedute dal gruppo Milano.
L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni sui warrant Milano Assicurazioni in circolazione e quindi di tutte le azioni potenziali.
Si segnala inoltre che dall'utile netto consolidato di gruppo si detraggono i dividendi destinati agli azionisti di risparmio.

La tabella seguente riporta i risultati ottenuti:

	2006	2005
Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (€ migliaia)	238.017	274.301
N°. medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione base	433.953.609	427.937.303
Utile base per azione (in euro)	0,55	0,64
Effetto della diluizione:		
N°. medio ponderato rettificato delle azioni ordinarie ai fini dell'utile diluito per azione	452.081.921	452.411.177
Utile diluito per azione (in euro)	0,53	0,61

Dividendi pagati e proposti

Si riportano le seguenti informazioni, secondo quanto previsto dallo IAS 1.125a e 125b:

(€ migliaia)	**2006**	**2005**
Dichiarati e pagati nell'anno		
Dividendi su azioni ordinarie	122.193	111.263
Dividendi su azioni di risparmio	9.222	8.607
Proposti per approvazione all'Assemblea dei Soci		
Dividendi su azioni ordinarie	131.934	122.193
Dividendi su azioni di risparmio	9.837	9.222

Si segnala che i dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci non sono rilevati come passività al 31 Dicembre.

PARTE D – Informativa di settore

Secondo quanto previsto dallo IAS 14 l'informativa relativa ai settori di attività fornisce uno strumento aggiuntivo al lettore del bilancio per comprendere meglio la performance economico-finanziaria del Gruppo.
La logica sottostante l'applicazione del principio è quella di fornire informazioni sulle modalità ed il luogo in cui si formano i risultati del Gruppo, permettendo conseguentemente di ottenere informazioni sia sull'operatività complessiva del Gruppo, sia, più in particolare, sulle aree ove si concentrano redditività e rischi.

La reportistica primaria del Gruppo è per settori di attività. Le imprese del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e dei servizi forniti, per ogni settore di attività che rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi.
Al fine dell'individuazione dei settori primari il Gruppo ha effettuato un'analisi del profilo di rischio-rendimento dei settori stessi ed ha considerato la struttura dell'informativa interna mentre l'identificazione del settore residuale è frutto di una valutazione discrezionale finalizzata ed evidenziare la primaria fonte di rischi e di benefici cui è esposto il Gruppo. Da ultimo si consideri che l'Isvap, con Provv. 2404/05, ha ritenuto opportuno evidenziare il settore Danni e quello Vita come informativa de minimis ai fini della reportistica di settore.

Il settore Danni fornisce coperture assicurative a fronte degli eventi indicati nell'art. 4 del D.Lgs.175/97.

Il settore Vita consiste nell'esercizio delle assicurazioni e delle operazioni indicate nel punto A della tabella allegata al D. Lgs 174/1995.

Il settore Immobiliare comprende le attività delle società controllate immobiliari che operano attivamente nel mercato della gestione e della valorizzazione degli investimenti immobiliari.

Il settore Altre Attività, di natura residuale, comprende l'attività di società controllate che operano nel settore finanziario e dell'assistenza commerciale alle agenzie.

Le operazioni infrasettoriali sono concluse generalmente alle stesse condizioni applicate ad entità terze.

Vengono riportati in questa sezione lo stato patrimoniale ed il conto economico per settore, redatti secondo gli schemi approvati dall'ISVAP con il provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005. Commenti e ulteriori dati sui singoli settori sono riportati nella relazione sulla gestione, alla quale pertanto si rinvia per ulteriori informazioni.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Importi in migliaia di Euro

Stato patrimoniale per settore di attività

		Gestione Danni		Gestione Vita		Settore Immobiliare		Altro		Elisioni intersettoriali		Totale	
		2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**153.185**	**153.185**	**88.006**	**22.153**			**705**	**750**			**241.896**	**176.088**
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**150.162**	**106.342**	**118**	**135**	**2.193**	**2.469**	**1.604**	**1.679**			**154.077**	**110.625**
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**204.363**	**208.451**	**140.293**	**150.076**							**344.656**	**358.527**
4	**INVESTIMENTI**	**4.858.938**	**4.296.156**	**6.216.484**	**4.544.148**	**201.785**	**198.933**	**14.453**	**5.687**	**-**	**- 237**	**11.291.660**	**9.044.687**
4.1	Investimenti immobiliari	271.952	265.346			103.342	104.790					375.294	370.136
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*		-		-	- 256	- 135	13.725	4.955	-	-	13.469	4.820
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza											-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	93.400	156.944	55.219	56.167						- 237	148.619	212.874
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.341.518	3.734.296	4.395.234	3.751.296	98.699	94.278	728	732			8.836.179	7.580.602
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	152.068	139.570	1.766.031	736.685							1.918.099	876.255
5	**CREDITI DIVERSI**	**756.145**	**874.865**	**103.933**	**70.193**	**8.711**	**28.055**	**860**	**616**	**- 14**		**869.635**	**973.729**
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**213.046**	**238.489**	**147.150**	**86.208**	**1.252**	**613**	**140**	**180**	**- 80.293**	**- 36.945**	**281.295**	**288.545**
6.1	Costi di acquisizione differiti	72.277	59.739	6.811	6.497							79.088	66.236
6.2	Altre attività	140.769	178.750	140.339	79.711	1.252	613	140	180	- 80.293	- 36.945	202.207	222.309
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**90.951**	**108.549**	**42.593**	**45.537**	**934**	**1.159**	**2.428**	**1.404**			**136.906**	**156.649**
	TOTALE ATTIVITÀ	**6.426.790**	**5.986.037**	**6.738.577**	**4.918.450**	**214.875**	**231.229**	**20.190**	**10.316**	**- 80.307**	**- 37.182**	**13.320.125**	**11.108.850**
1	**PATRIMONIO NETTO**											**1.989.151**	**1.721.171**
2	**ACCANTONAMENTI**	**73.787**	**58.529**	**5.329**	**4.847**	**77**		**78**	**77**			**79.271**	**63.453**
3	**RISERVE TECNICHE**	**4.363.887**	**4.325.589**	**4.717.223**	**4.143.201**							**9.081.110**	**8.468.790**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**157.514**	**23.793**	**1.386.111**	**216.520**	**3.653**	**3.362**	**518**	**756**	**-**	**-**	**1.547.796**	**244.431**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	25.540	4.146	1.207.745	80.342							1.233.285	84.488
4.2	Altre passività finanziarie	131.974	19.647	178.366	136.178	3.653	3.362	518	756			314.511	159.943
5	**DEBITI**	**303.623**	**347.733**	**82.844**	**40.827**	**2.140**	**2.417**	**3.204**	**2.213**	**- 14**	**- 237**	**391.797**	**392.953**
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**241.244**	**154.596**	**59.943**	**88.880**	**9.747**	**11.426**	**359**	**95**	**- 80.293**	**- 36.945**	**231.000**	**218.052**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ											**13.320.125**	**11.108.850**
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Importi in migliaia di Euro

Conto economico per settore di attività

		Gestione Danni		Gestione Vita		Settore Immobiliare		Altro		Elisioni intersettoriali		Totale	
		2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
1.1	Premi netti	2.719.429	2.644.044	629.569	575.570	-	-	-	-	-	-	3.348.998	3.219.614
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	2.806.706	2.704.700	641.175	586.425							3.447.881	3.291.125
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	- 87.277	- 60.656	- 11.606	- 10.855							- 98.883	- 71.511
1.2	Commissioni attive	-		4.560	1.239							4.560	1.239
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	15.154	27.357	8.551	29.303							23.705	56.660
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	351		2.341		- 121	- 134	656	429			3.227	295
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	167.303	135.501	200.147	169.839	4.956	2.905	21	18			372.427	308.263
1.6	Altri ricavi	66.082	69.064	12.860	38.291	60	2	3.492	1.431			82.494	108.788
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**2.968.319**	**2.875.966**	**858.028**	**814.242**	**4.895**	**2.773**	**4.169**	**1.878**	**-**	**-**	**3.835.411**	**3.694.859**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	1.977.647	1.912.113	690.801	687.703	-	-	-	-	-	-	2.668.448	2.599.816
2.1.2	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	2.019.810	1.953.937	701.616	695.103							2.721.426	2.649.040
2.1.3	*Quote a carico dei riassicuratori*	- 42.163	- 41.824	- 10.815	- 7.400							- 52.978	- 49.224
2.2	Commissioni passive			606	289							606	289
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		3	49								49	3
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	18.260	16.386	21.032	10.027	3.077	1.676	28				42.397	28.089
2.5	Spese di gestione	494.100	473.803	35.216	26.691	89	44	761	296			530.166	500.834
2.6	Altri costi	185.618	141.401	14.247	26.318	430	73	3.112	1.417			203.407	169.209
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**2.675.625**	**2.543.706**	**761.951**	**751.028**	**3.596**	**1.793**	**3.901**	**1.713**	**-**	**-**	**3.445.073**	**3.298.240**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**292.694**	**332.260**	**96.077**	**63.214**	**1.299**	**980**	**268**	**165**	**-**	**-**	**390.338**	**396.619**
	IMPOSTE											142.403	119.361
	UTILE(PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE											-	6.443
	UTILE(PERDITA) CONSOLIDATO											**247.935**	**283.701**
	di cui di pertinenza del gruppo											247.854	283.522
	di cui di pertinenza di terzi											81	179
		-	-	-	-	-	-	-	-			-	-

PARTE E – Informazioni sui rischi finanziari

Obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono prevalentemente titoli di debito e di capitale, rappresentati da obbligazioni e azioni. A ciò si aggiungono i conti correnti bancari, i depositi bancari e i crediti verso assicurati, agenti ed altri intermediari, nonché compagnie di assicurazione e riassicurazione: si tratta in tal caso di strumenti finanziari che derivano dall'esercizio dell'attività operativa che, come è noto, in ambito assicurativo, prevede la sostanziale inversione del ciclo monetario.
Relativamente alle compagnie assicurative del Gruppo, sia del settore Danni, sia del settore Vita, simili strumenti finanziari sono destinati prevalentemente a garantire il rispetto degli impegni maturati e maturandi nei confronti degli assicurati. In particolare gli strumenti finanziari rappresentati da titoli sono prevalentemente destinati alla copertura delle riserve tecniche secondo i criteri e le modalità previste dall'Autorità di Vigilanza con proprie specifiche disposizioni normative.
I rischi principali generati dagli strumenti finanziari sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito. A ciò si aggiunge anche il rischio di prezzo di mercato (fair value) generato dagli strumenti finanziari. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo riesamina e concorda le politiche per gestire questi rischi.
Il Gruppo Fondiaria-Sai ha sviluppato nel corso degli anni un progetto di mappatura e di stima dei rischi finanziari. Il progetto nasce dall' esigenza di fornire un adeguato supporto alla scelte gestionali e finanziarie, anche in tema di asset allocation. Dal punto di vista operativo tale monitoraggio trova adeguato dimensionamento organizzativo nel fatto che la Direzione Finanza opera a livello accentrato.

Rischio di tasso di interesse, di mercato e V.a.R.

L'esposizione al rischio di mercato per le variazioni di tasso d'interesse riguarda principalmente i titoli di debito posseduti e in particolare quelli a più lunga scadenza. In quest'ottica si ricorre a un mix equilibrato tra titoli a tasso fisso e a tasso variabile.
Il sistema di monitoraggio di Gruppo prevede la valutazione dei rischi di oscillazione del tasso di interesse e del rischio azionario, insiti nei portafogli e misurati dal "Value at Risk" (V.a.R.) . Attraverso tale misura si stima la perdita di valore del portafoglio in essere, a fronte di oscillazioni sensibili dei fattori di rischio, tasso di interesse e mercato azionario, in un prefissato orizzonte temporale e con un livello prefissato di probabilità di accadimento dell' evento dannoso per il portafoglio. Il profilo di rischio di portafoglio degli attivi è anche determinato dalla struttura delle passività, a cui tali titoli sono posti a copertura. In particolare viene determinata la sensitività del valore delle riserve Vita alle variazioni dei tassi di interesse e il portafoglio degli attivi a copertura viene strutturato al fine di possedere sensitività in linea, rispetto allo stesso valore di rischio.

Per quanto riguarda gli attivi a copertura delle riserve Danni, questi vengono scelti in funzione dell'asset allocation del portafoglio, dando priorità ai titoli a reddito fisso quotati e, a seguire, ai titoli a reddito fisso non quotati, titoli azionari quotati e non quotati, immobili, crediti.

Strumenti finanziari AFS – Analisi delle sensitività della componente obbligazionaria per fascia di scadenza

	Composizione %	Dur.	% VaR Tasso	% var Cambio	Sensitività tasso	Sensitività shift
Government Euro	**88,74**	**3,94**	**0,56**	**-**	**(1,02)**	**0,04**
Tasso variabile	*15,74*	*0,52*	*0,08*	-	*(0,35)*	*0,00*
Tasso fisso	*73,00*	*4,68*	*0,66*	-	*(1,16)*	*0,04*
0,0< <=1,5	23,23	0,76	0,24	-	(0,57)	0,01
1,5< <=3,0	13,31	1,92	0,65	-	(1,14)	0,02
3,0< <=5,5	12,31	3,33	0,86	-	(1,44)	0,03
5,5< <=7	0,41	5,44	0,95	-	(1,56)	0,05
>7	23,75	10,71	0,98	-	(1,60)	0,10
Corporate Euro	**8,89**	**4,48**	**0,70**	**-**	**(1,18)**	**0,04**
Tasso variabile	*1,56*	*0,16*	-	-	*(0,14)*	*0,00*
Tasso fisso	*7,32*	*5,38*	*0,85*	-	*(1,40)*	*0,05*
0,0< <=1,5	0,68	0,82	0,27	-	(0,61)	0,01
1,5< <=3,0	1,79	2,25	0,72	-	(1,24)	0,02
3,0< <=5,5	1,05	4,06	0,92	-	(1,50)	0,04
5,5< <=7	1,40	5,45	0,97	-	(1,56)	0,05
>7	2,41	9,36	1,03	-	(1,60)	0,09
Fondi obbligazionari Euro	**1,46**	**1,93**	**0,42**	**-**	**(0,83)**	**0,02**
Tasso fisso	*1,46*	*1,93*	*0,42*	-	*(0,83)*	*0,02*
0,0< <=1,5	0,83	0,33	0,02	-	(0,28)	0,00
3,0< <=5,5	0,62	4,08	0,96	-	(1,56)	0,04
Government Non Euro	**0,54**	**3,20**	**0,28**	**2,39**	**(1,72)**	**0,03**
Tasso fisso	*0,54*	*3,20*	*0,28*	*2,39*	*(1,72)*	*0,03*
0,0< <=1,5	0,22	0,46	0,01	2,13	(0,43)	0,00
1,5< <=3,0	0,14	1,69	0,08	3,36	(1,58)	0,02
3,0< <=5,5	0,06	3,38	0,60	1,38	(1,44)	0,03
>7	0,12	10,54	0,91	2,19	(4,60)	0,10
Corporate Non Euro	**0,37**	**2,10**	**0,35**	**2,13**	**(1,33)**	**0,02**
Tasso variabile	*0,07*	*0,08*	-	*3,08*	*(0,08)*	*0,00*
Tasso fisso	*0,31*	*2,53*	*0,43*	*1,93*	*(1,61)*	*0,02*
0,0< <=1,5	0,05	1,38	0,38	1,29	(0,91)	0,01
1,5< <=3,0	0,17	2,00	0,38	1,92	(1,40)	0,02
3,0< <=5,5	0,09	4,11	0,53	2,26	(2,35)	0,04
TOTALE GENERALE	**100,00**	**3,95**	**0,57**	**0,02**	**(1,04)**	**0,04**

Note:

L'indice Dur. è la duration di Macaulay espressa in anni.
La Sensitivity shift è calcolata in riferimento ad uno shift uniforme di 1 b.p.
L'indice Sensitività tasso è la variazione relativa di valore per una variazione di 100 b.p del tasso a breve.
Il Value at Risk è calcolato a un livello di probabilità del 99%, con un unwinding period di 10 giorni lavorativi.

La tabella sopra riportata evidenzia il portafoglio obbligazionario consolidato "Available for sale" (AFS) ripartito per fasce di scadenza, distinguendo tra titoli governativi e "corporate". I titoli in divisa sono aggregati in un comparto "non Euro".
Come risulta dalla tabella, il portafoglio obbligazionario è composto per circa l'89% da titoli governativi, prevalentemente emessi dallo stato italiano e marginalmente da altri stati dell'area OCSE.
Viene indicata la durata finanziaria dei titoli esposti, nonché il VaR (Value at Risk). Il *VaR* indica la massima perdita a cui potrebbe essere sottoposto il portafoglio, con un orizzonte temporale di 10 giorni, con un livello di probabilità del 99%. Per i titoli in divisa è evidenziata la componente di rischio afferente al cambio nel campo *Var cambio*.

La misura di *sensitività tasso* indica la perdita di prezzo in termini percentuali a fronte di un incremento dei tassi a breve pari a 100 punti base. La variazione lungo l'intera struttura dei tassi è definita da un modello stocastico e si riduce all'aumentare della scadenza temporale.
La rischiosità alle oscillazioni di tasso di interesse è anche rappresentata dalla variazione percentuale delle quotazioni dei titoli per uno spostamento uniforme di un punto base su tutta la curva per scadenze dei tassi.
Di seguito si riporta l'analisi per categoria di investimento, dalla quale si evidenzia che la discesa di 50 b.p. dei tassi avrebbe un impatto positivo sul valore equo complessivo del portafoglio per un importo totale pari a € milioni 125,6. Tale importo sale a € milioni 259,1 per un decremento dei tassi pari a 100 b.p.
Al contrario, un rialzo di 50 b.p. nei tassi comporterebbe un effetto negativo pari e € milioni 118,3. L'effetto negativo sale a € milioni 230,0 per un incremento dei tassi pari a 100 b.p.

Rischio di tasso di interesse

	Composiz. %	**Incremento 50 p.b**	**Decremento 50 p.b.**	**Incremento 100 p.b**	**Decremento 100 p.b.**
Corporate Euro e Fondi Obbligazionari Euro	10,34	(13,0)	13,7	(25,5)	28,0
Government Euro	88,74	(104,5)	111,1	(203,0)	229,4
Non Euro	0,92	(0,8)	0,8	(1,5)	1,6
TOTALE	**100,00**	**(118,3)**	**125,6**	**(230,0)**	**259,1**

Strumenti finanziari AFS – Analisi dei valori e del Value at Risk

Tipologia	Divisa	Composizione %	Var Tasso/ Prezzo %	VarCambio %	VaR totale %
Azioni	Corona svedese	0,00	12,28	1,86	14,14
	Dollaro americano	0,05	5,69	3,46	9,16
	Euro	16,40	5,71	0,00	5,71
	Franco svizzero	0,05	6,49	1,29	7,78
	Sterlina inglese	0,15	6,63	1,96	8,59
	Yen giapponese	0,01	9,37	3,13	12,50
Totale Azioni quotate		16,67	4,89	0,04	4,92
Fondi obbligazionari	Euro	1,32	0,46	0,00	0,46
Obbligazioni	Dollaro americano	0,33	0,20	3,54	3,74
	Euro	78,08	0,58	0,00	0,58
	Franco svizzero	0,40	0,39	1,31	1,70
Totale Titoli		80,13	0,57	0,02	0,60
Azioni	Euro	3,20	5,45	0,00	5,44
Totale Azioni non quotate		3,20	5,45	0,00	5,45
TOTALE		**100,00**	**1,45**	**0,02**	**1,47**

Note:
Il Value at Risk è calcolato a un livello di probabilità del 99%, con un unwinding period di 10 giorni lavorativi.
Il VaR totale percentuale è calcolato rispetto al valore quotato tel quel.
Il VaR t./p. esprime il VaR di tasso per il comparto obbligazionario e il VaR di prezzo per il comparto azionario.

La tabella sopra riportata analizza il portafoglio AFS ripartito per tipologia di asset, azioni, obbligazioni quotate e non quotate.

Al fine di dare una misura dell' esposizione complessiva al rischio obbligazionario e azionario viene calcolato il VaR di portafoglio, con gli stessi parametri utilizzati nella tabella "analisi di sensitività della componente obbligazionaria"; in tale report alle azioni non quotate, prudenzialmente è stata attribuita la rischiosità di un indice di azioni quotate italiane (Mibtel). Si rammenta che le operazioni di copertura su azioni realizzate tramite i derivati vengono sintetizzate nel report e riducono la rischiosità complessiva del portafoglio azionario.

Rischio di cambio

Il Gruppo non presenta una significativa esposizione al rischio di cambio. Infatti la maggior parte degli investimenti in strumenti finanziari è denominata e/o rimborsabile in euro che è sia la valuta funzionale, sia la valuta di conto.

Relativamente agli strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'area euro, il Gruppo investe prevalentemente in dollari, franchi svizzeri e sterline inglesi. Al riguardo esiste un sostanziale equilibrio tra attivi denominati in valuta e correlate passività, a loro volta denominate nella medesima valuta, in quanto buona parte di questi investimenti sono destinati a coprire impegni verso assicurati vita (in particolare si tratta di gestioni separate in valuta).
Ad ogni modo il Gruppo effettua almeno mensilmente un monitoraggio dell'esposizione in valuta al fine di rilevare tempestivamente la presenza di criticità e di situazioni che richiedono eventuali interventi correttivi, tra cui la stipula di eventuali contratti di copertura.
Peraltro con la vendita, avvenuta nel mese di gennaio 2006, della partecipazione in Swiss Life Holding, denominata in franchi svizzeri, l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio si è notevolmente ridimensionata.

Rischio di Credito

Il rischio credito, conseguente alla detenzione di titoli obbligazionari, è stimato in base a modelli di valutazione del rischio di perdita di valore del portafoglio a seguito di oscillazioni delle quotazioni dei titoli e dai possibili fallimenti degli emittenti dei titoli stessi.
Come risulta dalla tabella "analisi della sensitività della componente obbligazionaria" il portafoglio obbligazionario è composto per circa l'89% da titoli governativi, prevalentemente emessi dallo stato italiano e marginalmente da altri stati dell' area OCSE.

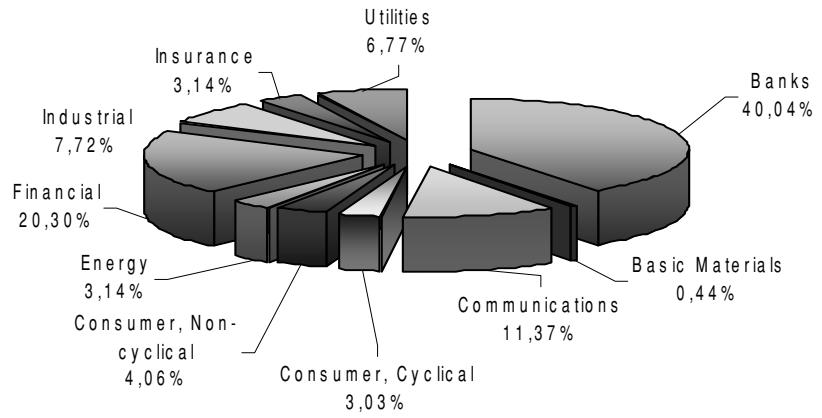
Con riferimento ai crediti verso assicurati per premi, ai crediti verso agenti ed altri intermediari, nonchè ai crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione, il Gruppo non presenta significative concentrazioni di rischio, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su un largo numero di controparti e clienti. Inoltre il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio in modo da minimizzare l'importo delle esposizioni a perdite.

Infine, con riferimento al settore immobiliare, a seguito delle valutazioni creditizie effettuate, sono richieste garanzie, quali fideiussioni o depositi cauzionali, ai conduttori o agli acquirenti nelle transazioni immobiliari.

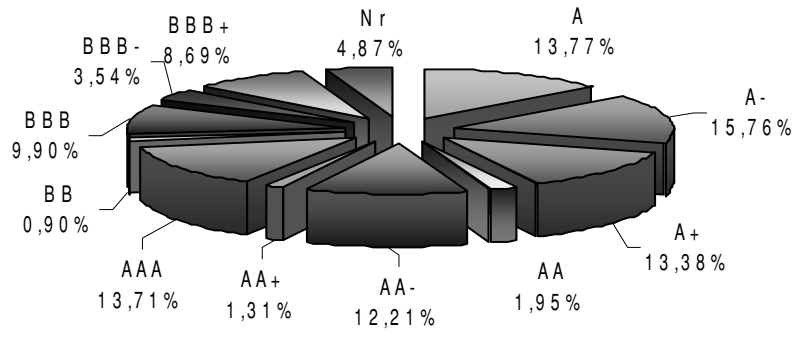
Composizione del portafoglio corporate

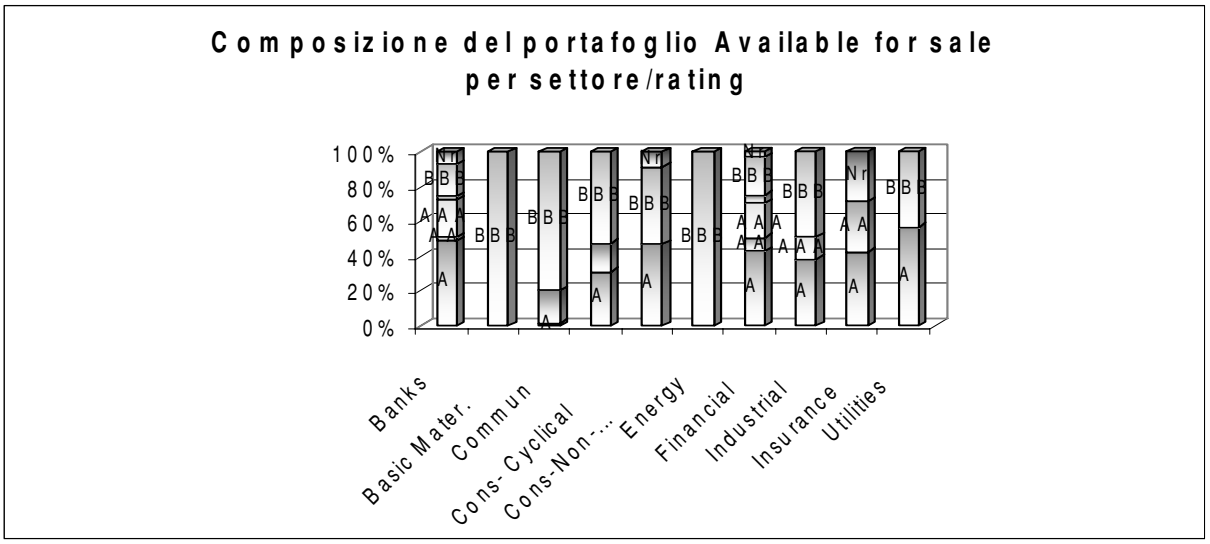
I grafici di seguito riportati mostrano la composizione del portafoglio corporate Available For Sale. L'analisi individua sia la ripartizione per settore merceologico di appartenenza dell'ente emittente, sia la scomposizione del portafoglio corporate per livello di rating dell'ente emittente. I titoli Governativi, che rappresentano circa l'89% del portafoglio, sono esclusi dall'analisi. Una visione d'insieme dei portafogli analizzati è realizzata tramite i grafici a istogrammi, in cui i rischi fondamentali (in termini di esposizione) vengono individuati per principali emittenti nei settori più consistenti. Si ricorda che per esposizione si intende la perdita stimata in caso di insolvenza dell'emittente, tenendo presente della quota di "recovery rate" stimata per ciascun rating.

Composizione Portafoglio Corporate Available For Sale per settore



Composizione del portafoglio Available For Sale per rating





Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà nel reperire i fondi per far fronte ai propri impegni finanziari.
L'obiettivo del Gruppo è quello conservare un equilibrio tra mantenimento di una provvista monetaria utile a coprire tempestivamente eventuali impegni improvvisi nei confronti degli assicurati e dei fornitori e l'opportunità di destinare la liquidità eccedente a operazioni di investimento più remunerative.

La gestione del rischio di liquidità trova il suo supporto organizzativo nella gestione a livello accentrato delle risorse finanziarie secondo il modello della Tesoreria del Gruppo di appartenenza e l'utilizzo di tecniche e strumenti di cash pooling.
Data la natura dell'attività svolta dalle compagnie del Gruppo, nonché della modalità di gestione della Tesoreria, il rischio di liquidità è controllato tramite la programmazione della gestione dei flussi finanziari su base sostanzialmente decadale, coerentemente con i flussi delle rimesse agenziali, cercando di far coincidere le uscite più significative coi giorni in questione e mettendo giornalmente a disposizione della Direzione Finanza i fondi in eccesso rispetto ai fabbisogni di tesoreria.

L'eccesso di liquidità rispetto agli impieghi della Direzione Finanza viene impiegato dalla Tesoreria in depositi vincolati a 24 ore (cosiddetti "time deposit") e conseguentemente smobilizzabili con un preavviso di 48 ore. Come ulteriore salvaguardia, in caso di particolari emergenze qualora sorgessero improvvise ed urgenti necessità tali da dover smobilizzare fondi per importi particolarmente consistenti entro le 48 ore di preavviso, la Tesoreria detiene comunque presso la banca del gruppo fondi disponibili per eseguire operazioni urgenti.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo fa un uso limitato di strumenti finanziari derivati. Infatti le caratteristiche e le peculiarità dell'attività assicurativa comportano, quale conseguenza, che l'utilizzo di strumenti finanziari derivati trovi regolamentazione in apposite delibere quadro di operatività previste dall'Organismo di Vigilanza con proprio Provvedimento n. 297/1996.
In particolare il modello del Provvedimento prevede che l'operatività in strumenti finanziari derivati con la finalità di gestione c.d. efficiente sia contenuta in un'aliquota tollerabile del margine di solvibilità disponibile.
In questo contesto l'operatività in strumenti di finanza derivata si è orientata in prevalenza alla copertura, tramite la costituzione di opzioni combinate (acquisti put - vendite call), relativa a n. 10.500.000 azioni Capitalia, n. 3.250.000 azioni RCS Mediagroup e n. 1.250.000 azioni Mediobanca, tutte classificate come disponibili per la vendita. Tali attivi sono stati rivalutati, per le variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto, con contropartita a conto economico per € migliaia 20.430. Le perdite derivanti dalla valutazione dei derivati di copertura sono anch'esse iscritte a conto economico per € migliaia 20.430. L'impatto a conto economico è quindi nullo in quanto a fronte dell'apprezzamento netto degli strumenti finanziari coperti si è registrata una minusvalenze di pari importo per i derivati di copertura.

Tali operazioni sono state effettuate nel pieno rispetto della delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 22 Marzo 2005 in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati e strutturati, avvalendosi degli strumenti di controllo e monitoraggio, anche preventivi, esistenti nell'ambito dell'organizzazione aziendale, atti a verificare sia la coerenza tra le operazioni effettuate e la strategia prefissata, che l'efficacia delle operazioni di copertura nel rispetto dei limiti assunti. Per ogni operazione di copertura è stata redatta la relativa "Hedging Relationship Documentation" prevista dalla suddetta delibera e in conformità di quanto previsto in materia dai principi contabili internazionali.

Al 31 dicembre 2006 risultano inoltre aperte le seguenti ulteriori operazioni:

- Range Accrual Swap su € 10.000.000 nozionali con JP Morgan con scadenza 16 novembre 2007; con tale contratto la controparte incassa sempre l'Euribor 3 mesi e paga l'Euribor 3 mesi aumentato di 110 bps solo per i giorni in cui la differenza tra l'Euribor 12 mesi e l'Euribor 3 mesi è positiva. La periodicità del flusso è trimestrale. Il valore equo di tale contratto al 31/12/2006 ammonta a € migliaia 76.
- Credit Default Swap su un ammontare nominale di € 32.500.000 con Morgan Stanley e € 15.000.000 nominali con JP Morgan; entrambi i contratti hanno scadenza 20 settembre 2009, costo di 47 bps per anno e sono finalizzati alla copertura del rischio emittente Telecom Italia.
- Opzione call sull'1% del capitale di Bipiemme Vita che, in base agli accordi esistenti e previa la necessaria autorizzazione, può essere esercitata entro il 30 giugno 2007.

Le operazioni di finanza derivata chiuse nel corso dell'esercizio riguardano 2 operazioni di Credit Default Swap, stipulate per proteggersi dal rischio di insolvenza di un emittente uno strumento finanziario acquistato nel corso dell'esercizio. Tali operazioni hanno comportato un costo di € 131 migliaia, imputato a conto economico. Si segnala peraltro che l'emittente dello strumento finanziario sottoscritto è un primario operatore finanziario con rating Standard & Poor's A+.

Il Gruppo non stipula contratti derivati su valute in quanto l'esposizione al rischio di cambio è nel complesso assolutamente immateriale.

PARTE F – Importi, tempistica e grado d'incertezza dei flussi finanziari relativi a contratti assicurativi

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 38 e 39 dell'IFRS 4 si riportano le seguenti informazioni separatamente per il settore danni e quello vita.

RAMI DANNI

Premessa

L'obiettivo in questo settore, in linea con il piano strategico del gruppo Fondiaria-Sai, è lo sviluppo del portafoglio in tutti i rami danni in maniera equilibrata e tecnicamente redditizia.
In particolare, gli elementi di rischio sottesi alla gestione del settore danni sono relativi sia al rischio di sottoscrizione (non capienza dei premi rispetto ai sinistri e alle spese), sia al rischio di riservazione (insufficienza delle riserve sinistri rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati).

Per quanto riguarda i rischi di sottoscrizione, le modalità di assunzione dei contratti differiscono da settore a settore, distinguendosi in rischi di massa, rischi corporate e rischi speciali.
I rischi di massa, quali ad esempio quelli della R.C.Auto, dei Corpi dei Veicoli Terrestri e tutti quelli riguardanti la persona (Infortuni e Malattie), la famiglia (Abitazione e Responsabilità Civile) e le piccole imprese (commercio, artigianato) rappresentano circa il 90% del totale dei premi sottoscritti. Tali rischi sono coperti con condizioni standard predefinite che sono determinate dagli uffici tecnici centrali del gruppo Fondiaria-Sai sulla base delle normative esistenti, dell'esperienza del Mercato assicurativo e dell'esperienza specifica del Gruppo.

R.C. Autoveicoli

Nel settore R.C.Auto l'importante massa di dati statistici posseduti consente di elaborare sofisticate tariffe personalizzate che tengono conto di una grande pluralità di fattori di rischio soggettivi ed oggettivi.
E' inoltre in via di ultimazione la manovra di graduale convergenza delle tariffe Nuova MAA e Milano tramite un'ultima tappa di avvicinamento, che sarà realizzata nel 2007. Il primo prodotto unificato è previsto per l'inizio del 2008.
Le tariffe vengono monitorate mensilmente e periodicamente riviste. Il portafoglio è anche oggetto di continuo esame allo scopo di individuare eventuali situazioni anomale, sia a livello geografico sia per i restanti fattori di rischio, in modo da consentire tempestivi interventi correttivi anche a fronte delle eventuali modifiche degli andamenti tecnici, che potrebbero determinarsi con l'introduzione del nuovo sistema di indennizzo diretto.

Analoghe attenzioni vengono rivolte verso la migliore Clientela che viene ulteriormente fidelizzata con iniziative incentivanti, non solo a livello dei contratti già esistenti, ma anche, con iniziative mirate all'acquisizione di nicchie di mercato.

Corpi di veicoli terrestri

Nel settore Corpi dei Veicoli Terrestri, che tradizionalmente rappresenta un'area di business molto interessante, le tariffe sono stabilite, nel caso di garanzia Incendio e Furto, in funzione della zona geografica, delle tipologie di veicoli assicurati oltreché dell'ampiezza delle garanzie prestate. La garanzia Kasko è invece tariffata anche in funzione della classe Bonus Malus, congiuntamente all'età del proprietario e all'età del veicolo assicurato. Il cliente può inoltre scegliere tra diversi scoperti e minimi, che gli permettono di modulare anche in modo sensibile i prezzi della varie garanzie.

Rami non Auto

Anche per i settori Non Auto, nei rischi di massa i principi assuntivi e di tariffa sono strettamente correlati all'esperienza statistica maturata in relazione al portafoglio acquisito, sufficientemente ampia e stabile da consentire la fissazione di garanzie e prezzi adeguati alle varie tipologie di rischio.
In particolare, nel ramo Malattie, l'assunzione dei rischi è accompagnata e subordinata alla valutazione di un questionario anamnestico che permette di tarare la copertura alle condizioni dell'assicurando.

In generale nei rischi di massa e comunque per tutti quei rischi in cui esistono condizioni normative e tariffarie predefinite, l'assunzione viene effettuata con adeguate procedure informatiche dalle varie Reti agenziali, che sono allo scopo addestrate. Entro predeterminati parametri, le reti commerciali possono avvalersi di una flessibilità tariffaria che viene monitorata centralmente. Nei casi in cui le esigenze di uno specifico Cliente richiedano una variazione delle condizioni predeterminate, l'eventuale concessione della deroga viene valutata e autorizzata dalla Struttura Tecnica della Compagnia.

Per quanto attiene ai rischi corporate e ai rischi speciali, che per le loro caratteristiche, anche dimensionali, non possono essere coperti con condizioni standard, né normative né tariffarie, le procedure assuntive sono più articolate: le reti agenziali hanno un'autonomia assuntiva limitata per valore e per tipologia di rischio; al di sopra di questi valori o tipologia l'assunzione dei rischi viene assistita da un rete di Tecnici adeguatamente formati che, caso per caso, valutano i rischi e fissano le condizioni.

Per i casi più complessi, sia per dimensioni che per garanzie richieste, l'assunzione dei rischi è riservata a strutture tecniche specializzate centrali di Gruppo.

In alcuni rami, quali ad esempio le cauzioni, i trasporti, l'aviazione, l'intervento delle strutture specialistiche è continuo e talvolta esclusivo.

Cauzioni

Con particolare riferimento al Ramo Cauzioni, l'attività di analisi dei rischi si articola in una preventiva ed accurata selezione degli stessi che viene svolta con un duplice esame:

- sotto il profilo oggettivo, esame della natura e delle caratteristiche specifiche del rapporto originario che ha determinato la richiesta di prestazione della garanzia fideiussoria. Tale esame ha la finalità di appurare, in primo luogo, la riconducibilità delle operazioni in esame alle categorie di rischio rientranti nel Ramo sulla base della normativa che ne disciplina l'esercizio; in secondo luogo, viene riservata particolare attenzione alla verifica delle caratteristiche del contratto fideiussorio, che deve sempre rispettare il principio di accessorietà rispetto all'obbligazione principale;
- sotto il profilo soggettivo, l'esame consiste nella valutazione della consistenza patrimoniale nonché di tutti quegli elementi attinenti la moralità, la capacità professionale e la solvibilità del Contraente/obbligato principale.

Entrambi gli elementi, oggettivo e soggettivo, vengono attentamente valutati attraverso l'acquisizione di specifica documentazione informativa patrimoniale (bilanci, atto costitutivo, statuto, certificati iscrizione Camera di Commercio, modelli Unici dei Soci ecc.) inviata dalle Agenzie ai Tecnici sul Territorio o di Direzione. Tale documentazione viene integrata con opportune informazioni di ragguaglio commerciale tramite Società specializzate e dalle ulteriori indagini inerenti la "storicità" del rapporto con il Cliente, effettuate sulle banche dati di Ramo anche al fine di verificare i cumuli di esposizione in capo ai nominativi.
L'attività sopra indicata è finalizzata alla quantificazione di un "limite di sottoscrizione" complessivo sul medesimo nominativo, demandata, entro precisi e contenuti limiti, ai singoli Tecnici; oltre tali limiti, le pratiche vengono sottoposte alla delibera dell'organo collegiale interno al Ramo, rappresentato dal "Comitato Fidi".
Il rilascio delle polizze fideiussorie viene poi effettuato dalle Agenzie tramite una procedura informatica che effettua un controllo preventivo dei cumuli di esposizione al fine di non superare i limiti di sottoscrizione accordati.
Tutte le polizze fideiussorie emesse dal Ramo trovano adeguata tutela tramite la collocazione in un trattato di Riassicurazione "proporzionale" in quota, nella misura del 50 %. Inoltre, è prevista una ulteriore copertura tramite un trattato "in eccesso sinistro" superiore a € 2,5 milioni, a protezione dei singoli contratti.
Altresì, al fine di garantire un adeguato frazionamento dei rischi e di contenere le punte di esposizione, la Società utilizza in modo ricorrente lo strumento della Coassicurazione, in regime di reciprocità, con le sole Compagnie che adottano politiche assuntive analogamente improntate a principi di cautela e di attenta selezione dei rischi.

Attività di Risk Management nel settore danni e copertura delle esposizioni catastrofali

Nell'ambito delle attività di Risk Management occorre evidenziare i processi adottati per ottimizzare il controllo delle esposizioni ai rischi catastrofali.
Particolare attenzione viene posta alle concentrazioni di rischio proprie di alcuni rami, utilizzando, a seconda delle specifiche caratteristiche, appropriate metodologie di calcolo.

Il Ramo Incendio é quello che, a causa dei maggiori volumi coinvolti, richiede particolari e differenziate attenzioni, soprattutto in relazione ai rischi terremoto ed alluvione; a tal fine vengono fatte valutazioni di concentrazione su base geografica, sismica e, anche se in misura non altrettanto approfondita, idrogeologica.
Le concentrazioni di esposizione per zona sismica vengono aggiornate durante l'esercizio e successivamente modellate utilizzando i due prodotti universalmente adottati dal mercato internazionale: RMS RiskLink DLM e EQECAT WorldCAT.

I risultati ottenuti vengono successivamente analizzati con l'assistenza di operatori internazionali, per arrivare infine ad un livello di protezione adeguato in base ai due modelli utilizzati. Nello specifico, e' stato adottato un tempo di ritorno per sinistro catastrofale pari a circa 250 anni.

Il rischio alluvione viene considerato con maggior riferimento al portafoglio in essere, in quanto non esistono al momento adeguati modelli in grado di fornire riscontro oggettivo; come noto i settori assicurativo e riassicurativo si stanno dotando di uno specifico strumento, denominato SIGRA, che sarà disponibile dal 2007.
Il ramo CVT presenta molte analogie con quello Incendio, e per questo motivo gode delle stesse coperture riassicurative per evento.
Il ramo Rischi Tecnologici, grazie agli specifici programmi proporzionali adottati, non desta particolari preoccupazioni, in quanto i rischi vengono protetti sulla base dell'anno di sottoscrizione.
La potenziale concentrazione di rischio a seguito del fallimento di un singolo assicurato/affidato nel ramo Cauzioni viene protetta grazie ad un programma in eccesso di sinistro, che garantisce tutte le accettazioni effettuate durante tutti i passati anni di sottoscrizione.

Il portafoglio del gruppo può essere considerato stabile, non soggetto a significative fluttuazioni tali da incidere sulle previsioni future, anche per effetto della rilevanza dei rami Auto.
I prodotti auto sono stati recentemente rivisti in un'ottica di unificazione a livello di Gruppo e rappresentano quanto di più attuale il Mercato può offrire. Il settore RC auto, per le sue caratteristiche, non presenta particolari concentrazioni di rischio; si possono verificare singoli eventi di particolare gravità ma le dimensioni del portafoglio, geograficamente distribuito in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale, sono tali da poter assorbire tali eventi senza significative ripercussioni sui risultati.
In ogni caso, per gli eventi di estrema e imprevedibile gravità, il Gruppo è protetto da adeguate coperture riassicurative con primari Riassicuratori.
Per quanto riguarda il portafoglio CVT, sono ipotizzabili concentrazioni di rischio soprattutto in caso di eventi atmosferici di estrema intensità o catastrofi naturali (alluvioni, terremoti, tempeste o grandinate); tali concentrazioni sono calcolate su base geografica e sono oggetto di protezione riassicurativa comune al ramo incendio.
Nei rami danni Non Auto il Gruppo è attivo in tutti i settori con la sola eccezione del ramo credito che viene sottoscritto solo sporadicamente.

Coassicurazione

Come il resto del mercato, il Gruppo utilizza l'istituto della coassicurazione, cioè la ripartizione dei rischi con altre compagnie, sia per motivi commerciali a livello locale, sia per limitare l'esposizione in caso di rischi di grandi dimensioni.

Negli ultimi anni il peso dei rischi coassicurati, specialmente in delega ad altre compagnie, è costantemente diminuito in quanto si è privilegiato il controllo diretto del rischio, con l'eventuale ricorso alla riassicurazione.
Tra i motivi di una progressiva minore rilevanza della coassicurazione, oltre all'accresciuta capacità di sottoscrizione del Gruppo, è da osservare l'inadeguatezza del flusso informativo sui sinistri in delega altrui, che ha comportato, negli ultimi esercizi, la necessità di realizzare adeguamenti delle riserve.

Relativamente all'altrui delega, nell'esercizio 2006 il peso dei premi incassati nei rami danni non auto, è stato di circa il 7%, mentre i sinistri hanno pesato per circa il 9%.

Evoluzione dei sinistri

Con riferimento alla seconda componente del rischio assicurativo dei Rami Danni, ossia al rischio di riservazione, questo è relativo alle incertezze legate allo smontamento delle riserve sinistri.
Con riferimento a quanto previsto dall' IFRS 4 al paragrafo 39 si riportano alcune informazioni relative allo sviluppo sinistri dei rami di Responsabilità civile.
Le tabelle che seguono sono costruite partendo da dati ufficiali ricavabili dalla modulistica fornita all'Organo di Vigilanza (moduli 29 e allegato 1 al modulo 29).
Ogni dato presente sul "triangolo" rappresenta la fotografia del costo di generazione al 31 dicembre dell'anno di osservazione, che sinteticamente è rappresentato dalla somma delle seguenti componenti:

- Pagato cumulato dall'anno di avvenimento al 31/12 dell'anno di osservazione.
- Riservato su sinistri aperti, riferito al 31/12 dell'anno di osservazione.
- Stima dei sinistri tardivi dell'anno di avvenimento riferita al 31/12 dell'anno di osservazione.

Il "Costo finale stimato", i "Pagamenti effettuati" e "l'Ammontare a riserva" si riferiscono all'anno di osservazione più recente, cioè alla diagonale maggiore del triangolo.
Si ritiene opportuno rappresentare l'evoluzione dei sinistri per i soli rami di responsabilità civile (auto e responsabilità civile generale), in quanto sono i rami più rappresentativi del Gruppo: circa il 78% dell'importo dei sinistri pagati è a carico di questi due rami.

Il ramo RCG in particolare è caratterizzato da uno smontamento lento e da un elevato numero di sinistri tardivi; queste particolarità determinano oggettive difficoltà nella determinazione del costo di generazione, soprattutto nei primi anni di osservazione: questo fenomeno, peraltro comune a tutti i rami, per la RCG è particolarmente marcato.

RAMI 10 + 12

(€ migliaia)	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**Totale**
Costo stimato							
Alla fine dell'esercizio di accadimento	1.020.976	1.143.563	1.287.075	1.355.037	1.408.791	1.383.837	
Dopo un anno	1.044.898	1.141.511	1.234.207	1.288.249	1.325.352		
Dopo due anni	1.067.376	1.206.178	1.264.948	1.280.753			
Dopo tre anni	1.077.587	1.205.017	1.291.952				
Dopo quattro anni	1.087.364	1.227.790					
Dopo cinque anni	1.118.747						
Costo finale stimato	1.118.747	1.227.790	1.291.952	1.280.753	1.325.352	1.383.837	7.628.431
Pagamenti	1.003.624	1.084.546	1.090.560	1.059.547	950.552	458.475	5.647.304
Ammontare a riserva	115.123	143.244	201.392	221.206	374.800	925.362	1.981.127

RAMO 13

(€ migliaia)	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**Totale**
Costo stimato							
Alla fine dell'esercizio di accadimento	97.548	104.155	122.593	128.207	131.230	150.501	
Dopo un anno	92.786	92.157	104.982	118.886	125.533		
Dopo due anni	92.573	100.008	112.670	133.140			
Dopo tre anni	97.326	100.291	118.193				
Dopo quattro anni	100.336	104.796					
Dopo cinque anni	104.038						
Costo finale stimato	104.038	104.796	118.193	133.140	125.533	150.501	736.201
Pagamenti	58.282	59.740	62.651	64.458	49.495	21.026	315.652
Ammontare a riserva	45.756	45.056	55.542	68.682	76.038	129.475	420.549

NOTE:

- ogni importo del triangolo è composto da:
  pagato cumulato dell'anno di avvenimento
  (dall'anno di avvenimento all'anno di osservazione)
  + riservato relativo all'anno di avvenimento su sinistri conosciuti
  nell'anno di osservazione
  + riservato relativo all'anno di avvenimento su tardivi
  nell'anno di osservazione
- "costo finale stimato" è quello dell' ultimo anno di osservazione
- "pagamenti" è il cumulo dei pagamenti dell'anno di avvenimento nell'ultimo anno di osservazione
- "ammontare a riserva" è la riserva relativa all'anno di avvenimento nell'ultimo anno di osservazione

La tabella che segue riepiloga i sinistri ancora aperti al 31 dicembre 2006 e la relativa incidenza sui sinistri denunciati:

Generazione	Denunce	N° sinistri Aperti	% su denunce
1998	428.081	562	0,13
1999	385.580	893	0,23
2000	403.984	1.239	0,31
2001	406.939	2.034	0,50
2002	408.882	3.214	0,79
2003	420.507	5.270	1,25
2004	416.908	8.791	2,11
2005	425.863	20.587	4,83
2006	424.201	99.448	23,44

(NUMERI COMPRENSIVI DELLA DELEGA ALTRUI ED ESPRESSI IN QUOTA COASSICURAZIONE)

Verifica di congruità delle passività

La riserva per rischi in corso viene destinata, secondo quanto dettato dall'art. 32 D.Lgs. 173/97, alla copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio per far fronte a tutti i costi per sinistri che potrebbero colpire i contratti che hanno dato luogo alla formazione delle riserve per frazioni di premi.
Il procedimento di calcolo adottato per l'accantonamento di tale riserva rispecchia il metodo empirico suggerito dall'Istituto di Vigilanza nella sua circolare n. 360/D del 21/1/99. Quest'ultima riserva è in linea con il test di adeguatezza delle riserve tecniche dei rami danni richiesto dall' IFRS 4 (c.d. LAT).
Si ritiene inoltre che anche le attuali modalità di determinazione delle riserve sinistri secondo il criterio del costo ultimo siano metodologicamente idonee a rappresentare i flussi di cassa futuri del portafoglio relativo ai contratti in essere.

RAMI VITA

Nel comparto polizze Individuali, i rischi tipicamente assicurati dal Gruppo sono quelli inerenti le coperture temporanee per il caso di morte stipulate sia in forma "stand alone", attraverso prodotti a premio annuo o unico ed a capitale costante o decrescente, sia in forma accessoria ad altra tipologia di polizza.
Per la tariffazione di questi prodotti il Gruppo utilizza forme tariffarie specificatamente determinate sulla base dell'esperienza di mortalità del portafoglio dei propri assicurati.
I prodotti attualmente distribuiti prevedono una personalizzazione del costo per gli assicurati disposti a sottoporsi a visita medica, a prescindere dall'importo del capitale da assicurare. Non sono invece previste differenziazioni di tariffa o sconti a seconda che l'assicurato dichiari o meno di essere un fumatore.

L'importo assicurato viene assunto sulla base di regole fisse e predeterminate, la cosiddetta "griglia assuntiva". Tale griglia è strutturata sulla base di diversi scaglioni di capitale assicurato per i quali sono previste diverse tipologie di accertamenti di natura sanitaria in coerenza con le "Linee Guida Internazionali" in campo medico.
E' prevista l'applicazione di sovrapremi nel caso in cui le attività professionali e sportive svolte dall'assicurato e/o le condizioni di salute dello stesso siano considerate tali da comportare un aggravamento del rischio.
Oltre un certo livello di capitale assicurato, il Gruppo acquisisce anche una serie di informazioni di carattere finanziario al fine di valutare anche la situazione economica e patrimoniale del Cliente.
In ogni caso, al di sopra di una determinata soglia di capitale assicurato, è sempre richiesta la valutazione sanitaria da effettuare sulla base di una documentazione medica predeterminata.
Da evidenziare inoltre che per importi che superino una determinata soglia, l'assunzione del rischio è subordinata alla presenza dell'esplicita accettazione da parte di un riassicuratore.
Inoltre a seguito della valutazione medica, l'assunzione del rischio può comportare l'applicazione di specifici soprapremi sanitari, talvolta preliminarmente concordati con il riassicuratore.
L'andamento tecnico riscontrato sul portafoglio conferma, in via tendenziale, quanto storicamente applicato in termini di personalizzazione della base statistica adottata rispetto a quella generica ISTAT.
Risulta ad oggi marginale invece il rischio di longevità - tipicamente connesso ai portafogli relativi a rendite vitalizie in erogazione – a causa della quasi totale assenza di questa tipologia di contratti nel portafoglio.

Nel settore delle polizze Corporate, i rischi tipicamente assicurati dall'assicuratore sono quelli inerenti le coperture denominate convenzionalmente "assistenziali" e quindi con particolare riferimento all'evento morte e invalidità ai quali recentemente si è affiancato il rischio di non autosufficienza (LTC).
In considerazione delle strutture tariffarie utilizzate per questa tipologia di contratti, viene richiesto che l'esigenza della copertura assicurativa emerga da situazioni oggettive, quale un obbligo di legge o un regolamento aziendale, che coinvolgano in modo omogeneo un intero gruppo di soggetti; vengono escluse pertanto in maniera metodica tutte le richieste di copertura assicurativa effettuate in base ad esigenze di singoli individui al fine di escludere sin dall'origine ogni forma di antiselezione del rischio.
Questa fondamentale regola assuntiva viene integrata dall'ulteriore limitazione consistente nel fatto che la determinazione del capitale o importo assicurato, deve risultare anch'essa da una regola esterna, sempre al fine di non lasciare alcuna libera determinazione al singolo.
L'importo assicurato viene assunto in base a regole predeterminate (griglia assicurativa) variabili in funzione anche della tipologia del contraente/assicurato e della numerosità del gruppo di individui; in ogni caso, al di sopra di una determinata soglia di capitale/importo assicurato, è sempre richiesta la valutazione sanitaria, da effettuare sulla base di una documentazione medica predeterminata.
Da evidenziare che, anche in questo caso, per importi che superino una determinata soglia, l'assunzione del rischio è subordinata alla presenza dell'esplicita accettazione da parte di un riassicuratore.

Si ricorda infine che, a seguito della valutazione medica, l'assunzione del rischio può comportare l'applicazione di specifici soprapremi sanitari, talvolta concordati preliminarmente con il riassicuratore.

Particolare attenzione viene riservata in sede di assunzione al rischio di cumulo (evento plurimo), normalmente regolamentato mediante l'applicazione di una clausola di limitazione dell'importo erogabile dall'assicuratore per morte a seguito di evento catastrofale.
L'utilizzo da parte delle compagnie di specifiche forme tariffarie - determinate non solo in base all'esperienza di mortalità/invalidità generica della popolazione italiana, ma specificamente calibrate sull'andamento della sinistrosità del portafoglio della compagnia - comporta il monitoraggio ricorrente dell'andamento, sia dell'intero portafoglio acquisito, sia di singole polizze ritenute sensibili in termini di esposizione complessiva e pro capite.
L'andamento tecnico riscontrato sul portafoglio conferma, in via tendenziale, quanto storicamente applicato in termini di personalizzazione della base statistica adottata rispetto a quella generica ISTAT.

Anche per questa famiglia di rischi risulta marginale il rischio di longevità, tipicamente connesso ai portafogli relativi a rendite vitalizie in erogazione, a causa della quasi totale assenza di questa tipologia di contratti nel portafoglio.
Questo rischio risulta invece presente nel portafoglio della compagnia, in chiave prospettica ed in misura non marginale, a fronte di contratti di rendita vitalizia differita distribuiti a Fondi Pensione o a singole Aziende che abbiano attivato al proprio interno una specifica previdenza complementare per i dipendenti.

Su questo versante il Gruppo attua, da tempo, una politica distributiva concentrata sulla realizzazione di forme tariffarie che utilizzino rendimenti finanziari garantiti decrescenti e le più aggiornate basi statistiche.
Per quanto riguarda l'evoluzione complessiva del portafoglio, la stessa è connotata da una sostanziale tenuta delle polizze dedicate alle coperture di rischio morte/invalidità e agli accantonamenti aziendali di legge (TFR) e di previdenza complementare (fondi pensione). grazie alla consulenza effettuata dalla rete di vendita, con un incremento tendenziale connesso alla dinamica salariale.
Il portafoglio connesso invece alla gestione della liquidità delle aziende è realizzato mediante specifiche polizze di capitalizzazione finanziaria del premio versato dal contraente in regime di rendimento minimo garantito e con consolidamento annuale delle prestazioni.
Su questo versante particolare attenzione viene dedicata alla concentrazione degli impegni su singoli contraenti, al fine di evitare impatti negativi sui conti aziendali in caso di riscatto anticipato, che tendenzialmente potrebbe avvenire in un contesto economico peraltro negativo per l'assicuratore.
Questo fenomeno viene circoscritto con una regolamentazione interna che comporta, da un lato, una presenza di questa tipologia di contratti in misura non superiore ad una percentuale determinata degli investimenti delle gestioni separate cui i contratti stessi sono collegati e, dall'altro, l'applicazione di penali per riscatto anticipato e congrui periodi di preavviso per l'esercizio del riscatto stesso.

Classificazione dei rischi assicurativi del settore Vita

Il portafoglio del Gruppo può essere classificato in tre macro gruppi omogenei per caratteristiche tecniche e per l'offerta del prodotto:
- i prodotti di rischio, la cui offerta consiste nei prodotti a protezione dell'individuo e della sua famiglia garantendo un certo tenore economico a fronte di eventi improvvisi;
- i prodotti di puro investimento, per far fronte maggiormente a richieste di soluzioni per esigenze di tesoreria delle piccole e medie imprese, in alternativa alle altre possibilità di investimento proposte dal mercato finanziario;
- i prodotti finalizzati al risparmio di medio-lungo periodo, anche in ottica previdenziale.

Per quanto riguarda i prodotti tradizionali, nella prima categoria sono ricompresi tutti i contratti che hanno una componente di rischio caso morte importante, come le temporanee caso morte e le miste; nella seconda, i contratti che hanno una forte componente finanziaria, come le capitalizzazioni; nella terza, prevalentemente, i contratti di rendita e capitale differito.
Oltre ai contratti di tipo tradizionale, in portafoglio sono presenti contratti unit e index linked legati i primi a fondi interni e gli altri a panieri di Oicr, indici azionari o borsistici.
Un contratto Vita è classificato come assicurativo se il rischio assicurativo è significativo, cioè se un evento assicurato può indurre l'assicuratore a pagare significative prestazioni addizionali; come prestazioni addizionali si intendono gli importi pagabili in caso di accadimento dell'evento, che eccedono quelli che si pagherebbero nel caso in cui l'evento assicurato non si verificasse.

Un contratto dei Rami Vita è considerato assicurativo alternativamente se:
- le prestazioni superano, in via convenzionale e con una certa persistenza, il livello del 5% degli importi pagabili nel caso in cui l'evento non si verificasse;
- è una rendita in godimento;
- contiene un'opzione di conversione in rendita garantita.

Un contratto Vita non assicurativo è un contratto di investimento o finanziario.
La classificazione è stata effettuata a livello di tariffa; conseguentemente esistono prodotti sicuramente assicurativi (ad es. le temporanee caso morte), prodotti sicuramente finanziari (ad es. le capitalizzazioni) ed inoltre, residualmente, prodotti per cui, ai fini della classificazione, è necessario effettuare delle valutazioni a livello di singolo contratto.

Verifiche di congruità delle passività

Al fine di valutare l'adeguatezza e la sufficienza delle riserve iscritte in bilancio con criteri local gaap, Milano Assicurazioni ha adottato un modello in grado di effettuare il LAT (Liability Adeguacy Test), che genera flussi prospettici annuali. In riferimento al portafoglio di Bipiemme Vita è stato utilizzato un modello sviluppato nella stessa Compagnia, costruito comunque utilizzando gli stessi criteri della Capogruppo.
La valutazione è stata condotta con modalità distinte tra il portafoglio delle polizze tradizionali e quello delle polizze index linked.

Relativamente alle polizze tradizionali, in primo luogo è stato suddiviso il portafoglio in esame in gruppi omogenei secondo le caratteristiche tecniche di prodotto, quali contratti di capitalizzazione, di rischio e di risparmio e previdenza; successivamente si sono realizzati opportuni model point nel rispetto dei vincoli di omogeneità connessi ai parametri contrattuali caratteristici.
L'aggregazione quindi è stata effettuata per tariffa, durata, durata residua, sesso e rendimento minimo garantito.
Per quanto riguarda Bipiemme Vita, le caratteristiche delle tariffe in portafoglio hanno suggerito una aggregazione effettuata semplicemente per tariffa e anno di generazione (e dunque implicitamente anche per rendimento minimo garantito).
La tabella che segue rappresenta la quantificazione dell'elaborazione in termini di model point costruiti con i criteri suddetti.

Portafoglio tradizionali - Numero polizze e model point elaborati al 31 dicembre 2006

Divisione		Capitalizz.	Prod. di rischio	Risparmio e prev.	Totale
Milano Ass.ni	Numero polizze	17.489	115.107	91.886	224.482
	Mod. point elaborati	8.697	44.275	25.218	78.190
Bipiemme Vita	Numero polizze	484	609	74.007	75.100
	Mod. point elaborati	11	78	4.313	4.402
Totale	**Numero polizze**	**17.973**	**115.716**	**165.893**	**299.582**
	Mod. point elaborati	**8.708**	**44.353**	**29.531**	**82.592**

Le tariffe modellate ai fini del calcolo del Lat hanno coperto la quasi interezza del portafoglio dei contratti tradizionali che rientrano nella disciplina dell' IFRS4 all'epoca della valutazione. In particolare, per quanto riguarda la Capogruppo, è stata elaborata una riserva pari a € 3.231.545 migliaia a fronte di una riserva complessiva di € 3.631.545 migliaia (89,0%); i risultati ottenuti nel portafoglio considerato, secondo le metodologie di seguito descritte, sono stati in seguito proporzionalmente estesi all'intero portafoglio. Per quanto riguarda Bipiemme Vita il maggior livello di aggregazione nella generazione dei model point ha consentito di monitorare il 100% delle riserve in questione.

Per i contratti index linked classificati come assicurativi (IFRS4) presenti nel solo portafoglio della Capogruppo, date le differenti caratteristiche con i prodotti tradizionali non è stato possibile utilizzare lo stesso modello. Si è utilizzato dunque un approccio semplificato, confrontando, direttamente per tariffa, il valore attuale dei flussi prospettici di prestazioni e controprestazioni con le riserve appostate in bilancio.

Dal punto di vista dello sviluppo dei calcoli, sia per i prodotti tradizionali che per quelli index, l'impostazione si basa sullo sviluppo dei cash flow futuri che saranno generati dai contratti. Per ogni model point vengono generati annualmente dei flussi prospettici di prestazioni e controprestazioni che tengono conto delle ipotesi demografiche, di decadenza e di spese di secondo ordine, al fine di poter valutare, ad una cadenza temporale annuale, le grandezze economiche utili per il calcolo del fabbisogno**,** ipotizzando che venga liquidato a scadenza o alla fine del differimento il capitale corrispondente.

Lo sviluppo delle prestazioni e dei premi, ove previsto è effettuato secondo il rendimento minimo garantito e per l'attualizzazione dei flussi viene utilizzata una curva risk free di mercato alla data di riferimento.
Nelle stime degli importi liquidati a seguito di decadenza anticipata dei contratti, oltre alle ipotesi legate alla mortalità e alla probabilità di riscatto, si sono considerate le penalità specifiche di ogni tariffa.

Nella definizione delle ipotesi delle provvigioni future pagabili alla rete in funzione dei premi incassati si è fatto riferimento al caricamento corrispondente della tariffa che rispecchia gli accordi commerciali vigenti.

L'attualizzazione dei flussi prospettici sopra descritti ha consentito la determinazione degli impegni della Compagnia secondo basi "best estimate" al momento della valutazione. Tale importo viene definito "Riserva LAT" nelle tabelle seguenti.

Per quel che riguarda le ipotesi, si è fatto riferimento, laddove possibile, all'esperienza aziendale o al contesto del mercato assicurativo italiano, oltrechè agli scenari economico/finanziari alla data di valutazione.

In particolare:
- Rivalutazione delle prestazioni: secondo i minimi garantiti. Il tasso di rendimento minimo garantito rappresenta l'impegno contrattuale finanziario della compagnia, comprensivo di tasso tecnico.
- Inflazione: 2.50%. Il parametro viene utilizzato, nell'ambito della valutazione, come tasso di incremento delle spese per la gestione dei contratti, ed è considerato, in un'ottica di lungo periodo, sufficientemente prudenziale.
- Tasso di attualizzazione: curva EuroSwap alla data di valutazione
- Mortalità: quozienti di mortalità desunti dalle tavole SIM/SIF 2002, abbattuti del 20%
- Spese di gestione: si stimano in questo ambito i costi che saranno sostenuti per la gestione del portafoglio esistente.

Gli importi sono stati considerati secondo quanto risulta dalle tabelle seguenti.

Milano Assicurazioni	
Individuali a premio unico	€ 21
Individuali a premio annuo	€ 36
Collettive	€ 35
Bipiemme Vita	
Ramo 1	€ 4 più lo 0,24% della Riserva Matem.
Ramo 5	€ 4 più lo 0,05% della Riserva Matem.

- Decadenze: per quanto riguarda i riscatti e, più in generale, le decadenze anticipate, si sono adottate frequenze di eliminazione ricavate dall'esperienza diretta delle Compagnie in funzione dell'antidurata, riportate nella tabella seguente.

Antidurata	**Frequenza di eliminazione** Milano	**Frequenza di eliminazione** Bipiemme Vita
0	3,200%	0,000%
1	5,700%	2,540%
2	3,250%	2,540%
3	2,500%	5,200%
4	2,350%	5,200%
5	5,500%	5,200%
6	5,700%	1,420%
7	4,600%	1,420%
8	4,250%	1,420%
9	3,500%	1,420%
10	3,750%	1,420%
11	3,600%	10,000%
12	3,200%	10,000%
13	2,700%	10,000%
14	2,200%	10,000%
15	2,250%	10,000%
16	2,150%	20,000%
17	1,750%	20,000%
18	1,450%	20,000%
19 o più	1,150%	20,000%

Risultati ottenuti – Portafoglio Tradizionale

L'applicazione del modello per la valutazione del LAT (Liability Adeguacy Test) ha fornito, per i raggruppamenti sopra descritti, i risultati di seguito esposti confrontati con le riserve in bilancio e, in particolare, con le riserve matematiche, le riserve per spese future, le riserve aggiuntive per garanzia di interesse, diminuite delle provvigioni da ammortizzare.

Valutazione del LAT al 31/12/2006 (valori in migliaia di Euro)

Divisione		Capitalizz.	Prod. di rischio	Risparmio e prev.	Totale
Milano Ass.ni	Ris.LAT	829.432	956.693	1.637.036	3.423.162
	Tot. Da Bilancio	885.615	1.039.787	1.764.765	3.690.166
	Ris.Bilanciale	*879.397*	*1.020.358*	*1.731.789*	*3.631.545*
	Ris.Aggiuntiva	*2.137*	*16.873*	*28.638*	*47.648*
	Ris.Spese	*4.080*	*5.081*	*8.624*	*17.785*
	DAC	-	*2.525*	*4.286*	*6.811*
Bipiemme Vita	Ris.LAT	199.279	457	883.970	1.083.706
	Tot. Da Bilancio	288.873	477	888.772	1.178.122
	Ris.Bilanciale	*288.127*	*475*	*880.827*	*1.169.429*
	Ris.Aggiuntiva	*25*	-	*1.330*	*1.355*
	Ris.Spese	*721*	*2*	*6.615*	*7.338*
	DAC	-	-	-	-

Valutazione del LAT – Polizze Index Linked

La valutazione riguarda polizze Index linked classificate come "assicurative" (IFRS4), per le quali è necessario verificare l'adeguatezza delle riserve di bilancio in relazione ai rischi assunti ed alle spese future.

Valutazione del LAT al 31/12/2006 (valori in migliaia di Euro)

Divisione		TOTALE
Milano Ass.ni	Ris.LAT	255.598
	Tot. Da Bilancio	258.262
	Ris.Classe D	255.730
	Ris.Aggiuntiva	71
	Ris.Spese	2.461

Riserve a garanzia di rendimento

Con riferimento agli impegni assunti nei confronti degli assicurati, la disaggregazione delle riserve Vita di seguito evidenziata mostra che circa il 45,9% (pari a € 2.106,9 milioni) sono relative a polizze con garanzia di rendimento tra oltre l'1% e il 3%, mentre circa il 47,1% (pari a € 2.160,9 milioni) sono relative a polizze con garanzia di rendimento compreso fra oltre il 3% e il 4%. Le riserve relative a contratti con garanzia di tasso di interesse a scadenza sono pari a € 255,7 milioni.

Riserve assicurative del segmento vita: garanzia di rendimento (*)

(€ milioni)	Lavoro diretto lordo
Riserve con garanzia di tasso di interesse annuo	4.335,4
Di cui:	
da 0% a 1%	67,6
da oltre 1% al 3%	2.106,9
da oltre 3% a 4%	2.160,9
Riserve con garanzia di tasso di interesse a scadenza	255,7
TOTALE	**4.591,1**

(*) incluso riserve tecniche allorché il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati

PARTE H - Informazioni relative ad operazioni con parti correlate

Le operazioni tra la Capogruppo e le sue controllate, che sono entità correlate della Capogruppo stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono pertanto evidenziate in queste note.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo ed altre entità correlate sono indicate di seguito.

Operazioni di natura commerciale e finanziaria

(€ migliaia)	**Proventi Esercizio chiuso al 31/12/2006**	**Oneri Esercizio chiuso al 31/12/2006**
Società controllante	32.594	32.345
Società collegate	1.539	45
Società consociate	105.511	147.771
Altre partecipate	132	-
Altre parti correlate	-	-

(€ migliaia)	**Attività Esercizio chiuso al 31/12/2006**	**Passività Esercizio chiuso al 31/12/2006**
Società controllante	245.525	175.093
Società collegate	30.886	-
Società consociate	145.135	45.379
Altre partecipate	4.619	-
Altre parti correlate	118.484	-

Si segnala che le operazioni suesposte riguardano principalmente:

- rapporti connessi ad attività di riassicurazione, tutti avvenuti a prezzi di mercato;
- oneri, proventi e conseguenti rapporti di credito/debito riconducibili alla ripartizione fra le società del Gruppo Fondiaria-SAI del costo dei servizi unificati a livello di gruppo;
- rapporto di credito/debito derivanti dalla partecipazione da parte di Milano Assicurazioni al consolidato fiscale del gruppo Fondiaria-Sai.

Sono state tutte concluse a normali condizioni di mercato. Gli importi a credito iscritti tra le attività non sono garantiti e saranno regolati per contanti. Nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio per eventuali perdite su crediti sugli ammontari a credito verso entità correlate.

Di seguito si riepilogano i rapporti significativi con altre parti correlate, così definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate) a cui fa riferimento l'art. 2, lettera h) della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, inserita dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005.

La voce "terreni e fabbricati" comprende:

- l'acconto di € 28.227 migliaia complessivamente corrisposti, nell'esercizio in corso e in quelli precedenti, da Milano Assicurazioni alla IM.CO. S.p.A. in relazione alla operazione immobiliare relativa al terreno sito in Milano, Via Gonfalonieri - Via de Castillia (Lunetta dell'Isola). Ricordiamo che tale operazione, compiuta nell'esercizio 2005, aveva determinato la cessione del terreno alla IM.CO S.p.A. e l'acquisto dalla stessa IM.CO S.p.A. di un immobile adibito ad uso terziario che sarà realizzato dalla stessa sul terreno in questione al prezzo di € 93.700 migliaia;

- gli acconti di € 24.062 migliaia complessivamente corrisposti, nell'esercizio in corso e in quelli precedenti, da Milano Assicurazioni alla IM.CO. S.p.A. in relazione all'area in Milano, Via Lancetti. Ricordiamo che tale operazione, compiuta nell'esercizio 2003, aveva determinato la cessione del terreno alla IM.CO S.p.A. e l'acquisto dalla stessa IM.CO. S.p.A. del complesso immobiliare finito che sarà realizzato dalla stessa sul terreno in questione al prezzo di € 36.400 migliaia;

- gli acconti di € 66.195 migliaia complessivamente corrisposti, nell'esercizio in corso e in quelli precedenti, da Milano Assicurazioni alla Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l. in relazione all'area in Roma, Via Fiorentini. Ricordiamo che tale operazione, compiuta nell'esercizio 2003, aveva determinato la cessione del terreno alla Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l. e l'acquisto dalla stessa Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l. del complesso immobiliare finito che sarà realizzato dalla stessa sul terreno in questione al prezzo di € 96.200 migliaia.

I flussi finanziari intercorsi nell'esercizio 2006 in relazione alle suddette operazioni ammontano a € migliaia 45.048 di uscite per acconti versati dalla Capogruppo.

Tenuto conto che l'assetto societario delle società controparti nelle operazioni suddette configura tali società come parti correlate di Milano Assicurazioni, oltre che della controllante Fondiaria-SAI, sono state acquisite, in relazione a tali operazioni, apposite *fairness* e *legal opinions* da esperti indipendenti. *Le fairness opinions* hanno confermato la congruità sia dei prezzi di vendita delle aree che dei prezzi di acquisto degli immobili.

Compensi ad amministratori ed a direttori generali

I compensi corrisposti durante l'esercizio agli amministratori ed ai direttori generali sono i seguenti:

(€ migliaia)	**31/12/2006**	**31/12/2005**
Compensi	1.211	1.201
Bonus ed altri incentivi	-	750
Benefici non monetari	-	-
TOTALE	**1.211**	**1.951**

I compensi riconosciuti ad amministratori e direttori generali sono fissati in funzione dei livelli retributivi medi di mercato, mentre i bonus e gli altri incentivi sono determinati di regola ex-post in relazione ai risultati conseguiti per aver curato e/o compiuto particolari e rilevanti operazioni.

Segnaliamo inoltre che in data 14 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-Sai ha deliberato un piano di Stock Option a favore degli amministratori esecutivi e del management della stessa Fondiaria-Sai, di sue controllate e della controllante, per l'acquisto di azioni di risparmio Fondiaria-Sai. Per informazioni più dettagliate si rimanda a quanto già esposto al capitolo "Altre informazioni" della relazione sulla gestione a alla sezione Politiche Contabili delle Note Esplicative.

PARTE I – Informazioni relative ad eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Joint Venture con il Gruppo EDS per la gestione delle infrastrutture Information Technology del Gruppo Fondiaria-SAI

E' stata avviata la realizzazione di un progetto che prevede l'affidamento della gestione delle infrastrutture *Information Technology* (IT) del Gruppo Fondiaria-SAI ad una *joint venture* costituita con un *partner* di comprovata capacità ed esperienza nel settore informatico, individuato in EDS Italia S.p.A. (di seguito EDS). Tale progetto coinvolge, per quanto in appresso, anche Milano Assicurazioni.

Tenuto conto delle previsioni di crescita nel livello di competizione nel mercato assicurativo, si è infatti ritenuto che uno dei fattori chiave per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Industriale 2006-2008 del Gruppo Fondiaria-SAI fosse costituito dalla realizzazione di un progetto informatico di adeguamento delle infrastrutture IT del Gruppo volto a consentire il miglioramento del livello di competitività del Gruppo stesso a fronte, altresì, di un risparmio di costi.

Lo schema di attuazione del progetto, in estrema sintesi, prevede lo svolgimento dell'attività di gestione delle infrastrutture IT in esecuzione di un contratto di servizi di durata pluriennale stipulato all'uopo tra, da una parte, la società Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici S.r.l. (di seguito FonSAI ST), compartecipata da EDS e da società del Gruppo Fondiaria-SAI ed alla quale queste ultime – fra le quali Milano Assicurazioni – hanno trasferito personale e/o *hardware* e *software* secondo lo schema giuridico del conferimento di ramo d'azienda e, dall'altra parte, Uniservizi S.c.r.l., la società consortile del Gruppo Fondiaria-SAI (partecipata direttamente anche dalla stessa Milano) che fungerà da collettrice dei servizi e da distributrice degli stessi a favore di società del Gruppo Fondiaria-SAI anche diverse dalle conferenti. FonSAI ST opera in esclusiva per il Gruppo Fondiaria-SAI.
Il complesso delle pattuizioni è stato negoziato con l'ausilio di *advisor* legale e tecnico.

FonSAI ST è stata costituita nel mese di dicembre 2006 con un capitale sociale iniziale di € 10.000, ripartito fra Fondiaria-SAI ed EDS con quote, rispettivamente, del 51% e del 49%.

Ancorché Fondiaria-Sai detenga il 51% del capitale di FonSAI ST, tuttavia, sulla base delle complessive pattuizioni di *governance* stipulate, il controllo operativo della società resta attribuito a EDS, condizione necessaria – questa – per garantire al Gruppo Fondiaria-SAI i vantaggi dell'operazione in termini di riduzione dei costi.

Successivamente, in data 1° febbraio u.s., l'assemblea di FonSAI ST ha deliberato un aumento di capitale da € 10.000 a € 120.000, sottoscritto e versato in pari data come segue:

- per parte di EDS, con versamento in denaro di un importo tale da mantenere la partecipazione al capitale di FonSAI ST al 49%;

- per parte del Gruppo Fondiaria-SAI, con conferimento di rami d'azienda da parte di Milano Assicurazioni, oltre che della stessa Fondiaria-SAI, di Starvox S.p.A ed Uniservizi. Tali rami d'azienda sono costituiti da personale e/o *hardware* e *software* riconducibili alle attività affidate in gestione a EDS.

Il valore dei rami d'azienda conferiti è quello risultante dalle situazioni patrimoniali dei rami medesimi alla data del 31 ottobre 2006, quali allegate alle perizie di stima redatte, ai sensi dell'art. 2465 c.c., da un esperto iscritto nel registro dei revisori contabili.

In particolare, Milano Assicurazioni ha conferito *hardware*, pressoché completamente ammortizzato, e personale, per un valore del relativo fondo trattamento fine rapporto di € 0,7 milioni circa. La Compagnia ha inoltre effettuato un versamento in denaro per ricondurre in pareggio la situazione patrimoniale del ramo trasferito, tenuto conto dell'incidenza di detto fondo. Quale risultato delle voci suddette il ramo d'azienda conferito da Milano Assicurazioni presentava un lieve sbilancio positivo, che ha consentito alla Compagnia di acquisire una, pur ridotta, partecipazione al capitale di FonSAI ST, inferiore all'1%.

Il ramo d'azienda oggetto di conferimento da parte della Compagnia ricomprendeva n. 35 dipendenti, con riferimento ai quali è stata esperita, ai sensi di legge, unitamente alle altre società conferenti, la procedura con le organizzazioni sindacali, conclusasi con la sottoscrizione di un apposito accordo.

Nel corso del mese di marzo 2007, Milano Assicurazioni e le altre società conferenti hanno ceduto a Fondiaria-SAI le rispettive partecipazioni in FonSAI ST, al fine di riunire nella stessa Fondiaria-SAI la partecipazione nel veicolo societario, fermo restando che l'erogazione dei servizi informatici oggetto del contratto di servizi fra FonSAI ST ed Uniservizi interesserà comunque Milano Assicurazioni e le società del Gruppo Fondiaria-SAI, anche diverse dalle conferenti.

Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese".

Fra le molteplici novità previste dal decreto in oggetto si segnalano, in particolare, le misura adottate per la concorrenza e per la tutela del consumatore nei servizi assicurativi (rif. art. 5):

- nel comparto dei Rami Danni l'abolizione dei contratti monomandatari tra le compagnie assicurative e gli agenti di vendita. A partire dal 2008, l'agente potrà pertanto proporre polizze di diverse compagnie (come già previsto per la R.C. Auto). Inoltre, in caso di durata pluriennale della polizza, l'assicurato potrà recedere annualmente dal contratto senza oneri e con preavviso di sessanta giorni.

- nel segmento RC Auto, la trasparenza delle tariffe disponibili sul mercato e l'obbligo per la compagnia assicurativa di mantenere al cliente che stipula un nuovo contratto per la seconda auto, o a seguito di un'interruzione della copertura assicurativa, la classe di merito indicata nell'ultimo attestato di rischio.

Tutto ciò avrà un impatto economico al momento attuale non quantificabile. Le Compagnie del gruppo hanno avviato le procedure per adeguarsi al dettato normativo.

Progetto di Fusione per incorporazione di Campo Carlo Magno Sport S.r.l. in Campo Carlo Magno S.p.A.

Nel corso del mese di gennaio è stato approvato dalle rispettive Assemblee il progetto di fusione per incorporazione di Campo Carlo Magno Sport S.r.l. in Campo Carlo Magno S.p.A.. L'atto di fusione verrà stipulato dopo che sarà decorso il termine di legge per l'eventuale opposizione da parte dei creditori.

PARTE L – Altre Informazioni

Situazione del personale

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti della Capogruppo e delle società consolidate risulta pari a n. 1.658 unità (n. 1.680 al 31/12/2005) con la seguente ripartizione per categoria:

	31/12/2006	31/12/2005
Dirigenti	28	23
Impiegati e quadri	1.625	1.652
Portieri immobili	5	5
	1.658	**1.680**

Cambi

Esponiamo di seguito i tassi di cambio delle principali valute utilizzati per la conversione delle poste di bilancio:

	2006	2005
Dollaro statunitense	1,317	1,1797
Sterlina britannica	0,6715	0,6853
Yen giapponese	156,93	138,9
Franco svizzero	1,6069	1,5551

Margine di solvibilità di Gruppo

Si segnala che il rapporto fra gli elementi costitutivi e l'ammontare del margine di solvibilità corretto richiesto supera il 180 %.

* * * *

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si segnala infine che non si rilevano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Milano, 22 marzo 2007

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

Allegati

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	375.294		375.294
Altri immobili	29.706		29.706
Altre attività materiali	124.371		124.371
Altre attività immateriali	45.970		45.970

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
Riserve danni	***204.353***	***208.452***	***10***	***-1***	***204.363***	***208.451***
Riserva premi	22.609	20.866	5		22.614	20.866
Riserva sinistri	181.744	187.586	5	-1	181.749	187.585
Altre riserve					0	0
Riserve vita	***138.695***	***148.103***	***1.598***	***1.973***	***140.293***	***150.076***
Riserva per somme da pagare	750	923			750	923
Riserve matematiche	137.944	147.178	1.598	1.973	139.542	149.151
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					0	0
Altre riserve	1	2			1	2
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	***343.048***	***356.555***	***1.608***	***1.972***	***344.656***	***358.527***

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio	
							Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico			
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
Titoli di capitale e derivati valutati al costo											0	0
Titoli di capitale al fair value					1.404.662	1.132.214	101.485	55.072	115		1.506.262	1.187.286
di cui titoli quotati					*1.393.615*	*1.114.213*	*101.485*	*55.072*	*115*		*1.495.215*	*1.169.285*
Titoli di debito			32.278	34.377	6.979.287	6.054.147	329.573	424.135	956.793	333.756	8.297.931	6.846.415
di cui titoli quotati					*6.957.401*	*6.022.244*	*328.165*	*423.245*	*582.542*	*278.507*	*7.868.108*	*6.723.996*
Quote di OICR					452.230	394.241			527.784	56.899	980.014	451.140
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria											0	0
Finanziamenti e crediti interbancari											0	0
Depositi presso cedenti			3.336	4.110							3.336	4.110
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi											0	0
Altri finanziamenti e crediti			113.005	154.930							113.005	154.930
Derivati non di copertura									69	736	69	736
Derivati di copertura									513		513	0
Altri investimenti finanziari				19.457					1.767	5.657	1.767	25.114
Totale	**0**	**0**	**148.619**	**212.874**	**8.836.179**	**7.580.602**	**431.058**	**479.207**	**1.487.041**	**397.048**	**10.902.897**	**8.669.731**

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
Attività in bilancio	1.463.129	358.254	0	0	1.463.129	358.254
Attività infragruppo *			0	0	0	0
Totale Attività	**1.463.129**	**358.254**	**0**	**0**	**1.463.129**	**358.254**
Passività finanziarie in bilancio	1.207.176	80.151	0	0	1.207.176	80.151
Riserve tecniche in bilancio	255.730	278.101	0	0	255.730	278.101
Passività infragruppo *			0	0	0	0
Totale Passività	**1.462.906**	**358.252**	**0**	**0**	**1.462.906**	**358.252**

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle riserve tecniche

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
Riserve danni	***4.338.802***	***4.307.374***	***25.085***	***18.215***	***4.363.887***	***4.325.589***
Riserva premi	952.606	981.541	6.327	1.313	958.933	982.854
Riserva sinistri	3.383.446	3.323.749	18.758	16.902	3.402.204	3.340.651
Altre riserve	2.750	2.084			2.750	2.084
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività		*0*			*0*	*0*
Riserve vita	***4.714.996***	***4.140.434***	***2.227***	***2.767***	***4.717.223***	***4.143.201***
Riserva per somme da pagare	35.650	6.269	37	44	35.687	6.313
Riserve matematiche	4.335.362	3.658.209	2.190	2.723	4.337.552	3.660.932
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	255.730	278.101			255.730	278.101
Altre riserve	88.254	197.855			88.254	197.855
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	*0*	*0*			*0*	*0*
di cui passività differite verso assicurati	*61.122*	*172.891*			*61.122*	*172.891*
Totale Riserve Tecniche	***9.053.798***	***8.447.808***	***27.312***	***20.982***	***9.081.110***	***8.468.790***

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
Strumenti finanziari partecipativi								
Passività subordinate					162.505		162.505	
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti			1.207.176	80.151	72	69	1.207.248	80.220
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati			*1.207.176*	*80.151*			*1.207.176*	*80.151*
Dalla gestione dei fondi pensione								
Da altri contratti					*72*	*69*	*72*	*69*
Depositi ricevuti da riassicuratori					147.763	155.756	147.763	155.756
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi								
Titoli di debito emessi								
Debiti verso la clientela bancaria								
Debiti interbancari								
Altri finanziamenti ottenuti								
Derivati non di copertura								
Derivati di copertura	25.540	4.146					25.540	4.146
Passività finanziarie diverse			569	191	4.171	4.118	4.740	4.309
Totale	**25.540**	**4.146**	**1.207.745**	**80.342**	**314.511**	**159.943**	**1.547.796**	**244.431**

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

		Esercizio 2006			Esercizio 2005		
		Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione danni							
	PREMI NETTI	2.806.706	87.277	2.719.429	2.704.700	60.656	2.644.044
a	Premi contabilizzati	2.775.281	88.621	2.686.660	2.739.332	63.686	2.675.646
b	Variazione della riserva premi	31.425	-1.344	32.769	-34.632	-3.030	-31.602
	ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	2.019.810	42.163	1.977.647	1.953.937	41.824	1.912.113
a	Importi pagati	2.018.734	52.177	1.966.557	1.942.785	50.239	1.892.546
b	Variazione della riserva sinistri	63.736	-10.014	73.750	82.094	-8.415	90.509
c	Variazione dei recuperi	-63.325		-63.325	-69.744		-69.744
d	Variazione delle altre riserve tecniche	665		665	-1.198		-1.198
Gestione Vita							
	PREMI NETTI	641.175	11.606	629.569	586.425	10.855	575.570
	ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	701.616	10.815	690.801	695.103	7.400	687.703
a	Somme pagate	557.636	21.322	536.314	485.740	27.480	458.260
b	Variazione della riserva per somme da pagare	28.133	-178	28.311	-12.217	-501	-11.716
c	Variazione delle riserve matematiche	151.598	-10.796	162.394	224.499	-19.579	244.078
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-24.776		-24.776	7.195		7.195
e	Variazione delle altre riserve tecniche	-10.975	467	-11.442	-10.114		-10.114

Importi in migliaia di Euro

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

		Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri es. 2006	Totale proventi e oneri es. 2005
								Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti		**258.836**	**107.859**	**8.834**	**78.447**	**64.139**	**372.169**	**40.084**	**0**	**43.711**	**0**	**-3.627**	**368.542**	**343.602**
a	Derivante da investimenti immobiliari		14.356	8.119	14.116		**20.353**			5.511		**-5.511**	**14.842**	**19.985**
b	Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*		3.227	49			**3.178**					**0**	**3.178**	**292**
c	Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza						**0**					**0**	**0**	**0**
d	Derivante da finanziamenti e crediti	8.914					**8.914**					**0**	**8.914**	**10.241**
e	Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	222.247	44.007	59	58.394	16.225	**308.364**					**0**	**308.364**	**256.424**
f	Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	14.195	45.868	361	4.466	46.511	**17.657**	10.679		16.618		**-5.939**	**11.718**	**34.215**
g	Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	13.480	401	246	1.471	1.403	**13.703**	29.405		21.582		**7.823**	**21.526**	**22.445**
Risultato di crediti diversi		**5.273**					**5.273**					**0**	**5.273**	**0**
Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti		**5.120**					**5.120**					**0**	**5.120**	**115**
Risultato delle passività finanziarie		**-10.884**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-10.884**	**0**	**0**	**9.539**	**0**	**-9.539**	**-20.423**	**-6.591**
a	Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate						**0**			4.726		**-4.726**	**-4.726**	**0**
b	Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico						**0**			4.813		**-4.813**	**-4.813**	**0**
c	Derivante da altre passività finanziarie	-10.884					**-10.884**					**0**	**-10.884**	**-6.591**
Risultato dei debiti		**-1.599**					**-1.599**					**0**	**-1.599**	**0**
Totale		**256.746**	**107.859**	**8.834**	**78.447**	**64.139**	**370.079**	**40.084**	**0**	**53.250**	**0**	**-13.166**	**356.913**	**337.126**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Importi in migliaia di Euro

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

		Gestione Danni		Gestione Vita	
		Es. 2006	**Es. 2005**	**Es. 2006**	**Es. 2005**
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione		447.455	430.409	21.395	16.392
a	Provvigioni di acquisizione	363.412	353.353	7.519	5.364
b	Altre spese di acquisizione	57.928	57.393	7.555	5.364
c	Variazione dei costi di acquisizione differiti	-12.538	-18.318	-314	-1.393
d	Provvigioni di incasso	38.653	37.981	6.635	7.057
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		-17.206	-15.623	-2.287	-1.385
Spese di gestione degli investimenti		2.925	1.667	3.640	1.105
Altre spese di amministrazione		60.926	57.350	12.468	10.579
Totale		**494.100**	**473.803**	**35.216**	**26.691**

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58 E DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 7.9.2005, N. 209

Agli azionisti di
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Milano Assicurazioni S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Milano Assicurazioni") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di Milano Assicurazioni S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 11 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Milano Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Milano Assicurazioni per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Enrico Ciai
Socio

Milano, 5 aprile 2007

Società Controllate e Collegate

Bipiemme Vita S.p.A.

Sede in Milano
Galleria de Cristoforis, 1

Capitale sociale al 31.12.2006:
€ 45.500.000 diviso in n. 9.100.000 azioni da € 5
Nostra quota di partecipazione al capitale: diretta: 50,00%

Stato patrimoniale Esercizio 2006

ATTIVO

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	
B.	ATTIVI IMMATERIALI	211.096
C.	INVESTIMENTI	1.229.945.773
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	2.263.695.356
D.bis	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	3.166.452
E.	CREDITI	43.392.875
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	67.211.355
G.	RATEI E RISCONTI	14.217.157
TOTALE ATTIVO		**3.621.840.064**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A.	PATRIMONIO NETTO	71.459.970
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE	16.000.000
C.	RISERVE TECNICHE	1.237.015.247
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	2.263.254.913
E.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	93.432
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	33.593.543
H.	RATEI E RISCONTI	422.958
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**3.621.840.064**

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	28.462.306

Conto economico Esercizio 2006

I	**CONTO TECNICO RAMI DANNI**		
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		1.254.290
2.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DA CONTO NON TECNICO		-
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		-
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		659.095
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		-
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		-
7.	SPESE DI GESTIONE	-	242.727
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		-
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		-
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		837.922
II	**CONTO TECNICO DEI RAMI VITA**		
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		753.837.552
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI		63.635.281
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		102.238.985
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		17.631.376
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		568.477.232
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		235.408.404
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-	102.555
8.	SPESE DI GESTIONE		28.036.976
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI		20.442.704
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON RALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		61.098.910
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		1.544.724
12.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO		-
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		22.436.798
III	**CONTO NON TECNICO**		
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		837.922
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		22.436.798
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI		388.810
4.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		-
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI		96.508
6.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
7.	ALTRI PROVENTI		922.947
8.	ALTRI ONERI		717.236
9.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA		23.772.733
10.	PROVENTI STRAORDINARI		501.597
11.	ONERI STRAORDINARI		158.245
12.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA		343.352
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		24.116.085
14.	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		8.919.250
15.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**		**15.196.835**

Campo Carlo Magno S.p.A.

Sede in Trento
Via Brennero, 260/h

Capitale sociale al 31-12-2006:
€ 1.312.500
in n. 2.625.000 azioni
da € 0,50

Nostra quota di partecipazione
al Capitale:
diretta: 100,00%

Stato patrimoniale esercizio 2006

ATTIVO

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	39.027	
II - Immobilizzazioni materiali	6.695.657	
III - Immobilizzazioni finanziarie	351.186	
Totale immobilizzazioni (B)		7.085.870
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	365.284	
II - Crediti	1.969.364	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	19.913	
Totale attivo circolante (C)		2.354.561
D - RATEI E RISCONTI		20.121
Totale attivo		**9.460.552**

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO		
I -Capitale	1.312.500	
II - Riserva da sovraprezzo azioni	7.810	
III - Riserva da rivalutazione	96.673	
IV - Riserva legale	44.868	
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie		
VII - Altre riserve	2.842.325	
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	(325.033)	
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	100.639	
Totale patrimonio netto (A)		4.079.782
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		91.729
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D - DEBITI		5.131.278
E - RATEI E RISCONTI		157.763
Totale passivo		**5.380.770**
Totale patrimonio netto e passivo		**9.460.552**
Conti d'ordine:		
Garanzie prestate		4.136.655

Conto economico esercizio 2006

A -	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.119.180	
	2. Variazione rimanenze, prodotto in lavorazione, semilavorati, finiti			
	4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
	5. Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto d'esercizio		131.159	
	Totale valore della produzione (A)			1.250.339
B -	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce		314.766	
	7. Per servizi		160.826	
	8. Per godimento di beni terzi		4.655	
	9. Per il personale			
	10. Ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.161		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	497.288		
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		503.449	
	11. Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
	13. Altri accantonamenti			
	14. Oneri diversi di gestione		49.038	
	Totale costi della produzione (B)			1.032.734
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				217.605
C -	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	15. proventi da partecipazioni		25.516	
	16. Altri proventi finanziari		2.325	
	17. Interessi ed altri oneri finanziari		(118.200)	
	Totale proventi e oneri finanziari (C)			(90.359)
D -	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			18.220
E -	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
	20. Proventi			
	- plusvalenze da alienazione diverse dal numero 14	29.515		
	- altri proventi	9.962	39.477	
	21. Oneri			
	- minusvalenze da alienazioni diverse dal numero 14			
	- altri oneri	(2.807)	(2.807)	
	Totale proventi e oneri straordinari (E)			36.670
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)				**182.136**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio			(81.497)
	23. Risultato dell'esercizio			**100.639**

C.Carlo Magno Sport S.r.l.

Sede in Pinzolo (TN)
P.zza Mercato n°10

Capitale sociale al 31-12-2006:
€ 87.000
in n. 87.000 quote
da € 1,00

Nostra quota di partecipazione
al Capitale:
diretta: 100,-%

Stato patrimoniale esercizio 2006

ATTIVO

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	332.893	
II - Immobilizzazioni materiali	887.866	
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.033	
Totale immobilizzazioni (B)		1.221.792
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti	312.907	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	42.834	
Totale attivo circolante (C)		355.741
D - RATEI E RISCONTI		0
Totale attivo		**1.577.533**

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO		
I -Capitale	87.000	
II - Riserva da sovraprezzo azioni	2.880	
III - Riserva da rivalutazione		
IV - Riserva legale	4.913	
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie		
VII - Altre riserve	436.897	
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	(15.882)	
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	10.159	
Totale patrimonio netto (A)		525.967
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		40.321
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0
D - DEBITI		767.342
E - RATEI E RISCONTI		243.903
Totale passivo		**1.051.566**
Totale patrimonio netto e passivo		**1.577.533**
Conti d'ordine:		
Garanzie prestate		41.317

Conto economico esercizio 2006

A -	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		149.921	
	4. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni		0	
	5. Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto d'esercizio		31.450	
	Totale valore della produzione (A)			181.370
B -	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce		(73)	
	7. Per servizi		(37.617)	
	8. Per godimento di beni terzi		(16.836)	
	9. Per il personale		0	
	10. Ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(26.665)		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(81.741)	(108.406)	
	11. variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	
	14. Oneri diversi di gestione		(2.342)	
	Totale costi della produzione (B)			(165.275)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				16.095
C -	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	16. Altri proventi finanziari		602	
	17. Interessi ed altri oneri finanziari		(23.667)	
	Totale proventi e oneri finanziari (C)			(23.065)
D -	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			
E -	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
	20. Proventi			
	- plusvalenze da alienazione diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze attive ed arrotondamenti	30.406	30.406	
	21. Oneri			
	- minusvalenze da alienazioni diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze passive ed arrotondamenti	(473)	(473)	
	Totale proventi e oneri straordinari (E)			29.933
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)				**22.963**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio			(12.804)
	23. Risultato dell'esercizio			**10.159**

Dialogo Assicurazioni S.p.A.

Sede in Milano
Via Senigallia 18/2

Capitale sociale al 31.12.2006
€ 8.831.774 diviso in n. 8.831.774 azioni da € 1,00
Nostra quota di partecipazione al capitale: diretta: 99,85%

Stato patrimoniale Esercizio 2006

ATTIVO

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	
B.	ATTIVI IMMATERIALI	424.933
C.	INVESTIMENTI	28.698.462
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	
D.bis	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	620.000
E.	CREDITI	1.439.277
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	3.515.936
G.	RATEI E RISCONTI	196.599
TOTALE ATTIVO		**34.895.207**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A.	PATRIMONIO NETTO	10.350.858
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE	
C.	RISERVE TECNICHE	21.827.196
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	
E.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	198.862
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	2.518.291
H.	RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**34.895.207**

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	28.997.769

-

Conto economico Esercizio 2006

I		**CONTO TECNICO RAMI DANNI**	
	1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	13.756.657
	2.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DA CONTO NON TECNICO	643.671
	3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	96.496
	4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	9.017.135
	5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	7.	SPESE DI GESTIONE	2.898.464
	8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	55.146
	9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	484
	10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	2.525.595
II		**CONTO TECNICO DEI RAMI VITA**	
	1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	
	3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	
	4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	8.	SPESE DI GESTIONE	
	9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	
	10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON RALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	
	11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	12.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	
	13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	-
III		**CONTO NON TECNICO**	
	1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	2.525.595
	2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	
	3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI	1.181.964
	4.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	
	5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI	297.330
	6.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	643.671
	7.	ALTRI PROVENTI	208.541
	8.	ALTRI ONERI	126.445
	9.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	2.848.654
	10.	PROVENTI STRAORDINARI	23.774
	11.	ONERI STRAORDINARI	17.576
	12.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA	6.198
	13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.854.852
	14.	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	185.457
	15.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**2.669.395**

Fondiprev S.p.A.

Sede in Firenze
Via L. il Magnifico 1

Capitale sociale al 31.12.2006
€ 6.240.000 diviso in n. 12.000.000 azioni da € 0,52
Nostra quota di partecipazione al capitale: diretta: 60,00%

Stato patrimoniale Esercizio 2006

ATTIVO

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	
B.	ATTIVI IMMATERIALI	-
C.	INVESTIMENTI	13.249.004
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	505
D.bis	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	1.883.565
E.	CREDITI	398.488
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	394.165
G.	RATEI E RISCONTI	166.198
TOTALE ATTIVO		**16.091.925**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A.	PATRIMONIO NETTO	9.064.894
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE	
C.	RISERVE TECNICHE	4.798.256
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	505
E.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	106.578
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	1.883.565
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	238.127
H.	RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**16.091.925**

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	13.214.946

-

Conto economico Esercizio 2006

I	**CONTO TECNICO RAMI DANNI**	
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
2.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DA CONTO NON TECNICO	-
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
7.	SPESE DI GESTIONE	-
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	-
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	-
II	**CONTO TECNICO DEI RAMI VITA**	
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	208.699
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	493.559
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	5
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	497.909
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE -	349.387
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
8.	SPESE DI GESTIONE	148.162
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	141.932
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON RALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	40
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	788
12.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	228.042
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	34.777
III	**CONTO NON TECNICO**	
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	-
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	34.777
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI	-
4.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	228.042
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI	-
6.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	-
7.	ALTRI PROVENTI	21.574
8.	ALTRI ONERI	780
9.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	283.613
10.	PROVENTI STRAORDINARI	2.912
11.	ONERI STRAORDINARI	747
12.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA	2.165
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	285.778
14.	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	106.424
15.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**179.354**

Garibaldi S.C.S.

Sede in Lussemburgo
L 5365 Munsbach
5, Parc d'Activité Syrdall

Capitale sociale al 31-12-2006:
€ 1.001
in n. 1.001 quote
da € 1,00

Nostra quota di partecipazione
al Capitale:
diretta: 47,95%

Stato patrimoniale esercizio 2006

ATTIVO

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.756.231	
Totale immobilizzazioni (B)		3.756.231
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti	60.443.845	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	458	
Totale attivo circolante (C)		60.444.303
D - RATEI E RISCONTI		
Totale attivo		**64.200.534**

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO		
I -Capitale	1.001	
II - Riserva da sovraprezzo azioni		
III - Riserva da rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie		
VII - Altre riserve		
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	(282.553)	
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	(253.037)	
Totale patrimonio netto (A)		(534.589)
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		0
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0
D - DEBITI		64.735.123
E - RATEI E RISCONTI		0
Totale passivo		**64.735.123**
Totale patrimonio netto e passivo		**64.200.534**
Conti d'ordine:		
Altre garanzie prestate		0

Conto economico esercizio 2006

A -	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
	5. Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto d'esercizio			
	Totale valore della produzione (A)			0
B -	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce			
	7. Per servizi			
	8. Per godimento di beni terzi			
	9. Per il personale			
	10. Ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		0	
	13. Altri accantonamenti			
	14. Oneri diversi di gestione		(97.695)	
	Totale costi della produzione (B)			(97.695)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				(97.695)
C -	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	16. Altri proventi finanziari		2.236.608	
	17. Interessi ed altri oneri finanziari		(2.391.950)	
	Totale proventi e oneri finanziari (C)			(155.342)
D -	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			
E -	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
	20. Proventi			
	- plusvalenze da alienazione diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze attive ed arrotondamenti	0	0	
	21. Oneri			
	- minusvalenze da alienazioni diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze passive ed arrotondamenti	0	0	
	Totale proventi e oneri straordinari (E)			0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)				**(253.037)**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio			
	23. Risultato dell'esercizio			**(253.037)**

Maa Finanziaria S.p.A.

Sede in Milano
Via Senigallia, 18/2

Capitale sociale al 31-12-2006:
€ 774.000 diviso
in n. 150.000 azioni
da 5,16 euro

Nostra quota di partecipazione
al Capitale:
diretta: 100,-%

Stato patrimoniale esercizio 2006

ATTIVO

Cassa e disponibilità	47
Crediti vs. enti finanziari	12.249
Crediti verso clientela	275.733
Azioni quote e altri titoli a reddito variabile	0
Partecipazioni in imprese del Gruppo	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	727.873
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni materiali	0
Altre attività	57.010
Ratei e risconti attivi	4.113
Totale attivo	**1.077.025**

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi	0
Debiti verso enti finanziari	0
Debiti finanziari verso società diverse	0
Debiti verso clientela	0
Altre passività	15.360
Ratei e risconti passivi	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
Fondi per rischi ed oneri	137.735
Capitale	774.000
Sovrapprezzo di emissione	0
Riserve	13.481
Utili riportati a nuovo	151.785
Utili di esercizio	(15.336)
Totale passivo	**1.077.025**

Conto economico esercizio 2006

COSTI

Interessi passivi e oneri assimilati	142
Perdite da operazioni finanziarie	4.003
Spese amministrative	40.842
A) spese per il personale	0
di cui: salari stipendi	0
oneri sociali	0
trattamento di fine rapporto	0
trattamento di quiescenza e simili	0
altri costi del personale	0
B) Altre spese amministrative	37.161
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	5.875
Altri oneri di gestione	0
- di cui: oneri per assicurazioni e recupero crediti	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0
Oneri straordinari	350
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.397)
Utile dell'esercizio	(15.336)
Totale Costi	**29.479**

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati	20.135
Commissioni attive	0
Riprese valore cred. accant. garanzie e impegni	0
Altri proventi di gestione	563
Proventi straordinari	8.781
Totale Ricavi	**29.479**

Meridiano Eur S.r.l.

Sede in Milano
Via Senigallia 18/2

Capitale sociale al 31-12-2006:
€ 10.000
in n. 10.000 quote
da € 1,00

Nostra quota di partecipazione
al Capitale:
diretta: 100,-%

Stato patrimoniale esercizio 2006

ATTIVO

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	861	
II - Immobilizzazioni materiali	34.315.126	
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)		34.315.987
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti	2.438.211	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	76.505.881	
IV - Disponibilità liquide	471.794	
Totale attivo circolante (C)		79.415.886
D - RATEI E RISCONTI		1.170
Totale attivo		**113.733.043**

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO		
I -Capitale	10.000	
II - Riserva da sovraprezzo azioni		
III - Riserva da rivalutazione		
IV - Riserva legale	2.000	
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie		
VII - Altre riserve	112.220.722	
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	729.947	
Totale patrimonio netto (A)		112.962.669
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		498.062
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D - DEBITI		272.312
E - RATEI E RISCONTI		0
Totale passivo		**770.374**
Totale patrimonio netto e passivo		**113.733.043**
Conti d'ordine:		
Fidejussioni prestate		-

Conto economico esercizio 2006

A -	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		0	
	5. Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto d'esercizio		0	
	Totale valore della produzione (A)			0
B -	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce		(229.909)	
	7. Per servizi		(35.935)	
	8. Per godimento di beni terzi		0	
	9. Per il personale			
	10. Ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(861)		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	(861)	
	13. Altri accantonamenti			
	14. Oneri diversi di gestione		(81.434)	
	Totale costi della produzione (B)			(348.139)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				(348.139)
C -	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	16. Altri proventi finanziari		1.556.481	
	17. Interessi ed altri oneri finanziari		(350)	
	Totale proventi e oneri finanziari (C)			1.556.131
D -	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			
E -	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
	20. Proventi			
	- plusvalenze da alienazione diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze attive ed arrotondamenti	271	271	
	21. Oneri			
	- minusvalenze da alienazioni diverse dal numero 14	0		
	- sopravvenienze passive ed arrotondamenti	(17.967)	(17.967)	
	Totale proventi e oneri straordinari (E)			(17.696)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)				**1.190.296**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio			(460.349)
	23. Risultato dell'esercizio			**729.947**

Meridiano Orizzonti S.r.l.

Sede in Milano
Via Senigallia 18/2

Capitale sociale al 31-12-2006
€ 10.000
in n. 10.000 quote
da € 1,00

Nostra quota di partecipazione
al Capitale:
diretta: 100,-%

Stato patrimoniale esercizio 2006

ATTIVO

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	861	
II - Immobilizzazioni materiali	55.207.780	
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)		55.208.641
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti	5.439.077	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	442.624	
Totale attivo circolante (C)		5.881.701
D - RATEI E RISCONTI		
Totale attivo		**61.090.342**

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO		
I -Capitale	10.000	
II - Riserva da sovraprezzo azioni		
III - Riserva da rivalutazione		
IV - Riserva legale	2.000	
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie		
VII - Altre riserve	58.434.456	
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	914.895	
Totale patrimonio netto (A)		59.361.351
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.318.150
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.826
D - DEBITI		408.015
E - RATEI E RISCONTI		0
Totale passivo		**1.728.991**
Totale patrimonio netto e passivo		**61.090.342**
Conti d'ordine:		
Fidejussioni prestate		-

Conto economico esercizio 2006

A -	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.051.009	
	5. Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto d'esercizio		0	
	Totale valore della produzione (A)			2.051.009
B -	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce		(132.049)	
	7. Per servizi		(173.294)	
	8. Per godimento di beni terzi		0	
	9. Per il personale		(28.374)	
	10. Ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(861)		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0		
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(77.500)	(78.361)	
	13. Altri accantonamenti			
	14. Oneri diversi di gestione		(162.260)	
	Totale costi della produzione (B)			(574.338)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				1.476.671
C -	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	16. Altri proventi finanziari		55.262	
	17. Interessi ed altri oneri finanziari		(8.800)	
	Totale proventi e oneri finanziari (C)			46.462
D -	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			
E -	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
	20. Proventi			
	- plusvalenze da alienazione diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze attive ed arrotondamenti	17.514	17.514	
	21. Oneri			
	- minusvalenze da alienazioni diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze passive ed arrotondamenti	(8.257)	(8.257)	
	Totale proventi e oneri straordinari (E)			9.257
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)				**1.532.391**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio			(617.496)
	23. Risultato dell'esercizio			**914.895**

Novara Assicura S.p.A.

Sede in Torino
Via Negroni 12

Capitale sociale al 31.12.2005
€ 13.000.000 diviso in n. 13.000.000 azioni da € 1,00
Nostra quota di partecipazione al capitale: diretta: 100,00%

Stato patrimoniale Esercizio 2006

ATTIVO

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	
B.	ATTIVI IMMATERIALI	71.169
C.	INVESTIMENTI	15.295.239
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	
D.bis	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	
E.	CREDITI	235.779
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	815.328
G.	RATEI E RISCONTI	143.324
TOTALE ATTIVO		**16.560.839**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A.	PATRIMONIO NETTO	14.273.177
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE	
C.	RISERVE TECNICHE	1.260.463
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	
E.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	406
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	1.026.793
H.	RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**16.560.839**

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

VII	TITOLI DEPOSITATI PRESSO TERZI	15.295.239

Conto economico Esercizio 2006

I	**CONTO TECNICO RAMI DANNI**		
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		468.061
2.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DA CONTO NON TECNICO		9.158
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		-
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		487.800
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		-
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		-
7.	SPESE DI GESTIONE		1.085.180
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		-
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		-
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	-	1.095.761
II	**CONTO TECNICO DEI RAMI VITA**		
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI		
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
8.	SPESE DI GESTIONE		
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON RALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
12.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO		
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		-
III	**CONTO NON TECNICO**		
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	-	1.095.761
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		-
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI		435.766
4.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI		212.410
6.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		9.158
7.	ALTRI PROVENTI		10.283
8.	ALTRI ONERI		36.389
9.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	-	907.669
10.	PROVENTI STRAORDINARI		-
11.	ONERI STRAORDINARI		10.583
12.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA	-	10.583
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	918.252
14.	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		
15.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**-**	**918.252**

SAI Investimenti SGR

Sede in Torino
Via Carlo Marenco, 25

Capitale sociale al 31-12-2006:
€ 3.913.588 diviso
in n. 3.913.588 azioni
da 1,00 euro

Nostra quota di partecipazione
al Capitale:
diretta: 40,-%

Stato patrimoniale esercizio 2006

ATTIVO

Cassa e disponibilità	1.739
Crediti vs. enti finanziari	147.361
Crediti verso clientela	0
Azioni quote e altri titoli a reddito variabile	0
Partecipazioni in imprese del Gruppo	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7.467.393
Partecipazioni	7.668
Immobilizzazioni immateriali	14.546
Immobilizzazioni materiali	4.251
Altre attività	5.405.533
Ratei e risconti attivi	4.150
Totale attivo	**13.052.641**

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi	0
Debiti verso enti finanziari	0
Debiti finanziari verso società diverse	0
Debiti verso clientela	0
Altre passività	7.323.485
Ratei e risconti passivi	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
Fondi per rischi ed oneri	123.373
Capitale	3.913.588
Sovrapprezzo di emissione	0
Riserve	143.823
Utili riportati a nuovo	150.488
Utili di esercizio	1.397.884
Totale passivo	**13.052.641**

Conto economico esercizio 2006

COSTI

Interessi passivi e oneri assimilati	6.651
Commissioni passive	1.249.248
Perdite da operazioni finanziarie	(146)
Spese amministrative	1.593.776
A) spese per il personale	0
di cui: salari stipendi	0
oneri sociali	0
trattamento di fine rapporto	0
trattamento di quiescenza e simili	0
altri costi del personale	0
B) Altre spese amministrative	1.593.776
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	2.497
Altri oneri di gestione	137
- di cui: oneri per assicurazioni e recupero crediti	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0
Oneri straordinari	4.517
Imposte sul reddito dell'esercizio	828.315
Utile dell'esercizio	1.397.884
Totale	**5.082.879**

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati	232.462
Commissioni attive	4.810.516
Riprese valore cred. accant. garanzie e impegni	0
Altri proventi di gestione	203
Proventi straordinari	39.698
Totale Ricavi	**5.082.879**

Service GFS S.r.l.

Sede in Firenze
Via L. il Magnifico 1

Capitale sociale al 31-12-2006:
€ 104.000
in n. 200.000 quote
da € 0,52

Nostra quota di partecipazione
al Capitale:
diretta: 30,-%

Stato patrimoniale esercizio 2006

ATTIVO

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.969	
II - Immobilizzazioni materiali	0	
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.668	
Totale immobilizzazioni (B)		14.637
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti	41.606	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	702.009	
IV - Disponibilità liquide	92.117	
Totale attivo circolante (C)		835.732
D - RATEI E RISCONTI		6.475
Totale attivo		**856.844**

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO		
I -Capitale	104.000	
II - Riserva da sovraprezzo azioni		
III - Riserva da rivalutazione		
IV - Riserva legale	472	
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie		
VII - Altre riserve	652.443	
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	0	
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	(22.085)	
Totale patrimonio netto (A)		734.830
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		0
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0
D - DEBITI		122.014
E - RATEI E RISCONTI		0
Totale passivo		**122.014**
Totale patrimonio netto e passivo		**856.844**
Conti d'ordine:		
Altre garanzie prestate		0

Conto economico esercizio 2006

A -	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		179.088	
	5. Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto d'esercizio			
	Totale valore della produzione (A)			179.088
B -	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce		0	
	7. Per servizi		(207.630)	
	8. Per godimento di beni terzi			
	9. Per il personale			
	10. Ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.663)		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	(4.663)	
	13. Altri accantonamenti			
	14. Oneri diversi di gestione		(7.599)	
	Totale costi della produzione (B)			(219.892)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				(40.804)
C -	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	16. Altri proventi finanziari		24.734	
	17. Interessi ed altri oneri finanziari		(1.026)	
	Totale proventi e oneri finanziari (C)			23.708
D -	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			(249)
E -	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
	20. Proventi			
	- plusvalenze da alienazione diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze attive ed arrotondamenti	65	65	
	21. Oneri			
	- minusvalenze da alienazioni diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze passive ed arrotondamenti	(3.236)	(3.236)	
	Totale proventi e oneri straordinari (E)			(3.171)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)				**(20.516)**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio			(1.569)
	23. Risultato dell'esercizio			**(22.085)**

Sistemi Sanitari S.p.A.

Sede in Milano
Viale Monza 257

Capitale sociale al 31-12-2005:
€ 1.872.000
in n. 3.600.000 quote
da € 0,52

Nostra quota di partecipazione
al Capitale:
diretta: 25,71%

Stato patrimoniale esercizio 2005

ATTIVO

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.652	
II - Immobilizzazioni materiali	42.733	
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.668	
Totale immobilizzazioni (B)		48.053
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti	2.059.750	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	2.243.415	
Totale attivo circolante (C)		4.303.165
D - RATEI E RISCONTI		
Totale attivo		**4.351.218**

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO		
I -Capitale	1.872.000	
II - Riserva da sovraprezzo azioni		
III - Riserva da rivalutazione		
IV - Riserva legale	139.098	
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie		
VII - Altre riserve	5.545	
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	0	
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	411.256	
Totale patrimonio netto (A)		2.427.899
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		249.931
D - DEBITI		1.673.388
E - RATEI E RISCONTI		0
Totale passivo		**1.923.319**
Totale patrimonio netto e passivo		**4.351.218**

Conto economico esercizio 2005

A -	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.726.135	
	5. Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto d'esercizio		776.659	
	Totale valore della produzione (A)			5.502.794
B -	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce		(9.912)	
	7. Per servizi		(3.197.098)	
	8. Per godimento di beni terzi		(190.369)	
	9. Per il personale		(1.434.338)	
	10. Ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(913)		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(36.839)	(37.752)	
	13. Altri accantonamenti			
	14. Oneri diversi di gestione		(10.939)	
	Totale costi della produzione (B)			(4.880.408)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				622.386
C -	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	16. Altri proventi finanziari		56.674	
	17. Interessi ed altri oneri finanziari		(400)	
	Totale proventi e oneri finanziari (C)			56.274
D -	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			
E -	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
	20. Proventi			
	- plusvalenze da alienazione diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze attive ed arrotondamenti	22.150	22.150	
	21. Oneri			
	- minusvalenze da alienazioni diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze passive ed arrotondamenti		0	
	Totale proventi e oneri straordinari (E)			22.150
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)				**700.810**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio			(289.554)
	23. Risultato dell'esercizio			**411.256**

Sogeint S.r.l.

Sede in Milano
Via Senigallia 18/2

Capitale sociale al 31-12-2006:
€ 100.000
in n. 1 quota
da € 100.000

Nostra quota di partecipazione
al Capitale:
diretta: 100,-%

Stato patrimoniale esercizio 2006

ATTIVO

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.471	
II - Immobilizzazioni materiali	69.070	
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)		72.541
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti	333.370	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	2.373.026	
Totale attivo circolante (C)		2.706.396
D - RATEI E RISCONTI		13.687
Totale attivo		**2.792.624**

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO		
I -Capitale	100.000	
II - Riserva da sovraprezzo azioni		
III - Riserva da rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie		
VII - Altre riserve	1	
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	0	
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	(264.161)	
Totale patrimonio netto (A)		(164.160)
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		19.639
D - DEBITI		2.923.218
E - RATEI E RISCONTI		13.927
Totale passivo		**2.956.784**
Totale patrimonio netto e passivo		**2.792.624**
Conti d'ordine:		
Fidejussioni prestate		-

Conto economico esercizio 2006

A -	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.228.666	
	5. Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto d'esercizio		39.452	
	Totale valore della produzione (A)			3.268.118
B -	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce		(91.603)	
	7. Per servizi		(2.373.157)	
	8. Per godimento di beni terzi		(333.488)	
	9. Per il personale		(724.298)	
	10. Ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.489)		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(6.801)	(8.290)	
	13. Altri accantonamenti			
	14. Oneri diversi di gestione		(39.986)	
	Totale costi della produzione (B)			(3.570.822)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				(302.704)
C -	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	16. Altri proventi finanziari		92	
	17. Interessi ed altri oneri finanziari		(1.797)	
	Totale proventi e oneri finanziari (C)			(1.705)
D -	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			
E -	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
	20. Proventi			
	- plusvalenze da alienazione diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze attive ed arrotondamenti		3.407	
	21. Oneri			
	- minusvalenze da alienazioni diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze passive ed arrotondamenti		(1)	
	Totale proventi e oneri straordinari (E)			3.406
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)				**(301.003)**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio			36.842
	23. Risultato dell'esercizio			**(264.161)**

Systema
Compagnia di Assicurazioni S.p.A.

Sede in Milano
Via Senigallia 18/2

Capitale sociale al 31.12.2006
€ 5.164.600 diviso in n. 10.000 azioni
da € 516,46
Nostra quota di partecipazione al capitale:
diretta: 100,00%

Stato patrimoniale Esercizio 2006

ATTIVO

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	
B.	ATTIVI IMMATERIALI	-
C.	INVESTIMENTI	28.166.504
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	-
D.bis	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	1.335.075
E.	CREDITI	3.799.642
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	4.269.011
G.	RATEI E RISCONTI	230.432
TOTALE ATTIVO		**37.800.664**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A.	PATRIMONIO NETTO	12.885.541
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE	
C.	RISERVE TECNICHE	20.726.811
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	-
E.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.931.092
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	-
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	2.257.220
H.	RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**37.800.664**

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	28.462.306

-

Conto economico Esercizio 2006

I	**CONTO TECNICO RAMI DANNI**	
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	10.434.705
2.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DA CONTO NON TECNICO	907.082
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	45.765
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	4.519.857
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
7.	SPESE DI GESTIONE	1.847.574
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	391.332
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	1.626
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	4.627.163
II	**CONTO TECNICO DEI RAMI VITA**	
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	-
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	-
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
8.	SPESE DI GESTIONE	-
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	-
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON RALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-
12.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	-
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	-
III	**CONTO NON TECNICO**	
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	4.627.163
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	-
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI	1.624.664
4.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	-
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI	222.466
6.	QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	907.082
7.	ALTRI PROVENTI	204.868
8.	ALTRI ONERI	122.943
9.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	5.204.204
10.	PROVENTI STRAORDINARI	8.977
11.	ONERI STRAORDINARI	42.374
12.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA	- 33.397
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.170.807
14.	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	2.023.762
15.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**3.147.045**

Uniservizi S.c.r.l.

Sede in Milano
Via Senigallia, 18/2

Capitale sociale al 31-12-2006:
€ 5.200.000
in n. 10.000.000 quote
da € 0,52

Nostra quota di partecipazione
al Capitale:
diretta: 28,00%
indiretta: 0,40%

Stato patrimoniale esercizio 2006

ATTIVO

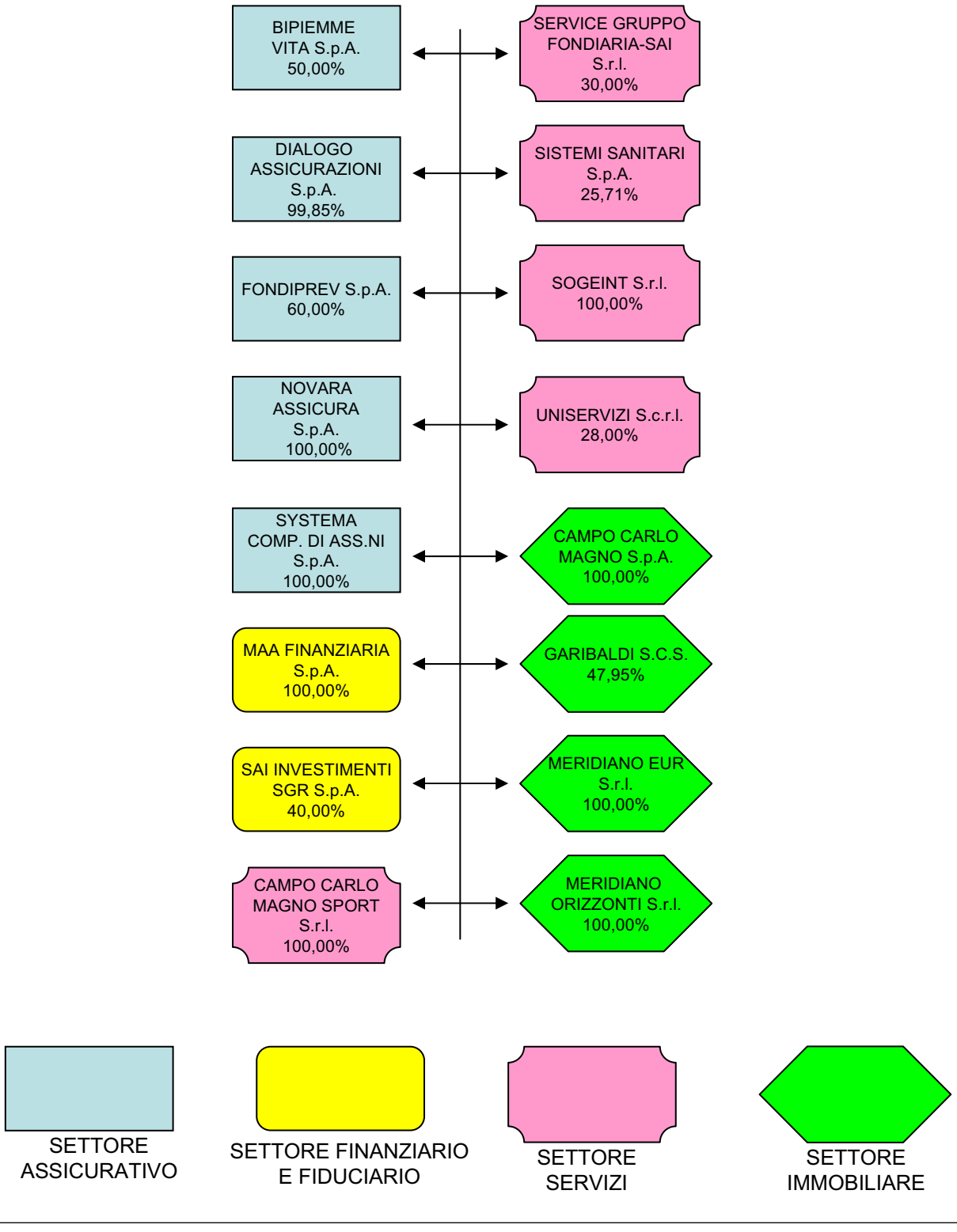
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	27.924.634	
II - Immobilizzazioni materiali	8.691.304	
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)		36.615.938
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti	58.144.525	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	3.903.334	
Totale attivo circolante (C)		62.047.859
D - RATEI E RISCONTI		3.521.570
Totale attivo		**102.185.367**

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO		
I -Capitale	5.200.000	
II - Riserva da sovraprezzo azioni		
III - Riserva da rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie		
VII - Altre riserve	33.132.841	
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	(7.166)	
Totale patrimonio netto (A)		38.325.675
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D - DEBITI		63.859.692
E - RATEI E RISCONTI		
Totale passivo		**63.859.692**
Totale patrimonio netto e passivo		**102.185.367**
Conti d'ordine:		
Fidejussioni prestate		

Conto economico esercizio 2006

A -	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		172.921.745	
	5. Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto d'esercizio		100.093	
	Totale valore della produzione (A)			173.021.838
B -	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6. Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merce			
	7. Per servizi		(137.083.128)	
	8. Per godimento di beni terzi		(20.827.264)	
	9. Per il personale			
	10. Ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(10.057.415)		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(5.074.108)	(15.131.523)	
	13. Altri accantonamenti			
	14. Oneri diversi di gestione		(146.502)	
	Totale costi della produzione (B)			(173.188.417)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				(166.579)
C -	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	16. Altri proventi finanziari		488.134	
	17. Interessi ed altri oneri finanziari		(193.598)	
	Totale proventi e oneri finanziari (C)			294.536
D -	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			
E -	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**			
	20. Proventi			
	- plusvalenze da alienazione diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze attive ed arrotondamenti	2.971	2.971	
	21. Oneri			
	- minusvalenze da alienazioni diverse dal numero 14			
	- sopravvenienze passive ed arrotondamenti	(130.928)	(130.928)	
	Totale proventi e oneri straordinari (E)			(127.957)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)				**0**
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio			(7.166)
	23. Risultato dell'esercizio			**(7.166)**

Rappresentazione Grafica del Gruppo

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO
AL 31 DICEMBRE 2006